



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 1 settembre 2023

Anno LIV - N. 117



**Casier (TV), Vista dal Fiume Sile.**

*(Robertino Maniero)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **78** del 29 agosto 2023

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 71 dell'11 agosto 2023

"Individuazione delle organizzazioni e associazioni designatrici dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza. Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., artt. 10 e 12, e D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 9". Rettifica per mero errore materiale.

1

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

n. **45** del 18 agosto 2023

Ratifica del Decreto n. 269 del 24.05.2023 assunto dal Direttore della U.O. Genio Civile Verona e avente ad oggetto AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE S.p.A. (D/1696) richiesta per l'efficientamento del campo pozzi dello stabilimento sito nel Comune di Nogarole Rocca (VR), con la realizzazione di un nuovo pozzo (su fg. 9 mapp. 30 comune di Nogarole Rocca VR) e contestuale aumento della portata massima (portata media 28 l/s e massima 70 l/s con volume di prelievo pari a 883.008,00 m<sup>3</sup>). Comuni di localizzazione: Nogarole Rocca (VR). Procedura per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/2016 e D.G.R. n. 568/2018)".

7

**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **46** del 21 agosto 2023

Ditta S.E.L.C. s.r.l.. Autorizzazione a coltivare in ampliamento la cava in sotterraneo di calcare per granulati denominata "BOAROL" e sita nei Comuni di Grezzana e Negrar (VR). D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., L.R. n. 13/2018, L.R. 15/2018 e D.G.R. n. 568/2018.

9

**[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **183** del 07 agosto 2023

Efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta, ex art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio triennale di loss adjuster per i sinistri di importo inferiore o uguale alla quota in carico all'assicurato (self insurance retention) prevista nella polizza RCT/O fauna selvatica della Regione del Veneto, CIG 968919617C - CUI S80007580279202300061, in favore dell'operatore economico I.G.S. Information Technology & General Services s.r.l., CF/P.IVA 01943710598, con sede in Latina. Impegno di spesa sui bilanci per gli esercizi 2023, 2024, 2025, 2026 a valere sulle prenotazioni assunte con proprio decreto n. 35 dell'8 marzo 2023. L.R. 39/2001.

59

**[Appalti]**

n. **192** del 23 agosto 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, del servizio della durata di ventiquattro mesi di manutenzione/assistenza tecnica su tre bollatrici elettromeccaniche in dotazione a varie Strutture regionali a favore della ditta Fattori Safest S.r.l. via Alessandria, 4 20144 Milano C.F./P.IVA 10416260155, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sui bilanci per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y753BDAD64.

63

**[Demanio e patrimonio]**

n. **194** del 23 agosto 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio biennale di manutenzione, riparazione e assistenza Settore Gommista dei veicoli di proprietà della Regione del Veneto Giunta Regionale in gestione all'Autorimessa regionale con contestuale assunzione dell'impegno di spesa a favore della ditta Mestrina Gomme Snc via Castellana, 32 30174 Mestre (VE) Partita IVA 02719300275 sui bilanci per gli esercizi 2023 2024 e 2025. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YD43BCAAA9.

66

**[Demanio e patrimonio]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **79** del 10 agosto 2023

Affidamento diretto di un servizio di "Supporto all'elaborazione dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027", nell'ambito delle attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale - Programma Operativo P.O. 4 Assistenza tecnica - Misura 20, ai sensi dell'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021. CUP: H19I22000630009; CIG: Z31373F797. DDR n. 4 del 09/01/2023 e n. 5 del 12/01/2023. Modifiche al documento di Verifica della sovrapposizione tra "impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" (SRA) ed i "regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali" (Ecoschemi).

69

**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **80** del 21 agosto 2023

Affidamento diretto di un servizio di "Supporto all'elaborazione dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027", nell'ambito delle attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale - Programma Operativo P.O. 4 Assistenza tecnica - Misura 20, ai sensi dell'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021. CUP: H19I22000630009; CIG: Z31373F797. DDR n. 4 del 09/01/2023 e n. 5 del 12/01/2023. DDR n. 79 del 10/08/2023. Correzione errori materiali nel documento di Verifica della sovrapposizione tra "impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" (SRA) ed i "regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali" (Ecoschemi).

71

**[Ambiente e beni ambientali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

n. **166** del 23 agosto 2023

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze-Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento XXI/2023.

80

**[Agricoltura]**

n. **167** del 23 agosto 2023

Autorizzazione alla commercializzazione delle produzioni delle uve da vino della vendemmia 2023 ottenute dalla superficie vitata a scopo di sperimentazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 impiantate ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione agroalimentare n. 70 del 03 giugno 2020.

81

**[Agricoltura]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. **255** del 02 agosto 2023

Impegno di spesa. Convocazione annuale della Consulta dei veneti nel mondo e del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero - Anno 2023. L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, art 16 e 16 bis. CIG 8369737DS.

83

**[Emigrazione ed immigrazione]**

n. **281** del 23 agosto 2023

Modifica delle date del corso 2023 per maestri di sci finalizzato ad ottenere la qualifica di direttore di scuola di sci, istituito con DGR n. 197 del 24 febbraio 2023. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, art. 8.

86

**[Sport e tempo libero]**



n. **294** del 29 agosto 2023

Integrazione della Cabina di regia prevista dalla legge regionale n. 25/2022 "La Grande Guerra infinita: collaborazione istituzionale col Meve, attivazione della rete delle ODG e del club di prodotto dei luoghi del primo e del secondo conflitto mondiale". LR n. 25/2022, art. 3 comma 3; DGR n. 567/2023.

87

**[Cultura e beni culturali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI**

n. **203** del 21 agosto 2023

DGR n. 1440 del 29 ottobre 2015 - Restituzione delle somme versate da cittadini e imprese alla Regione del Veneto e destinate al referendum consultivo sull'indipendenza del Veneto ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 19 giugno 2014 n. 16. Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle istanze.

88

**[Referendum]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

n. **125** del 27 luglio 2023

Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA ex art. 36, comma 2, lett. a), d. lgs.50/2016 e ss.mm.ii. di un Servizio Project e Financial Management e Assistenza Tecnica attinenti il Progetto europeo OD4GROWTH (Programma INTERREG EUROPE) della Regione del Veneto, per la durata di 4 anni. CIG n. 98945221DC - CUP n. H16G23000000007.

92

**[Appalti]**

n. **127** del 02 agosto 2023

Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma "APPTTEL" di Regione del Veneto, ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 per l'acquisizione di un servizio di Managed Service Provider (MSP) del modulo WEB per il prodotto in cloud MYdesk. CIG. n. YF23BDF35C. CUP H77H23001090002.

98

**[Appalti]**

n. **129** del 04 agosto 2023

Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 per l'acquisizione di un servizio di Licensing su piattaforma IAM Monokee per la durata di un anno per gli uffici della Regione del Veneto. CIG. n. 9957394D76 CUP H77H23001210002 - CUI S80007580279202200025. Decisione di contrarre.

101

**[Appalti]**

n. **131** del 17 agosto 2023

Indizione procedura telematica per l'acquisto di apparati per l'ampliamento dei sistemi iperconvergenti, del sistema NAS e del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni. Lotto 1 CIG n. A002DA291B, CUP H77H23001230002, Lotto 2 CIG n. A002DDA752, CUP H77H23001240002, Lotto 3 CIG n. A002DF2B1F, CUP H77H23001250002 e Lotto 4 CIG n. A002E09E19, CUP H77H23001260002 CUI - n. F80007580279202300035, n. F80007580279202200051 e n. F80007580279202200052.

105

**[Informatica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

n. **154** del 18 agosto 2023

Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regIOnal governance" Programma di Cooperazione territoriale europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027" (CUP H77F23000000007). Avvio della procedura per l'affidamento diretto, mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di controllore (Controller)" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Decreto a contrarre. CIG: Z603C0D876

111

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

n. **680** del 18 agosto 2023

Aggiornamento della suddivisione "Domande ammesse e non finanziate" della graduatoria di cui al DDR 702 del 21.12.2022, ai sensi del Bando approvato con DGR n. 1229/2022, alla luce dello scorrimento conseguente alla DGR n. 1695 del 30.12.2022.

125

**[Protezione civile e calamità naturali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

n. **250** del 17 agosto 2023

Nomina della Commissione esaminatrice per organizzare la misura compensativa dell'esame orale per il riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. D. Lgs. n. 206/2007, art. 22. L. n. 97/2013, art. 3. DGR n. 897 del 18 luglio 2023.

133

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA**

n. **160** del 25 agosto 2023

Affidamento diretto e aggiudicazione efficace di servizi grafici concernenti la realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021. Decreto a contrarre e aggiudicazione efficace del servizio. CUP: H79B22000260007 - CIG: ZCE3BB20DB.

**[Appalti]**

136

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

n. **49** del 03 agosto 2023

Contratto triennale dei lavori e dei servizi di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi presso le sedi della Giunta regionale in Venezia, riconducibili alla categoria OS4 "Impianti elettromeccanici trasportatori", CIG: 8287841EBD, stipulato con la ditta Thyssenkrupp Elevator Italia S.p.A., ora TK Elevator Italia S.p.A., di Cologno Monzese (MI), C.F./P.IVA:03702760962 - CUI L80007580279201900087.

Autorizzazione all'esecuzione delle attività non previste e non programmabili, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Impegno della spesa di Euro 37.899,29, IVA inclusa a valere sulla prenotazione di spesa n. 225/2023 del bilancio di esercizio 2023 e rideterminazione del Quadro economico dei lavori. L.R.39/2001.

**[Demanio e patrimonio]**

151

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

n. **78** del 11 agosto 2023

Domande di contributo per i progetti volti alla formazione e alla sensibilizzazione per le attività di gestione dell'emergenza ed urgenza e del rischio di catastrofi ed epidemie nell'ambito dell'iniziativa AID 012314/02/6 denominata "UR-BEIRA: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira" (Mozambico), CUP H69J22000370001. Assunzione impegni di spesa. DGR n. 1159 del 24.08.2021. Decreti del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 28 del 21.04.2023 e n. 65 del 25.07.2023.

**[Solidarietà internazionale]**

156

---

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **992** del 11 agosto 2023

Determinazioni in merito al rilascio e all'estensione dell'accREDITAMENTO istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Approvazione dello schema di avviso straordinario. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. DGR/CR n. 74 dell'11 luglio 2023.

159

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **1037** del 22 agosto 2023

Approvazione dei progetti "Gelato tradizionale veneto" e "The Big 5 Saudi", nell'ambito del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2023. DGR n. 489 del 26 aprile 2023. Legge regionale n. 48/2017, articolo 3.

167

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **1053** del 29 agosto 2023

Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e, ad interim, di Direttore dell'Unità Organizzativa "Data Protection Officer" con assunzione di ruolo e funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e di Data Protection Officer.

180

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **1054** del 29 agosto 2023

Approvazione del Bando per la concessione di contributi ai Comuni veneti per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"). Competenza annualità 2024

208

**[Difesa del suolo]**

n. **1060** del 29 agosto 2023

Approvazione dell'Avviso di apertura di una procedura comparativa per la concessione di aree del demanio marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura nel comprensorio Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina. D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 art. 105 c. 2, L.R n. 19 del 28 aprile 1998 art. 22 e DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022.

222

**[Caccia e pesca]**

## PARTE TERZA

---

### CONCORSI

#### **AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA**

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa - Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia 2 attuale UOC Ostetricia e Ginecologia - Disciplina Ginecologia e Ostetricia - profilo Professionale: Medici (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) Ruolo Sanitario. 245

Avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per la formulazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di Dirigente Medico Disciplina: Ginecologia e Ostetricia - Profilo Professionale Medici Ruolo Sanitario per la UOC Ostetricia e Ginecologia. 256

#### **AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE**

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della prevenzione. 257

#### **AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA**

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Chirurgia Vascolare (Delibera D.G. n. 1101 del 16.08.2023). 258

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Chirurgia Vascolare (Delibera D.G. n. 1102 del 16.08.2023). 259

#### **AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2046 del 18.08.2023). 260

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2048 del 18.08.2023). 261

#### **AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA**

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di gastroenterologia. 262

#### **COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TREVISO)**

Concorso pubblico per soli esami per copertura di n. 1 posto di Assistente Sociale- Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - CCNL16/11/2022 Funzioni Locali - a tempo pieno e indeterminato. 263

<b>IPAB CASA DI RIPOSO "CA' ARNALDI", NOVENTA VICENTINA (VICENZA)</b>	
Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato di Fisioterapista - Area Funzionari e EQ - CCNL Funzioni Locali. ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d. lgs. 66/2010, e' prevista la riserva di nr. 1 posto per i volontari delle FF.AA.	264
<b>IPAB DI VICENZA, VICENZA</b>	
Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Operatore socio-sanitario (Area degli operatori esperti C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. 3284 del 24/08/2023.	265
<b>IPAB FONDAZIONE "DON MOZZATTI D'APRILI", MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)</b>	
Riapertura termini concorso pubblico per esami per due posti di Infermiere a tempo pieno Area Funzionari E.Q. CCNL Funzioni Locali.	266
<b>IPAB ISTITUTO "COSTANTE GRIS", MOGLIANO VENETO (TREVISO)</b>	
Concorso pubblico per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Istruttori Servizio Amministrativo Contabile - Area Istruttori - ex Cat. C 1 - C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.	267
<b>IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)</b>	
Bando di concorso pubblico per esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di "Operatori Socio Sanitari" a tempo pieno e determinato, Area Operatori Esperti, CCNL Funzioni Locali - per servizi nella struttura residenziale di via Aldo Moro n. 125 - Caprino Veronese.	268
<b>ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)</b>	
Graduatoria relativa alla Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Addetto alle attività di Animal Care cat. D dell'IZSVe.	269
Graduatoria relativa alla Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Ricercatore Sanitario - Biologo cat. D, livello D super, dell'IZSVe.	271
Pubblicazione graduatoria relativa alla Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Addetto alla gestione amministrativa dei progetti di ricerca cat. D dell'IZSVe.	273

## APPALTI

### Bandi e avvisi di gara

#### REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso pubblico per manifestazione di interesse relativo ad estrazione di 3000 mc di materiale inerte in comune di Valbrenta, località Valstagna, lungo il torrente Oliero, mediante intervento di risezionamento di una conoide che funge da cassa di deposito. 275

#### AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso di asta pubblica per l'alienazione del fabbricato "ex Inam" sito in via Salute n. 14/b - Este (PD). 301

#### AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Alienazione dei terreni siti a Schio (VI) in Via Caussa. 308

Alienazione dell'immobile sito a Malo (VI) in Via Giacomo Leopardi n. 2. 315

Alienazione dell'immobile sito ad Arsiero (VI) in Via Caodilà n. 25. 322

Alienazione del terreno identificato con mappale n. 1942 sito a Marostica (VI) tra via Panica e via Rimembranze. 329

## AVVISI

#### REGIONE DEL VENETO

Area Sanità e Sociale. Avviso straordinario per la presentazione delle domande di rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti non accreditati o di estensione dell'accreditamento istituzionale per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. 336

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta Officine Zorzo Srl in data 17/07/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Villa del Conte (PD), per uso industriale. Pratica n. 23/095. 340

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Società Semplice Agricola Cainelli Trentino Vivai di Cainelli Nello e C. in data 31/07/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Piacenza d'Adige (PD), per uso irriguo. Pratica n. 23/093. 341

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Azienda agricola Arvandola s.s. di Ferrari e C. Rif. pratica D/13950. Uso: irriguo - Comune di San Martino Buon Albergo (VR). 342



**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA**

Bando di concorso di idee per una campagna informativa per una comunicazione efficace per la prevenzione e la riduzione del rischio idrogeologico e sismico. 343

**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI**

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Veggiano (PD). 350

**COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)**

Bando di gara per l'assegnazione in concessione di n. 20 spazi acquei ai fini dell'ormeggio lungo il Canale Revedoli. 351

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO**

Avviso di notificazione mediante pubblici proclami per l'integrazione del contraddittorio nel procedimento giudiziale amministrativo n. 2069/2010 r.g. pendente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto. 352

**PARTE QUARTA**

---

**ATTI DI ENTI VARI**

**Agricoltura**

**AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 65 del 11 agosto 2023  
DGRV n. 688 del 5 giugno 2023 Bando per la concessione di contributi a sostegno delle Associazioni Enogastronomiche riconosciute ex L.R.12/2017 per la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti e piatti tipici veneti. Approvazione graduatoria regionale di ammissibilità, finanziabilità e impegno di spesa nel settore contabile ENOG. 362

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

**COMUNE DI CAMISANO VICENTINO (VICENZA)**

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area LL.PP. n. 18 del 10 agosto 2023  
Realizzazione della pista ciclabile lungo s.p. 24 "Torrerossa per Piazzola" - 1° stralcio.  
CUP H71B20000110006. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327. 363

Estratto Decreto n. 19 Registro Espropri del 10 agosto 2023  
Realizzazione della pista ciclabile lungo s.p. 24 "Torrerossa per Piazzola" - 1° stralcio.  
CUP: H71B20000110006 Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. 365

### **COMUNE DI CARBONERA (TREVISO)**

Decreto di svincolo indennità di esproprio del Responsabile Area 4<sup>^</sup>, protocollo comunale n. 13842 del 3 agosto 2023

Lavori di realizzazione primo stralcio funzionale nell'area centrale di Carbonera - Realizzazione scuola elementare di Carbonera e Pezzan. 366

### **COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (VERONA)**

Ordine di pagamento n. 12837 del 17 agosto 2023

Lavori di "Lavori di sistemazione e ripristino della banchina e della scarpata stradale franata in Via Pontesello". Ordine di pagamento dell'indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del DPR. 327/2001. 367

### **COMUNE DI PEDAVENA (BELLUNO)**

Decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici Rep. n. 2548 del 24 luglio 2023

Lavori per la realizzazione di impianti sportivi e strutture ricettivo turistiche in località "Boscherai" Pedavena (BL) - 1° stralcio. Decreto di esproprio ed Imposizione Servitù perpetua di fognatura ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 368

### **COMUNE DI VILLADOSE (ROVIGO)**

Estratto Decreto del Responsabile Lavori Pubblici n. 8 del 6 luglio 2023

Realizzazione di un percorso ciclabile in fregio alla strada regionale 443 - 1° e 2° stralcio. Pagamento dell'indennità di esproprio e di asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 370

Estratto Decreto del Responsabile Lavori Pubblici n. 9 del 10 luglio 2023

Realizzazione di un percorso ciclabile in fregio alla strada regionale 443 - 1° e 2° stralcio. Deposito dell'indennità di esproprio ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 327/2001. 371

### **CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)**

Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1481 del 22 agosto 2023

Lavori di "Ripristino opere pubbliche di bonifica danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche dell'anno 2019 nelle province di Padova e Vicenza. Ripristino scolo "Frattesina" in comune di Sant'Urbano, canale "Frassenella" in comune di Agugliaro, canale "Prarie" in comune di Terrassa Padovana e canale "Altipiano" nei comuni di Bovolenta, Correzzola e Pernumia". Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni nei Comuni di BOVOLENTA, CORREZZOLA, PERNUMIA, SANT'URBANO e TERRASSA PADOVANA (PD) e nel Comune di AGUGLIARO (VI). 372

### **PROVINCIA DI TREVISO**

Ordinanza Ufficio Espropri Protocollo Generale n. 49749 del 22 agosto 2023

Metanodotto SNAM RETE GAS SPA - collegamento Pezzan Lancenigo dn 200 dp 24 bar tratto in Comune di Villorba. Procedimento di opposizione alla stima ex artt. 29 d.lgs. 150/2011 e 54 dpr 327/2001 promosso da società agricola Corrà Cleto & C. SS. Deposito indennità al MEF -Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. 374

## **VIACQUA S.P.A., VICENZA**

Estratto decreto del Direttore Generale Rep. n. 5 del 21 agosto 2023  
Razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato urbano di Vicenza e dei Comuni limitrofi ad esso afferenti - I Stralcio - Impianto di depurazione di Casale, Vicenza (VI). Determinazione urgente dell'indennità provvisoria e contestuale esproprio ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/01.

375

## **RETTIFICHE**

### **Avviso di rettifica**

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 276 del 16 giugno 2023 "Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B - posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito. Approvazione delle graduatorie interprovinciali finali.". (Bollettino ufficiale n. 90 del 7 luglio 2023).

376

## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

## Sezione prima

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 510839)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 78 del 29 agosto 2023

**Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 71 dell'11 agosto 2023 "Individuazione delle organizzazioni e associazioni designatrici dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza. Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., artt. 10 e 12, e D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 9". Rettifica per mero errore materiale.**

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rettifica, per mero errore materiale: il numero di componenti da designare nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza, spettante al "settore Commercio" e al "settore Servizi alle imprese e altri settori"; il numero delle imprese associate a "Confartigianato" e "Confcommercio" per il "settore Industria".

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 con il quale, in attuazione dell'art. 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio delle Camere di Commercio;

VISTO il proprio Decreto n. 71 dell'11 agosto 2023 avente ad oggetto "Individuazione delle organizzazioni e associazioni designatrici dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza. Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., artt. 10 e 12, e D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 9" con il quale sono state individuate, sulla base delle determinazioni contenute nell'Allegato A al Decreto stesso, parte integrante e sostanziale del provvedimento, le organizzazioni e le associazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Vicenza, nonché il numero di componenti a ciascuna spettante, nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, sono stati erroneamente indicati il numero dei seggi spettanti rispettivamente al "settore Commercio" (4 seggi anziché 3 seggi) e al "settore Servizi alle imprese e altri settori" (3 seggi anziché 4 seggi);

DATO ATTO che, sempre per errore materiale, nella scheda relativa al "settore Industria", contenuta nell'allegato A al Decreto n. 71 dell'11 agosto 2023, sono stati invertiti i numeri delle imprese associate rispettivamente a "Confartigianato" e a "Confcommercio";

RITENUTO pertanto di rettificare il sopra citato Decreto n. 71 dell'11 agosto 2023, laddove riporta la ripartizione dei seggi tra i settori economici, come effettuata con la deliberazione n. 3 del 16 marzo 2023 dal Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza definendo il numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore, ai fini del rinnovo del Consiglio camerale per il mandato 2023-2028, per la sola parte relativa al "settore Commercio" e al "settore Servizi alle imprese e altri settori", come di seguito riportato:

Riparto seggi	
Agricoltura	1
Artigianato	4
Industria	6
Commercio	3
Cooperative	1

Turismo	1
Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese e altri settori	4
Organizzazioni sindacali	1
Associazioni dei Consumatori	1
Liberi professionisti	1
<b>totale</b>	<b>25</b>

RITENUTO altresì necessario rettificare le schede contenute nell'**Allegato A** al Decreto n. 71 dell'11 agosto 2023, per il "settore Commercio" e per il "settore Servizi alle imprese e altri settori", nonché la scheda per il "settore Industria" nella sola parte relativa al numero delle imprese associate a "Confartigianato" e a "Confcommercio", contenute nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATO integralmente il contenuto del Decreto n. 71 dell'11 agosto 2023, cui si rinvia per ogni altro aspetto concernente il procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare, per mero errore materiale, il Decreto n. 71 dell'11 agosto 2023 nella sola parte relativa al numero dei seggi spettanti rispettivamente al "settore Commercio" e al "settore Servizi alle imprese e altri settori" e la scheda per il "settore Industria" nella sola parte relativa al numero delle imprese associate a "Confartigianato" e a "Confcommercio", così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di confermare che l'individuazione delle organizzazioni e delle associazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Vicenza, nonché il numero di componenti a ciascuna spettante, nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza, effettuata con il sopra citato Decreto n. 71 dell'11 agosto 2023, risulta essere la seguente:

SETTORE	SEGGI PER SETTORE	ORGANIZZAZIONE / ASSOCIAZIONE	GRADO RAPPRESENTATIVITÀ (in %)	SEGGI PER ORGANIZZAZIONE / ASSOCIAZIONE
AGRICOLTURA	1	COLDIRETTI VI <b><i>Rappresentanza Piccole Imprese:</i></b> L'autonoma rappresentanza per le piccole imprese non è stata attribuita in quanto disponibile un solo seggio complessivo per il settore	100 %	1 seggio
ARTIGIANATO	4	CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate	98,45 %	4 seggi
INDUSTRIA	6 <i>di cui 1 per le piccole imprese</i>	CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate APINDUSTRIA VI	82,41 % 16,85 %	5 seggi, <i>di cui 1 per le piccole imprese</i> 1 seggio
COMMERCIO	3 <i>di cui 1 per le piccole imprese</i>	CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI, CONFARTIGIANATO VI e FEDERDISTRIBUZIONE, apparentate	99,58%	3 seggi, <i>di cui 1 per le piccole imprese</i>

<i>COOPERAZIONE</i>	<b>1</b>	CONFCOOPERATIVE VI	100 %	1 seggio
<i>TURISMO</i>	<b>1</b>	CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate	99,76 %	1 seggio
<i>TRASPORTI e SPEDIZIONI</i>	<b>1</b>	CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI e CONFARTIGIANATO VI, apparentate	94,73 %	1 seggio
<i>CREDITO e ASSICURAZIONI</i>	<b>1</b>	ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE ASSICURATRICI (ANIA), e ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI), apparentate	100 %	1 seggio
<i>SERVIZI ALLE IMPRESE E ALTRI SETTORI</i>	<b>4</b>	CONFINDUSTRIA VI, CONFCOMMERCIO VI CONFARTIGIANATO VI, COLDIRETTI VI e CONFCOOPERATIVE VI, apparentate	99,58 %	4 seggi
<i>ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI</i>	<b>1</b>	CISL VI e UIL VENETO, apparentate	punti 300,00	1 seggio
<i>ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E UTENTI</i>	<b>1</b>	ADOC VI e FEDERCONSUMATORI VI APS, apparentate	punti 203,53	1 seggio

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese di notificare il presente decreto a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali, alle associazioni dei consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli artt. 2, 3 e 4 del D.M. n.156/2011, e alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Vicenza;

6. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia



giunta regionale - XI Legislatura

**Allegato A al Dpgr n. 78 del 29 agosto 2023**

pag.1/3

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA																			
SETTORE : INDUSTRIA																			
6 SEGGI DI CUI 1 PER LE PICCOLE IMPRESE																			
PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'					PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'														
TOTALE IMPRESE					PICCOLE IMPRESE														
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO	76,19 migliaia di € (DATI CCIAA - VI)				VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO	76,19 migliaia di € (DATI CCIAA - VI)													
TOTALE IMPRESE DEL SETTORE	4.062 (DATI CCIAA - VI)				TOTALE IMPRESE DEL SETTORE	2.529 (DATI CCIAA - VI)													
TOTALE ADDETTI DEL SETTORE	103.089 (DATI CCIAA - VI)				TOTALE ADDETTI DEL SETTORE	31.551 (DATI CCIAA - VI)													
VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE	7.854.350,91 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)				VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE	2.403.870,69 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)													
DIRITTO ANNUALE VERSATO	1.473.925,16 euro (DATI CCIAA - VI)				DIRITTO ANNUALE VERSATO	648.114,03 euro (DATI CCIAA - VI)													
ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASS.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media	ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASS.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	N.	%	N.	%	(X 1000) in €	%	euro	%	%		N.	%	N.	%	(X 1000) in €	%	euro	%	%
APINDUSTRIA VI	791	19,47	15.824	15,35	1.205.630,56	15,35	253.985,29	17,23	16,85	APINDUSTRIA VI	595	23,53	8.554	27,11	651.729,26	27,11	167.156,99	25,79	25,89
CONFSERVIZI VENETO F.V.G.	37	0,91	736	0,71	56.075,84	0,71	9.031,00	0,61	0,74	CONFSERVIZI VENETO F.V.G.	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONFINDUSTRIA VI	2.007	49,41	72.645	70,47	5.534.822,55	70,47	932.759,85	63,28	63,41	CONFINDUSTRIA VI	919	36,34	13.289	42,12	1.012.488,91	42,12	294.324,06	45,41	41,50
CONFARTIGIANATO VI	1093	26,91	798	0,77	60.799,62	0,77	40.676,33	2,76	7,80	CONFARTIGIANATO VI	17	0,67	2	0,01	152,38	0,01	814,46	0,13	0,21
CONFCOMMERCIO VI	134	3,30	13.086	12,69	997.022,34	12,69	237.472,69	16,11	11,20	CONFCOMMERCIO VI	998	39,46	9.706	30,76	739.500,14	30,76	185.818,52	28,67	32,41
CONFINDUSTRIA VI + CONFARTIGIANATO VI + CONFCOMMERCIO VI	3.234	79,62	86.529	83,94	6.592.644,51	83,94	1.210.908,87	82,16	82,41	CONFINDUSTRIA VI + CONFARTIGIANATO VI + CONFCOMMERCIO VI	1.934	76,47	22.997	72,89	1.752.141,43	72,89	480.957,04	74,21	74,12
TOTALE	4.062	100,00	103.089	100,00	7.854.350,91	100,00	1.473.925,16	100,00	100,00	TOTALE	2.529	100,00	31.551	100,00	2.403.870,69	100,00	648.114,03	100,00	100,00

**TABELLA DI CALCOLO ART. 9 - COMMA 2 D.M. 156/2011**  
**ASSEGNAZIONE SEGGI PER ORGANIZZAZIONE**  
**VENGONO CONSIDERATI I SEI VALORI PIU' ALTI**  
**QUOZIENTI RAPPRESENTATIVITA' - TOTALE IMPRESE**

ORGANIZZAZIONE	%/1	%/2	%/3	%/4	%/5	%/6
	1	2	3	4	5	6
APINDUSTRIA VI	16,85	8,43	5,62	4,21	3,37	2,81
CONFSERVIZI VENETO F.V.G.	0,74	0,37	0,25	0,19	0,15	0,12
CONFINDUSTRIA VI + CONFARTIGIANATO VI + CONFCOMMERCIO VI	82,41	41,21	27,46	20,60	16,48	13,74
TOTALE	100,00	50,00	33,33	25,00	20,00	16,67

**SEGGI ASSEGNATI PER ORGANIZZAZIONE e/o APPARENTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI**  
**DI CUI ALMENO UNO ALL'ORGANIZZAZIONE o APPARENTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI CHE PRESENTA IL PIU' ALTO INDICE**  
**DI RAPPRESENTATIVITA' PER LE "PICCOLE IMPRESE"**

APINDUSTRIA VI	1
CONFSERVIZI VENETO F.V.G.	0
CONFINDUSTRIA VI + CONFARTIGIANATO VI + CONFCOMMERCIO VI	5 (di cui 1 per le piccole imprese)

**note**  
CONFINDUSTRIA VI, CONFARTIGIANATO VI e CONFCOMMERCIO VI, sono apparentate  
CONFSERVIZI VENETO e F.V.G. non ha fornito i dati relativi alle piccole imprese





**Allegato A al Dpgr n. 78 del 29 agosto 2023**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA																			
SETTORE: COMMERCIO																			
3 SEGGI DI CUI 1 PER LE PICCOLE IMPRESE																			
PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'										PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'									
TOTALE IMPRESE										PICCOLE IMPRESE									
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO					51,18 migliaia di € (DATI CCIAA - VI)					VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO					51,18 migliaia di € (DATI CCIAA - VI)				
TOTALE IMPRESE DEL SETTORE					5.321 (DATI CCIAA - VI)					TOTALE IMPRESE DEL SETTORE					2.121 (DATI CCIAA - VI)				
TOTALE ADDETTI DEL SETTORE					24.411 (DATI CCIAA - VI)					TOTALE ADDETTI DEL SETTORE					3.460 (DATI CCIAA - VI)				
VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE					1.249.354,98 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)					VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE					177.082,80 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)				
DIRITTO ANNUALE VERSATO					808.741,74 euro (DATI CCIAA - VI)					DIRITTO ANNUALE VERSATO					101.370,08 euro (DATI CCIAA - VI)				
ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASS.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media	ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASS.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	N.	%	N.	%	(X 1000) in €	%	euro	%			N.	%	N.	%	(X 1000) in €	%	euro	%	
<b>A.I.NE CASARTIGIANI VI</b>	<b>23</b>	<b>0,43</b>	<b>91</b>	<b>0,37</b>	<b>4.657,38</b>	<b>0,37</b>	<b>4.112,23</b>	<b>0,51</b>	<b>0,42</b>	<b>A.I.NE CASARTIGIANI VI</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
CONFINDUSTRIA VI	207	3,89	2.809	11,51	143.764,62	11,51	120.681,38	14,92	10,46	CONFINDUSTRIA VI		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONFCOMMERCIO VI	4.520	84,95	16.792	68,79	859.414,56	68,79	590.534,32	73,02	73,89	CONFCOMMERCIO VI	2.041	96,23	3.362	97,17	172.067,16	97,17	98.013,46	96,69	96,82
CONFARTIGIANATO VI	390	7,33	1.819	7,45	93.096,42	7,45	57.486,81	7,11	7,34	CONFARTIGIANATO VI	80	3,77	98	2,83	5.015,64	2,83	3.356,62	3,31	3,19
FEDERDISTRIBUZIONE	181	3,40	2.900	11,88	148.422,00	11,88	35.927,00	4,44	7,90	FEDERDISTRIBUZIONE		0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>CONFINDUSTRIA VI + CONFARTIGIANATO VI + CONFCOMMERCIO VI + FEDERDISTRIBUZIONE</b>	<b>5.298</b>	<b>99,57</b>	<b>24.320</b>	<b>99,63</b>	<b>1.244.697,60</b>	<b>99,63</b>	<b>804.629,51</b>	<b>99,49</b>	<b>99,58</b>	<b>CONFINDUSTRIA VI + CONFARTIGIANATO VI + CONFCOMMERCIO VI + FEDERDISTRIBUZIONE</b>	<b>2.121</b>	<b>100,00</b>	<b>3.460</b>	<b>100,00</b>	<b>177.082,80</b>	<b>100,00</b>	<b>101.370,08</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.321</b>	<b>100,00</b>	<b>24.411</b>	<b>100,00</b>	<b>1.249.354,98</b>	<b>100,00</b>	<b>808.741,74</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.121</b>	<b>100,00</b>	<b>3.460</b>	<b>100,00</b>	<b>177.082,80</b>	<b>100,00</b>	<b>101.370,08</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

TABELLA DI CALCOLO ART. 9 - COMMA 2 D.M. 156/2011  
**ASSEGNAZIONE SEGGI PER ORGANIZZAZIONE**  
 VENGONO CONSIDERATI I TRE VALORI PIU' ALTI  
**QUOZIENTI RAPPRESENTATIVITA' - TOTALE IMPRESE**

ORGANIZZAZIONE	%/1	%/2	%/3
	1	2	3
A.I.NE CASARTIGIANI VI	0,42	0,21	0,14
CONFINDUSTRIA VI + CONFARTIGIANATO VI + CONFCOMMERCIO VI + FEDERDISTRIBUZIONE	<b>99,58</b>	<b>49,79</b>	<b>33,19</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>50,00</b>	<b>33,33</b>

note  
 CONFINDUSTRIA VI, CONFARTIGIANATO VI, CONFCOMMERCIO VI e FEDERDISTRIBUZIONE, sono apparentate  
 A.I.NE CASARTIGIANI VI, CONFINDUSTRIA VI e FEDERDISTRIBUZIONE, non hanno fornito i dati relativi alle piccole imprese

**SEGGI ASSEGNATI PER ORGANIZZAZIONE e/o APPARENTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI**  
**DI CUI ALMENO UNO ALL'ORGANIZZAZIONE o APPARENTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI CHE PRESENTA IL PIU' ALTO INDICE**  
**DI RAPPRESENTATIVITA' PER LE "PICCOLE IMPRESE"**

A.I.NE CASARTIGIANI VI	<b>0</b>
CONFINDUSTRIA VI + CONFARTIGIANATO VI + CONFCOMMERCIO VI + FEDERDISTRIBUZIONE	<b>3 (di cui 1 per le piccole imprese)</b>



giunta regionale - XI Legislatura

**Allegato A al Dpgr n. 78 del 29 agosto 2023**

pag. 3/3

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA**  
**SETTORE: SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI**  
**4 SEGGI**

**PARAMETRI FORNITI DALLA CCGIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'**

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO SERVIZI ALLE IMPRESE	70,78	migliaia di €	(DATI CCGIAA - VI)
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO ALTRI SETTORI	36,49	migliaia di €	(DATI CCGIAA - VI)
TOTALE IMPRESE DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI	2.793		(DATI CCGIAA - VI)
TOTALE ADDETTI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE	26.562		(DATI CCGIAA - VI)
TOTALE ADDETTI DEL SETTORE ALTRI SETTORI	3.337		(DATI CCGIAA - VI)
TOTALE ADDETTI SETTORI SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI	29.899		(DATI CCGIAA - VI)
TOTALE VALORE AGGIUNTO SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE	1.880.058,36	migliaia di €	(DATI CCGIAA - VI)
TOTALE VALORE AGGIUNTO ALTRI SETTORI	121.767,13	migliaia di €	(DATI CCGIAA - VI)
TOTALE VALORE AGGIUNTO SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI	2.001.825,49	migliaia di €	(DATI CCGIAA - VI)
DIRITTO ANNUALE VERSATO DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI	391.395,45	euro	(DATI CCGIAA - VI)

ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASSOC.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	NUMERO	%	NUMERO	%	(x 1000) in €	%	euro	%	
A.I.NE CASARTIGIANI VI	10	0,36	36	0,26	2.548,08	0,20	1.084,59	0,28	0,28
			42		1.532,58				
CONFSERVIZI VENETO F.V.G.	3	0,11	37	0,12	2.618,86	0,13	840,00	0,21	0,14
			0		0,00				
CONFINDUSTRIA VI	262	9,38	13.423 561	46,77	950.079,94 20.470,89	48,48	89.037,59	22,75	31,85
CONFCOMMERCIO VI	1570	56,21	9.666 2.345	40,17	684.159,48 85.569,05	38,45	215.342,69	55,02	47,46
CONFARTIGIANATO VI	915	32,76	3.012 373	11,32	213.189,36 13.610,77	11,33	77.187,93	19,72	18,78
COLDIRETTI VI	15	0,54	51 16	0,22	3.609,78 583,84	0,21	2.985,96	0,76	0,43
CONFCOOPERATIVE VI	18	0,64	337 0	1,13	23.852,86 0	1,19	4.916,69	1,26	1,06
<b>CONFINDUSTRIA VI + CONFARTIGIANATO VI + COLDIRETTI VI + CONFCOMMERCIO VI + CONCOOPERATIVE VI</b>	<b>2.780</b>	<b>99,53</b>	<b>29.784</b>	<b>99,62</b>	<b>1.995.125,97</b>	<b>99,67</b>	<b>389.470,86</b>	<b>99,51</b>	<b>99,58</b>
<b>TOTALE SERVIZI ALLE IMPRESE</b>	<b>2.793</b>	<b>100,00</b>	<b>29.899</b>	<b>100,00</b>	<b>2.001.825,49</b>	<b>100,00</b>	<b>391.395,45</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

**TABELLA DI CALCOLO ART. 9 - COMMA 2 D.M. 156/2011****ASSEGNAZIONE SEGGI PER ORGANIZZAZIONE**

VENGONO CONSIDERATI I QUATTRO VALORI PIU' ALTI

**QUOZIENTI RAPPRESENTATIVITA'**

ORGANIZZAZIONE	%/1	%/2	%/3	%/4
A.I.NE CASARTIGIANI VI	1	2	3	4
CONFSERVIZI VENETO F.V.G.	0,28	0,14	0,09	0,07
CONFINDUSTRIA VI + CONFARTIGIANATO VI + COLDIRETTI VI + CONFCOMMERCIO VI + CONCOOPERATIVE VI	<b>99,58</b>	<b>49,79</b>	<b>33,19</b>	<b>24,90</b>
TOTALE	100,00	50,00	33,33	25,01

**SEGGI ASSEGNATE PER ORGANIZZAZIONE e/o APPARTAMENTO DI ORGANIZZAZIONI**

A.I.NE CASARTIGIANI VI	0
CONFSERVIZI VENETO F.V.G.	0
CONFINDUSTRIA VI + CONFARTIGIANATO VI + COLDIRETTI VI + CONFCOMMERCIO VI + CONCOOPERATIVE VI	4

**note**CONFINDUSTRIA VI, CONFARTIGIANATO VI, COLDIRETTI VI,  
CONFCOMMERCIO VI, e CONFCOOPERATIVE VI, sono apparentate

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO**

(Codice interno: 510358)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 45 del 18 agosto 2023

**Ratifica del Decreto n. 269 del 24.05.2023 assunto dal Direttore della U.O. Genio Civile Verona e avente ad oggetto AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE S.p.A. (D/1696) richiesta per l'efficientamento del campo pozzi dello stabilimento sito nel Comune di Nogarole Rocca (VR), con la realizzazione di un nuovo pozzo (su fg. 9 mapp. 30 comune di Nogarole Rocca VR) e contestuale aumento della portata massima (portata media 28 l/s e massima 70 l/s con volume di prelievo pari a 883.008,00 m<sup>3</sup>). Comuni di localizzazione: Nogarole Rocca (VR). Procedura per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/2016 e D.G.R. n. 568/2018)".**

*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento ratifica il provvedimento autorizzatorio unico regionale rilasciato, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016, con decreto n. 269 del 24.05.2023 del Direttore del Genio Civile Verona, assunto in violazione delle disposizioni dettate dalla D.G.R. n. 568/2018, in attuazione della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., che attribuisce la competenza all'adozione del provvedimento in argomento al Direttore di Area.

Il Direttore

**PRESO ATTO CHE**

- la società Agricola Italiana Alimentare S.p.a. (d'ora in poi denominata per brevità solo A.I.A. S.p.a.) presentava con note prot. n. 314237, 314250, 314266, 314271, 314280, 314289 e 314301 del 13.07.2021, successiva integrazione con nota acquisita in data 16.0.2021 prot. n. 363486, l'istanza ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 (D.G.R. n. 568/2018) per l'efficientamento del campo pozzi dello stabilimento della società A.I.A. Agricola Italiana Alimentare S.p.A. a Nogarole Rocca con la realizzazione di un nuovo pozzo (su fg. 9 mapp. 30 comune di Nogarole Rocca - VR) e contestuale aumento della portata massima (portata media 28 l/s e massima 70 l/s con volume di prelievo pari a 883.008,00 m<sup>3</sup>) necessaria a garantire la continuità produttiva dello stabilimento sito in Comune di Nogarole Rocca (VR), tramite l'attivazione del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006;
- veniva esperita la procedura prevista ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., con l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta comunque denominate da parte degli Uffici coinvolti nell'istruttoria;
- la Conferenza di Servizi indetta ai sensi della D.G.R. n. 568/2018, nella seduta del 26.01.2023, si determinava favorevolmente in merito al rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto in oggetto, facendo proprio il parere favorevole n. 199 del 21.12.2022 del Comitato Tecnico regionale V.I.A.;
- con Decreto n. 269 del 24.05.2023 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona, a conclusione del procedimento, veniva rilasciato alla società A.I.A. S.p.A. il provvedimento unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0299493 del 01.06.2023 il provvedimento veniva trasmesso alla società A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare S.p.a. e agli Enti interessati.
- il Decreto n. 68 del 14.02.2023 veniva quindi pubblicato sul BUR n. 28 del 20.06.2023;

**RILEVATO CHE**, giusta D.G.R. n. 568/2018, la competenza all'adozione del PAUR è attribuita al Direttore di Area a cui afferisce la struttura regionale competente per l'autorizzazione all'intervento (o suo delegato) o nel caso di interventi soggetti ad approvazione non di competenza Regionale, dal Direttore di Area Tutela e Sviluppo del Territorio (o suo delegato);

**RITENUTO CHE** il citato decreto n. 269/2023 del Direttore U.O. Genio Civile Verona è, conseguentemente, viziato da incompetenza relativa all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e, come tale, annullabile ai sensi dell'art. 21-octies e dell'art. 21-nonies della L.R. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATO** l'istituto giuridico della ratifica di un atto amministrativo che, secondo il costante orientamento giurisprudenziale, è una particolare ipotesi di convalida ai sensi dell'art. 21-nonies, comma 2, dell'atto annullabile in quanto viziato da vizio di incompetenza, e si configura come ipotesi di potere di sanatoria ad applicazione generale in forza del quale l'autorità effettivamente competente ad agire, convalida l'atto viziato da incompetenza relativa, esplicando i propri effetti

retroattivamente;

RITENUTO sussistere l'interesse pubblico volto alla conservazione del citato Decreto n. 269/2023 a firma del Direttore della U.O. Genio Civile Verona, in virtù del principio di conservazione degli atti amministrativi e del divieto di aggravio del procedimento amministrativo;

VISTI:

- il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.
- la L.R. n. 4/2016;
- L.R. n. 54 del 2012 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 568/2018;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ratificare ai sensi dell'art. 21-*nonies*, comma 2, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per le motivazioni di cui in premessa, il Decreto n. 269 del 24.05.2023 del Direttore della U.O. Genio Civile Verona, avente ad oggetto "AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE S.p.A. richiesta per l'efficientamento del campo pozzi dello stabilimento della società sito in Comune di Nogarole Rocca, con la realizzazione di un nuovo pozzo (su fg. 9 mapp. 30 comune di Nogarole Rocca - VR) e contestuale aumento della portata massima (portata media 28 l/s e massima 70 l/s con volume di prelievo pari a 883.008,00 m<sup>3</sup>). Procedura per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/2016 e D.G.R. 568/2018)", facendo proprio integralmente il contenuto dello stesso e di quanto ivi disposto ed autorizzato;
3. di incaricare il Direttore della U.O. Genio Civile Verona della trasmissione di copia del presente provvedimento alla società AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE - A.I.A. S.p.a. e agli Enti interessati;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Marchesi

(Codice interno: 510702)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 46 del 21 agosto 2023

**Ditta S.E.L.C. s.r.l.. Autorizzazione a coltivare in ampliamento la cava in sotterraneo di calcare per granulati denominata "BOAROL" e sita nei Comuni di Grezzana e Negrar (VR). D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., L.R. n. 13/2018, L.R. 15/2018 e D.G.R. n. 568/2018.**

*[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]*

Note per la trasparenza:
Trattasi di provvedimento con il quale si autorizza la ditta S.E.L.C. s.r.l. a coltivare in ampliamento la cava in sotterraneo di calcare per granulati denominata "BOAROL" e sita nei Comuni di Grezzana e Negrar (VR).

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 17.02.2020, pervenuta in Regione ed acquisita al prot. n. 77377 del 18.02.20, con la quale la ditta S.E.L.C. s.r.l. (C.F. 00222720237), con sede in Grezzana (VR) via Domenico da Lugo n. 12, ha presentato, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, della L.R. 4/2016 nonché della L.R. 13/2018, domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) e contestuale autorizzazione per la coltivazione in ampliamento della cava di calcare per granulati denominata "BOAROL" e sita nei Comuni di Grezzana e Negrar (VR);

DATO ATTO dell'avvenuto espletamento di tutti gli adempimenti istruttori da parte della struttura di V.I.A. la quale ha sottoposto l'istanza e relativo progetto alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale V.I.A.;

PRESO ATTO che con parere n. 196 del 07.12.2022, il Comitato Tecnico Regionale V.I.A si è espresso favorevolmente, con prescrizioni, al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale e al rilascio dell'autorizzazione mineraria (**Allegato A**);

VISTO il decreto n. 7 del 03.02.2023 con il quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ha preso atto, facendolo proprio, del parere n. 196 del 07.12.2022 espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A. rilasciando provvedimento favorevole di compatibilità ambientale al progetto di coltivazione in ampliamento della cava di calcare per granulati denominata "BOAROL" e sita nei Comuni di Grezzana e Negrar (VR), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni / condizioni ambientali e prescrizioni minerarie contenute nel parere medesimo;

CONSIDERATO che il decreto n. 7 del 03.02.2023 contiene le seguenti determinazioni:

- il Comitato Tecnico Regionale V.I.A., ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. 13/2018, si è espresso in luogo della C.T.R.A.E.;
- il provvedimento di V.I.A. deve essere trasmesso alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa ai fini del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla D.G.R. n. 568/2018;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 25, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, il provvedimento di V.I.A. ha una validità temporale pari alla durata dell'autorizzazione mineraria come precisata nel provvedimento autorizzativo fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga all'autorità competente;

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. nel proprio parere n. 196 del 07.12.2022 aveva prescritto, tra l'altro, che la ditta presentasse i seguenti elaborati grafici integrativi:

- prima della conclusione della Conferenza di Servizi il proponente dovrà presentare un aggiornamento degli elaborati progettuali che dovranno prevedere:
  - a. nella fase di coltivazione, la realizzazione di un ulteriore accesso sotterraneo all'area di ampliamento in progetto, identificato come galleria n. 3, e l'eliminazione dell'attraversamento n. 4 indicato nel documento "allegato n. 34 - planimetria e sezioni";
  - b. un aggiornamento delle superfici e dei volumi di scavo conseguenti l'apertura dell'accesso n. 3 nonché la stima in termini di materiale utile e di associato;
  - c. successivamente alla conclusione della fase di coltivazione, il riempimento della galleria n. 3 durante la fase di ricomposizione ambientale, con materiale proveniente dalla cavità estrattiva stessa che dovrà essere opportunamente accantonato durante la fase di coltivazione;
- prima della conclusione della Conferenza di Servizi il proponente dovrà presentare l'adeguamento della documentazione progettuale evidenziando gli eventuali edifici ancorchè posti all'esterno dell'area della cava,

riportando correttamente la numerazione catastale dei mappali, in considerazione in particolare a quanto fatto emergere dall'Avv. Moreno Zantedeschi, in nome e per conto del Sig. Brunelli Luigi, con l'Osservazione trasmessa in data 04/01/2022, ed acquisita al prot. regionale n. 2327 del 04/01/2022;

DATO ATTO che l'area di cava oggetto di ampliamento dista circa 2,9 km dalle aree S.I.C. e Z.P.S. denominate "Monti Lessini: Ponte di Veja Vaio della Marciora" individuate con il codice IT3210006 e circa 4,7 Km dall'area S.I.C. denominata "Monti Lessini: cascate di Molina" individuata con il codice IT3210002 e che al riguardo la ditta ha presentato dichiarazione di non necessità di Valutazione Incidenza Ambientale e correlata relazione tecnica analitica;

VISTO quanto contenuto nel parere n. 196 del 07.12.2022 espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A. ossia il recepimento della presa d'atto da parte della struttura competente in materia di V.INC.A., come da verbale di Istruttoria Tecnica n. 75/2021, della non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale in quanto non è stato ritenuto possibile il verificarsi di impatti negativi significativi sulle tutele espresse dai siti della Rete Natura 2000;

PRESO ATTO che le osservazioni pervenute da parte dell'Amministrazione comunale di Negrar, da parte dell' Avv. Moreno Zantedeschi, in nome e per conto del Sig. Brunelli Luigi, in prima persona dal Sig. Brunelli Luigi, Sig. Fausto Rossignoli (vice sindaco del Comune di Negrar) e dal Genio Civile di Verona, sono state valutate e contro dedotte nel parere n. 196 del 07.12.2022 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. ovvero soddisfatte dalle integrazioni documentali fornite dalla ditta S.E.L.C. s.r.l., allegato al presente provvedimento, e parimenti sono stati valutati nella medesima sede i pareri favorevoli espressi dagli enti interessati;

VISTA la nota prot. n. 1775 del 02.01.2023 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, con la quale è stata indetta in data 31.01.2023 la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, della L. 241/90, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima, convocando in forma simultanea ed in modalità sincrona le Amministrazioni comunali di Negrar, S. Anna d'Alfaedo e Grezzana (VR), l'Amministrazione provinciale di Verona, la Soprintendenza Belle arti e Paesaggio delle Province di VR - RO - VI e A.R.P.A.V., ciascuna per le rispettive competenze, nonché il proponente il progetto, sia per quanto attiene la determinazione sul rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale sia relativamente all'acquisizione dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, da svolgersi in modalità totalmente telematica;

DATO ATTO che la Conferenza di Servizi decisoria, relativamente all'acquisizione dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, si è svolta in data 31.01.2023 e che la stessa, come da relativo verbale (**Allegato B**), ha espresso all'unanimità parere favorevole all'autorizzazione alla coltivazione della cava, con le prescrizioni di cui al parere n. 196 del 07.12.2022 espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A., con quelle di carattere generale previste dalla L.R. n. 13/2018 e nel P.R.A.C. approvato;

DATO ATTO altresì che nel corso Conferenza di Servizi decisoria svoltasi in data 31.01.2023 la ditta S.E.L.C. s.r.l. è stata edotta circa la necessità di far pervenire all'Amministrazione regionale, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della Conferenza di Servizi medesima, elaborati progettuali integrativi e sostitutivi di quelli presentati a corredo dell'istanza di ampliamento della cava con nota acquisita prot. n. 77377 del 18.02.2020 e successive implementazioni, in recepimento delle prescrizioni impartite dal Genio Civile di Verona e riguardanti gli attraversamenti in sotterraneo al vaio Pondiaca finalizzati ad accedere all'area di ampliamento;

VISTA la nota in data 07.02.2023, acquisita al protocollo regionale n. 71722 del 07.02.2023, con la quale la ditta S.E.L.C. s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa e sostitutiva, in adempimento a quanto richiesto in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 31.01.2023;

VISTA la nota prot. n. 279820 del 24.05.2023 con la quale è stato chiesto alla ditta di ottemperare alla prescrizione di natura mineraria contenuta nel parere n. 196 del 07.12.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A., di cui alla lettera w che prevede di *"presentare, prima della redazione del provvedimento autorizzativo ed al fine di approvare il piano di gestione dei rifiuti di estrazione ai sensi della D.G.R. 761/2010 l'esito negativo delle analisi di caratterizzazione del terreno superficiale di copertura necessario alla realizzazione della ricomposizione ambientale ed attualmente accumulato all'interno dell'area della cava;"*;

VISTA la nota in data 03.07.2023, pervenuta in Regione ed acquisita al prot. n. 358107 del 04.07.2023, con la quale la ditta S.E.L.C. s.r.l. ha presentato le analisi di caratterizzazione del terreno superficiale di copertura necessario alla realizzazione della ricomposizione ambientale ed attualmente accumulato all'interno dell'area della cava, effettuato su n. 3 campioni, il cui esito è risultato negativo ossia la concentrazione degli elementi ricercati risulta inferiore ai limiti previsti dalla normativa vigente in materia;

CONSIDERATO che in applicazione del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 (codice delle leggi antimafia), in data 19.05.2023 è stata effettuata la richiesta di informazione ai sensi dell'art. 91 alla banca dati nazionale antimafia che ha acquisito per via telematica la richiesta al prot. n. PR\_VRUTG\_Ingresso\_0047681\_20230529;

PRESO ATTO che sono trascorsi i termini di cui al comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011 senza comunicazioni da parte della Prefettura e che pertanto, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, è possibile procedere purché nell'autorizzazione sia inserita la clausola che preveda la revoca del provvedimento in caso di sopravvenuta comunicazione interdittiva;

PRESO ATTO che l'area dell'intervento ricade sia in vincolo paesaggistico sia in vincolo idrogeologico;

DATO ATTO che il progetto di coltivazione in ampliamento della cava denominata "BOAROL" interessa una ulteriore superficie di scavo pari a 61.200 mq, per un volume estraibile utile aggiuntivo di calcare per granulati pari a circa 360.000 mc.;

VISTA la D.G.R. n. 568 del 30.04.2018, ed in particolare l'Allegato A alla medesima deliberazione il quale, alla lettera c) punto n. 8 stabilisce che *"Il provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, fermo restando che il responsabile dell'endoprocedimento finalizzato al rilascio del provvedimento regionale unico è il Direttore della struttura competente per materia, è adottato dal Direttore di Area a cui afferisce la struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento (o suo delegato) o nel caso di interventi soggetti ad approvazione non di competenza regionale, dal Direttore di Area Tutela e Sicurezza del Territorio (o suo delegato)";*

VISTO il D.lgs. 42/2004 ed il DPCM 12.12.2005;

VISTI la Dir.92/43/CEE, il D.P.R. n. 357/1997 e la D.G.R.1400/2017;

VISTA la L.R. 26 marzo 2018, n. 13;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il Decreto legislativo 03.04.2006, n. 152;

VISTO il D.P.R. 09.04.1959, n. 128;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e fare proprio il parere n. 196 del 07.12.2022 con il quale il Comitato Tecnico Regionale V.I.A si è espresso favorevolmente, con prescrizioni, al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale e dell'autorizzazione mineraria (**Allegato A**), relativamente al progetto coltivazione in ampliamento della cava di calcare per granulati denominata "BOAROL" e sita nei Comuni di Grezzana e Negrar (VR), di cui alla domanda in data 17.02.2020, pervenuta in Regione e acquisita al prot. n. 77377 del 18.02.20;
3. di prendere atto del decreto n. 7 del 03.02.2023, con il quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ha ratificato le determinazioni della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 31.01.2023, che ha espresso parere favorevole ai fini del rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale al progetto di coltivazione della cava di calcare per granulati denominata "BOAROL" e sita nei Comuni di Grezzana e Negrar (VR), subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali contenute nel parere n. 196/2022 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A e successivamente confermate dalla Conferenza di Servizi;
4. di prendere atto delle risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, in forma simultanea e con modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della legge medesima, che si è tenuta in data 31.01.2023 presso la sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia, come da relativo verbale (**Allegato B**);
5. di autorizzare, per i motivi di cui in premessa, alla ditta S.E.L.C. s.r.l. - P.IVA 00222720237 - con sede in Grezzana (VR) via Domenico da Lugo n. 12, la coltivazione in ampliamento della cava di calcare per granulati denominata "BOAROL" e sita nei Comuni di Grezzana e Negrar (VR), di cui alla domanda in data 17.02.2020, pervenuta in Regione e acquisita al prot. n. 77377 del 18.02.20 e successive integrazioni, all'interno dell'area individuata con linea verde e rossa tratteggiate nella tavola Allegato n. 3 "Planimetria in galleria" a scala 1:1000, facente parte della documentazione allegata alla domanda medesima e successive integrazioni, secondo gli elaborati prodotti e acquisiti agli atti d'ufficio, modificati e integrati dalle condizioni e prescrizioni di cui al presente atto, come di seguito precisati:

- RIFERIMENTI CARTOGRAFICI (scale varie) (Allegato n. 1);
- RELAZIONE GEOLOGICA-GEOMECCANICA (Allegato n. 2)
- PLANIMETRIA IN GALLERIA (scala 1:1000) (Allegato n. 3);



- PLANIMETRIA DI SUPERFICIE (scala 1:1000) (Allegato n. 4);
- SEZIONI (scala 1:1000) (Allegato n. 5);
- DATI STEREOMETRICI (Allegato n. 6);
- RELAZIONE TECNICA (Allegato n. 7);
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (Allegato n. 8);
- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (Allegato n. 9);
- RELAZIONE PAESAGGISTICA (Allegato n. 10);
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE (Allegato n. 11);
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO (Allegato n. 12);
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE (Allegato n. 13);
- SINTESI NON TECNICA (Allegato n. 14);
- VINCA - DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ (Allegato n. 15);
- VINCA - Dichiarazione liberatoria di responsabilità sulla proprietà industriale e intellettuale. (Allegato n. 16);
- VINCA - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Allegato n. 17);
- MONOGRAFIA CAPISALDI (Allegato n. 18);
- CARTOGRAFIE IN DETTAGLIO (scale varie) (Allegato n. 19);
- PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (Allegato n. 20);
- PLANIMETRIA STATO DI RICOMPOSIZIONE (scala 1:1000) (Allegato n. 21);
- SISTEMA DEI PERCORSI DI ACCESSO AL SITO (Allegato n. 22);
- RELAZIONE PARTICOLARI ESECUTIVI OPERE DI RICOMPOSIZIONE (Allegato n. 23);
- PLANIMETRIA ESPLICATIVA PER CONCESSIONE ESCAVAZIONE VAJO (scala 1:1000) (Allegato n. 24);
- PIANO GESTIONE RIFIUTI (Allegato n. 25);
- COMPUTO METRICO LAVORI DI RICOMPOSIZIONE (Allegato n. 26);
- RILIEVO STATO ATTUALE E CONFRONTO DATI (scala 1:2000) (Allegato n. 28);
- INTEGRAZIONE PUNTI n. 2, 3, 6, 9, 10, 11 (Allegato n. 29);
- INTEGRAZIONE PUNTI n. 4, 8 e 11 (Allegato n. 30);
- INTEGRAZIONE PUNTO n. 5 (Allegato n. 31);
- INTEGRAZIONE PUNTO n. 7 DPIA (Allegato n. 32);
- INTEGRAZIONE PUNTO n. 8 (Allegato n. 33);
- PLANIMETRIA E SEZIONI (scala 1:1000) (Allegato n. 34);
- ACCESSI RELAZIONE TECNICA (Allegato n. 35)
- INTEGRAZIONI GEOLOGICHE - IDROGEOLOGICHE;
- MONITORAGGIO VIBRAZIONI CAVA BOAROL 13.01.2022;
- NOTA TECNICA - INTEGRAZIONI GEOLOGICHE;
- ANALISI CARATTERIZZAZIONE TERRENO SUPERFICIALE - INTEGRAZIONI;

6. di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa e ai fini dello snellimento e della semplificazione dell'azione amministrativa, che il presente atto, fintanto efficace, recepisce e sostituisce la precedente D.G.R. n. 1501 del 16.10.2018 di autorizzazione alla coltivazione in ampliamento della cava denominata "BOAROL";

7. di autorizzare, con le condizioni e prescrizioni sotto indicate, la coltivazione della cava di cui al punto 5) sotto il profilo del vincolo idrogeologico (R.D.L. 30.12.1923, n. 3267) e del vincolo paesaggistico (D.lgs. 42/2004) esistenti sull'area della cava;

8. di stabilire che, ai sensi del D.lgs. 42/2004, l'autorizzazione ambientale paesaggistica di cui al punto precedente è efficace per 5 anni dalla data del presente provvedimento;

9. di stabilire che, essendo decorso il termine di cui al comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca nel caso in cui dovesse intervenire a carico della ditta comunicazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto di Verona;

10. di prendere atto della non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale come da Dichiarazione di non necessità di V.INC.A. da parte della ditta e confermata dalla struttura competente in materia di V.INC.A., come da verbale di Istruttoria Tecnica n. n. 75/2021 del 20.05.2019;

11. di fare obbligo alla ditta di concludere i lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione ambientale) entro 20 anni dalla data del presente provvedimento attivandosi congruamente ai fini del completamento dei lavori di coltivazione nelle temporalità assegnate;

12. di approvare il piano di gestione dei rifiuti di estrazione di cava pervenuto in Regione ed acquisito in data 29.07.2020, e successiva implementazione acquisita al prot. n. 358107 del 04.07.2023, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2008 e della D.G.R. n. 761/2010, facenti parte del progetto di coltivazione autorizzato, dando atto che dal piano medesimo emerge che non vi è produzione di rifiuti di estrazione. Tale Piano, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.lgs. 117/2008, sarà riapprovato qualora

sullo stesso intervengano modifiche sostanziali e sarà aggiornato dalla ditta almeno ogni 5 anni e trasmesso all'autorità competente, ai sensi della D.G.R. n. 761/2010. Il Piano di gestione dei rifiuti di estrazione ha efficacia sull'intera area della cava, compresi gli impianti di prima lavorazione e pertinenze;

13. di dare atto e precisare che il "materiale utile" espressamente autorizzato alla coltivazione in via principale è costituito dal calcare per granulati (calcare per industria) per una volumetria estraibile in ampliamento non superiore a 360.000 mc. E' espressamente vietato l'asporto e la commercializzazione di materiale diverso ancorché utilizzabile ai fini produttivi;

14. di fare obbligo alla ditta di adempiere alle seguenti condizioni prima della consegna del presente provvedimento e funzionali all'efficacia della presente autorizzazione:

a) presentare, prima della consegna del provvedimento autorizzativo, a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dall'autorizzazione, un deposito cauzionale in numerario o in titoli di stato al valore corrente di euro 140.000,00 (centoquarantamila/00), oppure, sempre per lo stesso importo, polizza fideiussoria bancaria o di altro ente primario autorizzato. La Giunta Regionale, con apposito provvedimento, delibererà lo svincolo del suddetto deposito cauzionale previo accertamento dell'osservanza, da parte della ditta autorizzata, degli obblighi derivanti dall'autorizzazione, mentre, in caso di inosservanza degli obblighi stessi, la Giunta Regionale provvederà ad incamerare l'importo corrispondente alle garanzie presentate. La documentazione costituente il deposito cauzionale dovrà contenere una clausola che espliciti che la garanzia si estende a tutti gli inadempimenti e irregolarità accaduti durante tutta l'attività di coltivazione, a partire dalla data di avvio dei lavori dell'autorizzazione originaria;

b) presentare documentazione comprovante il possesso dei titoli di disponibilità dell'intera area di cava e delle eventuali aree pertinenziali, debitamente registrati all'Ufficio del registro e trascritti nei registri immobiliari, aventi almeno la durata indicata al punto n. 8;

c) nomina del Direttore dei lavori di coltivazione, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 13/2018;

15. di fare obbligo alla ditta di osservare le seguenti condizioni e prescrizioni di natura mineraria:

a) rispettare tutte le prescrizioni di cui alle Determine emanate dalla Provincia di Verona nell'ambito delle proprie competenze in materia di Polizia Mineraria, anche in vigenza delle precedenti autorizzazioni alla coltivazione della cava, e riguardanti gli interventi di messa in sicurezza del sito;

b) recintare, laddove non già presente, entro tre mesi dalla data di consegna o notifica del presente provvedimento, con almeno tre ordini di filo metallico per una altezza non inferiore a 1,5 metri, l'area della cava come individuata con linea verde e rossa tratteggiate nella tavola Allegato n. 3 "Planimetria in galleria" a scala 1:1000, facente parte della documentazione allegata alla domanda, nonché la zona sovrastante gli imbocchi al sotterraneo di cava ovvero, qualora le condizioni del sopra suolo non lo consentano, delimitare la medesima area della cava, previo accordo con la U.O. Servizi Forestali di Verona con termini lapidei numerati progressivamente e posti ai vertici o in corrispondenza a punti di riferimento facilmente individuabili sul terreno;

c) apporre, fin dall'inizio dei lavori di coltivazione, lungo le recinzioni di cui alla precedente lettera a) un numero sufficiente di cartelli di divieto di accesso, ammonitori e di pericolo;

d) porre in opera e in modo ben visibile, in corrispondenza dell'accesso alla cava, un cartello identificativo delle dimensioni minime di 1 metro per 1 metro che riporti i seguenti dati:

- ◆ denominazione ed indirizzo completo della cava;
- ◆ ditta titolare dell'autorizzazione alla coltivazione di cava;
- ◆ estremi del provvedimento di autorizzazione alla coltivazione di cava;
- ◆ tipologia del materiale estratto;
- ◆ nominativo del Direttore Responsabile (D.P.R. n. 128/1959 e D.Lgs. 624/1996);
- ◆ nominativo del Direttore dei lavori;

e) mantenere in opera, e qualora non più presenti ricostituirli, entro tre mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, i punti di riferimento fissi con quota assegnata esistenti e riferibili alle quote del progetto di coltivazione autorizzato con il presente provvedimento, costituiti da piastre in ferro o cemento al fine di consentire un agevole e preciso controllo dello stato di avanzamento dei lavori di coltivazione;

- f) accantonare il materiale associato estratto, per il quale non sia espressamente autorizzato l'asporto, esclusivamente all'interno dell'area di cava in gallerie a fondo cieco a ciò dedicate e da riempirsi fino alla volta ed utilizzarli solo per la sistemazione ambientale e/o messa in sicurezza della medesima;
- g) vietare l'apporto all'interno della cava e accatastare nelle gallerie materiali provenienti dall'esterno, non espressamente autorizzati e finalizzati alla messa in sicurezza della medesima;
- h) accantonare l'eventuale terreno vegetale di scopertura del giacimento solo all'interno dell'area autorizzata e riutilizzarlo solo per i previsti lavori di sistemazione ambientale;
- i) non effettuare scavi all'aperto che possano interessare l'alveo o le sponde del "Vaio Freddaro";
- j) costruire, nella zona del frantoio dove il calcare subisce una prima macinazione per poi essere immesso nelle tubature collegate allo stabilimento di lavorazione, qualora non già eseguita, una idonea opera di contenimento del materiale atta ad evitare che lo stesso possa debordare dal frantoio medesimo e precipitare nel bosco sottostante;
- k) adottare opportuni accorgimenti lungo la tubatura di collegamento tra il frantoio primario e lo stabilimento di lavorazione, al fine di impedire che il materiale trasportato per gravità fuoriesca da eventuali tubi mal collegati o rotti, andando a danneggiare il soprassuolo boschivo che ricopre il versante;
- l) effettuare il ripristino ambientale dell'intera area di cava secondo quanto previsto nel piano di ricomposizione della cava relativo al presente progetto e, rispetto a quest'ultimo, vengano individuati n. 4 imbocchi da mantenere agibili per permettere l'accesso completo alla cava in sotterraneo, dotandoli di cancello munito di lucchetto, al fine di consentire eventuali ispezioni al sottosuolo che dovessero rendersi necessarie. Le chiavi dei lucchetti dovranno essere custodite a cura delle Amministrazioni comunali di Grezzana e Negrar. Dovrà essere completamente ricoperta con terreno vegetale tutta la fascia di roccia degli altri imbocchi al sotterraneo, in modo tale che il risultato finale sia un continuum con l'area prativa circostante. Dovranno inoltre essere smantellati completamente tutti i manufatti insistenti nell'area di cava, compresa la condotta di collegamento al deposito sottostante della ditta S.E.L.C. s.r.l., restituendo all'uso agricolo le relative superfici di competenza;
- m) mantenere, anche in caso di modifica delle strutture di sostegno previste negli elaborati progettuali, le dimensioni minime dei setti di 12 x 18 metri, la larghezza massima di 12 metri delle gallerie e la larghezza massima delle interconnessioni compresa tra 8 metri e 10 metri, orientati secondo la direzione più adeguata rispetto alla naturale fatturazione della roccia. Gli schemi proposti, seppur non totalmente rigidi, rappresentano le modalità di scavo massime consentite ed eventuali variazioni in corso d'opera, dovute a fattori contingenti e imprevisi, dovranno prevedere riduzioni dello sfruttamento rispetto allo schema generale, dettato dalla dimensione minima degli elementi strutturali, dalla larghezza massima delle gallerie e dalla distanza massima tra i setti;
- n) rinforzare e collegare, qualora non già provveduto, nelle zone direttamente sottostanti alla viabilità pubblica ed in quelle contermini che in ogni caso potrebbero avere influenza sulla stabilità della medesima, i setti di sostegno secondo lo schema di cui alla planimetria tratta dalla tavola n. 3 a scala 1:1000 "Planimetria in galleria" facente parte della documentazione di progetto allegata all'istanza di ampliamento;
- o) mantenere, per l'intera area di cava, un adeguato programma di monitoraggio che riguardi la cava, sia per quanto riguarda le fasi di avanzamento sia per quanto attiene agli interventi di messa in sicurezza già realizzati o da realizzare, che dovranno essere certificati da relazioni periodiche, con cadenza semestrale;
- p) presentare la documentazione di cui al punto precedente alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, la quale potrà imporre eventuali modifiche e adeguamenti in funzione dell'avanzamento della coltivazione e delle rilevate condizioni di stabilità del sito, anche nella fase di post chiusura della cava;
- q) proseguire, durante la coltivazione della cava, la realizzazione di interventi volti alla messa in sicurezza definitiva delle porzioni di cava già scavate con il sistema per camere e pilastri, con particolare riferimento alle aree nelle quali è stato estratto anche lo strato di calcare "rosa" e alle aree più critiche, sotto la direzione e secondo le indicazioni progettuali espresse dal tecnico esperto in geomeccanica;
- r) implementare, relativamente alla porzione di cava in ampliamento, la rete sismometrica locale esistente per la misura della micro sismicità, in automatico e in tempo reale, integrata e coordinata con quella da inserire nelle altre cave poste nelle vicinanze, utilizzata quale dispositivo di allertamento rapido di Comuni,

Provincia, Regione e sistema di Protezione Civile per i crolli che si potrebbero eventualmente verificare;

s) posizionare, al confine più prossimo all'edificio utilizzato quale unità abitativa posta sul mappale n. 674 Fg. 7 del Comune di Grezzana, un sismografo che registri le vibrazioni indotte a seguito delle volate in cava così da monitorare costantemente gli effetti delle esplosioni e nell'eventualità di un superamento dei limiti di legge provvedere a sospendere immediatamente la coltivazione nella porzione dell'area di cava posta nelle vicinanze dell'abitazione;

t) recepire ai fini precauzionali, in relazione alle possibili interferenze rispetto all'area di frana sovrastante l'abitato di Lugo di Grezzana, la proposta del proponente secondo cui:

- ◆ le vibrazioni legate all'attività estrattiva dovranno essere costantemente ed adeguatamente monitorate attraverso regolare sistema di rilevazione sismico acustico in dotazione alla Ditta e l'uso di un accelerometro fisso in sotterraneo;
- ◆ sia verificato e monitorato l'effetto vibratorio anche in superficie attraverso la messa in opera di un sensore triassiale la cui posizione dovrà essere concordata con la Provincia di Verona, in qualità di ente competente in materia di polizia mineraria, trasmettendo i relativi report alla Regione, alla Provincia e al Comune;
- ◆ in relazione agli esiti di detto monitoraggio, in accordo con la Provincia dovrà essere valutata la riduzione della carica esplosiva fino a che i riscontri vibrometrici non avranno dato esito soddisfacente.

u) proseguire nella messa in sicurezza delle vie di accesso al sotterraneo ed al cantiere di estrazione sia per quanto attiene la verifica di stabilità dei pilastri esistenti sia per quanto riguarda la stabilità del "tetto" eseguendo, se necessario, gli opportuni interventi di consolidamento (es: cerchiatura, cementazione, chiodatura etc.) che ne garantiscano la tenuta definitiva;

v) rispettare, nell'impiego di esplosivo per l'abbattimento del materiale utile e relativamente alla quantità, al numero e alle modalità di tiro delle volate da eseguire, le indicazioni impartite dall'ente competente in materia di polizia mineraria;

w) regimare adeguatamente le acque di superficie provvedendo al loro allontanamento, al fine di evitare locali concentrazioni idriche in sotterraneo con conseguenti possibili fenomeni di erosione e/o sifonamento;

x) provvedere, qualora già presenti, all'allontanamento di eventuali concentrazioni idriche in sotterraneo;

y) mantenere, e possibilmente incrementare, la rete di monitoraggio dei pilastri e della calotta in sotterraneo finalizzata al rilevamento di un eventuale aumento di fenomeni compressivi;

z) proseguire, a cura di un tecnico specializzato e nel corso dei lavori di coltivazione della cava, in un ragionevole lasso di tempo e comunque fino all'estinzione dell'attività estrattiva, nella numerazione e mappatura dei singoli pilastri realizzati con le modalità di coltivazione per camere e pilastri, redigendo per ciascuno di essi una scheda di valutazione geomeccanica dalla quale emergano le reali condizioni di stabilità. Qualora il pilastro analizzato non presenti qualità geomeccaniche atte a garantirne la definitiva durata nel tempo, dovranno essere indicati gli interventi necessari a conseguire la stabilità definitiva della struttura e, nei casi ritenuti di particolare urgenza, gli interventi medesimi dovranno trovare immediata attuazione;

aa) provvedere, qualora del caso e in alternativa agli interventi di cui alla lettera precedente, al riempimento dei vuoti di cava in sotterraneo mediante impiego di materiale stabile ed inerte, utilizzabile secondo le vigenti normative in materia, dando priorità alle aree individuate quali maggiormente a rischio di dissesto e/o sottostanti o in prossimità a manufatti sensibili posti in superficie (viabilità pubblica, fabbricati etc.);

bb) installare e mantenere fino alla conclusione dei lavori di coltivazione, presso gli imbocchi al sotterraneo non più utilizzati quali accessi al sottosuolo finalizzato alla coltivazione, una grata o cancello metallico alto non meno di 2 metri, con maglia tale da non consentire il passaggio di una sfera di 10 cm di diametro, dotato di lucchetto metallico e cartelli con segnalazione di pericolo e divieto di accesso ai non addetti;

cc) riportare, sull'area antistante gli imbocchi da non ostruirsi, uno spessore di almeno 50 cm di terreno vegetale, provvedendo a piantumare sulla medesima essenze autoctone atte e sufficienti al mascheramento dei citati imbocchi, in modo da consentire comunque l'accesso ai medesimi, e provvedere alla ricomposizione delle pareti rocciose a vista con tecniche di ingegneria naturalistica e/o ossidazione.

dd) utilizzare prioritariamente, per eseguire i lavori di ricomposizione ambientale previsti, materiale di cava associato. Inoltre potranno essere utilizzati, nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 761 del 15.03.2010 e dal D.lgs. n. 117/08:

- terre da scavo provenienti dall'esterno della cava;

a condizione che detti materiali presentino concentrazioni inferiori ai limiti di cui alla colonna A Tabella 1 Allegato 5 parte IV del D.lgs.152/2006 ovvero del D.M. 46/2019, per un quantitativo complessivo non superiore a 500 mc. Non è consentito l'uso di materiali diversi da quelli espressamente consentiti. Tutto ciò nel rispetto di quanto statuito dal Decreto Legislativo n. 152/06 e comunque delle norme in vigore al momento dell'utilizzo;

ee) inviare con cadenza annuale, alla struttura regionale competente in materia di attività estrattive, alla Provincia di Verona ed al Comune di Grezzana (VR) documentazione costituita da relazione tecnica esplicativa e rilievo planimetrico riguardante lo stato di avanzamento dei lavori di estrazione e delle opere di ricomposizione eseguiti in cava;

ff) eseguire la ricostituzione della parte boscata nel sito di cava come da progetto e sotto il controllo dei funzionari del U.O. Servizi Forestali di Verona, anche in relazione alla scelta delle specie arboree da mettere a dimora;

gg) trasmettere, contemporaneamente alla domanda di cui all'art. 25 della L.R. 44/82, una dichiarazione della U.O. Servizi Forestali di Verona, relativa all'attecchimento delle specie arboree messe a dimora;

hh) di stabilire che l'estinzione della cava comunque potrà avvenire solo dopo che siano decorsi almeno 10 anni dall'accertata effettiva ultimazione dei lavori di coltivazione e a condizione che in tale periodo non si siano manifestate situazioni di dissesto all'interno della cava e/o sul soprassuolo. A tal fine, tutti i prescritti monitoraggio dovranno essere protratti per almeno dieci anni oltre l'ultimazione dei lavori di coltivazione;

ii) di stabilire espressamente che, fino all'avvenuta dichiarazione di estinzione della cava, la Direzione Regionale Difesa del Suolo e della Costa potrà prescrivere l'esecuzione di tutti quegli adeguamenti operativi, metodologici e formali all'intrapresa coltivazione della cava che, tenuto conto dei caratteri sostanziali ovvero delle dimensioni progettuali e della struttura ricompositiva finale, ne consentano l'adeguamento all'evolversi delle situazioni o esigenze ambientali e di sicurezza;

jj) limitare il numero di attraversamenti, che dovrebbero essere realizzati sotto il vaio a distanza ravvicinata, eliminando l'attraversamento n. 4 come indicato nell'All. n. 34 - "Planimetria e sezioni", in considerazione del fatto che lo stesso interseca l'incisione valliva in corrispondenza del punto dove l'ammasso roccioso ha lo spessore minore;

kk) presentare, entro 4 mesi dall'avvenuta realizzazione degli attraversamenti sotterranei del Vaio Pondiaca, alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla U.O. Genio Civile di Verona, alla Provincia di Verona e al Comune di Grezzana, un rilievo geologico e geomeccanico di dettaglio della volta per valutarne le condizioni di stabilità e lo stato di permeabilità al fine di determinare eventuali interventi di consolidamento;

ll) eseguire i lavori in conformità agli elaborati di progetto allegati all'istanza;

mm) vietare di restringere le sezioni idrauliche della valle in alcun modo, nemmeno temporaneamente, con opere, scavi, depositi o altro;

nn) vietare la realizzazione, come previsto dal RD 523/1904 art. 96 lett f), di ulteriori e diversi scavi o costruzioni rispetto al progetto, anche se a titolo precario, nella fascia di rispetto idraulico della larghezza di m 10;

oo) dare facoltà all'autorità competente in materia, qualora ritenesse necessario intervenire a garanzia della prioritaria funzione idraulica della valle e delle fasce di rispetto di cui al RD 523/1904 ed in qualsiasi momento, di richiedere modifiche parziali o totali delle opere eseguite, a suo insindacabile giudizio;

pp) far eseguire annualmente, a cura di un professionista abilitato, l'aggiornamento della documentazione indicata alla lettera a) del comma 1 del paragrafo "Coltivazioni in sotterraneo" dell'allegato alle norme tecniche attuative del P.R.A.C. ossia un rilievo planimetrico in scala adeguata (leggibile e superiore a 1:2.000) delle escavazioni eventualmente già effettuate in sotterraneo, con indicate le principali e significative

dimensioni del sistema di setti e di gallerie, rappresentando altresì compiutamente il perimetro di cava, la distanza degli scavi dai confini, eventuali manufatti e fabbricati ubicati sul sito, l'ubicazione degli ingressi presenti e previsti, i luoghi di eventuale accantonamento del materiale di scarto;

qq) trasmettere all'autorità competente in materia di polizia mineraria la documentazione di cui alla lettera precedente, entro il 31 marzo di ogni anno, unitamente allo stato di avanzamento dei lavori di cui agli articoli 33 e 37 del D.P.R. 128/1959. La citata documentazione dovrà essere corredata dal calcolo "a giacimento", sia del volume di materiale utile estratto che del volume di materiale associato estratto (asportato o accantonato), nonché dalla ubicazione degli accantonamenti;

16. di fare obbligo alla ditta di osservare le seguenti prescrizioni di natura ambientale contenute nel decreto n. 7 del 03.02.2023 della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso di ratifica delle determinazioni della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 31.01.2023:

a) implementare le misure di mitigazione indicate dalla ditta, finalizzate a minimizzare la produzione e dispersione di polveri, prevedendo in particolare per le attività legate all'utilizzo del frantoio di:

- ◆ provvedere alla bagnatura dei piazzali e delle piste di accesso, in particolare nei periodi particolarmente siccitosi;
- ◆ provvedere affinché i mezzi in entrata e in uscita dall'area di cava che trasportano materiali siano telonati per evitare la dispersione in aria di polveri;
- ◆ mantenere in efficienza i macchinari ed operare con modalità tali da contenere i livelli di polverosità, rumore e vibrazioni entro i limiti consentiti.

b) conservare in cava, al fine di assorbire eventuali sversamenti accidentali, materiale assorbente idoneo e il suolo eventualmente contaminato dovrà essere adeguatamente raccolto e trattato o smaltito presso centri autorizzati, istruendo gli operatori per intervenire prontamente secondo le stabilite procedure di emergenza e trasmettere a Regione, Comune e A.R.P.A.V., entro 6 mesi dall'inizio dei lavori di coltivazione, adeguata documentazione che rechi l'evidenza delle procedure gestionali e operative adottate e finalizzate all'ottemperanza e mantenimento nel tempo di quanto prescritto;

c) adoperarsi affinché i serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti e/o sostanze pericolose siano omologati e rispettosi delle vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente nonchè dotati di idonea vasca di contenimento, trasmettendo a Regione, Comune e A.R.P.A.V., entro 6 mesi dall'inizio dei lavori di coltivazione, adeguata documentazione che rechi l'evidenza delle procedure gestionali e operative adottate e finalizzate all'ottemperanza e mantenimento nel tempo di quanto prescritto;

d) prevedere, al fine di limitare le emissioni in atmosfera durante le attività di coltivazione della cava come da progetto, l'utilizzo di automezzi per le lavorazioni ed il trasporto dei materiali estratti, con standard qualitativo minimo di omologazione Euro 4 e STAGE IIIB e che, qualora si rendesse necessaria la sostituzione dei mezzi, sia da privilegiare l'acquisto di mezzi con i fattori di emissione più bassi e comunque con standard qualitativo minimo di omologazione Euro 5 e STAGE IV;

e) effettuare un monitoraggio relativo al tema delle vibrazioni, conducendo la campagna di rilevamento 2 volte all'anno (uno per ogni semestre) e per la durata di 2 anni, a partire dall'inizio dei lavori di coltivazione previsti in progetto;

f) realizzare il monitoraggio di cui alla lettera precedente ai sensi della norma UNI 9614:2017, contestualmente all'uso di esplosivi, e con misure contemporanee sia presso il ricettore individuato nella documentazione depositata in fase di SIA (ricettore R1, edificio residenziale situato a nord di località Sengie, nel Comune di Grezzana) sia ad ingresso della cava, al fine di mettere in correlazione la fonte delle vibrazioni, la misura rilevata al ricettore R1 e la misura rilevata ad ingresso della cava;

g) specificare, per ciascuna volata, anche il tipo e la carica usata finalizzando le successive valutazioni per stabilire quale sia la soglia di vibrazioni, misurate con il sistema di monitoraggio all'interno della cava, superata la quale i ricettori risultano disturbati ai sensi della 9614:2017;

h) trasmettere alla struttura competente in materia di attività estrattive e ad A.R.P.A.V. una relazione intermedia alla fine del primo anno di monitoraggio (almeno due monitoraggi) ed una relazione conclusiva alla fine dei 2 anni di monitoraggio stesso;

i) effettuare una verifica di impatto acustico secondo i contenuti della D.D.G. A.R.P.A.V. n. 3 del 29.01.08 - BURV n. 92 del 7 novembre 2008 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web [www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)), anche presso i ricettori potenzialmente più esposti e in condizioni di massima gravosità dell'impianto (comprensiva anche di un evento di "volata") al fine di dare conferma delle conclusioni della valutazione previsionale acustica presentata in sede di istanza di PAUR, inviando i risultati di tale verifica ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona e ai Comuni di Negrar e Grezzana. Nel caso si rilevassero dei superamenti il proponente dovrà predisporre e presentare ai Comuni, alla Provincia di Verona e alla Regione Veneto un piano di interventi, da presentarsi entro 60 giorni dall'accertamento, per l'immediato rientro nei limiti, da concordarsi con la Regione del Veneto;

j) presentare alla Regione del Veneto e ad A.R.P.A.V., entro 6 mesi dall'inizio dei lavori di coltivazione del progetto in ampliamento autorizzato, istanza di verifica di ottemperanza alla condizione di cui alla precedente lettera allegando i risultati della verifica di impatto acustico ed in caso di inadempienza gli Enti preposti al controllo potranno provvedere in sostituzione della ditta con eventuali oneri a carico della medesima ai sensi degli artt 7 e 15 della Legge n. 132/2016;

17. di fare obbligo alla ditta di rispettare la normativa sulla sicurezza di cui al D.lgs. 25.11.1996 n. 624 e del D.P.R. 09.04.1959 n. 128;

18. di restituire alla ditta S.E.L.C. s.r.l., subordinatamente agli adempimenti di cui al punto n. 14) lettera a), il deposito cauzionale costituito da atto di fidejussione per l'importo complessivo di Euro 137.880,00 (centotrentasettemilaottocottanta/00) - polizza n. 2018/50/2491080 del 07.11.2018 della Società Reale Mutua Assicurazioni (ordine di costituzione definitivo n. 2019/0044 del 06.03.2019 di € 120.000,00 ed appendice digitale di cui al prot. n. 0096137 del 20/02/2023 di € 17.880,00);

19. di stabilire espressamente che, fino all'avvenuta dichiarazione di estinzione della cava, la Direzione Regionale Difesa del Suolo e della Costa potrà prescrivere l'esecuzione di tutti quegli adeguamenti operativi, metodologici e formali all'intrapresa coltivazione della cava che, tenuto conto dei caratteri sostanziali ovvero delle dimensioni progettuali e della struttura ricompositiva finale, ne consentano l'adeguamento all'evolversi della situazioni o esigenze ambientali e di sicurezza;

20. di fare obbligo alla ditta titolare dell'autorizzazione di cava di condurre i lavori di coltivazione in modo da non produrre danni a terzi e di risarcire gli eventuali danni comunque prodotti dall'attività di coltivazione;

21. di rilasciare il presente provvedimento fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;

22. di disporre l'invio del presente provvedimento ai Comuni di Grezzana e Negrar, alla Provincia di Verona, alla Soprintendenza Belle arti e Paesaggio delle Province di VR - RO - VI e alla U.O. Servizi Forestali;

23. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa all'esecuzione del presente atto;

24. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

25. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento medesimo;

Luca Marchesi





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 1/36

ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 46 del 21-08-2023Direzione Valutazioni Ambientali  
supporto giuridico e contenziosoREGIONE DEL VENETO  
COMITATO TECNICO REGIONALE V. I. A.  
(L.R. 18 febbraio 2016, n. 4)

Parere n. 196 del 07/12/2022

**Oggetto:** SELC S.R.L. – Progetto di ampliamento di una cava in sotterraneo denominata “Boarol”.  
Comune di localizzazione: Negrar (VR). Comuni interessati: Sant’Anna d’Alfaedo e Grezzana (VR).  
Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016, L.R. 13/2018, L.R. 15/2018 e D.G.R. n. 568/2018).  
Codice progetto 8/2020

## PREMESSA

- VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. n. 2014/52/UE;
- VISTO il D.Lgs. n.152/2006 “Norme in materia ambientale” ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)”;
- VISTO l’art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 rubricato “Provvedimento autorizzatorio unico regionale”;
- VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale”;
- VISTA la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale ha provveduto, tra l’altro, a stabilire la disciplina attuativa della procedura di VIA di cui alla citata L.R. n. 4/2016;
- VISTA la DGR n. 1501 del 16/10/2018 con la quale è stata rilasciata l’autorizzazione all’estrazione della cava denominata “Boarol” con scadenza al 16/10/2038;
- CONSIDERATO il parere n. 11 del 13/09/2017, allegato A alla citata DGR di autorizzazione n. 1501/2018, con il quale la Commissione Regionale VIA ha rilasciato il parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale subordinato a prescrizioni;
- VISTA l’istanza relativa all’intervento in oggetto con la quale la società SELC s.r.l. (P.IVA. 00222720237), con sede legale in Via D. Da Lugo, n. 12, CAP 37023 Grezzana (VR), ha richiesto l’attivazione del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento Autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 (DGR n. 568/2018), acquisita agli atti con prot. n. 77377 del 18/02/2020 (perfezionata con PEC del 25/02/2020 acquisite al prot. regionale n. 91310, 94378, 95538, 95654, 95707);
- PRESO ATTO che, in allegato all’istanza il proponente ha provveduto a depositare presso la U.O. Valutazione di Impatto Ambientale lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica e la documentazione e gli elaborati progettuali finalizzati al rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi per la realizzazione e l’esercizio del progetto;
- TENUTO CONTO che l’intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 8. lettera t) dell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 “modifiche o

Allegato A al Decreto n. 46 del 21 AGO. 2023

pag. 2/36



AL FIDA

03-01

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

*estensioni di progetti di cui all'allegato II o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)", e si riferisce ad un progetto di cui alla lettera i) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 "cave e torbiere";*

- PRESO ATTO che con nota prot. n. 107926 del 06/03/2020 la Direzione Ambiente ha provveduto alla comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito web della documentazione depositata dal proponente ed alla richiesta di verifica documentale di cui all'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che in riscontro alla richiesta di verifica di completezza e di adeguatezza della documentazione presentata dal proponente, di cui alla nota della Direzione Ambiente prot. n. 107926 del 06/03/2020, nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - tenuto conto anche della sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi stabilita dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 - sono pervenute agli uffici dell'U.O. VIA le seguenti note:
- Direzione Difesa del Suolo - U.O. Genio Civile di Verona. Nota prot. n. 129565 del 23/03/2020;
  - Direzione Difesa del Suolo - U.O. Geologia. Nota prot. n. 144221 del 03/04/2020;
  - MIBACT - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza. Nota del 28/04/2020 prot. 8299, acquisita al prot. regionale n. 161971 del 29/04/2020.
- CONSIDERATO che tali richieste sono state formalizzate al proponente con nota prot. n. 255974 del 06/09/2020 che ha provveduto a depositare documentazione integrativa trasmessa con PEC del 29/07/2020 acquisita al protocollo regionale n. 300644 e n. 300681, che è stata pubblicata sul sito web dell'U.O. VIA;
- CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 18/03/2020 è avvenuta la presentazione del progetto in questione da parte del proponente ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;
- PRESO ATTO che il proponente ha dichiarato di aver provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello studio di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 4/2016, in data 30/09/2020 in modalità digitale attraverso la piattaforma Google Meet;
- VISTA la nota prot. n. 326557 del 18/08/2020 con la quale la Direzione Ambiente ha comunicato l'avvio del procedimento e l'esito della verifica di completezza della documentazione, provvedendo a pubblicare su sito web l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, c.1 lett e), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO che nei termini previsti ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 (60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico) è pervenuta l'osservazione con richiesta integrazioni formulata dal Comune di Negrar e trasmessa con PEC acquisita al prot. regionale n.430267 del 09/10/2020;
- PRESO ATTO che risulta altresì pervenuta l'osservazione con richiesta integrazioni formulata dall'Avv. Fausto Rossignoli Vice Sindaco del Comune di Negrar di Valpolicella e trasmessa con PEC del 03/11/2020 acquisita al prot. regionale n.471921 del 05/11/2020;
- CONSIDERATO che nella seduta del 11/11/2020 il Comitato Tecnico Regionale VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto, al fine della prosecuzione dell'istruttoria, di richiedere integrazioni documentali ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, comunicata con nota del 30/11/2020 prot. n. 508307;

Allegato A al Decreto n. **46** del **21** / 09 / 2023

pag. 3/36



ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 7 del 03-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

- CONSIDERATA la nota prot. n. 547163 del 23/12/2020 con la quale si prende atto della richiesta di sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni suddette per 180 giorni formulata dal proponente con nota acquisita al prot. n. 529233 del 14/12/2020;
- PRESO ATTO che il proponente con PEC del 25/06/2021, acquisita al protocollo regionale n. 291045 del 28/06/2021, e successiva integrazione con PEC del 27/06/2021, acquisita al protocollo regionale n. 290603 del 28/06/2021, ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta e che detta documentazione è stata pubblicata sul sito web regionale;
- VISTA la nota prot. n. 438980 del 30/09/2021 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ha provveduto alla Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 568/2018, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, per il girono 14/12/2021, finalizzata alla determinazione sul rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale, a valle dell'espressione del parere favorevole del Comitato Tecnico Regionale VIA, e per l'acquisizione dei titoli abilitativi richiesti dal proponente;
- PRESO ATTO della nota della Provincia di Verona prot. 53222 del 19/10/2022, acquisita al prot. regionale n. 474311 del 19/10/2021, che in riscontro alla nota di convocazione della Conferenza di Servizi prevista per il 14/12/2021 esprime parere favorevole in merito agli aspetti di Polizia Mineraria, Programmazione/Pianificazione e Viabilità;
- PRESO ATTO che ad integrazione di quanto depositato in data 28/06/2021, il proponente con nota del 17/11/2021, protocollo n. 540008, ha depositato ulteriore documentazione volontaria relativa alla proposta di realizzazione di due ulteriori accessi sotterranei all'area di ampliamento di progetto, distali rispetto ai due previsti da progetto, rispondendo specificamente alla richiesta integrazioni n. 3 formulata dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 11/11/2019;
- VISTA la nota prot. n. 551139 del 24/11/2021 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio informa di aver provveduto alla pubblicazione della documentazione integrativa prodotta e, conformemente a quanto previsto dal c. 5 dell'art. 27-bis del 152/2006, alla pubblicazione di apposito avviso al pubblico per il recepimento di eventuali osservazioni, provvedendo contestualmente al rinvio della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 568/2018, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, per il girono 27/01/2022;
- PRESO ATTO che in data 04/01/2022 con nota acquisita al prot. n. 2327 è l'osservazione presentata dallo Studio Legale dell'Avv. Moreno Zantedeschi, in nome e per conto del Sig. Brunelli Luigi;
- VISTA la nota prot. n. 15130 del 14/01/2022 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, preso atto dell'osservazione presentata e ritenuto opportuno, ai fini delle determinazioni della Conferenza di Servizi, richiedere al proponente di chiarire quanto rilevato nella medesima, ha comunicato contestualmente il rinvio della seduta della Conferenza di servizi a data da destinarsi;
- PRESO ATTO dei chiarimenti forniti dal proponente con nota prot. n. 58339 del 09/02/2022 e con nota prot. n. 455761 del 04/10/2022;
- CONSIDERATO che nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio Unico Regionale, il proponente ha richiesto il rilascio fra le altre anche della concessione idraulica ex R.D. n. 523/04 all'attraversamento in sottoterraneo del sedime demaniale del vajo denominato "Pondiacca";

Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 4/36



ALLEGATO **A**  
AL DECRETO **46** **08-02-2023**

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

- PRESO ATTO** di quanto comunicato dalla U.O. Servizi Forestali – Ufficio di Verona con nota prot. n. 588638 del 17/12/2021 che riferisce la competenza del Genio Civile di Verona al rilascio di detta concessione idraulica, e la successiva richiesta formulata dalla Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VIA con nota prot. n. 54698 del 07/02/2022, relativa alla necessità di acquisire le determinazioni del Genio Civile relativamente alla proposta di realizzazione degli ulteriori accessi sotterranei, come da documentazione depositata dal proponente in data 17/11/2021, protocollo n. 540008, al fine di poterne acquisire le risultanze per l'espressione del parere di compatibilità ambientale da parte del Comitato Tecnico Regionale VIA;
- CONSIDERATO** che con nota del 30/03/2022 prot. n. 144903 la Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VIA, trasmetteva al proponente le osservazioni pervenute dalla U.O., Genio Civile di Verona con nota prot. n. 108275 del 09/03/2022 comunicava che *“l'intervento è stato presentato nella seduta della Commissione Tecnica Regionale Decentrata del 17/02/2022, in occasione della quale la discussione è stata sospesa per la necessità di acquisire alcuni chiarimenti [...]”* utili per la ripresa della discussione in C.T.R.D.;
- PRESO ATTO** che con nota del 05/05/2022 prot. n. 205021 la Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VIA, comunicava l'avvenuto deposito di documentazione integrativa da parte del proponente con PEC del 28/04/2022, acquisita al prot. n. 193759 del 29/04/2022, in riscontro alle osservazioni pervenute dall'U.O. Genio Civile di Verona e il rinnovo della richiesta di parere già formulata con nota prot. 54698 del 07/02/2022;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 421665 del 13/09/2022 la U.O. Genio Civile di Verona ha trasmesso il parere favorevole sulla concessione Idraulica espresso in data 02/08/2022 con voto n. 89 dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;
- VISTA** la DGR n. 1400/2017 avente per oggetto: *“Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova “Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.”, nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014.”*;
- ESAMINATA** tutta la documentazione agli atti ed evidenziato in particolare quanto di seguito riportato;



Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

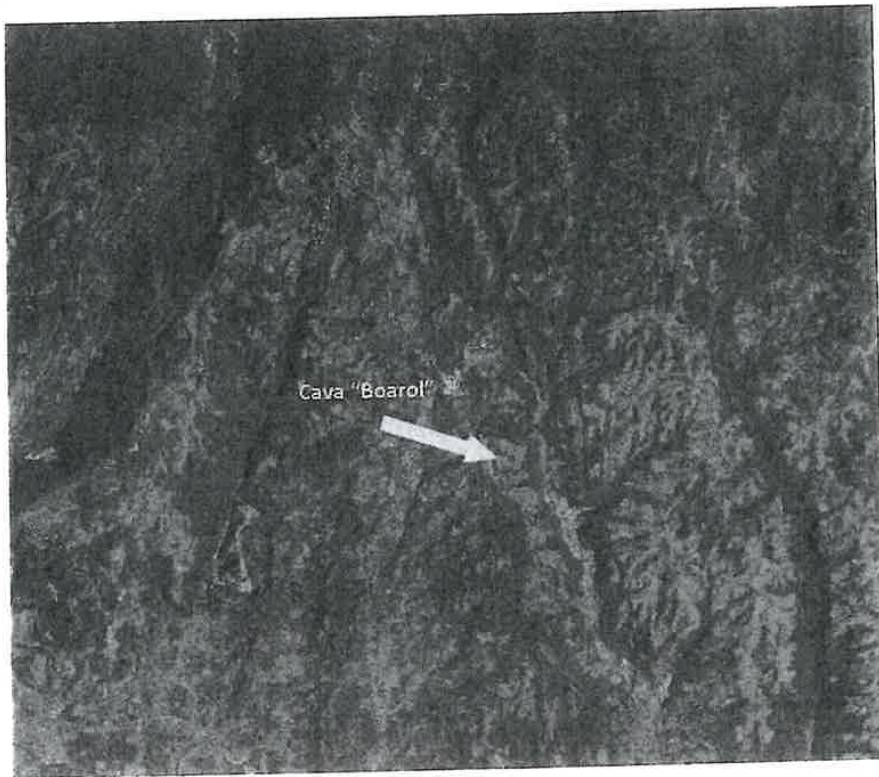
pag. 5/36

ALLEGATO **A**  
AL DECRETO N. **46** del **21 AGO. 2023**Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (QUADRO PROGETTUALE)**

Il progetto presentato prevede l'ampliamento in estensione dell'esistente cava in sotterraneo di calcare per granulati denominata "BOAROL", sita nei Comuni di Grezzana e Negrar (VR) ed attualmente autorizzata in virtù del provvedimento n. 1501 del 16.10.2018 di autorizzazione alla coltivazione di cava.

Localizzazione

L'area d'intervento si trova in destra orografica della Valpantena, a monte dell'abitato di Lugo (in Comune di Grezzana) e a Nord Est dell'abitato di Fiamene (in Comune di Negrar) e l'intera zona è caratterizzata dalla presenza di altre unità estrattive similari.

*Localizzazione intervento*

L'area in ampliamento, si sviluppa interamente nel sottosuolo e ricade per tutta la sua estensione in Comune di Negrar (VR). La transizione tra l'attuale area di cava e l'area richiesta in ampliamento avverrà "sottopassando" l'impluvio di un vajo, denominato "Pondiaca", operazione per la quale la ditta ha già chiesto specifica concessione al Genio Civile di Verona, specificando tutti i relativi dati spaziali.

Allegato A al Decreto n.

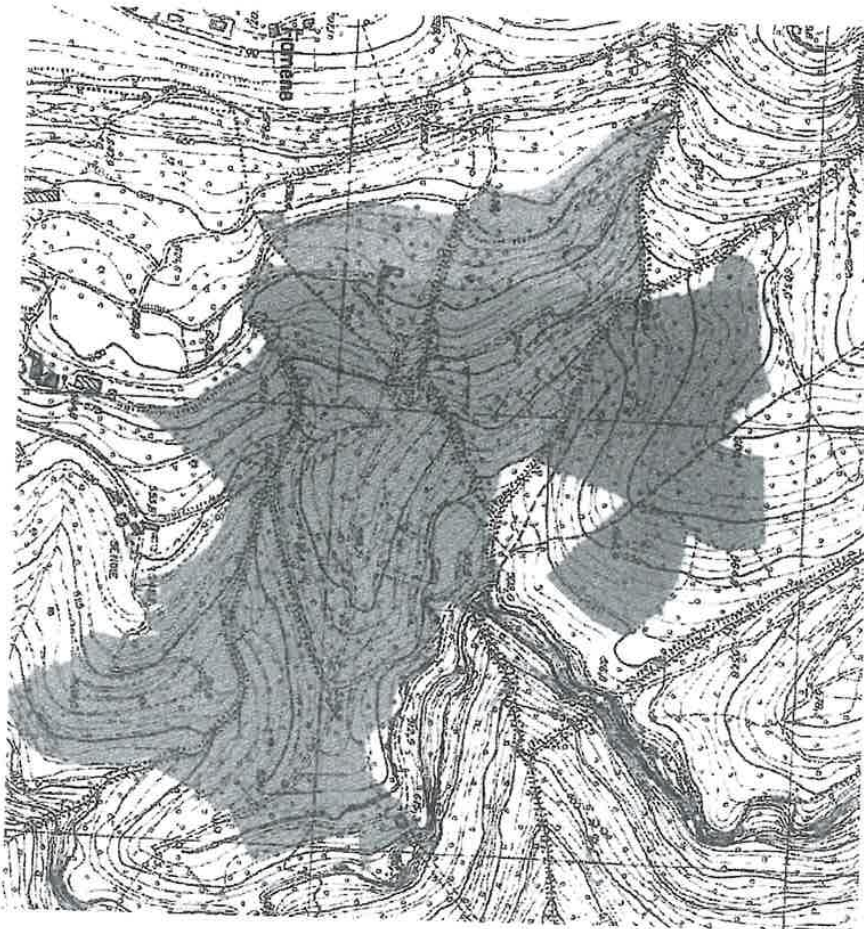
46 del 21 AGO. 2023

pag. 6/36



ALLEGATO A  
 AL DECRETO n. 7 del 03-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
 supporto giuridico e contenitivo



#### Situazione amministrativa

Il progetto di escavazione attualmente autorizzato, anch'esso relativo ad una richiesta di ampliamento, era stato sottoposto a procedura di V.I.A. ed aveva ottenuto il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni n. 11 del 13.09.2017.

Successivamente, l'istanza aveva ottenuto parere favorevole anche sotto il profilo minerario da parte della C.T.R.A.E., formalizzato poi con il provvedimento di autorizzazione alla coltivazione in ampliamento DGR n. 1501 del 16/10/2018. La scadenza dei lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione ambientale) è stata stabilita dal provvedimento al 16/10/2038.

#### Descrizione dell'intervento

##### Stato attuale

La cava è in atto in virtù del provvedimento di autorizzazione alla coltivazione in ampliamento n. 1501 del 16/10/2018 e la scadenza dei lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione ambientale) è stata stabilita dal medesimo al 16/10/2038. In realtà la prima autorizzazione regionale alla coltivazione risale al 1978 e con



Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 7/36



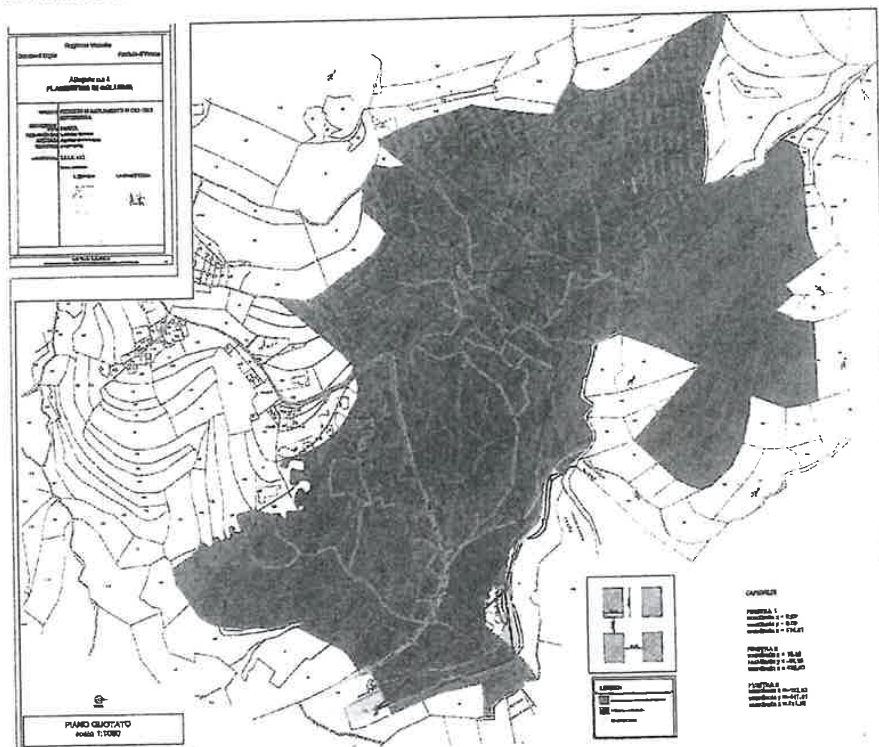
ALLEGATO **A**  
AL DECRETO n. **7** del **03-02-2013**

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

ogni probabilità l'attività era presente ben prima di tale data. Conseguentemente l'attività di estrazione in loco è presente da quasi cinquant'anni. Attualmente l'attività estrattiva è stata autorizzata e si svolge sostanzialmente in Comune di Grezzana (VR) pur interessando l'area di cava, in minima parte, anche il Comune di Negrar (VR). La superficie di cava autorizzata è pari a circa 305.582 mq ed il volume di materiale utile estraibile di poco superiore ai 2.000.000 di mc. L'escavazione sin qui condotta ha interessato buona parte dell'area di scavo autorizzata e la superficie residuale si colloca essenzialmente nella zona Nord-Nord Est di cava. Attualmente il volume di materiale utile residuale teoricamente ancora da estrarre è di circa 200.000 mc.

#### Stato di progetto

L'intervento prevede l'ampliamento, da eseguirsi interamente in sotterraneo, della cava di calcare per granulati denominata "BOAROL" in direzione Est, completamente all'interno del territorio comunale di Negrar, su una superficie complessiva di circa 61.200 mq mentre la reale superficie scavata, al netto delle aree di rispetto e delle aree rappresentate dai setti che verranno lasciati in posto è di 37.568 mq.. Il volume di materiale utile commerciale ottenibile dall'ampliamento come previsto sarà di 356.611 mc..



Il sistema di estrazione sarà quello attualmente utilizzato nella coltivazione della cava esistente ossia per setti e gallerie, sistema adottato per garantire una maggiore sicurezza in fase di estrazione, impiegata a seguito dei dissesti verificatisi nel 2011 in una delle cave presenti sul versante in cui si colloca la cava "BOAROL". L'avanzamento della coltivazione in sotterraneo avverrà attraverso lo scavo del fronte con l'ausilio di esplosivo e l'approfondimento dell'estrazione a partire dallo strato portante (il cosiddetto "Plafond"), lasciando in posto sotto forma di setti per il sostegno della volta, parte del materiale, in ragione della qualità

Allegato A al Decreto n.

416 del 21 AGO. 2023

pag. 8/36



ALLEGATO A

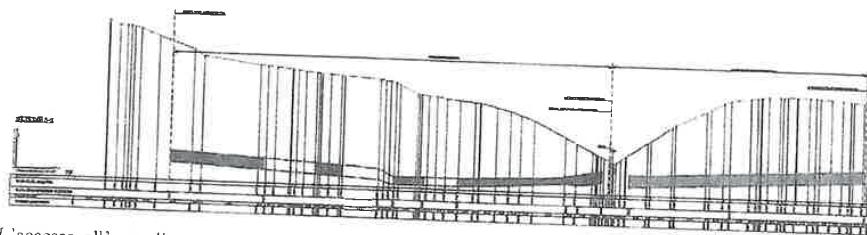
AL. DETERMINAZIONE 7/03-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

dell'ammasso roccioso, del carico litostatico gravante e secondo uno schema che prevede di lasciare in posto setti delle dimensioni minime di 12 x 8 metri, gallerie con luce non superiore a 12 metri ed interconnessioni di dimensioni comprese tra 8 e 10 metri, orientati secondo la direzione più adeguata rispetto alla fratturazione naturale della roccia riscontrata. Lo schema illustrato non è "rigido" ma rappresenta la modalità massima di scavo eseguibile che potrà subire anche variazioni a seguito di situazioni contingenti riscontrabili in fase di coltivazione, prevedendo però riduzioni dello sfruttamento del giacimento rispetto a quello massimo descritto.

Il materiale estratto è lo strato di calcare bianco rosato posto nella porzione sottostante il "plafond" da utilizzarsi poi quale calcare per granulati, la cui potenza è di circa 10 metri. Il volume complessivo di materiale estratto (al netto del materiale lasciato in posto sotto forma di setti e fasce di rispetto) sarà pari a 375.380 mc che, considerando una percentuale di scarto sull'utile pari al 5%, comporterà una produzione di materiale utile commercializzabile pari a 356.611 mc. Il materiale di scarto verrà stoccato all'interno delle gallerie in zone che non creino intralcio alla viabilità interna in cumuli con angolo di scarpa non superiore ai 30°.

La valutazione quantitativa del materiale utile da estrarre è stata eseguita sulla base dei rilievi geologici e stratigrafici sugli affioramenti rocciosi presenti nell'area del programmato intervento e in quelle limitrofe. La percentuale stimata del 5% potrebbe però aumentare nell'eventualità vengano riscontrate zone interessate da disturbi tettonici, non preventivamente individuabili dalle indagini geologiche di campagna (presenza di banchi di selce, faglie, zone intensamente fratturate, pieghe).



L'accesso all'area di cava, avverrà dal settore meridionale attraverso una pista di accesso già esistente a servizio della cava originaria con sbocco diretto sulla strada Provinciale N. 12/A.

Il progetto di coltivazione si svilupperà semplicemente in due fasi: quella di estrazione e quella di ricomposizione ambientale, senza previsione di lotti successivi.

La fase di estrazione si svilupperà secondo le seguenti modalità:

- perforazione della parete per la realizzazione dei fori per l'esplosivo;
- disposizione di esplosivi nei fori e brillamento;
- carico con pala su camion del materiale prodotto e trasporto all'esterno delle gallerie;
- scarico del materiale nel frantoio per la riduzione della granulometria;
- disgiungimento del fronte di scavo in modo da renderlo omogeneo e pronto per una nuova operazione di approvvigionamento materie prime.

Sulla base delle caratteristiche geologico-strutturali dell'area, è stata prevista l'estrazione in sotterraneo per camere con pilastri senza chiodatura del tetto, se non in caso di necessità in base alle eventuali specifiche esigenze delle condizioni geomeccaniche della volta. In tali casi, la Direzione Lavori determinerà la tipologia dell'intervento e le caratteristiche tecniche dello stesso comunicandolo all'Ufficio di polizia mineraria. L'avanzamento avverrà in modo graduale e controllato effettuando rilievi topografici periodici di dettaglio allo scopo di rispettare rigorosamente i confini ed il vaio esistente in superficie, dal quale si manterrà una fascia di rispetto minima di 5 m. Il vaio medesimo verrà sottoescavato per accedere all'area richiesta in ampliamento solamente in 2 punti, dove verranno realizzate appunto due gallerie di interconnessione fra



Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 9/36



ALLEGATO <sup>A</sup>  
AL DECRETO n. <sup>7</sup> **02-02-2023**

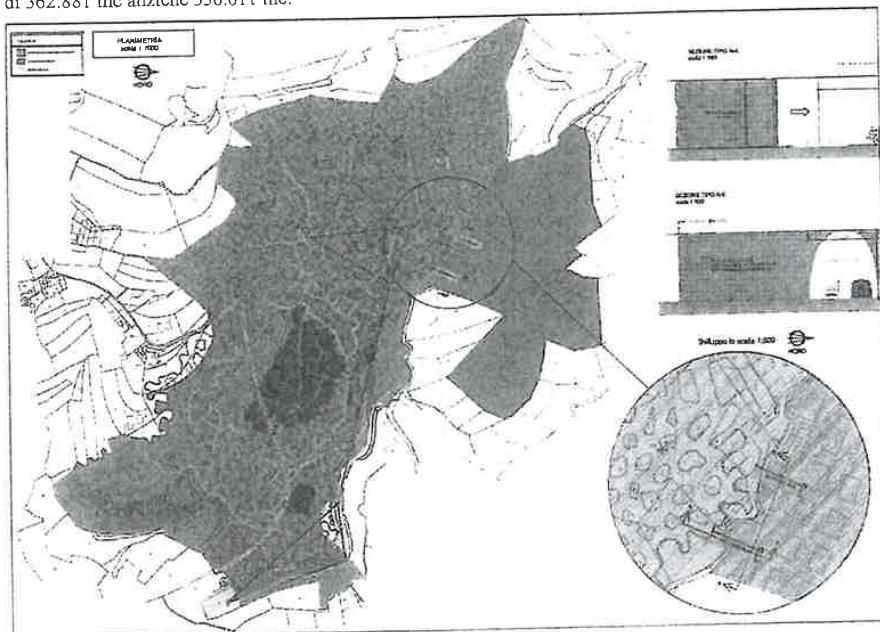
Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

l'area in ampliamento e quella già autorizzata. In tali zone verrà lasciata in loco una copertura minima di 10 m. Per quanto riguarda il ricircolo e la ventilazione forzata dell'aria all'interno delle gallerie di cava la ditta ha installato sugli sbocchi esterni esistenti due ventilatori del diametro di circa 1,00 m, uno in mandata e l'altro in estrazione. La coltivazione inizierà dal settore sud-ovest dell'arca di ampliamento allo sbocco delle gallerie di interconnessione.

#### Proposta ulteriori accessi all'area sotterranea in ampliamento

In riscontro alla richiesta integrazioni formulata dal Comitato Tecnico Regionale VIA in data 11/11/2019, relativa alla eventuale necessità di realizzare, per motivi di sicurezza e di miglioramento dell'aerazione, vie di fuga in sotterraneo numericamente superiori rispetto ai 2 accessi all'area prevista in ampliamento, l'istante con nota del 17/11/2021, ha valutato e proposto la realizzazione di due ulteriori accessi all'area di ampliamento distali dai due accessi già progettati.

In particolare i due nuovi accessi/vie di fuga all'area richiesta in ampliamento sono stati previsti nella parte meridionale dell'area in ampliamento, laddove la copertura va diminuendo. La distanza tra i nuovi imbocchi e quelli già esistenti è di circa 100 metri e distano tra loro una cinquantina di metri. Le dimensioni della galleria ad ogiva sono pari a 10 metri di larghezza alla base ed altrettanti di altezza. Tale nuova fonte di estrazione incrementerebbe di circa 6.270 mc il volume di materiale utile asportabile che diventerebbe quindi di 362.881 mc anziché 356.611 mc.



Il proponente riferisce che lo spessore di copertura fra il fondo dell'alveo e la volta degli ulteriori accessi in progetto è variabile tra un minimo di 9,9 m ca. in corrispondenza dell'accesso n. 4 ad un massimo di circa 12,7 m all'accesso n. 3, come da immagine seguente.

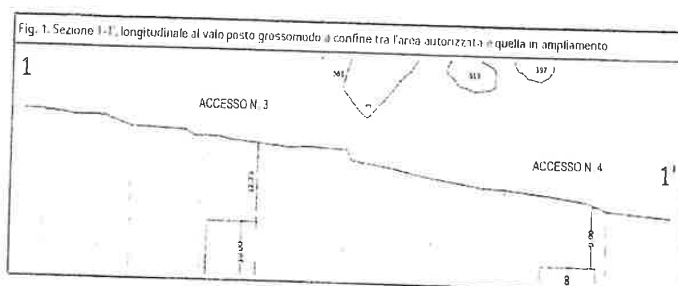
Allegato A al Decreto n. **46** del **21** AGO. 2023

pag. 10/36



ALLEGATO **A**  
DECRETO n. **7**  
02-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenutistico



Per quanto riguarda la fase di post-operam, relativamente a detti ulteriori accessi, al fine di evitare il generarsi di eventuali criticità sul lungo periodo il proponente propone, successivamente alla fase di estinzione della cava, il riempimento delle gallerie costituenti gli accessi stessi fino a quota plafond mediante l'utilizzo di materiale di scarto o altro materiale di adeguate caratteristiche meccaniche ed ambientali ovvero la realizzazione di locali interventi di sostegno e rinforzo di specifici pilastri.

#### Tecnica estrattiva

La tecnica di estrazione con esplosivo che la ditta intende impiegare nella parte in ampliamento sarà la medesima attualmente utilizzata per la cava esistente, come peraltro riportato nella Determinazione della Provincia di Verona n. 5262/13 del 03/12/2013 relativa all'approvazione del nuovo piano di tiro. Nello specifico, l'avanzamento in sotterraneo seguirà il "piano di tiro 3B" indicato nella "Proposta di modifica piano di tiro presso cava "Boarol" - ditta S.e.l.c. s.r.l." del 19.11.2013, il quale prevede, per i fronti "in allontanamento" da eventuali manufatti presenti in superficie, un quantitativo di esplosivo cooperante per ogni singolo microritardo non superiore a 18,00 kg." Il nuovo piano di tiro conferma l'avanzamento "a setti e gallerie" mediante il caricamento con esplosivo di fori sub-orizzontali di diametro pari a 51 mm e lunghezza variabile fra i 2,5 e 3,0 m. Si impiegano esplosivi gelatinati ed emulsioni esplosive in cartucce di diametro pari a 40 mm e lunghezza di 400 mm. Le cartucce di esplosivo vengono fatte detonare tramite detonatori elettrici ad alta intensità, microritardati (di 25 millisecondi) per la "rinora" (area di prima esplosione per l'estrazione del materiale) e ritardati (250 millisecondi) per la restante area. La quantità totale dell'esplosivo impiegato è 322 Kg ca., distribuito in 86 fori disposti su una superficie di poco più di cento metri quadrati (110 m<sup>2</sup>). La quantità di esplosivo impiegato per foro varia da 3,0 a 4,5 Kg, mentre il quantitativo d'esplosivo cooperante (carica sismica) per ogni singolo microritardo non supera i 18,00 Kg. I fronti di scavo in cui si andrebbe ad applicare il presente piano si collocano ad una distanza minima di 250 m ca. dall'edificio sensibile più prossimo alla porzione di cava in coltivazione.

In sintesi il piano di tiro ha le seguenti caratteristiche:

- sezione di parete =  $\{[(12,00 \text{ m} \cdot 10,00 \text{ m}) \times 10,00 \text{ m (altezza)}] / 2\} = 110 \text{ m}^2$ ;
- avanzamento medio (opzione 1)  $W = 3,00 \text{ m}$  avanzamento medio (opzione 2)  $W = 3,40 \text{ m}$ ;
- produzione media (opzione 1) = 330 m<sup>3</sup>; produzione media (opzione 2) = 374 m<sup>3</sup>;
- maglia di dimensioni variabili con n 86 fori;
- esplosivo usato (2a categoria) = 322 kg ca. complessivi di esplosivo;
- consumo per m<sup>3</sup> (opzione 1) =  $322/330 = 0,97 \text{ kg/m}^3$  consumo per m<sup>3</sup> (opzione 2) =  $322/374 = 0,86 \text{ kg/m}^3$ ;
- massima carica sismica (opzione 1) = kg 3,0 x 6 fori = kg 18,00 massima carica sismica (opzione 2) = kg 4,5 x 4 fori ("RN") = kg 18,00.

Per quanto riguarda la frequenza con cui verranno eseguite le esplosioni per il distacco del materiale dalla parete di scavo, la ditta ha previsto una media di 4 volate settimanali per un totale indicativo di circa 188 volate annue. Operando in tal modo verranno estratte circa 100 mc per volata, cui corrisponde una produzione annua di circa 18.800 mc di materiale. L'area di esplosione verrà separata dalle altre zone con

Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 11/36



ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 7 del 03-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

delle barriere composte da teli in PVC in modo da circoscrivere la zona dove vi è presenza di polvere e gas di esplosione. Al termine della detonazione, dopo che l'atmosfera si è purificata, verranno controllati gli effetti dell'esplosione e l'eventuale presenza di speroni rocciosi pericolanti dopo di che inizieranno le operazioni di disaggio della parete e quelle di carico del materiale con le pale sugli autocarri. Una volta caricato, il materiale di scavo sarà trasportato all'esterno tramite autocarri e successivamente scaricato nella tramoggia del frantoio, posto all'esterno dell'area di cava in sotterraneo, che ne ridurrà la pezzatura. Infine verrà inviato a valle con l'ausilio di tubature metalliche per essere macinato in mulini a sfere e produrre le varie granulometrie commerciali. La movimentazione dei materiali a mezzo camion è stata stimata in qualche centinaio di metri e conteggiata in un massimo di una decina di viaggi al giorno (10 carichi giornalieri complessivi, cioè 20 transiti ingresso/uscita).

Per quanto riguarda la viabilità di cantiere verrà utilizzata quella già esistente a servizio della cava esistente.



Per quanto riguarda gli interventi di regimazione idraulica relativamente alla cava in oggetto la ditta ha rilevato che le venute d'acqua all'interno della cava attuale sono localizzate a poche aree della stessa e limitate a stillicidio dal soffitto. E' verosimile che considerando il modesto spessore della copertura in tali zone, queste siano strettamente connesse con le precipitazioni atmosferiche, che per la maggior parte tendono a scorrere in superficie secondo le linee di massima pendenza del terreno ed in piccola parte si infiltrano nel sottosuolo. Risulterebbe invece improbabile, sempre in virtù del modesto spessore della copertura, che le acque che si infiltrano siano legate ad una circolazione idrica sotterranea proveniente da monte. Alla luce di quanto sopra la ditta ritiene sufficienti le normali opere di scolo previste nella corretta coltivazione di cava, costituite da cunette perimetrali da realizzarsi in galleria ai bordi delle piste di transito le quali si raccorderanno e confluiranno in vasche di raccolta. Tali vasche verranno dotate di pompe ad immersione ad avviamento automatico (interruttori direttamente connessi con dispositivi a galleggiamento o elettrici), che pomperanno l'acqua all'esterno verso la rete idrografica naturale senza alterarne l'equilibrio.

#### *Ricomposizione ambientale*

La fase di ricomposizione ambientale rimarrà inalterata rispetto quanto attualmente autorizzato e si svilupperà secondo le seguenti attività:

- carico con pala su camion del materiale stoccato in precedenza all'interno delle gallerie;
- trasporto del materiale nell'area da ripristinare (aree degli imbocchi);
- stesa di terreno vegetale, inerbimento dell'intera area di cava e piantumazione di essenze arboree.

Considerando che la coltivazione di cava si sviluppa esclusivamente in sotterraneo e che il progetto di ampliamento richiesto non prevede l'apertura di nuovi ingressi al sottosuolo, il progetto di ricomposizione



Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO 2023**

pag. 12/36



ALLEGATO A  
AL DECRETO N. 46 DEL 21 AGO 2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

ambientale è limitato alla chiusura dell'entrata esistente alla cava, riportando la morfologia allo stato originario e verrà eseguito alla fine dell'attività estrattiva. Per tale operazione la ditta procederà con l'apporto e l'accumulo del materiale di scarto generato in fase di scavo presso le aperture, disponendolo secondo il profilo originario del versante. A sistemazione morfologica avvenuta, verrà eseguita la semina a spaglio per realizzare una copertura erbosa per l'autoconservazione della cotica ed una buona capacità anti erosiva. Successivamente verrà eseguita la piantumazione di specie arboree di pregio, così da favorire fin da subito la costituzione di una cenosi boschiva ottimale; l'impianto avverrà in modo non regolare, adottando una densità che possa ricalcare la situazione boschiva presente subito a monte della cava, ovvero una densità media di circa 5 mq per pianta, utilizzando trapianti misti di altofusto e arbusti. Alcuni degli imbocchi verranno lasciati sgomberi dalla copertura vegetale e dotati di cancelli per consentire eventuali ispezioni al sottosuolo. Il costo complessivo delle opere ricompositive così come descritte è stato stimato dalla ditta in € 58.257,40.

#### *Cronoprogramma*

La ditta non ha indicato un vero e proprio cronoprogramma dei lavori di coltivazione, vista anche la particolare tipologia dei lavori che verranno condotti esclusivamente in sotterraneo e non suddivisi in lotti o fasi. In ragione di una produzione media annua pari a circa 18.800 mc di materiale ed un volume totale di scavo netto di circa 356.611 mc, l'estrazione avrà una durata indicativa di circa 20 anni mentre, vista la ridotta entità dei lavori ricompositivi, la durata della realizzazione delle opere di sistemazione ambientale è stata valutata in 20 giorni.

#### *Misure di mitigazione adottate*

Il proponente riporta fra le misure di mitigazione le scelte progettuali adottate ovvero effettuare scavi completamente in sotterraneo senza realizzare nuovi imbocchi esterni e l'ubicazione dell'ampliamento. Al proposito riferisce che:

- gli scavi in sotterraneo consentono di evitare la propagazione di polveri, abbattere il rumore e non alterare la percezione visiva dei luoghi e l'assetto morfologico;
- la posizione dell'ampliamento, in allontanamento dagli abitati, permette di mitigare le matrici rumore, vibrazioni e polveri proveniente dalle volate.

Inoltre il proponente evidenzia che la strada esterna percorsa dai mezzi di trasporto, che unisce l'ingresso al sottosuolo e il frantoio primario posto all'esterno, nonché l'area di pertinenza del frantoio medesimo è completamente mascherata da area boscata perimetrale che funge da barriera per le polveri prodotte sia dai mezzi in circolazione sia dalle operazioni di frantumazione. Ad ogni buon conto, è prevista anche l'interruzione della circolazione dei mezzi all'esterno della cava in caso di forte siccità unita a vento al fine di limitare quanto più possibile la diffusione di polveri.

#### *Monitoraggi*

Un discorso a parte va fatto per i monitoraggi che attualmente vengono eseguiti in cava e che interesseranno ovviamente anche l'intervento in ampliamento. Per quanto riguarda il monitoraggio topografico di superficie, la ditta propone di effettuare trimestralmente un controllo dei seguenti settori relativi area estrattiva coinvolta in passato da sotterranei fenomeni di crollo e del settore individuato con la lettera "B" che, dell'intera area estrattiva, risulta essere quello caratterizzato dal livello di sicurezza globale più penalizzante.

Alla luce delle caratteristiche morfologiche e topografiche dell'area in oggetto la ditta intende utilizzare una stazione totale ottico meccanica - motorizzata Topcon Serie QS, la cui precisione in modalità prisma è pari a 2 mm + 2 ppm. Per la triangolazione e un buon riscontro sui rilievi da effettuarsi, all'esterno di ciascuna delle due aree indagate sono già state poste, come capisaldi per la quota, n. 3 piastre in ferro sostenute da una fondazione in cemento. Alcune mire di rilievo sono state quindi poste all'interno delle due aree in oggetto e più precisamente quattro in corrispondenza della frana, tre in corrispondenza del settore "B". Nella planimetria successiva, sono state evidenziate con colorazione blu quanto concerne l'area relativa alla frana sotterranea (delimitata in verde) ed in rosso quanto riguarda il cosiddetto settore "B" (evidenziato con

Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 13/36

ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 7 del 03-02-2023Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

riga obliqua di colore azzurro). Ogni tre mesi verrà pertanto eseguito un rilievo sui due distinti settori, la stazione sarà posizionata sempre nello stesso punto ed i punti verranno ribattuti almeno 5 volte, in modo da creare una media delle battute e rendere ancor più preciso il monitoraggio topografico.



Attualmente è attivo anche un controllo eseguito con sensori. La configurazione della rete di monitoraggio, in funzione dal 07.05.2015 è conforme a quanto indicato dalla Provincia di Verona, alla quale competono le funzioni di Polizia Mineraria. La rete di monitoraggio sismico continuo esistente presso la cava "BOAROL" è parte integrante della rete unificata per il monitoraggio continuo per il controllo delle attività sotterranee di tutte le cave operanti in Valpantena.

Allegato A al Decreto n.

46 del 21 AGO. 2023

pag. 14/36



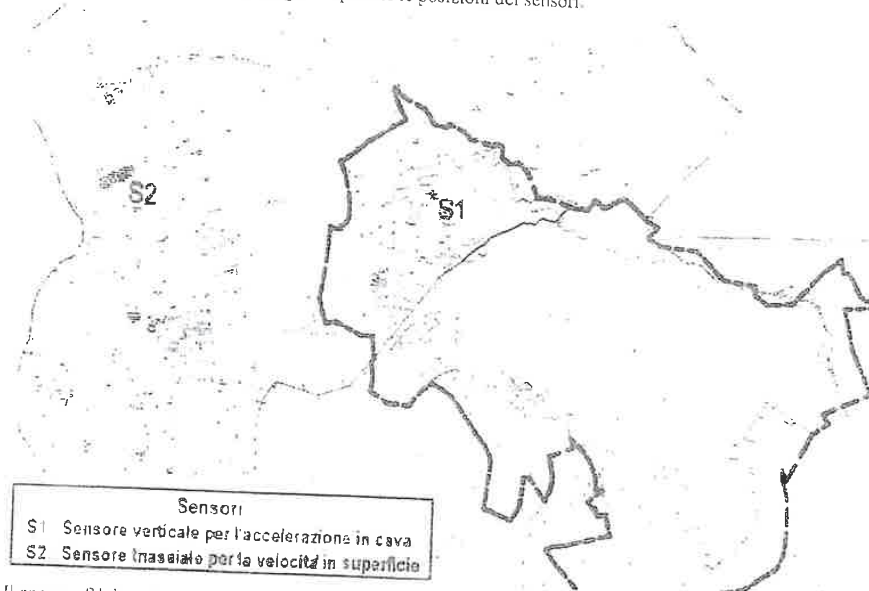
1 03-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

Le finalità principali del piano di monitoraggio unificato sono le seguenti:

- controllo vibrometrico delle attività estrattive connesse con il metodo "Perforazione e Brillamento" (Drill & Blast). Tale controllo avviene mediante i sensori triassiali installati in superficie che misurano la velocità di vibrazione (Peak Particle Velocity), espressa in millimetri al secondo e mediante i sensori monoassiali installati in sotterraneo che misureranno l'accelerazione delle onde sismiche prodotte durante l'esecuzione delle volate nell'interno delle cave. L'accelerazione è espressa in millimetri al secondo quadrato. Le misure dei sensori triassiali possono essere impiegate per l'adempimento dell'obbligo delle cave verso la Questura, secondo il Decreto Pisanu (Decreto Ministero dell'Interno del 15 Agosto 2005). Le misure dei sensori monoassiali possono essere impiegate nella valutazione degli effetti delle volate sui pilastri di roccia nell'interno delle cave;
- controllo continuo della massa rocciosa sovrastante alle cave per l'immediata localizzazione di eventuali movimenti di crollo strutturale, oppure di movimenti lungo piani di rottura preesistenti. Questo tipo di controllo avviene mediante i sensori monoassiali installati in sotterraneo che misurano l'accelerazione delle onde sismiche prodotte dall'eventuale movimento delle masse rocciose, principalmente lungo la componente verticale;
- allerta immediata attraverso l'invio istantaneo all'evento di messaggi multipli del tipo SMS verso gli utenti prescelti. In questo modo è possibile intervenire, ispezionando subito con gli organi preposti l'area geografica, dove l'allarme specifico si è generato. Rimane inteso che i vari sensori della rete di monitoraggio eseguono una campionatura continua (attiva sulle 24 ore di ogni giorno), in maniera da registrare sia le vibrazioni di origine naturale (terremoti, movimenti tellurici, moti di assestamento strutturale), sia le vibrazioni di origine antropica (vibrazioni indotte dalle volate in cava, passaggio di veicoli pesanti, caduta di gravi).

Nella planimetria sottostante vengono riportate le posizioni dei sensori.



Il sensore S1 è stato posizionato su una parete in cava mentre il sensore S2 è stato installato presso la fattoria Quintarelli. Entrambi i sensori sono stati posizionati, testati, collaudati ed infine integrati nella rete unitaria di monitoraggio sismico comprendente tutte le cave della Valpantena. La detta evidenza che la codifica dei sensori è conforme alla Relazione Tecnica "Piano di monitoraggio continuo per il controllo delle attività

Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 15/36



ALLEGATO 1  
AL DECRETO n. 1 del 03-01-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

sotterranee delle cave in Valpantena in Provincia di Verona'', posto all'attenzione dell'Autorità competente in materia di Polizia Mineraria (Provincia di Verona).



Il Piano di Monitoraggio attualmente in atto per la cava esistente prevede le seguenti attività:

In esterno (E)

- F1) Rilievo geomorfologico dei luoghi corrispondenti all'area di cava e ad essa limitrofi, esteso alle aree coinvolte in passato da sotterranei fenomeni di crollo ed a quelle in corrispondenza dei fronti estrattivi.
- E2) Rilievo topografico delle aree coinvolte in passato da sotterranei fenomeni di crollo e del settore identificato come "B".

In sotterraneo (S)

- S1) Verifica stato di efficienza sistemi di monitoraggio e di sicurezza anche nelle aree interdette al transito.
- S2) Rilievo visivo di plafond e pilastri lungo i percorsi autorizzati.
- S3) Rilievo visivo criticità (indicate nei vari report periodici) nelle arce interdette al transito.
- S4) Lettura piastre topografiche di controllo e fessurimetri.
- S5) Rilievo geologico e geomeccanico dell'intera area di cava, porzioni interdette comprese. Valutazione delle criticità già individuate, rilievo e mappatura di eventuali criticità di neoformazione.
- S6) Osservazione diretta dei fronti di avanzamento oggetto di escavazione.
- S7) Rilievo vibrometrico mediante regolare sistema di rilevazione sismico acustico in dotazione alla Ditta. Redazione profilo ed archiviazione dati.
- S8) Rilievo topografico di precisione dello stato di avanzamento e delle piastre topografiche in opera.

S8) Rilievo topografico di precisione dello stato di avanzamento e delle piastre topografiche in opera.



Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 16/36



ALLEGATO *A*  
AL DECRETO n. *7* del *08-02-2023*

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

*Dati progettuali di sintesi*

	PROGETTO AUTORIZZATO	AMPLIAMENTO
Superficie della cava (mq)	313.807	61.200
Superficie di scavo (mq)	305.582	37.538 + 790 (ulteriori accessi)
Volume utile estraibile (mc)	2.053.700	356.611 +6270 (ulteriori accessi)
Volume residuo autorizzato (mc)	circa 200.000	
Altezza gallerie (o camere) (m)	10,00	10,00
Dimensione setti (m)	12 x 18	12 x 18
Dimensione gallerie e interconnessioni (m)	12 - 8/10	12 - 8/10
Volume materiale associato e vegetale (mc)	-	18.769 - 8.000
Volume materiale per ricomposizione (mc)	-	27.769
Volume materiale dall'esterno	-	500
Durata della coltivazione (anni)	20 (16.10.2038)	20
Deposito cauzionale (costo ricomposiz.) (€)	120.000,00	58.257,40

**PIANO GESTIONE DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE**

Dal piano di gestione dei rifiuti di estrazione emerge che i lavori in progetto non prevedono la produzione di rifiuti di estrazione e/o sottoprodotti. All'interno dell'area di cava sono presenti impianti fissi di prima lavorazione: un frantoio primario, munito di tubazione metallica (condotte a gravità) per il convogliamento del materiale a valle, verso lo stabilimento di seconda lavorazione (posto all'esterno all'ambito estrattivo). Il materiale di cava verrà totalmente commercializzato. Il materiale associato, costituito da lenti seicifere, argillose, calcare alterato, fini di perforazione, disaggio e pulizia della volta etc. verrà interamente utilizzato per la realizzazione della ricomposizione ambientale consistente essenzialmente nella chiusura degli imbocchi al sotterraneo. Le terre di scopertura della residuale parte esterna della cava sono attualmente accumulate in attesa di essere impiegate nella sistemazione delle aree di pertinenza del frantoio e della superficie antistante gli imbocchi al sottosuolo. Tale volumetria di materiale sarà integrata con terre e compost di provenienza esterna alla cava al fine di garantire uno strato complessivo di terreno vegetale pari a 50 cm sull'intera superficie di cava esterna. A tal fine risulta necessario acquisire circa 500 mc di terreno vegetale da sommare agli 8.000 mc di terra di scopertura già presente in cava. Nelle fasi di estrazione e frantumazione del materiale utile non è previsto l'impiego di acqua.

Per poter approvare il Piano di gestione dei rifiuti di estrazione è necessario provvedere alla caratterizzazione del terreno vegetale presente in sito, e derivante dai lavori di scopertura delle aree esterne al sottosuolo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, al fine di verificare che i valori di concentrazione delle sostanze contenute rispettino i limiti indicati in colonna A della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/2006 ovvero ai più elevati valori di fondo espressi dal sito di utilizzo o ancora del rispetto dei limiti stabiliti dal D.M. 46/2019.



Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGU. 2023**

pag. 17/36



ALLEGATO k  
AL DECRETO n. 7 del 03-01-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

#### QUADRO PROGRAMMATICO

Nel Quadro di riferimento Programmatico il Proponente analizza i seguenti strumenti di pianificazione e programmazione:

Pianificazione territoriale vigente nel Veneto

- Piano Territoriale di Coordinamento Regionale (PTRC)
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Verona (PTCP)
- Piano di Assetto Territoriale dei comuni di Negrar e Grezzana (PAT) e Piano degli Interventi (PI)

Piani di settore

- Piano di Tutela delle Acque (PTA)
- Piano di Assetto idrogeologico (PAI)
- Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)
- Piano Regionale Attività di Cava (PRAC)
- Siti di Interesse Comunitario - Rete Natura 2000

L'esame condotto sulle relazioni fra il progetto e gli atti di pianificazione e programmazione settoriale e territoriale evidenzia l'ammissibilità della proposta progettuale. I vincoli rilevati nell'area non costituiscono impedimento assoluto alla realizzazione del progetto e non risultano in contrasto con esso. Non sono stati evidenziati vincoli normativi o pianificatori di livello regionale o provinciale sul sito di intervento né limitazioni urbanistiche alla realizzazione del progetto.

Per quanto attiene la compatibilità con il P.R.A.C. (Piano Regionale Attività di Cava) dall'esame della normativa non emergono elementi ostativi al rilascio dell'ampliamento richiesto. Il materiale definito calcare per granulati non è una delle tipologie di materiale soggetto a condizioni pianificatorie particolari previste dal P.R.A.C. (come sabbia e ghiaia, detrito, calcare per costruzioni etc.). Può quindi considerarsi verificata la compatibilità del progetto di ampliamento richiesto con le previsioni del P.R.A.C. medesimo.

Si fa inoltre presente che è stata verificata la compatibilità del progetto col Piano Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) di cui all'aggiornamento e revisione 2021 - 2027, non evidenziando la presenza di vincoli o limitazioni sull'area d'intervento.

Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO 2023**

pag. 18/36



ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 46 del 21-08-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

#### QUADRO AMBIENTALE

Nel quadro di riferimento ambientale il proponente descrive i potenziali impatti sulle seguenti componenti ambientali:

- Atmosfera
- Ambiente idrico (acque superficiali)
- Suolo e sottosuolo
- Ambiente idrico (acque sotterranee)
- Flora, fauna e ecosistemi
- Rumore
- Vibrazioni
- Paesaggio
- Salute pubblica

Si riportano in sintesi nel seguito le valutazioni effettuate dal proponente nello Studio di Impatto Ambientale con riferimento alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, per ognuna delle componenti ambientali considerate.

Le valutazioni sono state effettuate in relazione alle seguenti due fasi del processo produttivo:

- Fase 1 di coltivazione in sotterraneo (che prevede la perforazione della parete per realizzare i fori per l'esplosivo, brillamento esplosivi, carico materiale su camion e trasporto all'esterno, scarico nel frantoio e lavorazioni accessorie del materiale);
- Fase 2 di dismissione e ricomposizione (attività di dismissione, ripristino e mitigazione).

#### Atmosfera

Il proponente premette preliminarmente alla definizione degli impatti previsti a carico di questa componente ambientale che:

- la cava originaria è sfruttata a partire dagli anni 50/60 e si sviluppa interamente in sotterraneo;
- il progetto di ampliamento si sviluppa su una superficie totale di 61.200 m<sup>2</sup>;
- il progetto propone l'ampliamento della cava con il relativo prolungamento temporale dell'attività senza variazione dei volumi/giorno di materiale estratto.

Ciò premesso il proponente descrive le operazioni connesse all'attività di cava che possono determinare la produzione di inquinamenti atmosferici, analizzando le fonti di pressione ed individuando i recettori sensibili per poter poi passare al calcolo degli impatti per le diverse fasi operative dell'attività della cava.

#### Fonti di pressione

Le azioni generatrici di pressioni ambientali individuate dal proponente distinte per le due Fasi del processo produttivo sono di seguito riportate:

Fase 1 - Coltivazione in sotterraneo della porzione in ampliamento		
Azioni	Pressione ambientale	
REALIZZAZIONE DEI FORI PER L'ESPLOSIVO	Polveri per perforazione	
BRILLAMENTO	Polveri per esplosione	Gas per esplosione
SCAVO	Polveri per movimentazione materiale	Gas per movimento mezzi meccanici
TRASPORTO MATERIALE IN USCITA	Polveri per movimento mezzi	Gas per movimento mezzi meccanici
SCARICO MATERIALE NEI FRANTOI	Polveri per movimentazione materiale	

Nella fase di coltivazione le emissioni più rilevanti sono di tipo pulverulento, nonché dovuto al contributo rappresentato dai fumi generati dai motori diesel e dalle esplosioni. Tale pressione è generata in ambiente confinato.

Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 19/36



ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 7 del 03-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

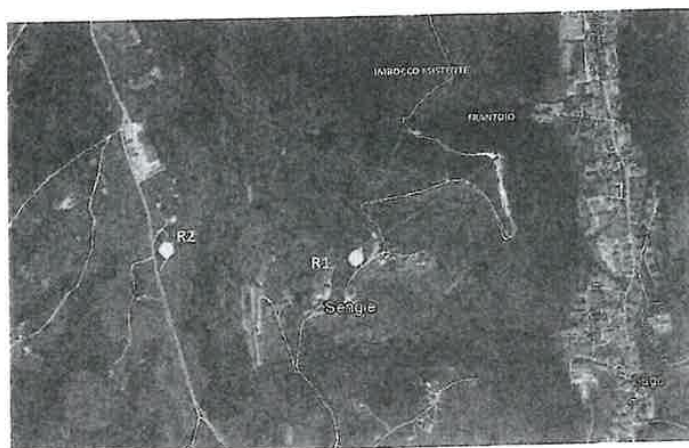
#### Fase 2 – Dismissione e ricomposizione

Azioni	Pressione ambientale	
MOVIMENTAZIONE MATERIALE A CIFI O APERTO CON ESCAVATORE	Polveri per movimentazione materiale	Gas per movimento mezzi meccanici
TRASPORTO DEL MATERIALE AL FRANTOIO	Polveri per movimentazione materiale	Gas per movimento mezzi meccanici

Anche nella fase di dismissione e ricomposizione sono state considerate le emissioni di tipo pulverulento, e dei fumi generati dai motori diesel, in ambiente aperto.

#### Recettori sensibili

Il recettore sensibile più vicino alla cava (R1) si trova a circa 450 m dall'imbocco della cava esistente e circa 480 m dal frantoio come di seguito rappresentato.



#### Analisi Impatti

##### FASE 1 - COLTIVAZIONE

Il proponente riferisce che il ricambio dell'aria all'interno della cavità estrattiva sarà gestito attraverso un impianto di ventilazione forzata dell'aria. Sugli sbocchi esterni sono già installati due ventilatori del diametro di circa 1 m, uno in mandata e l'altro in estrazione.

Verrà installato un nuovo impianto in aggiunta all'esistente della portata di 2.500 mc ARIA/min. Tale portata è stata dimensionata considerando la presenza simultanea, ai fini cautelativi, di 10 operai, di una pala caricatrice gommata al fronte di scavo di 130 HP e di due dumper di 200 HP cadauno.

Per quanto concerne la produzione di polveri, l'area più interessata è il frantoio, che risulta molto distante dall'area di lavoro e dai nuclei residenziali limitrofi nonché dai ricettori sensibili individuati (480 m dal Ricettore 1 di Senge e 800 dal Ricettore 2 di Fiamene). Va precisato che inoltre lo stesso risulta schermato e ribassato rispetto al piano del piazzale.

In relazione alle polveri prodotte dai mezzi meccanici per la movimentazione del materiale scavato lo stesso risulta poco significativo in considerazione che il proponente ha stimato in circa 20 passaggi di mezzi al giorno andata/ritorno per un totale di 10 trasporti. In relazione alla possibilità di dispersione delle polveri sollevate dal vento nell'area esterna, il proponente riferisce che non viene effettuato alcun deposito di materiale di cava sul piazzale.

Allegato A al Decreto n. **46** del **27** AGO. 2023

pag. 20/36



Decreto n. 7 del 03-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

In merito all'impatto prodotto dalle polveri sulla componente atmosferica, il lungo periodo progressivo di attività estrattiva permette di evidenziare l'impatto non significativo della cava in termini di qualità dell'aria. Il proponente riferisce che l'attività estrattiva routinaria ha influito poco sulla qualità atmosferica delle aree esterne, al punto di stimare la condizione di naturalità medio-alta. In tal senso, lo stesso ritiene che l'intervento di ampliamento comporterà una prosecuzione nel tempo di una condizione di esercizio già esistente.

In merito alle emissioni di gas conseguenti ai motori dei mezzi d'opera il proponente evidenzia che l'attività in progetto comporterà la prosecuzione nel tempo di una condizione di esercizio già esistente senza ulteriore aumento d'impatto.

La movimentazione dei materiali a mezzo di camion è stimata essere di qualche centinaio di metri per un massimo di una decina di viaggi al giorno (10 carichi giornalieri complessivi, cioè 20 transiti ingresso/uscita). Il proponente riferisce che questa stima non può essere modificata in quanto il numero di trasporti è subordinato alla capacità del frantoio.

Il proponente ha valutato detto impatto come trascurabile

#### *FASE 2 - DISMISSIONE E RICOMPOSIZIONE*

In considerazione delle valutazioni esposte nella fase di coltivazione, il proponente ritiene che a maggior ragione anche questa fase non comporti variazioni di impatto significative.

Il proponente ha valutato detto impatto come trascurabile

#### Sintesi degli Impatti

##### *FASE 1 - COLTIVAZIONE*

- emissioni di polveri: TRASCURABILE
- emissioni di gas inquinanti: TRASCURABILE

##### *FASE 2 - DISMISSIONE E RICOMPOSIZIONE*

- emissioni di polveri: TRASCURABILE
- emissioni di gas inquinanti: TRASCURABILE

#### **Ambiente idrico (acque superficiali)**

Il proponente preliminarmente alla definizione degli impatti previsti a carico di questa componente ambientale riferisce che:

- dal punto di vista idrografico l'area di studio è caratterizzata dalla presenza di una serie d'incisioni vallive che raramente sono interessate da circolazione idrica superficiale; la mancanza d'acqua superficiale è conseguenza dell'idrogeologia delle zone pedemontane dei Monti Lessini, che favoriscono l'infiltrazione in profondità delle acque anziché il ruscellamento superficiale;
- nei rilievi all'interno della cava esistente sono state individuate localizzate venute d'acqua, di portata variabile da stillicidio a gocciolamento intenso, che permeano attraverso le fratture e le discontinuità dei materiali lapidei che formano la copertura;
- nei dintorni dell'area di studio si segnalano due vai a carattere torrentizio orientati, lungo linee di massima pendenza, in direzione Ovest - Est verso il Progno della Valpantena nel sottostante fondovalle. Di tali incisioni una delimita l'attuale area estrattiva verso Sud, mentre la seconda la delimita in direzione Nord, intercettando l'area di cava in richiesta di ampliamento. Il piano di coltivazione prevedeva di mantenere una fascia di rispetto di 5 m dal vajo che verrà sottoesavato e nei confronti del quale verrà mantenuta una copertura minima al tetto di circa 18 m. Con il recepimento delle indicazioni del Comitato Tecnico V.I.A. e la proposta di realizzare due nuovi sottoscavi a Sud dei precedenti, la copertura soprastante la galleria di sorpasso del vajo posta più a meridione, si riduce a circa 10 metri.

Ciò premesso il proponente ha analizzato gli impatti riferibili a questa componente prevalentemente connessi alla perturbazione del regime delle acque superficiali.





Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 22/36



DECRETO n. 7 del 03-02-2023

- Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

esigenze delle condizioni geo-meccaniche della volta. La tipologia di avanzamento in sotterraneo avviene con le medesime tecniche impiegate attualmente nella cava in esercizio;

Ciò premesso il proponente ha analizzato gli impatti riferibili a questa componente connessi a:

- consumo di risorsa;
- contaminazione della risorsa;
- modifiche dell'assetto morfologico e possibili alterazioni delle condizioni di stabilità dei fronti di scavo e delle gallerie.

#### Analisi Impatti

- CONSUMO DI RISORSA

##### *FASE 1 - COLTIVAZIONE*

L'attività estrattiva comporterà l'escavazione complessiva di un volume di circa 375.380 mc di materiale costituito da roccia calcarea ascrivibile alla Formazione del Biancone e derivante dagli scavi in sotterraneo, per i quali si considera un'altezza della bancata utile di estrazione stimata in circa 10 m.

Il volume di materiale di scarto (stimato come il 5% del materiale del banco utile) verrà stoccato all'interno delle gallerie in zone che non creino intralcio alla viabilità per essere poi riutilizzato al termine dell'attività estrattiva per la ricomposizione ambientale dell'area.

Il proponente ha valutato detto impatto come poco significativo

##### *FASE 2 - DISMISSIONE E RICOMPOSIZIONE*

Dal momento che la parte in ampliamento della cava si sviluppa esclusivamente in sotterraneo il progetto di ricomposizione ambientale è limitato alla chiusura degli imbocchi della cava, riportando la morfologia allo stato originario. Il materiale da impiegare è quello relativo allo scarto determinato dall'attività estrattiva. L'eventuale materiale in esubero verrà usato per migliorare la sistemazione sugli imbocchi originari e distribuito all'interno delle gallerie.

Il proponente non ha ritenuto opportuno stimare l'impatto sulla componente ambientale in esame, in quanto non è previsto consumo della risorsa.

L'impatto che ne deriva è quindi nullo.

- CONTAMINAZIONE DELLA RISORSA;

##### *FASE 1 - COLTIVAZIONE*

Il proponente riferisce che in fase di esercizio esiste la possibilità che si possano verificare uscite accidentali di sostanze inquinanti dai veicoli circolanti in superficie o da scorretto stoccaggio di eventuali materiali nocivi e/o pericolosi in superficie, valutando detta possibilità estremamente remota. La tecnologia, i mezzi meccanici e le capacità degli operatori permettono di limitare al massimo ogni pericolo di contaminazione della matrice, anche in considerazione del fatto che le operazioni di scavo non prevedono l'utilizzo di acqua o di sostanze potenzialmente nocive come additivi.

Il proponente ha valutato detto impatto come trascurabile

##### *FASE 2 - DISMISSIONE E RICOMPOSIZIONE*

Per quanto riguarda la possibile contaminazione della matrice, durante la fase di ripristino ambientale delle aree di cava il proponente stima solamente un possibile impatto legato alla perdita di sostanze inquinanti, come oli, lubrificanti e carburanti dalle macchine operanti che può portare ad una potenziale contaminazione del sottosuolo, valutando detta eventualità del tutto occasionale e accidentale.

Il proponente ha valutato detto impatto come trascurabile

Allegato A al Decreto n. 46 del 21 AGO. 2023

pag. 23/36



ALLEGATO 1  
AL DECRETO n. 7 del 03-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

- MODIFICHE DELL'ASSETTO MORFOLOGICO E POSSIBILI ALTERAZIONI DELLE CONDIZIONI DI STABILITÀ DEI FRONTI DI SCAVO E DELLE GALLERIE.

#### FASE 1 - COLTIVAZIONE

Il proponente riferisce che le verifiche di stabilità condotte, evidenziano come la **tipologia estrattiva** adottata, anche in relazione alla situazione stratigrafica ed alla qualità delle rocce presenti, **determini** la creazione di una struttura di setti e gallerie stabile e sicura anche a lungo termine. Questo comporta che eventuali effetti indotti sulla superficie topografica (cedimenti) siano da ritenersi poco probabili anche in condizioni critiche (eventi sismici).

Ciò premesso il proponente ritiene di fondamentale importanza un'azione di verifica periodica dei fronti e delle volte. In tal senso per la cava esistente è attualmente in atto uno specifico piano di monitoraggio secondo il quale i controlli previsti devono mantenere una cadenza trimestrale fissa e devono essere rendicontati mediante la stesura di una relazione tecnica da far pervenire agli Enti di controllo interessati (Provincia e Comune).

Il proponente ha valutato detto impatto come trascurabile

#### FASE 2 - DISMISSIONE E RICOMPOSIZIONE

Il proponente riferisce che l'attuazione del progetto di ricomposizione ambientale comporterà un miglioramento delle condizioni originarie del versante e dell'assetto morfologico attuale.

Il proponente ha valutato detto impatto come lievemente positivo

#### Sintesi degli Impatti

##### FASE 1 - COLTIVAZIONE

- |   |                    |
|---|--------------------|
| - consumo di risorsa  | POCO SIGNIFICATIVO |
| - contaminazione della risorsa  | TRASCURABILE       |
| - modifiche dell'assetto morfologico e possibili alterazioni delle condizioni di stabilità dei fronti di scavo e delle gallerie | TRASCURABILE       |

##### FASE 2 - DISMISSIONE E RICOMPOSIZIONE

- |   |                     |
|---|---------------------|
| - consumo di risorsa  | NULLO               |
| - contaminazione della risorsa  | TRASCURABILE        |
| - modifiche dell'assetto morfologico e possibili alterazioni delle condizioni di stabilità dei fronti di scavo e delle gallerie | LIEVEMENTE POSITIVO |

#### Ambiente idrico (acque sotterranee)

Il proponente preliminarmente alla definizione degli impatti previsti a carico di questa componente ambientale riferisce che dal punto di vista idrogeologico, l'assetto del territorio è quello tipico dei Lessini che, costituiti da formazioni prevalentemente calcaree, sono soggetti a fenomeni di carsismo sviluppato e attraverso un'idrodinamica complessa contribuiscono direttamente all'alimentazione dell'acquifero di base profondo tramite numerosi e importanti recapiti sotterranei ad infiltrazione prevalentemente verticale. In linea generale, infatti, le acque meteoriche tendono ad infiltrarsi rapidamente nel sottosuolo e, attraverso una rete di condotti carsici, fratture e discontinuità strutturali, vanno ad alimentare l'acquifero profondo. Sebbene da un punto di vista idrogeologico non si segnalino falde alle quote interessate dalla coltivazione della cava, nel corso del rilievo geologico all'interno della cava in sottosuolo esistente sono state individuate localizzate venute d'acqua, di portata variabile da stillicidio a gocciolamento intenso, che permeano attraverso le fratture e le discontinuità dei materiali lapidei che formano il plafond. Connesse per lo più ad eventi meteorici, tali venute d'acqua interessano porzioni circoscritte di ammasso roccioso e sono legate quasi esclusivamente alla presenza di discontinuità strutturali.

Dal punto di vista qualitativo l'acquifero mostra una buona qualità, con valori di inquinamento in linea con quelli relativi alla media provinciale (cfr. Cap. 2.3.4.4); allo stato attuale non si riscontra la presenza di particolari criticità.

Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 24/36



ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 2 del 03-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

Ciò premesso il proponente ha analizzato gli impatti riferibili a questa componente prevalentemente connessi alla contaminazione della risorsa.

#### Analisi Impatti

##### *FASE 1 - COLTIVAZIONE*

Il proponente rileva esclusivamente la possibilità che si possano verificare uscite accidentali di sostanze inquinanti da fonti presenti in superficie (veicoli circolanti, dispersione di rifiuti, scorretto stoccaggio di eventuali sostanze nocive e/o pericolose in superficie, ecc...). Tale eventualità è reputata estremamente improbabile in relazione sia alla tipologia e modalità di estrazione (che non prevede l'utilizzo di acqua o di sostanze potenzialmente nocive come additivi) sia in relazione alla tecnologia, ai mezzi meccanici e alle capacità degli operatori che permetteranno di limitare al massimo ogni pericolo di contaminazione delle acque sotterranee.

Il proponente ha valutato detto impatto come trascurabile

##### *FASE 2 - DISMISSIONE E RICOMPOSIZIONE*

Per quanto riguarda la possibile contaminazione della matrice, durante la fase di ripristino ambientale delle aree di cava sussistono gli stessi impatti potenziali esposti per la fase di coltivazione; il proponente stima infatti solamente un possibile impatto legato alla perdita di sostanze inquinanti, come oli, lubrificanti e carburanti dalle macchine operanti che può portare ad una potenziale contaminazione del sottosuolo. Tale eventualità è stata reputata del tutto occasionale e accidentale.

Il proponente ha valutato detto impatto come trascurabile

#### Sintesi degli Impatti

##### *FASE 1 - COLTIVAZIONE\**

- contaminazione della risorsa: TRASCURABILE

##### *FASE 2 - DISMISSIONE E RICOMPOSIZIONE*

- contaminazione della risorsa: LIEVEMENTE POSITIVO

#### **Flora, Fauna ed Ecosistemi**

Il proponente riporta nello SIA gli esiti dell'indagine sul contesto floro-faunistico-ecosistemico del territorio in esame e successivamente analizzato gli impatti dovuti alle fasi realizzative dell'intervento sulle seguenti componenti:

- flora;
- fauna;
- ecosistemi.

#### Analisi Impatti

- FLORA

##### *FASE 1 - COLTIVAZIONE*

Il proponente riferisce che nella fase di coltivazione in sotterraneo l'impatto che può avere maggiore ripercussione sulla flora è quello legato all'emissione delle polveri. Tale impatto, che comunque è indicativamente da considerare in un limite di 50 metri dalla fonte di emissione della polvere, è da ritenersi momentaneo e influenzato dalle condizioni climatiche.

Rispetto alla situazione attuale, l'ampliamento della cava non comporterà variazioni significative se non riferite all'allungamento temporale dell'attività.

Il proponente ha valutato detto impatto come trascurabile.



Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 25/36



ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 7 del 05-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

Il proponente ha effettuato le valutazioni considerando il possibile impatto presso il recettore R1, edificio residenziale di un piano fuori terra di situato a nord di località Sengie, nel Comune di Grezzana. Tale recettore dista 480 m dalla struttura che ospita gli impianti di frantumazione primaria e secondaria della cava stessa.

Il proponente ha effettuato le valutazioni ai sensi della norma UNI 9614:2017, concludendo che dall'indagine effettuata presso il recettore R1 "le vibrazioni trasmesse all'edificio indotte dall'utilizzo di esplosivi per le attività di coltivazione nella cava sotterranea denominata BOAROL non risultano creare disturbo ai sensi della norma UNI 9614:2017. È ragionevole presupporre che tali valori non aumentino con l'ampliamento previsto in quanto le nuove aree di cava previste sono più distanti dal recettore individuato". Inoltre il proponente precisa che "è già previsto un piano di monitoraggio presso l'attività oggetto d'indagine. Infatti presso l'ingresso della Cava è presente un accelerometro che registra le vibrazioni emesse da ogni volata. I report generati dalla strumentazione vengono allegati ad ogni verbale di volata ed inoltrati alla Questura di Verona."

Dai dati presentati all'interno del documento "monitoraggio vibrazioni" datato 13 gennaio 2022 che riporta in allegato anche il report delle misurazioni, non esplicitano i calcoli effettuati dal proponente e inoltre il monitoraggio è eseguito all'interno della cava senza collegarlo ad un monitoraggio presso il recettore. Pertanto si ritiene utile indicare la condizione ambientale relativa al tema Vibrazioni al fine di poter avere un monitoraggio conoscitivo adeguato dell'evento. Tale monitoraggio dovrà essere eseguito in concomitanza delle volate, presso il recettore e presso l'ingresso della cava al fine di correlare le due misure con la carica della volata. Il monitoraggio dovrà essere eseguito ai sensi della norma UNI 9614:2017 e dovrà essere condotto 2 volte all'anno (uno per ogni semestre) e per la durata di 2 anni, a partire dalla coltivazione dei lavori come da progetto.

In relazione alle possibili interferenze dovute alle vibrazioni generate dall'uso di esplosivi rispetto all'area di frana sovrastante l'abitato di Lugo di Grezzana, si prende atto di quanto riportato dal proponente secondo cui "[...] il fenomeno vibratorio collegato all'attività esplosiva rimanga costantemente e di gran lunga al di sotto della soglia di sicurezza anche in sotterraneo, detto inoltre come la relativa scheda PAI (Cod. 230067300) indichi come causa di innesco del fenomeno eventi meteorici e condizioni strutturali del materiale e non attività antropiche legate a vibrazioni indotte".

Si ritiene comunque opportuno, ai fini precauzionali, recepire la proposta di integrazione del monitoraggio avanzata dal medesimo proponente prevedendo che:

- le vibrazioni legate all'attività estrattiva dovranno essere costantemente ed adeguatamente monitorate attraverso regolare sistema di rilevazione sismico acustico in dotazione alla Ditta e l'uso di un accelerometro fisso in sotterraneo;
  - sia verificato e monitorato l'effetto vibratorio anche in superficie attraverso la messa in opera di un sensore triassiale la cui posizione dovrà essere concordata con la Provincia di Verona, in qualità di ente competente in materia di polizia mineraria, trasmettendo i relativi report alla Regione, alla Provincia e al Comune;
  - In relazione agli esiti di detto monitoraggio, in accordo con la Provincia dovrà essere valutata la riduzione della carica esplosiva fino a che i riscontri vibrometrici non avranno dato esito soddisfacente.
- Tali indicazioni saranno recepite fra le prescrizioni minerarie ai fini autorizzativi.

#### **Paesaggio**

L'intervento non va ad incidere sull'aspetto esterno della cava la cui ricomposizione rimane la medesima già autorizzata e che aveva ottenuto il parere favorevole del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (prot. n. 224 del 04/02/2016)

Si ricorda che in virtù dei vincoli insistenti l'area d'intervento ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., in sede di Conferenza di Servizi dovrà essere recepito il parere della Soprintendenza competente per territorio ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

#### **Traffico**

Il proponente non ha presentato alcuna valutazione al riguardo in quanto il progetto non comporta variazioni del traffico indotto e la presenza del frantoio e relativo calceoro-condotto limitano il percorso dei mezzi in esterno a poche centinaia di metri

Allegato A al Decreto n. **46** del **21** AGO. 2023

pag. 26/36



Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

#### VINCA

Le valutazioni sviluppate attraverso l'istruttoria tecnica di Vinca indicano che per la componente Natura 2000 non sono prevedibili impatti negativi significativi, la dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ha trovato riscontro nell'esame della relazione tecnica e della documentazione di progetto. L'istruttoria eseguita prende atto della Dichiarazione di non necessità di Valutazione d'incidenza formulata.

#### OSSERVAZIONI E PARERI

Di seguito si riportano in sintesi i contenuti delle osservazioni, le controdeduzioni del proponente e le considerazioni del gruppo istruttorio:

1.	<p><b>Comune di Negrar (VR).</b> – Osservazioni trasmesse in data 09.10.2020 e acquisite al protocollo in Regione al prot. n. 430267 del 09/10/2020.</p> <p>In sintesi, le osservazioni presentate dal Comune di Negrar sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la caratterizzazione delle varie matrici ambientali è basata, in generale, su banche dati obsolete e/o lacunose, pertanto, si chiede di integrare la documentazione con dati e analisi aggiornate ed esaustive al fine di permettere di avere un quadro chiaro delle potenziali ripercussioni/impatti sul territorio e di formulare eventuali osservazioni aggiuntive;</li> <li>- fra tutte, le verifiche di stabilità del cavo estrattivo autosostenuto in esercizio e nel post-operam, in particolare in corrispondenza delle aree ritenute, da un punto di vista geologico, maggiormente vulnerabili (accesso in sotterraneo all'ampliamento, porzioni di galleria con ridotta copertura, aree tettonicamente disturbate) devono essere approfondite nei modi esplicitati all'interno del Rapporto tecnico istruttorio;</li> <li>- considerato che il rilievo geo-strutturale dell'area di cava autorizzata ha evidenziato la presenza di alcune eterogeneità strutturali e di criticità localizzate e che l'esistente area estrattiva è stata coinvolta nel passato da sotterranei fenomeni di crollo, risulta di primaria importanza la definizione delle procedure operative da applicarsi in corso di avanzamento degli scavi, delle alternative alle geometrie di coltivazione, delle possibili tecniche di consolidamento dei pilastri e delle volte e l'applicazione di un idoneo piano di monitoraggio, come meglio espresso all'interno del Rapporto tecnico istruttorio;</li> <li>- si ritiene che il progetto di ampliamento in sotterraneo in argomento debba essere integrato con quanto sopra esposto per maggiori approfondimenti e per l'eventuale espressione di ulteriori osservazioni.</li> </ul>
2.	<p><b>Sig. Fausto Rossignoli (vice sindaco del Comune di Negrar).</b> – Osservazione trasmessa in data 03/11/2020, acquisita in Regione al prot. n. 471921 del 05/11/2020.</p> <p>Nell'osservazione viene sostanzialmente chiesto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- venga adeguatamente sviluppato lo studio acustico, sia mediante l'aggiornamento della campagna di rilevazione svolta nel 2014 sia mediante l'approfondimento del quadro previsionale dell'intero progetto e ciò in riferimento alla popolazione residente che alla distocazione territoriale del patrimonio faunistico.</li> <li>- venga posta particolare attenzione sul programma di gestione delle cariche esplosive e sulla loro entità;</li> <li>- sia valutata la regimazione delle acque meteoriche nonché la previsione di regimazione delle acque che potrebbero infiltrarsi dal vajo (Pondiacca).</li> </ul>
3.	<p><b>Avv. Moreno Zantedeschi, in nome e per conto del Sig. Brunelli Luigi.</b> – Osservazione trasmessa in data 04/01/2022, acquisita in Regione al prot. n. 2327 del 04/01/2022.</p> <p>Nell'osservazione viene sostanzialmente evidenziato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- negli elaborati progettuali riguardanti l'istanza di ampliamento in argomento non viene indicato il mappale n. 674, Fig. 7 del Comune di Grezzana sul quale insiste l'abitazione di proprietà del Sig. Brunelli Luigi, chiedendo un aggiornamento della documentazione di progetto;</li> <li>- l'atto con il quale è stata concessa la disponibilità all'estrazione relativa ai mappali n. 50, 53 e 396, Fig. 7 del Comune di Grezzana, risulterebbe scaduto in data 22.05.2015.</li> </ul>

Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 27/36


 ALLEGATO A  
 AL DECRETO n. 7 del 03-02-2023

 Direzione Valutazioni Ambientali,  
 supporto giuridico e contenzioso

4.	<b>Provincia di Verona – Area programmazione e sviluppo del territorio – U.O. Programmazione.</b> – Parere del 13/10/2021 trasmesso in data 19/10/2021 ed acquisito al prot. regionale n. 474311 del 19/10/2021. Viene espresso parere favorevole senza alcuna prescrizione.
5.	<b>Genio Civile di Verona</b> – Parere trasmesso in data 13/09/2022 con prot. n. 421665 ed acquisito con i medesimi estremi. Viene espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- si ritiene utile limitare il numero di attraversamenti, che dovrebbero essere realizzati sotto il vaio a distanza ravvicinata. Si suggerisce pertanto, di eliminare l'attraversamento n. 4 come indicato nell'all. 34 – planimetria e sezioni, in considerazione del fatto che lo stesso interseca l'incisione valliva in corrispondenza del punto dove l'ammasso roccioso ha lo spessore minore;</li> <li>- entro 4 mesi dall'avvenuta realizzazione degli attraversamenti sotterranei del Vaio Pondiaca, la ditta è tenuta a presentare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, U.O. Genio Civile di Verona, alla Provincia di Verona e al Comune di Grezzana un rilievo geologico e geomeccanico di dettaglio della volta per valutarne le condizioni di stabilità e lo stato di permeabilità al fine di determinare eventuali interventi di consolidamento;</li> <li>- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità agli elaborati di progetto allegati all'istanza;</li> <li>- le sezioni idrauliche della valle non dovranno essere ristrette in alcun modo, nemmeno temporaneamente, con opere, scavi, depositi o altro;</li> <li>- come previsto dal RD 523/1904 art. 96 lett f), non dovranno essere realizzati ulteriori e diversi scavi o costruzioni rispetto al progetto, anche se a titolo precario, nella fascia di rispetto idraulico della larghezza di m 10;</li> <li>- qualora l'Autorità competente ritenesse necessario intervenire a garanzia della prioritaria funzione idraulica della valle e delle fasce di rispetto di cui al RD 523/1904, in qualsiasi momento potrà richiedere modifiche parziali o totali delle opere eseguite, a suo insindacabile giudizio.</li> </ul>

Di seguito si riportano le controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri pervenuti:

1.	<b>Comune di Negrar (VR).</b> - Osservazioni trasmesse in data 09/10/2020 e acquisite al protocollo in Regione al prot. n. 430267 del 09.10.2020. <b>Nota istruttoria</b> Il proponente con nota in data 25/06/2021, acquisita al protocollo regionale n. 291045 del 28/06/2021 ha trasmesso documentazione progettuale integrativa contenente anche un riscontro puntuale a quanto evidenziato dal Comune di Negrar nelle proprie osservazioni (allegati n. 29 e n. 30). Alla pubblicazione sul sito web dell'Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale non è seguita alcuna ulteriore osservazione da parte del Comune di Negrar. Risultano quindi soddisfatte tutte le osservazioni evidenziate dal Comune di Negrar.
2.	<b>Sig. Fausto Rossignoli (vice sindaco del Comune di Negrar).</b> - Osservazione trasmessa in data 03/11/2020, acquisita in Regione al prot. n. 471921 del 05/11/2020. <b>Nota istruttoria</b> Per quanto riguarda gli aspetti delle valutazioni sull'impatto acustico dell'intervento proposto la ditta ha esaminato la componente rumore all'interno del S.I.A. concludendo, sulla base dei rilievi effettuati, il rispetto dei livelli assoluti di immissione ed emissione in ambiente esterno nonché il rispetto del valore limite differenziale di immissione presso le unità abitative più prossime. Con nota in data 25/06/2021 acquisita al protocollo regionale n. 291045 del 28/06/2021 ha trasmesso integrazioni progettuali tra le quali anche la "Documentazione previsionale di impatto acustico" costituita da relazione analitica, report di misura, mappe del rumore, certificazioni degli strumenti di misurazione ed attestazione di riconoscimento del tecnico competente in materia di acustica ambientale, la quale giunge alle medesime conclusioni dello studio contenuto nel S.I.A.. Va altresì ricordato che la cava è presente sul territorio da oltre 40 anni. Per quanto attiene la gestione delle cariche esplosive e sulla loro entità, sono presenti all'interno del parere due prescrizioni specifiche che prevedono il rispetto delle indicazioni impartite dall'ente



Allegato A al Decreto n. **46** del **21** AGO. 2023

pag. 28/36

AL. DECRETI n. **7** del **03-02-2023**Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

	<p>competente in materia di polizia mineraria relativamente alla quantità, al numero e alle modalità di tiro delle volate da eseguire nonché il posizionamento, in prossimità di un edificio utilizzato quale unità di un sismografo che registri le vibrazioni indotte a seguito delle volate in cava così da monitorare costantemente gli effetti delle esplosioni che nell'eventualità di un superamento dei limiti di legge comporterà la sospensione immediata della coltivazione in quella porzione dell'area di cava. Si precisa altresì che è presente in cava anche una rete sismometrica locale finalizzata alla misura della micro-sismicità, in automatico e in tempo reale, integrata e coordinata con quella da inserire nelle altre cave poste nelle vicinanze, utilizzata quale dispositivo di allertamento rapido.</p> <p>In merito alla regimazione delle acque meteoriche nonché la previsione di regimazione delle acque che potrebbero infiltrarsi dal vajo (Pondiacca), vi sono prescrizioni specifiche contenuta nel parere che impongono di regimare adeguatamente le acque di superficie provvedendo al loro allontanamento, al fine di evitare locali concentrazioni idriche in sotterraneo con conseguenti possibili fenomeni di erosione e/o sifonamento nonché di provvedere, qualora già presenti, all'allontanamento di eventuali concentrazioni idriche in sotterraneo. La regimazione delle eventuali acque di infiltrazione dal vajo Pondiacca è stata valutata dal Genio Civile di Verona che ha espresso parere favorevole al sorpasso del vajo medesimo, ponendo prescrizioni integralmente accolte all'interno del presente parere.</p> <p>Risultano quindi soddisfatte tutte le osservazioni evidenziate dal Sig. Fausto Rossignoli.</p>
3.	<p><b>Avv. Moreno Zantedeschi, in nome e per conto del Sig. Brunelli Luigi.</b> – Osservazione trasmessa in data 04/01/2022, acquisita in Regione al prot. n. 2327 del 04/01/2022.</p> <p><i>Nota istruttoria</i></p> <p>Quanto affermato nella prima linea non è completamente corretto. La superficie corrispondente al mappale n. 674, Fg. 7 del Comune di Grezzana è stato riportato nella documentazione progettuale anche se con una numerazione differente (n. 332 parte e n. 496) mentre è corretta la circostanza per la quale non è stata riportata la presenza del fabbricato. Verrà richiesto antecedentemente alla fase di Conferenza dei Servizi un adeguamento documentale. In ogni caso, sia il mappale che l'edificio non sono interessati dai lavori di coltivazione che distano, in linea d'aria, circa 33 metri dal confine mappale della cava e circa 50 dal limite degli scavi che si svolgono ad una profondità di circa 70 metri e ciò già dal rilascio dell'attuale autorizzazione in vigore di cui alla D.G.R. n. 1501 del 16/10/2018. In ogni caso la ditta si è resa disponibile a posizionare, al confine più prossimo del mappale citato, un sismografo che registri le vibrazioni indotte a seguito delle volate in cava così da monitorare costantemente l'effettivo impatto delle esplosioni e nell'eventualità, ritenuta altamente improbabile, di un superamento dei limiti di legge fermare immediatamente la coltivazione in quella area della cava.</p> <p>Per quanto riguarda l'atto con il quale è stata concessa la disponibilità all'estrazione relativa ai mappali n. 50, 53 e 396, Fg. 7 del Comune di Grezzana, che risulterebbe scaduto in data 22/05/2015, in realtà tra il concedente (Sig.ra Brunelli Luciana) ed il concessionario (ditta S.E.L.C. s.r.l.) è intercorsa una scrittura privata datata 21/03/2012, registrata all'Agenzia delle Entrate di Verona, con la quale il termine di validità del precedente contratto (22/05/2015) è stato prorogato di ulteriori 15 anni ossia fino al 22/05/2030.</p> <p>Risultano quindi soddisfatte tutte le osservazioni evidenziate dall'Avv. Zantedeschi, in nome e per conto del Sig. Brunelli Luigi.</p>
4.	<p><b>Provincia di Verona – Area programmazione e sviluppo del territorio – U.O. Programmazione.</b> – Parere del 13/10/2021 trasmesso in data 19/10/2021 ed acquisito al prot. regionale n. 474311 del 19/10/2021.</p> <p><i>Nota istruttoria</i></p> <p>Non sono presenti prescrizioni.</p>

Allegato A al Decreto n. 46 del 21 AGO. 2023

pag. 29/36



ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 46 del 21 AGO. 2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

5.	<p><b>Genio Civile di Verona</b> - Parere trasmesso in data 13/09/2022 con prot. n. 421665 ed acquisito con i medesimi estremi.</p> <p><i>Nota istruttoria</i> Le prescrizioni indicate nel parere del Genio Civile di Verona, di cui al prot. n. 421665 del 13/09/2022 risultano accoglibili e vengono conseguentemente recepite.</p>
----	--

## VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Premesso che:

- Il progetto prevede l'ampliamento in sotterraneo dell'esistente cava di calcare per granulati denominata "Boarol", già autorizzata con DGR 1501/2018;
- L'area d'intervento interessa una superficie totale lorda di 61200 mq e netta di circa 37500 mq
- Il volume complessivo di scavo, considerata l'altezza della galleria pari a 10 m, è di circa 356.000 mc per cui il volume commerciale utile, considerato uno scarto del 5%, è di circa 356.000 mc;
- L'ampliamento in progetto avviene interamente in sotterraneo senza la realizzazione di nuovi imbocchi a cielo aperto. Il progetto prevede due collegamenti sotterranei di accesso dalla cava esistente all'area in ampliamento che avviene al di sotto del Vajo denominato "Pondiaca";
- La ricomposizione ambientale rimarrà invariata rispetto a quanto autorizzato;
- Il cronoprogramma prevede una durata temporale della coltivazione in sotterraneo di circa 20 anni e di ricomposizione ambientale di 25 gironi;

VISTA	la normativa vigente in materia, sia statale che regionale, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;</li> <li>▪ la L.R. 4/2016 in materia di V.I.A.;</li> <li>▪ la L.R. n. 13/2018, la L.R. 15/2018 e il quadro normativo vigente in materia di attività estrattive;</li> <li>▪ il P.R.A.C. della Regione Veneto approvato con D.C.R. n. 32 del 30.03.2018;</li> <li>▪ la D.G.R. 1400/2017</li> <li>▪ la D.G.R. 568/2018;</li> </ul>
ESAMINATA	la documentazione presentata e le integrazioni acquisite;
ESAMINATO	il Piano di gestione dei rifiuti di estrazione (elaborato "Allegato n. 25" datato 17/07/2020) dal quale emerge che non vi è produzione di rifiuti ma che per essere approvato necessita della caratterizzazione del terreno vegetale di copertura accantonato in cava e che verrà utilizzato per la ricomposizione ambientale delle aree esterne al sotterraneo;
VALUTATE	le caratteristiche del progetto e la sua localizzazione nel più ampio contesto antropico ed ambientale;
ESAMINATO	lo Studio di Impatto Ambientale;
TENUTO CONTO	che l'intervento si configura come l'ampliamento di un'attività estrattiva esistente che si sviluppa interamente in sotterraneo, mantenendo inalterate le condizioni di esercizio in termini di volumi/giorno di materiale estratto, determinando un prolungamento temporale dell'attività;
PRESO ATTO	della proposta formulata dal proponente, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/06, per cui l'efficacia temporale del provvedimento di VIA sia di anni 20, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto e del cronoprogramma;
PRESO ATTO	che, per quanto attiene le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, durante il procedimento sono pervenute osservazioni e pareri concernenti l'intervento e la

Allegato A al Decreto n.

46 del 21 AGO. 2023

pag. 30/36



AL DECRET. N. 7 DEL 03-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

- valutazione di impatto ambientale, che sono state valutate tenuto conto delle controdeduzioni fornite dal proponente, ed i cui esiti hanno contribuito alla definizione del presente parere;
- PRESO ATTO della proposta formulata dal proponente con le integrazioni del 17/11/2021 e dei chiarimenti del 29/04/2022, in riscontro alla richiesta formulata dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 11/11/2019, di realizzazione di due ulteriori accessi sotterranei all'area di ampliamento, posti a sud dei due accessi di progetto, con la finalità di migliorare le condizioni di sicurezza dell'area di ampliamento in sotterraneo nonché favorirne l'aerazione;
- PRESO ATTO del parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. del Genio Civile di Verona con voto n. 89 del 02/08/2022 che si è determinata in merito al rilascio della concessione idraulica di sottopasso al corso d'acqua denominato vaio "Pondiaca" anche in virtù della proposta di incremento delle gallerie di sottopasso ed esprime parere favorevole prescrivendo, fra le altre, "[...] di limitare il numero di attraversamenti, che dovrebbero essere realizzati sotto il vaio [...] di eliminare l'attraversamento n. 4 come indicato nell' "allegato n. 34 - planimetria e sezioni", in considerazione del fatto che lo stesso interseca l'incisione valliva in corrispondenza del punto dove l'ammasso roccioso ha lo spessore minore";
- RITENUTO che le ulteriori prescrizioni di cui al citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. del Genio Civile di Verona con voto n. 89 del 02/08/2022, sono recepite ai fini dell'autorizzazione dell'intervento;
- RITENUTO pertanto che prima della conclusione della Conferenza di Servizi il proponente dovrà presentare un aggiornamento degli elaborati progettuali che dovranno prevedere:
- nella fase di coltivazione, la realizzazione di un ulteriore accesso sotterraneo all'area di ampliamento in progetto, identificato come galleria n. 3, e l'eliminazione dell'attraversamento n. 4 indicato nel documento "allegato n. 34 - planimetria e sezioni";
  - un aggiornamento delle superfici e dei volumi di scavo conseguenti l'apertura dell'accesso n. 3 nonché la stima in termini di materiale utile e di associato;
  - successivamente alla conclusione della fase di coltivazione, il riempimento della galleria n. 3 durante la fase di ricomposizione ambientale, con materiale proveniente dalla cavità estrattiva stessa che dovrà essere opportunamente accantonato durante la fase di coltivazione;
- RITENUTO altresì che prima della conclusione della Conferenza di Servizi il proponente dovrà presentare l'adeguamento della documentazione progettuale evidenziando gli eventuali edifici ancorché posti all'esterno dell'area della cava, riportando correttamente la numerazione catastale dei mappati, in considerazione in particolare a quanto fatto emergere dall'Avv. Moreno Zantedeschi, in nome e per conto del Sig. Brunelli Luigi, con l'osservazione trasmessa in data 04/01/2022, ed acquisita al prot. n. 2327 del 04/01/2022;
- CONSIDERATO che il Proponente ha presentato la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza, in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, par. 2.2, della Delibera di Giunta Regionale del Veneto D.G.R. n. 1400/2017, a cui ha allegato la relazione tecnica a supporto della dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza con il documento "Allegato n. 15 Studio di Impatto Ambientale - Dichiarazione di non necessità V.INC.A";
- PRESO ATTO delle conclusioni dell'istruttoria sulla valutazione di incidenza ambientale 75/21 a firma del Dott. Mauro Miolo, consulente esterno del Comitato tecnico Regionale VIA, per cui "[...] non sono prevedibili impatti negativi significativi, la dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ha trovato riscontro nell'esame della relazione tecnica e della documentazione di progetto. L'istruttoria eseguita prende atto della Dichiarazione

Allegato A al Decreto n. **46** del **21** AGO. 2023

pag. 31/36



ALLEGATO A  
 AL DECRETO n. 7 del 03-02-2023  
 Direzione Valutazioni Ambientali,  
 supporto giuridico e contenzioso

*di non necessità di Valutazione d'incidenza formulata*”;

- TENUTO CONTO che tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda e della documentazione trasmessa, anche integrativa, e le misure adottate per la mitigazione degli impatti, si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta, salvo ulteriori indicazioni di seguito specificate;
- VALUTATO che l'analisi degli impatti dell'intervento proposto sulle componenti ambientali analizzate ha evidenziato sostanzialmente una ricaduta trascurabile sulle diverse componenti ambientali tenuto conto delle mitigazioni e delle prescrizioni operative proposte che si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta;
- PRESO ATTO delle misure di mitigazione indicate dalla ditta al fine di minimizzare la produzione e dispersione di polveri e ritenuto che le stesse debbano essere integrate prevedendo quanto segue, in particolare per le attività legate all'utilizzo del frantoio:
- utilizzo della bagnatura dei piazzali e delle piste di accesso, in particolare nei periodo particolarmente siccitosi;
  - i mezzi in entrata e in uscita dall'area di cava che trasportano materiali siano telonati per evitare la dispersione in aria di polveri;
  - i macchinari siano mantenuti in efficienza ed operare con modalità tali da contenere i livelli di polverosità, rumore e vibrazioni entro i limiti consentiti.
- RITENUTO altresì che la ditta debba prevedere che:
- sia conservato in cava del materiale assorbente idoneo a raccogliere eventuali sversamenti accidentali
  - i serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti e/o sostanze pericolose siano omologati e rispettino le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente, e siano dotati di idonea vasca di contenimento
- RITENUTO altresì che sia previsto nell'atto autorizzativo che, al fine di limitare le emissioni in atmosfera durante le attività di coltivazione della cava come da progetto, è preferibile l'utilizzo di automezzi per le lavorazioni ed il trasporto dei materiali estratti, con standard qualitativo minimo di omologazione Euro 4 e STAGE IIIB e che qualora si rendesse necessaria la sostituzione dei mezzi sia da privilegiare l'acquisto di mezzi con i fattori di emissione più bassi e comunque con standard qualitativo minimo di omologazione Euro 5 e STAGE IV;
- VALUTATO che alle condizioni operative dichiarate nella relazione in oggetto, la Valutazione previsionale di impatto acustico presentata dalla Ditta è da ritenersi esaustiva e corretta per quanto concerne il futuro impatto acustico determinato dalle lavorazioni nell'ambiente circostante;
- RITENUTO comunque che, ad impianto a regime, la Ditta debba effettuare una campagna di misure relative all'impatto acustico al fine di dare conferma delle conclusioni della suddetta valutazione;
- VALUTATO che alle condizioni operative dichiarate nella relazione in oggetto, la Valutazione dell'impatto da vibrazioni presentata dal proponente e il monitoraggio già in essere della cava, sia da integrare e pertanto è prevista la specifica condizione ambientale;
- CONSIDERATO che l'area d'intervento è vincolata paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs 42/2004, e che pertanto in sede di Conferenza di Servizi dovrà essere recepito il parere della Soprintendenza competente per territorio ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- RITENUTO che in relazione alle matrici ambientali esaminate, le valutazioni esposte siano condivisibili, tenuto conto delle misure mitigative e/o gestionali previste dal proponente, così come integrate e/o specificate con le indicazioni sopra descritte, anche in ragione della modifica progettuale proposta e del recepimento della stessa;



Allegato A al Decreto n.

46 del 21 AGO. 2023

pag. 32/36



7.03.02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. 13/2018, per i progetti di cava soggetti a VIA, il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. si esprime anche in luogo della C.T.R.A.E. per quanto attiene la normativa in materia di cave;

tutto ciò premesso, visto, considerato e valutato, il Comitato Tecnico Regionale V.I.A., presenti tutti i suoi componenti (assenti il Presidente, il rappresentante di Veneto Sviluppo S.p.A. ed il rappresentante di Veneto Innovazione S.p.A.), preso atto e condivise le valutazioni del gruppo istruttorio incaricato della valutazione del progetto in questione con le precisazioni relative alle premesse, esprime all'unanimità dei presenti,

parere favorevole

al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto in esame, dando atto della non necessità della procedura per la valutazione di incidenza ambientale, con validità temporale pari alla durata stabilita dall'autorizzazione mineraria, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate

CONDIZIONI AMBIENTALI

1	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Corso d'opera
	Oggetto della condizione	<u>Vibrazioni</u> Il proponente provveda ad effettuare un monitoraggio relativo al tema delle vibrazioni. Tale monitoraggio dovrà essere condotto 2 volte all'anno (uno per ogni semestre) e per la durata di 2 anni, a partire dalla coltivazione dei lavori come da progetto. Dovrà essere effettuato ai sensi della norma UNI 9614:2017, contestualmente all'uso di esplosivi, e con misure contemporanee sia presso il ricevitore individuato nella documentazione depositata in fase di SIA (ricevitore R1, edificio residenziale situato a nord di località Sengie, nel Comune di Grezzana) sia ad ingresso della cava, al fine di mettere in correlazione la fonte delle vibrazioni, la misura rilevata al ricevitore R1 e la misura rilevata ad ingresso della cava. Per ciascuna volata venga specificato anche il tipo e la carica usata. Le valutazioni dovranno essere infine volte a valutare quale sia la soglia di vibrazioni misurate con il sistema di monitoraggio all'interno della cava al di sopra della quale i ricevitori risultano disturbati ai sensi della 9614:2017.
	Termine per l'avvio della verifica di ottenperanza	Il proponente dovrà inviare a Regione Veneto, Comune e ARPAV: a) una relazione intermedia alla fine del primo anno di monitoraggio (almeno due monitoraggi) b) una relazione conclusiva alla fine dei 2 anni di monitoraggio.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto anche avvalendosi di ARPAV, con eventuali oneri a carico del proponente ai sensi degli artt 7 e 15 della Legge n. 132/2016.
2	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Corso d'opera
	Oggetto della condizione	<u>Emissioni acustiche</u> Sia effettuata una verifica di impatto acustico secondo i contenuti della DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 - BURV n. 92 del 7 novembre 2008 (disponibile nella sezione agenti fisici/umore del sito web <a href="http://www.arpav.veneto.it">www.arpav.veneto.it</a> ), anche



Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023** pag. 33/36



ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 7 del 03-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

	<p>presso i ricettori potenzialmente più esposti e in condizioni di massima gravosità dell'impianto (comprensiva anche di un evento di "volata") al fine di dare conferma delle conclusioni della valutazione previsionale acustica presentata in sede di istanza di PAUR. I risultati di tale verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona e al Comune di Negrar e Grezzana.</p> <p>Nel caso si rilevassero dei superamenti il proponente dovrà predisporre e presentare al Comune, alla Provincia di Verona e alla Regione Veneto un piano di interventi, da presentarsi entro 60 giorni dall'accertamento, per l'immediato rientro nei limiti.</p>
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 6 mesi dall'entrata in esercizio con le modifiche da progetto, il proponente dovrà presentare istanza di verifica di ottemperanza alla presente condizione allegando i risultati della verifica di impatto acustico. I termini entro cui adottare le soluzioni per il superamento delle criticità, nel caso di superamenti, dovranno essere concordati con la Regione Veneto;
Soggetto verificatore	Regione Veneto anche avvalendosi di ARPAV, con eventuali oneri a carico del proponente ai sensi degli artt 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

e, ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. 13/2018, al rilascio:

- dell'autorizzazione mineraria ai sensi della L.R. n. 13/2018;
  - dell'approvazione del piano di gestione dei rifiuti di estrazione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2008 e della D.G.R. n. 761/2010;
- subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito indicate (da verificarsi nell'ambito delle attività di vigilanza ai sensi della L.R. n. 13/2018 e di polizia mineraria ai sensi del D.P.R. n. 128/1959):

#### PRESCRIZIONI MINERARIE

- a) non effettuare scavi all'aperto che possano interessare l'alveo o le sponde del "Vaio Freddaro";
- b) costruire, nella zona del frantoio dove il calcare subisce una prima macinazione per poi essere immesso nelle tubature collegate allo stabilimento di lavorazione, qualora non già eseguita, una idonea opera di contenimento del materiale atta ad evitare che lo stesso possa debordare dal frantoio medesimo e precipitare nel bosco sottostante;
- c) adottare opportuni accorgimenti lungo la tubatura di collegamento tra il frantoio primario e lo stabilimento di lavorazione, al fine di impedire che il materiale trasportato per gravità fuoriesca da eventuali tubi mal collegati o rotti, andando a danneggiare il soprassuolo boschivo che ricopre il versante;
- d) effettuare il ripristino ambientale dell'intera area di cava secondo quanto previsto nel piano di ricomposizione della cava relativo al presente progetto e, rispetto a quest'ultimo, vengano individuati n. 4 imbocchi da mantenere agibili per permettere l'accesso completo alla cava in sotterraneo, dotandoli di cancello munito di lucchetto, al fine di consentire eventuali ispezioni al sottosuolo che dovessero rendersi necessarie. Le chiavi dei lucchetti dovranno essere custodite a cura delle Amministrazioni comunali di Grezzana e Negrar. Dovrà essere completamente ricoperta con terreno vegetale tutta la fascia di roccia degli altri imbocchi al sotterraneo, in modo tale che il risultato finale sia un continuum con l'area prativa circostante. Dovranno inoltre essere smantellati completamente tutti i manufatti insistenti nell'area di cava, compresa la condotta di collegamento al deposito sottostante della ditta S.E.L.C. s.r.l., restituendo all'uso agricolo le relative superfici di competenza;
- e) rispettare tutte le prescrizioni di cui alle Determine emanate dalla Provincia di Verona nell'ambito delle proprie competenze in materia di Polizia Mineraria, anche in vigenza delle precedenti autorizzazioni alla coltivazione della cava, e riguardanti gli interventi di messa in sicurezza del sito;
- f) mantenere, anche in caso di modica delle strutture di sostegno previste negli elaborati progettuali, le dimensioni minime dei setti di 12 x 18 metri, la larghezza massima di 12 metri delle gallerie e la larghezza massima delle interconnessioni compresa tra 8 metri e 10 metri, orientati secondo la direzione più adeguata rispetto alla naturale fatturazione della roccia. Gli schemi proposti, seppur non totalmente rigidi, rappresentano le modalità di scavo massime consentite ed eventuali variazioni in corso d'opera.

Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO 2023**

pag. 34/36



Al. DECRETO n. **7** del **03-02-2023**

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

- dovute a fattori contingenti e imprevisti, dovranno prevedere riduzioni dello sfruttamento rispetto allo schema generale, dettato dalla dimensione minima degli elementi strutturali, dalla larghezza massima delle gallerie e dalla distanza massima tra i setti;
- g) rinforzare e collegare, qualora non già provveduto, nelle zone direttamente sottostanti alla viabilità pubblica ed in quelle contermini che in ogni caso potrebbero avere influenza sulla stabilità della medesima, i setti di sostegno secondo lo schema di cui alla planimetria tratta dalla tavola n. 3 a scala 1:1000 "Planimetria in galleria" facente parte della documentazione di progetto allegata all'istanza di ampliamento;
  - h) mantenere, per l'intera area di cava, un adeguato programma di monitoraggio che riguardi la cava, sia per quanto riguarda le fasi di avanzamento sia per quanto attiene agli interventi di messa in sicurezza già realizzati o da realizzare, che dovranno essere certificati da relazioni periodiche, con cadenza semestrale;
  - i) presentare la documentazione di cui al punto precedente alla Direzione Difesa del Suolo, la quale potrà imporre eventuali modifiche e adeguamenti in funzione dell'avanzamento della coltivazione e delle rilevate condizioni di stabilità del sito, anche nella fase di post chiusura della cava;
  - j) proseguire, durante la coltivazione della cava, la realizzazione di interventi volti alla messa in sicurezza definitiva delle porzioni di cava già scavate con il sistema per camere e pilastri, con particolare riferimento alle aree nelle quali è stato estratto anche lo strato di calcare "rosa" e alle aree più critiche, sotto la direzione e secondo le indicazioni progettuali espresse dal tecnico esperto in geomeccanica;
  - k) implementare, relativamente alla porzione di cava in ampliamento, la rete sismometrica locale esistente per la misura della micro sismicità, in automatico e in tempo reale, integrata e coordinata con quella da inserire nelle altre cave poste nelle vicinanze, utilizzata quale dispositivo di allertamento rapido di Comuni, Provincia, Regione e sistema di Protezione Civile per i crolli che si potrebbero eventualmente verificare;
  - l) posizionare, al confine più prossimo all'edificio utilizzato quale unità abitativa posta sul mappale n. 674 Fg. 7 del Comune di Grezzana, un sismografo che registri le vibrazioni indotte a seguito delle volate in cava così da monitorare costantemente gli effetti delle esplosioni e nell'eventualità di un superamento dei limiti di legge provvedere a sospendere immediatamente la coltivazione in quella porzione dell'area di cava;
  - m) recepire ai fini precauzionali, in relazione alle possibili interferenze rispetto all'area di frana sovrastante l'abitato di Lugo di Grezzana, la proposta di integrazione del monitoraggio avanzata dal proponente prevedendo quanto di seguito specificato:
    - le vibrazioni legate all'attività estrattiva dovranno essere costantemente ed adeguatamente monitorate attraverso regolare sistema di rilevazione sismico acustico in dotazione alla Ditta e l'uso di un accelerometro fisso in sotterraneo;
    - sia verificato e monitorato l'effetto vibratorio anche in superficie attraverso la messa in opera di un sensore triassiale la cui posizione dovrà essere concordata con la Provincia di Verona, in qualità di ente competente in materia di polizia mineraria, trasmettendo i relativi report alla Regione, alla Provincia e al Comune;
    - In relazione agli esiti di detto monitoraggio, in accordo con la Provincia dovrà essere valutata la riduzione della carica esplosiva fino a che i riscontri vibrometrici non avranno dato esito soddisfacente.
  - n) proseguire nella messa in sicurezza le vie di accesso al sotterraneo ed al cantiere di estrazione sia per quanto attiene la verifica di stabilità dei pilastri esistenti sia per quanto riguarda la stabilità del "tetto" eseguendo, se necessario, gli opportuni interventi di consolidamento (es: cerchiatura, cementazione, chiodatura etc.) che ne garantiscano la tenuta definitiva;
  - o) rispettare, nell'impiego di esplosivo per l'abbattimento del materiale utile e relativamente alla quantità, al numero e alle modalità di tiro delle volate da eseguire, le indicazioni impartite dall'ente competente in materia di polizia mineraria;
  - p) regimare adeguatamente le acque di superficie provvedendo al loro allontanamento, al fine di evitare locali concentrazioni idriche in sotterraneo con conseguenti possibili fenomeni di erosione e/o sifonamento;
  - q) provvedere, qualora già presenti, all'allontanamento di eventuali concentrazioni idriche in sotterraneo;

Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO 2023**

pag. 35/36



ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 46 del 21-08-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

- r) mantenere, e possibilmente incrementare, la rete di monitoraggio dei pilastri e della calotta in sotterraneo finalizzata al rilevamento di un eventuale aumento di fenomeni compressivi;
- s) proseguire, a cura di un tecnico specializzato e nel corso dei lavori di coltivazione della cava, in un ragionevole lasso di tempo e comunque fino all'estinzione dell'attività estrattiva, nella numerazione e mappatura dei singoli pilastri realizzati con le modalità di coltivazione per camere e pilastri, redigendo per ciascuno di essi una scheda di valutazione geommeccanica dalla quale emergano le reali condizioni di stabilità. Qualora il pilastro analizzato non presenti qualità geommeccaniche atte a garantirne la definitiva durata nel tempo, dovranno essere indicati gli interventi necessari a conseguire la stabilità definitiva della struttura e, nei casi ritenuti di particolare urgenza, gli interventi medesimi dovranno trovare immediata attuazione;
- t) provvedere, qualora del caso e in alternativa agli interventi di cui al punto precedente, al riempimento dei vuoti di cava in sotterraneo mediante impiego di materiale stabile ed inerte, utilizzabile secondo le vigenti normative in materia, dando priorità alle aree individuate quali maggiormente a rischio di dissesto e/o sottostanti o in prossimità a manufatti sensibili posti in superficie (viabilità pubblica, fabbricati etc.);
- u) rispettare, con riferimento agli imbocchi al sotterraneo, sia nel corso sia al termine dei lavori di coltivazione, le indicazioni previste al punto 5 dell'allegato A della D.G.R.V. n. 652 del 20 marzo 2007;
- v) presentare, prima della consegna del provvedimento autorizzativo, a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dall'autorizzazione, un deposito cauzionale in numerario o in titoli di stato al valore corrente di euro 140.000,00 (centoquarantamila/00), oppure, sempre per lo stesso importo, copia originale di polizza fidejussoria bancaria o di altro ente autorizzato. La Giunta Regionale, con apposito provvedimento, delibererà lo svincolo del suddetto deposito cauzionale previo accertamento dell'osservanza, da parte della ditta autorizzata, degli obblighi derivanti dall'autorizzazione. In caso di inosservanza degli obblighi stessi, la Giunta Regionale provvederà ad incamerare l'importo corrispondente alle garanzie presentate. La documentazione costituente il deposito cauzionale dovrà contenere una clausola che espliciti che la garanzia si estende a tutti gli inadempimenti e irregolarità accaduti durante tutta l'attività di coltivazione e fino alla dichiarazione di estinzione della medesima, a partire dalla data di avvio dei lavori dell'autorizzazione originaria;
- w) presentare, prima della redazione del provvedimento autorizzativo ed al fine di approvare il piano di gestione dei rifiuti di estrazione ai sensi della D.G.R. 761/2010, l'esito negativo delle analisi di caratterizzazione del terreno superficiale di copertura necessario alla realizzazione della ricomposizione ambientale ed attualmente accumulato all'interno dell'area della cava;
- x) utilizzare prioritariamente, per eseguire i lavori di ricomposizione ambientale previsti, materiale di cava associato. Inoltre potranno essere utilizzati, nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 761 del 15.03.2010 e dal D.lgs. n. 117/08:
- terre da scavo provenienti dall'esterno della cava;
- a condizione che detti materiali presentino concentrazioni inferiori ai limiti di cui alla colonna A Tabella 1 Allegato 5 parte IV del D.lgs. 152/2006 ovvero del D.M. 46/2019, per un quantitativo complessivo non superiore a 500 mc. Non è consentito l'uso di materiali diversi da quelli espressamente consentiti. Tutto ciò nel rispetto di quanto statuito dal Decreto Legislativo n. 152/06 e comunque delle norme in vigore al momento dell'utilizzo;
- y) inviare con cadenza annuale, alla struttura regionale competente in materia di attività estrattive, alla Provincia di Verona ed al Comune di Grezzana (VR) documentazione costituita da relazione tecnica esplicativa e rilievo planimetria riguardante lo stato di avanzamento dei lavori di estrazione e delle opere di ricomposizione eseguiti in cava;
- z) rispettare la normativa sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 25.11.1996 n. 624 ed in particolare del D.P.R. 09.04.1959 n. 128, fermo restando che le funzioni di Polizia Mineraria e le competenze in materia sono poste in capo alla Provincia;
- aa) eseguire la ricostituzione della parte boscata nel sito di cava come da progetto e sotto il controllo dei funzionari del U.O. Servizi Forestali di Verona, anche in relazione alla scelta delle specie arboree da mettere a dimora;
- bb) trasmettere, contemporaneamente alla domanda di cui all'art. 25 della L.R. 44/82, una dichiarazione della U.O. Servizi Forestali di Verona, relativa all'attecchimento delle specie arboree messe a dimora;



Allegato A al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 36/36



7 del 05-02-2023

Direzione Valutazioni Ambientali,  
supporto giuridico e contenzioso

- cc) di stabilire che l'estinzione della cava comunque potrà avvenire solo dopo che siano decorsi almeno 10 anni dall'accertata effettiva ultimazione dei lavori di coltivazione e a condizione che in tale periodo non si siano manifestate situazioni di dissesto all'interno della cava e/o sul soprassuolo. A tal fine, tutti i prescritti monitoraggi dovranno essere protratti per almeno dieci anni oltre l'ultimazione dei lavori di coltivazione;
- dd) di stabilire espressamente che, fino all'avvenuta dichiarazione di estinzione della cava, la Direzione Regionale Difesa del Suolo potrà prescrivere l'esecuzione di tutti quegli adeguamenti operativi, metodologici e formali all'intrapresa coltivazione della cava che, tenuto conto dei caratteri sostanziali ovvero delle dimensioni progettuali e della struttura ricompositiva finale, ne consentano l'adeguamento all'evolversi delle situazioni o esigenze ambientali e di sicurezza;
- ee) di fare obbligo alla ditta di concludere i lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione) entro 20 anni dalla data del provvedimento di autorizzazione, attivandosi congruamente ai fini del completamento dei lavori di coltivazione nell'arco di temporalità assegnato;
- ff) limitare il numero di attraversamenti, che dovrebbero essere realizzati sotto il vaio a distanza ravvicinata, eliminando l'attraversamento n. 4 come indicato nell'all. 34 -- planimetria e sezioni, in considerazione del fatto che lo stesso interseca l'incisione valliva in corrispondenza del punto dove l'ammasso roccioso ha lo spessore minore;
- gg) presentare, entro 4 mesi dall'avvenuta realizzazione degli attraversamenti sotterranei del Vaio Pondiaca, alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla U.O. Genio Civile di Verona, alla Provincia di Verona e al Comune di Grezzana, un rilievo geologico e geomeccanico di dettaglio della volta per valutarne le condizioni di stabilità e lo stato di permeabilità al fine di determinare eventuali interventi di consolidamento;
- hh) eseguire i lavori in conformità agli elaborati di progetto allegati all'istanza;
- ii) vietare di restringere le sezioni idrauliche della valle in alcun modo, nemmeno temporaneamente, con opere, scavi, depositi o altro;
- jj) vietare la realizzazione, come previsto dal RD 523/1904 art. 96 lett f), di ulteriori e diversi scavi o costruzioni rispetto al progetto, anche se a titolo precario, nella fascia di rispetto idraulico della larghezza di m 10;
- kk) dare facoltà all'autorità competente in materia, qualora ritenesse necessario intervenire a garanzia della prioritaria funzione idraulica della valle e delle fasce di rispetto di cui al RD 523/190 ed in qualsiasi momento, di richiedere modifiche parziali o totali delle opere eseguite, a suo insindacabile giudizio
- ll) la ditta dovrà ottemperare a tutte le ulteriori prescrizioni di carattere generale e/o specifiche per la tipologia di attività estrattiva che verranno inserite nel provvedimento finale di autorizzazione alla coltivazione in ampliamento della cava;

Il Segretario del  
Comitato V.I.A.  
F.to Enrico Erbolato

Il Presidente del  
Comitato V.I.A.  
F.to Dott. Paolo Giandon

Il Direttore della  
U.O. Valutazione Impatto Ambientale  
F.to Ing. Lorenzu Modenese

VISTO: Il Vice-Presidente del  
Comitato V.I.A.  
F.to avv. Cesare Lanna



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n.

46 del 21 AGO. 2023

pag. 1/4



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Oggetto: Istanza di ampliamento della cava in sotterraneo di calcare per granulati denominata "BOAROL" e sita in Comune di Grezzana e Negrar (VR).  
 Ditta S.E.L.C. s.r.l. con sede in Lugo di Grezzana (VR) via Domenico da Lugo n. 12 – P.IVA 00222720237.  
 Procedura di autorizzazione unica regionale (Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., L.R. n. 13/2018 e D.G.R. n. 568/2018).  
 Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma simultanea e con modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima.  
 Seduta decisoria ai fini minerari.

## VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

In data 31.01.2023, in Venezia, in modalità telematica:

Assente	Presente	Soggetto	Partecipanti
	X	Regione	<p><u>Direzione Difesa del Suolo e della Costa</u>            Dott. Ing Vincenzo Artico (<i>Direttore della Direzione e Presidente della Conferenza dei Servizi</i>).            Dott. Geol. Giulio Fattoreto (<i>Direttore della U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive</i>).            P.min. Francesco Case (<i>Funzionario</i>).            Dott.ssa Geol. Angela Lucia Zanco (<i>Funzionaria</i>).</p> <p><u>Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso</u>            Avv. Cesare Lanna (<i>Direttore della Direzione</i>).            Dott.ssa Ing. Lorenza Modenese (<i>Direttore U.O. Valutazione Impatto Ambientale</i>).            Dott. Biol. Enzo Pavan (<i>Funzionario</i>).</p> <p><u>Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto</u>            Dott. Ing. Domenico Vinciguerra (<i>Direttore della U.O. Geni Civile di Verona</i>).</p>
X		Comune di Negrar	
	X	Comune di Grezzana	Dott. Arch. Benetti Gianmaria ( <i>Responsabile dell'Area Tecnica del Comune</i> ).
X		Comune di S. Anna d'Alfaedo	
X		Provincia di Verona	
X		Soprintendenza Belle arti e Paesaggio delle Province di VR – RO - VI	
X		A.R.P.A.V.	
	X	Ditta S.E.L.C. s.r.l.	Ing. Flavio Laiti ( <i>Tecnico incaricato</i> )

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
 Direzione Difesa del Suolo e della Costa  
 Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
 PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesa suolo@regione.veneto.it

Allegato B al Decreto n.

46 del 21 AGO 2023

pag. 2/4



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Premesse:

Con istanza in data 17.02.2020, pervenuta in Regione ed acquisita al prot. n. 77377 del 18.02.2020, la ditta S.E.L.C. s.r.l. ha presentato il progetto di coltivazione in ampliamento della cava di calcare per granulati denominata "BOAROL" e sita nei Comuni di Grezzana e Negar (VR) secondo la procedura di V.I.A. con contestuale approvazione ed autorizzazione (Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., L.R. n. 13/2018, L.R. 15/2018 e D.G.R. n. 568/2018).

Con parere n. 196 del 07.12.2022 il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. si è espresso favorevolmente al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale e dell'autorizzazione mineraria all'intervento.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L.R. 13/2018 il medesimo Comitato V.I.A., si è espresso favorevolmente anche in luogo della C.T.R.A.E., di cui all'art. 13 della stessa legge, al rilascio delle autorizzazioni riguardanti gli aspetti minerari, paesaggistici, idrogeologici e forestali per la realizzazione dell'intervento, nonché per l'approvazione del piano di gestione dei rifiuti di estrazione.

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. 241/90, qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Per la conclusione positiva del procedimento, risulta necessaria l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni come di seguito elencate:

- Comune di Negrar;
- Comune di Grezzana;
- Comune di S. Anna d'Alfaedo;
- Provincia di Verona;
- Soprintendenza Belle arti e Paesaggio delle Province di VR - RO - VI
- A.R.P.A.V.

La L.R. 16.03.2018 n. 13 individua la Direzione Difesa del Suolo e della Costa quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in esame per quanto attiene gli aspetti minerari e di rilascio del provvedimento finale.

- Con nota prot. n. 1775 del 02.01.2023, a firma del Direttori dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, nonché dei Direttori della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, della U.O.V.I.A. e della U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive si è provveduto ad indire la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, della L. 241/90, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima, convocando in forma simultanea ed in modalità sincrona con collegamento telematico le Amministrazioni comunali e provinciale territorialmente interessate, la Soprintendenza Belle arti e Paesaggio delle Province di VR - RO - VI e A.R.P.A.V., ciascuna per le rispettive competenze, nonché il proponente del progetto, in data 31.01.2023 alle ore 09:00 per quanto attiene la determinazione sul rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale ed alle 09:30 relativamente all'acquisizione dei titoli abilitativi richiesti dal proponente.

Nella nota prot. n. 1775/2023 era stato inoltre precisato che:

- ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 568/2018 sono stati delegati il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso e il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, a presiedere alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, rispettivamente per la compatibilità ambientale e per l'acquisizione dei titoli abilitativi, nonché a convocare e presiedere le eventuali successive sedute che dovessero rendersi necessarie;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
 Direzione Difesa del Suolo e della Costa  
 Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
 PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesa.suolo@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D

P.IVA 02392630279



Allegato B al Decreto n. 46 del 21 AGO 2023

pag. 3/4



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



- ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- le determinazioni delle Amministrazioni competenti devono essere congruamente motivate e formulate in termini di assenso o dissenso e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso; le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/1990, la propria posizione, ovvero, abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- in caso di dissenso motivato da parte di un soggetto componente la conferenza di servizi, l'amministrazione procedente, adotta la determinazione in base alle posizioni prevalenti espresse in conferenza, tenendo conto di quanto stabilito nella D.G.R. n. 568/2018.

Con la stessa nota era stato indicato l'indirizzo web sul quale era possibile consultare la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, nonché i pareri e le osservazioni acquisite nel corso dell'intero procedimento svolto.

Tanto premesso:

La Conferenza di Servizi relativa all'acquisizione dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, presieduta dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa Dott. Ing. Vincenzo Artico, rappresentante della Regione, inizia alle ore 09:40 del 31.01.2023.

Viene registrata la presenza in modalità telematica della ditta proponente il progetto in esame, S.E.L.C. s.r.l., rappresentata nell'occasione dall'Ing. Flavio Laiti (Tecnico incaricato della ditta) e dall'Amministrazione Comunale di Grezzana rappresentata dal Dott. Arch. Benetti Gianmaria (Responsabile dell'Area Tecnica del Comune).

E' altresì registrata l'assenza dell'Amministrazione comunale di Negrar, dell'Amministrazione comunale di S. Anna d'Alfaedo, dell'Amministrazione Provinciale di Verona, della Soprintendenza Belle arti e Paesaggio delle Province di VR - RO - VI e di A.R.P.A.V.

Viene quindi data per acquisita, da parte dei presenti, la conoscenza del progetto di coltivazione richiesto così come le prescrizioni di carattere minerario contenute nel parere n. 196 del 07.12.2022 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A., avendo i medesimi partecipato attivamente alla fase istruttoria che ha portato alla formulazione del citato parere di compatibilità ambientale.

Il Presidente, riassume le prescrizioni di natura mineraria volte al mantenimento delle condizioni di sicurezza delle strutture e della coltivazione nel sottosuolo rispetto alle escavazioni in corso e future, una parte sono relative al monitoraggio sia delle vibrazioni sia delle eventuali deformazioni degli elementi sotterranei e del soprasuolo ed infine una parte riguarda il recepimento delle indicazioni contenute nei pareri espressi dagli enti coinvolti in fase istruttoria nonché sulla scorta di alcune osservazioni pervenute dall'esterno.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo e della Costa  
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesa\_suolo@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D

P.IVA 02392630279

Allegato B al Decreto n. **46** del **21 AGO. 2023**

pag. 4/4



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale



La ditta è quindi resa edotta del fatto che entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data odierna dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale elaborati progettuali integrativi e sostitutivi di quelli presentati a corredo dell'istanza di ampliamento della cava con nota acquisita prot. n. 77377 del 18.02.2020 e successive implementazioni, in recepimento delle prescrizioni impartite dal genio Civile di Verona e riguardanti gli attraversamenti in sotterraneo al vaio Pondiaca finalizzati ad accedere all'area di ampliamento.

Si chiede quindi ai presenti se vi siano eventuali ulteriori osservazioni, implementazioni o modifiche alle prescrizioni già formulate o nuove prescrizioni da imporre, con esito negativo.

Conclusa la fase di confronto e discussione il rappresentante della ditta S.E.L.C. s.r.l. è invitato a disconnettersi per procedere alla votazione.

I rappresentanti della Regione del Veneto e del Comune di Grezzana esprimono quindi il parere favorevole delle rispettive Amministrazioni all'autorizzazione alla coltivazione in ampliamento della cava di calcare per granulati denominata "BOAROL" e sita nei Comuni di Grezzana e Negrar (VR), per gli aspetti minerari con le prescrizioni di cui al parere n. 196 del 07.12.2022 espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A., con quelle di carattere generale previste dalla L.R. n. 13/2018 e nel P.R.A.C. approvato nonché con l'ulteriore prescrizione relativa alla presentazione all'Amministrazione regionale, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data odierna, di elaborati progettuali integrativi e sostitutivi di quelli presentati a corredo dell'istanza di ampliamento della cava acquisiti al prot. n. 77377 del 18.02.2020 e successive implementazioni, in recepimento delle prescrizioni impartite dal genio Civile di Verona e riguardanti gli attraversamenti in sotterraneo al vaio Pondiaca finalizzati ad accedere all'area di ampliamento.

La Conferenza di Servizi è dichiarata conclusa, con l'espressione di parere favorevole all'unanimità, alle ore 09:45.

Infine, ai rappresentanti della ditta proponente S.E.L.C. s.r.l., nuovamente ammessi alla riunione, è stato comunicato l'esito conclusivo della Conferenza dei Servizi.

Il Presidente della Conferenza di Servizi  
(Dott. Ing. Vincenzo Artico)

IL DIRETTORE DELLA U.O.  
SERVIZIO GEOLOGICO E ATTIVITA' ESTRATTIVE  
Dott. Geol. Giulio Batteredo

IL VERBALIZZANTE  
Francesco Case

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo e della Costa  
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesa\_suolo@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D

P.IVA 02392630279

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 510357)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 183 del 07 agosto 2023

**Efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta, ex art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio triennale di loss adjuster per i sinistri di importo inferiore o uguale alla quota in carico all'assicurato (self insurance retention) prevista nella polizza RCT/O fauna selvatica della Regione del Veneto, CIG 968919617C - CUI S80007580279202300061, in favore dell'operatore economico I.G.S. Information Technology & General Services s.r.l., CF/P.IVA 01943710598, con sede in Latina. Impegno di spesa sui bilanci per gli esercizi 2023, 2024, 2025, 2026 a valere sulle prenotazioni assunte con proprio decreto n. 35 dell'8 marzo 2023. L.R. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio triennale di loss adjuster per i sinistri di importo inferiore o uguale alla quota in carico all'assicurato (s.i.r.) prevista nella polizza RCT/O fauna selvatica della Regione del Veneto e si assume il relativo impegno di spesa a carico dei bilanci 2023, 2024, 2025, 2026 a valere sulle prenotazioni assunte con proprio decreto n. 35/2023.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con proprio decreto n. 35 dell'8 marzo 2023 è stata indetta, in attuazione della DGR di programmazione n. 55/2023, una gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del "servizio triennale di loss adjuster per i sinistri di importo inferiore o uguale alla quota in carico all'assicurato (self insurance retention) prevista nella polizza RCT/O - Fauna Selvatica della Regione del Veneto", per un importo complessivo a base di gara, al netto di IVA, di € 255.000,00 = (non sussistono oneri di sicurezza soggetti a ribasso, trattandosi di servizio di natura intellettuale), da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in funzione del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 2, del D.lgs 50/2016;
- con lo stesso decreto sono state assunte scritture contabili per l'importo di € 316.200,00 sul capitolo di spesa 104349 "Spese per gestione autonoma dei sinistri", di cui € 311.100,00 a copertura della somma da accantonare per gli inventivi ex art. 113 del D.lgs 50/2016;
- con proprio decreto n. 138 del 20 giugno 2023 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura di gara in oggetto all'operatore economico I.G.S. Information Technology & General Services s.r.l., CF/P.IVA 01943710598, con sede in Latina;
- l'aggiudicazione definitiva è stata comunicata in data 21 giugno 2023 all'aggiudicatario e a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.lgs 50/2016.

ATTESO CHE con il predetto decreto n. 138/2023 si era, altresì, dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarebbe stata subordinata all'esito sulla verifica dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico aggiudicatario in fase di ammissione alla procedura di gara.

DATO ATTO CHE le predette verifiche si sono concluse positivamente, senza che nulla sia emerso nei confronti dell'aggiudicatario.

DATO ATTO CHE è decorso il termine dilatorio per la stipulazione dei contratti, ex art. 32, comma 9, del D.lgs 50/2016 e non risulta essere stato notificato ricorso avverso l'aggiudicazione dell'appalto.

ATTESO CHE l'aggiudicatario ha trasmesso la documentazione propedeutica alla stipula del contratto, inclusa la cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016 e la polizza assicurativa per responsabilità civile professionale e patrimoniale di cui all'art. 11 del capitolato di gara.

DATO ATTO CHE l'importo di aggiudicazione per l'intera durata triennale dell'affidamento ammonta complessivamente a € 148.500,00, oltre Iva di legge.

CONSIDERATO CHE in esito alle risultanze della procedura di gara, si rende necessario procedere alla rideterminazione del quadro economico dell'appalto, approvato in fase di indizione della gara con il citato decreto n. 35/2023, come di seguito esplicitato:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO			
A - IMPORTO SERVIZIO TRIENNALE DI LOSS ADJIUSTER			
		Importo a base di gara	Importo di aggiudicazione
A1	- Importo ribassabile	255.000,00 €	148.500,00 €
A2	- Importo oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	0,00 €	0,00 €
	Totale importo servizio	255.000,00 €	148.500,00 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Iva 22% su importo del servizio in appalto	56.100,00 €	32.670,00 €
B2	Incentivi ex art.113 D.Lgs 50/2016	5.100,00 €	5.100,00 €
B3	Opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi	170.000,00 €	99.000,00 €
B4	Iva 22% su B3	37.400,00 €	21.780,00 €
B5	Opzione di proroga tecnica, art. 106 co.11 del Codice	42.500,00 €	24.750,00 €
B6	Iva 22% su B5	9.350,00 €	5.445,00 €
	Totale somme a disposizione	320.450,00 €	188.745,00 €
	<b>TOTALE QE DI APPALTO</b>	<b>575.450,00 €</b>	<b>337.245,00 €</b>

DATO ATTO che, per quanto sopra, in data odierna viene sottoscritto il contratto tra la Regione del Veneto e l'operatore economico I.G.S. Information Technology & General Services s.r.l., CF/P.IVA 01943710598, con sede in Latina.

VISTE le premesse si dispone di subimpegnare la somma di € 181.170,00, CIG 968919617C, sul capitolo di spesa 104349 "Spese per gestione autonoma dei sinistri", a favore di I.G.S. Information Technology & General Services s.r.l., CF/P.IVA 01943710598 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO CHE con decreto del direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Dstrumentali, ICT e Enti Locali n. 15 del 3 aprile 2023, è stato individuato il RUP/DEC dell'affidamento nel dott. Enrico Poggi, P.O. Assicurazioni e Brokeraggio della scrivente Direzione, nonchè l'ulteriore il personale destinatario degli incentive previsti dall'art. 113 del D.lgs 50/2016 con l'individuazione dei singoli ruoli attribuiti a ciascuno di essi con le relative percentuali da assegnare.

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 55/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024*";

VISTA la documentazione agli atti;

RICHIAMATI i propri decreti n. 35/2023 e n. 138/2023;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A) contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente decreto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta, ex art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio triennale di loss adjuster per i sinistri di importo inferiore o uguale alla quota in carico all'assicurato (self insurance retention) prevista nella polizza RCT/O - fauna selvatica della Regione del Veneto, CIG 968919617C - CUI S80007580279202300061, in favore dell'operatore economico I.G.S. Information Technology & General Services s.r.l., CF/P.IVA 01943710598, con sede in Latina;
3. di dare atto che in data odierna viene stipulato il contratto mediante scrittura privata tra la Regione del Veneto e il predetto operatore economico;
4. di approvare, in esito alle risultanze di gara, il quadro economico dell'appalto, come di seguito esplicitato:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO			
<i>A - IMPORTO SERVIZIO TRIENNALE DI LOSS ADJIUSTER</i>			
		Importo a base di gara	Importo di aggiudicazione
A1	- Importo ribassabile	255.000,00 €	148.500,00 €
A2	- Importo oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	0,00 €	0,00 €
	Totale importo servizio	255.000,00 €	148.500,00 €
<i>B - SOMME A DISPOSIZIONE</i>			
B1	Iva 22% su importo del servizio in appalto	56.100,00 €	32.670,00 €
B2	Incentivi ex art.113 D.Lgs 50/2016	5.100,00 €	5.100,00 €
B3	Opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi	170.000,00 €	99.000,00 €
B4	Iva 22% su B3	37.400,00 €	21.780,00 €
B5	Opzione di proroga tecnica, art. 106 co.11 del Codice	42.500,00 €	24.750,00 €
B6	Iva 22% su B5	9.350,00 €	5.445,00 €
	Totale somme a disposizione	320.450,00 €	188.745,00 €
<b>TOTALE QE DI APPALTO</b>		<b>575.450,00 €</b>	<b>337.245,00 €</b>

5. di subimpegnare la somma di € 181.170,00, CIG 968919617C, sul capitolo di spesa 104349 "Spese per gestione autonoma dei sinistri", a favore di I.G.S. Information Technology & General Services s.r.l., CF/P.IVA 01943710598, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato Contabile A** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che con decreto del direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Dtrumentali, ICT e Enti Locali n. 15 del 3 aprile 2023, è stato individuato il RUP/DEC dell'affidamento nel dott. Enrico Poggi, P.O. Assicurazioni della scrivente Direzione, nonchè l'ulteriore personale destinatario degli incentive previsti dall'art. 113 del D.lgs 50/2016 con l'individuazione dei singoli ruoli attribuiti a ciascuno di essi con le relative percentuali da assegnare.
7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che con successivo provvedimento sarà impegnata la somma per gli incentivi previsti dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "*Bandi Avvisi e Concorsi*", ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, let. b) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V., omissis l'Allegato Contabile A.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)



(Codice interno: 510507)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 192 del 23 agosto 2023

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, del servizio della durata di ventiquattro mesi di manutenzione/assistenza tecnica su tre bollatrici elettromeccaniche in dotazione a varie Strutture regionali a favore della ditta Fattori Safest S.r.l. via Alessandria, 4 20144 Milano C.F./P.IVA 10416260155, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sui bilanci per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y753BDAD64.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

La Direzione Formazione e Istruzione e la Direzione Lavoro hanno in dotazione un numero complessivo di tre bollatrici elettromeccaniche per l'apposizione di bolli in rilievo con il logo regionale sugli attestati rilasciati al termine dei corsi di formazione. Con il presente provvedimento si affida il servizio continuativo di assistenza tecnica e manutenzione, della durata di ventiquattro mesi, finalizzato a garantire l'ottimale funzionamento delle apparecchiature, e si impegna la relativa spesa sui bilanci per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- presso la Direzione Formazione e Istruzione e presso la Direzione Lavoro sono in uso un numero complessivo di tre bollatrici elettromeccaniche per l'apposizione di bolli in rilievo con il logo regionale sugli attestati rilasciati al termine dei corsi di formazione, prodotte dalla ditta Great S.r.l.;
- per mantenere in buono stato di efficienza e di funzionamento di tali apparecchiature, si rende necessario affidare il relativo servizio di manutenzione e assistenza tecnica a ditte dotate della necessaria competenza e specifica professionalità;
- al fine di garantire il buon funzionamento delle attrezzature e allo stesso tempo ottenere una riduzione dei costi di manutenzione, si ritiene economicamente più conveniente, in base alle esperienze pregresse, ricorrere ad un servizio in abbonamento con visite programmate - da espletarsi, comunque, senza pregiudicare l'attività degli uffici - atteso che una efficace manutenzione ordinaria evita dei guasti più importanti;
- con D.D.R. n. 243 del 24.08.2021 è stato affidato alla ditta Fattori Safest S.r.l. il servizio di manutenzione delle tre bollatrici per un periodo di due anni a partire dal giorno 13.09.2021;
- per le esigenze e motivazioni rappresentate si ritiene adeguato provvedere, alla scadenza del contratto in essere, ad un nuovo affidamento del servizio sempre per due anni;

VERIFICATO che alla data attuale non risultano essere state stipulate convenzioni CONSIP per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione su macchine bollatrici;

VERIFICATO, a seguito di indagine di mercato, che l'unica azienda italiana autorizzata a fornire assistenza tecnica e servizio di manutenzione sulle bollatrici di marca Great è la ditta Fattori Safest S.r.l. di Milano, la quale ha acquistato dalla società Great S.r.l. i disegni tecnici e i brevetti, ed è altresì l'unica azienda che produce le parti di ricambio originali necessarie agli interventi di manutenzione, riparazione ed upgrade, come da nota prot. 142 del 09.06.2023 (prot. in entrata 312565 del 09.06.2023, agli atti d'ufficio);

VISTO il preventivo prot. 161 del 12.06.2023 presentato dalla ditta Fattori Safest S.r.l. di Milano (prot. in entrata 316886 del 13.06.2023, agli atti d'ufficio), con il quale viene proposto un servizio continuativo di assistenza tecnica e manutenzione programmata con visite quadrimestrali per il periodo 13.09.2023 - 12.09.2025, sulle tre macchine bollatrici (Great TL6 - matricola T6/278 e Great TL5 - matricola 1612 in dotazione alla Direzione Formazione e Istruzione; Great TL5 - matricola 1729 in dotazione alla Direzione Lavoro) al costo di Euro 170,00 (IVA esclusa) a quadrimestre per ogni macchina, per un totale di Euro 3.060,00 (IVA 22% esclusa) per le tre macchine per il periodo contrattuale previsto, importo ritenuto congruo anche dal momento che risulta di soli Euro 90,00 (IVA esclusa) maggiorato rispetto a quanto offerto nel precedente contratto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO altresì che ai sensi del paragrafo 2, punto 8 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1004/2020 è possibile derogare ai criteri relativi al principio di rotazione per specifiche esigenze tecnico-operative già rappresentate;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, alla ditta Fattori Safest S.r.l. - via Alessandria, 4 - 20144 Milano - C.F./P.IVA 10416260155;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 3.733,20 (IVA 22% inclusa) a favore di Fattori Safest S.r.l. - via Alessandria, 4 - 20144 Milano - C.F./P.IVA 10416260155 - C.I.G. Y753BDAD64 sul capitolo 5124 "Spese per il noleggio, il funzionamento e la manutenzione delle macchine d'ufficio e per l'esecuzione di lavori in service" come indicato:

- Euro 622,20 sul bilancio per l'esercizio 2023
- Euro 1.866,60 sul bilancio per l'esercizio 2024
- Euro 1.244,40 sul bilancio per l'esercizio 2025

come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DARE ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

## decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, il servizio, della durata di ventiquattro mesi, di manutenzione/assistenza tecnica sulle tre macchine bollatrici (Great TL6 - matricola T6/278 e Great TL5 - matricola 1612 in dotazione alla Direzione Formazione e Istruzione; Great TL5 - matricola 1729 in dotazione alla Direzione Lavoro) per un importo complessivo di Euro 3.733,20 (IVA 22% inclusa) all'operatore economico Fattori Safest S.r.l. - via Alessandria, 4 - 20144 Milano - C.F./P.IVA 10416260155;
4. di dare atto che la spesa è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma complessiva di Euro 3.733,20 (IVA 22% inclusa) a favore di Fattori Safest S.r.l. - via Alessandria, 4 - 20144 Milano - C.F./P.IVA 10416260155 - C.I.G. Y753BDAD64 sul capitolo 5124 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi", ai sensi di quanto disposto dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 510538)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 194 del 23 agosto 2023

**Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio biennale di manutenzione, riparazione e assistenza Settore Gommista dei veicoli di proprietà della Regione del Veneto Giunta Regionale in gestione all'Autorimessa regionale con contestuale assunzione dell'impegno di spesa a favore della ditta Mestrina Gomme Snc via Castellana, 32 30174 Mestre (VE) Partita IVA 02719300275 sui bilanci per gli esercizi 2023 2024 e 2025. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YD43BCAAA9.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si affida, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio biennale di manutenzione, riparazione e assistenza Settore Gommista dei veicoli di proprietà della Regione del Veneto Giunta Regionale in gestione all'Autorimessa regionale alla ditta Mestrina Gomme Snc via Castellana, 32 30174 Mestre (VE) Partita IVA 02719300275 CIG YD43BCAAA9 e contestualmente si impegna la relativa spesa sui bilanci per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Il Direttore

PREMESSO che è in scadenza il contratto relativo alla manutenzione, riparazione e assistenza - Settore Gommista - dei veicoli di proprietà della Regione del Veneto - Giunta Regionale in gestione all'Autorimessa regionale e che è pertanto necessario procedere ad un nuovo affidamento della fornitura in oggetto;

VERIFICATA l'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia del predetto servizio;

RITENUTO di procedere ad un'indagine esplorativa di mercato tra gli operatori economici iscritti nel M.E.P.A. al Bando Servizi, Categoria Veicoli attrezzature accessori e parti di ricambio assistenza manutenzione riparazione - Mepa Servizi;

CONSIDERATO opportuno chiedere un preventivo per esigenze di carattere operativo e di risparmio economico a n. 3 (tre) ditte operanti nelle immediate vicinanze dell'Autorimessa regionale che ha in custodia ed in gestione gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale del Veneto;

DATO ATTO che, a seguito della richiesta di preventivo effettuata a mezzo Pec alle ditte Mestrina Gomme S.n.c, Pneus Service Venezia S.r.l e Cecchinato Pneumatici S.r.l., l'offerta migliore è risultata quella presentata dalla ditta Mestrina Gomme S.n.c. che ha proposto una percentuale di ribasso complessiva del 35,26% per le prestazioni richieste, come da verbale del R.u.p. dell'8.08.2023 assunto agli atti d'ufficio;

VALUTATE in sede d'istruttoria le pregresse e documentate esperienze analoghe all'oggetto della presente fornitura della ditta Mestrina Gomme S.n.c.;

DATO ATTO CHE sono stati rispettati i principi stabiliti dall'art. 1 all'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2016 ed il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 36/2016;

RITENUTO opportuno, pertanto, avviare una Trattativa Diretta nel M.E.P.A. con la ditta Mestrina Gomme S.n.c. denominata "Fornitura del servizio biennale di gommista per gli autoveicoli di proprietà della Giunta regionale del Veneto", CIG YD43BCAAA9, numero identificativo 3667211, al fine di ottenere un'offerta migliorativa rispetto alla proposta commerciale presentata in fase di indagine di mercato;

RISCONTRATO che la ditta Mestrina Gomme S.n.c. nella Trattativa Diretta sopra citata ha confermato per l'intera fornitura del servizio in oggetto la medesima percentuale di ribasso complessiva precedentemente offerta;

RILEVATO che tale offerta commerciale della ditta sopra citata risulta congrua sia dal punto di vista tecnico sia sotto il profilo economico;

DATO ATTO CHE il sistema del M.E.P.A. prevede l'obbligo di concludere la procedura di affidamento della fornitura mediante la sottoscrizione in forma digitale del contratto inserito dalla Stazione Appaltante;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di manutenzione, riparazione e assistenza - Settore Gommista dei veicoli di proprietà della Regione del Veneto - Giunta Regionale in gestione all'Autorimessa regionale, per il biennio 2023 - 2025, alla ditta Mestrina Gomme S.n.c. con sede legale in via Castellana, 32 - 30174 Mestre (VE) - Partita IVA 02719300275 che ha presentato un'offerta con percentuale di ribasso complessiva del 35,26%

per le prestazioni richieste, per un importo complessivo pari a euro 20.000,00 al netto di IVA;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della E.Q. Economato;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 24.400,00 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Mestrina Gomme S.n.c. con sede legale in via Castellana, 32 - 30174 Mestre (VE) - Partita IVA 02719300275 C.I.G. n. YD43BCAAA9 sul capitolo 005172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti", come di seguito riportato:

- impegno in esercizio 2023: € 5.000,00;
- impegno in esercizio 2024: € 12.200,00;
- impegno in esercizio 2025: € 7.200,00;

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex artt. 52, 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si sono concluse e nulla-osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che la prestazione rientra tra quelle indicate dall'articolo 10 comma 3 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di approvare le risultanze della procedura T.D. n. 3667211 espletata sulla piattaforma telematica del MEPA di Consip S.p.a.,

3. di nominare Responsabile Unico del Progetto il dott. Diego Ballan titolare della E.Q. Economato afferente alla scrivente Direzione;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di manutenzione, riparazione e assistenza dei veicoli di proprietà della Regione del Veneto - Giunta Regionale - Autorimessa Regionale - Settore Gommista, per il biennio 2023 - 2025, alla ditta Mestrina Gomme S.n.c. con sede legale in Mestre (VE) via Castellana, 32 - 30174 Mestre (VE) - Partita IVA 02719300275 che ha presentato un'offerta con percentuale di ribasso complessiva del 35,26% per le prestazioni richieste;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
6. di impegnare la spesa complessiva di Euro 24.400,00 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Mestrina Gomme S.n.c. con sede legale in via Castellana, 32 - 30174 Mestre (VE) - Partita IVA 02719300275, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obbiettivo SFERE assegnato alla scrivente struttura;
12. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dei presenti impegni di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
15. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi", ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225 comma 2 del D.Lgs n. 36 del 2023;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE**

(Codice interno: 510515)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 79 del 10 agosto 2023

**Affidamento diretto di un servizio di "Supporto all'elaborazione dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027", nell'ambito delle attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale - Programma Operativo P.O. 4 Assistenza tecnica - Misura 20, ai sensi dell'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021. CUP: H19I22000630009; CIG: Z31373F797. DDR n. 4 del 09/01/2023 e n. 5 del 12/01/2023. Modifiche al documento di Verifica della sovrapposizione tra "impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" (SRA) ed i "regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali" (Ecoschemi).**

*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano alcune modifiche al documento di Verifica della sovrapposizione tra ecoschemi e interventi in materia di ambiente e clima (SRA) del CSR 2023 - 2027 o tipi di intervento agro ambientale del PSR 2014-2022.

Il Direttore

DATO ATTO che il responsabile unico del procedimento (RUP) della procedura di acquisizione del servizio in oggetto è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, e il direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore responsabile della Unità Organizzativa Agroambiente della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTO il DDR n. 66 del 25 agosto 2022 del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione che affida il servizio di "Supporto all'elaborazione dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027" ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 76/2020 conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub. 2.1) del D.L. n. 77/2021, conv. in L. 108/202.) a favore dell'operatore economico dott. Fantinato Luciano P.IVA 02213640267;

VISTO il contratto stipulato tra le parti in data 26 e 27 agosto 2022 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, in conformità a quanto prescritto dall'art. 32, co.14, del D.lgs. 50/2016;

VISTA la versione consolidata del Calcolo dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del CSR 2023-2027 che contiene e descrive con maggiore dettaglio le modalità seguite nel calcolo dei pagamenti, dettagliando la metodologia adottata, le fonti dei dati, la bibliografia di riferimento, compresi i relativi files di calcolo in formato aperto, prodotta in data 30/12/2022 dall'operatore economico come previsto dall'Art. 6 Modalità di svolgimento e obblighi dell'affidatario del contratto;

VISTA la nota n. 11400 del 09/01/2023 della Direzione Agroambiente Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria che conferma la validità tecnica dell'elaborato prodotto dall'operatore economico in data 30/12/2022 ed in parte modificato a seguito delle osservazioni formulate dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

VISTO il proprio decreto n. 4 del 09 gennaio 2023 che, ai fini della predisposizione del testo del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto, ha approvato la versione consolidata del "Calcolo dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del CSR per il Veneto 2023-2027" prodotta dall'operatore economico e validata dalla Direzione Agroambiente Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTO il proprio decreto n. 5 del 12 gennaio 2023 che, a seguito della segnalazione degli uffici, ha corretto alcuni errori materiali e approvato la versione corretta dell'elaborato "Calcolo dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del CSR per il Veneto 2023-2027";

VISTO il proprio decreto n. 55 del 28 aprile 2023 che ha approvato alcune modifiche e integrazioni all'elaborato "Calcolo dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del CSR per il Veneto 2023-2027" ed ha approvato il documento di Verifica della sovrapposizione tra ecoschemi e interventi in materia di ambiente e clima (SRA) del CSR 2023 - 2027 o tipi di intervento agro ambientale del PSR 2014-2022;

VISTA la nota prot. n. 169001 del 16/06/2023 con cui Avepa ha segnalato che sulla base della Matrice prodotto-intervento applicata alle domande unificate della campagna 2023 e resa disponibile sul sito web istituzionale dell'Organismo Pagatore Regionale [www.avepa.it](http://www.avepa.it), emerge l'inattuabilità della sovrapposizione tra gli impegni definiti, nell'ambito dello Sviluppo Rurale, da SRA8, "Azione 8.1: Gestione sostenibile dei prati permanenti", "Azione 8.2: Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti" e "Azione 8.3: Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali" con l'Eco-schema 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento";

ATTESO che la Matrice prodotto-intervento è lo strumento operativo che contraddistingue a livello informatico le tipologie culturali ammissibili alla domanda di aiuto nell'ambito dei pagamenti a superficie e, diversamente, il decreto n. 55 del 28 aprile 2023 ha dimostrato la sovrapposibilità di SRA ed Ecoschemi, attestando l'assenza di doppio finanziamento sulla base dell'analisi svolta in merito alle voci di calcolo dei relativi pagamenti;

DATO ATTO che, come segnalato dalla Direzione Agroambiente Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, tale incompatibilità si manifesta anche tra la SRA 7 "Conversione seminativi a prato polifita avvicendato" e l'Eco-schema 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento";

RITENUTO pertanto opportuno modificare il documento "Verifica della sovrapposizione tra ecoschemi e interventi in materia di ambiente e clima (SRA) del CSR 2023 - 2027 o tipi di intervento agro ambientale del PSR 2014-2022", di cui all'Allegato B al decreto n. 55/2023, con il testo integrato di cui all'**Allegato A** al presente decreto che recepisce le modifiche indicate da Avepa e dalla Direzione Agroambiente Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** al presente decreto che riporta le modifiche al documento "Verifica della sovrapposizione tra ecoschemi e interventi in materia di ambiente e clima (SRA) del CSR 2023 - 2027 o tipi di intervento agro ambientale del PSR 2014-2022", di cui all'allegato B al DDR n. 55 del 28/04/2023;
3. di dare atto che vengono fatte salve le ulteriori potenziali inattuabilità di sovrapposizione tra codici culturali che rendessero, di fatto, non applicabile la cumulabilità tra gli interventi agro-climatico-ambientali e gli ecoschemi della PAC, come definite nell'ambito del medesimo DDR n. 55/2023 e che obbligassero ad una scelta alternativa tra l'ecoschema o la SRA da parte del beneficiario.
4. di pubblicare il presente atto nel sito web <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale>;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 510506)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 80 del 21 agosto 2023

**Affidamento diretto di un servizio di "Supporto all'elaborazione dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027", nell'ambito delle attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale - Programma Operativo P.O. 4 Assistenza tecnica - Misura 20, ai sensi dell'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021. CUP: H19I22000630009; CIG: Z31373F797. DDR n. 4 del 09/01/2023 e n. 5 del 12/01/2023. DDR n. 79 del 10/08/2023. **Correzione errori materiali nel documento di Verifica della sovrapposizione tra "impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" (SRA) ed i "regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali" (Ecoschemi).****

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento a seguito dell'individuazione di alcuni errori materiali, si approva la correzione al documento di Verifica della sovrapposizione tra ecoschemi e interventi in materia di ambiente e clima (SRA) del CSR 2023 - 2027 o tipi di intervento agro ambientale del PSR 2014-2022 e la sostituzione dell'Allegato A al decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 79 del 10/08/2023.

Il Direttore

DATO ATTO che il responsabile unico del procedimento (RUP) della procedura di acquisizione del servizio in oggetto è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, e il direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore responsabile della Unità Organizzativa Agroambiente della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTO il DDR n. 66 del 25 agosto 2022 del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione che affida il servizio di "Supporto all'elaborazione dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027" ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 76/2020 conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub. 2.1) del D.L. n. 77/2021, conv. in L. 108/202.) a favore dell'operatore economico dott. Fantinato Luciano P.IVA 02213640267;

VISTO il contratto stipulato tra le parti in data 26 e 27 agosto 2022 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, in conformità a quanto prescritto dall'art. 32, co.14, del D.lgs. 50/2016;

VISTA la versione consolidata del Calcolo dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del CSR 2023-2027 che contiene e descrive con maggiore dettaglio le modalità seguite nel calcolo dei pagamenti, dettagliando la metodologia adottata, le fonti dei dati, la bibliografia di riferimento, compresi i relativi files di calcolo in formato aperto, prodotta in data 30/12/2022 dall'operatore economico come previsto dall'Art. 6 Modalità di svolgimento e obblighi dell'affidatario del contratto;

VISTA la nota n. 11400 del 09/01/2023 della Direzione Agroambiente Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria che conferma la validità tecnica dell'elaborato prodotto dall'operatore economico in data 30/12/2022 ed in parte modificato a seguito delle osservazioni formulate dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

VISTO il proprio decreto n. 4 del 09 gennaio 2023 che, ai fini della predisposizione del testo del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto, ha approvato la versione consolidata del "Calcolo dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del CSR per il Veneto 2023-2027" prodotta dall'operatore economico e validata dalla Direzione Agroambiente Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTO il proprio decreto n. 5 del 12 gennaio 2023 che, a seguito della segnalazione degli uffici, ha corretto alcuni errori materiali e approvato la versione corretta dell'elaborato "Calcolo dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del CSR per il Veneto 2023-2027";

VISTO il proprio decreto n. 55 del 28 aprile 2023 che ha approvato alcune modifiche e integrazioni all'elaborato "Calcolo dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del CSR per il Veneto 2023-2027" ed ha approvato il documento di Verifica della sovrapposizione tra ecoschemi e interventi in materia di ambiente e clima (SRA) del CSR 2023 - 2027 o tipi di intervento agro ambientale del PSR 2014-2022;

VISTO il proprio decreto n. 79 del 10 agosto 2023 che ha approvato alcune modifiche al documento di Verifica della sovrapposizione tra ecoschemi e interventi in materia di ambiente e clima (SRA) del CSR 2023 - 2027 o tipi di intervento agro ambientale del PSR 2014-2022;

DATO ATTO che, a seguito di una verifica da parte degli uffici, si è riscontrata la necessità di correggere alcuni refusi (sovrapposizione tra ecoschema 5 e SRA2 nella Tabella 1 riassuntiva) presenti nel testo dell'Allegato A al DDR n. 79/2023;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** al presente decreto che riporta le modifiche al documento "Verifica della sovrapposizione tra ecoschemi e interventi in materia di ambiente e clima (SRA) del CSR 2023 - 2027 o tipi di intervento agro ambientale del PSR 2014-2022", di cui all'allegato B al DDR n. 55 del 28/04/2023 e che sostituisce l'Allegato A al DDR n. 79 del 10/08/2023 del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
3. di pubblicare il presente atto nel sito web <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale>;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin

**Allegato A al Decreto n. 80 del 21 Agosto 2023**

pag. 1/7

**Modifiche all'Allegato B al DDR n. 55 del 28/04/2023****TABELLA 1 RIASSUNTIVA SULLA SOVRAPPOSIZIONE TRA ECOSCHEMI E INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA (SRA) DEL CSR 2023-2027**

Nella TABELLA 1 RIASSUNTIVA, la prima parte viene sostituita dal testo seguente:

**TESTO ORIGINARIO**

	SRA 2	SRA 3	SRA 4	SRA 6	SRA 7	SRA 8 Azione 8.1	SRA 8 Azione 8.2	SRA 8 Azione 8.3	SRA 10 Azione 10.1	SRA 10 Azione 10.2	SRA 10 Azione 10.3	SRA 10 Azione 10.4	SRA 13 Azione 13.1	SRA 13 Azione 13.2
Ecoschema 1. Livello 1	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Ecoschema 1 – Livello 2	NC	NC	NC (verificare la nota di dettaglio)	NC	NC	X	X	X	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Ecoschema 2	X	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	X	X
Ecoschema 3	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC	X	X
Ecoschema 4	X (solo per seminativi)	X	X	X	X	X	X	X	NC	NC	NC	NC	X	X
	NC per foraggiere													
Ecoschema 5	NC (3)	NC	X	NC	NC	NC	NC	NC	NC	X	NC	NC	X	X
	X (solo per colture a seminativo)													





Allegato A al Decreto n. 80 del 21 Agosto 2023

pag. 3/7

**TABELLA 1: VALUTAZIONE DI DETTAGLIO SULLA SOVRAPPOSIZIONE TRA ECOSCHEMI E INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA (SRA) DEL CSR 2023-2027**

Nella **TABELLA 1: VALUTAZIONE DI DETTAGLIO**, viene sostituito il testo seguente:

TESTO ORIGINARIO

	Ecoschema 1. Livello 1 - “riduzione dell’antimicrobico-resistenza e benessere animale”	Ecoschema 1. Livello 2 - sistema SQNBA e pascolamento o allevamento brado di bovini e suini	Ecoschema 2 “Inerbimento delle colture arboree”	Ecoschema 3 “Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico”	Ecoschema 4 “Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento”	Ecoschema 5 “Misure specifiche per gli impollinatori”
SRA7 - Conversione seminativi a prato polifita avvicendato	Non pertinente verifica sulla cumulabilità: Eco-schema 1. Livello 1 riguarda il pagamento a capo per riduzione dell’antimicrobico-resistenza e benessere animale in UBA, mentre SRA 7 riguarda il pagamento a superficie per impegni agro-climatico-ambientali distinti	Non cumulabile per incompatibilità tecnica. L’impegno agroambientale prevede una superficie a prato con esecuzione di sfalci e regolare asportazione dei foraggi. L’ecoschema implica una superficie a pascolo	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l’ecoschema 2 implica la presenza di colture arboree. Diversamente la SRA 7 interessa superfici seminative su cui viene eseguita la conversione a prato polifita avvicendato	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: L’ecoschema 3 implica la presenza di ulivo. Diversamente la SRA 7 interessa superfici seminative su cui viene eseguita la conversione a prato polifita avvicendato	Cumulabile senza riduzione del premio. Gli impegni dell’ecoschema (avvicendamento/limitazioni all’uso dei diserbanti/interramento dei residui) non confliggono (conversione di un seminativo ad un prato) e non configurano doppio pagamento. Conseguentemente, possono essere attuati contestualmente sulla stessa superficie.	Non cumulabile per incompatibilità tecnica. L’impegno agroambientale per SRA 7 prevede la presenza di una superficie a prato con esecuzione di sfalci e regolare asportazione dei foraggi, non conciliabile con gli impegni previsti dall’ecoschema 7.

## Allegato A al Decreto n. 80 del 21 Agosto 2023

pag. 4/7

	Ecoschema 1. Livello 1 - "riduzione dell'antimicrobico-resistenza e benessere animale"	Ecoschema 1. Livello 2 - sistema SQNBA e pascolamento o allevamento brado di bovini e suini	Ecoschema 2 "Inerbimento delle colture arboree"	Ecoschema 3 "Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico"	Ecoschema 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento"	Ecoschema 5 "Misure specifiche per gli impollinatori"
SRA8 - Gestione prati e pascoli permanenti Azione 8.1: Gestione sostenibile dei prati permanenti	Non pertinente sulla verifica sulla cumulabilità: Eco-schema 1. Livello 1 riguarda il pagamento a capo per riduzione dell'antimicrobico-resistenza e benessere animale in UBA, mentre SRA 8.1 riguarda il pagamento a superficie per impegni agro-climatico-ambientali distinti	Cumulabile in quanto l'ecoschema 1 – Livello 2 implica la presenza del pascolo, che viene consentito come ultima operazione dopo gli sfalci annuali nella SRA 8 Azione 8.1.	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 2 richiede la presenza di colture arboree non contemplata nella SRA 8 Azione 8.1	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 3 richiede la presenza di colture arboree non contemplate nella SRA 8 Azione 8.1	Cumulabile senza riduzione del premio. Per quanto concerne l'ecoschema 4, le colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio assolvono ipso facto all'impegno. Gli impegni di SRA 8.1 non confliggono con ECO 4, e non configurano doppio finanziamento, in quanto il pagamento viene calcolato sulla base di elementi diversi. Conseguentemente, possono essere attuati contestualmente sulla stessa superficie.	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 5 si applica su colture arboree o a seminativo, colture non contemplate nella SRA 8 Azione 8.1
SRA8 - Gestione prati e pascoli permanenti Azione 8.2: Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti	Non pertinente sulla verifica sulla cumulabilità: Eco-schema 1. Livello 1 riguarda il pagamento a capo per riduzione dell'antimicrobico-resistenza e benessere animale in UBA, mentre SRA 8.2 riguarda il pagamento a superficie per	Cumulabile, in quanto le voci di calcolo relative al pagamento per l'ecoschema 1, livello 2 (turnazione del pascolo, Manodopera per guardiana, Trasporto/movimentazione verso e da luogo di pascolo di animali e cose) non sono presenti nelle voci di calcolo del pagamento SRA08 riportate nell'allegato regionale, che considera altri elementi di maggiore costo/mancato reddito	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 2 richiede la presenza di colture arboree non contemplata nella SRA 8 Azione 8.2	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 3 richiede la presenza di colture arboree non contemplate nella SRA 8 Azione 8.2	Cumulabile senza riduzione del premio. Per quanto concerne l'ecoschema 4, le colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio assolvono ipso facto all'impegno. Gli impegni di SRA 8.2 non confliggono con ECO 4, e non configurano doppio finanziamento, in quanto il pagamento viene calcolato sulla base di elementi diversi.	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 5 si applica su colture arboree o a seminativo, colture non contemplate nella SRA 8 Azione 8.2

Allegato A al Decreto n. 80 del 21 Agosto 2023

pag. 5/7

	impegni agro-climatico-ambientali distinti				Conseguentemente, possono essere attuati contestualmente sulla stessa superficie.	
SRA8 - Gestione prati e pascoli permanenti  Azione 8.3: Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali	Non pertinente sulla verifica sulla cumulabilità: Ecoschema 1. Livello 1 riguarda il pagamento a capo per riduzione dell'antimicrobico-resistenza e benessere animale in UBA, mentre SRA 8.3 riguarda il pagamento a superficie per impegni agro-climatico-ambientali distinti	Cumulabile, in quanto le voci di calcolo relative al pagamento per l'ecoschema 1, livello 2 (turnazione del pascolo, Manodopera per guardiania, Trasporto/movimentazione verso e da luogo di pascolo di animali e cose) non sono presenti nelle voci di calcolo del pagamento SRA sovrapponibili (riportate nell'allegato regionale, che considera altri elementi di maggiore costo/mancato reddito).	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 2 richiede la presenza di colture arboree non contemplata nella SRA 8 Azione 8.3	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 3 richiede la presenza di colture arboree non contemplate nella SRA 8 Azione 8.3	Cumulabile senza riduzione del premio. Per quanto concerne l'ecoschema 4, le colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio assolvono ipso facto all'impegno. Gli impegni di SRA 8.3 non confliggono con ECO 4, e non configurano doppio finanziamento, in quanto il pagamento viene calcolato sulla base di elementi diversi. Conseguentemente, possono essere attuati contestualmente sulla stessa superficie.	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 5 si applica su colture arboree o a seminativo, colture non contemplate nella SRA 8 Azione 8.3

TESTO MODIFICATO

	Eco-schema 1. Livello 1 - "riduzione dell'antimicrobico-resistenza e benessere animale"	Eco-schema 1. Livello 2- sistema SQNBA e pascolamento o allevamento brado di bovini e suini	Eco-schema 2 "Inerbimento delle colture arboree"	Eco-schema 3 "Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico"	Eco-schema 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento"	Eco-schema 5, "Misure specifiche per gli impollinatori"
SRA7 - Conversione seminativi a prato polifita avvicendato	Non pertinente sulla verifica sulla cumulabilità: Eco-schema 1. Livello 1 riguarda il pagamento a capo	Non cumulabile per incompatibilità tecnica. L'impegno agroambientale prevede una superficie a prato con esecuzione di sfalci e regolare asportazione dei foraggi. L'ecoschema implica una superficie a pascolo	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 2 implica la presenza di colture arboree.	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: L'ecoschema 3 implica la presenza di ulivo.	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: L'ecoschema 4 implica la presenza di seminativo (vedi documento "PSP_domande_risposte"	Non cumulabile per incompatibilità tecnica. L'impegno agroambientale per SRA 7 prevede la presenza di una superficie a prato con esecuzione di

## Allegato A al Decreto n. 80 del 21 Agosto 2023

pag. 6/7

	per riduzione dell'antimicrobico-resistenza e benessere animale in UBA, mentre SRA 7 riguarda il pagamento a superficie per impegni agro-climatico-ambientali distinti		Diversamente la SRA 7 interessa superfici seminative su cui viene eseguita la conversione a prato polifita avvicendato	Diversamente la SRA 7 interessa superfici seminative su cui viene eseguita la conversione a prato polifita avvicendato	presente nel sito "https://www.reterurale.it/PSP_domande_risposte" e nota AVEPA prot. 169001/2023 del 16.06.2023 - class. VI/12). Le codifiche colturali definite dagli strumenti applicativi relativi alla domanda di aiuto per l'Ecoschema 4 e SRA 7 sono diverse e non compatibili.	sfalci e regolare asportazione dei foraggi, non conciliabile con gli impegni previsti dall'ecoschema 7.
SRA08 - SRA8 - Gestione prati e pascoli permanenti Azione 8.1: Gestione sostenibile dei prati permanenti	Non pertinente sulla verifica sulla cumulabilità: Eco-schema 1. Livello 1 riguarda il pagamento a capo per riduzione dell'antimicrobico-resistenza e benessere animale in UBA, mentre SRA 8.1 riguarda il pagamento a superficie per impegni agro-climatico-ambientali distinti	Cumulabile in quanto l'ecoschema 1 – Livello 2 implica la presenza del pascolo, che viene consentito come ultima operazione dopo gli sfalci annuali nella SRA 8 Azione 8.1.	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 2 richiede la presenza di colture arboree non contemplata nella SRA 8 Azione 8.1	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 3 richiede la presenza di colture arboree non contemplate nella SRA 8 Azione 8.1	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: L'ecoschema 4 implica la presenza di seminativo (vedi documento "PSP_domande_risposte" presente nel sito "https://www.reterurale.it/PSP_domande_risposte" e nota AVEPA prot. 169001/2023 del 16.06.2023 - class. VI/12). Le codifiche colturali definite dagli strumenti applicativi relativi alla domanda di aiuto per l'Ecoschema 4 e SRA 8 sono diverse e non compatibili.	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 5 si applica su colture arboree o a seminativo, colture non contemplate nella SRA 8 Azione 8.1
SRA08 - SRA8 - Gestione prati e pascoli permanenti Azione 8.2: Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti	Non pertinente sulla verifica sulla cumulabilità: Eco-schema 1. Livello 1 riguarda il pagamento a capo per riduzione dell'antimicrobico-resistenza e	Cumulabile, in quanto le voci di calcolo relative al pagamento per l'ecoschema 1, livello 2 (turnazione del pascolo, Manodopera per guardiania, Trasporto/movimentazione verso e da luogo di pascolo di animali e cose) non sono presenti nelle voci di calcolo del pagamento SRA08 riportate nell'allegato regionale, che	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 2 richiede la presenza di colture arboree non contemplata nella SRA 8 Azione 8.2	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 3 richiede la presenza di colture arboree non contemplate nella SRA 8 Azione 8.2	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: L'ecoschema 4 implica la presenza di seminativo (vedi documento "PSP_domande_risposte" presente nel sito "https://www.reterurale.it/PSP_domande_risposte" e nota	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 5 si applica su colture arboree o a seminativo, colture non contemplate nella SRA 8 Azione 8.2

Allegato A al Decreto n. 80 del 21 Agosto 2023

pag. 7/7

	benessere animale in UBA, mentre SRA 8.2 riguarda il pagamento a superficie per impegni agro-climatico-ambientali distinti	considera altri elementi di maggiore costo/mancato reddito			AVEPA prot. 169001/2023 del 16.06.2023 - class. VI/12). Le codifiche colturali definite dagli strumenti applicativi relativi alla domanda di aiuto per l'Ecoschema 4 e SRA 8 sono diverse e non compatibili.	
SRA08 - SRA8 - Gestione prati e pascoli permanenti Azione 8.3: Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali	Non pertinente sulla verifica della cumulabilità: Eco-schema 1. Livello 1 riguarda il pagamento a capo per riduzione dell'antimicrobico-resistenza e benessere animale in UBA, mentre SRA 8.3 riguarda il pagamento a superficie per impegni agro-climatico-ambientali distinti	Cumulabile, in quanto le voci di calcolo relative al pagamento per l'ecoschema 1, livello 2 (turnazione del pascolo, Manodopera per guardiania, Trasporto/movimentazione verso e da luogo di pascolo di animali e cose) non sono presenti nelle voci di calcolo del pagamento SRA regionale, che considera altri elementi di maggiore costo/mancato reddito).	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 2 richiede la presenza di colture arboree non contemplata nella SRA 8 Azione 8.3	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 3 richiede la presenza di colture arboree non contemplate nella SRA 8 Azione 8.3	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: L'ecoschema 4 implica la presenza di seminativo (vedi documento "PSP_domande_risposte" presente nel sito "https://www.reterurale.it/PSP_domande_risposte" e nota AVEPA prot. 169001/2023 del 16.06.2023 - class. VI/12). Le codifiche colturali definite dagli strumenti applicativi relativi alla domanda di aiuto per l'Ecoschema 4 e SRA 8 sono diverse e non compatibili.	Non cumulabile per incompatibilità tecnica: l'ecoschema 5 si applica su colture arboree o a seminativo, colture non contemplate nella SRA 8 Azione 8.3

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 510544)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 166 del 23 agosto 2023

**Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze-Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento XXI/2023.**

*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e successive modifiche e integrazioni, il nominativo del tecnico degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.
---

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore a Pasetto Federico per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) protetta venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>*;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo



(Codice interno: 510545)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 167 del 23 agosto 2023

**Autorizzazione alla commercializzazione delle produzioni delle uve da vino della vendemmia 2023 ottenute dalla superficie vitata a scopo di sperimentazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 impiantate ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione agroalimentare n. 70 del 03 giugno 2020.**

*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede ad autorizzazione per la vendemmia 2023 la commercializzazione delle produzioni delle uve da vino ottenute dalla superficie vitata a scopo di sperimentazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 impiantate ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione agroalimentare n. 70 del 03 giugno 2020.

Il Direttore

VISTO il comma 4 dell'art. 62 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il comma 2 dell'art. 3 del regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione europea dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO l'art. 3 del decreto ministeriale n. 649010 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli." ed in particolare il comma 3 secondo cui qualora non vi siano rischi di turbativa del mercato l'uva prodotta dalle superfici impiantate a scopi di sperimentazione, per la conservazione delle risorse genetiche e per la coltura di piante madri per marze, possa essere commercializzata;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione agroalimentare n. 70 del 03 giugno 2020 con cui sono state assegnate delle autorizzazioni per l'impianto di superfici sperimentali e permesso ai fini sperimentali l'impianto di varietà di uva da vino non previste nel pertinente elenco provinciale delle varietà di uva da vino ammesse alla coltivazione;

RITENUTO che, in relazione all'estensione ridotta delle superfici oggetto delle sperimentazioni e delle varietà impiegate, di cui al DDR n. 70 del 3 giugno 2020, inserite nel Registro nazionale delle varietà di uva da vino, la messa in commercio delle produzioni non determina turbative di mercato e quindi può essere rilasciata l'autorizzazione alla loro immissione in commercio;

TENUTO CONTO che la DGR n. 2257/2003 incarica la Direzione Agroalimentare dell'attuazione della procedura prevista per l'autorizzazione all'impianto di superfici destinate alla sperimentazione viticola;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare, per le sole varietà ricomprese nel Registro nazionale delle varietà di uva da vino, l'immissione in commercio delle produzioni, raccolte nella vendemmia 2023, ottenute dalle superfici di cui all'Allegato A del DDR n. 70 del 3 giugno 2020;
3. di trasmettere il presente decreto all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) e ad AVISP - Veneto Agricoltura;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 510359)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 255 del 02 agosto 2023

**Impegno di spesa. Convocazione annuale della Consulta dei veneti nel mondo e del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero - Anno 2023. L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, art 16 e 16 bis. CIG 8369737DS.***[Emigrazione ed immigrazione]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto con DGR n. 615 del 19 maggio 2023, si dispone un primo impegno di spesa relativo alle spese per la biglietteria aerea, per la realizzazione della Consulta dei veneti nel mondo e del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero in programma dal 28 settembre all'1 Ottobre 2023 a Vicenza.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

- con deliberazione n. 77 del 26 gennaio 2023 la Giunta regionale ha approvato il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo ed in particolare la Linea di intervento A "Organizzazione degli eventi istituzionali" (art. 16 e 16 bis, L.R. n. 2/2003);
- con deliberazione n. 615 del 19 maggio 2023 la Giunta regionale ha disposto di programmare nella città di Vicenza i lavori della Consulta dei Veneti nel mondo, nonché, contestualmente, del Meeting dei giovani veneti ed oriundi veneti, fissando quali date per la realizzazione degli stessi i giorni dal 28 settembre all'1 Ottobre 2023 e disponendo di sostenere, secondo quanto disposto dagli art. 16 e 16 bis della L.R. 2/2003, le spese di trasporto, vitto e alloggio dei consultori e dei giovani partecipanti al meeting nel limite massimo di Euro 60.000,00;
- a seguito dell'espletamento delle apposite procedure di gara, con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 172 del 24/07/2020, la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni è stata aggiudicata alla società Cisalpina Tours S.p.A. di Rosta (TO), C.F. e P. IVA 00637950015, a decorrere dal 05/10/2020 e con scadenza il 04/10/2023, documento di stipula prot. n. 283659 del 16/07/2020;

**RITENUTO pertanto di:**

- assegnare l'incarico alla Agenzia Cisalpina Tours S.p.A., sede legale in Rosta (TO), Corso Moncenisio n.41 P. IVA 00637950015 (CIG 8369737D75), già contrattualizzata con la Regione del Veneto, per la fornitura dei servizi di agenzia viaggio dei dipendenti e dei collaboratori, fino ad un massimo stimato di Euro 50.000,00 (IVA inclusa), tenuto conto dei preventivi presentati in data 11 luglio 2023 e successivamente integrati dall'Agenzia Cisalpina Tours, come di seguito indicato:
  - ◆ biglietteria aerea e transfer per i consultori e per i partecipanti al Meeting dei giovani provenienti dall'estero;
- procedere all'impegno di spesa relativo alla sola spesa per la biglietteria aerea per poter confermare la prenotazione dei voli aerei dei partecipanti e poter quindi contenere i prezzi da possibili aumenti;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26.01.2023 che ha adottato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO l'art. 13, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'Agenzia Cisalpina Tours S.p.A., sede legale in Rosta (TO), Corso Moncenisio n.41 P. IVA 00637950015 (CIG 8369737D75) già contrattualizzata con la Regione a decorrere dal 05/10/2020 e con scadenza il 04/10/2023, documento di stipula prot. n. 283659 del 16/07/2020, l'incarico per il servizio di biglietteria aerea dei consultori e dei giovani partecipanti al Meeting, ospiti della Regione, nella misura massima di Euro 50.000,00 (IVA inclusa);
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa, che costituisce debito commerciale, per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi del DEFR 2023-2025, Missione 5, obiettivo 05.02.04 "Rafforzare i legami socio-culturali tra i veneti residenti e le numerose nostre collettività nel mondo";
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che per quanto riguarda i debiti commerciali si procederà al pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte dell'Agenzia Cisalpina Tours S.p.A., sede legale in Rosta (TO), Corso Moncenisio n.41 P. IVA 00637950015;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di informare che avverso il presente decreto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fausta Bressani



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 255 del 02/08/2023

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

**Oggetto** IMPEGNO DI SPESA. CONVOCAZIONE ANNUALE DELLA CONSULTA DEI VENETI NEL MONDO E DEL MEETING DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO - ANNO 2023.  
L.R. 9 GENNAIO 2003, N. 2, ART. 16 E 16 BIS. CIG 8369737D75.

## SPESA

**Capitolo:** 100231 INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ARTT. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N.2) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.999 ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITÀ N.A.C

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006044 000	25.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	25.000,00	0,00	0,00	0,00				

**Capitolo:** 102071 MEETING ANNUALE DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 16 BIS, L.R. 09/01/2003, N.2) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.999 ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITÀ N.A.C

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006045 000	25.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	25.000,00	0,00	0,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
100231	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
102071	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
<b>Totale</b>	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00123820 CISALPINA TOURS S.P.A.								
I 2023 00006044 000	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	8369737D75		25.000,00
00006045 000	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	8369737D75		25.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 510517)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 281 del 23 agosto 2023

**Modifica delle date del corso 2023 per maestri di sci finalizzato ad ottenere la qualifica di direttore di scuola di sci, istituito con DGR n. 197 del 24 febbraio 2023. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, art. 8.***[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la modifica delle date di svolgimento del corso 2023 per maestri di sci finalizzato a ottenere la qualifica di direttore di scuola di sci, istituito con DGR n. 197 del 24 febbraio 2023, a seguito di richiesta del Collegio regionale Veneto Maestri di Sci, ente organizzatore del corso.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci" e in particolare l'art. 8 che detta disposizioni in ordine al conseguimento, da parte dei maestri di sci, di specializzazioni e qualifiche a seguito della frequenza di corsi teorici e pratici e del superamento di appositi esami, organizzati dal Collegio regionale Veneto Maestri di Sci, previa intesa con la Giunta regionale che istituisce i predetti corsi;

VISTA la DGR n. 197 del 24 febbraio 2023, con la quale sono stati istituiti due corsi di specializzazione e un corso per maestri di sci finalizzato ad ottenere la qualifica di direttore di scuola di sci, la cui organizzazione è stata affidata al Collegio;

VISTA la richiesta del Collegio regionale Veneto Maestri di Sci formulata con nota n. 93 del 21 agosto 2023, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 447102, con la quale si chiede la modifica delle date di svolgimento del corso per direttori di scuola di sci fissate con la citata DGR, secondo il seguente nuovo calendario:

- 1° modulo 26-27-28 ottobre;
- 2° modulo 9-10-11 novembre;
- esame finale 11 novembre 2023;

DATO ATTO che con DGR n. 197 del 24 febbraio 2023, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del medesimo provvedimento;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 208 del 16 luglio 2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accogliere la richiesta del Collegio regionale Veneto Maestri di Sci, ai sensi di quanto previsto con DGR n. 197 del 24 febbraio 2023, disponendo la modifica delle date di svolgimento del corso 2023 per maestri di sci finalizzato ad ottenere la qualifica di direttore di scuola di sci, istituito con la medesima DGR, secondo il nuovo calendario riportato in premessa;
3. di notificare il presente atto al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci, per la successiva comunicazione agli interessati che avverrà a cura del Collegio stesso;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore delegato Giorgio De Lucchi



(Codice interno: 510845)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 294 del 29 agosto 2023

**Integrazione della Cabina di regia prevista dalla legge regionale n. 25/2022 "La Grande Guerra infinita: collaborazione istituzionale col Meve, attivazione della rete delle ODG e del club di prodotto dei luoghi del primo e del secondo conflitto mondiale". LR n. 25/2022, art. 3 comma 3; DGR n. 567/2023.**

*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Con il provvedimento si provvede all'integrazione della Cabina di regia con il componente designato dal Ministero della Difesa.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 4 novembre 2022, n. 25 "La Grande Guerra infinita: collaborazione istituzionale col Meve, attivazione della rete delle ODG e del club di prodotto dei luoghi del primo e del secondo conflitto mondiale;

VISTA la DGR n. 567 del 9/5/2023 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Comune di Montebelluna (TV), titolare del MEVE - Memoriale Veneto della Grande Guerra e istituito la Cabina di regia prevista dalla legge citata, autorizzando il Direttore della Direzione Beni, attività culturali e sport a integrare con proprio decreto la sua composizione con i rappresentanti successivamente indicati dal Ministero per la Cultura e dal Ministero della Difesa;

PRESO ATTO che la Cabina di regia ha il compito di esprimere indirizzi in ordine alla predisposizione del programma triennale di attività 2023-2025 e dei piani annuali di attuazione;

VISTA la nota prot. n. 132712 del 9 marzo 2023 con la quale il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport ha invitato il Ministero della Difesa a esprimere l'indicazione di un proprio rappresentante che possa contribuire all'ottimale realizzazione delle progettualità indicate dalla LR n. 25/2022;

VISTA la comunicazione da parte del Ministero della Difesa, prot. reg.le n. 382784 del 17/7/2023, in cui si designa come rappresentante del Ministero il tenente colonnello (E.I.) Cesare Provenza, in atto Capo Sezione corsi e attività addestrative del Comando delle Forze operative Nord;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di integrare la Cabina di regia, prevista dall'art. 3 della LR 25/2022 e istituita con DGR n. 567/2023, sulla base della designazione pervenuta dal Ministero della Difesa, con il tenente colonnello (E.I.) Cesare Provenza, in atto Capo Sezione corsi e attività addestrative del Comando delle Forze operative Nord;
3. di comunicare il presente provvedimento al componente designato;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Fausta Bressani

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI**

(Codice interno: 510439)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 203 del 21 agosto 2023

**DGR n. 1440 del 29 ottobre 2015 - Restituzione delle somme versate da cittadini e imprese alla Regione del Veneto e destinate al referendum consultivo sull'indipendenza del Veneto ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 19 giugno 2014 n. 16. Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle istanze.***[Referendum]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente decreto si provvede alla proroga del termine per la presentazione delle istanze di restituzione delle somme versate da cittadini e imprese alla Regione del Veneto e destinate al referendum consultivo sull'indipendenza del Veneto.
---

Il Direttore

PREMESSO che:

- con provvedimento n. 1440 del 29 ottobre 2015 la Giunta regionale ha provveduto alla determinazione dei criteri e delle modalità di restituzione delle somme versate dai cittadini e dalle imprese per le finalità indicate dall'articolo 4 della L.R. 19 giugno 2014, n. 16 "Indizione del referendum consultivo sull'Indipendenza del Veneto" la quale prevede che la copertura degli oneri per l'attuazione della medesima legge avvenga mediante entrate provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini ed imprese da introitare all'Unità Previsionale di Base (UPB) E0147 "altri introiti" del Bilancio di previsione 2014", approvando un apposito modello (Allegato A alla stessa) per la richiesta di restituzione somme, stabilendo un termine di sei mesi (20 maggio 2016) dalla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione quale scadenza entro cui presentare le istanze ed incaricando la Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione dell'atto medesimo;
- con precedenti decreti del Direttore della "Direzione Enti Locali e Strumentali", della "Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali" e della "Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi", è stato via via prorogato al 30 settembre 2023 il termine per la presentazione delle istanze ed è stato approvato il nuovo modello di richiesta restituzione delle somme;

DATO ATTO che, entro il succitato termine, sono pervenute alla scrivente struttura istanze di restituzione somme per n. 305 versamenti a fronte dei n. 1363 effettuati;

CONSIDERATO il sussistere del diritto alla restituzione delle somme versate agli istanti, non essendo maturato il termine prescrizione dalla data dei versamenti;

Tutto ciò premesso e considerato:

VISTO la Legge regionale 19 giugno 2014 n. 16;

VISTA la DGR n. 1440 del 29 ottobre 2015;

VISTA la L.R. n. 1/97 e s.m.i. nonché la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il DDR n. 25 del 1 settembre 2016 del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali;

VISTO il DDR n. 2 del 11 gennaio 2017 del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali;

VISTO il DDR n. 214 del 10 ottobre 2017 del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali;

VISTO il DDR n. 144 del 1 ottobre 2018 del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali;

VISTO il DDR n. 251 del 30 settembre 2019 del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali;

VISTO il DDR 204 del 17 agosto 2020 del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali;

VISTO il DDR 61 del 23 agosto 2021 del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi;

VISTO il DDR 211 del 9 agosto 2022 del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi;

decreta

1. di prorogare al 30 settembre 2024 la scadenza per la presentazione delle istanze di restituzione delle somme versate dai cittadini e dalle imprese per l'indizione del referendum consultivo, aggiornando contestualmente l'apposito modello per la presentazione delle istanze (**allegato A**);
2. di dare apposita comunicazione dell'adozione del presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione del Veneto;
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Enrico Specchio



**Allegato A al Decreto n. 203 del 21 agosto 2023**

pag. 1/2

**RICHIESTA RESTITUZIONE SOMME VERSATE PER L'INDIZIONE DEL REFERENDUM  
CONSULTIVO SULL'INDIPENDENZA DEL VENETO  
(SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 118/2015 SU L.R. 16/2014)**

Da inviare via PEC all'indirizzo [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it) o via fax al numero 041.2795710 entro il 30 settembre 2024.

REGIONE DEL VENETO  
Direzione Enti Locali,  
Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a  
\_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_  
(rappresentante legale di \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_, (prov.) \_\_\_\_\_, partita iva \_\_\_\_\_),  
telefono \_\_\_\_\_,  
e-mail (in stampatello) \_\_\_\_\_,  
pec (in stampatello) \_\_\_\_\_.  
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.  
76 DPR n. 445/2000

**CHIEDE**

a seguito della dichiarazione di illegittimità costituzionale della L.R. n. 16/2014 avvenuta con sentenza n. 118 del 25.06.2015 della Corte Costituzionale (G.U. – 1° Serie Speciale – n. 26 del 11 luglio 2015), la restituzione della somma di €. \_\_\_\_\_ versata in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a favore della Regione del Veneto come da DGR n. 1709 del 23.09.2014.

Il sottoscritto chiede l'accredito della suddetta somma con bonifico sul conto corrente bancario e/o Bancoposta intestato a \_\_\_\_\_ presso

IBAN \_\_\_\_\_

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

(Firma per esteso) \_\_\_\_\_.

**Si allega la copia del bonifico e la copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**

Allegato A al Decreto n. 203 del 21 agosto 2023 pag. 2/2

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE13 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)**

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

**Finalità del trattamento:** il presente modello contiene alcuni dati personali (quali ad esempio, quelli anagrafici e quelli relativi al conto corrente) che sono acquisiti dalla Regione del Veneto per gestire la richiesta di accreditamento su conto corrente bancario o postale dei rimborsi relativi alla restituzione delle somme versate per l'indizione del referendum consultivo sull'Indipendenza del Veneto (L.R. 16/2014).

I dati richiesti devono essere conferiti obbligatoriamente per poter fruire del rimborso in questione e verranno trattati esclusivamente dai soggetti autorizzati, con modalità prevalentemente informatizzate e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza ed evitare l'indebito accesso di soggetti terzi o personale non autorizzato e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento di restituzione delle suddette somme e secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'effettuazione di pagamenti.

**Titolare e Delegato al trattamento:** il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, con sede a Palazzo Grandi Stazioni, Cannaregio 23, 30121- Venezia.

**Diritti e DPO:** vengono garantiti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a: Regione del Veneto – Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi – PEC: [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it) o via fax al numero 041.2795710. Altresì, è facoltà contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 – 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui è possibile rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it). È facoltà altresì proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

(Firma per esteso) \_\_\_\_\_

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 510638)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 125 del 27 luglio 2023

**Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA ex art. 36, comma 2, lett. a), d. lgs.50/2016 e ss.mm.ii. di un Servizio Project e Financial Management e Assistenza Tecnica attinenti il Progetto europeo OD4GROWTH (Programma INTERREG EUROPE) della Regione del Veneto, per la durata di 4 anni. CIG n. 98945221DC - CUP n. H16G23000000007.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore del Dott. PAOLO CARLUCCI, con studio in Mestre (VE), Via Forte Marghera, 151/M, C.F. (*omissis*), P.IVA 04274450271, la somma di Euro 146.400,00 = (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione del servizio in oggetto. Esercizi finanziari 2023, 2024,2025, 2026 e 2027.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

La Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale è Lead Partner del progetto europeo OD4GROWTH (Strengthening the availability and processing of Open Data to support local growth and urban transformation) -Programma INTERREG EUROPE.

Il progetto ha come obiettivo quello lo scambio di buone prassi sul tema della pubblicazione e dell'utilizzo degli Open Data a supporto di Comuni e imprese;

VISTA la DGR n 123 del 24.02.23 con la quale:

si è provveduto all'approvazione del Programma di Cooperazione Territoriale Europea "Interreg Europe 2021-2027" e degli esiti del primo bando per la selezione di progetti disciplinando le successive fasi di attuazione delle proposte finanziate nelle quali è coinvolta la Regione del Veneto;

si è preso atto del finanziamento del progetto OD4GROWTH per un importo di euro 1.926.008,00 di cui euro 374.100,00 (80% a carico del Fondo FESR e 20% a carico del Fondo di rotazione nazionale secondo quanto disposto con Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021) spettanti alla Regione del Veneto in qualità di Capofila;

si è dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali beneficiarie (o loro delegati) di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo/contabile, mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti, incaricando altresì la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione (nel bilancio regionale di previsione annuale e pluriennale) dei capitoli di spesa/entrata necessari all'attuazione degli stessi, secondo le indicazioni fornite dalle Strutture partner assegnatarie dei nuovi capitoli;

**PRESO ATTO CHE:** a seguito dell'approvazione definitiva dei progetti è stato sottoscritto il contratto di finanziamento tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Direzione ICT e Agenda Digitale, in qualità di capofila, in data 14 aprile 2023; - il Regolamento (UE) 2021/1059 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno stabilisce le regole relative al programma Interreg, nonché le regole per la gestione finanziaria dei programmi Interreg, che sono sostenuti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) istituito dal regolamento (UE) 2021/1058, insieme agli obiettivi specifici e all'integrazione degli strumenti di finanziamento esterni dell'Unione; Dato atto che: - l'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n.118/2011, par. 3.12, prevede che "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)

CONSIDERATO CHE nell'ambito di detto progetto risulta opportuno acquisire un servizio di consulenza specialistica "Project e Financial Management e Assistenza Tecnica", da effettuarsi in presenza o da remoto, per la durata di 4 anni, decorrenti dalla sottoscrizione dell'ordine, per un importo stimato pari ad Euro 120.000,00= (IVA esclusa);

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 d.lgs 50/2016, l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

RITENUTO di avviare una trattativa diretta sulla piattaforma Mepa/Consip, ai sensi ex artt. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, rivolgendosi al Dott. PAOLO CARLUCCI, con studio in Mestre (VE), Via Forte Marghera, 151/M, C.F. (*omissis*), P.IVA 04274450271, individuato a seguito di indagine di mercato;

DATO ATTO CHE il professionista interpellato ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 120.000,00 = (IVA al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto al professionista sopra individuato, ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la spesa complessiva di Euro 120.000,00 = (IVA esclusa) per la durata massima di 4 anni;

DATO ATTO CHE l'ordine è stato generato in data odierna sulla Piattaforma MePa Cig. n. 98945221DC (**Allegato A**);

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore del Dott. PAOLO CARLUCCI, con studio in Mestre (VE), Via Forte Marghera, 151/M, C.F. (*omissis*), P.IVA 04274450271, la somma di Euro 146.400,00= (IVA al 22% inclusa) a valere sull'esercizi finanziari 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027 del bilancio che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE il pagamento del corrispettivo (al netto della trattenuta dello 0,50%), tenuto conto dell'entità delle attività da porre in essere nell'anno in corso fondamentali per l'avvio del progetto, avverrà con fatturazione semestrale posticipata come indicato nella tabella sottostante:

ANNO	IMPEGNI	FATTURAZIONE	IMPORTO IVA INCLUSA)
2023	18.208,50 €	01/12/2023	18.208,50 €
2024	36.417,00 €	01/06/2024	18.208,50 €
		01/12/2024	18.208,50 €
2025	36.417,00 €	01/06/2025	18.208,50 €
		01/12/2025	18.208,50 €
2026	36.417,00 €	01/06/2026	18.208,50 €
		01/12/2026	18.208,50 €
2027	18.940,50 €	01/06/2027	18.940,50 €
TOT	<b>146.400,00 €</b>	TOT	<b>146.400,00 €</b>

DATO ATTO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO di nominare quale il Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento.

CONSIDERATO CHE l'art. 226, secondo comma, D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 dispone che: "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso"..... l'art. 1, comma 1, della Legge



n. 120/2020 dispone che: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023".....il disciplinare relativo alla procedura in oggetto è stato pubblicato nella piattaforma Consip MEPA in data 28/06/2023, quindi, in data antecedente all'entrata in vigore del suddetto D.Lgs. n. 36/2023 e della scadenza indicata dall'art. 1, comma 2 della Legge n. 120/2020. Conseguentemente, per lo svolgimento della presente procedura di acquisto verrà applicato il D.Lgs. n. 50/2016 e la Legge n. 120/2020;

VISTI:

l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

la Legge n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti lo-cali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo;

3. di procedere all'acquisto mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA di un Servizio Project e Financial Management e Assistenza Tecnica, da effettuarsi in presenza o da remoto, relativamente al Progetto europeo OD4GROWTH (Programma INTERREG EUROPE) della Regione del Veneto, per un periodo massimo di 4 anni decorrenti dalla sottoscrizione dell'ordine, rivolgendosi al Dott. PAOLO CARLUCCI, con studio in Mestre (VE), Via Forte Marghera, 151/M, C.F. (*omissis*), P.IVA 04274450271, la somma di Euro 146.400,00= (IVA al 22% inclusa) dando atto che la stessa reca il codice CIG n. 98945221DC;
4. di prendere atto che alla presente procedura d'acquisto si applica la normativa di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e la Legge n. 120/2020;
5. di aggiudicare ai sensi dell'ex artt. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii la procedura di acquisto CIG n. 98945221DC al predetto professionista autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto il servizio summenzionato, per la somma complessiva di Euro 120.000,00= (IVA esclusa);
6. di dare, altresì, atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MePA CIG n. 98945221DC (**Allegato A**) a favore del Dott. PAOLO CARLUCCI, con studio in Mestre (VE), Via Forte Marghera, 151/M, C.F. (*omissis*), P.IVA 04274450271, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 120.000,00 iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
8. di dare atto che il servizio verrà reso disponibile entro il 30/06/2027;
9. di corrispondere a favore del succitato Dott. PAOLO CARLUCCI, con studio in Mestre (VE), Via Forte Marghera, 151/M, C.F. (*omissis*), P.IVA 04274450271, la somma di Euro 146.400,00 = (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 26.400,00), con pagamenti semestrali posticipati previa verifica di conformità del servizio a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, come indicato nella tabella sottostante:

ANNO	IMPEGNI	FATTURAZIONE	IMPORTO IVA INCLUSA)
2023	18.208,50 €	01/12/2023	18.208,50 €
2024	36.417,00 €	01/06/2024	18.208,50 €
		01/12/2024	18.208,50 €
2025	36.417,00 €	01/06/2025	18.208,50 €
		01/12/2025	18.208,50 €
2026	36.417,00 €	01/06/2026	18.208,50 €
		01/12/2026	18.208,50 €
2027	18.940,50 €	01/06/2027	18.940,50 €
TOT	<b>146.400,00 €</b>	TOT	<b>146.400,00 €</b>

10. di effettuare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per gli anni 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027, che verrà liquidata complessivamente in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo complessivo di Euro 732,00 Iva inclusa, impegnato a carico degli esercizi finanziari 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027 assieme agli importi contrattuali calcolati in proporzione agli impegni assunti negli anni precedenti
11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
12. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore del Dott. PAOLO CARLUCCI, con studio in Mestre (VE), Via Forte Marghera, 151/M, C.F. (*omissis*), P.IVA 04274450271, la somma di Euro 146.400,00 = (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 26.400,00), che costituisce debito commerciale sul Bilancio regionale annualità 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
13. di attestare che il credito, per il quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 3, è perfezionato in base alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento (Subsidy Contract) tra l'Autorità di Gestione del progetto, Regione Nord-Pas-de-Calais (Francia) e la Regione del Veneto, avvenuta il 14/04/2023, che prevede che al progetto OD4GROWTH sia assegnato un budget complessivo di euro 1.926.008,00 di cui euro 374.100,00 (80% a carico del Fondo FESR e 20% a carico del Fondo di rotazione nazionale secondo quanto disposto con Delibera CIPE n. 78 del

22 dicembre 2021) alla Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, in qualità di Capofila del progetto, allo scopo di garantire l'attuazione dello stesso

14. di impegnare nei capitoli n. 104858 (FESR) e 104859 (FDR) del Bilancio regionale annualità 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027 complessivi Euro 120.000,00 iva esclusa, (Euro 146.400,00 iva inclusa) per le motivazioni esposte nella premessa:

IMPEGNO DI SPESA					
Capitolo	Importo	Scadenza	Cod.	Voce V° livello pcf	Beneficiario (Anagrafica)
	impegno	debito	V° livello Pcf		
104858 (FESR)	14.566,80 €	2023	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche N.A.C.	
104859 (FDR)	3.641,70 €	2023	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche N.A.C.	
104858 (FESR)	29.133,60 €	2024	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche N.A.C.	
104859 (FDR)	7.283,40 €	2024	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche N.A.C.	
104858 (FESR)	29.133,60 €	2025	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche N.A.C.	
104859 (FDR)	7.283,40 €	2025	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche N.A.C.	
104858 (FESR)	29.133,60 €	2026	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche N.A.C.	
104859 (FDR)	7.283,40 €	2026	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche N.A.C.	
104858 (FESR)	15.152,40 €	2027	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche N.A.C.	
104859 (FDR)	3.788,10 €	2027	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche N.A.C.	

15. di accertare, con riferimento agli impegni di spesa assunti a carico del capitolo n. 104858 (FESR) e 104859 (FDR) del Bilancio regionale annualità 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027, complessivi Euro 146.400,00 (di cui Iva pari ad Euro 26.400,00), per le motivazioni esposte nella premessa - parte integrante del presente atto - di cui Euro € 117.120,00 (Iva inclusa) sul capitolo di entrata n. 10181 (FESR) ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE INTERREGIONALE (2021-2027) - PROGRAMMA INTERREG EUROPE - PROGETTO "OD4GROWTH" (DEC. UE 05/07/2022, N.4868)" e di cui Euro 29.280,00 (Iva inclusa) sul capitolo di entrata n. 10182 (FDR) - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE INTERREGIONALE (2021-2027) - PROGRAMMA INTERREG EUROPE - PROGETTO "OD4GROWTH" (DEC. UE 05/07/2022, N.4868)" in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per gli anni 2023 - 2025, 2026 e 2027:

ACCERTAMENTO DI ENTRATA					
Capitolo	Importo	Scadenza	Cod.	Voce	Anagrafica debitore
	accertamento	credito	V° livello Pcf	V° livello pcf	
101801 (FESR)	14.566,80 €	2023	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	POM - Oost-Vaanderen Certificeringsautoriteit (00183604)
101802 (FDR)	3.641,70 €	2023	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE (00144009)
101801 (FESR)	29.133,60 €	2024	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	POM - Oost-Vaanderen Certificeringsautoriteit (00183604)
101802 (FDR)	7.283,40 €	2024	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE (00144009)
101801 (FESR)	29.133,60 €	2025	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	POM - Oost-Vaanderen Certificeringsautoriteit (00183604)
101802 (FDR)	7.283,40 €	2025	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE (00144009)
	29.133,60 €	2026	E.2.01.05.02.001		

101801 (FESR)				Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	POM - Oost-Vaanderen Certificeringsautoriteit (00183604)
101802 (FDR)	7.283,40 €	2026	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE (00144009)
101801 (FESR)	15.152,40 €	2027	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	POM - Oost-Vaanderen Certificeringsautoriteit (00183604)
101802 (FDR)	3.788,10 €	2027	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE (00144009)

16. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 146.400,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per le annualità 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027, come specificato nel presente dispositivo;
17. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad Euro 120.000,00 = (IVA esclusa) per le annualità 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027;
18. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
19. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
20. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
21. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
22. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
23. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 510364)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 127 del 02 agosto 2023

**Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma "APPTTEL" di Regione del Veneto, ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 per l'acquisizione di un servizio di Managed Service Provider (MSP) del modulo WEB per il prodotto in cloud MYdesk. CIG. n. YF23BDF35C. CUP H77H23001090002.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società Corvallis S.r.l. con sede legale in Padova, Viale della Regione Veneto, 18, codice fiscale/partita IVA 05335180286, la somma di Euro 19.650,00 = (IVA al 22% esclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione del servizio in oggetto. Esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

MYdesk è un servizio software web in licenza d'uso che permette di amministrare, gestire gli spazi e pianificare l'occupazione delle postazioni di lavoro dei dipendenti della Regione del Veneto;

la struttura dell'applicativo è stata configurata e personalizzata per la complessa realtà organizzativa di Regione del Veneto dalla società Corvallis S.r.l.;

TENUTO CONTO che sussiste l'esigenza di implementare il modulo WEB del prodotto in cloud MYdesk, intervenendo su di esso;

RITENUTO, alla luce di quanto esposto, di acquisire un servizio di Managed Service Provider (MSP) al fine di ottenere una più efficace e sicura gestione del modulo WEB del prodotto in cloud MYdesk di Regione del Veneto;

RITENUTO, pertanto, di avviare una trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL, ai sensi ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, rivolgendosi alla società Corvallis S.r.l. con sede legale in Padova, Viale della Regione Veneto, 18, codice fiscale/partita IVA 05335180286, per l'acquisizione del servizio in oggetto, avendo quest'ultima configurato l'applicativo, per un importo che si stima pari ad Euro 19.650,00 = (IVA esclusa) per la durata di due mesi;

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta economica per l'importo di Euro 19.650,00= (IVA al 22% esclusa), che comprende quanto di seguito indicato:

- Servizio MSP della durata di due mesi dalla sottoscrizione del contratto
- Attività di chiusura del servizio e back up dei dati

VALUTATA la suddetta offerta congrua sotto il profilo tecnico ed economico;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 per la spesa complessiva di Euro 19.650,00= (IVA esclusa);

DATO ATTO CHE il contratto è stato trasmesso in data odierna sulla Piattaforma "APPTTEL" di Regione del Veneto CIG n. YF23BDF35C (**Allegato A**);

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Corvallis S.r.l. con sede legale in Padova, Viale della Regione Veneto, 18, codice fiscale/partita IVA 05335180286, la somma di Euro 23.973,00 = (IVA al 22% inclusa) a valere sull'esercizio finanziario 2023 del bilancio che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato B contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE la fatturazione del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione posticipata;

DATO ATTO CHE il Responsabile unico di Progetto, ex art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 è il Direttore dell'Unità Organizzativa Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione Ict e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello;

VISTA la documentazione acquisita agli atti relativa alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario;

DATO ATTO che dai succitati controlli nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

PRECISATO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento;

VISTI:

l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208

del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che Responsabile Unico di Progetto ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il Direttore dell'Unità Organizzativa Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione Ict e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello;
3. di procedere all'acquisto mediante trattativa diretta sulla piattaforma telematica "APPTTEL" di Regione del Veneto di un servizio di Managed Service Provider (MSP) del modulo WEB per il prodotto in cloud MYdesk di Regione del Veneto, a favore della società Corvallis S.r.l. con sede legale in Padova, Viale della Regione Veneto, 18, codice fiscale/partita IVA 05335180286, con un importo stimato di Euro 20.000,00= Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG n YF23BDF35C;
4. di aggiudicare, ai sensi ai sensi ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 36/2023, la procedura di acquisto in oggetto, CIG n. YF23BDF35C alla predetta società trasmettendo in data odierna il contratto a mezzo della predetta piattaforma telematica avente ad oggetto un servizio di Managed Service Provider (MSP) del modulo WEB per il prodotto in cloud MYdesk di Regione del Veneto, per la somma complessiva di Euro 19.650,00= (IVA esclusa), risultata congrua;

5. di dare, altresì, atto che è stato trasmesso a mezzo piattaforma "APPTTEL" in data odierna l'ordine di fornitura CIG n. YF23BDF35C (**Allegato A**) a favore della predetta società e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
6. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 19.650,00 iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
7. di dare atto che il servizio verrà attivato entro il 30/09/23;
8. di corrispondere a favore della predetta società Corvallis S.r.l. con sede legale in Padova, Viale della Regione Veneto, 18, codice fiscale/partita IVA 05335180286, la somma pari ad Euro 23.973,00 = IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad Euro 4.323,00), con pagamento in un'unica soluzione posticipata all'avvio delle attività di supporto applicativo e di MSP, così come disposto condizioni particolari della trattativa diretta;
9. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società della menzionata società Corvallis S.r.l. con sede legale in Padova, Viale della Regione Veneto, 18, codice fiscale/partita IVA 05335180286, la somma pari ad Euro 23.973,00= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad Euro 4.323,00), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 23.973,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato nel presente dispositivo;
12. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad Euro 19.650,00= (IVA esclusa) per il 2023;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)



(Codice interno: 510365)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 129 del 04 agosto 2023

**Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 per l'acquisizione di un servizio di Licensing su piattaforma IAM Monokee per la durata di un anno per gli uffici della Regione del Veneto. CIG. n. 9957394D76 CUP H77H23001210002 - CUI S80007580279202200025. Decisione di contrarre.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società VAR GROUP S.P.A. con sede legale in Empoli, Via della Piovola 138, codice fiscale/partita IVA 03301640482, la somma di Euro 120.224,00 = (IVA al 22% esclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione del servizio in oggetto. Esercizio finanziario 2023".

Il Direttore

PREMESSO CHE sussiste la costante esigenza di aggiornare il sistema informatico/telematico regionale migliorandone la sicurezza informatica

La gestione delle identità rappresenta ad oggi uno degli ambiti in cui proteggere i dati dell'Amministrazione regionale: un presidio strutturato e professionale degli accessi ai sistemi IT, e quindi al patrimonio aziendale, rappresenta uno dei punti cardine della sicurezza informatica.

L'Identity and Access Management permette di inserire i diversi utenti in piattaforme centralizzate di autenticazione e controllo, creando così policy di accesso per account e dati sensibili e creando, in ultima analisi, reti di fiducia all'interno dell'organizzazione.

PRESO ATTO CHE la piattaforma IAM - Monokee, che è una piattaforma di Identity and Access Management, dotata di un potente strumento di orchestrazione (Visual Identity Orchestrator) consente di implementare in modalità codeless complessi flussi autentificativi ed autorizzativi, oltre che integrare altri strumenti di security, quali i principali PAM e SIEM rispondendo in modo efficiente alle esigenze di sicurezza informatica della infrastruttura regionale.

Monokee è prodotto multidominio che consente di autenticare un utente su più domini applicativi (ogni dominio applicativo è un ecosistema protetto di applicazioni) con la stessa utenza e password. Detta piattaforma è installata presso autorevoli organizzazioni aziendali sia pubbliche che private quali a titolo esemplificativo: Università Federico II di Napoli, Credite Agricole, Toyota Motor.

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto esposto acquisire un servizio di Licensing sulla predetta piattaforma al fine di ottenere una efficace e sicura gestione delle identità e degli accessi alla rete regionale;

RITENUTO, pertanto, di avviare una trattativa diretta sulla piattaforma Consip/Mepa, ai sensi ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, rivolgendosi alla società VAR GROUP S.P.A. con sede legale in Empoli, Via della Piovola 138, codice fiscale/partita IVA 03301640482, per l'acquisizione del servizio in oggetto, avendo quest'ultima sviluppato la predetta piattaforma, per un importo che si stima pari ad Euro 120.224,00 = (IVA esclusa) per la durata di un anno;

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta economica per l'importo di Euro 120.224,00= (IVA al 22% esclusa), che comprende quanto di seguito indicato:

- Dominio/Multi Dominio
- API
- Attributi Extra Utente e Gruppi
- Ruoli all'interno di Monokee
- Visual identity Orchestrator
- Identity Provider SAML
- Auditing
- Customizzazione pagina di login
- Customizzazione email ed interfaccia
- Catalogo applicazioni
- Applicazioni form custom - plugin

- Identity Provider OpenID
- Applicazioni protette da agente
- Applicazioni Express
- Global Directory - Identity Governance
- Multi fattore - PKI - TOTP

Sono inclusi i servizi di aggiornamento e bug fixing della piattaforma

VALUTATA la suddetta offerta congrua sotto il profilo tecnico ed economico;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 per la spesa complessiva di Euro 120.224,00 = (IVA esclusa);

DATO ATTO CHE l'ordine è stato generato in data odierna sulla Piattaforma Consip/MePA CIG n. 9957394D76 (**Allegato A**);

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società VAR GROUP S.P.A. con sede legale in Empoli, Via della Piovola 138, codice fiscale/partita IVA 03301640482, la somma di Euro 120.224,00 = (IVA al 22% inclusa) a valere sull'esercizio finanziario 2023 del bilancio che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato B contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE La fatturazione del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione a mezzo canone annuale anticipato, previa verifica della regolarità della fornitura.

DATO ATTO CHE il Responsabile unico di Progetto, ex art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 è il Direttore dell'Unità Organizzativa Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione Ict e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello;

VISTA la documentazione acquisita agli atti relativa alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario;

DATO ATTO che dai succitati controlli nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento;

VISTI:

l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208

del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti lo-cali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che Responsabile Unico di Progetto ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il Direttore dell'Unità Organizzativa Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione Ict e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello;
3. di procedere all'acquisto mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA di un servizio di Licensing su piattaforma IAM - Monokee per la durata di un anno, a favore della società VAR GROUP S.P.A. con sede legale in Empoli, Via della Piovola 138, codice fiscale/partita IVA 03301640482, con base d'asta di Euro 120.224,00 = Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG n. YE43BAB317 CUP H77H23000860002;
4. di aggiudicare ai sensi dell'ex art. 50 del D.Lgs n. 36/2023 la procedura di acquisto CIG n. 9957394D76 alla predetta società autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto servizi di Licensing su piattaforma IAM - Monokee per gli uffici della Regione del Veneto, per la somma complessiva di Euro 120.224,00 = (IVA esclusa), risultata congrua;
5. di dare, altresì, atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MePA CIG n. 9957394D76 (**Allegato A**) a favore della predetta società e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
6. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 120.224,00 iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
7. di dare atto che la fornitura verrà attivata entro il 30/09/23;
8. di corrispondere a favore della predetta società VAR GROUP S.P.A. con sede legale in Empoli, Via della Piovola 138, codice fiscale/partita IVA 03301640482, la somma pari ad Euro 146.673,28 = IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad Euro), con pagamento in un'unica soluzione a mezzo canone annuale anticipato, previa verifica della regolarità della fornitura, così come disposto condizioni particolari della trattativa diretta;
9. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società della menzionata società VAR GROUP S.P.A. con sede legale in Empoli, Via della Piovola 138, codice fiscale/partita IVA 03301640482, la somma pari ad Euro 146.673,28 = IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad Euro), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato nel presente dispositivo;
12. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad Euro 120.224,00 = (IVA esclusa) per il 2023;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 510639)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 131 del 17 agosto 2023

**Indizione procedura telematica per l'acquisto di apparati per l'ampliamento dei sistemi iperconvergenti, del sistema NAS e del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni. Lotto 1 CIG n. A002DA291B, CUP H77H23001230002, Lotto 2 CIG n. A002DDA752, CUP H77H23001240002, Lotto 3 CIG n. A002DF2B1F, CUP H77H23001250002 e Lotto 4 CIG n. A002E09E19, CUP H77H23001260002 CUI - n. F80007580279202300035, n. F80007580279202200051 e n. F80007580279202200052.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento autorizza l'indizione di un appalto specifico, suddiviso in quattro lotti funzionali, per l'acquisto di apparati per l'ampliamento dei sistemi iperconvergenti, del sistema NAS e del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) - ID 2681. Lotto 1 CIG n. A002DA291B, CUP H77H23001230002, Lotto 2 CIG n. A002DDA752, CUP H77H23001240002, Lotto 3 CIG n. A002DF2B1F, CUP H77H23001250002 e Lotto 4 CIG n. A002E09E19, CUP H77H23001260002 - CUI n. F80007580279202300035, n. F80007580279202200051 e n. F80007580279202200052, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs n. 36/2023. A tal fine sarà utilizzato il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 per un importo complessivo pari Euro 2.150.000,00 Iva esclusa, di cui Euro 595.000,00 Iva esclusa per il Lotto 1, Euro 705.000,00 Iva esclusa per il Lotto 2, Euro 200.000,00 Iva esclusa per il Lotto 3 e Euro 650.000 Iva esclusa per il Lotto.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

Regione del Veneto ha avviato un percorso di trasformazione digitale propedeutico al raggiungimento di due obiettivi fondamentali e strettamente collegati; il primo la vede impegnata in un percorso di qualificazione prima con l'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), fino al 2022, anno del passaggio di competenze, poi con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) al fine di essere riconosciuta come Infrastruttura PA qualificata (QI1 e QI2) e Cloud PA qualificato (QC1), il secondo la vede perseguire un processo di graduale convergenza dell'infrastruttura informatica degli enti Socio-Sanitari, Strumentali e Territoriali.

Nell'ambito del primo obiettivo è richiesto a Regione del Veneto di adoperarsi per conformarsi ai requisiti richiesti da ACN che prevedono azioni tattiche e strategiche nei seguenti ambiti:

- Organizzativi e Gestionali
- Infrastrutturali
- Tecnologici
- Economico Finanziari

L'amministrazione regionale sta tuttavia portando avanti anche un completo e massiccio rinnovamento tecnologico della propria infrastruttura per rimanere al passo con la continua evoluzione digitale e per abbracciare la filosofia promosso dalla stessa ACN, ovvero il "Cloud First".

Per quanto riguarda il secondo obiettivo, l'amministrazione regionale sta dando seguito al processo di convergenza così come è stato descritto, autorizzato ed avviato con Deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 30/04/2018, al fine di razionalizzare il patrimonio ICT della Pubblica Amministrazione (dell'amministrazione regionale), fine comune sia all'Agenda Digitale della Regione del Veneto e sia al Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

I due obiettivi appena citati sono strettamente legati l'uno all'altro e possono, in estrema sintesi, essere declinati nell'adozione di un modello Multi-Cloud Ibrido e nella predisposizione di un'infrastruttura che possa implementare logiche di segregazione degli ambienti (multi-tenancy).

Per implementare e realizzare queste due esigenze, che sicuramente portano in dote un elevato grado di complessità, l'Amministrazione ha condotto una completa ed approfondita analisi in merito a quali componenti tecnologiche avessero necessità di essere aggiornate, ampliate o adottate.

I punti cardine che sono stati tenuti in forte considerazione nella conduzione di questa analisi sono principalmente quattro, ovvero:

1. L'ingente numero di progetti applicativi a cui la Direzione ICT e Agenda Digitale si è impegnata a far fronte che mirano al rinnovo degli stack tecnologici con soluzioni allo stato dell'arte.
2. Il processo di convergenza infrastrutturale fortemente voluto da Regione del Veneto che lo ha formalizzato con D.G.R. n. 532 del 30/04/2018. Questo processo, ormai pienamente avviato, sta entrando nella fase più critica ed avara di risorse.
3. La pubblicazione da parte di Regione del Veneto di una dimostrazione di interesse indirizzata al territorio è stato dato seguito con un bando di gara per l'assegnazione di fondi europei di competenza dell'azione 2.2.1, asse 2 del POR/FESR.
4. Il recente obbligo per la Pubblica Amministrazione Locale, posto a seguito delle prescrizioni indicate dal Dipartimento della Trasformazione digitale con Determina del 7/10/2022, prot. n.0003676, di portare a termine il proprio piano di migrazione al Cloud - comunicato ad ACN a febbraio 2023 - entro Gennaio 2026. A parziale supporto di questo processo di migrazione vi è stata, a Marzo dell'anno corrente (2023), la pubblicazione da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, che fa capo direttamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Avviso Pubblico Multi-misura per la presentazione di domande di finanziamento per la migrazione di servizi applicativi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1, rivolto alle Aziende Socio-Sanitarie Locali (ASL) e alle Aziende Ospedaliere (AO) della sanità nazionale e, di conseguenza e per estensione, anche alla sanità di Regione del Veneto.

In corso d'opera all'analisi, a causa dei recenti cambiamenti che hanno modificato gli equilibri globali (crisi ucraina e pandemia Covid-19), si è aggiunto un nuovo ed impreveduto punto (il quinto), da tenere in debita considerazione, ovvero l'importanza e la criticità, recentemente globalmente confermate e riconosciute, dei servizi informatici e informativi, che hanno svolto un ruolo di fondamentale importanza, in particolare durante il periodo pandemico del Covid-19, mettendo in risalto la necessità di garantirne la massima resilienza e continuità operativa.

Ciascuno dei cinque punti appena esplicitati contribuirà ad accrescere non solo la richiesta di capacità di elaborazione e di memorizzazione dei dati di persistenza, ma anche il grado di segregazione e autonomia nella gestione del dato.

Risulta evidente che per garantirla sia necessario continuare ad adottare e/o ampliare soluzioni, come quelle già in essere, che garantiscano il massimo livello di prestazioni, resilienza, scalabilità, segregazione e multi-tenancy.

Nello specifico, la visione strategica di Regione Veneto in merito alla gestione dei workload di produzione, all'erogazione del servizio NAS e al servizio di protezione e backup dei dati, è stata messa a terra tecnicamente attraverso l'acquisizione di sistemi iperconvergenti facilmente scalabili che sono stati installati e messi in esercizio presso il sito primario di Marghera (VE) e presso il sito secondario di Padova (PD).

I sistemi appena citati sono stati valutati, durante il relativo periodo di esercizio, positivamente dall'amministrazione che intende ora avvalersi della scalabilità orizzontale e verticale delle piattaforme iperconvergenti per fornire una risposta adeguata alle necessità generate dai punti sopra elencati con particolare riferimento alla convergenza infrastrutturale delle Aziende Sanitarie, sia Locali che Ospedaliere.

Mediante l'ampliamento oggetto del presente decreto sarà possibile far evolvere ulteriormente il servizio di Infrastructure as a Service (IaaS) che la Direzione ICT e Agenda Digitale di Regione Veneto metterà a disposizione degli enti convergenti, siano essi strumentali o sanitari. La resilienza, la continuità operativa, la segregazione e la protezione del dato, nonché la gestione dello stesso saranno garantite ai massimi livelli attraverso implementazioni volte a massimizzare i benefici minimizzando costi sia economici sia di gestione.

RITENUTO DI far fronte alle sopra esposte esigenze mediante l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi iperconvergenti della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 36 mesi e precisamente:

- Lotto 1: fornitura di apparecchiature hardware e software in tecnologia Dell-EMC per l'espansione dell'infrastruttura iperconvergente per un importo massimo di euro 595.000,00. CIG n. A002DA291B; CUP H77H23001230002;
- Lotto 2: fornitura di apparecchiature hardware e software in tecnologia Nutanix per l'espansione dell'infrastruttura iperconvergente per un importo massimo di euro 705.000,00. CIG n. A002DDA752; CUP H77H23001240002;
- Lotto 3: fornitura di apparecchiature hardware e software in tecnologia Isilon Dell-EMC per l'espansione dell'infrastruttura iperconvergente e del sistema NAS per un importo massimo di euro 200.000,00 CIG n. A002DF2B1F; CUP H77H23001250002;
- Lotto 4: fornitura di apparecchiature hardware e software in tecnologia Rubrik per l'espansione dell'infrastruttura iperconvergente e del sistema di protezione dei dati per un importo massimo di euro 650.000,00. CIG n.

A002E09E19; CUP H77H23001260002;

RITENUTO DI nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile unico di progetto e la P.O. Convergenza e Modelli Architeturali per i sistemi ICT ing. Matteo Scarpa Responsabile di procedimento per la fase di esecuzione;

CONSIDERATO CHE:

- è disponibile dal 03/07/2023 il sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, istituito da Consip S.p.a., con scadenza 02/07/2027;

- nel corso della vigenza dello SDAPA (scadenza del bando 02/07/2027), le Stazioni Appaltanti che intendono acquisire tali servizi dovranno indire un apposito Appalto Specifico;

- alla procedura, che si svolgerà sulla piattaforma elettronica Consip - Acquisti in rete della PA, sarà suddivisa in quattro Lotti e alla stessa saranno invitati a presentare offerta gli operatori economici ammessi alle categorie merceologiche, le medesime per tutti e quattro i lotti, oggetto dell'Appalto Specifico, ovvero:

Numero Categoria merceologica	Descrizione Categoria Merceologica	Codice CPV	Prodotto/Servizio base
10	Sistemi integrati e Infrastrutture Convergenti	30210000-4	Infrastrutture convergenti
10	Sistemi integrati e Infrastrutture Convergenti	72000000-5	Supporto specialistico/sistemistico per Sistemi integrati e Infrastrutture Convergenti
10	Sistemi integrati e Infrastrutture Convergenti	50300000-8	Manutenzione e assistenza sistemi per Sistemi integrati e Infrastrutture Convergenti
13	Software	48000000-8	Licenze e Soluzioni Software
13	Software	72267100-0	Manutenzione di licenze
13	Software	72000000-5	Supporto specialistico/sistemistico per Licenze software

- le modalità di svolgimento della procedura, nonché le norme di partecipazione alla stessa sono descritte nel Disciplinare relativo l'Appalto Specifico, allegato alla lettera d'invito generata automaticamente dal sistema, mentre le clausole negoziali riportanti le modalità di svolgimento del servizio sono contenute nel Capitolato Tecnico istitutivo del Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A. e nel Capitolato speciale dell'Appalto Specifico;

VISTO l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai beni che si intendono acquisire;

RITENUTO:

- di dare avvio al procedimento per l'individuazione del nuovo contraente, mediante appalto specifico, suddiviso in quattro lotti funzionali, per l'acquisto di apparati hardware e software per l'ampliamento dei sistemi iperconvergenti, del sistema NAS e del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, ai sensi dell' art. 32 del D.Lgs n. 36/2023, da espletarsi attraverso la piattaforma elettronica Consip - Acquisti in rete della PA, dando atto che la stessa reca : Lotto 1 CIG n. A002DA291B, CUP H77H23001230002, Lotto 2 CIG n. A002DDA752, CUP H77H23001240002, Lotto 3 CIG n. A002DF2B1F, CUP H77H23001250002 e Lotto 4 CIG n. A002E09E19, CUP H77H23001260002;

- che l'appalto specifico è indetto sulla base della seguente documentazione di gara, che si approva con il presente atto in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso e precisamente:



- Disciplinare relativo l'Appalto Specifico e relativi allegati (**Allegato A**)
- Capitolato speciale (**Allegato B**);

- che l'appalto specifico è indetto anche sulla base della seguente documentazione di gara, scaricabile dal portale acquisti in rete, <https://www.acquistinretepa.it>, tra la documentazione della procedura d'istituzione del Sistema dinamico, non materialmente allegata al presente decreto e precisamente:

1. documenti generali relativi al "Bando per l'istituzione di un Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 36/2023, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, quali, in particolare, Capitolato d'Oneri e Capitolato Tecnico istitutivi del Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A.);
2. lettera d'invito, generata automaticamente dal sistema e che sarà disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale, nell'area riservata ai soli operatori economici invitati;
3. capitolato Tecnico, generato automaticamente dal sistema e che sarà disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale, nell'area riservata ai soli operatori economici invitati;

- di determinare, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore massimo stimato in Euro € 2.150.000,00 Iva esclusa;

- di applicare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, co. 3, lett. b, del D.Lgs. n. 36/2023 trattandosi di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

- che per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a € 0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale allegato alla documentazione di gara;

RITENUTO di richiedere la prenotazione della suddetta spesa di Euro 2.623.000,00 =IVA inclusa, che si configura debito commerciale, nel Bilancio regionale 2023-2025, esercizi finanziari 2023 e 2024, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRECISATO CHE il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità: il corrispettivo relativo al materiale hardware dei lotti 1,2 e 3 e una parte del 4 (euro 182.560,00) verrà effettuato nell'annualità 2023 a mezzo pagamento in un'unica soluzione, previo collaudo con esito positivo dell'installazione, il corrispettivo relativo alla parte rimanente del lotto 4 (euro 467.440,00) per il servizio di licenze e manutenzione verrà corrisposto nell'annualità 2024;

DATO ATTO CHE:

la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 55 del 26 gennaio 2023 e alle successive modifiche CUI n. F80007580279202300035, n. F80007580279202200051 e n. F80007580279202200052;

VISTO l'art. 45 del D.Lgs n. 36 del 2023: comma 1 " Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.....;

comma 2: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti".

comma 3. "L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice";

CONSIDERATO che ad oggi l'amministrazione regionale non ha ancora dettato disposizioni sul punto;

RITENUTO, alla luce della previsione dell'art. 45 del D.Lgs n. 36 del 2023 e dell'assenza di puntuali disposizioni sul punto da parte dell'amministrazione regionale, di richiedere, in via prudenziale, una prenotazione relativa agli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al L.gs n. 36/2023, pari ad 2% dell'importo a base della procedura di affidamento, pari ad Euro 43.000,00, che si configura debito non commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

VISTO l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

PRECISATO CHE il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto e che i contratti per l'affidamento dei servizi relativi ai Lotti 1, 2, 3 e 4 in oggetto verranno stipulati secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;
- VISTO il D.Lgs. 36/2023
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indire, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 55 del 26/01/2023 e successive modifiche, un appalto specifico, suddiviso in quattro lotti funzionali, per l'acquisto di apparati per l'ampliamento dei sistemi iperconvergenti, del sistema NAS e del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, istituita da Consip S.p.a., ai sensi dell'art.32 del D.Lgs n. 36/2023, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, dando atto che lo stesso reca: Lotto 1 CIG n. A002DA291B, CUP n. H77H23001230002, Lotto 2 CIG n. A002DDA752, CUP n.H77H23001240002, Lotto 3 CIG n. A002DF2B1F, CUP n. H77H23001250002 e Lotto 4 CIG n. A002E09E19 CUP n. H77H23001260002;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile unico di progetto e la P.O. Convergenza e Modelli Architeturali per i

- sistemi ICT ing. Matteo Scarpa Responsabile di procedimento per la fase di esecuzione;
4. di determinare l'importo massimo dell'appalto in euro 2.150.000,00 iva esclusa;
  5. di approvare la documentazione di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e precisamente:
    1. Disciplinare (**Allegato A**) relativo l'Appalto Specifico e relativi allegati
    2. Capitolato speciale (**Allegato B**);
  6. di dare atto che l'appalto specifico è indetto anche sulla base della seguente documentazione di gara, scaricabile dal portale acquisti in rete, <https://www.acquistinretepa.it>, tra la documentazione della procedura d'istituzione del Sistema dinamico, non materialmente allegata al presente decreto e precisamente:
    1. documenti generali relativi al "Bando per l'istituzione di un Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 36/2023, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, quali, in particolare, Capitolato d'Oneri e Capitolato Tecnico istitutivi del Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A.);
    2. lettera d'invito, generata automaticamente dal sistema e che sarà disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale, nell'area riservata ai soli operatori economici invitati;
    3. capitolato Tecnico, generato automaticamente dal sistema e che sarà disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale, nell'area riservata ai soli operatori economici invitati;
  7. di dare atto, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai beni che si intendono acquisire;
  8. di attestare che l'acquisto rientra nel Programma Biennale degli Acquisti di Servizi e Forniture (D.G.R. n. 55 del 26/01/2023 e successive modifiche);
  9. di dare atto che per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a € 0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale allegato alla documentazione di gara;
  10. di prenotare la spesa complessiva pari ad Euro 2.623.000,00 =IVA inclusa, che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2023-2025, esercizi finanziari 2023 e 2024, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
  11. di dare atto, come disposto dal punto 3.2 del Capitolato Speciale, che il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità: il corrispettivo relativo al materiale hardware dei lotti n.1, n.2, n.3 e una parte del n.4 (euro 182.560,00) verrà effettuato nell'annualità 2023 a mezzo pagamento in un'unica soluzione, a seguito della positiva verifica funzionale della soluzione tecnologica implementata, mentre il corrispettivo relativo alla parte rimanente del lotto 4 (euro 467.440,00) per il servizio di licenze e manutenzione verrà pagato nell'annualità 2024; di prenotare, per gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al D. L.gs n. 36/2023, pari ad 2% dell'importo a base della procedura di affidamento, la spesa complessiva pari ad Euro 43.000,00 = iva inclusa, che si configura debito non commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale di dare atto che il conseguente l'impegno di spesa e la relativa liquidazione verranno assunti con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
  12. di prevedere che la fornitura dei lotti n.1, n.2, n.3 e la parte hardware del lotto n. 4 avverrà entro il 31/11/2023 mentre l'acquisizione delle licenze del lotto n.4 entro il 29/02/2024;
  13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per l'apposizione del visto di monitoraggio;
  15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
  16. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
  17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione di tutti gli allegati.

Idelfo Borgo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

(Codice interno: 510360)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 154 del 18 agosto 2023

**Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regIONAL governance" Programma di Cooperazione territoriale europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027" (CUP H77F2300000007). Avvio della procedura per l'affidamento diretto, mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di controllore (Controller)" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Decreto a contrarre. CIG: Z603C0D876**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si avvia la procedura per l'affidamento diretto, mediante confronto di preventivi sul MEPA, del "Servizio di controllore (Controller)" al quale la Regione del Veneto partecipa in qualità di Capofila (Lead Partner) di cui alla DGR n. 123/2023, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per una spesa massima prevista pari a euro 4000,00 (quattromila/00).

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- la Commissione Europea ha adottato, con Decisione di esecuzione C(2022)4868 del 5 luglio 2022, il Programma di Cooperazione territoriale europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027", finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR nel quadro dell'Obiettivo Interreg "Una migliore *governance* della Cooperazione";
- con deliberazione 24 febbraio 2023, n. 123 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma "Interreg Europe 2021-2027" (di seguito il Programma) e degli esiti del primo bando dai quali risulta vincitore il Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data Infrastructures for an evidence-based regIONAL governance" (di seguito SAT.SDI.F.A.CT.ION). La Giunta regionale ha, inoltre, dato mandato al Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto, che al suddetto progetto partecipa come capofila (Lead Partner), alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione dei conseguenti atti amministrativi e contabili per l'avvio delle attività tecniche e di gestione del progetto;
- è stato sottoscritto in data 30 marzo 2023 il Contratto di finanziamento del Progetto SAT.SDI.F.A.CT.ION tra l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Cooperazione Territoriale Europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027", rappresentata dalla Regione di Hauts-de-France con Sede a Lille (Francia) e il Lead Partner, rappresentato dalla Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto;
- il progetto SAT.SDI.F.A.CT.ION, che avrà una durata prevista di 4 anni, con un periodo di ammissibilità della spesa che va dal 13 dicembre 2022 al 31 maggio 2027, supporta lo scambio e il trasferimento di esperienze e di approcci innovativi, nell'uso dei dati satellitari nel contesto delle Infrastrutture di dati spaziali (SDI) locali e regionali, favorendo il rafforzamento delle competenze e delle capacità, delle autorità pubbliche e delle altre organizzazioni rilevanti per le politiche pubbliche, nei diversi paesi dell'Unione europea, con lo scopo di migliorare i loro strumenti di politica di sviluppo regionale (detti "policy instrument"). Il partenariato del progetto è costituito, oltre che dalla Direzione Pianificazione Territoriale nella sua qualità di Capofila, anche da: NEREUS - Network of European Regions Using Space Technologies (Belgio), Regione della Precarpazia (Podkarpackie Region - Polonia), Governo regionale delle Azzorre (Portogallo), Sviluppo Basilicata SPA (Italia), ISSeP - Institut Scientifique de Service Public (Belgio), Consiglio comunale di Riga (Lettonia) e Regione dell'Occitania (Francia).

**DATO ATTO CHE:**

- il circuito finanziario del Programma prevede che le spese siano sostenute anticipatamente dal beneficiario del finanziamento e sottoposte al controllo da parte di un controllore indipendente;
- le spese sostenute sono rimborsate all'80% (quota comunitaria - FESR) dall'Autorità di Certificazione del Programma rappresentata da POM Oost-Vlaanderen Certificeringsautoriteit - Ghent (Belgio) al Lead Partner, e ai partner progettuali, mediante trasferimenti da parte del Lead Partner;
- con deliberazione n. 78 del 22 dicembre 2022 il CIPESS ha garantito il cofinanziamento del Fondo di Rotazione Nazionale (FDR) alla partecipazione italiana al Programma Interreg, sollevando i soggetti pubblici italiani da qualsiasi onere economico per la realizzazione delle attività inerenti i progetti, con una quota di cofinanziamento nazionale - Fondo di Rotazione Nazionale pari al 20%;

- il progetto SAT.SDI.F.A.CT.ION dispone di un budget complessivo pari ad euro 1.745.965,00 e che quello assegnato alla Regione del Veneto è pari a euro 341.900,00 di cui l'80%, pari ad euro 273.520,00, di quota comunitaria - FESR ed il 20%, pari ad euro 68.380,00, di quota di cofinanziamento nazionale - FDR;

Il budget sopraindicato è così suddiviso:

linee di budget/quota	costi preparatori	spese di personale	costi indiretti (amministrativi)	spese di missione	costi per contratti di servizi	TOTALE
quota comunitaria FESR	14.000,00	132.755,20	19.912,80	19.912,80	86.939,20	273.520,00
quota di cofinanziamento nazionale FDR	3.500,00	33.188,80	4.978,20	4.978,20	21.734,80	68.380,00
TOTALE	17.500,00	165.944,00	24.891,00	24.891,00	108.674,00	341.900,00

ATTESO CHE:

- tra le attività, per le quali si prevede il ricorso a prestatori di servizi esterni, esperti e fornitori di beni, secondo quanto indicato nell'Application Form e ferme restando le possibilità di modifica nei limiti stabiliti dalle regole del Programma, è previsto il "Servizio di controllore (Controller)" delle spese sostenute nel rispetto dei Regolamenti UE di riferimento, delle regole stabilite dal Programma e del Codice dei contratti pubblici;
- il Controllore, di cui i soggetti beneficiari del finanziamento si devono dotare, è responsabile della verifica della legittimità della documentazione amministrativa e della regolarità delle spese dichiarate e sostenute dalla struttura regionale beneficiaria del progetto, ed è selezionato con procedure di evidenza pubblica in applicazione delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di contratti pubblici, nonché in conformità a quanto previsto dal Manuale del Programma;
- l'esecuzione delle verifiche deve essere affidata a controllori designati tra soggetti particolarmente qualificati, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza. La funzione di Controllore deve essere totalmente indipendente dalla funzione di controllore legale dei conti o da qualsiasi altro ruolo ricoperto presso il beneficiario;
- i beneficiari dei Programmi di CTE possono ricorrere a due modalità per l'attività di certificazione delle spese e precisamente o ricorrere ad un certificatore interno alla struttura cui appartiene il beneficiario ovvero a un certificatore esterno; la Regione del Veneto ha optato per la soluzione del controllore esterno;
- l'affidamento dell'incarico è in ogni caso subordinato all'esito positivo del procedimento di convalida del Controllore da parte della competente Commissione mista Stato, Regioni e Province Autonome;

RITENUTO:

- di procedere all'acquisizione del "Servizio di controllore (Controller)", nel rispetto delle regole stabilite dal Programma e dalle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di contratti pubblici;
- di avviare la procedura per l'affidamento diretto del "Servizio di controllore (Controller)" mediante confronto di preventivi sul MEPA.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, " Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", dispone che per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 le stazioni appaltanti procedano con l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, nel pieno rispetto dei principi di cui enunciati nel Titolo I (artt. 1-11) del D.Lgs. 36/2023;
- l'importo massimo complessivo per il "Servizio di controllore (Controller)" è stato stimato in euro 3.152,00 (tremilacentocinquantadue/00), IVA ed altri oneri esclusi, da intendersi come importo comprensivo delle attività di certificazione e delle attività di supporto e consulenza a favore del beneficiario del finanziamento, come previste dal Manuale del Programma, anche in caso di ulteriori richieste di certificazione da parte dell'AdG ovvero in caso di proroga della durata del progetto di 6 mesi al massimo;
- l'importo dell'affidamento risulta pertanto inferiore alla soglia di euro 140.000,00 di cui all'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'Amministrazione regionale è tenuta a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero agli altri mercati elettronici previsti dal citato articolo ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata legge 296/2006;
- non risultano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;

## DATO ATTO CHE:

- trattandosi di un servizio di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del D.Lgs. n. 81/2008 e della Delibera dell'AVCP n. 8 del 5 marzo 2008, non necessita della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI). L'importo degli oneri e dei costi della sicurezza è pertanto stimato in euro 0,00 (zero);
- il procedimento di affidamento sarà realizzato utilizzando la funzionalità "confronto di preventivi" sul sistema di e-procurement del MEPA, fermo restando il carattere non vincolante per l'Amministrazione dei preventivi ricevuti e che, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione;
- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 36/2023, è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, arch. Salvina Sist, e che lo stesso svolge altresì la funzione di Punto Ordinante nella procedura MEPA e di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;
- l'importo dell'obbligazione di spesa sarà a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa afferenti al Progetto;
- il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale provvederà agli impegni di spesa e ai correlati accertamenti di entrata con propri successivi provvedimenti, a valere sui capitoli di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale di previsione 2023-2025 appositamente istituiti, come previsto dalla deliberazione 24 febbraio 2023, n. 123:

U 104860 80%	Programma di cooperazione interregionale (2021-2027) Interreg Europe - Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION" - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 05/07/2022 n. 4868)
U 104861 20%	Programma di cooperazione interregionale (2021-2027) Interreg Europe - Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION" - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 05/07/2022 n. 4868)
E 101803 80%	Assegnazione comunitaria per la cooperazione interregionale (2021-2027) - Programma Interreg Europe - Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION" (Dec. UE 05/07/2022 n. 4868)
E 101804 20%	Assegnazione statale per la cooperazione interregionale (2021-2027) - Programma Interreg Europe - Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION" (Dec. UE 05/07/2022 n. 4868)

VISTO l'**Allegato A** "Elenco degli operatori individuati", contenente l'elenco di tre (3) operatori individuati sulla base di una ricerca di mercato presenti sul MEPA nel bando "Servizi" e nella categoria "Servizi professionali revisori legali";

VISTO l'**Allegato B** "Capitolato Tecnico e Disciplina amministrativa", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che descrive il servizio, le modalità di effettuazione dello stesso e i requisiti tecnico-professionali per la prestazione del servizio, nonché la disciplina amministrativa che si applica alla procedura di affidamento;

## RITENUTO CHE:

- la scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso trattandosi di un servizio con caratteristiche standardizzate, in quanto l'attività da svolgere, le tipologie di verifiche sono interamente predeterminate dal Programma;
- la scelta dell'operatore economico è effettuata nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- il possesso dei requisiti è verificato sulla base delle dichiarazioni degli operatori economici;
- l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché all'avvenuta attestazione di conferma della nomina di controllore da parte della Commissione mista Stato, Regioni e Province Autonome;

VISTI i regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed in particolare l'allegato n. 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011, paragrafo 3.12, il quale prevede che "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziaria direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2022, n. 1665 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 60 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali 30 dicembre 2022, n. 71 "Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto';

VISTA la documentazione amministrativa citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare, per le motivazioni di cui in premessa, la procedura di affidamento diretto mediante confronto di preventivi sulla piattaforma MEPA di Consip, rivolta a n. 3 (tre) operatori economici, indicati nell'**Allegato A**, abilitati al Bando "Servizi", categoria "Servizi professionali revisori legali", ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, (CIG Z603C0D876), per l'acquisizione del "Servizio di controllore (Controller)" nell'ambito del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - Satellite data and Spatial Data Infrastructures for an evidence-based regional governance", finanziato dal Programma di Cooperazione territoriale europea "Interreg Europe 2021-2027", come dettagliatamente descritto nel documento **Allegato B** "Capitolato Tecnico e Disciplina amministrativa";
3. di approvare e allegare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il documento "Capitolato Tecnico e Disciplina amministrativa", **Allegato B**, in cui vengono descritti i requisiti professionali, le condizioni di contratto e le prestazioni richieste;
4. di utilizzare per l'aggiudicazione del servizio il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in quanto trattasi di servizio standardizzato;
5. di dare atto che l'importo a base d'asta, previsto per il servizio, è pari a 3.152,00 (tremilacentocinquantadue/00) IVA e ogni onere escluso;
6. di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo del controllo dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, nonché all'avvenuta attestazione di conferma della nomina di controllore da parte della Commissione mista Stato, Regioni e Province Autonome;



7. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'affidamento del servizio e alla sottoscrizione del contratto, secondo le specifiche tecniche del sistema MEPA, e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, fino all'importo massimo pari a euro 4000,00 (quattromila/00), disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa relativi al progetto e all'accertamento dell'entrata sui correlati capitoli;
8. di dare atto che il debito, relativo al servizio in oggetto, è di natura commerciale;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) e direttore dell'esecuzione è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;
10. di informare che contro il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale da chi ne abbia interesse avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione (legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine (DPR 24 novembre 1971, n. 1199);
11. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'**Allegato A**.

Salvina Sist

Allegato A (*omissis*)



**Allegato B al Decreto n. 154 del**

**18 agosto 2023**

pag. 1/9

**Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio**

**Direzione Pianificazione Territoriale**

Programma di Cooperazione territoriale europea interregionale “Interreg Europe 2021-2027” – Progetto “SAT.SDI.F.A.CT.ION - *SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regIOnal governance*” - Codice Progetto 01C0086 - (CUP H77F23000000007). Affidamento diretto, mediante confronto di preventivi sul MEPA, del “Servizio di controllore (controller)” ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

**CUP H77F23000000007 – CIG Z603C0D876**

Valore massimo stimato euro 3152,00 (IVA e ogni onere escluso)

**CAPITOLATO TECNICO E DISCIPLINA AMMINISTRATIVA**

Allegato B al Decreto n. 154 del 18 agosto 2023 pag. 2/9

## Indice

<b>ART. 1 NORME REGOLATRICI .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 DESCRIZIONE E CONTESTO DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 OGGETTO DEL SERVIZIO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 5 DURATA .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 6 REQUISITI.....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 7 IMPORTO MASSIMO DELL’AFFIDAMENTO - GARANZIE.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 8 TEMPI DI ESECUZIONE.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 9 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 10 VERIFICHE.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 11 PENALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 12 PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 15 CONTROVERSIE E CLAUSOLA ARBITRALE.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 16 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 17 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 18 RINVIO AD ALTRE NORME.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 19 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO .....</b>	<b>9</b>

Allegato B al Decreto n. 154 del 18 agosto 2023 pag. 3/9

### **ART. 1 NORME REGOLATRICI**

La partecipazione alla presente procedura per l'affidamento del servizio, di cui al Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, e la sua esecuzione sono disciplinate dal presente "Capitolato tecnico e disciplina amministrativa" (di seguito "Capitolato") e dalle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" poste da Consip SpA relativamente al Bando "Servizi", categoria "Servizi professionali revisori legali".

Il presente Capitolato è allegato alla richiesta di preventivo per l'affidamento diretto mediante confronto di preventivi (di seguito "Affidamento") immesso sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEPA).

### **ART. 2 DESCRIZIONE E CONTESTO DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO**

Il progetto SAT.SDI.F.A.CT.ION, finanziato nel quadro del Programma di Cooperazione territoriale europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027", avrà una durata prevista di 4 anni, con un periodo di ammissibilità della spesa che va dal 13 dicembre 2022 al 31 maggio 2027, salvo eventuali proroghe concesse dall'Autorità di Gestione.

Il progetto supporta lo scambio e il trasferimento di esperienze e di approcci innovativi, nell'uso dei dati satellitari nel contesto delle Infrastrutture di dati spaziali (SDI) locali e regionali, favorendo il rafforzamento delle competenze e delle capacità, delle autorità pubbliche e delle altre organizzazioni rilevanti per le politiche pubbliche, nei diversi paesi dell'Unione europea, con lo scopo di migliorare i loro strumenti di politica di sviluppo regionale.

Il partenariato del progetto è costituito dalla Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di capofila, NEREUS - Network of European Regions Using Space Technologies (Belgio), Regione della Precarpazia (Podkarpackie Region - Polonia), Governo regionale delle Azzorre (Portogallo), Sviluppo Basilicata SPA (Italia), ISSeP - Institut Scientifique de Service Public (Belgio), Consiglio comunale di Riga (Lettonia) e dalla Regione dell'Occitania (Francia).

Il progetto dispone di un budget complessivo pari ad euro 1.745.965,00 e che quello assegnato alla Regione del Veneto è pari a euro 341.900,00, di cui l'80%, pari ad euro 273.520,00, di quota comunitaria – FESR ed il 20%, pari ad euro 68.380,00, di quota di cofinanziamento nazionale.

Il circuito finanziario del Programma prevede che le spese siano sostenute anticipatamente dal beneficiario del finanziamento, sottoposte al controllo da parte di un controllore indipendente e quindi rimborsate all'80% (quota comunitaria – FESR) dall'Autorità di Certificazione del Programma, rappresentata da POM Oost-Viaanderen Certificeringsautoriteit – Ghent (Belgio) al Capofila, e, ai partner progettuali, per il tramite di quest'ultimo e al 20% (quota di cofinanziamento nazionale – FDR), dal Fondo di Rotazione Nazionale. Con Deliberazione n. 78 del 22/12/2022 il CIPESS ha garantito il cofinanziamento del Fondo di Rotazione Nazionale (FDR) alla partecipazione italiana al programma Interreg Europe, sollevando i soggetti pubblici italiani da qualsiasi onere economico per la realizzazione delle attività inerenti ai progetti.

### **ART. 3 OGGETTO DEL SERVIZIO**

La prestazione richiesta consiste nel certificare la correttezza formale e sostanziale di tutti gli aspetti finanziari e contabili del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regiONal governance" (CUP H77F23000000007) - CIG Z603C0D876.

Il servizio è finalizzato al controllo e alla certificazione delle spese sostenute e rendicontate dalla Regione del Veneto in qualità di Capofila del Progetto, ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e articolo 46, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1059.

L'attività è svolta a favore della Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale (di seguito "Amministrazione") - Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel. 0412792139 - fax 0412792383 - e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it - PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it.

## Allegato B al Decreto n. 154 del 18 agosto 2023 pag. 4/9

Il Controllore, per ciascuna domanda di rimborso, procede alla verifica della coerenza e legittimità della documentazione amministrativa, nonché alla verifica della completezza della documentazione di spesa e di pagamento rispetto ai seguenti documenti:

- le normative e direttive dell'Unione Europea, in particolare:
  - Regolamento (UE) n. 2021/1060 (Regolamento sulle disposizioni comuni dei Fondi europei)
  - Regolamento (UE) n. 2021/1058 (Regolamento ERDF)
  - Regolamento (UE) n. 2021/1059 (Regolamento sulla cooperazione territoriale europea)
  - Direttive dell'UE sugli appalti pubblici
- ulteriori norme e linee guida nazionali e regionali (ad esempio, regole nazionali sugli appalti pubblici)
- il manuale del Programma Interreg Europe
- il modulo di candidatura
- il contratto di sovvenzione
- l'accordo di partenariato del progetto.

L'attività di controllo può essere svolta dal Controllore attraverso verifiche amministrative (controlli a distanza) o attraverso verifiche in loco (ispezioni sul posto).

L'articolo 74, paragrafo 2, del Regolamento n. 2021/1060 stabilisce che le verifiche "devono essere basate sul rischio e proporzionate ai rischi identificati ex ante e per iscritto". La metodologia di controllo basata sul rischio del programma è disponibile sul sito web del programma stesso. Nel caso delle opzioni di costi semplificati (ad esempio, la tariffa forfettaria per i costi amministrativi, la tariffa forfettaria per i costi di viaggio e la somma forfettaria per i costi di preparazione), i controllori non sono tenuti a verificare personalmente la realtà di tali costi (non è necessario fornire documentazione di supporto). In tali casi, il controllore deve solo verificare che il partner del progetto abbia rispettato le regole del programma (ad esempio, per i costi amministrativi, che i costi del personale presentati siano calcolati correttamente, un importo corrispondente al 15% dei costi del personale sia segnalato come costi amministrativi e che non siano segnalati costi amministrativi in altre categorie di costi). È intrinseco in tali tariffe fisse che possono comportare un importo superiore o inferiore rispetto ai costi effettivamente sostenuti per il progetto.

Il Controllore dovrà verificare l'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre agevolazioni non cumulabili, la non duplicazione di contributo per le medesime attività progettuali e la presenza di eventuali entrate generate dalle attività progettuali. Egli, inoltre, dovrà verificare il rispetto dell'istituzione di una specifica contabilità separata per il progetto e di una adeguata "pista di controllo" ("audit trail").

Le attività di controllo dovranno essere documentate e trasmesse utilizzando le modalità previste dal Programma Interreg Europe e dal "Manuale di Programma" – ultima versione;

Le diverse e specifiche attestazioni da parte del Controllore, in esito ai su esposti controlli, sono normate nel Programma. Le attività di controllo dovranno essere documentate e trasmesse secondo le modalità stabilite dal Programma e attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e del portale dedicato del Programma, nonché nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di rendicontazione e controlli in relazione alla spesa dei programmi di cooperazione territoriale europea.

Il Controllore si impegna a produrre le certificazioni prescritte dal Programma secondo i periodi di reporting fissati dal Programma.

Al termine delle verifiche amministrative e in loco, il Controllore effettua la convalida delle spese e rende disponibile al beneficiario una descrizione dettagliata del lavoro svolto, evidenziando eventuali irregolarità riscontrate e le spese ritenute non ammissibili.

Allegato B al Decreto n. 154 del 18 agosto 2023 pag. 5/9

#### **ART. 4 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO**

Il presente Affidamento è realizzato utilizzando la funzionalità “confronto di preventivi” sul sistema di e-procurement del MEPA.

A tal fine, i seguenti documenti sono inseriti nella sezione documentale apposita del portale MEPA:

- il presente “CAPITOLATO TECNICO E DISCIPLINA AMMINISTRATIVA”;
- il documento denominato “ALLEGATO A ‘REQUISITI DI ONORABILITÀ, PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA’”, contenuto nella documentazione relativa alla validazione dei controllori.

La proposta con cui l’operatore economico invitato formulerà la propria offerta economica dovrà essere composta da:

- l’offerta economica per il servizio, che verrà valutata anche ai fini della non richiesta della garanzia definitiva di cui all’articolo 7 del presente Capitolato;
- il curriculum vitae datato e firmato;
- il CAPITOLATO TECNICO E DISCIPLINA AMMINISTRATIVA sottoscritto digitalmente per accettazione;
- l’ALLEGATO A “REQUISITI DI ONORABILITÀ, PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA”, sottoscritto digitalmente.

Non saranno ammesse offerte di importo superiore a quello indicato dall’articolo 7, incomplete o condizionate.

Con la presentazione dell’offerta l’operatore economico accetta di porre a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e di accettare le condizioni contrattuali.

I chiarimenti relativi alla gara, di natura tecnica o amministrativa, potranno essere richiesti al Beneficiario tramite la funzionalità “Richieste chiarimenti” attivata nel portale MEPA, che verrà utilizzata anche per le risposte.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Capitolato.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura di Affidamento, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all’aggiudicazione.

Il servizio verrà affidato con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale. La stipula del contratto sulla piattaforma MEPA avverrà successivamente alla validazione da parte degli enti preposti, con le modalità indicate dall’articolo 6.

#### **ART. 5 DURATA**

La prestazione avrà inizio alla sottoscrizione del contratto e si concluderà alla data di erogazione del saldo finale da parte dell’Amministrazione a seguito dell’ultima certificazione delle spese secondo le tempistiche dettate dal Progetto e comunque fino alla permanenza degli obblighi di rendicontazione a carico del Beneficiario nei confronti dell’Autorità di Gestione.

Le attività di controllo dovranno riferirsi anche alle spese sostenute nei semestri precedenti la stipula del contratto, se ed in quanto rendicontabili nei periodi successivi alla stipula, in conformità alle regole del Programma.

#### **ART. 6 REQUISITI**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, l’operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali per contrattare con la Pubblica Amministrazione, e non deve trovarsi in una delle situazioni che comportano l’esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

## Allegato B al Decreto n. 154 del 18 agosto 2023 pag. 6/9

L'operatore economico deve inoltre possedere:

- i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, nonché la conoscenza della lingua ufficiale del Programma (inglese), come descritto nel citato ALLEGATO A "REQUISITI DI ONORABILITÀ, PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA";
- documentate esperienze come controllore di primo livello di progetti INTERREG nelle precedenti Programmazioni, che si devono poter evincere dal curriculum vitae allegato all'offerta;
- conoscenza delle pertinenti norme comunitarie e nazionali, tra le quali in particolare il diritto comunitario, regionale e nazionale sugli appalti pubblici.

L'operatore economico deve impegnarsi a:

- registrarsi e lavorare operativamente nel portale del Programma Interreg Europe;
- partecipare a eventuali seminari organizzati in materia di certificazioni e controllo al fine di ottenere una buona conoscenza delle norme e delle procedure del Programma nonché di quelle nazionali;
- fornire al Beneficiario l'assistenza necessaria per la corretta predisposizione della documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento garantendo una agevole, celere e reciproca reperibilità per lo svolgimento delle attività;
- fornire al Beneficiario supporto adeguato alle verifiche raccomandate nei diversi paragrafi del capitolo "6. – Financial Management" del Manuale del Programma.

L'operatore economico deve inoltre trovarsi in posizione di indipendenza rispetto alla Regione del Veneto e agli Enti regionali. Precisamente, all'atto della presentazione della propria offerta, il candidato non deve trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse così come enunciate dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

In ottemperanza alle regole del Programma, i Controllori individuati da ciascun Beneficiario italiano, sono sottoposti a convalida da parte della Commissione Mista. La sottoscrizione del contratto è quindi subordinata all'esito positivo di suddetta convalida. A tal fine, il Beneficiario provvederà a trasmettere la documentazione ricevuta dall'operatore economico selezionato al Rappresentante del Programma interno alla Commissione Mista.

Ai fini della verifica da parte della Commissione Mista dei requisiti di cui al presente articolo, l'operatore economico aggiudicatario deve attestare il possesso di tutti i requisiti mediante dichiarazioni sostitutive, di cui agli allegati al presente Capitolato, in conformità alle disposizioni del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445. L'operatore economico selezionato deve trasmettere pertanto al beneficiario la seguente documentazione all'indirizzo PEC [pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it](mailto:pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it):

- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione all'Albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali per controllore esterno "individuale" (Allegato 5); ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione in merito all'iscrizione al Registro dei Revisori Legali per Controllore esterno "società" (Allegato 6);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della vigente normativa attestante i requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza e conoscenza della lingua straniera prevista nel programma per controllore esterno "individuale" (Allegato 7) e per controllore esterno "società" (Allegato 8);
- fotocopia (fronte retro) di un documento di identità;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali per controllore esterno "individuale" (Allegato 9) e per controllore esterno "società" (Allegato 10).

La Regione del Veneto si riserva, ai sensi di legge, ogni verifica in merito all'effettivo possesso dei requisiti e delle condizioni di idoneità dichiarate, nonché sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

#### **ART. 7 IMPORTO MASSIMO DELL’AFFIDAMENTO - GARANZIE**

L'importo massimo complessivo a base d'appalto per il servizio è pari ad euro 3.152,00 (tremilacentocinquanta/00) IVA e ogni altro onere esclusi, da intendersi come importo comprensivo delle attività di certificazione e delle attività di supporto e consulenza a favore del beneficiario del finanziamento, come previste dal Manuale del Programma, anche in caso di ulteriori richieste di certificazione da parte dell'Autorità di Gestione ovvero in caso di proroga della durata del progetto.



**Allegato B al Decreto n. 154 del 18 agosto 2023 pag. 7/9**

L'importo si intende come corrispettivo per tutte le attività descritte all'articolo 3, ed è onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, in conformità alle norme e alle prescrizioni del presente Capitolato.

Trattandosi di un servizio di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 e della delibera dell'AVCP n. 8 del 5 marzo 2008, non necessita della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI). L'importo degli oneri e dei costi della sicurezza è pertanto stimato in euro 0,00 (zero).

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1 del del D.Lgs. n. 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del D.Lgs. medesimo.

Per la sottoscrizione del contratto, l'Affidatario deve prestare una garanzia definitiva a favore dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Ai sensi del comma 14 del citato art. 117 l'Amministrazione può esonerare l'Affidatario dalla prestazione della garanzia, motivando la propria scelta nel provvedimento di aggiudicazione.

**ART. 8 TEMPI DI ESECUZIONE**

L'intero processo del controllo, comprensivo della verifica amministrativa, dell'eventuale campionamento e della verifica in loco, deve essere eseguito in maniera efficace e tempestiva entro i termini stabiliti dai vigenti regolamenti e disposizioni in materia di rendicontazione e controlli in relazione alla spesa dei programmi di cooperazione territoriale europea.

Le attività di controllo e le relative certificazioni devono inoltre essere eseguite secondo quanto stabilito dalle regole e tempistiche riportate nel Manuale del Programma (in particolare vedasi il capitolo 6 "Financial Management"), o eventuali in linee guida delle Autorità del Programma stesso.

**ART. 9 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO**

È fatto obbligo all'Affidatario di:

- fornire, con le modalità ed entro i termini indicati negli articoli precedenti, il servizio di cui all'oggetto;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al servizio aggiudicato;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali e aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel servizio in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023.

**ART. 10 VERIFICHE**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il servizio a verifiche della completa corrispondenza del servizio fornito, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche qualitative, a quanto stabilito nel presente Capitolato.

Resta, comunque, salva la responsabilità del soggetto affidatario del servizio qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, mancanze o imperfezioni nelle attività oggetto dell'assegnazione.

**ART. 11 PENALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

A norma dell'art. 126 del D.Lgs 36/2023, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Affidatario dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

**Allegato B al Decreto n. 154 del 18 agosto 2023 pag. 8/9**

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente dedotte dall’Affidatario, che dovranno comunque pervenire all’Amministrazione entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti, si procederà all’applicazione delle seguenti penalità:

- omessa e/o irregolare esecuzione della prestazione euro 100,00 (euro cento/00), Iva esclusa;
- grave disservizio causato da inadempimento anche parziale euro 500,00 (euro cinquecento/00), Iva esclusa;

Le penali sono trattenute sulle competenze spettanti all’Affidatario in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L’Amministrazione si riserva comunque di chiedere in aggiunta alla penale, di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all’Affidatario nell’esecuzione del servizio.

Qualora il ritardo dell’adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell’importo contrattuale l’Amministrazione attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto.

È fatta salva l’azione per il risarcimento del danno.

**ART. 12 PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L’Affidatario si assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. Ai fini della tracciabilità, il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: Z603C0D876.

Il pagamento della fattura, previa approvazione da parte dell’Amministrazione della regolare esecuzione o di verifica conformità, sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare).

Ai sensi del comma 6 dell’art. 11 del D.Lgs. 36/2023, sull’importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento, se applicabile. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà a seguito di avvenuta certificazione delle spese da parte dell’Affidatario e dietro presentazione di fattura elettronica.

La fattura sarà intestata all’Amministrazione nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55 e dovrà contenere, oltre ai dati previsti dalle vigenti disposizioni in materia, l’annotazione obbligatoria “scissione dei pagamenti”, la descrizione delle prestazioni e il riferimento delle prestazioni al Progetto “SAT.SDIF.A.CT.ION - SATellite data and Spatial Data InFrAstruCTures for an evidence-based regIONAL governance” - Codice Progetto 01C0086 (CUP H77F23000000007) - CIG Z603C0D876 - Codice Univoco Ufficio 93BNRK, pena il rigetto della fattura.

Il pagamento della fattura emessa dall’Affidatario a fronte del servizio regolarmente eseguito e correttamente intestata all’ufficio ordinante dell’Amministrazione, sarà disposto entro trenta giorni.

**ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi della vigente normativa in materia di privacy e tutela della riservatezza nell’effettuazione dei trattamenti di dati personali, affinché sia garantito un adeguato e controllato trattamento dei dati personali, l’Affidatario si obbliga a:

- operare il trattamento di dati personali ai soli fini dell’espletamento dell’incarico ricevuto;
- adempiere nella forma più ampia e completa agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali.

L’Amministrazione, parimenti, assume gli impegni di cui sopra relativamente a dati personali eventualmente portati a sua conoscenza dall’Affidatario nello svolgimento del rapporto contrattuale.

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato in coerenza con il Regolamento (UE) 2016/679/UE del

Allegato B al Decreto n. 154 del 18 agosto 2023 pag. 9/9

Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, secondo la policy contenuta nell'informativa generale pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto, consultabile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.

Si precisa che i dati possono essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche preposte ai controlli di veridicità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini della valutazione dei requisiti posseduti dai/dalle candidati/e.

#### **ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto si risolve durante il periodo della sua efficacia nelle ipotesi e secondo le modalità di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 1453 e seguenti del codice civile.

#### **ART. 15 CONTROVERSIE E CLAUSOLA ARBITRALE**

Alle controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione del contratto, ed in particolare alla liquidazione dei compensi ed in genere quelle non definite in via amministrativa, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 210 del D.Lgs. n. 36/2023.

Resta esclusa la competenza arbitrale di cui all'articolo 213 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per tutte le controversie inerenti e conseguenti al presente disciplinare il Foro competente sarà quello di Venezia.

#### **ART. 16 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Al presente Affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

Al presente Affidamento si applica altresì il Protocollo d'intesa in materia di appalti, approvato con DGR 1321 del 8/09/2020, sottoscritto in data 10 dicembre 2020 dalla Regione del Veneto con ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CIGL, CISL e UIL.

La mancata accettazione delle clausole dei sopracitati Protocolli è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

#### **ART. 17 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI**

Al presente affidamento si applica altresì il Codice di comportamento dei dipendenti approvato dalla Regione del Veneto con Dgr n. 1939 del 28 ottobre 2014, consultabile sul Sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa#codice>.

#### **ART. 18 RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato si fa rinvio alle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" poste da Consip SpA relativamente al Bando "Servizi", categoria "Servizi professionali revisori legali", alle norme del D.Lgs. n. 36/2023 e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, nonché alle disposizioni contenute nei vigenti Regolamenti UE e nella manualistica specifica del Programma.

#### **ART. 19 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Il Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, arch. Salvina Sist.

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

(Codice interno: 510363)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 680 del 18 agosto 2023

**Aggiornamento della suddivisione "Domande ammesse e non finanziate" della graduatoria di cui al DDR 702 del 21.12.2022, ai sensi del Bando approvato con DGR n. 1229/2022, alla luce dello scorrimento conseguente alla DGR n. 1695 del 30.12.2022.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aggiorna la suddivisione "Domande ammesse e non finanziate" della graduatoria di cui al DDR 702 del 21.12.2022, ai sensi del Bando approvato con DGR n. 1229/2022, alla luce dello scorrimento conseguente alla DGR 1695 del 30.12.2022, dell'esclusione del Gruppo di volontariato ANC Alto Astico Posina e di meri errori materiali. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 1229 del 10.10.2022; DGR n. 1695 del 30.12.2022; DDR n. 702 del 21.12.2022; DDR n. 734 del 30.12.2022.

Il Direttore

**PREMESSO** che con DDR n. 702 del 21.12.2022 è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione dei contributi per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione Civile di cui alla DGR n. 1229 del 10.10.2022 e sono state ammesse a finanziamento n. 36 domande;

**VISTA** la DGR n. 1695 del 30.12.2022 con la quale sono state integrate le risorse per l'erogazione di contributi di cui alla DGR n. 1229/2002 consentendo il finanziamento di ulteriori n. 20 domande;

**ATTESO** che con DDR n. 734 del 30.12.2022 si è provveduto all'assegnazione del contributo, all'impegno e alla liquidazione di spesa in anticipazione in un'unica soluzione ai primi n. 56 beneficiari della suddetta graduatoria;

**CONSIDERATO** che per mero errore materiale di trascrizione a n. 8 soggetti inseriti in graduatoria, nella suddivisione "Domande ammesse e non finanziate", è stato assegnato un punteggio inferiore rispetto a quello spettante, come di seguito indicato:

Comune di Adria - RO Punti totali 13 anziché 10

Nucleo ANC 182 Schio ODV - VI Punti totali 13 anziché 10

Gruppo PC Auronzo di Cadore - BL Punti totali 12 anziché 9

Federazione Comuni Camposampierese - PD Punti totali 12 anziché 11

Comune di Boara Pisani - PD Punti totali 12 anziché 10

Poseidone ODV - VE Punti totali 11 anziché 10

ANC Nucleo PC di Bassano del Grappa - TV Punti totali 10 anziché 7

AVAB AIB PC Pedemontana del Grappa, Colli Asolani e Montello - TV Punti totali 7 anziché 6

**CONSIDERATO** che per mero errore materiale sono stati indicati nella suddivisione "Domande ammesse e non finanziate", il Comune di Breganze (VI) e il Comune di Preganziol (TV) anziché l'Associazione Protezione Civile Breganze Odv e l'Associazione Volontari di Protezione Civile di Preganziol, che hanno sede nei medesimi comuni;

**CONSIDERATO** inoltre che l'istanza del Gruppo di volontariato ANC Alto Astico Posina è stata esclusa dalla suddivisione "Domande ammesse e non finanziate", della graduatoria, con proprio DDR n. 207 del 21.03.2023 per assenza di un requisito imprescindibile previsto dal Bando;

**RITENUTO** pertanto necessario aggiornare la suddivisione "Domande ammesse e non finanziate" della graduatoria di cui al DDR 702 del 21.12.2022, approvando l'**allegato A** del presente provvedimento;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

**VISTO** il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

**VISTA** la L.R. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii;

**VISTA** la Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13;

**VISTO** il D. Lgs. 2 gennaio 2018 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1229 del 10/10/2022;

**VISTA** la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

**VISTO** il D.D.R. n. 702 del 21/12/2022;

**VISTA** la L.R. n. 31 del 23/12/2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;

**VISTA** la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025" e successive variazioni;

**VISTO** il decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

**VISTA** la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

**VISTA** la documentazione agli atti;

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare l'**Allegato A** di aggiornamento della suddivisione "Domande ammesse e non finanziate" della graduatoria di cui al DDR 702 del 21.12.2022;
3. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. Di notificare il presente provvedimento a: Comune di Adria (RO), Nucleo ANC 182 Schio ODV (VI), Gruppo PC Auronzo di Cadore (BL), Federazione Comuni Camposampierese (PD), Comune di Boara Pisani (PD), Poseidone ODV (VE), ANC Nucleo PC di Bassano del Grappa (TV), AVAB AIB PC Pedemontana del Grappa, Colli Asolani e Montello (TV) Associazione Protezione Civile Breganze Odv (VI), Associazione Volontari di Protezione Civile di Preganziol (TV);
5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

Allegato A al decreto n. **680** del **18 AGO, 2023**

pag. 17/6



**REGIONE DEL VENETO**

**L.R. n. 13/2022 - Bando DGR n. 1229/2022**



**DOMANDE AMMESSE E NON FINANZIATE**

	Soggetto proponente	Prov.	Codice fiscale	Tipologia progetto	Importo contributo	% Contributo	PUNTI TOTALE
1	COMUNE DI ADRIA	RO	81002900298	A drone	4.966,62	69,00%	13
2	NUCLEO ANC 182 SCHIO ODV	VI	92019160248	M	32.704,55	69,00%	13
3	STEEL DOGS PADOVA ODV	PD	92148260281	M	36.235,78	78,00%	13
4	COMUNE DI S. DONÀ DI PIAVE	VE	00625230271	M	39.528,00	80,00%	13
5	COMUNE DI CAMPOGOGARA	VE	00662440270	M	40.000,00	64,67%	13
6	COMUNE DI POZZOLEONE	VI	80007870241	M	40.000,00	70,00%	13
7	COMUNE DI TRIBANO	PD	00683160287	M	40.000,00	79,00%	13
8	ANA - SEZIONE VALDOBBIADENE	TV	03099050266	M	40.000,00	79,60%	13
9	ASSOCIAZIONE DI PC BOSCO CHIESANUOVA ODV	VR	93166370234	A accessori	694,26	80,00%	12
10	COMUNE DI DUE CARRARE	PD	00490180288	A accessori	1.600,00	65,97%	12
11	ADV PC GAIARINE	TV	91003210266	A generatore	3.292,05	80,00%	12
12	SQUADRA VOL. CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	93024380235	A torre faro	6.000,00	67,88%	12
13	SOGIT SEZ LONIGO CROCE DI S GIOVANNI ODV	VI	95136460243	A defibrillatore e ventilatore polmonare	6.694,73	80,00%	12
14	COMUNE DI BOARA PISANI	PD	82002770285	A rimorchio, motosega	6.709,83	69,00%	12
15	ANC NUCLEO VOL E PC 051 BELLUNO ODV - FELTRE	BL	91018580257	A tenda motopompa e altro	8.856,00	80,00%	12
16	COMUNE DI CONSELVE	PD	80009330285	A tenda e altro	9.593,04	69,00%	12
17	ANA PADOVA	PD	80026570285	A torre faro e rimorchi 2	10.160,00	80,00%	12
18	ANA CONEGLIANO	TV	00852290261	A motocarriola e carrello rimorchio	12.203,00	80,00%	12
19	ANA FELTRE	BL	82003990254	A biotrituratore	13.956,80	80,00%	12
20	GRUPPO PC AURONZO DI CADORE	BL	92008670256	A generatore e turbina	14.261,00	69,00%	12
21	APS DIP. SOLIDARIETA' EMERGENZE FIC VENETO NOVENTA PADOVANA	PD	92295790288	A accessori	20.000,00	70,43%	12
22	VOLONTARI PC CIVICI POMPIERI VOLONTARI CAVALLINO-TREPORTI	VE	03129420273	M	23.952,00	80,00%	12
23	ANA BELLUNO	BL	93006580257	M	25.864,00	80,00%	12
24	PROTEZIONE CIVILE AIB - BASSANO DEL GRAPPA ODV	VI	82010350245	M	26.240,00	80,00%	12
25	COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA	PD	81000410282	M	28.566,00	69,00%	12
26	ALTA ODV - SEZ. RIVIERA DEL BRENTA	VE	90100340273	M	29.500,00	80,00%	12
27	COMUNE DI BELLUNO	BL	00132550252	M	29.600,00	80,00%	12
28	ODV PC OPITERGIUM - ODERZO	TV	94115680269	M	30.833,12	80,00%	12
29	COMUNE DI DOLO	VE	82001910270	M	36.440,00	80,00%	12



Allegato A al decreto n. **680** del **18 AGO. 2023**

pag. 2 / 6

30	94 NUCLEO ANC - ODV VALLI DEL PASUBIO	VI	94019910242	M	37.792,00	80,00%	12
31	COMUNE DI QUINTO VICENTINO	VI	80007810247	M	39.820,80	64,00%	12
32	FEDERAZIONE COMUNI CAMPOSAMPIERESE	PD	92142960282	M	40.000,00	55,37%	12
33	PROTEZIONE CIVILE EL CASTELO - ODV LUGO DI VICENZA	VI	93012080243	M	40.000,00	77,00%	12
34	COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI	PD	81000530287	M	40.000,00	80,00%	12
35	COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	TV	00449960269	A motosega e altro	1.886,40	80,00%	11
36	E.R.A. SEZIONE DI PADOVA	PD	92282560280	A generatore	2.000,00	80,00%	11
37	COMUNE DI COSTA DI ROVIGO	RO	00197530298	A torre faro	3.500,20	72,45%	11
38	COMUNE DI STANGHELLA	PD	82001410289	A allestimento	4.720,00	80,00%	11
39	POSEIDONE ODV VENEZIA	VE	03917000279	A drone	10.499,00	80,00%	11
40	ANC MONTE GRAPPA ROMANO D'EZZELINO	VI	91034100247	A motopompa e generatore	10.706,40	80,00%	11
41	ASS VOL PC QUINTO DI TREVISO ODV	TV	94072160263	A rimorchio gru gruppo elettrogeno	10.787,00	80,00%	11
42	COMUNE DI MIRA	VE	00368570271	M	11.300,00	80,00%	11
43	COMUNE DI PIOVE DI SACCO	PD	80009770282	A rimorchio leggero	11.312,53	80,00%	11
44	COMUNE DI GRANTORTO	PD	00982920282	A motopompa	11.575,36	80,00%	11
45	COMITATO VOL PC VALLE DELL'AGNO - VALDAGNO	VI	94001070245	A pompa colonna faro	12.622,22	80,00%	11
46	COMUNE COSTERMANO SUL GARDA	VR	00650140239	M	13.902,50	69,00%	11
47	COMUNE DI TREVISO	TV	80007310263	M	14.932,00	80,00%	11
48	CIVES PADOVA ODV PONTE S. NICOLÒ	PD	92295090283	M	17.240,00	80,00%	11
49	ANA TREVISO	TV	01767950262	A pompa da fanghi	19.324,80	80,00%	11
50	COMUNE DI CASSOLA	VI	82000790244	A idropulitrice e altro	20.000,00	61,42%	11
51	DISTRETTO COLLI EUGANEI NORD CAPOFILA COMUNE DI TEOLO	PD	80010150284	A droni e gruppi elettrogeni	20.000,00	73,00%	11
52	NUCLEO ANC - ODV CAERANO S.MARCO	TV	92016230267	M	25.200,00	80,00%	11
53	COMUNE DI FRATTA POLESINE	RO	82000450294	M	26.400,00	80,00%	11
54	COMUNE DI S.BONIFACIO	VR	00220240238	M	27.200,00	80,00%	11
55	COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO COMUNITA' FELTRINA - ODV DI FELTRE	BL	91009420257	M	27.413,00	79,00%	11
56	RADIO CLUB QUINTO MIGLIO - ODV - QUINTO DI TREVISO	TV	94019390262	M	32.851,00	80,00%	11
57	ANA. - SEZ. VICENZA MONTE PASUBIO	VI	80027060245	M	34.983,00	69,00%	11
58	COMUNE S. GIORGIO IN BOSCO	PD	00682280284	M	35.080,00	80,00%	11
59	91° NUCLEO VOLONTARI PC-ANC ARZIGNANO	VI	90013170247	M	36.078,00	80,00%	11
60	ODV ORSA MAGGIORE BRENDOLA	VI	95039950241	M	38.000,00	78,30%	11
61	GRUPPO PC E AIB TREGNAGO ODV	VR	92003130231	M	39.170,00	53,00%	11
62	COMUNE DI ODERZO	TV	00252240262	M	39.950,00	80,00%	11

Allegato A al decreto n. **680** del **18 AGO, 2023**

63	COMUNE DI PRAMAGGIORE	VE	830003010275	M	40.000,00	59,28%	11
64	VOLONTARI ANTELAO	BL	92001350252	M	40.000,00	60,15%	11
65	CAMPO SAN MARTINO	PD	001526860281	M	40.000,00	74,54%	11
66	COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE	PD	82001690286	A idropultrice	1.295,53	69,00%	10
67	ASS VOLONTARI PC SALZANO ODV	VE	90087160272	A motopompa	1.569,60	80,00%	10
68	COMUNE DI GAVELLO	RO	00192720290	A motopompa e altro	2.391,20	80,00%	10
69	PC ROANA ODV	VI	93004440249	A tenda pneumatica	4.076,87	80,00%	10
70	COMUNE DI AGNA	PD	80008770283	M	4.636,00	80,00%	10
71	GRUPPO VOLONTARI PC SALCEDO ODV	VI	02667340240	A torre faro	9.350,40	80,00%	10
72	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PC E AMBIENTALE DI FARA VICENTINO E ZUGLIANO	VI	93021850248	A motopompa generatore e altro	10.190,00	79,00%	10
73	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA	VE	00576720270	A box prefabbricato	11.378,00	80,00%	10
74	PC PEDEMONTANA EST ODV CAPPELLA MAGGIORE	TV	93013720268	A tende 2 e altro	11.912,08	80,00%	10
75	GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA-CENTRO REGIONALE DEL VENETO	VE	94047120277	M	12.578,00	80,00%	10
76	COMUNE DI LONGARONE	BL	01155460254	A accessori	12.960,00	67,64%	10
77	ASS VOL PC RONCADE ODV	TV	94083520265	A generatore e torri faro	14.865,46	80,00%	10
78	AVAB VALDOBBIADENE	TV	83023190263	A carrello fari	15.674,56	80,00%	10
79	ANA VITTORIO VENETO	TV	84003740267	A tende pneumatiche 2 e altro	15.742,00	80,00%	10
80	COMUNE DI VIGONOVO	VE	82001670270	A tenda pneumatica	16.494,00	80,00%	10
81	GRP INTERCOMUNALE PC ISOLA DI ARIANO TAGLIO DI PO	RO	00197020290	M	22.392,00	69,00%	10
82	GRP VOLONTARI MONTE PERON - MAS DI SEDICO	BL	93031530251	M	27.520,00	80,00%	10
83	ANC - SEZ. ODERZO - GORGO AL MONTICANO	TV	94084800260	M	27.975,92	80,00%	10
84	COMUNE DI CAMPAGNA LUPA	VE	90055830278	M	28.463,00	80,00%	10
85	PC COMUNE MONTEBELLUNA	TV	00471230268	M	32.120,00	80,00%	10
86	ANC - ODV CITTADELLA	PD	90013080289	M	35.016,00	80,00%	10
87	COMUNE DI CEREGNANO	RO	00197780299	M	35.190,00	69,00%	10
88	COMUNE DI BORGO VENETO	PD	05122030280	M	35.575,20	80,00%	10
89	VOLONTARI AIB E PC VALBRENTA ODV	VI	82010410247	M	36.800,00	80,00%	10
90	ODV PC E AIB SELVA DI PROGNO	VR	92005970238	M	37.100,00	80,00%	10
91	ASSOCIAZIONE PC SINISTRA PIAVE ODV CONEGLIANO	TV	91006550262	M	37.440,00	80,00%	10
92	GRUPPO COMUNALE PC COMUNE DI VENEZIA	VE	00339370272	M	38.613,69	80,00%	10
93	COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO	RO	00197230295	M	38.792,00	80,00%	10
94	ANC - SEZIONE BASSANO DEL GRAPPA	VI	91023200248	M	40.000,00	57,00%	10
95	COMUNE DI TEGLIO VENETO	VE	83003790272	M	40.000,00	62,50%	10
96	VOLONTARI AIB - BADIA CALAVENA ODV	VR	02008870236	M	40.000,00	64,00%	10



Allegato A al decreto n. **680** del **18 AGO. 2023**

pag. 4 / 6

97	ASSOCIAZIONE VOLONTARI S.MARIA DI SALA	VE	90104180279	M	40.000,00	80,00%	10
98	ANA - SEZIONE VALDAGNO	VI	94002690249	M	40.000,00	80,00%	10
99	COMUNE DI VEGGIANO	PD	80010290288	A motosega	288,00	80,00%	9
100	COMUNE DI CONA	VE	00334010279	A generatore	2.640,68	80,00%	9
101	COMUNE DI PETTORAZZA GRIMANI	RO	81000570291	A rimorchio e motopompa	3.317,00	80,00%	9
102	COMUNE DI ASOLO	TV	83002690267	A accessori	3.553,09	78,00%	9
103	CROCE GIALLA SPINEA	VE	02006870279	A montascale 2	3.984,00	80,00%	9
104	72 NUCLEO VOL E PC ANC MESTRINO	PD	92220580283	A rimorchio torre faro generatore	5.126,00	80,00%	9
105	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE BREGANZE ODV	VI	93015960243	A accessori	6.082,00	79,00%	9
106	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI PREGANZIOL	TV	94012550268	A generatore e altro	6.233,82	80,00%	9
107	COMUNE DI LEGNARO	PD	80013460284	A generatori 2 e motosega	6.456,80	80,00%	9
108	COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	PD	00698340288	A generatore torre faro e altro	8.890,38	80,00%	9
109	COMUNE DI CANDIANA	PD	80009110281	A motopompe 2 e 1 generatore	12.305,41	80,00%	9
110	ASS VOL E PC SCHIAVON-LONGA COMUNE SCHIAVON	VI	91036320249	A torre faro e carrello	12.888,00	80,00%	9
111	ASS VOL PC E AIB SOVERZENE ODV	BL	93014410257	A accessori	19.624,79	79,00%	9
112	PROT CIV PASUBIO ALTO VICENTINO COMUNE DI SCHIO	VI	92006850249	A motopompa e generatore	19.965,00	80,00%	9
113	COMUNE SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	00360350235	A allestimento	20.000,00	60,53%	9
114	COMUNE DI LOREO	RO	00092880293	M	28.064,00	80,00%	9
115	ANC NUCLEO PONTE DI PIAVE SALGAREDA	TV	94088480267	M	28.142,68	80,00%	9
116	ASSOCIAZIONE PC COLLE UMBERTO	TV	93007670263	M	28.400,00	80,00%	9
117	COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	82000570299	M	31.714,00	80,00%	9
118	ASSOCIAZIONE PROTECO ONLUS - ODV SCORZÉ	VE	90084560276	M	31.794,00	80,00%	9
119	REPARTO VOLO EMERGENZE-VILLAFRANCA DI VERONA	VR	93203020230	M	37.440,00	80,00%	9
120	COMUNE DI ARZERGRANDE	PD	80008830285	M	38.580,00	80,00%	9
121	ANC NUCLEO VOL PC ZEVIO-PALU'	VR	93201310237	M	38.992,00	80,00%	9
122	ASS VOLONTARI PC ORSAGO ODV	TV	91027210268	M	40.000,00	79,00%	9
123	GRUPPO COMUNALE PIACENZA D'ADIGE	PD	82001950284	A pompa e idropulitrice	1.991,34	80,00%	8
124	COMUNE DI NOVENTA PADOVANA	PD	80009610280	A pompa idropulitrice	3.039,00	80,00%	8
125	COMUNE MUSILE DI PIAVE	VE	00617480272	A allestimento e motore	6.153,00	80,00%	8
126	COMUNE DI CERVARESE S CROCE	PD	80009270283	A pompa centrifuga	14.457,49	80,00%	8
127	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI NOVE - ODV	VI	91010960242	M	14.820,00	80,00%	8
128	ALTA SEZ ROSOLINA	RO	90010560291	A torre faro e motopompa	15.450,00	80,00%	8
129	COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	83003590275	A accessori	15.949,00	80,00%	8
130	ASS VOL PC SARCEDO	VI	93022800242	A miniescavatore	17.080,00	80,00%	8



Allegato A al decreto n. **680** del **18 AGO, 2023**

pag. 5/6

131	GRUPPO PC ADVANCED TECHNOLOGY RESCUE ODV MONTEBELLUNA	TV	92033610269	M	19.517,54	80,00%	8
132	PC MISQUILESE ODV MUSSOLENTE	VI	91006850241	A motopompa e gruppo elettrogeno	19.744,16	80,00%	8
133	PROT CIV VAL DI ZOLDO ODV	BL	93010170251	A spazzaneve e altro	20.000,00	79,21%	8
134	COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO	VR	00261520233	M	21.017,00	80,00%	8
135	COMUNE ANGUILLARA	PD	80012420289	M	24.656,00	80,00%	8
136	COMUNE DI ROSÀ	VI	00276370244	M	30.240,00	80,00%	8
137	NUCLEO ANC POLESINE	RO	91007410292	M	31.999,00	80,00%	8
138	COMUNE DI TERRASSA PADOVANA	PD	80026820284	M	32.971,00	80,00%	8
139	COMUNE DI MASERÀ	PD	80009490287	M	34.320,00	80,00%	8
140	GRUPPO AIB PROTEZIONE CIVILE RECOARO TERME - ODV	VI	94001330243	M	37.483,00	78,00%	8
141	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ALTOPOLESINE	RO	91009920298	M	39.200,00	80,00%	8
142	COMUNE DI ABANO TERME	PD	00556230282	M	40.000,00	66,00%	8
143	COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA	VI	91013510242	M	40.000,00	76,62%	8
144	COMUNE DI FONTANIVA	PD	81000430280	M	40.000,00	77,22%	8
145	PROTEZIONE CIVILE ARSIERO ODV - ARSIERO	VI	92008260249	A motopompa generatore	3.933,28	80,00%	7
146	COMUNE DI VILLA ESTENSE	PD	82004910285	A torre faro	4.947,00	80,00%	7
147	ANC NUCLEO VOL PC MAROSTICA ODV	VI	91023230245	A allestimento	8.052,00	80,00%	7
148	GRUPPO RADIO PIOVESE ODV PIOVE DI SACCO	PD	92047410284	A rimorchio e gruppi elettrogeni	9.352,28	80,00%	7
149	AVAB VALSANA MIANE	TV	84001920267	A allestimento	14.491,65	80,00%	7
150	AVAB AIB PC PEDEMONTANA DEL GRAPPA COLLI ASOLANI E MONTELLO	TV	92000720265	A droni e altro	15.118,00	75,15%	7
151	ASS VOLONTARI PC CITTADELLA ODV	PD	90001940288	A idropulitrice motoscopa	18.446,40	80,00%	7
152	ASS VOL AIB E PC COMUNE DI VITTORIO VENETO	TV	93001050264	A allestimento	18.788,00	80,00%	7
153	RADIO CLUB BELLUNO NORE	BL	93005090258	M	24.979,00	80,00%	7
154	GRUPPO VOLONTARI PROVINCIA DI PADOVA	PD	80006510285	M	28.694,00	80,00%	7
155	RADIO CLUB CITTÀ DI TREVISO	TV	94012750264	M	30.530,00	80,00%	7
156	COMUNE DI CASALSERUGO	PD	80009250285	M	31.120,00	80,00%	7
157	COMUNE SELVAZZANO DENTRO	PD	80010110288	M	31.731,61	80,00%	7
158	ASS VOLONTARI PC SOMMACAMPAGNA	VR	93244450230	M	32.208,00	80,00%	7
159	COMUNE DI CADONEGHE	PD	80008870281	M	33.200,00	80,00%	7
160	COMUNE DI TORRE DI MOSTO	VE	00617460274	M	34.160,00	80,00%	7
161	COMUNE DI TRECENTA	RO	00205230295	M	36.834,00	80,00%	7
162	ASSOCIAZIONE PC GORGO AL MONTICANO	TV	94097970266	M	39.258,00	80,00%	7
163	CROCE VERDE MESTRE	VE	90007320279	M	40.000,00	53,32%	7
164	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE AIRONE DI MARCON	VE	90037840270	M	40.000,00	75,81%	7
165	VAL BELLUNA EMERGENZA ODV	BL	93039320259	A accessori	1.439,20	80,00%	6

Allegato A al decreto n. **680** del **18 AGO, 2023**

pag. 6/6

<b>166</b>	ASS VOL PC CASALE SUL SILE	TV	94070570265	A accessori	3.833,60	80,00%	<b>6</b>
<b>167</b>	COMUNE DI VESCOVANA	PD	82001130283	M	25.600,00	80,00%	<b>6</b>
<b>168</b>	ASSOCIAZIONE CAVALIERI DELL'ETERE CONEGLIANO	TV	87007210261	M	26.307,00	79,00%	<b>6</b>
<b>169</b>	AIB ROMANO D'EZZELINO	VI	91006430242	M	31.040,00	80,00%	<b>6</b>
<b>170</b>	GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE CLIPEUS DI CHIUPPANO	VI	93013460246	M	32.000,00	80,00%	<b>6</b>
<b>171</b>	PREALPI SOCCORSO ONLUS VITTORIO VENETO	TV	93009590261	M	35.136,00	80,00%	<b>6</b>
<b>172</b>	COMUNE DI MASER	TV	83002690267	M	36.126,00	79,00%	<b>6</b>
<b>173</b>	AVAB PC MONTE DOC SEGUSINO ODV	TV	92012600265	M	37.250,88	80,00%	<b>6</b>
<b>174</b>	COMUNE DI VIGODARZERE	PD	80010330282	M	38.552,00	80,00%	<b>6</b>
<b>175</b>	SAT PROT CIVILE SETTE COMUNI ENEGO	VI	91039590244	M	40.000,00	78,72%	<b>6</b>
<b>176</b>	NUCLEO VOL MONTELLO ODV VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	92027170262	A accessori	17.194,13	80,00%	<b>5</b>
<b>177</b>	COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	80009670284	M	39.895,00	79,00%	<b>5</b>





**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 510361)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 250 del 17 agosto 2023

**Nomina della Commissione esaminatrice per organizzare la misura compensativa dell'esame orale per il riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. D. Lgs. n. 206/2007, art. 22. L. n. 97/2013, art. 3. DGR n. 897 del 18 luglio 2023.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Si approva la nomina della Commissione esaminatrice per organizzare la misura compensativa dell'esame orale per il riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento al fine di poter esercitare in Italia la professione di guida turistica nazionale.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

- la Legge regionale n. 33 del 4 novembre 2002 *"Testo Unico delle leggi regionali in materia di Turismo"* agli articoli 82 e seguenti definisce e disciplina le professioni turistiche di guida turistica, accompagnatore turistico, animatore turistico e guida naturalistico - ambientale;

- con DGR n. 897 del 18 luglio 2023 è stata approvato l': *"Aggiornamento della disciplina dell'organizzazione delle misure compensative, finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo n. 206/2007 e dell'articolo 3 della Legge n. 97/2013, nonché all'iscrizione nell'elenco regionale delle guide turistiche di cui all'articolo 83 della Legge Regionale n. 33/2002. Revoca della DGR n. 77 del 26 gennaio 2021"*;

- l'Allegato B della citata deliberazione stabilisce la *"Disciplina della misura compensativa consistente in un esame orale per il riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi del Decreto legislativo n. 206/2007 e ss. mm. e dell'art. 3 della legge 6 agosto 2013, n. 97"* necessaria per verificare nella guida turistica abilitata all'estero, la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale, nonché della legislazione nazionale in materia di turismo, al fine del rilascio dell'abilitazione a guida turistica nazionale, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 97/2013, per poter esercitare stabilmente in Italia la professione nonché per l'iscrizione nell'elenco regionale delle guide turistiche;

**ATTESO CHE**

- con la medesima deliberazione è stato altresì disposto di incaricare il Direttore della Direzione regionale turismo, dell'esecuzione del suddetto provvedimento, quale organo tecnico, ai sensi degli articoli 4 e 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, ampliando le competenze a lui assegnate dalla DGR n. 1997/2018, attribuendogli, tra l'altro, l'approvazione del Decreto, definito nell'Allegato B al citato provvedimento;

- a seguito del ricevimento nel primo semestre 2022 di quattro richieste di riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi del D. Lgs. n. 206/2007 e ss. mm. e dell'articolo 3 della L. n. 97/2013, tramite misura compensativa dell'esame orale è quindi necessario disciplinare l'organizzazione nel Veneto della suddetta misura compensativa;

- il Direttore della Direzione Turismo ha approvato il Decreto n. 103 del 5 marzo 2021, pubblicato nel Bur n. 39 del 19 marzo 2021, *"Riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. Approvazione sia del modello regionale di domanda di abilitazione a guida turistica tramite l'ammissione all'esame orale/tirocinio di adattamento, sia del modello regionale di domanda per l'iscrizione nell'elenco dei tutor; sia dell'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor. D.Lgs. n. 206/2007, art.22. L.n. 97/2013, art. 3. DGR n. 77/2021"*;

- il suddetto Decreto del Direttore della Direzione Turismo è stato pubblicato rispettivamente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 39 del 19 marzo 2021, oltre che nel sito internet della Regione del Veneto, e nel link Elenco Avvisi - Bandi, Avvisi e Concorsi regione.veneto.it dandosi così adeguata pubblicità all'Avviso e alle modalità di svolgimento della

misura compensativa;

#### RICHIAMATO

- l'art. 3 dell'Allegato B, della citata Deliberazione n. 897/2023 che stabilisce:

"la composizione della Commissione esaminatrice è formata da:

- a) un dirigente della Direzione o in alternativa un dipendente della Direzione titolare di Posizione Organizzativa/Elevata qualificazione, in qualità di Presidente;
- b) un dipendente della Regione, laureato in giurisprudenza o in titolo equipollente, in qualità di esperto con competenza in materia di legislazione turistica;
- c) un dipendente della Regione, laureato in lettere con indirizzo storia dell'arte o archeologia o titolo equipollente, in qualità di esperto con competenza in discipline artistiche, culturali, naturali del patrimonio nazionale;
- d) un dipendente della Regione, in qualità di Segretario;

- per ognuno dei componenti di cui sopra viene nominato un supplente, il quale partecipa alla seduta della Commissione solo nel caso di assenza o di impedimento del componente effettivo.

- ai componenti della Commissione non spettano indennità o gettoni di presenza in quanto la prestazione dell'attività è estrinsecazione del rapporto di pubblico impiego regionale il cui svolgimento avviene all'interno dell'orario di lavoro, ai sensi della DGR n. 1256 del 3 luglio 2012 "*Disciplina delle attività extraimpiego e dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dipendenti della Regione Veneto*", Allegato A, art. 4, comma 1, lettera b)";

#### ATTESO

- che, ai sensi del citato articolo 3 dell'Allegato B della DGR n. 897/2023, la nomina dei componenti, effettivi e supplenti, avviene con decreto del Direttore della Direzione Turismo;

#### VISTO

- il Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione del Veneto, di cui all'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 28 gennaio 2014;

#### DATO ATTO

- di quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1, lett. a) del succitato D. Lgs. n. 165/2001 circa l'assenza di condanne che comportino l'inconferibilità dell'incarico di componente/segretario, sia effettivo che supplente, di Commissioni di concorso di cui al presente provvedimento;

- di quanto previsto dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, che impongano ai Commissari l'astensione dalla loro attività;

#### ATTESO

- quanto disposto dall'art. 57 del citato D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, il comma 1, lett. a) e 1-bis, il quale dispone l'invio dell'atto di nomina delle commissioni di concorso entro tre giorni alla Consigliera di Parità regionale, affinché verifichi il rispetto della riserva di un terzo dei posti componente di commissione alle donne;

#### VISTI

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; il D.Lgs. n. 206/2007 e s.m.i.;

- L.n. 241/1990 e s.m.i.;

- le Leggi regionali n. 54/2012 e s.m.i.; n. 33/2002 e s.m.i.;

- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1256/2012; n. 38/2014; n. 1997/2018; n. 897/2023

decreta

1. di approvare le premesse, dando atto che esse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato B della DGR n.897/2023, quali componenti e segretario della Commissione Esaminatrice per organizzare la misura compensativa dell'esame orale per il riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, con riferimento alla domanda pervenuta nei termini previsti:
  - ◆ in qualità di componenti effettivi i seguenti dipendenti della Regione del Veneto:
    - dott.ssa Maria Sarubbi in qualità di Presidente;
    - dott. Roberto Squarcina in qualità di esperto in legislazione turistica;
    - dott.ssa Chiara Tosini in qualità di esperto in discipline artistiche, culturali, naturali del patrimonio nazionale;
    - dott.ssa Alessandra Segato in qualità di Segretario;
  - ◆ in qualità di componenti supplenti i seguenti dipendenti della Regione del Veneto:
    - dott. Pietro Stellini in qualità di Presidente;
    - dott.ssa Valeria Mazzucato in qualità di esperto in legislazione turistica;
    - dott. Giulio Bodon in qualità di esperto in discipline artistiche, culturali, naturali del patrimonio nazionale;
    - sig.ra Marilena Ruffato in qualità di Segretario;
3. di dare atto che la Direzione Turismo è tenuta all'esecuzione del presente atto, previa acquisizione dai componenti, sia effettivi, sia supplenti, della Commissione nominata delle dichiarazioni di insussistenza, ai sensi dell'art. 35bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001, di condanne che impediscono la conferibilità dell'incarico di cui al presente provvedimento, nonché delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, che impongono loro l'astensione ai sensi dell'art. 6 bis della L.n. 241/1990;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre l'invio del presente decreto alla Consigliera di Parità regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. di disporre la trasmissione del presente provvedimento a tutti i soggetti componenti la Commissione esaminatrice, sia effettivi, sia supplenti;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed inserirlo nel portale regionale [www.regione.veneto.it/web/turismo/](http://www.regione.veneto.it/web/turismo/)

Per il Direttore Il Direttore Vicario Stefano Sisto

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA**

(Codice interno: 510789)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 160 del 25 agosto 2023

**Affidamento diretto e aggiudicazione efficace di servizi grafici concernenti la realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021. Decreto a contrarre e aggiudicazione efficace del servizio. CUP: H79B22000260007 - CIG: ZCE3BB20DB.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'affidamento diretto di servizi grafici concernenti la realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021. Il servizio è affidato alla Società Allcool S.r.l.s, P. IVA 08081041215 in esito alla trattativa diretta con confronto di preventivi n. 3635089 del 26 giugno 2023 avviata tramite la piattaforma del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione MEPA, preceduta da avviso pubblico del 7 giugno 2023, prot. n. 307668, per la raccolta di manifestazioni di interesse. L'aggiudicazione del servizio è efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli previsti art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C (2022) 5935 del 10 agosto 2022 e s.m., il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di gestione, Regione del Veneto - UO AdG Italia-Croazia;
- la dotazione finanziaria totale del Programma a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) è di € 172.986.266,00 per il settennio 2021-2027, cui si aggiungono le quote obbligatorie di cofinanziamento nazionale da parte dei due Stati Italia e Croazia, nella misura del 20% della dotazione complessiva; tale cofinanziamento nazionale ammonta a € 43.246.568,00 per l'intero periodo di programmazione 2021-2027;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 51, della Legge di stabilità 2021 (Legge n. 178 del 30 dicembre 2020) e dalla delibera del CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, che dispone per i Programmi CTE il cofinanziamento nazionale pari al 20% della spesa totale sia per i beneficiari pubblici che privati;
- il testo del Programma è reperibile nel sito web del Programma [www.italy-croatia.eu](http://www.italy-croatia.eu). Si richiama che la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in lingua inglese;

RILEVATO che la dotazione finanziaria del Programma è ripartita in 5 Priorità e include le spese di Assistenza tecnica, che sono quantificate forfettariamente nel 7% di quanto effettivamente speso e certificato per i progetti, per una dotazione massima complessiva di € 14.146.071,25 (FESR e co-finanziamenti nazionali); tali spese sono necessarie per attività di supporto al funzionamento e all'attuazione del Programma e ne è beneficiaria l'Autorità di gestione;

**ATTESO che:**

- con decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 245 del 28 novembre 2022, l'Autorità di gestione del Programma ha proceduto all'indizione del primo Bando per la presentazione delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e "Standard", in coerenza con la deliberazione della Giunta regionale n. 1421 del 11 novembre 2022;
- con decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 75 del 21 aprile 2023 è stato preso atto della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del 6 aprile 2023 di approvazione dell'elenco delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale e se ne è disposta la pubblicazione nei siti web del Programma e della Regione del Veneto;
- con decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 96 del 26 maggio 2023 si è proceduto ad attuare le decisioni del Comitato di Sorveglianza del Programma del 17 maggio 2023 in merito alla proposta delle prime graduatorie dei progetti da finanziare, sulla base dell'istruttoria svolta dal Segretariato Congiunto sulle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" presentate nell'ambito del primo Bando del Programma; seguiranno altre graduatorie e quindi altri progetti finanziati necessiteranno del servizio di cui al presente atto;



CONSIDERATO che:

- i progetti di "Limitato importo finanziario" approvati per il finanziamento dovranno avere al più presto a disposizione un proprio sito web specificatamente dedicato al progetto finalizzato a fornire una breve descrizione dell'operazione, dei suoi obiettivi e risultati, unitamente alla sua dimensione finanziaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 36.4, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 (Interreg) e dal Programme Implementation Manual, versione 2 luglio 2023, paragrafo 4. "Communication";
- considerato che alcuni progetti sono stati già avviati a luglio 2023 e che si stima che, entro il prossimo autunno, verranno tutti avviati;
- ai fini dell'avvio e dell'attuazione dei progetti già finanziati dal Programma, riveste particolare carattere d'urgenza l'acquisizione, mediante appalto, dei servizi grafici per la realizzazione di loghi di progetto da includere nei relativi siti web e di gadget per la promozione del Programma;

ATTESO che:

- il servizio richiesto ha per oggetto la realizzazione di modelli e prodotti da fornire ai progetti finanziati dal Programma e, in particolare, la realizzazione di loghi di progetto utilizzando il brand Interreg Italia-Croazia con l'aggiunta dell'acronimo del progetto, seguendo le indicazioni del Programme Brand Manual, la redazione del Project Brand Manual in lingua inglese e, infine, di modelli di poster e targhe;
- detto servizio si completa con la fornitura di alcuni prodotti di Programma, quali i gadget di Programma ecologici e l'accesso a strumenti a pagamento (Piktochart, Piattaforma Zoom);
- tale servizio dovrà essere garantito per tutta la durata del Programma e concludersi al più tardi entro il 31 ottobre 2028;
- l'importo massimo del servizio è stato stimato pari a € 39.900,00 (IVA esclusa) sulla base di una indagine interna che ha considerato le attività da svolgere, i relativi prezzi di mercato - accessibili dal web - e il confronto con i precedenti affidamenti per servizi analoghi a favore del Programma, prendendo in considerazione il range di prezzi medi indicativo per i prodotti richiesti;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 5 marzo 2008, anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;

VISTO l'avviso pubblico di manifestazione di interesse della U.O. AdG Italia-Croazia pubblicato il 7 giugno 2023 (prot. n. 307668), con scadenza fissata il 21 giugno 2023 (ore 12:00), per l'individuazione di Operatori economici potenzialmente interessati al servizio in argomento, la cui descrizione dettagliata è riportata nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

ATTESO che

- l'avviso è stato pubblicato sul sito della Regione del Veneto, sezione Bandi Avvisi Concorsi, sul sito Contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e ne è stata data notizia anche nel Bollettino ufficiale regionale n. 78 del 09/06/2023;
- l'avviso individua come Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti, il Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia;
- l'avviso prevedeva che l'affidamento dell'incarico avvenisse in esito a successiva trattativa diretta con confronto preventivi su piattaforma del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione - MEPA rivolta a tutte le imprese che avessero manifestato interesse e fossero in possesso dei requisiti richiesti, ovvero regolarmente registrati in MEPA per il CPV 79822500-7 (Servizi di progettazione grafica), Bando - Categoria merceologica "Servizi di stampa e grafica";
- alla detta scadenza sono pervenute n. 20 manifestazioni di interesse, come riportato nel verbale del RUP - Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia, dott.ssa Anna Flavia Zuccon - datato 23 giugno 2023, conservato agli atti presso l'U.O. AdG Italia-Croazia, le quali sono state presentate dai seguenti Operatori economici:
  1. Patterns di Edoardo Biasini - P.IVA 06607550966 (nota del 08/06/2023, prot. n. 310515);
  2. Pmopenlab Srls - P.IVA 03008100806 (nota del 09/06/2023, prot. n. 311844);
  3. SP studio Srl - P.IVA 01403350331 (nota del 12/06/2023, prot. n. 314106);
  4. Ganglicom Srl - P.IVA 10167761005 (nota del 13/06/2023, prot. n. 317775);
  5. Grafi Comunicazione snc di Campagnaro Felice - P.IVA 04189760269 (nota del 14/06/2023, prot. n. 320509);
  6. T Project Group Srl - P.IVA 08509980960 (nota del 15/06/2023, prot. n. 323601);
  7. Fotolito Moggio Srl - P.IVA 11807721003 (nota del 19/06/2023, prot. n. 327364);
  8. VX Digital Srl - P.IVA 09701101215 (nota del 20/06/2023, prot. n. 329728);
  9. Pirene Srl - P.IVA 04991070485 (nota del 20/06/2023, prot. n. 330665);
  10. Allcool Srls - P.IVA 08081041215 (nota del 20/06/2023, prot. n. 330822);

11. Zerogravità di Emanuele Paccamiccio e Laura Lanari snc - P.IVA 02340550421 (nota del 20/06/2023, prot. n. 331189);
12. Advertendo Srl - P.IVA 04237740289 (nota del 20/06/2023, prot. n. 331521);
13. Kidea Srl - P.IVA 05877181213 (nota del 20/06/2023, prot. n. 331990);
14. Sautech Srl con socio unico - P.IVA 04416390658 (nota del 20/06/2023, prot. n. 332003);
15. Equipe Arc En Ciel Ambiente & Cultura - P.IVA 01035090073 (nota del 21/06/2023 prot. n. 332550 inviata il 20/06/2023);
16. Andrea Castellana Agenzia pubblicitaria Srl - Società Benefit - P.IVA 10177120960 (nota del 21/06/2023, prot. n. 333042);
17. Scai Comunicazione Srl unipersonale - P.IVA 01798270763 (nota del 21/06/2023 prot. n. 333090);
18. Jobbing Events Srl - P.IVA 06693760966 (nota del 21/06/2023, prot. n. 333335);
19. Industria Grafica Srl - P.IVA 14500021002 (nota del 21/06/2023, prot. n. 333490);
20. Bag Planet Sas - P.IVA 03070670272 (note del 21/06/2023 prot. n. 333692 e n. 333704).

PRESO ATTO che:

- successivamente è stata avviata la trattativa diretta con confronto di preventivi n. 3635089 del 26 giugno 2023, di cui alla nota della U.O. AdG Italia-Croazia del 26/06/2023 prot. n. 342538, indetta sulla piattaforma MEPA per l'affidamento del servizio in argomento ascrivibile al CPV 79822500-7 Bando - Categoria merceologica "Servizi di stampa e grafica";
- alla trattativa diretta n. 3635089 sono stati invitati tutti i suddetti Operatori economici che avevano presentato manifestazione di interesse ad eccezione dell'Associazione Equipe Arc En Ciel Ambiente & Cultura la quale non è risultata inserita, al momento dell'avvio del confronto, tra i soggetti abilitati per il Bando - Categoria merceologica "Servizi di stampa e grafica";
- l'Associazione Equipe Arc En Ciel Ambiente & Cultura è stata opportunamente informata con nota della U.O. AdG Italia-Croazia del 27/06/2023 prot. n. 345894;

ATTESO che la trattativa diretta n. 3635089 prevedeva:

- la regolazione dell'eventuale rapporto contrattuale secondo quanto indicato nel documento "Disposizioni contrattuali", riportato nell'**Allegato B** al presente decreto;
- la formulazione, da parte degli Operatori economici invitati, di un preventivo in ribasso rispetto al budget indennificato pari a € 39.990,00, al netto di IVA, da presentare tramite piattaforma MEPA, entro il 3 luglio 2023;
- l'affidamento del servizio ad un Operatore economico regolarmente registrato in MEPA per il CPV 79822500-7 (Servizi di progettazione grafica), Bando - Categoria merceologica "Servizi di stampa e grafica", in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti, individuato in base al criterio del prezzo più basso;
- l'onere da parte della Stazione Appaltante di valutare in ogni caso la congruità del prezzo offerto dagli Operatori economici in rapporto alla prestazione richiesta come riportata nell'**Allegato A**;

PRESO ATTO che, entro la scadenza del termine del 3 luglio 2023, sono pervenuti i seguenti preventivi trasmessi tramite la piattaforma MEPA:

- a. Società Zerogravità di Emanuele Paccamiccio e Laura Lanari s.n.c.: offerta economica pari ad € 37.390,00, IVA esclusa (prot. n. 358824/2023);
- b. Società SP Studio s.r.l.: offerta economica pari ad € 35.910,00, IVA esclusa (prot. n. 358894/2023);
- c. Andrea Castellana Agenzia Pubblicitaria s.r.l. (società benefit): offerta economica pari ad € 39.425,00, IVA esclusa (prot. n. 359010/2023);
- d. Scai Comunicazione s.r.l. unipersonale: offerta economica pari ad € 30.679,50, IVA esclusa (prot. n. 359063/2023);
- e. Bag Planet s.a.s.: offerta economica pari ad € 37.391,00, IVA esclusa (prot. n. 359307/2023);
- f. Fotolito Moggio s.r.l.: offerta economica pari ad € 39.400,00, IVA esclusa (prot. n. 359318/2023);
- g. Allcool s.r.l.s.: offerta economica pari ad € 29.994,70, IVA esclusa (prot. n. 359347/2023);
- h. Pirene s.r.l.: offerta economica pari ad € 26.651,00, IVA esclusa (prot. n. 359392/2023);
- i. VX Digital s.r.l.: offerta economica pari ad € 27.925,00, IVA esclusa (prot. n. 359558/2023);
- j. T Project Group s.r.l.: offerta economica pari ad € 36.110,00, IVA esclusa (prot. n. 359589/2023);

CONSIDERATO che:

- il RUP ha proceduto successivamente, come descritto nel verbale sottoscritto il 25 agosto 2023, a valutare la congruità delle offerte economiche presentate, come espressamente richiamato nella nota di avvio della trattativa diretta del 26/06/2023, prot. n. 342538, partendo dai preventivi ricevuti elencati secondo l'ordine risultante dall'applicazione del criterio del prezzo più basso;

- in coerenza con il parere del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 873 del 08/03/2021, la Stazione Appaltante, nel corso di una trattativa, laddove ne ravvisi la necessità, ha sempre la facoltà di richiedere all'Operatore economico spiegazioni sul preventivo offerto, secondo le indicazioni fornite da ANAC nelle linee guida n. 4;

VISTE le seguenti richieste di chiarimenti avanzate dal RUP e i relativi riscontri (da presentare entro il termine massimo stabilito di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta) in merito ai preventivi presentati in risposta alla trattativa diretta n. 3635089 elencati in ordine crescente secondo il criterio del prezzo più basso:

- richiesta chiarimenti con nota della U.O. AdG Italia-Croazia del 24/07/2023, prot. n. 395157, alla Società Pirene S.r.l.; riscontro da parte di Pirene S.r.l. del 27 luglio 2023, prot. n. 406385; riscontro di Pirene S.r.l. del 1° agosto 2023, prot. n. 411658, pervenuto oltre il termine fissato per i chiarimenti; nonché ulteriori comunicazioni intercorse tra le parti all'interno della piattaforma MEPA - Sezione Comunicazioni del 25, 27, 28 luglio (prot. n. 450539 del 23/08/2023);
- richiesta chiarimenti della U.O. AdG Italia-Croazia del 03/08/2023, prot. n. 419193, alla Società VX Digital S.r.l.; riscontro di VX Digital S.r.l. del 08/08/2023, prot. n. 432519;
- richiesta chiarimenti della U.O. AdG Italia-Croazia del 03/08/2023, prot. n. 419174, alla Società Allcool S.r.l.s.; riscontro di Allcool S.r.l.s. del 03/08/2023, prot. n. 421307;

VISTO il verbale del RUP sottoscritto il 25 agosto 2023, relativo agli esiti della trattativa diretta con confronto di preventivi n. 3635089, conservato agli atti presso l'U.O. AdG Italia-Croazia, in base al quale:

- sono ritenuti non chiari i dati forniti con l'offerta del 3 luglio 2023 (prot. n. 359392/2023) formulata dalla Società Pirene S.r.l. e non sufficienti i chiarimenti presentati dalla stessa;
- è ritenuta non completa, anche sulla base dei chiarimenti forniti dallo stesso Operatore economico, l'offerta formulata dalla Società VX Digital S.r.l. a fronte del preventivo del 03/07/2023 ( prot. n. 359558/2023);
- è valutata congrua l'offerta presentata dalla Società Allcool S.r.l.s. (prot. n. 359347/2023), anche alla luce dei chiarimenti presentati e viene individuata detta Società quale Operatore economico cui affidare il servizio in argomento a fronte di un preventivo del 3 luglio 2023 pari a € 29.994,70, IVA esclusa;

DATO ATTO che la sottoscritta, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del d.p.r. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, approvato con DGR 38 del 28/01/2014, né di trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001; né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

DATO ATTO che dal 1° aprile 2023 è entro in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023, efficace dal 1° luglio 2023;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 226. c. 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, al presente procedimento continuano ad applicarsi disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 trattandosi di contratto per cui, alla data in cui il nuovo codice ha acquisito efficacia, era già stato inviato l'Avviso a presentare i preventivi all'interno della piattaforma MEPA;

ATTESO che:

- la legge n. 296/2006, come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018 prevede l'obbligo di ricorso al MEPA per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto delle soglie di rilievo comunitario;
- l'art. 37, c. 1 del Codice dei contratti lascia fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- per l'acquisizione del servizio in argomento non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, in ragione del valore dell'affidamento, di importo inferiore a € 40.000,00;
- le Linee Guida ANAC n. 4 prevedono, per gli affidamenti di contratti d'importo inferiore a € 40.000,00 che il confronto di preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza;

PRESO ATTO che:

- l'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021, consente alle Stazioni Appaltanti di procedere in deroga all'art. 36, comma 2 del Codice dei contratti, all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di € 139.000,00, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi generali di cui agli artt. 30, 34 e 42 del Codice medesimo, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e

degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- il medesimo art. 1, prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici ovvero l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti; lo stesso è previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, dapprima con delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente con delibera n. 636 del 10 luglio 2019";

CONSIDERATO che:

- con nota del 4 luglio 2023, prot. n. 359347 è stato acquisito dalla Società Allcool S.r.l.s. il DGUE attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti e il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 42 in materia di conflitto di interessi;
- i controlli di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono conclusi regolarmente;

DATO ATTO che, come riportato nel documento "Disposizioni contrattuali" di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento:

- il compenso per il servizio in argomento verrà corrisposto in 5 tranches (ciascuna pari al 20% dell'importo pattuito), a seguito di relazione presentata dall'Operatore economico sulle attività svolte nel periodo considerato e regolare fattura elettronica, e previo rilascio dei certificati di regolare esecuzione emessi dal RUP ai sensi dell'art. 102, co. 2 del Codice e verifica della regolarità contributiva del fornitore, come di seguito indicato:
  - ◆ prima tranche entro il 31 gennaio 2024;
  - ◆ seconda tranche entro il 31 gennaio 2025;
  - ◆ terza tranche entro il 31 gennaio 2026;
  - ◆ quarta tranche entro il 31 gennaio 2027;
  - ◆ saldo finale alla conclusione di tutte le attività.

A ciascuna tranche sarà applicata la ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, che potrà essere svincolata in sede di erogazione finale, dopo l'approvazione da parte della SA.

- ai fini della stipula del contratto, la cui durata è prevista fino al 31 ottobre 2028, l'Aggiudicatario è chiamato a presentare una garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 103 del Codice;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto e aggiudicazione efficace, alla Società Allcool S.r.l.s, P.IVA 08081041215, del servizio in argomento per un importo pari a € 29.994,70 al netto dell'IVA al 22%, per complessivi € 36.593,53 IVA inclusa e di regolare il rapporto secondo quanto previsto in **Allegato B** nel rispetto del termine di due mesi dalla data di avvio del confronto di preventivi, in coerenza con l'art. 1 c. 1 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e del DL n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021, il Regolamento (UE) n. 2021/1059 del 24 giugno 2021, il Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- la Decisione C (2022)5935 del 10 agosto 2022 e successiva modifica con Decisione C(2023)742 del 25 gennaio 2023, di adozione del nuovo Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027;
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (e ss.mm.ii.) - Codice dei contratti pubblici;
- il D. L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- le Linee Guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1096 del 26/10/2016 aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

- le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente aggiornate al D. L. n. 32 del 18 aprile 2019 poi convertito in Legge n. 55 del 16 giugno 2019, con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- la Legge regionale n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020;
- l'avviso pubblico di manifestazione di interesse del 7 giugno 2023 (prot. n. 307668/2023);
- il verbale del RUP del 23 giugno 2023 relativo all'esito della raccolta di manifestazioni di interesse;
- la trattativa diretta con confronto di preventivi n. 3635089 del 26 giugno 2023 condotta su piattaforma MEPA (nota dell'U.O. AdG Italia-Croazia prot. n. 342538/2023);
- la corrispondenza con la Società Pirene S.r.l., di cui alla nota della U.O. AdG Italia-Croazia del 24/07/2023, prot. n. 395157; comunicazioni di Pirene S.r.l. del 27 luglio 2023, prot. n. 406385, e del 1 agosto 2023, prot. n. 411658; comunicazioni tra le parti del 25, 27, 28 luglio, di cui al prot. n. 450539 del 23/08/2023;
- nota della U.O. AdG Italia-Croazia del 03/08/2023, prot. n. 419193 e nota della Società VX Digital S.r.l. del 08/08/2023 prot. n. 432519;
- nota della U.O. AdG Italia-Croazia del 03/08/2023, prot. n. 419174, e nota della Società Allcool S.r.l.s. del 03/08/2023, prot. n. 421307;
- il verbale del RUP relativo al confronto di preventivi in Mepa sottoscritto il 25 agosto 2023;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale e comunitaria;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli **Allegati A e B** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021, all'affidamento diretto dei servizi grafici concernenti la realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento alla Società Allcool S.r.l.s., P.IVA 08081041215., con sede legale in Piazza Emmanuele Gianturco 57 - Fragola (NA) per un importo complessivo di € 36.593,53 comprensivo di IVA pari al 22% (€ 29.994,70 IVA esclusa), in esito alla Trattativa diretta con confronto di preventivi n. 3635089 del 26 giugno 2023 condotta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA;
3. di attestare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, dott.ssa Anna Flavia Zuccon;
4. di dare atto che per l'acquisizione del servizio di cui al punto 2, non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti, in ragione del valore dell'affidamento di importo inferiore a € 40.000,00;
5. di dare atto che i controlli circa il possesso dei requisiti dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sull'operatore economico sono stati eseguiti regolarmente e che pertanto l'aggiudicazione del servizio è efficace;
6. di dare atto che il contratto verrà stipulato successivamente alla presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice, come riportato nelle Disposizioni contrattuali di cui all'**Allegato B**, contestualmente all'assunzione dell'impegno di spesa, secondo le procedure previste dalla piattaforma MEPA e che, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, modificato dal DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021, non viene applicato il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del Codice dei contratti;
7. di disporre la comunicazione, ai sensi dell'art. 76, co. 5 del D.lgs. 50/2016, dell'esito della presente procedura di affidamento ai soggetti ivi contemplati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al punto 7);
9. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii., nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito regionale sotto la sezione bandi di gara e contratti, nonché sul sito "Contratti pubblici" del Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti;
11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Anna Flavia Zuccon



Allegato A al Decreto n. 160 del 25 agosto 2023

pag. 1/4

### Descrizione del servizio richiesto

#### Servizio di realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027

##### 1. PREMESSA

Il Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027” (nel seguito per brevità indicato come Programma) è stato istituito nell’ambito dell’Obiettivo “Cooperazione Territoriale Europea – CTE” della politica europea di coesione, per il periodo di programmazione 2021-2027. Esso si propone l’obiettivo di promuovere lo sviluppo territoriale integrato fra i due Stati e di sostenere la “crescita blu” del mare e delle coste, in modo da agevolare la sostenibilità e l’occupazione dell’area.

Il Programma finanzia progetti realizzati congiuntamente da partenariati Italo-Croati, che mirano a favorire lo sviluppo dei territori compresi nell’area di Programma, attraverso la cooperazione tra partner pubblici e privati, stimolando la creazione di partenariati transfrontalieri capaci di portare cambiamenti tangibili.

Al Programma è stata assegnata una dotazione finanziaria del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di € 172.986.266,00, per il settennio 2021-2027, cui si aggiungono le quote di cofinanziamento nazionale, nella misura del 20% della dotazione complessiva.

L’area interessata dal Programma è costituita da 33 aree NUTS3 (25 Province italiane e 8 Contee croate) situate lungo la costa adriatica: le Province di Ancona, Ascoli Piceno, Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Campobasso, Chieti, Fermo, Ferrara, Foggia, Forlì-Cesena, Gorizia, Lecce, Macerata, Padova, Pesaro e Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Teramo, Trieste, Udine, Venezia e le Contee croate Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrovačko-neretvanska, Karlovačka.

La strategia di Programma identifica 5 Priorità, declinate in Obiettivi Specifici, di seguito indicati:

##### Priorità 1 “Crescita Sostenibile nell’Economia Blu”

- Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate;
- Obiettivo Specifico 1.4: Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità.

##### Priorità 2 “Ambiente condiviso verde e resiliente”

- Obiettivo Specifico 2.4: Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco sistemici;
- Obiettivo Specifico 2.7: Valorizzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

##### Priorità 3 “Trasporto marittimo sostenibile e multimodale”

- Obiettivo specifico 3.2: Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell’accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera.

##### Priorità 4 “Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile”

- Obiettivo Specifico 4.6: Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell’inclusione sociale e nell’innovazione sociale.

##### Priorità 5 “Una migliore governance della cooperazione”

- Obiettivo Specifico Interreg 6.6: Altre azioni per meglio sostenere la governance della cooperazione (tutte le componenti).

Allegato A al Decreto n. 160 del 25 agosto 2023

pag. 2/4

Ulteriori informazioni sul Programma sono reperibili presso il sito web ufficiale al seguente link: <https://www.italy-croatia.eu>.

La lingua ufficiale del Programma è l'inglese; i documenti e materiali di comunicazione dovranno pertanto essere prodotti in lingua inglese.

La Regione del Veneto riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma e, per l'acquisto del servizio qui di seguito indicato, opera come Stazione Appaltante (SA).

## 2. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la realizzazione di modelli e prodotti da fornire ai progetti finanziati dal Programma e, in particolare, la realizzazione di loghi di progetto utilizzando il brand Interreg Italia-Croazia con l'aggiunta dell'acronimo del progetto, seguendo le indicazioni del Programme Brand Manual (allegato al presente documento), la redazione del Project Brand Manual in lingua inglese e, infine, di modelli di poster e targhe.

L'affidamento prevede altresì la fornitura di alcuni prodotti di Programma, quali i gadget di Programma ecologici e l'accesso a strumenti a pagamento (Piktochart, Piattaforma Zoom).

L'aggiudicatario, **entro cinque giorni lavorativi** dalla data di stipula del contratto, è tenuto a contattare la SA e concordare un **incontro preliminare** in cui dovrà raccogliere informazioni, comprendere le esigenze della SA e fornire suggerimenti e consulenza.

In base alle esigenze emerse durante il primo incontro, l'aggiudicatario nel successivo incontro, **entro un mese** dal primo, dovrà fornire un **cronoprogramma** relativo allo sviluppo dei servizi richiesti, fermo restando che:

1. sia previsto uno step preventivo di approvazione del prodotto prima della sua realizzazione;
2. per tutti i prodotti realizzati, soprattutto i template a favore dei progetti, il fornitore dovrà fornire il "file sorgente" mettendo la SA e i progetti nella condizione di disporne in qualsiasi momento e illimitatamente anche dopo la chiusura del contratto, in modo da poter realizzare e sviluppare il prodotto/servizio anche in un successivo momento.

La SA valuterà le proposte di realizzazione del fornitore e potrà chiedere e concordare con lo stesso eventuali modifiche che siano in linea con quanto è stato bandito e aggiudicato. L'aggiudicatario dovrà garantire tutta l'assistenza necessaria per determinare la soluzione più adatta alle esigenze della SA e presentare un prodotto che tenga conto delle eventuali osservazioni, sino alla definitiva accettazione della proposta.

Dal momento dell'accettazione della proposta da parte della SA, l'aggiudicatario si impegna a prestare il servizio richiesto in accordo con il contratto e nei tempi concordati nel cronoprogramma, per tutta la durata del contratto.

Si precisa che lo svolgimento dell'attività non richiede la presenza dell'Aggiudicatario presso gli uffici regionali potendo il servizio esser fornito dalla sede operativa di appartenenza dello stesso. Tuttavia l'Aggiudicatario è tenuto in ogni caso a partecipare agli incontri di coordinamento con l'Autorità di Gestione/il Segretariato Congiunto, in modalità on-line o in presenza, presso le sedi della Regione del Veneto.

Il servizio consisterà in particolare nelle seguenti attività:

- a) **Realizzazione dei loghi di progetto** (se ne stimano 150 nel periodo 2023/2027) seguendo per ognuno le indicazioni riportate nel Programme Brand Manual; per tutti i progetti approvati l'aggiudicatario dovrà realizzare la personalizzazione grafica degli elementi distintivi, già elaborati per il Programma, con la caratterizzazione grafica derivante dalla Priorità di appartenenza del progetto così come definito dal Brand Manual. Tale personalizzazione, composta dal Logo del Programma Interreg con l'elemento visivo grafico del Programma, così come verrà consegnato, e il colore e il simbolo della Priorità del progetto, dovrà necessariamente comprendere anche l'inserimento dell'acronimo del progetto.

Il logo così personalizzato per ciascun progetto (Logo di Progetto) sarà sottoposto alle fasi di:

- proposta formulata da parte dell'aggiudicatario;
- eventuale richiesta di modifica;



Allegato A al Decreto n. 160 del 25 agosto 2023

pag. 3/4

- approvazione finale da parte della SA.

b) **Progettazione grafica e fornitura degli esecutivi per la stampa** dei seguenti elementi, seguendo le indicazioni del Programme Brand Manual:

- poster (formato di riferimento cm 100x70) in versione editabile e modificabile con gli strumenti office per ospitare contenuti da aggiornare a cura dei progetti;
- plaque in versione editabile e modificabile con gli strumenti office per ospitare contenuti da aggiornare a cura dei progetti;
- realizzazione di: template deliverable e template ppt.

c) **Redazione Project Brand Manual in inglese** (che includa esempi di pratiche green) seguendo le indicazioni del Programme Brand Manual.

Il manuale, redatto in lingua inglese, deve fornire indicazioni sulle declinazioni del brand e regolamentarne l'impiego.

In particolare tale manuale dovrà comprendere:

- la descrizione e costruzione del logo;
- l'identificazione dei colori del logo in positivo, del logo negativo su fondo nero, del logo grigio su fondo nero, del logo grigio/nero su fondo chiaro;
- decalogo dei cromatismi compatibili con il logo;
- prove di riduzione per il mantenimento della leggibilità;
- simulazione di affiancamento corretto/consentito ad altri loghi, compresa l'indicazione dell'area di cortesia necessaria;
- regole per il posizionamento del logo negli stampati istituzionali e promozionali e disciplina nell'uso sul web.

L'indice del manuale dovrà essere concordato con la SA.

d) **Accessi a strumenti a pagamento per la durata di cinque anni:**

- Piktochart;
- Piattaforma zoom.

L'aggiudicatario dovrà fornire alla SA la licenza d'uso del software per l'elaborazione grafica (piktochart o altro software compatibile) per n. 2 postazioni/dispositivi.

e) **Fornitura di gadget di Programma con stampa del logo di Programma** (come da indicazioni contenute nel Programme Brand Manual). In linea con gli obiettivi del Programma, di cui al paragrafo 1 "PREMESSA", si chiede l'ideazione di **prodotti ecologici** e che richiamino la **dimensione marittima** del Programma. Nella seguente tabella si riporta una lista indicativa di prodotti e del numero di pezzi richiesti:

PRODOTTO	N° PEZZI
bottiglie in vetro riciclato o simile	1000
matite/penne biodegradabili o simili	2500
block notes in materiale riciclato	1000
portapenne in materiale riciclato	500
etichetta bagaglio in materiale riciclato	1000
post-it colorati in materiale riciclato	1000
portachiavi in materiale riciclato	300
astuccio in materiale riciclato	300
gadget extra proposti dal contraente	....

**Materiale allegato o consultabile ai link indicati:**

A. Interreg Programme Italy-Croatia 2021-2027:

[https://www.italy-croatia.eu/documents/555109/576296/INTERREG\\_Italy\\_Croatia\\_Programme\\_2021\\_2027-2.pdf/4ad76023-539a-725f-80e9-99be2e591d9c?t=1683652164620](https://www.italy-croatia.eu/documents/555109/576296/INTERREG_Italy_Croatia_Programme_2021_2027-2.pdf/4ad76023-539a-725f-80e9-99be2e591d9c?t=1683652164620) al sito web da cui scaricarlo;

B. Interreg Programme Brand Manual 2021-2027, in allegato;

Allegato A al Decreto n. 160 del 25 agosto 2023

pag. 4/4

C. Logo di programma fornito da Interact:

<https://www.italy-croatia.eu/documents/555109/576668/Interreg+Logo+Italy+-+Croatia+CMYK+Color-01.png/4f5c6b5b-f599-ac7c-801e-6544a970b7ff?t=168365333227>.

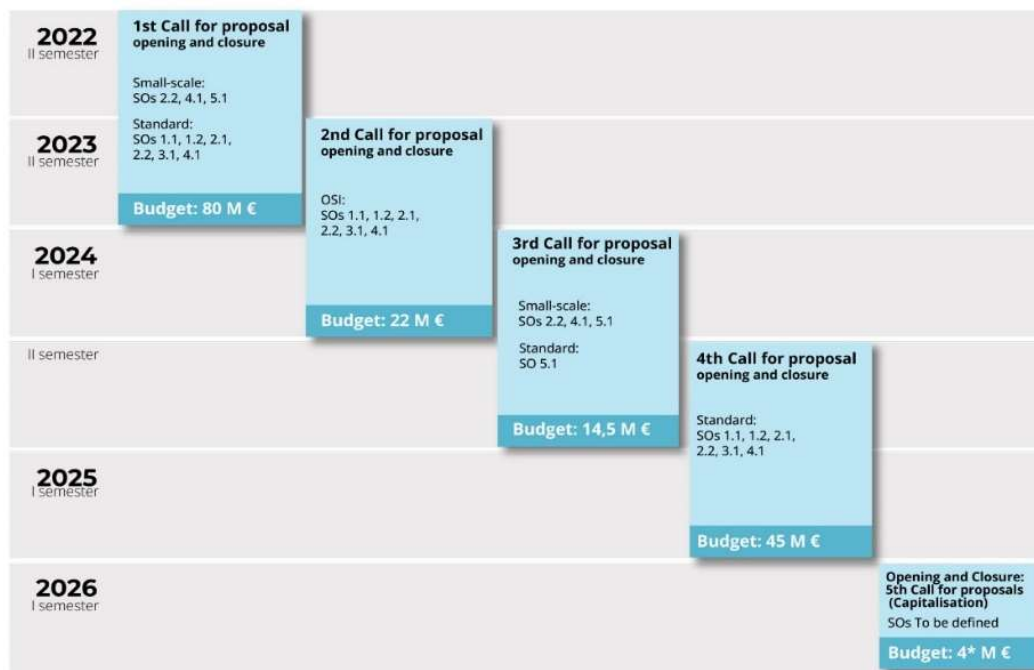
Si precisa che ogni altro materiale utile verrà condiviso immediatamente a seguito dell'affidamento del servizio.

### 3. TEMPISTICHE DI CONSEGNA DEI PRODOTTI

Il servizio deve essere espletato secondo le tempistiche qui di seguito riportate:

- l'attività di cui al **punto a) Realizzazione dei loghi di progetto** deve essere condotta in conformità con i tempi di approvazione dei progetti (a tale proposito si rinvia alle tempistiche indicate nella tabella sotto riportata, fermo restando che potranno essere oggetto di aggiornamento in fase di attuazione), ed **entro un mese dalla stessa approvazione**. Si precisa che la SA prevede di approvare un primo gruppo di una decina di progetti in partenza entro fine giugno 2023 e un secondo gruppo entro fine luglio 2023;

#### Indicative timetable of all calls for proposals 2021-27



- le attività di cui al **punto b) Progettazione grafica e fornitura degli esecutivi per la stampa punto c) Realizzazione di template e punto c) Redazione Project Brand Manual in inglese entro il 15/09/2023**;
- l'attività di cui al **punto d) Accessi a strumenti a pagamento** per la durata di cinque anni **entro il 31/10/2023**;
- l'attività di cui al **punto e) Fornitura di gadget di Programma con stampa del logo di Programma**, verrà concordata in occasione dell'incontro preliminare di cui al precedente paragrafo 2, alla luce degli eventi e necessità note alla SA.



**Allegato B al Decreto n. 160 del 25 agosto 2023**

pag. 1/5

### **Disposizioni contrattuali**

#### **Servizio di realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 CUP: H79B22000260007- CIG: ZCE3BB20DB**

#### **1. PREMESSA**

La Regione del Veneto – Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, in qualità di Autorità di Gestione del Programma Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) (di seguito: Programma) acquisisce mediante contratto di appalto il servizio di realizzazione di loghi di progetto e gadget per il Programma, tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 co. 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in L. n. 108/2021

L'acquisizione del servizio è necessaria in particolare al fine di dotare i progetti beneficiari del Programma di un proprio logo e consentire l'avvio delle attività di comunicazione connesse; l'Autorità di Gestione intende altresì acquisire gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027.

Il costo del servizio è interamente finanziato con le risorse di "Assistenza Tecnica" 2021-2027 assegnate al Programma.

Si richiama che con nota della UO AdG Italia-Croazia del 7 giugno 2023, prot. n. 307668, è stato pubblicato un Avviso per le manifestazioni di interesse sul sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi" e sul sito Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In risposta a detto Avviso sono pervenute n. 20 manifestazioni di interesse.

Tutti gli Operatori economici che hanno presentato regolare manifestazione di interesse sono invitati a formulare il proprio preventivo tramite piattaforma per il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA, purché regolarmente registrati in MEPA per il CPV 79822500-7 – Servizi di progettazione grafica, Bando – Categoria merceologica "Servizi di stampa e grafica".

L'affidamento del servizio avviene in base al criterio del prezzo più basso, purché l'Operatore risulti in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti.

A seguito dell'esito del confronto dei preventivi su MEPA, la Stazione Appaltante (SA) procederà con l'affidamento del servizio mediante decreto adottato ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.

La SA si riserva di sospendere, revocare, modificare o annullare in qualsiasi momento la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli Operatori economici invitati.

#### **2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio oggetto di affidamento riguarda la realizzazione di modelli e prodotti da fornire ai progetti finanziati dal Programma e, in particolare, la realizzazione di loghi di progetto utilizzando il brand Interreg Italia-Croazia con l'aggiunta dell'acronimo del progetto, seguendo le indicazioni del Brand Manual di Programma, la redazione del Project Brand Manual (in lingua inglese) e di modelli di poster e targhe.

E' prevista altresì la fornitura di alcuni prodotti di Programma, quali gadget ecologici di Programma, e la fornitura dell'accesso a strumenti a pagamento (Piktochart, Piattaforma Zoom).

I dettagli del servizio richiesto e dei tempi di consegna dei diversi output sono riportati nella Descrizione del servizio (**Allegato A**).

Allegato B al Decreto n. 160 del 25 agosto 2023

pag. 2/5

Si precisa che per tutti i prodotti realizzati, soprattutto i template a favore dei progetti, il fornitore dovrà fornire il “file sorgente” mettendo la SA e i progetti nella condizione di disporne in qualsiasi momento e illimitatamente anche dopo la chiusura del contratto, in modo da poter realizzare e sviluppare il prodotto anche in un successivo momento.

I gadget realizzati devono essere consegnati (franco destino) presso gli uffici della SA al seguente indirizzo:

- Regione del Veneto – UO AdG Italia-Croazia  
Rio Tre ponti – Dorsoduro 3494/A  
30123 Venezia

### 3. DURATA DELL'INCARICO

L'incarico decorrerà dalla data di stipula del contratto fino alla conclusione di tutte le attività previste e comunque entro il **31 ottobre 2028**.

Il contratto è stipulato in esito al confronto preventivo secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dalla piattaforma MEPA e le regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione.

### 4. VALORE DEL SERVIZIO

L'importo offerto è inteso al netto di IVA e comprensivo di ogni prestazione e onere inerente all'assicurazione delle risorse umane occupate e spese generali, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale assegnato per l'esecuzione contrattuale.

L'imposta di bollo e di registrazione del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e, dunque, interamente a carico dell'Aggiudicatario.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza, pertanto gli oneri per la sicurezza, derivanti da interferenze, sono stimati pari a € 0,00.

A norma dell'art. 95, c. 10 del Codice dei contratti pubblici, trattandosi di procedura ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020 e s.m.i., e di appalto misto servizi intellettuali con fornitura senza posa in opera, non è necessaria l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il valore complessivo del servizio così come descritto, si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualunque eventualità di cui l'impresa aggiudicataria non abbia tenuto presente. L'Aggiudicatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

### 5. PAGAMENTO DEL COMPENSO

L'erogazione del compenso avverrà secondo il seguente iter:

- a) presentazione da parte dell'Aggiudicatario di una relazione sull'attività svolta nel periodo considerato;
- b) emissione da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- c) presentazione da parte dell'Aggiudicatario di regolare fattura elettronica.

Il pagamento del servizio svolto verrà corrisposto in n. 5 tranches, ciascuna pari al 20% dell'importo pattuito, secondo le scadenze di seguito indicate:

1. prima tranche entro il 31 gennaio 2024;
2. seconda tranche entro il 31 gennaio 2025;
3. terza tranche entro il 31 gennaio 2026;
4. quarta tranche entro il 31 gennaio 2027;
5. saldo finale alla conclusione di tutte le attività.

A ciascuna tranche sarà applicata la ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, che potrà essere svincolata in sede di erogazione finale, dopo l'approvazione da parte della SA.

Il pagamento sarà effettuato entro i termini di legge a far data dalla ricezione delle fatture elettroniche che dovranno essere intestate a:

Regione del Veneto – Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, Dorsoduro 3494/A – 30123 Venezia  
(Codice Fiscale 80007580279 – P. IVA 02392630279)  
Codice Univoco Ufficio: EC4Z2V  
Con la seguente descrizione:  
“Servizio di realizzazione di loghi di progetto e gadget nell’ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027. CUP: H79B22000260007 - CIG: ZCE3BB20DB”

## 6. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d) del Codice.

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici.

Si richiama che, ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera c-bis), del Codice dei contratti, non costituiscono attività affidate in subappalto i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della presente procedura.

Pertanto, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare, per ogni eventuale sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

## 7. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In caso di affidamento, l'Aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014.

In particolare l'Aggiudicatario si obbliga a riportare nella documentazione contabile, conforme alla normativa succitata, i codici CIG e CUP associati alla presente procedura.

L'Aggiudicatario, inoltre, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, e a comunicare alla SA gli estremi identificativi, insieme alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso/i.

Nel caso di eventuali contratti sottoscritti con subcontraenti interessati all'appalto, l'Affidatario si impegnerà a prevedere un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

In particolare, in caso di ricorso a subcontratti l'Affidatario dovrà fornire:

- una dichiarazione che attesti per quali servizi si è ricorso al sub-contratto, con l'indicazione dei nomi dei sub-contraenti, l'importo della singola sub-fornitura, l'oggetto del lavoro/servizio/fornitura affidato (nonché eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto);
- copia del documento sulla tracciabilità finanziaria compilato dal sub-contraente unitamente alla fotocopia della carta di identità del firmatario;
- evidenza degli avvenuti pagamenti relativi ai sub-contratti, ovvero i pagamenti effettuati dall'operatore economico al sub-contraente attraverso bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, di cui si possa riconoscere chiaramente l'importo corrisposto al sub-contraente;
- evidenza nell'indicazione, negli strumenti di pagamento relativi alla transazione (es. causale del bonifico), dei codici CIG e CUP della gara.

## 8. GARANZIE

Ai sensi del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice dei contratti pubblici non viene richiesta.

Ai fini della stipula del contratto, l'Aggiudicatario sarà chiamato a prestare una garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice, pari al 10% dell'importo del contratto. Si richiama che ai sensi del comma 1 del medesimo articolo l'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto con i criteri e le modalità di cui all'art. 93 del Codice.

Allegato B al Decreto n. 160 del 25 agosto 2023

pag. 4/5

## **9. MODIFICHE E VARIANTI**

Eventuali modifiche del servizio potranno essere concordate tra la SA e l'Aggiudicatario senza pregiudicare la qualità del preventivo e senza oneri e costi aggiuntivi.

Per eventuali modifiche del contratto si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 106 del Codice dei contratti pubblici. Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la SA potrà imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## **10. CLAUSOLE CON VALORE DI PATTO DI INTEGRITA' E DIRITTO D'USO**

Il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto il 17 settembre 2019 risulta scaduto il 16 settembre 2022. Nelle more della sottoscrizione del nuovo Protocollo di legalità, l'Operatore economico accetta espressamente le clausole e condizioni contrattuali idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure che valgono come "Patto di integrità": tali clausole sono riportate nel documento "Prospetto clausole protocollo legalità" caricate tra la documentazione della presente procedura nella piattaforma MEPA.

L'Aggiudicatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla SA e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora nei confronti di pubblici amministratori della SA che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. La SA si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 Codice Civile, qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito del presente servizio saranno da intendersi di proprietà esclusiva della SA che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termine di legge.

L'eventuale materiale prodotto in corso d'opera dovrà essere consegnato in formato originario alla SA.

## **11. ANTIMAFIA E CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'Affidatario si impegnerà a rispettare tutte le disposizioni, comunque applicabili di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e alla normativa antimafia.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recederà dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto uno dei provvedimenti di cui al medesimo art. 94 sopracitato, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, la SA estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta ivi previsti, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. Pertanto l'Affidatario sarà tenuto ad osservare e far osservare ai propri dipendenti, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti regionali.

L'Affidatario si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese in ragione dell'incarico o comunque relative all'attività regionale nel suo complesso e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta dalla Regione.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Stazione Appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'Affidatario. Il codice è reperibile all'interno del sito istituzionale della Regione Veneto, Sezione amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.

## **12. RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Affidatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

E' a carico dell'Operatore economico la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Amministrazione da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse

Allegato B al Decreto n. 160 del 25 agosto 2023

pag. 5/5

in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

In considerazione del completo esonero dell'amministrazione e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse proposto da terzi nei riguardi dell'amministrazione e dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'agenzia, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e manlevando totalmente l'amministrazione ed i suoi rappresentanti da ogni e qualsiasi responsabilità sia di carattere sostanziale sia di carattere procedurale in riferimento allo svolgimento e all'esito dei predetti giudizi.

In corso d'opera l'Affidatario si impegna ad evitare situazioni di conflitto di interessi e ad applicare principi di imparzialità nell'esecuzione del servizio.

L'Affidatario si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese in ragione dell'incarico o comunque relative all'attività regionale nel suo complesso e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta nell'ambito del presente incarico e in generale dalla Regione. Ai sensi dell'art. 2595 e ss del Codice Civile, l'Aggiudicatario assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività per conto della Regione, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

### **13. RISOLUZIONE E RECESSO**

Fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento del danno in caso di inosservanza dei termini essenziali indicati per l'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1456 Codice Civile, la facoltà di risolvere il contratto, previa comunicazione da inviare a mezzo PEC, qualora il servizio oggetto del contratto non corrisponda alle condizioni qualitative indicate, si siano verificate delle irregolarità, frodi e negligenze in genere e nei casi di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la SA prende in consegna i servizi ed effettua la verifica di regolarità dei servizi.

La Stazione Appaltante si riserva di risolvere il presente rapporto in danno, in caso di inadempimento volontario (art. 1453 Codice Civile), o per inefficienze non contemplate nel presente contratto.

Prima di dichiarare la volontà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1517 del Codice Civile, la Stazione Appaltante è chiamata a invitare formalmente la Ditta aggiudicataria a presentare le proprie giustificazioni.

### **14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Le eventuali vertenze tra la SA e l'Aggiudicatario, non definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

### **15. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – U.O. AdG Italia-Croazia, Dorsoduro 3494/A - 30123 Venezia (VE).

Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) è il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia dott.ssa Anna Flavia Zuccon.

Per chiedere informazioni i contatti sono: tel. 041 2791781, e-mail: [italia.croazia@regione.veneto.it](mailto:italia.croazia@regione.veneto.it), PEC: [italia.croazia@pec.regione.veneto.it](mailto:italia.croazia@pec.regione.veneto.it)

### **16. RINVIO**

Per tutto quanto non previsto specificamente e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi del fornitore si fa rinvio alla regolamentazione pertinente ai fini della partecipazione al MEPA, nonché a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, in quanto compatibile.



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

(Codice interno: 510362)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 49 del 03 agosto 2023

**Contratto triennale dei lavori e dei servizi di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi presso le sedi della Giunta regionale in Venezia, riconducibili alla categoria OS4 "Impianti elettromeccanici trasportatori", CIG: 8287841EBD, stipulato con la ditta Thyssenkrupp Elevator Italia S.p.A., ora TK Elevator Italia S.p.A., di Cologno Monzese (MI), C.F./P.IVA:03702760962 - CUI L80007580279201900087. Autorizzazione all'esecuzione delle attività non previste e non programmabili, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Impegno della spesa di Euro 37.899,29, IVA inclusa a valere sulla prenotazione di spesa n. 225/2023 del bilancio di esercizio 2023 e rideterminazione del Quadro economico dei lavori. L.R.39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza la ditta appaltatrice, TK Elevator Italia S.p.A. C.F./P.IVA:03702760962, ad eseguire alcune attività non previste e non programmabili, relative ai lavori di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi e si sub-impegna a favore della stessa l'importo di Euro 37.899,29, IVA inclusa a valere sulla prenotazione di spesa n. 225/2023 assunta sul capitolo 100482. Contestualmente si procede alla rideterminazione del Quadro economico dei lavori.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 99 in data 11 maggio 2020, è stata indetta una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs 50/2016, per l'affidamento dell'appalto triennale dei lavori e dei servizi di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi presso le Sedi della Giunta regionale in Venezia, riconducibili alla categoria OS4 "Impianti elettromeccanici trasportatori";
- con lo stesso Decreto si è disposta l'assunzione delle prenotazioni di spesa a totale copertura del Quadro economico dei lavori, per l'importo di Euro 180.413,60, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari", così suddivise:
  - ◆ Prenotazione 5713/2020 Euro 20.045,95;
  - ◆ Prenotazione 1303/2021 Euro 60.137,87;
  - ◆ Prenotazione 421/2022 Euro 60.137,87;
  - ◆ Prenotazione 225/2023 Euro 40.091,91;
- con Decreti del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG n. 137 del 12 giugno 2020 e n. 173 del 24/07/2020, l'appalto è stata aggiudicato all'operatore economico Thyssenkrupp Elevator Italia S.p.A., ora TK Elevator Italia S.p.A., di Cologno Monzese (MI), CF/PIVA: 03702760962, e si è proceduto all'assunzione dei seguenti impegni di spesa per il contratto, pari a euro di Euro 98.943,76, Iva 22% inclusa, sul capitolo di spesa 100482, come di seguito indicato:
  - ◆ Subimpegno n. 5713/001/2020 di euro 10.993,75;
  - ◆ Subimpegno n. 1303/001/2021 di euro 32.981,25;
  - ◆ Subimpegno n. 421/001/2022 di euro 32.981,25;
  - ◆ Subimpegno n. 225/001/2023 di euro 21.987,51;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 65 del 24/03/2021 si è preso atto della modifica della ragione sociale della società Thyssenkrupp Elevator Italia S.p.A., (anagrafica 00164256) in TK Elevator Italia S.p.A. (anagrafica 00177303), restando invariato il codice fiscale e la partita iva, e conseguentemente si è disposta la modifica del beneficiario degli impegni di spesa n. 1303/001/2021, 421/001/2022 e 225/001/2023 sopra descritti;

PRESO ATTO che con il succitato Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG n. 173 del 24/07/2020, si è rideterminato il quadro economico complessivo dell'opera come di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>				
<b>APPALTO DEI LAVORI E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEGLI ASCENSORI E MONTACARICHI PRESSO LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE IN VENEZIA CIG: 8287841EBD</b>				
			<i>Importo a base di gara</i>	<i>Importo di aggiudicazione</i>
<b>A</b>	<b>Lavori e servizi soggetti a ribasso:</b>			
	a.1	Servizio di sorveglianza, conduzione e manutenzione ordinaria, a canone	€ 57.600,00	€ 30.412,80
	a.2	Lavori extra-canone, a misura	€ 83.880,00	€ 44.288,64
	<b>Totale Lavori e servizi soggetti a ribasso (a.1+a.2)</b>		<b>€ 141.480,00</b>	<b>€ 74.701,44</b>
	<b>Oneri per attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:</b>			
	a.3	Servizio di sorveglianza, conduzione e manutenzione ordinaria, a canone	€ 2.400,00	€ 2.400,00
	a.4	Lavori extra-canone	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	<b>Totale Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (a.3+a.4)</b>		<b>€ 6.400,00</b>	<b>€ 6.400,00</b>
	<b>Totale (A)</b>		<b>€ 147.880,00</b>	<b>€ 81.101,44</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione della Stazione Appaltante:</b>			
	b.1	IVA su totale A % 22	€ 32.533,60	€ 17.842,32
	b.2	Imprevisti su lavori (IVA inclusa)		€ 20.000,00
	b.3	Interventi complementari (IVA inclusa)		€ 61.469,84
	<b>Totale somme a disposizione (b.1 + b.2)</b>		<b>€ 32.533,60</b>	<b>€ 99.312,16</b>
<b>Totale A+B</b>		<b>€ 180.413,60</b>	<b>€ 180.413,60</b>	

DATO ATTO che il Quadro economico dei lavori di cui trattasi è coperto attualmente dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	Importo	Imp. / Pren.	DDR N.		Esercizio	Beneficiario
	Lordo	N.				
100482	10.993,75	5713-001/2020	173	2020	2020	THYSSENKRUPP Elevator Italia spa
100482	31.061,92	1303-001/2021	173	2020	2021	TK Elevator Italia spa
100482	25.140,50	10229/2021	97	2021	2021	TK Elevator Italia spa
100482	27.371,73	421-001/2022	173	2020	2022	TK Elevator Italia spa
100482	2.826,57	3875/2022	173	2020	2022	TK Elevator Italia spa
100482	10.161,08	5522/2022	97	2021	2022	TK Elevator Italia spa
100482	21.987,51	225-001/2023	173	2020	2023	TK Elevator Italia spa
100482	5.609,52	2662/2023	173	2020	2022	TK Elevator Italia spa
100482	45.261,02	225/2023	99	2020	2022	Beneficiari Diversi
<b>Totale</b>	<b>180.413,60</b>					

RILEVATO che con DGR n.366/2021 si è proceduto alla rilevazione dell'economia di spesa di Euro 907,24 sull'impegno n.5713-001/2020 che sarà oggetto di una successiva rideterminazione del quadro economico in sede di approvazione finale dell'opera;

PRESO ATTO della necessità di eseguire ulteriori attività, non previste e non programmabili, sugli impianti elevatori in uso nelle sedi di Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 Venezia, Palazzo Sceriman - Cannaregio 168 Venezia e Palazzo ex ESAV - S. Croce 1187 Venezia;

RICHIAMATO il Capitolato Speciale di Appalto, Parte tecnica - art. 2.3 (prestazioni non comprese nel canone del servizio di conduzione e manutenzione ordinaria), art. 2.6 (variazione lavori) e art. 2.9 (lavori di manutenzione straordinaria) e Parte amministrativa - art. 1.5 (variazione dei servizi);

VISTI i preventivi di spesa presentati dalla ditta appaltatrice dei lavori, TK Elevator Italia S.p.A., e acquisiti agli atti dalla scrivente Direzione in data 17.04.2023 con prot. 206892, e in data 30.06.2023 con prot. 352982, per un importo complessivo di

Euro 37.899,29, IVA inclusa;

RITENUTO di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'esecuzione di tali ulteriori attività, non previste e non programmabili, da parte della ditta appaltatrice, per l'importo complessivo di Euro 37.899,29, IVA 22% inclusa;

VISTE le premesse e ritenuti congrui i suddetti preventivi, si dispone l'impegno della somma di Euro 37.899,29, IVA inclusa a favore della ditta TK Elevator Italia S.p.A., con sede legale in Cologno Monzese (MI), C.F./P.IVA:03702760962- CIG: 8287841EBD - CUI L80007580279201900087, a valere sulla prenotazione di spesa n. 225/2023, sul capitolo U/100482 del bilancio di esercizio 2023, per il pagamento delle attività sopradescritte come meglio indicato nell'**allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che l'obbligazione di spesa trova copertura alle voci b.2 e b.3 delle somme a disposizione della stazione appaltate, del quadro economico sopra riportato;

RITENUTO altresì di rideterminare il Quadro complessivo dell'opera, tenendo già conto dell'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento, come di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>							
<b>APPALTO DEI LAVORI E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEGLI ASCENSORI E MONTACARICHI PRESSO LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE IN VENEZIA CIG: 8287841EBD</b>							
			<i>Importo a base di gara</i>	<i>Importo di aggiudicazione</i>	<i>Importo rideterminato decreto n. 97/2021</i>	<i>Importo rideterminato</i>	
<b>A</b>		<i>Lavori e servizi soggetti a ribasso:</i>					
	a.1	Manutenzione ordinaria, a canone	€ 57.600,00	€ 30.412,80	€ 31.156,44	€ 31.156,44	
	a.2	Lavori extra-canone, a misura	€ 83.880,00	€ 44.288,64	€ 73.224,36	€ 104.289,36	
		<b>Totale Lavori e servizi soggetti a ribasso (a.1+a.2)</b>	<b>€ 141.480,00</b>	<b>€ 74.701,44</b>	<b>€ 104.380,80</b>	<b>€ 135.445,80</b>	
		<i>Oneri per attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:</i>					
	a.3	Manutenzione ordinaria, a canone	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	
	a.4	Lavori extra-canone	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	
		<b>Totale Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (a.3+a.4)</b>	<b>€ 6.400,00</b>	<b>€ 6.400,00</b>	<b>€ 6.400,00</b>	<b>€ 6.400,00</b>	
	<b>Totale (A)</b>	<b>€ 147.880,00</b>	<b>€ 81.101,44</b>	<b>€ 110.780,80</b>	<b>€ 141.845,80</b>		
<b>B</b>		<i>Somme a disposizione della Stazione Appaltante:</i>					
	b.1	IVA su totale A	% 22	€ 32.533,60	€ 17.842,32	€ 24.371,78	€ 31.206,07
	b.2	Imprevisti su lavori (IVA inclusa)			€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 7.361,73
	b.3	Interventi complementari (IVA inclusa)			€ 61.469,84	€ 25.261,02	€ 0,00
		<b>Totale somme a disposizione (b.1 + b.2)</b>	<b>€ 32.533,60</b>	<b>€ 99.312,16</b>	<b>€ 69.632,80</b>	<b>€ 38.567,80</b>	
	<b>Totale A+B</b>	<b>€ 180.413,60</b>	<b>€ 180.413,60</b>	<b>€ 180.413,60</b>	<b>€ 180.413,60</b>		

PRESO ATTO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata contestualmente all'assunzione del presente decreto;

PRESO ATTO che le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste dall'art.10, comma 3 del D.Lgs.118/2011;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21/09/2021 di riorganizzazione amministrativa, che ha disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del Patrimonio immobiliare e delle Sedi regionali ubicate nell'ambito del Comune di Venezia, ivi inclusa la gestione degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali, precedentemente in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG., a far data dal 1/10/2021 siano di competenza della scrivente Direzione;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTA la L.R. 54/2012 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 39/2001 e s.m. e i.;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Programma Triennale dei lavori pubblici per il periodo 2021-2023 ed Elenco Annuale dei lavori pubblici 2021 - 2022, approvato con D.G.R. n. 243/2021 nel quale, fra i vari interventi da attuarsi, è prevista l'esecuzione dei lavori *de quibus*, CUI L80007580279201900087;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 99 del 11/05/2020, n. 137 del 12/06/2020, n. 173 del 24/07/2020, n. 326 del 29.12.2020 n. 65 del 24/03/2021, il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 97 del 02.12.2021 ed il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle sedi n. 109 del 28/12/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante del presente atto;
2. di rideterminare il quadro economico dell'opera come di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			<i>Importo rideterminato</i>
<b>APPALTO DEI LAVORI E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEGLI ASCENSORI E MONTACARICHI PRESSO LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE IN VENEZIA CIG: 8287841EBD</b>			
<b>A</b>		<b>Lavori e servizi soggetti a ribasso:</b>	
	a.1	Manutenzione ordinaria, a canone	€ 31.156,44
	a.2	Lavori extra-canone, a misura	€ 104.289,36
		<b>Totale Lavori e servizi soggetti a ribasso (a.1+a.2)</b>	<b>€ 135.445,80</b>
		<b>Oneri per attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:</b>	
	a.3	Manutenzione ordinaria, a canone	€ 2.400,00
	a.4	Lavori extra-canone	€ 4.000,00
		<b>Totale Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (a.3+a.4)</b>	<b>€ 6.400,00</b>
	<b>Totale (A)</b>	<b>€ 141.845,80</b>	

B	<i>Somme a disposizione della Stazione Appaltante:</i>		
	b.1	IVA22% su totale A	
b.2	Imprevisti su lavori (IVA inclusa)		€ 7.361,73
b.3	Interventi complementari (IVA inclusa)		€ 0,00
	<i>Totale somme a disposizione (b.1 + b.2)</i>		<b>€ 38.567,80</b>
	<i>Totale A+B</i>		<b>€ 180.413,60</b>

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'esecuzione di attività, non previste e non programmabili, sugli impianti elevatori denominati TKE 128947, TKE 128948, TKE 128955 e TKE 128962, in uso nelle sedi di Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 Venezia, Palazzo Sceriman - Cannaregio 168 Venezia e Palazzo ex ESAV - S. Croce 1187 Venezia, da parte della ditta appaltatrice, per l'importo complessivo di 37.899,29, IVA 22% inclusa;
4. di sub-impegnare la somma di Euro 37.899,29, IVA inclusa a valere sulla prenotazione di spesa n. 225/2023, assunta con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 99 in data 11 maggio 2020, a favore della ditta TK Elevator Italia S.p.A., con sede legale in Cologno Monzese (MI), C.F./P.IVA 03702760962 - CIG: 8287841EBD, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che l'obbligazione per la quale si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
6. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n.39/2001, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione degli interventi richiesti;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al punto 4 ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di dare atto che la spesa in argomento non è assoggettata al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

(Codice interno: 510419)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 78 del 11 agosto 2023

**Domande di contributo per i progetti volti alla formazione e alla sensibilizzazione per le attività di gestione dell'emergenza ed urgenza e del rischio di catastrofi ed epidemie nell'ambito dell'iniziativa AID 012314/02/6 denominata "UR-BEIRA: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira" (Mozambico), CUP H69J22000370001. Assunzione impegni di spesa. DGR n. 1159 del 24.08.2021. Decreti del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 28 del 21.04.2023 e n. 65 del 25.07.2023.**

*[Solidarietà internazionale]*

**Note per la trasparenza:**

Con questo decreto si provvede ad impegnare i fondi per le domande di contributo ai progetti volti alla formazione e alla sensibilizzazione per le attività di gestione dell'emergenza ed urgenza e del rischio di catastrofi ed epidemie nell'ambito dell'iniziativa AID 012314/02/6 denominata "UR-BEIRA: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira" (Mozambico), pervenuti nell'ambito dell'Avviso approvato con DDR n. 28 del 21.04.2023.

Il Direttore

VISTO l'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" - dotazione finanziaria pluriennale 2019, pubblicato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 311 del 17 marzo 2020 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la U.O. Cooperazione internazionale a presentare, in partenariato con Medici con l'Africa CUAMM, Università Ca' Foscari di Venezia, Croce Verde di Padova, Servizio distrettuale della salute della città di Beira, Servizio di emergenza medica del Mozambico e l'Ospedale Centrale di Beira, la proposta progettuale "UR - Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira" (Mozambico);

VISTA la Deliberazione n. 1159 del 24 agosto 2021 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'ammissione a contributo statale dell'Iniziativa in parola per un importo di Euro 1.089.532,20, ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e AICS per l'esecuzione dell'Iniziativa e ha altresì incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale a provvedere all'adozione degli atti amministrativi e contabili necessari all'esecuzione dell'iniziativa in argomento;

VISTA la convenzione n. 1256 del 18 gennaio 2022 stipulata tra AICS e la Regione del Veneto - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, in qualità di Ente Esecutore, che disciplina l'esecuzione dell'iniziativa in parola per la durata di 36 mesi, salvo proroghe;

DATO ATTO che la proposta progettuale "UR - Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira" prevede una dotazione finanziaria pari a euro 40.000,00 allocata nel capitolo n. 104495 denominato "Azioni per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza nella città di Beira (Mozambico) - trasferimenti correnti (convenzione 18/01/2022, n. 1256)" del Bilancio di previsione 2023-2025, da riservare esclusivamente a progetti promossi da enti ed organismi privati senza scopo di lucro, prevedendo due linee di intervento, ognuna con un contributo massimo concedibile di € 20.000,00:

- a. percorsi formativi nell'ambito della tutela della salute, con particolare riferimento a corsi diffusi di primo soccorso (scuole, comunità, ecc.);
- b. attività di sensibilizzazione comunitaria in tema di catastrofi ed epidemie, inclusa la riduzione dei rischi da catastrofe;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti volti alla formazione e alla sensibilizzazione per le attività di gestione dell'emergenza ed urgenza e del rischio di catastrofi ed epidemie nell'ambito dell'iniziativa AID 012314/02/6 denominata "UR-BEIRA: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira" (Mozambico), approvato con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 28 del 21.04.2023;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 65 del 25.07.2023 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie di valutazione delle domande di contributo per i progetti volti alla formazione e alla sensibilizzazione per le attività di gestione dell'emergenza ed urgenza e del rischio di catastrofi ed epidemie nell'ambito dell'iniziativa AID 012314/02/6 denominata "UR-BEIRA: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira" (Mozambico) e sono state approvate le graduatorie degli interventi da finanziare, assegnando ad ASEM ITALIA ODV con sede a Selvazzano Dentro (PD) (CF 05884841007) un contributo pari a Euro 20.000,00 per ciascuna linea di intervento, per un totale di Euro 40.000,00;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTI l'articolo 11 dell'Allegato A al Decreto n. 28 del 21 aprile 2023 e le note con le quali si è provveduto ad attivare le procedure per l'accettazione dei contributi da parte del soggetto beneficiario, specificando le modalità di erogazione dei contributi, così come ridefinite a seguito della verifica delle disponibilità di bilancio, come di seguito evidenziato:

- 75% in acconto, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
- 25% a saldo, previa presentazione entro 60 giorni dal termine del progetto da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della documentazione elencata all'articolo 11 dell'Allegato A al Decreto n. 28 del 21 aprile 2023;

RICHIAMATO il punto 5 del dispositivo del Decreto n. 65 del 25 luglio 2023, che prevede che le attività progettuali dovranno concludersi entro il 30 settembre 2024 e che la documentazione rendicontale e la relazione conclusiva dovranno pervenire alla Regione del Veneto entro il termine del 29 novembre 2024;

DATO ATTO che l'Organismo beneficiario di contributo sopra individuato ha provveduto a dichiararne l'accettazione comunicando la data di avvio delle attività progettuali, sancendo in questo modo il perfezionamento giuridico delle obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

DATO ATTO, pertanto:

- che per il soggetto beneficiario accettante ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni per la spesa complessiva di Euro 40.000,00, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- che l'erogazione dei contributi per l'Organismo beneficiario sopra individuato avverrà come di seguito specificato:
  - ◆ 75% in acconto, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
  - ◆ 25% a saldo, previa presentazione entro 60 giorni dal termine del progetto da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della documentazione elencata all'articolo 11 dell'Allegato A al Decreto n. 28 del 21 aprile 2023;
- che le obbligazioni per le quali si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate e sono esigibili negli esercizi 2023 e 2024;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 1159 del 24.08.2021 e ai DDR n. 28 del 21.04.2023 e n. 65 del 25.07.2023;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";



VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo pari a Euro 20.000,00 per ciascuna linea di intervento, per un totale di Euro 40.000,00, a favore di ASEM Italia ODV di Selvazzano Dentro (PD), C.F. 05884841007;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che le obbligazioni per le quali si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate e sono esigibili negli esercizi 2023 e 2024;
5. di dare atto che la copertura finanziaria degli impegni assunti con il presente provvedimento è assicurata dagli accertamenti di entrata disposti con il Decreto dirigenziale n. 13 del 17.02.2022 del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, sul capitolo 101662 "Assegnazione statale per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza nella città di Beira (Mozambico) (Convenzione 18/01/2022, n. 1256)", del bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizi finanziari 2023 (n. 248) e 2024 (n. 133);
6. di dare atto che la liquidazione dei contributi per l'Organismo beneficiario sopra individuato avverrà secondo quanto di seguito specificato:
  - ◆ 75% in acconto, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
  - ◆ 25% a saldo, previa presentazione entro 60 giorni dal termine del progetto da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della documentazione elencata all'articolo 11 dell'Allegato A al Decreto n. 28 del 21 aprile 2023;
7. di dare atto che il presente decreto è attuativo della DGR n. 1159 del 24.08.2021 e dei DDR n. 28 del 21.04.2023 e n. 65 del 25.07.2023;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omissis l'**Allegato A contabile**.

Luigi Zanin

Allegato (omissis)

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 510197)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 992 del 11 agosto 2023

**Determinazioni in merito al rilascio e all'estensione dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Approvazione dello schema di avviso straordinario. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. DGR/CR n. 74 dell'11 luglio 2023.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame, in recepimento della DGR/CR n. 74 dell'11 luglio 2023, a seguito del parere espresso dalla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, si procede all'approvazione dello schema di avviso straordinario in merito al rilascio e all'estensione dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie private.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter ed 8-quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992.

La menzionata normativa regola la presenza nel Sistema Sanitario Regionale di erogatori di prestazioni sanitarie e socio sanitarie che risultino, fra l'altro, funzionali agli indirizzi di programmazione sanitaria regionale. In particolare la procedura per il rilascio e il rinnovo dell'accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio sanitarie è normata dall'articolo 19 della legge regionale n. 22/2002.

L'obiettivo è quello di garantire la promozione dello sviluppo della qualità dell'assistenza sanitaria e socio sanitaria attraverso un approccio di sistema orientato al miglioramento continuo di sempre più elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

Periodicamente, di norma con cadenza triennale ai sensi dell'art. 19 comma 1 quinquies, la Regione del Veneto procede al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'erogazione di attività sanitarie e socio-sanitarie mediante pubblico avviso cui segue la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 16 della citata legge regionale, in capo ai soggetti richiedenti. A tal riguardo da ultimo sono state assunte determinazioni in merito al rilascio ed al rinnovo dell'accreditamento istituzionale delle strutture private sanitarie e socio-sanitarie con DGR n. 96 del 7 febbraio 2022.

Con decreto del Direttore Generale dell'Area sanità e sociale n. 32 del 20 marzo 2022 sono state dettagliate le competenze nell'ambito del procedimento di accreditamento con particolare riguardo all'ambito di attività affidato ad Azienda Zero e con successiva DGR n. 210 del 8 marzo 2022 è stata ridefinita l'articolazione amministrativa della Giunta regionale nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, e, a seguito della conseguente riorganizzazione, la competenza specifica in merito al procedimento di rilascio e rinnovo dell'accreditamento istituzionale sia per le strutture sanitarie che socio-sanitarie è stata concentrata in capo alla U.O. Programmazione Risorse Strumentali SSR, afferente alla Direzione Programmazione e controllo SSR.

Nel corso del 2022 è intervenuto il legislatore nazionale che con l'approvazione della legge n. 118 del 5 agosto 2022 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", ha disposto una parziale modifica degli artt. 8-quater e 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 in relazione alle fattispecie di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti e in relazione alle regole generali per la stipula di eventuali accordi contrattuali.

Rileva sottolineare che la novella legislativa non ha inciso sulla previsione di cui al punto 2) dell'art. 8-quater del decreto legislativo n. 502/1992 la cui formulazione, di seguito riportata, è rimasta invariata: "la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies".

Va rimarcato altresì che la legge n. 118/2022 ha demandato la definizione delle modalità attuative delle suddette fattispecie ad uno specifico decreto del Ministero della Salute, da emanarsi previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

La Regione del Veneto, da sempre modello di riferimento per tale materia, ha ritenuto di procedere con immediatezza ad operare approfondimenti in relazione alla modifica legislativa di cui alla legge n. 118/2022, e, con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 135 del 10 ottobre 2022, successivamente integrato con decreto n. 178 del 27 dicembre 2022 e con decreto n. 33 del 6 aprile 2023, ha costituito un Gruppo di lavoro con la finalità di valutare l'impatto della emananda normativa attuativa sul sistema di accreditamento regionale e quindi di redigere specifiche linee di indirizzo in merito alla prima applicazione della novella legislativa di cui agli artt. 8-quater e 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992, così come introdotta dall'art. 15, comma 1, lett. a), della legge n. 118/2022.

Successivamente, sancita l'intesa in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 dicembre 2022 (rep. atti n.258/CSR), è stato adottato il decreto del Ministero della Salute del 19 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2022.

Il provvedimento ministeriale ha previsto, in attuazione della novella legislativa di cui alla legge n. 118/2022, una serie di elementi che dovranno essere valutati in caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture pubbliche e private o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti. Nello specifico il decreto ministeriale in attuazione alla citata legge ha fissato ulteriori elementi necessari per la successiva selezione periodica dei soggetti privati accreditati ai fini della stipula degli accordi contrattuali.

Per entrambi gli ambiti di intervento viene assegnato alle Regioni e alle Province autonome il termine di nove mesi per l'adeguamento del proprio ordinamento alle citate disposizioni.

Il Gruppo di lavoro di cui sopra ha quindi soppesato l'eventuale conseguente ricaduta della novella legislativa, implementata dal decreto del Ministero della Salute 19 dicembre 2022, sui procedimenti di rilascio e rinnovo di accreditamento istituzionale già avviati per effetto e in forza della DGR n. 96 del 7 febbraio 2022, avuto altresì specifico riguardo a quanto stabilito nelle disposizioni finali di cui all'art. 5, comma 3, del citato decreto ministeriale, secondo cui nelle more dell'attuazione dello stesso, continuano "ad applicarsi i precedenti criteri ai fini dell'accREDITAMENTO e per la stipula degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate".

All'esito delle sedute del 21 dicembre 2022 e 7 febbraio 2023 del gruppo di lavoro di cui sopra, nelle more dell'adeguamento del sistema di accreditamento vigente alle disposizioni attuative di cui all'art. 8 quater del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dalla legge n. 118/2022, si è convenuto di procedere, ai sensi degli artt. 16 e 19 della legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 con successivi specifici provvedimenti, al rilascio e rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale. I procedimenti avviati ad istanza di parte, a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblicato con DGR n. 96/2022, sono esitati nell'adozione delle DGR n. 396 del 7 aprile 2023, DGR n. 548 del 9 maggio 2023 e DGR n. 595 del 19 maggio 2023.

In questo complesso contesto normativo in corso di adeguamento, in considerazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 1 sexies della legge regionale n. 22/2002, in base al quale la Giunta regionale a fronte di sopravvenute esigenze programmatiche può disporre l'apertura straordinaria dei termini per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO anche prima della scadenza del triennio, la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'Area Sanità e Sociale, con prot. reg. 248096 del 9 maggio 2023, ha interpellato la Direzione Programmazione Sanitaria e la Direzione Servizi Sociali della medesima Area chiedendo di voler rappresentare eventuali esigenze indifferibili di integrazione dell'offerta di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, attuative di atti programmatori regionali, da operarsi eventualmente attraverso l'avvio di una procedura straordinaria di apertura dei termini per la presentazione delle domande di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale a nuovi soggetti o di estensione per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accREDITATI erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

Con nota prot. n. 293151 del 30 maggio 2023, successivamente integrata con nota prot. n. 362487 del 5 luglio 2023, la Direzione Programmazione Sanitaria ha rappresentato esigenze per attività residenziale nell'ambito della salute mentale e per attività di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali - ex art. 26 della legge n. 833 del 23 dicembre 1978.

Con nota prot. n. 296195 del 31 maggio 2023, successivamente integrata con note prot. n. 363041 del 5 luglio 2023 e n. 370712 del 10 luglio 2023, la Direzione Servizi Sociali ha rappresentato esigenze per attività riconducibili all'area persone anziane, persone con disabilità, persone con dipendenze e minori.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 19 comma 1 sexies della legge regionale n. 22/2002, propone l'approvazione dello schema di avviso straordinario di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e costitutiva del presente provvedimento, e il conseguente avvio della procedura straordinaria di apertura dei termini per la presentazione delle domande di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale a soggetti non accREDITATI o di estensione per nuove funzioni o diversa

capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

Si precisa che l'ambito di applicazione di tale avviso è strettamente limitato ai settori specificati e che altresì non riguarda i procedimenti di rinnovo dell'accreditamento istituzionale per i quali valgono le disposizioni di cui alla DGR n. 548 del 9 maggio 2023.

L'accreditamento istituzionale verrà rilasciato secondo la procedura prevista dall'articolo 19 della legge regionale n. 22/2002 in presenza delle condizioni di cui al comma 1 dell'articolo 16 della medesima legge regionale, con particolare riguardo al possesso dell'autorizzazione all'esercizio in corso di validità.

Eventuali istanze di rilascio o di estensione dell'accreditamento istituzionale presentate al di fuori dei termini e delle modalità previste dall'avviso straordinario di cui all'**Allegato A**, saranno dichiarate improcedibili.

Si dà atto che il provvedimento conclusivo del procedimento di rilascio o di estensione per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva dell'accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del decreto legislativo n. 502/1992.

La Giunta regionale ha approvato la DGR/CR n. 74 dell'11 luglio 2023 relativamente allo schema di avviso straordinario per il rilascio e l'estensione dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie private, su cui la competente Commissione consiliare nella seduta n. 91 del 20 luglio 2023 ha espresso, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, parere favorevole a maggioranza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.mi. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge n. 118 del 5 agosto 2022 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

VISTO il Decreto Ministero della Salute del 19 dicembre 2022;

VISTA la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 96 del 7 febbraio 2022 "Determinazioni in merito al rilascio ed al rinnovo dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie private e socio sanitarie a valere dal 1 gennaio 2023. Approvazione dello schema di avviso. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 210 del 8 marzo 2022 "Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: adozione di ulteriori misure organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale";

VISTA la DGR n. 1312 del 25 ottobre 2022 "Approvazione Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025";

VISTA la DGR n. 396 del 7 aprile 2023 "Rilascio dell'accreditamento istituzionale per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 548 del 9 maggio 2023 "Rinnovo dell'accreditamento istituzionale a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e proroga tecnica dell'accreditamento istituzionale in scadenza nel 2023 sia di ambito sanitario che socio-sanitario. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 20022;

VISTA la DGR n. 595 del 19 maggio 2023 "Rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002;

VISTO il decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 32 del 2 marzo 2022;

VISTI i decreti del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 10 ottobre 2022, n. 178 del 27 dicembre 2022 e n. 33 del 6 aprile 2023;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione consiliare agli atti;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ritenere le premesse quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di avviso straordinario di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e costitutiva del presente provvedimento, e il conseguente avvio della procedura straordinaria di apertura dei termini per la presentazione delle domande di rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti non accreditati o di estensione per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie;
3. di stabilire che le domande di rilascio o estensione per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva dell'accreditamento istituzionale presentate al di fuori dei termini e delle modalità previste dall'avviso straordinario di cui all'**Allegato A**, saranno dichiarate improcedibili;
4. di precisare che l'ambito di applicazione del presente avviso straordinario è strettamente limitato ai settori specificati e che, altresì, non riguarda i procedimenti di rinnovo dell'accreditamento istituzionale per i quali valgono le disposizioni di cui alla DGR n. 548 del 9 maggio 2023;
5. di incaricare la Direzione Programmazione e Controllo SSR dell'attuazione ed esecuzione del presente atto anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'avviso straordinario;
6. di precisare che il provvedimento conclusivo del procedimento di rilascio o di estensione per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva dell'accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del decreto legislativo n. 502/1992, demandati alla fase successiva al rilascio o estensione dell'accreditamento istituzionale;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(L'Avviso del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 992 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 4

**AVVISO STRAORDINARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE A SOGGETTI NON ACCREDITATI O DI ESTENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PER NUOVE FUNZIONI O DIVERSA CAPACITÀ RICETTIVA IN CAPO A SOGGETTI GIÀ ACCREDITATI EROGATORI DI PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE**

IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AREA SANITA' E SOCIALE

PREMESSO che la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 ha disciplinato la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli articoli 8 ter e 8 quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992;

CONSIDERATO che l'articolo 19 della legge regionale n. 22/2002 ha disciplinato la procedura per il rilascio dell'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio sanitarie prevedendo che il procedimento prende avvio a seguito di istanza del soggetto interessato, comporta la verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 16, comma 1, lettere a) c) e d) da parte di Azienda Zero e si conclude con provvedimento della Giunta regionale;

DATO ATTO che l'articolo 19 comma 1 sexies della legge regionale n. 22/2002 prevede che "la Giunta regionale, a fronte di sopravvenute esigenze programmatiche può disporre, previo parere della commissione consiliare competente, che si esprime entro quarantacinque giorni dalla richiesta trascorsi i quali se ne prescinde, l'apertura straordinaria dei termini per la presentazione delle istanze di rilascio di accREDITAMENTO riferite a nuovi soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie anche prima della scadenza del triennio";

PRESO ATTO delle sopravvenute ed indifferibili esigenze programmatiche di integrazione dell'offerta di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, attuative di atti programmatici regionali;

VISTA la DGR n. ... del ... con cui - acquisito il previsto parere della competente Commissione consiliare - è stata disposta l'approvazione del presente schema di avviso di apertura straordinaria dei termini per la presentazione delle istanze di rilascio di accREDITAMENTO istituzionale riferite a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, stabilendo che le istanze siano presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e cioè entro il...

RITENUTO di dover, quindi, provvedere alla pubblicazione dell'avviso straordinario per la proposizione delle domande di rilascio di accREDITAMENTO istituzionale riferite a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

**RENDE NOTO**

1. che per i soggetti interessati, la presentazione delle domande di rilascio o estensione dell'accREDITAMENTO istituzionale, dovrà avvenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e cioè entro il ...;
2. che il procedimento di rilascio o estensione dell'accREDITAMENTO istituzionale riguarda esclusivamente le sopravvenute e indifferibili esigenze di integrazione dell'offerta di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie in attuazione della programmazione regionale nei seguenti ambiti:

**Ambito sanitario**

- attività residenziale nell'ambito della salute mentale:

Tipologia/Aulss	Aulss 1 Dolomiti	Aulss 2 Marca Trevigiana	Aulss 3 Serenissima	Aulss 4 Veneto Orientale	Aulss 5 Polesana	Aulss 6 Euganea	Aulss 7 Pedemontana	Aulss 8 Berica	Aulss 9 Scaligera
CTRP A	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato
CTRP B	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	/	/	/	Fabbisogno rilevato



452a8b33



## ALLEGATO A DGR n. 992 del 11 agosto 2023

pag. 2 di 4

CA EST	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	/
CA BASE	/	/	Fabbisogno rilevato	/	/	/	/	/	Fabbisogno rilevato
GAP	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	/	Fabbisogno rilevato	/	/	/
RSSP	/	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	/

- attività di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali - ex art. 26 della legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

**Ambito socio-sanitario Area Anziani Disabili Dipendenze Minori**

Area/Aulss	Aulss 1 Dolomiti	Aulss 2 Marca Trevigiana	Aulss 3 Serenissima	Aulss 4 Veneto Orientale	Aulss 5 Polesana	Aulss 6 Euganea	Aulss 7 Pedemontana	Aulss 8 Berica	Aulss 9 Scaligera
Persone anziane	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato
Persone con disabilità	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato
Persone con dipendenze	Fabbisogno rilevato	/	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato
Minori	/	Fabbisogno rilevato	/	/	/	/	/	/	Fabbisogno rilevato

- che per istanze di rilascio di accreditamento istituzionale si intendono le istanze presentate da nuovi soggetti non accreditati col SSR;
- che per istanze di estensione dell'accREDITAMENTO si fa riferimento ad istanze presentate da soggetti già titolari di accreditamento istituzionale per ottenere l'accREDITAMENTO di nuove funzioni, di nuove unità di offerta e/o di nuove sedi operative, di ampliamento della capacità ricettiva;
- che l'invio della domanda deve avvenire esclusivamente via posta elettronica certificata (Pec - ID). Non potranno essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda.

La domanda dovrà essere indirizzata a:

Al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale  
[area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)

e, per conoscenza,

Al Direttore Generale dell'Azienda U.I.s.s. ove insistono le sedi operative che erogano le funzioni oggetto di richiesta di accreditamento.

Al Direttore Generale dell'Azienda Zero  
[protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it)

- che la domanda dovrà essere sottoscritta in forma autografa o, in alternativa, firma digitale dal legale rappresentante, pena l'irricevibilità, e inviata, completa in ogni suo elemento e allegato;
- che è fatta salva l'eventualità di procedere a specifiche integrazioni della domanda in caso di modifiche sostanziali che siano successivamente intervenute rispetto a quanto già dichiarato e trasmesso;



452a8b33



**ALLEGATO A DGR n. 992 del 11 agosto 2023****pag. 3 di 4**

8. che la trasmissione della domanda (sia per le strutture sanitarie che socio sanitarie) sarà considerata completa se corredata di tutti gli allegati documenti richiesti in formato PDF (si ricorda che la capacità di ricezione della casella di posta elettronica certificata è di 50 MB per ciascuna e-mail) e redatti secondo i format scaricabili dalla pagina web della Regione Veneto ai link:

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/accreditamento>

<https://www.regione.veneto.it/web/sociale/autorizzazione-e-accreditamento>

come da seguente **elenco**:

- 01) domanda di rilascio o estensione dell'accREDITamento istituzionale (Modello A);
  - 02) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di incompatibilità (Modello B);
  - 03) autocertificazione comunicazione antimafia (Modello C);
  - 04) dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (Modello D);
  - 05) organigramma della struttura (forma libera);
  - 06) elenco dotazione organica del personale operante e dei soci con l'indicazione esatta delle generalità e del codice fiscale (format proposto);
  - 07) copia del documento d'identità del rappresentante legale in corso di validità non autenticata, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
  - 08) relazione sintetica di presentazione della struttura (forma libera, ad esempio: carta dei servizi che espliciti: missione, popolazione/bacino d'utenza, tipologia delle prestazioni);
  - 09) indicatori di attività e di risultato;
  - 10) autorizzazione all'esercizio in corso di validità (qualora sia in fase di rilascio, allegare attestazione della richiesta);
  - 11) liste di verifica dei requisiti generali di accREDITamento compilate nella colonna riservata all'autovalutazione, timbrate, datate e siglate in ciascuna pagina (qualora ad esempio la struttura eroghi prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale dovrà presentare i requisiti in continuità col provvedimento di autorizzazione all'esercizio vigente: ambulatorio ovvero poliambulatorio);
  - 12) liste di verifica dei requisiti specifici per l'accREDITamento timbrate, datate e siglate in ciascuna pagina (se previste);
  - 13) copia attestazione avvenuto versamento degli oneri;
9. che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche richieste dalla PEC dell'amministrazione. Si ricorda a tal proposito che la capacità di ricezione della casella di posta elettronica certificata è di 50 MB per e-mail. Non sono ammessi formati compressi (es.: \*.zip) per cui eventualmente la domanda andrà frazionata in più invii;
10. che la domanda - fatte salve le esenzioni di legge - andrà presentata in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo. A seguito dell'entrata in vigore della legge 24 giugno 2013, n. 71 (in G.U. 25 giugno 2013, n. 147) di conversione del Decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43, le misure dell'imposta fissa di bollo sono rideterminate in € 16,00 (riferimento art. 7-bis, comma 3 del Decreto Legge n. 43 del 2013);
11. che gli oneri di accREDITamento dovranno essere versati esclusivamente secondo le modalità indicate nella pagina internet: My Pay Regione Veneto:



452a8b33





**ALLEGATO A DGR n. 992 del 11 agosto 2023****pag. 4 di 4**

[https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=ONERI\\_ACCREDITAMENTO;](https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=ONERI_ACCREDITAMENTO;)

12. che l'esistenza di situazioni di incompatibilità preclude il rilascio e il rinnovo dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge n. 662/1996 secondo il quale: "Le istituzioni sanitarie private, ai fini dell'accREDITAMENTO di cui all'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, devono documentare la capacità di garantire l'erogazione delle proprie prestazioni nel rispetto delle incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro del personale del Servizio sanitario nazionale e con piante organiche a regime. L'esistenza di situazioni d'incompatibilità preclude l'accREDITAMENTO e comporta la nullità dei rapporti eventualmente instaurati con le unità sanitarie locali. L'accertata insussistenza della capacità di garantire le proprie prestazioni comporta la revoca dell'accREDITAMENTO e la risoluzione *dei rapporti costituiti*";
13. che il procedimento prenderà avvio il giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso. La durata del procedimento è fissata in 180 giorni ai sensi della DGR n. 231/2020;
14. che il responsabile del procedimento è il Direttore della U.O. Programmazione e Controllo SSR;
15. che l'amministrazione procedente effettuerà ai controlli a campione della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 come disposto con DGR n. 1266 del 3 settembre 2019;
16. che tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) ed ai sensi dell'informativa generale privacy consultabile al seguente link Informativa Privacy <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.
17. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Sanità e Sociale Tel. 041 2791588 – 1614.

Il Direttore Generale  
dell'Area Sanità e Sociale  
Massimo Annicchiarico



452a8b33



(Codice interno: 510489)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1037 del 22 agosto 2023

**Approvazione dei progetti "Gelato tradizionale veneto" e "The Big 5 Saudi", nell'ambito del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2023. DGR n. 489 del 26 aprile 2023. Legge regionale n. 48/2017, articolo 3.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono approvati i progetti "Gelato tradizionale veneto" e "The Big 5 Saudi", nonché lo schema di addendum alla convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, la Camera di Commercio di Treviso-Belluno, la Camera di Commercio di Padova, per la realizzazione del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione 2023.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 489 del 26 aprile 2023, la Giunta regionale ha approvato il "Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2023" (di seguito Programma), in attuazione della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48 "Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete", al fine di promuovere il sistema produttivo veneto e sostenerne la proiezione verso i mercati esteri.

Tra le 21 iniziative previste dal suddetto Programma sono state incluse le seguenti:

- progetto n. 10 "Gelato tradizionale veneto", volto a realizzare attività di promozione nell'ambito della Fiera Internazionale del Gelato di Longarone (MIG), che si svolgerà dal 26 al 29 novembre 2023, nonché in occasione della manifestazione che si svolgerà a Venezia il 24 marzo 2024, per la Giornata Europea del Gelato Artigianale;
- progetto n. 11 "China International Import Expo - CIIE", volto a partecipare con uno stand istituzionale all'importante manifestazione di promozione dell'import in Cina, che si svolgerà a Shangai nel novembre 2023.

Non trovando le suddette iniziative copertura finanziaria a bilancio regionale, la citata DGR n. 489/2023 ha demandato l'approvazione delle stesse ad un successivo provvedimento della Giunta regionale, subordinato alla disponibilità delle seguenti risorse:

- progetto n. 10: € 80.000,00 sul capitolo 104591/U "Azioni per la promozione del gelato tradizionale di qualità in Veneto" del bilancio di previsione 2023-2025;
- progetto n. 11: € 50.360,00 sul capitolo 103644/U "Azioni regionali per la promozione e valorizzazione dell'export veneto - trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 29/12/2017, n. 48)" del bilancio di previsione 2023-2025.

Le risorse necessarie per la realizzazione delle due iniziative in questione sono quindi state rese disponibili con la legge regionale n. 21 del 04/08/2023 "Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025".

Con nota acquisita a prot. R.V. n. 412097 del 01/08/2023, Confindustria Veneto ha comunicato che non risulta possibile realizzare il progetto n. 11 "China International Import Expo - CIIE", proponendo di sostituirlo con una nuova iniziativa avente ad oggetto la partecipazione alla fiera internazionale nel settore delle costruzioni "The Big 5 Saudi", che si svolgerà in Arabia Saudita nel febbraio 2024.

Con nota prot. R.V. n. 418694 del 03/08/2023 la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ha inviato tale proposta alle Camere di Commercio di Venezia-Rovigo, di Padova e di Treviso-Belluno, che non hanno formulato osservazioni in merito.

Si propone pertanto di approvare l'iniziativa n. 10 "Gelato tradizionale veneto", già prevista dalla succitata DGR n. 489/2023, tenuto conto delle risorse finanziarie rese disponibili con la legge di assestamento del bilancio di previsione n. 21/2023.

Inoltre, con riferimento all'iniziativa "The Big 5 Saudi", valutata rilevante e di interesse per la promozione del mondo produttivo veneto, in quanto diretta a rafforzare la presenza delle imprese venete nel Paese più grande ed economicamente significativo della penisola arabica, si propone di approvare la stessa in sostituzione del progetto n. 11 "China International Import Expo - CIIE".

Le due sopracitate iniziative vengono quindi inserite nel Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione 2023, il cui testo aggiornato è riportato all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Soggetto esecutore dell'intero Programma si conferma la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, in collaborazione con le Camere di Commercio di Treviso-Belluno e di Padova.

Viene inoltre proposto di approvare lo schema di addendum alla convenzione sottoscritta il 22 giugno 2023 in attuazione della DGR n. 489/2023, per disciplinare i rapporti tra la Regione del Veneto e le Camere di Commercio di Venezia-Rovigo, Treviso-Belluno e Padova ai fini della realizzazione del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione 2023.

In ordine all'aspetto finanziario, si determina in € 130.360,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria con i fondi stanziati sul bilancio di previsione 2023-2025, come segue:

- progetto n. 10: € 80.000,00 sul capitolo 104591/U "Azioni per la promozione del gelato tradizionale di qualità in Veneto";
- progetto n. 11: € 50.360,00 sul capitolo 103644/U "Azioni regionali per la promozione e valorizzazione dell'export veneto - trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 29/12/2017, n. 48)".

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione con firma digitale dell'addendum di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero essere apportate allo stesso, nonché dell'approvazione dei progetti esecutivi presentati dalle Camere di Commercio.

Viene altresì dato atto che le modifiche apportate con il presente provvedimento non costituiscono modifiche sostanziali alla DGR/CR n. 37 del 29 marzo 2023 e successiva DGR n. 489 del 26 aprile 2023. Tuttavia, per opportuna conoscenza, si trasmetterà il presente provvedimento alla competente commissione consiliare.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48 e in particolare l'articolo 3, comma 1;

VISTA la legge regionale 5 luglio 2022, n. 15;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 26 aprile 2023;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2022;

VISTA la legge regionale n. 21 del 4 agosto 2023;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'attuazione del progetto n. 10 "Gelato tradizionale veneto" già inserita nel Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione 2023, di cui alla DGR n. 489 del 26 aprile 2023, tenuto conto delle risorse finanziarie rese disponibili con la legge di assestamento del bilancio di previsione n. 21/2023;
3. di approvare il progetto n. 11 "The Big 5 Saudi", in sostituzione dell'iniziativa n. 11 "China International Import Expo - CIIE", già inserita nel Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione 2023, di cui alla DGR n. 489 del 26 aprile 2023;
4. di dare atto che il testo aggiornato del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2023 è riportato in dettaglio nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare lo schema di addendum alla convenzione tra la Regione del Veneto e le Camere di Commercio di Venezia-Rovigo, Treviso-Belluno e Padova, il cui testo è riportato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della sottoscrizione dell'addendum di cui al punto 5, con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
7. di determinare in € 130.360,00 l'importo massimo delle nuove obbligazioni di spesa a favore della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023:
  - € 80.000,00 per il progetto n. 10 "Gelato tradizionale veneto", sul capitolo 104591/U "Azioni per la promozione del gelato tradizionale di qualità in veneto - trasferimenti correnti (art. 4, l.r. 05/07/2022, n.15)";
  - € 50.360,00 per il progetto n. 11 "The Big 5 Saudi", sul capitolo 103644/U "Azioni regionali per la promozione e valorizzazione dell'export veneto - trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 29/12/2017, n. 48)";
8. di dare atto che la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, ha attestato che i capitoli di cui al punto 7 presentano sufficiente disponibilità;
9. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che, pur non trattandosi di modifiche sostanziali alla DGR/CR n. 37 del 29 marzo 2023 e successiva DGR n. 489 del 26 aprile 2023, si trasmette il presente provvedimento per opportuna conoscenza alla competente commissione consiliare;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1037 del 22 agosto 2023

pag. 1 di 7

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI  
PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE  
ANNO 2023**

**L.R. 29 dicembre 2017, n. 48**



2a621ce1



**ALLEGATO A DGR n. 1037 del 22 agosto 2023**

pag. 2 di 7

N.	PROGETTO	PERIODO ATTUAZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTRIBUTO REGIONALE	FINANZIAMENTO CAMERALE PREVISTO
1	INTERNAZIONALI ZZAZIONE SISTEMA NORD-EST 2023	SECONDO SEMESTRE 2023	Prosecuzione delle attività conseguenti all'Accordo per l'internazionalizzazione del "Sistema nord-est"	€ 100.000,00	\
2	LINEA PELLE CALZATURE MICAM	MILANO SETTEMBRE 2023	Stand regionale e azioni di promozione delle imprese	€ 70.000,00	\
3	MODA PREMIER VISION	PARIGI LUGLIO 2023	Evento di promozione del comparto tessile	€ 40.000,00	\
4	MECCANICA SAMUEXPO	PORDENONE FEBBRAIO 2024	Stand regionale e assistenza alle imprese	€ 40.000,00	\
5	LEGNO ARREDO	OTTOBRE NOVEMBRE 2023	Incoming buyers, B2B	€ 30.000,00	\
6	WORLD ARTIFICIAL INTELLIGENCE CANNES FESTIVAL (WAICF)	FRANCIA CANNES FEBBRAIO 2024	Stand regionale e assistenza alle imprese	€ 40.000,00	\
7	ORAFO VICENZA ORO	VICENZA GIUGNO-DICEMBR E 2023	Promozione on-line e alla Fiera Vicenza Oro settembre 2023	€ 40.000,00	\
8	MARMOMAC	VERONA SETTEMBRE 2023	Stand regionale e assistenza alle imprese	€ 40.000,00	\
9	ARTIGIANO IN FIERA	MILANO – DICEMBRE 2023	Stand regionale e assistenza alle imprese	€ 50.000,00	\
10	GELATO TRADIZIONALE VENETO	LONGARONE e VENEZIA NOVEMBRE 2023 – MARZO 2024	Promozione e supporto del settore del gelato tradizionale veneto di qualità	€ 80.000,00	\
11	THE BIG 5 SAUDI	RIYADH (ARABIA SAUDITA) – FEBBRAIO 2024	Stand regionale e assistenza alle imprese.	€ 50.360,00	\
12	BIOMEDICALE	SECONDO SEMESTRE 2023	Promozione fieristica con stand aziendali e incontri personalizzati	\	€ 50.000,00
13	HEALTH CHEF®	2023	Promozione delle produzioni venete e delle tecnologie di trasformazione dei prodotti	\	€ 25.000,00



2a621ce1



## ALLEGATO A DGR n. 1037 del 22 agosto 2023

pag. 3 di 7

N.	PROGETTO	PERIODO ATTUAZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTRIBUTO REGIONALE	FINANZIAMENTO CAMERALE PREVISTO
14	LAND OF WINE STARS®	SETTEMBRE - DICEMBRE 2023	Incontri mirati alla valorizzazione della filiera del comparto vitivinicolo e delle tecnologie ad esso legate	\	€ 25.000,00
15	DIGITAL SHOWROOM 2023	SECONDO SEMESTRE 2023	Realizzazione di video aziendali e di presentazione di prodotti/impianti	\	€ 50.000,00
16	MIRABILIA	2023	Evento promozionale	\	€ 50.000,00
17	GENERAZIONE 2026	APRILE 2023	Attività per la promozione del comparto della ristorazione in Italia e all'estero	\	€ 50.000,00
18	IL VENETO ENTRA IN SCENA	SECONDO SEMESTRE 2023	Promozione del Veneto come regione attrattiva per le produzioni italiane ed estere	\	€ 50.000,00
19	DISTRETTO DELLA GIOSTRA	POLESINE SECONDO SEMESTRE 2023	Eventi promozionali e incoming di operatori esteri di parchi di divertimento in Polesine nel distretto della giostra	\	€ 50.000,00
20	VETRO DI MURANO	VENEZIA SETTEMBRE 2023	Incoming di buyers esteri e promozione del vetro di Murano	\	€ 25.000,00
21	DISTRETTO CALZATURA	SETTEMBRE – 2023 FEBBRAIO 2024	Azioni di promozione, marketing e comunicazione del distretto delle calzature alla fiera MICAM	\	€ 25.000,00
<b>TOTALI</b>				<b>€ 580.360,00</b>	<b>€ 400.000,00</b>



2a621ce1



**PROGETTI DA 1 A 11 SU PROPOSTA REGIONALE****PROGETTO N. 1 – Internazionalizzazione sistema nord est 2023**

Con DGR n. 56 del 25 gennaio 2022 la Regione del Veneto ha accolto la proposta della Provincia Autonoma di Trento di aderire all'Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La conseguente convenzione è stata perfezionata in data 16 settembre 2022.

Per sviluppare le attività realizzate negli anni 2021 e 2022 viene allocata la somma di € 100.000,00 (a cui dovranno seguire corrispondenti impegni da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Provincia autonoma di Trento) per l'attuazione delle iniziative per l'annualità 2023. Le attività saranno oggetto di puntuale definizione nella Convenzione operativa annuale, oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale e nel successivo Piano operativo elaborato da Finest S.p.a., partner di progetto, che dovrà essere successivamente approvato con decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing territoriale.

**PROGETTO 2 - Linea Pelle-Micam**

Le fiere Linea pelle e MICAM sono i riferimenti italiani e mondiali per i comparti produttivi della calzatura e pelle. Si prevede di partecipare alle fiere con stand di presentazione delle aziende partecipanti e delle eccellenze venete, nonché la possibilità di realizzare attività varie di promozione delle imprese venete, incluso incoming di buyers e B2B. In collaborazione con Confartigianato Veneto e Confindustria Veneto Est.

**PROGETTO N. 3 - Premiere Vision**

In occasione della fiera Premiere Vision a Parigi, si prevede di organizzare un evento di presentazione del comparto tessile e delle imprese venete. L'iniziativa sarà mirata a far conoscere il settore nel suo complesso ai buyers esteri. In collaborazione con Confartigianato Veneto.

**PROGETTI N. 4-6-8-9**

Partecipazione regionale alle Fiere: Samuexpo, WAICF, Marmomac, Artigiano in fiera, edizioni 2023-2024, ed allestimento di uno stand di presentazione, oltre che delle aziende partecipanti alla fiera, anche delle eccellenze del Veneto in particolare con la diffusione di video promozionali e la presenza in fiera di personale qualificato, dedicato all'assistenza alle imprese e all'accoglienza dei visitatori:

- Progetto n. 4 (Samuexpo) in collaborazione con Confartigianato Veneto;
- Progetto n. 6 (WAICF) in collaborazione con Confapi Veneto;
- Progetto n. 8 (Marmomac) in collaborazione con Apindustria Confimi Verona;
- Progetto N. 9 - Artigiano in fiera.

**PROGETTO N. 5 – Legno-arredo**

Promozione del comparto legno-arredo attraverso l'organizzazione di incoming di buyers esteri per presentare le produzioni venete e il territorio dove il prodotto nasce, contribuendo così alla valorizzazione dell'intera filiera. Organizzazione di B2B. In collaborazione con Confartigianato Veneto.



2a621ce1





**PROGETTO N. 7 – Orafo**

Partecipazione regionale alla Fiera – Vicenza oro – edizione 2023, tramite attività di promozione del settore orafa argento online e social e presenza di un ledwall o altro supporto di promozione. In collaborazione con Confindustria Veneto Est, Confindustria Vicenza e Gold & Silver Italian Group.

**PROGETTO N. 10 - Gelato tradizionale veneto - MIG**

Azioni finalizzate alla promozione e supporto dell'intera filiera di produzione e lavorazione del gelato tradizionale veneto di qualità, inclusi i sistemi di innovazione, anche tecnologica e dei materiali ecologicamente compatibili, con particolare riferimento agli imballaggi, strumenti, macchinari e metodi di produzione legati alla tradizione.

**PROGETTO N. 11 – The Big 5 Saudi**

Importante manifestazione fieristica internazionale nel settore delle costruzioni e dei materiali edilizi, che richiama migliaia di acquirenti locali e rappresentanti governativi; offre importanti opportunità commerciali ed è una vetrina fondamentale per le aziende. La fiera costituisce un'importante opportunità per il sistema economico veneto per incrementare la presenza nel più grande paese della penisola arabica. Si prevede di partecipare con uno stand regionale e aziende venete del settore, con postazione fissa all'interno dello stand, alle quali verrà fornita opportuna assistenza. In collaborazione con Confindustria Veneto.

**PROGETTI DA 12 A 21 SU PROPOSTA CAMERALE****PROGETTO N. 12 – Biomedicale**

Il Progetto ha come fine la promozione delle eccellenze del territorio afferenti al settore biomedicale. L'iniziativa, a respiro internazionale, prevede la promozione delle aziende venete attraverso la presenza di stand aziendali nelle fiere del comparto e incontri personalizzati. L'evento sarà promosso con varie piattaforme promozionali e potrà vedere anche l'organizzazione di visite alle realtà maggiormente rappresentative di tale settore e a centri di ricerca.

**PROGETTO N. 13 – Health Chef®**

Il progetto, nato nel 2019, ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza del territorio veneto attraverso i prodotti locali trasformati. Il progetto mira a diffondere la cultura del "buon prodotto", promuovendo le produzioni venete oltre confine grazie alla collaborazione con le Camere di Commercio Italiane all'estero con l'obiettivo di contrastare il fenomeno dell'"Italian Sounding". Nell'ambito del progetto nazionale "True Italian Taste" infatti si intende inserire nei menù dei locali italiani all'estero delle proposte Health Chef® e attivare un'azione di comunicazione programmata delle attività che coinvolgano il marchio secondo un calendario editoriale predefinito nei canali di comunicazione di Health Chef®.

**PROGETTO N. 14 - Land of Wine Stars®**

Il progetto nasce nel 2018 con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del territorio veneto attraverso le sue eccellenze produttive. Attuando azioni di promozione integrata con gli enti e le istituzioni locali, l'obiettivo primario è quello di farle conoscere all'estero attraverso la rete istituzionale (ICC ed uffici ICE).



**ALLEGATO A DGR n. 1037 del 22 agosto 2023**

pag. 6 di 7

Il progetto mira ad organizzare almeno 2 eventi, in sedi da definire, con approfondimenti sul tema. L'obiettivo del progetto, in collaborazione con le associazioni di categoria venete e le altre istituzioni del territorio, è favorire lo sviluppo e consolidamento delle realtà vitivinicole e dell'intera filiera produttiva connessa creando un'identità del comparto veneto, riconoscibile a livello nazionale ed internazionale.

**PROGETTO N. 15 – Digital Showroom**

Il progetto mira a rafforzare la competitività e a promuovere le imprese nei mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi che possano contribuire a favorire l'ampliamento e la diversificazione dei mercati di sbocco e rafforzare la competitività delle imprese all'estero. In particolare saranno realizzati dei video aziendali promozionali di presentazione dei prodotti e degli impianti. Potranno essere organizzati anche webinar ed eventi utili per le aziende che vogliono avvicinarsi ai mercati esteri.

**PROGETTO N. 16 – Mirabilia**

Si propone l'organizzazione di un evento dedicato alla promozione delle relazioni tra i diversi attori istituzionali ed economici al fine di favorire l'interscambio delle esperienze e delle competenze, in particolare nei settori turismo, cultura e servizi, in modo da alimentare un processo virtuoso per lo sviluppo sociale ed economico.

**PROGETTO N. 17 – Generazione 2026**

Il progetto mira a promuovere il comparto della ristorazione, avvalendosi del marchio Health Chef® in Italia e all'estero attraverso i canali sociali, coinvolgendo il mondo dello sport, della cultura, le imprese e i giovani. Elemento portante sarà il collegamento tra sport e educazione alimentare, che si vuole proiettare nel percorso verso i Giochi Olimpici e Paralimpici che si svolgeranno a Cortina nel 2026, che rappresentano una straordinaria occasione di promozione del Veneto a livello internazionale.

**PROGETTO N. 18 – Il Veneto entra in scena**

Promuovere il Veneto come luogo di svolgimento di produzioni italiane ed estere. Il progetto mira a fare conoscere il Veneto nel suo complesso. L'iniziativa potrebbe vedere anche un incoming di giornalisti esteri.

**PROGETTO N. 19 – Distretto della giostra**

Il Progetto nasce alcuni anni orsono e si prefigge l'obiettivo di invitare i proprietari dei principali parchi di divertimento del mondo, presso le aziende facenti parte del Distretto della Giostra del Polesine, al fine di conoscere dal vivo le imprese, le loro produzioni, la qualità delle maestranze, che danno vita allo specifico settore della Giostra e spettacoli viaggianti, così tipiche della zona dell'Alto Polesine. Si vuole invitare buyers di tutto il mondo per fargli conoscere il comparto giostra e svolgere azioni di marketing territoriale.

**PROGETTO N. 20 - Vetro Murano**

Il Progetto, che è nato molti anni fa, si prefigge l'obiettivo di promuovere il settore del vetro di Murano con azioni che saranno realizzate nell'ambito dell'edizione 2023 della "Venice glass week" che si svolgerà a Venezia dal 9 al 17 settembre 2023. In particolare saranno invitati buyers di imprese del settore, al fine di fargli conoscere dal vivo le imprese, le produzioni, la qualità delle maestranze, che danno vita allo specifico settore della produzione del vetro artistico di Murano. Il progetto vedrà la collaborazione del Consorzio Promovetro Murano.



2a621ce1



**ALLEGATO A     DGR n. 1037 del 22 agosto 2023**

pag. 7 di 7

**PROGETTO N. 21 - Calzature**

Il Progetto mira a sostenere le imprese del distretto calzaturiero della riviera del Brenta, con azioni di promozione, marketing e comunicazione, al fine di conoscere e fare conoscere le imprese, le loro produzioni, la qualità delle maestranze, che danno vita allo specifico settore della produzione di calzature in questa zona specifica del Veneto. Le attività si svolgeranno in occasione della fiera MICAM di Milano che ha due edizioni all'anno, una autunno-inverno e una primavera-estate.



2a621ce1





**REGIONE DEL VENETO**

**ALLEGATO B DGR n. 1037 del 22 agosto 2023**

**pag. 1 di 3**

**SCHEMA DI ADDENDUM  
ALLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO  
E LE CAMERE DI COMMERCIO DI  
TREVISO/BELLUNO, VENEZIA/ROVIGO E PADOVA**

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E  
INTERNAZIONALIZZAZIONE PER L'ANNO 2023**



6f798ccd



## TRA

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279 e P.IVA 02392630279, rappresentata dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ....., nata/o a ....., il ....., (C.F.....), domiciliata/o per la carica in Venezia - Dorsoduro 3901 il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

## E

la Camera di Commercio di Treviso-Belluno, Codice Fiscale e P.I 04787880261, rappresentata da ....., nata/o a ..... il..... , (C.F.....), domiciliata/o per la carica in Treviso (TV), Piazza Borsa 3/B,

## E

la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, Codice Fiscale e P.I 0430000279, rappresentata da .....; sig./ra....., nata/o a ..... il ..... (C.F.....), domiciliata/o per la carica in Venezia, Dorsoduro, 3904-3905,

## E

la Camera di Commercio di Padova, Codice Fiscale e P. I00654100288, rappresentata da ....., sig./ra....., nata/o a ..... il ..... (C.F.....), domiciliata/o per la carica in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile 1945, 1A,

di seguito denominate congiuntamente "le Parti"

## PREMESSO CHE

- con la DGR n. 489 del 26 aprile 2023 è stato approvato il Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2023 (di seguito "Programma"), che prevede la realizzazione di 21 progetti;
- con la citata DGR n. 489/2023 è stato approvato lo schema di convenzione che disciplina i rapporti finalizzati alla realizzazione dei progetti, tra la Regione del Veneto, la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, la Camera di Commercio di Treviso-Belluno e la Camera di Commercio di Padova;
- la citata convenzione è stata perfezionata in data 22 giugno 2023;
- soggetto esecutore dei progetti è la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, in collaborazione con la Camera di Commercio di Treviso-Belluno e con la Camera di Commercio di Padova;



6f798ccd



**ALLEGATO B DGR n. 1037 del 22 agosto 2023**

pag. 3 di 3

- con deliberazione n. ....del ....., la Giunta regionale ha disposto quanto segue:
  - approvazione del progetto n. 10 “Gelato tradizionale veneto” con stanziamento pari ad € 80.000,00;
  - approvazione del progetto n. 11 “The Big 5 Saudi”, con stanziamento pari ad € 50.360,00, in sostituzione del progetto n. 11 “China International Import Expo - CIIE”;

**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

- con riferimento alla convenzione perfezionata in data 22 giugno 2023 per il Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l’anno 2023, si prende atto della DGR n.....del....., che ha approvato i progetti n. 10 “Gelato tradizionale veneto” e n. 11 “The Big 5 Saudi”;
- i progetti, modalità e tempistiche per la loro attuazione sono individuati nell’Allegato A alla DGR n.....del.....;
- l’ente esecutore è confermato nella Camera di Commercio di Venezia-Rovigo;
- si stabilisce che la liquidazione del contributo di € 130.360,00 a favore della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo per la realizzazione dei progetti n. 10 e n. 11 potrà avvenire a seguito della sottoscrizione del presente addendum;
- si stabilisce che i progetti esecutivi delle iniziative in questione saranno approvati con decreto del direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale;
- tutti i progetti del Programma dovranno essere conclusi entro il 24 aprile 2024 e rendicontati entro il 24 giugno 2024;
- a conclusione di tutti i progetti compresi nel Programma, le Camere di Commercio si impegnano a rimborsare integralmente alla Regione del Veneto le somme eventualmente non spese, entro il 31 ottobre 2024.

Le Parti danno atto che, salvo le predette modifiche il presente addendum non incide sulle altre condizioni fissate dalla convenzione citata nelle premesse.

Le Parti dichiarano di aver letto il presente addendum, che sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, e di accettarne senza riserve e condizioni tutti i contenuti mediante la sua sottoscrizione.

Il presente addendum, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 07/03/2005.

REGIONE DEL VENETO  
CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA-ROVIGO  
CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO-BELLUNO  
CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA



6f798ccd



(Codice interno: 510972)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1053 del 29 agosto 2023

**Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e, ad interim, di Direttore dell'Unità Organizzativa "Data Protection Officer" con assunzione di ruolo e funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e di Data Protection Officer.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Si tratta con il presente provvedimento di procedere, nell'ambito della riorganizzazione amministrativa della Giunta regionale, al conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e, ad interim, di Direttore dell'Unità Organizzativa "Data Protection Officer" con assunzione di ruolo e funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e di Data Protection Officer.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con DGR n. 802 del 27/05/2016 la Giunta regionale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., ha provveduto all'istituzione della nuova Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza ed in seguito, con DGR n. 167 del 20/02/2018, è stata altresì istituita l'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer", collocata, per assicurarne la necessaria autonomia richiesta dal Regolamento UE 2016/679, nell'ambito della struttura del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, strutture confermate con DGR n. 571 del 4/05/2021 di riorganizzazione complessiva a seguito dell'avvio dell'XI legislatura regionale.

Con DGR n. 1009 del 21/07/2020, a seguito di specifico avviso esplorativo, veniva nominata, con incarico triennale decorrente dal 1/09/2020, la Dott.ssa Paola De Polli quale Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza ed alla stessa veniva assegnato l'incarico ad interim di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer", quest'ultimo confermato senza soluzione di continuità con deliberazioni di Giunta regionale n. 1848 del 29/12/2021, n. 763 del 29/06/2022, n. 1672 del 30/12/2022 e n. 713 del 22/06/2023.

Considerato che il 31 agosto 2023 verrà a scadenza l'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, il Segretario Generale della Programmazione, con nota prot. n. 390521 del 20/07/2023 ha proposto di autorizzare, ai fini dell'individuazione del nuovo titolare della suddetta struttura, la pubblicazione nel sito istituzionale di apposito avviso di selezione rivolto esclusivamente ai dipendenti di ruolo della Regione del Veneto con qualifica dirigenziale, per un periodo di 10 giorni.

Conseguentemente, con DGR n. 919 del 31/07/2023 la Giunta regionale, in attuazione dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., ha disposto la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso di selezione, rivolto esclusivamente ai dipendenti di ruolo della Regione del Veneto con qualifica dirigenziale.

Si dà atto che la competente Direzione Organizzazione e Personale ha quindi dato corso alla pubblicazione, in data 1/08/2023, di specifico avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e, ad interim, di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer", i cui termini sono risultati scaduti alle ore 12:00 del giorno 11/08/2023.

L'avviso di selezione di cui sopra ha fissato, in coerenza con i requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed i requisiti per il conferimento di incarichi dirigenziali previsti dal D.Lgs. n. 165/2001, nonché i requisiti previsti dall'art. 9 del vigente Regolamento regionale n. 1/2016 per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i., i seguenti requisiti generali:

a) la cittadinanza italiana;

b) con riferimento al personale regionale, il possesso della qualifica dirigenziale.

L'avviso in argomento ha altresì individuato, in coerenza con l'art. 11 del medesimo Regolamento n. 1/2016, i criteri per l'individuazione dell'incaricato, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, come di seguito indicati:

- a) natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) complessità della struttura interessata;
- c) attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d) risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- e) specifiche competenze organizzative possedute;
- f) esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento degli incarichi, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

- 1) valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
- 2) privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il candidato in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

Resta inteso che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 5, del citato regolamento n. 1/2016 per la disciplina delle funzioni dirigenziali, per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, la Giunta regionale può comunque procedere al conferimento di incarico a proprio dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a prescindere dalle indicazioni fornite dal medesimo in occasione dell'avviso di candidatura.

Come già disposto con DGR n. 473 del 10/04/2018 e con DGR n. 1009 del 21/07/2020, in occasione dell'affidamento dei precedenti incarichi di titolare della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, si propone altresì che, ad interim, la responsabilità dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" di cui all'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, in presenza dei requisiti richiesti, venga posta anch'essa in capo al dirigente a cui verrà affidata la titolarità della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza.

In esito alla pubblicazione dell'avviso di selezione per l'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e, ad interim, di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer", la Direzione Organizzazione e Personale, come previsto dall'art. 12, comma 2 del già citato Regolamento n. 1/2016, ha svolto apposita attività istruttoria ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dall'avviso medesimo, sulla base delle candidature pervenute e di quanto autocertificato dai candidati in merito al possesso dei requisiti di legge e quelli generali, predisponendo a tal fine apposita specifica scheda riepilogativa trasmessa, unitamente ai curricula di ciascun candidato, con comunicazione del 14/08/2023 al Segretario Generale della Programmazione, per le valutazioni di merito.

Si dà atto che la Direzione Organizzazione e Personale ha espletato le previste procedure relativamente al personale dirigenziale in disponibilità avendo trasmesso la comunicazione ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 ai fini dell'accertamento di eventuale personale in disponibilità.

Considerato che, per quanto attiene al presente incarico, sulla base delle candidature pervenute e dei curricula acquisiti, vista l'istruttoria effettuata dalla Direzione Organizzazione e Personale, valutate le attitudini e le capacità professionali dei candidati e considerate le esperienze professionali pregresse più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e alla caratteristica degli obiettivi da raggiungere, il Segretario Generale della Programmazione, con nota del 21/08/2023 prot. n. 447303 ha proposto l'attribuzione degli incarichi di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e, ad interim, di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" alla Dott.ssa Paola De Polli, nata a Feltre (BL) il 29/12/1966.

Tutto quanto premesso, si ritiene pertanto di conferire l'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e l'incarico, ad interim, di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer", alla Dott.ssa Paola De Polli, nata a Feltre (BL) il 29/12/1966, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire gli incarichi in oggetto come rilevabile dalla domanda di partecipazione e dal curriculum vitae allegato (**Allegato A**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che con DGR n. 833 del 19/06/2019 il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è stato altresì individuato quale soggetto Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i.



Il Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" è individuato quale responsabile designato ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, con decorrenza dalla data di immissione nelle funzioni.

Si dà atto che l'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza avrà durata di tre anni decorrenti dal 1/09/2023, mentre l'incarico di responsabile ad interim dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" decorrerà anch'esso dal 1/09/2023 e avrà durata fino alla nomina di un Direttore titolare, condizionatamente, in entrambi i casi, all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente.

Si dà atto che in relazione all'incarico in corso di conferimento non ricorre l'ipotesi di rotazione prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., in relazione alla durata inferiore a 5 anni dell'incarico precedentemente rivestito nell'ambito dell'Amministrazione.

Al Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, tenuto conto della fascia di appartenenza della struttura in ordine alla quale è affidato l'incarico di Direttore, verrà attribuito il trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi.

Per gli aspetti economici connessi all'attribuzione dell'incarico interinale, trova applicazione, ove dovuto, quanto disciplinato dall'art. 10 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale sottoscritto in data 28/06/2021.

L'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza verrà formalizzato con la sottoscrizione di apposito disciplinare d'incarico, redatto in coerenza con i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi e, in ogni caso, avendo come riferimento le clausole già presenti nei contratti stipulati in sede di attribuzione di pari incarico nel corso della precedente legislatura e delegando ogni conseguente adempimento alla Direzione Organizzazione e Personale.

L'attività svolta dal Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'articolo 25 della citata L.R. n. 54/2012 e s.m.i. ed in conformità al Piano delle performance approvato dall'Amministrazione, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 56/1994 e s.m.i. e della L.R. n. 19/2016 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi n. 1 del 31 maggio 2016 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27/05/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 20/02/2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 19/06/2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1009 del 21/07/2020;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1848 del 29/12/2021, n. 763 del 29/06/2022, n. 1672 del 30/12/2022 e n. 713 del 22/06/2023;

VISTA la proposta prot. n. 447303 del 21/08/2023 del Segretario Generale della Programmazione;

VISTO il curriculum vitae allegato al presente provvedimento (**Allegato A**);

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di attribuire l'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e l'incarico ad interim di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" alla Dott.ssa Paola De Polli, nata a Feltre (BL) il 29/12/1966, in possesso dei requisiti previsti dalla legge statale e dalla L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e delle idonee competenze professionali, come desumibile dal curriculum allegato (**Allegato A**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire altresì, come già disposto con DGR n. 473 del 10/04/2018 e con DGR n. 1009 del 21/07/2020, in occasione dell'affidamento dei precedenti incarichi di titolare della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, che, ad interim, la responsabilità dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" di cui all'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, in presenza dei requisiti richiesti, venga posta anch'essa in capo al dirigente a cui viene affidata la titolarità della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza avrà durata di tre anni decorrenti dal 1/09/2023;
5. di stabilire che l'incarico di Direttore ad interim della Unità Organizzativa B "Data Protection Officer" decorrerà anch'esso dal 1/09/2023 e avrà durata fino alla nomina di un Direttore titolare;
6. di dare atto che con deliberazione n. 833 del 19/06/2019 il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è stato altresì individuato quale soggetto Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i.;
7. di dare atto che il Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" è individuato quale responsabile designato ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, con decorrenza dalla data di immissione nelle funzioni;
8. di attribuire al Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, tenuto conto della fascia di appartenenza della struttura in ordine alla quale è affidato l'incarico di Direttore, il trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi;
9. di dare atto che, relativamente agli aspetti economici connessi all'attribuzione dell'incarico interinale, trova applicazione, ove dovuto, quanto disciplinato dall'art. 10 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale sottoscritto in data 28/06/2021;
10. di dare atto che l'efficacia delle nomine è condizionata all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
11. di dare atto che l'attività svolta dal Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'articolo 25 della citata L.R. n. 54/2012 e s.m.i. ed in conformità al Piano delle performance approvato dall'Amministrazione, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
12. di dare atto che la spesa conseguente all'attribuzione dell'incarico trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;
13. di incaricare il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
14. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 1 di 24

Curriculum vitae di Paola De Polli

I

INFORMAZIONI  
PERSONALI**PAOLA DE POLLI****paola.depolli@regione.veneto.it****ESPERIENZA  
PROFESSIONALE****POSIZIONE ATTUALE  
DAL 1° SETTEMBRE 2020****Direttore Responsabile della Struttura Anticorruzione e trasparenza:** incarico di Responsabile regionale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), assegnato per l'esercizio delle funzioni di cui alla l. 190/12.

Nell'ambito di detto ruolo è punto di contatto regionale per l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e si occupa in particolare di:

- partecipare ai lavori del Tavolo nazionale dei responsabili trasparenza e prevenzione della corruzione istituito presso la Commissione Affari Istituzionali e Generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
- collaborare con l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione
- curare i rapporti con il vertice tecnico regionale, il Comitato dei Direttori, i Direttori di Area, i referenti anticorruzione di Area e supportare i lavori del Gruppo trasparenza regionale
- proporre, in accordo con le Aree regionali, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza
- monitorare i lavori del gruppo dei referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Aree regionali e di altri gruppi tecnici dedicati ai diversi ambiti specialistici
- proporre iniziative formative e informative
- sensibilizzare le strutture al corretto adempimento della disciplina in materia di prevenzione della corruzione e degli obblighi di pubblicazione

e

**Data Protection Officer (DPO) della Regione Veneto:** incarico di Responsabile della protezione dei Dati assegnato per l'esercizio delle funzioni di cui al Regolamento (UE) 2016/697.

Nell'ambito di detto ruolo è punto di contatto dell'Autorità Nazionale Garante per la Protezione dei Dati Personali e si occupa in particolare di:

- partecipare ai lavori del Tavolo nazionale dei responsabili regionali della protezione dei dati istituito presso la Commissione Affari Istituzionali e Generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
- curare i rapporti con il vertice tecnico regionale, il Comitato dei Direttori, i Direttori delle strutture regionali, i referenti privacy delle strutture regionali
- svolgere attività di consulenza alle strutture regionali
- proporre iniziative formative e informative dedicate alla materia
- sensibilizzare le strutture al corretto adempimento della disciplina in materia di protezione dei dati



f3bde830



**ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023**

pag. 2 di 24

DAL 1° GENNAIO 2018 AL  
31 AGOSTO 2020

**Direttore dell'Unità Organizzativa Legislazione sanitaria e accreditamento**, incarico in staff alla Direzione dell'Area sanità e sociale della Regione Veneto, (prosecuzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Dirigente con la Regione Veneto iniziato nel 2008, dopo collocamento in aspettativa nel biennio 2016-2017 per assunzione di altri incarichi come descritti di seguito).

Nell'ambito di detto ruolo si è occupata di:

- **legislazione sanitaria e contenzioso:**
  - o componente del tavolo nazionale per il progetto di ricerca con Ministero della Salute e Università Roma 3, sul contenzioso in materia di accreditamento istituzionale,
  - o ha curato l'iter legislativo per l'aggiornamento della legge regionale n. 22/2002 sull'accREDITamento istituzionale in sanità, approvato con la legge regionale n. 1 del 2020;
  - o ha curato l'iter legislativo per l'approvazione della legge regionale n. 48/2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023",
  - o ha curato l'attività di prevenzione e gestione del contenzioso regionale in materia sanitaria, con particolare riferimento al governo delle strutture sanitarie accreditate (disciplina per il rilascio dell'accREDITamento, trasformazione dei soggetti accreditati, annullamento e revoca dell'accREDITamento, programmazione sanitaria, incompatibilità, assegnazione di budget, ecc.);
- **accreditamento istituzionale:**
  - o lavori del tavolo nazionale per il governo dei sistemi di accREDITamento istituzionale in sanità
  - o partecipazione, anche in qualità di coordinatore, agli audit ministeriali sui sistemi di accREDITamento istituzionale attuati nelle regioni,
  - o proposte di indirizzo per lo svolgimento delle attività necessarie al raccordo con la neocostituita Azienda Zero, per dare continuità al governo regionale del sistema di accREDITamento delle strutture sanitarie;
  - o coordinamento dei lavori dell'Organismo tecnico consultivo regionale istituito ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l.r. 22/02 per la formulazione di requisiti di autorizzazione all'esercizio e accREDITamento delle strutture sanitarie..

DAL 1° GENNAIO AL 31  
DICEMBRE 2017

**Dirigente in staff al Direttore Generale** dell'Aulss n. 5 Polesana, in comando per un anno dalla Regione Veneto, per lo svolgimento di attività di supporto giuridico volto alla prevenzione e gestione del contenzioso nell'anno di attuazione della riduzione delle aziende sanitarie venete come da l.r. 19/2016. Nel corso del 2017 ha svolto le seguenti attività:

- docenza, per conto dell'Azienda Ulss 5 Polesana, in materia di responsabilità sanitaria rivolto alle figure sanitarie apicali e di coordinamento dell'Azienda, nell'ambito del corso di formazione "L'innovazione dei sistemi per la sicurezza delle cure: normativa, procedure e strumenti" (3 edizioni: 30 e 31 ottobre e 9 novembre 2017)
- supporto giuridico del Commissario di Azienda Zero, ente di governance del SSR, istituito con L.R. N. 19/2016, a far data dal mese di marzo 2017 con riferimento ad aspetti di implementazione del sistema di autorizzazione e accREDITamento istituzionale delle strutture sanitarie
- Presidente della commissione regionale per l'affidamento dell'incarico biennale di Medico Competente per l'attività sanitaria di cui all'art. 18 d. lgs. 81/08 per il personale e le sedi della Giunta regionale del Veneto
- Componente della Commissione giudicatrice della gara regionale finalizzata all'acquisizione di un servizio per la progettazione del modello organizzativo, la definizione delle procedure di funzionamento e l'individuazione dei fabbisogni per la realizzazione del servizio di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e socio sanitarie, presso Azienda Zero



f3bde830



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 3 di 24

Curriculum vitae di Paola De Polli

- Componente delle Commissioni regionali per l'espletamento delle procedure di reclutamento per unità di personale specialista direttivo tecnico da assegnare all'Unità organizzativa Fitosanitario e all'Area tutela e sviluppo del territorio

DAL 1° FEBBRAIO 2016  
AL 31 DICEMBRE 2016

**Direttore Amministrativo** Azienda ULSS 19 di Adria (Ro).

Nell'ambito di tale incarico direzionale, oltre alle funzioni stabilite dalla normativa nazionale (d. lgs. N. 502/92) e regionale di settore, si è occupata di sviluppare la progettualità per l'integrazione delle attività di area amministrativa con l'Azienda Ulss n. 18 (Rovigo), nella prospettiva della fusione tra le due aziende, perfezionatasi a far data dal 1° gennaio 2017.

DAL 16 GENNAIO 2008  
AL 31 GENNAIO 2016

**Dirigente amministrativo**

Assunta con concorso pubblico a tempo pieno ed indeterminato, in qualità di **Dirigente di Servizio**, CCNL Regioni enti locali, presso la Segreteria regionale per la sanità della **Regione Veneto**, nel cui ambito è stata **responsabile del Settore accreditamento area sanitaria** e ha svolto attività di supporto giuridico volto alla prevenzione e gestione del contenzioso nell'ambito di attività connesse all'attuazione di norme nazionali e regionali in materia sanitaria anche con particolare riferimento alle tematiche di programmazione sanitaria, accreditamento istituzionale, accordo contrattuale. Con il coordinamento di un gruppo di lavoro, ha presidiato il riavvio delle funzioni esercitate dall'Agenzia regionale socio sanitaria delegate alle aziende sanitarie dopo la chiusura della stessa, con riferimento alle procedure di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento in ambito sanitario e al governo delle strutture sanitarie accreditate.

Nell'ambito di detto ruolo ha, altresì, assunto, inoltre, i seguenti incarichi e svolto le seguenti attività:

- cura del contenzioso e predisposizione degli atti utili al patrocinio, nelle materie oggetto dell'incarico riferite al governo delle strutture sanitarie accreditate (disciplina per il rilascio dell'accreditamento, trasformazione dei soggetti accreditati, annullamento e revoca accreditamenti, programmazione sanitaria, incompatibilità, ecc.);
- coordinatore dell'Organismo tecnico consultivo regionale istituito ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l.r. 22/02 per la formulazione di requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie;
- coordinatore della Commissione tecnica istituita con decreto del Segretario regionale per la sanità n. 82/13 per il monitoraggio delle attività di verifica delle aziende sanitarie;
- referente regionale del gruppo di lavoro accreditamento semestre europeo 2014, nell'ambito del progetto mattone internazionale;
- componente del tavolo nazionale per il monitoraggio e la revisione dei sistemi di accreditamento regionali (TRAC), come da Decreto del Ministro della salute in data 5.2.13;
- componente del gruppo tecnico per la stesura di uno schema di accordo contrattuale per l'acquisto di prestazioni sanitarie presso erogatori accreditati;
- primo coordinatore del gruppo tecnico regionale per la promozione delle attività connesse all'avvio del modello per la gestione diretta sinistri in ambito aziendale (dgr 573/11 e 876/11);
- responsabile scientifico per la Regione Veneto, quale unità di ricerca nell'ambito del progetto nazionale "Metodi e strumenti per la partecipazione attiva dei cittadini alla valutazione dei servizi e alle decisioni locali in materia di organizzazione dei servizi sanitari";
- coordinatore per la realizzazione del 1° seminario regionale sul tema "Cittadini attivi nel governo della salute" tenuto il 23 settembre 2009;
- contributo al tavolo interregionale nonché all'organizzazione e realizzazione del Seminario di approfondimento del 2 aprile 2009 a Roma e relatore al Convegno nazionale di presentazione dei risultati della ricerca del progetto "L'empowerment del cittadino in sanità" del 28-29 settembre 2009;
- dirigente vicario della Direzione servizi sanitari della Segreteria regionale sanità e sociale



f3bde830



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 4 di 24

della Regione Veneto nel periodo 1° giugno-30 novembre 2009;

- referente per la Segreteria regionale sanità e sociale della Regione Veneto, nell'ambito del progetto nazionale attivato dal Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione "Linea amica";
- referente per la Regione Veneto del gruppo di lavoro nominato nel 2009 per l'analisi e la valutazione delle sperimentazioni gestionali del Veneto, aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati.

DAL 1° SETTEMBRE 2004  
AL 15 GENNAIO 2008

**Dirigente Avvocato**

Assunta con concorso pubblico a tempo pieno ed indeterminato presso l'**Agenzia Regionale Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA)** in qualità di **Dirigente** di Servizio (CCNL Regioni enti locali), con l'incarico di **Avvocato Dirigente del settore Affari legali e generali**.

In quest'ambito, in particolare:

- ha svolto attività di supporto alla Direzione nella prevenzione e gestione del contenzioso dell'Agenzia, anche attraverso il patrocinio diretto della medesima avanti le autorità giudiziarie,
- è stata referente in materia giuridica per la Direzione e le strutture periferiche regionali dell'Agenzia,
- è stata referente giuridico per le relazioni istituzionali con Tribunali, Organi inquirenti, Ministeri, Agea, ecc.,
- ha coordinato le attività inerenti la fase di contabilizzazione dei contributi comunitari erogati in agricoltura assoggettata ai controlli della Corte dei Conti europea.

Cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie.

DAL 1° SETTEMBRE 2002  
AL 31 AGOSTO 2004

**Funzionario amministrativo Responsabile delle Risorse Umane**

Assunta per mobilità volontaria a tempo pieno ed indeterminato presso l'**Agenzia Regionale Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA)** in qualità di Funzionario amministrativo con posizione organizzativa, (D3 CCNL Regioni enti locali).

In questo ruolo ha partecipato attivamente alla fase di *start up* dell'Agenzia supportando la Direzione nelle decisioni strategiche relative alla regolazione dei rapporti interistituzionali, alla gestione del contenzioso, alla **gestione dei rapporti sindacali, al reclutamento e alla gestione giuridica delle risorse umane**, all'analisi e innovazione di processi, al controllo di gestione, alla pianificazione dei sistemi di controllo interno, alla progettazione e svolgimento di attività formative in materie giuridiche ai dipendenti.

Cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie.

DAL 1° DICEMBRE 1997  
AL 31 AGOSTO 2002

**Funzionario amministrativo**

Assunta a tempo pieno e indeterminato, vincitrice di concorso pubblico, in qualità di Funzionario amministrativo (D3 CCNL Regioni e Autonomie locali) presso la **Provincia di Padova**, ha svolto la propria attività nei seguenti Settori:

**Direzione generale: supporto giuridico nelle attività svolte dal Nucleo di Valutazione, nella definizione del sistema di valutazione del personale**, nella definizione del primo modello di contabilità analitica e di controllo di gestione, nella verifica e controllo amministrativo sugli atti fondamentali dell'ente;

**Settore pianificazione e controllo:** supporto nello sviluppo di un primo modello di programmazione e controllo (definizione degli obiettivi e piano esecutivo di gestione) e nella sperimentazione di un sistema di valutazione permanente;

**Avvocatura Provinciale:** istruttoria di pratiche legali, attività di analisi, studio e ricerca, assistenza ad udienze;

**Settore Risorse Umane:** referente giuridico in materia di gestione delle risorse umane, progettazione di piani di formazione correlati a finanziamenti esterni, affiancamento nell'attività di formazione dei dirigenti per la definizione e l'analisi dei processi presidiati, del



f3bde830





Curriculum vitae di Paola De Polli

ruolo e delle aree da migliorare.

Cessazione del rapporto di lavoro per mobilità esterna verso altro ente pubblico.

DAL 13 NOVEMBRE 1995  
AL 30 NOVEMBRE 1997**Funzionario Responsabile del Settore Servizi alla popolazione**

Assunta a tempo pieno e indeterminato, vincitrice di concorso pubblico, presso il **Comune di Marcon** in qualità di **Funzionario Amministrativo**, (ex 8<sup>^</sup> q.f. CCNL Regioni ed Autonomie locali) con l'incarico apicale di **Responsabile del Settore Servizi alla popolazione**, in staff al Segretario Generale, con il coordinamento degli uffici per i servizi sociali, pubblica istruzione, cultura, biblioteca, attività sportive. Ha gestito, tra l'altro, le relazioni istituzionali con: tribunale dei minori, assistenti sociali, privato sociale e operatori di strada.

Cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie.

DAL 1 LUGLIO 1994  
AL 12 NOVEMBRE 1995**Coordinatore dell'Ufficio di Segreteria Generale**

Assunta a tempo pieno e indeterminato come Istruttore amministrativo (6<sup>^</sup>q.f. CCNL Regioni enti locali), vincitrice di concorso pubblico presso il **Comune di Vigonza** con l'incarico di **coordinamento dell'Ufficio di Segreteria Generale** per lo svolgimento dei seguenti compiti: istruttoria dei provvedimenti di Giunta e Consiglio, istruttoria di contenziosi, istruttoria di procedure di gara e contratti, attività di studio e ricerca, controllo su atti e relazioni con tutti i settori.

Cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie.

DAL 1992 AL 1994

Pratica legale biennale presso **Studio legale** in Padova.**FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

2022-2023

**Master in anticorruzione, legalità controlli interni e risk management** (360 ore, 12 moduli da 30 ore ciascuno, a.a. 2021-2022, durata marzo 2022 - giugno 2023) organizzato da Università Tor Vergata Roma, con superamento di prove e tesi finale. Consegna diplomi 12 giugno 2023

MARZO-OTTOBRE 2017

**Corso interregionale di formazione manageriale per le Direzioni Generali delle Aziende sanitarie** (162 ore, marzo-ottobre 2017) organizzato da Fondazione FSSP Veneto, con superamento della prova finale, ai sensi dell'art. 3 bis comma 4 del d. lgs. 502/92.

GIUGNO 2016-GIUGNO 2017

**Corso di formazione auditor/valutatori nazionali degli organismi tecnicamente accreditanti** (65 ore d'aula e seminari) con iscrizione nell'elenco nazionale con Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del 19.07.17.

2012-2013

**Master di primo livello annuale in diritto sanitario (anno accademico 2012-2013 e concluso il 14 febbraio 2014)** punteggio 30/30, conseguito presso l'Università degli studi di Bologna.

NOVEMBRE 2007 –  
LUGLIO 2008

**Master in diritto civile, amministrativo e contabilità pubblica:** corso di 18 giornate,

OTTOBRE 2004-GENNAIO 2005

**Master in diritto processuale della Pubblica Amministrazione** punteggio 60/60 conseguito il **12 gennaio 2005** presso istituto CEIDA Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali (via Palestro 24 Roma) con la frequentazione dei seguenti moduli e discussione di tesi finale (relatore prof. Oberdan Forlenza):



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 6 di 24

- La gestione delle controversie nella PA
- Il risarcimento del danno a carico della PA
- Il processo del lavoro e la difesa in giudizio
- Il processo contabile

14 APRILE 1999

**Specializzazione post lauream in Studi Amministrativi:** punteggio **70/70 con lode**, conseguita presso la Scuola di Specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione (SPISA) dell'**Università degli Studi di Bologna**, con tesi in Diritto amministrativo "Strumenti per la divisione delle funzioni di indirizzo, controllo e gestione nelle autonomie locali"; relatore Chiar.mo Prof. Giuseppe Caia;

nell'ambito di detto corso di specializzazione sono stati, inoltre, frequentati i seguenti

**Corsi di perfezionamento** monografici:

- "Il riordino del servizio sanitario nazionale" (44 ore);

- "La semplificazione amministrativa" (36 ore).

Esami sostenuti:

- 1) diritto amministrativo
- 1) economia politica
- 2) diritto pubblico comparato
- 3) scienza dell'amministrazione
- 4) storia dell'amministrazione
- 5) contabilità dello stato
- 6) diritto regionale
- 7) diritto delle comunità europee
- 8) diritto finanziario e tributario
- 9) organizzazione ed amministrazione del personale
- 10) programmazione e bilancio

13 LUGLIO 1992

**Laurea in Giurisprudenza** (vecchio ordinamento): punteggio **101/110**, conseguita presso l'**Università degli Studi di Padova** con tesi in Diritto internazionale privato su "Le operazioni bancarie internazionali"; relatore Chiar.mo Prof. Tito Ballarino.

Esami sostenuti:

1. Economia politica (punteggio 26/30)
2. Istituzioni di diritto privato (punteggio 24/30)
3. Filosofia del diritto (punteggio 27/30)
4. Storia del diritto romano (punteggio 18/30)
5. Istituzioni di diritto romano (punteggio 20/30)
6. Diritto pubblico generale (punteggio 24/30)
7. Scienza delle finanze e diritto finanziario (punteggio 28/30)
8. Diritto delle comunità europee (punteggio 28/30)
9. Diritto internazionale (punteggio 25/30)
10. Sociologia I (punteggio 27/30)
11. Diritto costituzionale (punteggio 23/30)
12. Diritto penale I (punteggio 24/30)
13. Diritto commerciale (punteggio 21/30)
14. Diritto della previdenza sociale (punteggio 27/30)
15. Medicina legale e delle assicurazioni (punteggi 29/30)



f3bde830





Curriculum vitae di Paola De Polli

16. Diritto amministrativo I punteggio (26/30)
17. Diritto penale II (punteggio 27/30)
18. Procedura penale (punteggio 26/30)
19. Diritto penale commerciale (punteggio 28/30)
20. Diritto civile (punteggio 21/30)
21. Diritto amministrativo II (punteggio 21/30)
22. Teoria generale del diritto (punteggio 27/30)
23. Diritto del lavoro (punteggio 25/30)
24. Diritto processuale civile (punteggio 30/30)
25. Diritto pubblico dell'economia (punteggio 30/30)

**Master in diritto processuale della pubblica amministrazione**, presso istituto CEIDA di Roma, frequentato nell'anno 2004 e 2005, conseguendo il punteggio di 60/60, con i seguenti moduli:

- La gestione delle controversie nella P.A.
- Risarcimento del danno a carico della P.A.
- Il processo del lavoro e la difesa in giudizio
- Il processo contabile

**Maturità classica:** punteggio 60/60.

Lingua madre Italiano

Altre lingue

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Letture	Interazione	Produzione orale	
Inglese	Intermedio	Avanzato	Intermedio	Intermedio	Intermedio
Francese	Base	Base	Base	Base	Base

## **ABILITAZIONI**

E' iscritta nell' **Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di Valutazione della performance** dal 16 dicembre 2021.

E' iscritta nell' **Elenco Nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle aziende sanitarie locali** dal 12 febbraio 2018.

E' iscritta all' **Elenco Nazionale degli Auditor/Valutatori degli Organismi Tecnicamente Accreditati** presso il Ministero della Salute, con Decreto del Dirigente Generale della Programmazione Sanitaria in data 19 luglio 2017.

E' iscritta all' **Albo degli esperti AGENAS** dal mese di febbraio 2015, per l'Area tematica 1 "Economico gestionale - Giuridico/amministrativa e della formazione manageriale" e dal 2017 ad oggi anche per l'Area 5 "Ricerca e dei rapporti internazionali" e per l'Area 6 "Trasparenza e integrità dei servizi sanitari".

Ha conseguito l' **abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato** presso la Corte



d'Appello di Venezia il 25 ottobre 1995. E' iscritta all'Albo degli avvocati di Padova sezione speciale dal mese di dicembre 2004.

### ATTIVITA' DIDATTICA

Dall'anno 1998 ad oggi ha svolto, in qualità di **formatore/docente**, più di 100 giornate d'aula in materie giuridiche e organizzative (curandone altresì la relativa progettazione) presso: Università di Padova, Regione Veneto, Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (FSSP), Azienda Ulss 19 Adria, Azienda Ulss 5 Polesana, Comunità Europea, Fondazione CUOA, ENAIP Veneto, ISFID srl, Prefettura di Padova, Avepa, con particolare riferimento alle seguenti tematiche: diritto amministrativo; legislazione sanitaria, semplificazione amministrativa, responsabilità dei dipendenti pubblici, accesso e privacy, procedimento amministrativo, documento amministrativo informatico, sistemi di controllo interni alle pubbliche amministrazioni, organizzazione e legislazione sanitaria.

In particolare:

2022

- Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina **dell'Università degli studi di Padova**, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2022/2023, per un numero di 20 ore presso la sede di Padova
- Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina **dell'Università degli studi di Padova**, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2022/2023 per un numero di 20 ore presso la sede di Monselice;
- Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina **dell'Università degli studi di Padova**, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2022/2023, per un numero di 20 ore presso la sede di Portogruaro

ANNO 2021

- Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina **dell'Università degli studi di Padova**, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2021/2022, per un numero di 20 ore presso la sede di Padova
- Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina **dell'Università degli studi di Padova**, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2021/2022 per un numero di 20 ore presso la sede di Monselice;
- Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina **dell'Università degli studi di Padova**, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2021/2022, per un numero di 20 ore presso la sede di Portogruaro

ANNO 2020

- Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina **dell'Università degli studi di Padova**, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2020/2021, per un numero di 20 ore presso la sede di Padova



f3bde830



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 9 di 24

Curriculum vitae di Paola De Polli

[

- Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli studi di Padova, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2020/2021 per un numero di 20 ore presso la sede di Monselice;
  - Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli studi di Padova, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2020/2021, per un numero di 20 ore presso la sede di Portogruaro
- ANNO 2019
- Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli studi di Padova, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2019/2020, per un numero di 20 ore presso la sede di Padova
  - Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli studi di Padova, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2019/2020 per un numero di 20 ore presso la sede di Monselice;
  - Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli studi di Padova, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2019/2020, per un numero di 20 ore presso la sede di Portogruaro
  - Formatore per conto della Regione Veneto nella giornata di formazione rivolta a pubblici dipendenti, svolta presso della Fondazione Scuola di sanità pubblica (FSSP) corso di formazione qualificante per l'aggiornamento del registro valutatori della Regione del Veneto nell'ambito della l.r. 22/02, due giornate 6 novembre 2019 h. 9.00-17.00, 8 novembre 2019 h. 9.00-12.30,, Montecchio Precalcino Villa Nieve Bonin Longare;
- 
- ANNO 2018
- Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli studi di Padova, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2018/2019, per un numero di 20 ore presso la sede di Monselice;
  - Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli studi di Padova, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2018/2019, per un numero di 20 ore presso la sede di Mestre;
  - Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli studi di Padova, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2018/2019, per un numero di 20 ore presso la sede di Portogruaro;
  - Professore a contratto, presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università degli Studi di Padova, per il seminario di "Legislazione sanitaria" nell'ambito del Corso di Laurea di "Educatore professionale" anno accademico 2018/2019, per un numero di 10 ore, presso la sede di Rovigo;



f3bde830



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 10 di 24

- Docente per conto della Regione Veneto nella giornata di formazione rivolta a pubblici dipendenti svolta presso la Fondazione Scuola di sanità pubblica (FSSP) "L'accreditamento istituzionale e le trasformazioni dei soggetti accreditati nel Veneto", (9 aprile 2018, Montecchio Precalcino Villa Nievo Bonin Longare, h.9.00-16.00);
- 
- ANNO 2017
- Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli studi di Padova, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2017/2018, per un numero di 20 ore presso la sede di Rovigo;
  - Professore a contratto, presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli studi di Padova, per l'insegnamento di alta qualificazione di "Organizzazione sanitaria", parte dell'insegnamento di "Management, Medicina legale, Epidemiologia e Statistica" nel Corso di Laurea Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) anno accademico 2017/2018, per un numero di 20 ore presso la sede di Monselice;
  - Docente nell'ambito del corso di formazione organizzato dall'azienda sanitaria n.5 Polesana e dedicato agli operatori sanitari "L'innovazione dei sistemi per la sicurezza delle cure: normativa, procedure e strumenti" (3 edizioni: 30 e 31 ottobre e 9 novembre 2017);
- 
- ANNO 2016
- 2 giornate: Intervento "Profili di responsabilità medica e possibili ricadute sull'organizzazione sanitaria e sul rapporto di lavoro" nelle giornate del 30 settembre 2016 e 23 novembre 2016 al corso "Errore in sanità: responsabilità professionale e possibili ricadute nel rapporto di lavoro" organizzato dall'Aulss 19 di Adria;
- ANNO 2015
- Intervento sul sistema di accreditamento in sanità, nella giornata di formazione organizzata dalla Regione Veneto per i partecipanti al viaggio studio presso le istituzioni sanitarie italiane, nell'ambito del Master in management sanitario della ESSEC Business School di Parigi (Programme Management Général Hospitalier, Venezia, 7 Aprile 2015);
  - Formatore nella prima giornata (9 ottobre) della prima edizione pilota del corso regionale "Valutatori team leader nell'ambito della lr 22/02".
- ANNO 2012
- Collaborazione con la Fondazione CUOA per lo svolgimento di n. 2 giornate (26 gennaio, 22 febbraio 2012) rivolte ai partecipanti al "Master in gestione integrata delle pubbliche amministrazioni", in materia di responsabilità e semplificazione amministrativa;
  - Collaborazione con la Fondazione CUOA per lo svolgimento di n. 2 incontri (19 marzo e 2 aprile) rivolti ai rappresentanti associativi di Apindustria Vicenza nell'ambito del progetto Reset;
- ANNO 2011
- Collaborazione con la Fondazione Cuoa per lo svolgimento di n. 1 giornata (6 luglio) rivolta a funzionari di enti locali su "Ruolo e responsabilità dei dipendenti pubblici";
- ANNO 2010
- Collaborazione con la Fondazione CUOA per lo svolgimento di n. 1 giornata (13 luglio) rivolta a dirigenti del Comune di Vicenza, in materia di responsabilità dei dirigenti pubblici;
  - collaborazione con la Fondazione CUOA per lo svolgimento di n. 1 giornata (23 aprile 2010) rivolta a dipendenti della Provincia di Treviso, in materia di responsabilità dei dipendenti pubblici;
  - collaborazione con la Fondazione CUOA per lo svolgimento di n. 1 giornata (29 marzo 2010) rivolta ai partecipanti alla seconda edizione del "Master in gestione integrata delle pubbliche



f3bde830



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 11 di 24

Curriculum vitae di Paola De Polli

I

- amministrazioni”, in materia di semplificazione amministrativa;
- ANNO 2009
- collaborazione con la Fondazione CUOA per lo svolgimento di n. 1 giornata (14 luglio 2009) rivolta ai partecipanti alla seconda edizione del “Master in gestione integrata delle pubbliche amministrazioni”, in materia di responsabilità giuridica dei dipendenti pubblici.
  - collaborazione con la Fondazione CUOA per lo svolgimento di n. 1 giornata rivolta a dipendenti dell’Università di Trento sulla semplificazione degli atti amministrativi.
  - collaborazione con la Fondazione CUOA per lo svolgimento di n. 1 giornata (10 marzo 2009) rivolta ai partecipanti al primo “Master in gestione integrata delle pubbliche amministrazioni”, in materia di responsabilità giuridica dei dipendenti pubblici.
- ANNO 2008
- collaborazione con la Fondazione CUOA per lo svolgimento di n. 1 giornata rivolta a dipendenti dell’Università di Trento sulla semplificazione degli atti amministrativi.
  - Collaborazione con la Fondazione CUOA per lo svolgimento di n. 1 giornata (24 giugno 2008) rivolta ai partecipanti al primo “Master in gestione integrata delle pubbliche amministrazioni”, in materia di semplificazione amministrativa.
- ANNO 2007
- collaborazione con la Società Medit Silva commissionaria dell’Unione Europea per lo svolgimento di n. 8 giornate di formazione nell’ambito del Progetto comunitario Twinings Romania “Strengthen the institutional capacity of SAPARD Agency at central and regional level for up-grading professional competence in implementing rural development programmes financed by European Union” nelle seguenti materie: frodi e irregolarità ai danni dell’erario nazionale e comunitario, termini e procedure per il recupero dei crediti comunitari, la regolamentazione comunitaria in materia di erogazioni pubbliche;
  - collaborazione con la Fondazione CUOA di Altavilla Vicentina per lo svolgimento di n. 1 giornata rivolta a dipendenti del Consiglio regionale Veneto in materia di atti amministrativi e diritto di accesso, di n. 1 giornata rivolta a dipendenti del Comune di Conegliano in materia di privacy e diritto di accesso ai documenti amministrativi, di n. 3 giornate rivolte a dipendenti dell’ente regionale Veneto Agricoltura in materia di procedimento amministrativo.
- ANNO 2006
- collaborazione con la Fondazione CUOA per lo svolgimento di n. 3 giornate per funzionari del Comune di Martellago e n. 1 giornata per funzionari del Comune di Padova sul procedimento e gli atti amministrativi.
- ANNO 2005
- formatore per 15 giornate rivolte a dipendenti Avepa sulla riforma della P.A. ed il Procedimento amministrativo;
  - collaborazione con ENAIP Veneto per la progettazione e lo svolgimento di n. 1 giornata di formazione sul nuovo procedimento amministrativo, per il Comune di Legnaro.
- ANNO 2004
- collaborazione con la Prefettura di Padova per la progettazione e lo svolgimento di una giornata di docenza sulla tutela della privacy;
  - collaborazione con ISFID per progettazione e svolgimento di n. 1 giornata di formazione sulla riforma della P.A. con particolare riferimento al ruolo ed alla responsabilità dell’istruttore amministrativo, rivolta a dipendenti del Comune di Mirano.
- ANNO 2002
- collaborazione con ISFID srl per la progettazione e lo svolgimento di 2 giornate di formazione su ruolo e responsabilità del dipendente pubblico;
  - collaborazione con Enaip Veneto per lo svolgimento di 8 giornate di formazione sulla semplificazione amministrativa, su tecniche di redazione degli atti amministrativi, sulla semplificazione del linguaggio amministrativo, nonché di 5 giornate di formazione sul diritto di accesso agli atti, la privacy ed il procedimento amministrativo.



f3bde830





**ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023**

pag. 12 di 24

- ANNO 2000
- collaborazione con la soc. ASS.FOR.SEO di Roma per lo svolgimento di n. 2 giornate di formazione nell'ambito del progetto di riqualificazione dei dirigenti scolastici in materie giuridico amministrative (responsabilità nella P.A., il documento informatico, il sistema dei controlli interni nella P.A.);
  - collaborazione con la scarl SYNTESIS di Mestre per lo svolgimento di n. 1 giornata di formazione nell'ambito di un corso di aggiornamento "Pianificazione, bilancio e controllo di gestione negli Enti Locali dopo il d.lgs. 286/99".
- ANNO 1999
- collaborazione con la Fondazione CUOA di Altavilla Vicentina per lo svolgimento di n. 20 giornate di formazione in materie giuridico-amministrative (le fonti, l'atto amministrativo, il diritto di accesso, il nuovo contratto collettivo, i contratti nella P.A., la riforma della P.A., la semplificazione amministrativa, i controlli interni) nell'ambito del progetto "Appalto-concorso per progettazione esecutiva, programmazione didattico-organizzativa ed attuazione attività formativa relativa ai corsi-concorsi interni per l'accesso alla 4<sup>a</sup>, alla 5<sup>a</sup>, alla 6<sup>a</sup> ed alla 7<sup>a</sup> q.f. della Regione Emilia Romagna".
- ANNO 1998
- n. 1 giornata di docenza avente ad oggetto "L'attività di programmazione e controllo interno degli enti locali" nell'ambito del corso di diritto amministrativo e diritto degli enti locali attivato dal Comune di Vigonza.

**ALTRI INCARICHI**  
**COMPONENTE**  
**COMMISSIONI**  
**CONCORSO E ALTRE**

Anno 2023

- Coordinatore, per conto della Regione Veneto e su richiesta del Ministero della Salute, del Gruppo di Audit presso l'Organismo tecnicamente accreditante della Regione Umbria (3, 4, 5 aprile 2023) e presso l'Organismo tecnicamente accreditante della Regione Sicilia (12, 13 e 14 luglio 2023).

Anno 2022:

- Relatore, per conto della Veneto alla "Giornata della Trasparenza", 20 giugno 22.
- Presidente della commissione di procedura selettiva pubblica, per titoli e prove, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di impiegato amministrativo del livello 7° del CCNL dei Servizi Ambientali/Utilitalia, con riserva di n. 2 posti al personale dipendente dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario (Veneto Agricoltura).

Anno 2021

- Relatore per conto della Regione Veneto al Seminario 6 maggio 2021 "I protocolli di legalità nei contratti pubblici attuazione dello strumento nella regione Veneto".
- Componente, per conto della Regione Veneto, della Commissione di concorso pubblico per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 2 posti di Dirigente economico statistico
- Relatore, per conto della Regione Veneto, alla "Giornata della Trasparenza", 6 dicembre 2021.

Anno 2020

- relatore, per conto della Regione Veneto, alla "Giornata della Trasparenza", 9 ottobre 2020.

Anno 2019:

- Componente, per conto della Regione Veneto e su richiesta del Ministero della Salute, del Progetto nazionale di ricerca "Monitoraggio del contenzioso in materia di accreditamento istituzionale per una migliore governance del sistema".
- Coordinatore, per conto della Regione Veneto e su richiesta del Ministero della Salute, del Gruppo di Audit presso l'Organismo tecnicamente accreditante della regione Campania,



f3bde830



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 13 di 24

Curriculum vitae di Paola De Polli

I

svoltosi in data 16 e 17 gennaio 2019.

## Anno 2018

- Incarico della Regione Veneto quale componente della commissione attività libero professionale intra moenia (ALPI).
- Componente, per conto della Regione Veneto e su richiesta del Ministero della Salute, del Gruppo di Audit presso l'Organismo tecnicamente accreditante della regione Emilia Romagna, svoltosi in data 23 e 24 maggio 2018.
- Osservatore, per conto della Regione Veneto e su richiesta del Ministero della Salute, del Gruppo di Audit presso l'Organismo tecnicamente accreditante della regione Umbria, svoltosi in data 2 e 3 maggio 2018.

## Anno 2017:

- Presidente, per conto della Regione Veneto, della commissione regionale per l'affidamento dell'incarico biennale di Medico Competente per l'attività sanitaria di cui all'art. 18 d. lgs. 81/08 per il personale e le sedi della Giunta regionale del Veneto
- Componente, per conto della Regione Veneto, della Commissione giudicatrice della gara regionale finalizzata all'acquisizione di un servizio per la progettazione del modello organizzativo, la definizione delle procedure di funzionamento e l'individuazione dei fabbisogni per la realizzazione del servizio di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e socio sanitarie, presso Azienda Zero.
- Componente, per conto della Regione Veneto, delle Commissioni regionali per l'espletamento delle procedure di reclutamento per unità di personale specialista direttivo tecnico da assegnare all'Unità organizzativa Fitosanitario e all'Area tutela e sviluppo del territorio

## Anno 2007:

- Incarico di Presidente della commissione per il reclutamento di istruttori direttivi da destinare al settore legale Dell'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura (AVEPA).
- Collaborazione con la Società Medit Silva commissionaria dell'Unione Europea per la progettazione e lo svolgimento di attività didattica per due moduli di n. 8 giornate di formazione nell'ambito del Progetto comunitario Twinings Romania "Strengthen the institutional capacity of SAPARD Agency at central and regional level for up-grading professional competence in implementino rural development programmes financed by European Union" nelle seguenti materie: frodi e irregolarità ai danni dell'erario nazionale e comunitario, termini e procedure per il recupero dei crediti comunitari, la regolamentazione comunitaria in materia di erogazioni pubbliche.

## Anno 2005:

- Incarico di commissario esperto per il reclutamento di istruttori direttivi amministrativi, concorso bandito da Avepa;
- Incarico di commissario esperto per il reclutamento di istruttori direttivi da destinare all'ufficio legale, concorso bandito da Avepa.
- Incarico di componente esperto nella Commissione per la semplificazione dei procedimenti di Avepa.

## Anno 2004:

- Incarico di coordinamento giuridico del progetto Privacy, per la redazione del Regolamento interno sulla privacy e del documento programmatico di sicurezza per AVEPA;



f3bde830



## Anno 1998:

- Incarico di Commissario esperto nella commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo 7<sup>^</sup> q.f. presso il Comune di Marcon.
- Incarico di Commissario esperto nella commissione giudicatrice del concorso interno, per la copertura di un posto di istruttore direttivo 7<sup>^</sup> q.f. settore servizi socio culturali presso il Comune di Campagna Lupia;
- collaborazione con la Fondazione CUOA di Altavilla Vicentina per la redazione di un progetto di riqualificazione nell'ambito del progetto "Appalto-concorso per progettazione esecutiva, programmazione didattico-organizzativa ed attuazione attività formativa relativa ai corsi-concorsi interni per l'accesso alla 4<sup>^</sup>, alla 5<sup>^</sup>, alla 6<sup>^</sup> ed alla 7<sup>^</sup> q.f. della regione Emilia Romagna", di cui la fondazione è risultata aggiudicataria e nel cui ambito ha progettato e svolto n. 20 giornate di formazione;

## Anno 1997:

- Incarico di Commissario esperto nella commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo 7<sup>^</sup> q.f. –Settore Demografico-Elettorale-Statistiche, presso il Comune di Legnaro;
- Incarico di Commissario esperto nella commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo 7<sup>^</sup> q.f. Settore Socio assistenziale-sportivo-culturale, presso il Comune di Legnaro;

-----

## PUBBLICAZIONI

- Pubblicazione, nell'ambito della collana "Master in diritto sanitario", del volume n. 36 "Responsabilità medico sanitaria, gestione dei sinistri e tutela degli utenti", Capitolo V "Corte dei conti e responsabilità sanitaria", casa editrice BUP anno 2015.
- Pubblicazione della "Nota a sentenza della Corte Costituzionale n. 132/2013", in Sanità pubblica e privata n. 2 del 2014.
- Pubblicazione dell'articolo "Una recente occasione giurisprudenziale per discutere di accreditamento in sanità", sulla rivista on line di "Astrid rassegna" n. 15/13.
- Pubblicazione dell'articolo "*Il miglioramento continuo tra partecipazione e corresponsabilizzazione*", sulla rivista "Monitor" 6° supplemento al n. 25 del 2010.
- Pubblicazione dell'articolo "*Le politiche regionali sui fronti accreditamento e gestione dei sistemi di controllo in sanità*", sulla rivista "ILSOLE24ORE Sanità Veneto" n. 28 del 2009.
- Pubblicazione di n. 20 articoli su temi di attualità giuridica, tra il 2005 e il 2007, sulla rivista "Avepa news", mensile di informazione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (ente pubblico strumentale istituito dalla Regione Veneto), registrato al Tribunale di Padova.
  - o dicembre 2007: "Ruolo di Avepa e semplificazione amministrativa"
  - o novembre 2007: "Il ruolo dell'organismo pagatore nella riforma del finanziamento della politica agricola comune"
  - o ottobre 2007: "Ancora sulle soccide: la pronuncia del Tar Lazio"
  - o settembre 2007: "Il definitivo chiarimento del legislatore sull'utilizzo dei titoli speciali soccida per l'anno 2005"
  - o marzo 2007: "Le innovazioni introdotte nell'organismo pagatore attraverso gli strumenti informatici"
  - o ottobre 2006: "La decisione del Tar Lazio che definisce la questione dell'utilizzo dei titoli speciali soccida"
  - o settembre 2006: "La posizione dei contratti di soccida nell'applicazione della riforma PAC"
  - o aprile 2006: "I documenti da allegare alla domanda di beneficio e chiarimenti sul preavviso di rigetto"
  - o speciale dicembre 2005: "Novità nella disciplina degli organismi pagatori"
  - o dicembre 2005: "Inversione di tendenza sulle sospensive in materia di prelievo supplementare nel settore del latte"
  - o novembre 2005: "L'evoluzione dell'istituto della comunicazione di avvio del procedimento"
  - o ottobre 2005: "Il preavviso di rigetto"



f3bde830





Curriculum vitae di Paola De Polli

[

- settembre 2005 “Il bando regionale non è disapplicabile per contrasto con la normativa comunitaria. Una decisione del consiglio di Stato”
  - luglio 2005: “L’annullabilità del provvedimento amministrativo nella nuova l. 241/90”
  - giugno 2005: “Ancora importanti novità sul procedimento amministrativo”
  - maggio 2005: “Il nuovo procedimento amministrativo: il preavviso di rigetto”
  - aprile 2005: “Il procedimento amministrativo: la riforma della l. 241/90”
  - marzo 2005: “Procedimento amministrativo” e “Brevi chiarimenti sui dati dei beneficiari presenti in rete”
  - dicembre 2004: “L’autocertificazione”
- Pubblicazione di un intervento effettuato al convegno nazionale “Pianificazione, controlli e valutazioni nel nuovo modello di governo locale” nel testo omonimo pubblicato dalla casa editrice Franco Angeli nel 2000.

### CORSI, SEMINARI E CONVEGNI

- Novembre 2022 – maggio 2023: Corso per DPO Formazione specializzante per Data Protection Officer in materia di protezione dei dati personali, organizzato on line dall’Università degli Studi di Ferrara, per un totale di 80 ore formative con superamento del test finale
- 25 maggio 2023 Privacy day forum 2023: Protezione dei dati personali inclusiva e sviluppo sostenibile della società digitale, evento Federprivacy, presso CNR Pisa, ore 9.00-17.00
- 13-17 marzo 2023 12° e ultimo modulo del Master anticorruzione legalità, controlli interni e risk management, VII Edizione Università Tor Vergata Roma 2, 30 ore “Approfondimenti tecnici e analisi bestpractice”
- 13-17 febbraio 2023 11° modulo Master anticorruzione legalità, controlli interni e risk management, VII Edizione Università Tor Vergata Roma 2, 30 ore “Leggere e analizzare il bilancio di esercizio. Le conseguenze della corruzione e del conflitto di interessi sul bilancio di esercizio”
- 14-20 gennaio 2023 10° modulo Master anticorruzione legalità, controlli interni e risk management, VII Edizione Università Tor Vergata Roma 2, 30 ore “Rapporti tra corruzione ed altre devianze patologiche: Evasione, riciclaggio e autoriciclaggio, falso in bilancio”
- 12-16 dicembre 2022: 9° modulo Master anticorruzione legalità, controlli interni e risk management, VII Edizione Università Tor Vergata Roma 2, 30 ore “Lo standard ISO 37001 Organizzazione della prevenzione della corruzione”
- 10-14 novembre 2022 8° modulo Master anticorruzione legalità, controlli interni e risk management, VII Edizione Università Tor Vergata Roma 2, 30 ore “La trasparenza come strumento di prevenzione del conflitto di interessi e della corruzione”
- 10-14 ottobre 2022 7° modulo Master anticorruzione legalità, controlli interni e risk management, VII Edizione Università Tor Vergata Roma 2, 30 ore “La prevenzione della corruzione negli appalti pubblici. Profili economici e giuridici”
- 12-16 settembre 2022 6° modulo Master anticorruzione legalità, controlli interni e risk management, VII Edizione Università Tor Vergata Roma 2, 30 ore “La disciplina degli appalti pubblici: problematiche e criticità operative”;
- 11-15 luglio 2022 5° modulo Master anticorruzione legalità, controlli interni e risk management, VII Edizione Università Tor Vergata Roma 2, 30 ore “Prevenzione del rischio di corruzione nelle amministrazioni pubbliche e tecniche di redazione dei piani anticorruzione. Il rapporto tra d.lgs. 231/2001 e L. 190/2012 nelle imprese a controllo pubblico”;
- 6 luglio 2022 Corso Etica e organizzazione” organizzato da Arpav presso sede di Treviso, h. 9.30 – 13.00;
- 27 giugno 2022 Seminario “L’evoluzione della responsabilità civile” Organizzato da Università di Padova Palazzo Bo’, h. 15.30-18.30;
- 20-24 giugno 2022 4° modulo Master anticorruzione legalità, controlli interni e risk management, VII Edizione Università Tor Vergata Roma 2, 30 ore “Prevenzione del rischio di corruzione nelle imprese: DLgs 231/2001 e adozione di modelli organizzativi di prevenzione dei reati”;
- 16 giugno 2022 Convegno organizzato da Difesa Civica “A trent’anni da mani pulite, strategie, evoluzione e prospettive nel controllo dell’azione amministrativa”, h. 17.30 – 19.30, presso Caffè Pedrocchi Sala Rossini Padova;
- 9-10 giugno 2022 Seminario di aggiornamento e mantenimento delle competenze degli auditor/valutatori nazionali degli Organismi Tecnicamente Accreditanti (OTA), organizzato da



f3bde830



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 16 di 24

- Ministero della Salute e Agenas, presso la sede del Ministero della Salute in via Ribotta 5 Roma, ore 10.00 – 17.00;
- 23-27 maggio 2022 3° modulo Master anticorruzione legalità, controlli interni e risk management, VII Edizione Università Tor Vergata Roma 2, 30 ore “Le istituzioni nell’inquadramento nazionale e internazionale”;
  - 25-29 aprile 2022 2° Modulo Master anticorruzione legalità, controlli interni e risk management VII Edizione Università Tor Vergata Roma 2, 30 ore, “Individuare, valutare e affrontare il conflitto di interessi e i dilemmi etici nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche”;
  - 28 marzo – 1° aprile 2022 1° Modulo Master anticorruzione legalità, controlli interni e risk management VII Edizione Università Tor Vergata Roma 2, 30 ore “Prevenire la corruzione attraverso la cultura del bene comune: principi e strumenti di buon governo e gestione nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche”;
  - 18 maggio 2021 webinar “Attestazioni OIV: indicazioni operative per gli enti locali” organizzato da Formazione Asmel, h. 10-11.30;
  - 4 maggio 2021 webinar di studio e approfondimento “Privacy e trasparenza nella pa” organizzato da Etruria p.a., h. 10-12,30;
  - 17 dicembre 2021 “La compliance negli organi collegiali: la pubblicazione degli atti collegiali tra esigenze di trasparenza e tutela della privacy”, organizzato da Ad Astra h. 10-12.30;
  - 3 dicembre 2021 “Dalla prevenzione della corruzione alla trasparenza: metodi di redazione dei piani triennali” organizzato da Ad Astra, h. 10 – 12.30;
  - 3 giugno 2020 webinar organizzato dalla Regione Veneto “Lavoro agile. Normativa disciplina attivazione”;
  - 19-20-26-27 maggio 2020 corso di 4 giornate organizzato dalla Regione Veneto e Università Ca’ Foscari di Venezia “Inquadramento giuridico del partenariato pubblico privato”, h. 9.30-12.30;
  - 21 febbraio 2020 I° Congresso giuridico forense prima sessione “La scelta del difensore di fiducia da parte della P.A.” e “La tutela cautelare nel processo amministrativo fra rito ordinario e modelli sociali”, Palazzo Bo’ Padova, h. 9.00 – 13.00;
  - 6 febbraio 2020 incontro Ministero della salute Gruppo di lavoro progetto di ricerca “Monitoraggio del contenzioso in materia di accreditamento istituzionale per una migliore governance del sistema”;
  - 5 febbraio 2020 Seminario di studio Unipd “Responsabilità colposa dei medici dopo la legge 24/17. Aula Magna Azienda ospedaliera di Padova, h.14.40-17.30;
  - 30 gennaio 2020 Regione Veneto Laboratorio formativo “Giudice amministrativo e amministrazione attiva”, “Gestione del territorio, pianificazione urbanistica, titoli edilizi e atti di tutela ambientale”, h. 14.30-18.30;
  - 5 dicembre 2019 Regione Veneto Laboratorio formativo “Giudice amministrativo e amministrazione attiva”, “Possibili forme di composizione stragiudiziale, difesa dell’amministrazione in giudizio, ottemperanza”;
  - 15 novembre 2019 Regione Veneto Laboratorio formativo “Giudice amministrativo e amministrazione attiva”, “L’autotutela amministrativa in relazione alle varie tipologie di titoli abilitativi e di provvedimenti; la riedizione del procedimento a seguito di annullamento giudiziale”, h. 14.30-18.30;
  - 31 ottobre 2019 Regione Veneto Laboratorio formativo “Giudice amministrativo e amministrazione attiva”, “Risarcimento del danno: presupposti, criteri di quantificazione, responsabilità individuale, rapporti con la giurisdizione contabile, profili assicurativi”, h. 14.30-18.30;
  - 10 ottobre 2019 Regione Veneto Laboratorio formativo “Giudice amministrativo e amministrazione attiva”, “Gli strumenti di accelerazione e semplificazione nonché di migliore soddisfacimento nel procedimento amministrativo”, 14.30-18.30;
  - 25 settembre 2019, Seminario di Deontologia professionale “Il procedimento disciplinare”, organizzato dal Ordine degli Avvocati di Padova, h. 15.00 – 18.00;
  - 20 settembre 2019 incontro formativo a cura dell’Organismo di Valutazione Indipendente della Regione Veneto “Strumenti di valutazione del ciclo della performance e lean management”, h.9.30;
  - 13 settembre 2019 Corso di formazione Regione Veneto “Il nuovo CCNL dell’Area sanità2016-2018 – Dirigenza sanitaria: relazioni sindacali, istituti giuridici ed economici”. Venezia h. 9.00-13.00;



f3bde830



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 17 di 24

Curriculum vitae di Paola De Polli

[

- 10 e 11 settembre 2019 Seminario di aggiornamento del Ministero della Salute e Agenas per Auditor/Valutatori
- 24 giugno 2019, Seminario di presentazione dell'indagine di clima organizzativo delle Aziende sanitarie del Veneto, organizzato da Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, Montecchio Precalcino, h. 14.30-16.30;
- 24 giugno 2019, Seminario "L'evoluzione del Servizio sanitario nazionale: le sfide per policy maker e per il management", organizzato da Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, Montecchio Precalcino, h. 9.30-13.00;
- 27 maggio 2019 Convegno Regione Veneto e Università di Padova "Il policlinico universitario di Padova", Palazzo Bo', h. 8.30-19.00;
- 24 maggio 2019 seminario Camera avvocati tributaristi del Veneto, "La via veneta all'autonomia", Padova, Auditorium Trabucchi, h. 15.30-18.30;
- 10 aprile 2019 Seminario di aggiornamento del Ministero della Salute e Agenas per Auditor/Valutatori
- 28-29 marzo 2019, corso "Lean basic – approccio al lean management" organizzato da Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, 28 marzo 2019 h. 9.00-19.00, 29 marzo 2019 h. 9.00-13.00
- 9 aprile 2019 Ministero della Salute, ottava riunione Tavolo Nazionale di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema nazionale di accreditamento"
- 15 gennaio 2019 Ministero della Salute, settima riunione Tavolo Nazionale di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema nazionale di accreditamento"
- 18 dicembre 2018, Seminario dell'Università degli Studi di Padova sul nuovo Piano Socio Sanitario Regionale h. 14.30 – 16.30;
- 1° giugno 2018, Seminario "Valutazione della performance 2017: affrontare le sfide future della governance dei sistemi sanitari regionali, organizzato dal Laboratorio Management e sanità (MeS) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, h. 10.00 – 16.00;
- 30 maggio 2018, Corso nazionale per Auditor/valutatori degli Organismi Tecnicamente Accreditati, organizzato dal Ministero della Salute e da Agenas a Roma presso la sede di Agenas, via Piemonte 60, h. 10.30 - 16.30;
- 21 maggio 2018, Convegno Regione Veneto e Fondazione SSP "Il controllo in sanità", presso l'Aula Magna Galilei Palazzo Bo, dell'Università di Padova, h. 9.00 – 17.30;
- 15 maggio 2018, Corso UNIPD "La responsabilità medica: Il contatto sociale alla prova della legislazione di settore", presso Teatro Ruzante a Padova, h. 15.00 – 18.00;
- 3 e 17 maggio 2018 corso Fondazione SSP "La formazione dei valutatori nell'ambito della lr 22/02". h. 9.00-17.30;
- 11 maggio 2018 seminario organizzato dalla Camera arbitrale di Venezia "Diritto e arte: gli operatori del mercato"; h. 15.00-18.00
- 20 aprile 2018 seminario organizzato dalla Camera arbitrale di Venezia "Diritto e arte: il collezionismo"; h. 15.00-18.00;
- 12 aprile 2018, convegno di studi organizzato da Motore Sanità "Focus annuale sul rapporto pubblico/privato nel SSN", h. 15.00 – 17.00;
- 28 marzo 2018, seminario di presentazione del Rapporto OASI a cura di SDA Bocconi e Fondazione FSSP presso villa Nieve Bonin Longare a Montecchio Precalcino, h. 14.40 - 17.30;
- 16 marzo 2018, Convegno di studi organizzato dall'Università di Padova "Attività sanitaria e responsabilità dopo la Legge Gelli Bianco. Aspetti problematici", h. 15.15 – 18.15;
- 28 febbraio 2018, corso organizzato dallo Studio Eulex di Padova, "Il nuovo regolamento europeo sulla Privacy", h. 15.00-17.00;
- 26 febbraio 2018, presentazione a cura della Regione Veneto del Piano nazionale esiti 2017, sviluppato da Agenas per conto del Ministero della Salute, presso il Padiuglione Rama dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre, dalle ore 10.30 alle ore 14.00;
- 26 gennaio 2018, Scuola di specializzazione in studi amministrativi dell'Università di Bologna, convegno "Sussidiarietà: valore e prospettive", h. 16.30 – 19.00;
- 19 dicembre 2017 evento Azienda Ulss 5 Polesana "Garantire trasparenza e accesso e contenere i rischi di corruzione" h.10.00-13.00;
- 6 e 7 dicembre 2017 Convegno organizzato dall'Università degli stdi di Padova "Prospettive della responsabilità sanitaria alla luce della c.d. legge Gelli\_Bianco (L.24/17);
- 10 novembre 2017 Corso organizzato dalla Camera Avvocati di Este "Responsabilità medica", presso il collegio Manfredini Auditorium Don Bosco, h. 14.30-18.30;
- 19 ottobre 2017 II Convention nazionale "Sicurezza delle cure e gestione del rischio in Italia:



f3bde830



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 18 di 24

- attualità e sfide future” evento promosso dalla Commissione salute e organizzato dalla regione Veneto a Venezia Ospedale Santi Giovanni e Paolo, dalle 14.00 alle 18.00;
- 17 ottobre 2017 Seminario organizzato dal Ministero della Salute per valutatori degli organismi tecnicamente accreditanti delle Regioni, con Lectio magistralis del Prof. Carpani “Principi e valori di riferimento del SSN”, h. 11.00 – 15.00;
  - Marzo-ottobre 2017 Corso di formazione manageriale per le Direzioni Generali delle Aziende sanitarie (162 ore) organizzato da Fondazione FSSP Veneto (si veda dettaglio in calce);
  - 5 ottobre 2017 h. 9.00-18.00 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, modulo “Sistemi informativi a supporto del processo decisionale e dell’innovazione nei servizi sanitari”;
  - 28 settembre 2017 h. 9.00-18.00, 29 settembre 2017 h. 9.00-18.00, 30 settembre 2017 h. 9.00-13.00 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, moduli “La gestione dell’innovazione parte III. Comunicazione istituzionale e social media, La responsabilità del Direttore Generale e gli obblighi del datore di lavoro, La valutazione dei risultati delle aziende sanitarie: esperienze e confronti”;
  - 22 settembre 2017 h. 9.00-18.00 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, modulo “I sistemi di valutazione per il SSN e il SSR (griglia LEA, piani di rientro, PNE)”;
  - 15 settembre 2017 h. 9.00-18.00 e 16 settembre 2017 h. 9.00-13.00 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, moduli “Il sistema di valutazione della performance nel network delle Regioni”;
  - 2 settembre 2017 h. 9.00-13.00 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, moduli “L’internal auditing e la gestione del rischio amministrativo contabile nelle aziende sanitarie”;
  - 1 settembre 2017 h. 9.00-18.00 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, moduli “La valutazione della performance individuale come strumento di governo delle organizzazioni”;
  - 27 giugno 2017 h. 9.30-19.00 e 28 giugno 2017 h. 9.00-13.00 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, moduli “La gestione dell’innovazione Parte II: il process management”;
  - 23 giugno 2017 convegno SPISA – Scuola superiore di studi giuridici Unibo “La nuova responsabilità sanitaria: profili interdisciplinari”, h. 15.30 – 18.30;
  - 23 giugno 2017 modulo “Le frodi nelle aziende sanitarie: un focus sulla corruzione” modulo organizzato nell’ambito del progetto di formazione dei referenti della funzione controllo interno delle aziende sanitarie del Veneto, organizzato dalla Fondazione scuola di sanità pubblica, h. 9.30 – 13.00;
  - 20 giugno 2017 Seminario nazionale Agenas per Valutatori degli organismi tecnicamente accreditanti, h. 11.00 – 17.30;
  - 16 giugno 2017 convegno organizzato da La Meridiana a Padova presso l’hotel SB in via San Marco “La riforma Gelli e le nuove prospettive in materia di responsabilità medica”, h. 15.00 – 18.30;
  - 14 giugno 2017 Seminario della scuola di formazione Neldiritto a Ponte San Nicolò (PD) presso Hotel Marconi “La nuova responsabilità medica: profili civili, penali e processuali, h. 15.30 – 18.30;
  - 9 giugno 2017 h. 9.30-17.30 e 10 giugno 2017 h. 9.00-13.00 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, moduli “Check up manageriale e follow up visita di studio con confronto esperienze dei partecipanti sui nuovi modelli organizzativi ospedalieri e territoriali”;
  - 7 giugno 2017 convegno Università di Verona “Luci e ombre della nuova disciplina della responsabilità sanitaria”, h. 15.00 – 18.30;
  - 9 maggio 2017 h. 9.30-17.30 e 10 maggio 2017 h. 9.30 – 17.30 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, moduli “Aziende e SSN tra passato e futuro: alcuni nodi da sciogliere e Pianificazione e controllo in un’ottica strategica”
  - 20 aprile 2017 h. 14.00 – 18.00 e 21 aprile 2017 h. 9.30 – 17.30 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione



f3bde830





Curriculum vitae di Paola De Polli

- scuola sanità pubblica, modulo “La gestione dell’innovazione parte I: change management”
- 7 aprile 2017 h. 9.30 – 17.30 e 8 aprile 2017 h. 9.00 – 13.00 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, moduli “La funzione manageriale nelle organizzazioni complesse e Evoluzione dei sistemi sanitari tra cambiamenti demografici e ricadute economiche”
  - 31 marzo 2017 h. 9.30 – 17.30 e 1° aprile 2017 h. 9.00 – 13.00 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, moduli “ La funzione manageriale nelle organizzazioni complesse. Innovazione dei SSR: modelli a confronto”;
  - 27 marzo 2017 convegno di presentazione del Programma nazionale esiti 2015 “Analisi comparativa degli interventi sanitari nella Regione del Veneto” presso Auditorium del Padiglione Rama dell’Ospedale dell’Angelo di Mestre, organizzato dalla Regione Veneto, h. 10.00 – 14.00;
  - 24 marzo 2017 incontro di presentazione del Rapporto Oasi 2016 “Revisione degli assetti istituzionali e rimodulazione dell’offerta di servizi” organizzato dalla Fondazione scuola di sanità pubblica presso Villa Nieve a Montecchio Precalcino, h. 14.30 – 17.30;
  - 22 marzo 2017 Corso di formazione manageriale per le Direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, modulo “Diritto amministrativo per il governo delle aziende sanitarie” tenuto a Padova ist. Teologico “S. Antonio Dottore”, h. 9.30 – 17.30;
  - 10 marzo 2017 convegno organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica “La riforma della responsabilità professionale sanitaria” tenuto a Padova presso l’Aula Magna del Bo’ – Università di Padova, h. 9.30 – 16.30;
  - 9 marzo 2017 Corso di formazione manageriale per le direzioni generali delle aziende sanitarie organizzato dalla Fondazione scuola sanità pubblica, modulo “Il percorso formativo per le Direzioni generali delle aziende sanitarie del Veneto: da capo a leader”, h. 9.30 – 17.30;
  - 19 gennaio 2017 inaugurazione della nuova sede OMS a Venezia, interventi sul tema “Investimenti per la salute”, h. 15.30 – 18.00;
  - 7 dicembre 2016 incontro di Motore Sanità “Il percorso diagnostico terapeutico come strumento di clinical governance”, Montecchio Precalcino, h. 9.30 – 13.30;
  - 3 novembre 2016 incontro Regione Veneto sul “processo di autorizzazione-accreditamento e istituzione del flusso informativo NSIS MRA (Monitoraggio della rete assistenziale)” h. 14.00 – 18.00;
  - 26 ottobre 2016, convegno patrocinato dalla regione Veneto presso Fiera di Vicenza, “La riorganizzazione dei sistemi regionali della sanità: modelli organizzativi, processi di trasformazione ed esperienze”, h. 15.00 – 18.30;
  - 10 ottobre 2016 Corso di aggiornamento organizzato dalla Fondazione Scuola di sanità pubblica della Regione del Veneto (SSP) “Ruolo e compiti del direttore dell’esecuzione del contratto ai sensi del nuovo codice appalti”, ore 9.00 – 17.20;
  - 23 settembre 2016 incontro organizzato da Fondazione Scuola di sanità pubblica della Regione Veneto, a Montecchio Precalcino, “Presentazione del percorso per l’applicazione dei nuovi requisiti generali delle strutture sanitarie (Intesa Stato Regioni 2012), h. 9.00 – 17.30;
  - 26 luglio 2016 workshop nell’ambito della Venice summer school 2016 “Cure primarie: dalla definizione dei modelli alle esperienze di community care”, Venezia Palazzo Cavalli Franchetti ore 15.30 – 19.30;
  - 19 luglio 2016 Corso Ciass Corbola (RO) “Il nuovo codice degli appalti”, h. 9.00 – 14.00;
  - 14 luglio 2016 seminario della Fondazione Scuola Sanità Pubblica “Il professionista sanitario del SSR dipendente e convenzionato. Il regime delle incompatibilità con particolare riferimento all’attività svolta presso soggetti privati e accreditati”, Verona h. 9.00 – 13.30;
  - 6, 7, 8, 9 giugno e 15 settembre 2016 Corso nazionale per auditor/valutatori degli Organismi tecnicamente accreditanti delle Regioni, organizzato da Agenas e Ministero della Salute;
  - 25 maggio 2016 convegno di Motore sanità “Il governo dell’innovazione farmaceutica”, presso IOV, ore 9.30 – 17;
  - 23 maggio 2016 – Convegno organizzato da Fondazione SSP all’Auditorium del Padiglione Rama dell’ospedale dell’Angelo di Mestre “Le inidoneità e le limitazioni lavorative del personale del SSN”, h. 9.00 – 13.30;
  - 13 aprile 2016 giornata di studio organizzata dalla Regione Veneto a Montecchio Precalcino, “Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei medici specialisti ambulatoriali interni”, h. 10.00 – 17.00;



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 20 di 24

- 23 marzo 2016 – Seminario di studio organizzato da Fondazione SSP “La peculiarità del rapporto di lavoro del dirigente medico del SSN alla luce della normativa comunitaria, nazionale e collettiva”, h. 9,00 – 13,30.
- 1, 2, 3 febbraio 2016 - Corso di leadership strategica e operativa, organizzato da Corte arbitrale europea – Sezione Nord Est, h. 14.00 – 18.00.
- 9 dicembre 2015 - convegno organizzato dall’Università Cà Foscari “La coproduzione nei servizi sanitari e sociosanitari. Profili teorici e modelli operativi. H. 9.00 – 13.30.
- 3-4 dicembre 2015 – convegno organizzato da OMS Regione Veneto “Posizionare il Veneto al centro delle politiche sanitarie globali ed europee”, h. 9.00 – 13-30.
- 27 novembre 2015 – convegno di studio organizzato dall’Associazione veneta avvocati amministrativisti “Il nuovo statuto dei diritti dei cittadini: dalla legge 241/90 alla riforma della pa 2015”, ore 9.00-13.30 e ore 14.30 – 19.00;
- 13 novembre 2015 – convegno della Fondazione scuola di sanità pubblica (SSP) La riduzione dei tempi di attesa e la gestione delle liste di attesa: strategie e metodi di attuazione”, ore 14.00 - 18.00;
- 13 ottobre 2015 – convegno ordine avvocati e ordine medici di Padova “Il procedimento disciplinare: avvocati e medici a confronto”, ore 15.00 – 18.00;
- 8 ottobre 2015 – Convegno della Fondazione Scuola di Sanità pubblica (SSP) “Lo sviluppo delle competenze dei professionisti sanitari. Attualità e prospettive nello scenario nazionale e regionale”, ore 9.00 - ore 17.00.
- 27 marzo 2015 Congresso nazionale organizzato dall’Unione nazionale degli avvocati amministrativisti e l’Associazione veneta degli avvocati amministrativisti, “Quale giustizia amministrativa?”, h. 9.00-13.00 e 15.00-18.00
- 10-11 febbraio 2015 corso Regione Veneto “L’armonizzazione dei sistemi contabili”
- 29-30-31 gennaio 2015 Stati generali della sanità Regione del Veneto organizzato con il patrocinio della Regione del Veneto, 29 gennaio h. 14.00-18.30, 30 gennaio h. 9.00-18.30, 31 gennaio h. 9.00-13.00,
- 8 luglio 2014 workshop “La politica del farmaco” nell’ambito della Venice Summer school 2014 organizzata dalla Regione Veneto in collaborazione con l’Osservatorio europeo per le politiche del farmaco, h. 15.30-19-30;
- 20 giugno 2014 evento formativo SPISA “Federalismo e spending review nella sanità”, Università di Bologna, h. 16-18;
- 16 maggio 2014 conferenza SPISA “Il codice del processo amministrativo nell’esperienza: le azioni”, Università di Bologna, h. 15.00-17.00;
- 9 maggio 2014 seminario “Trasparenza nella pa e rapporti con i cittadini dopo il d. lgs. N. 33/2013, Padova Palazzo Moroni h. 18.30-20.30.
- dal giorno 6 maggio 2014 al giorno 8 luglio 2014 Corso di inglese giuridico avanzato, n. 10 lezioni di due ore ciascuna (Padova totale 20 ore, docente Barbara Falsetto)
- 5 maggio 2014 seminario SPISA L’erogazione della prestazione medica tra diritto alla salute, principio di autodeterminazione e gestione ottimale delle risorse sanitarie, Università di Bologna, h 9.30-13.30;
- 31 gennaio 2014 seminario Provincia di Treviso “La reintroduzione della mediazione e conciliazione all’interno della pa i contratti assicurativi possibili rischi di danni erariali” h. 9.15 – 14.00
- 10 gennaio 2014 seminario di deontologia fornace Associazione nazionale avvocati Padova presso Fornace Carotta – h- 15-19
- 5 novembre 2013 seminario Provincia di Treviso “La ripartizione delle responsabilità nella pubblica amministrazione”, h. 9.45-14.00;
- 31 ottobre 2013 seminario Ordine avvocati di Verona “La responsabilità medica al tempo del decreto Balduzzi”, h. 15.99-18.30;
- 3 e 4 maggio 2013 seminario SPISA Università di Bologna, Lezioni di Diritto Sanitario del Prof. Ettore Jorio, h. 16.00-18.00 e h. 9.00-13.00;
- 28 febbraio 2013 seminario Provincia di Venezia “Il sistema dei controlli negli enti locali e società partecipate. Il ruolo della corte dei conti”, h- 9.00-13.30;
- 11 dicembre 2012 incontro Regione del Veneto “Corso per il miglioramento dei testi normativi” h. 11.00-13.00;
- 27 novembre 2012 convegno Bocconi “Tempi di pagamento di beni e servizi nel settore sanitario, h. 9.30-14.00;
- 24 novembre 2012 seminario AVAA “L’azione risarcitoria per lesione dell’interesse legittimo



f3bde830



Curriculum vitae di Paola De Polli

[

- dopo il codice di rito"; h. 10.00.-13.00;
- 23 novembre 2012 Convegno " Università di Padova " Il consenso consapevole nella pratica medica e nella sperimentazione clinica"; h. 9.00-13.00;
  - 19 novembre 2012 seminario SPISA Università di Bologna "Il riordino dell'assistenza territoriale nel Decreto Balduzzi"; h. 15.00-18.30;
  - 16 novembre 2012 convegno Università di Padova "Nuovi poteri dell'autorità garante della concorrenza e del mercato nei confronti della PA e delle imprese"; h. 15.00-19.00;
  - 14 novembre 2012 seminario Regione veneto "Il procedimento per la formazione dell'atto amministrativo"; h. 9.30-17.00;
  - 7 novembre 2012 convegno Agenas "Sperimentazione trasferimento di modelli di empowerment organizzativo per la valutazione e il miglioramento della qualità dei servizi sanitari, h. 10.00-16.00;
  - 12 ottobre 2012, Convegno CSM Aula E palazzo Bo' Università di Padova "Il Diritto del lavoro tra ordinamento nazionale e ordinamento sovranazionale: la prima linea del conflitto multilevel";
  - 5 ottobre 2012, convegno della Regione Veneto "Obiettivi del SSR e ruolo dell'Information technology";
  - 24 settembre 2012, convegno SPISA Università di Bologna "Il metodo del bilanciamento nel diritto amministrativo", h. 15-18;
  - 7 settembre 2012, seminario CUOA "Le misure per la prevenzione e la repressione della corruzione nella P.A., il corretto esercizio delle funzioni e la responsabilità degli amministratori locali", relatore dott.ssa Elena Brandolini Corte dei Conti Veneto;
  - 22 giugno 2012 convegno presso l'Università di Verona "I controlli", nell'ambito del Master in Direzione aziende pubbliche;
  - 21 giugno h. 15.30-18.30, convegno SPISA Università di Bologna "La disciplina degli acquisti di servizi e beni nelle aziende sanitarie";
  - 24 maggio 2012, seminario organizzato presso la Provincia di Treviso "Gli appalti di forniture e servizi alla luce del regolamento generale e le ultime novità sugli appalti dopo le manovre "Monti";
  - 18 maggio 2012, h. 9.00-13.30, Convegno "Federalismo in itinere e bilanci locali – Il destino delle società partecipate", tenuto nell'ambito del Master Direzione Aziende Pubbliche Centro studi Verona Innova dell'Università degli studi di Verona, 3 crediti
  - 13 aprile 2012, h. 9.30-13.30, convegno SPISA Università di Bologna "Dematerializzazione del fascicolo medico paziente: il fascicolo sanitario elettronico e tutela della privacy";
  - 11 aprile 2012 h. 14.30-18.00 convegno DIREL "Autonomie locali, e controllo democratico delle performance: linguaggio, strumenti, contraddizioni e prospettive";
  - 24 febbraio 2012 seminario SPISA Università di Bologna "L'evoluzione del sistema sanitario in Italia";
  - 23 gennaio 2012 seminario SPISA Università di Bologna "La collaborazione pubblico privato nell'ordinamento amministrativo;
  - 14 dicembre 2011 convegno di studi Università di Padova "Consenso al trattamento medico e tutela della salute: una relazione complessa";
  - 28 novembre 2011 convegno Camera civile avvocati di Padova "I patrimoni separati";
  - 18 novembre e 1 dicembre percorso formativo in materia di federalismo fiscale organizzato da CUOA per Regione Veneto;
  - 11 novembre 2011 incontro di studio organizzato dal CSM presso il tribunale di Padova "Il decreto legislativo 150 del 2011: la semplificazione dei riti civili";
  - 7 settembre corso on line Regione Veneto "il d. lgs. 81/2008 per dirigenti e preposti";
  - ottobre dicembre 2011, 7 moduli sul contenzioso per danni da responsabilità medica organizzato dalla Regione Veneto;
  - 23 settembre 2011 convegno AIGA Padova "Il risarcimento dei danni nei confronti della pubblica amministrazione;
  - 6 giugno 2011 corso on line Regione Veneto "Il d. lgs. 81/2008";
  - 12 aprile 2011 seminario SPISA Università di Bologna "Terzo settore e servizi socio-sanitari: tra gare pubbliche e accreditamento";
  - 8 e 29 aprile 2011, 13-20-27 maggio 2011 Seminari su "I contratti pubblici di lavori, servizi, forniture alla luce del regolamento di attuazione del codice" presso la Provincia di Treviso;
  - 2 aprile 2011 seminario Associazione veneta avvocati amministrativisti "L'istruttoria nel processo amministrativo";



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023

pag. 22 di 24

- 11 febbraio 2011, corso Opera per la regione Veneto “Aggiornamenti sulla manovra finanziaria, il collegato lavoro l. 183/2011”;
- 11 dicembre 2010, seminario Associazione veneta degli avvocati amministrativisti “La liberalizzazione dell’apertura degli esercizi pubblici”;
- 12 novembre 2010, convegno Associazione veneta degli avvocati amministrativisti “Il codice del processo amministrativo”;
- 27 settembre 2010, seminario Regione Veneto Stati generali dell’associazionismo intercomunale;
- 9 giugno 2010, seminario Regione “La dirigenza negli enti locali: incarichi, competenze e responsabilità delineate nel d. lgs. 150/09”;
- 4 giugno 2010, seminario Regione “Il sistema premiante: politiche retributive, incentivazione, ricompense”;
- 28 maggio 2010, seminario Regione “L’incidenza del d. lgs. 150/09 sul procedimento disciplinare nelle pa”;
- 7 maggio 2010, “European Medical Travel Conference” promossa dalla Regione Veneto a Monastier di Treviso;
- 3 maggio 2010, convegno Ordine Avvocati di Treviso “La responsabilità medica: profili sostanziali, processuali, criticità”;
- 23 Aprile 2010, convegno nazionale “I costi delle prestazioni di radiologia: evidenze dalle aziende venete”;
- 14 aprile 2010, convegno Unione giuristi cattolici italiani “Class action: vera tutela per i consumatori?”;
- 25-26 Marzo 2010 Corso Paradigma “Il modello della l. 231 idoneo ed efficace”;
- 5 marzo 2010 Convegno internazionale “I cittadini e Accreditation Canada valutano il Sistema socio sanitario regionale”;
- 2 marzo 2010, convegno Regione Veneto “La tutela dei dati personali e l’accesso agli atti”;
- 28-29 gennaio 2010, “Conferenza delle Regioni europee su conciliazione famiglia-lavoro” promossa dalla Regione Veneto ad Abano Terme;
- 20 gennaio 2010, giornata di studio “Competenze e formazione dei dirigenti degli enti territoriali del Veneto”;
- 5 novembre 2009, corso Altalex “La responsabilità del medico e della struttura sanitaria”;
- 30 ottobre 2009, tavola rotonda Ordine Avvocati Padova “La legge regionale del Veneto 31 luglio 2009, n. 15. Legge sulla gestione stragiudiziale del contenzioso sanitario”;
- 20 ottobre 2009, seminario “Mobbing: sensibilizzazione e prevenzione per il benessere lavorativo”;
- 19 ottobre 2009 “Forum dell’Innovazione Nord Est. Modernizzare la P.A. per lo sviluppo del territorio”;
- 12 ottobre 2009, convegno nazionale “Progetto per la valutazione dei costi delle prestazioni di laboratorio nella regione Veneto”;
- 10 ottobre 2009, convegno Associazione Veneta Avvocati amministrati visti “Ha ancora senso la regola della condotta specchiata e illibata? Valore e obbligo del decoro per l’Avvocato”;
- 8 luglio 2009, seminario “Rapporto statistico 2009: il Veneto si racconta”;
- 6 giugno 2009, convegno Associazione Veneta avvocati amministrati visti “La governance delle società in mano pubblica – Fine ingloriosa di un istituto inglorioso: l’art. 2449 c.c.”;
- 18 maggio 2009, corso “Contratti assicurativi e gestione del contenzioso giudiziario ed extragiudiziario”;
- 7 maggio -19 giugno 2009, percorso formativo di 9 giornate a cura di Ca’ Foscari Formazione e ricerca “Essere dirigente. Scenari e strumenti per affrontare la complessità del lavoro dirigenziale”;
- 29 aprile 2009, seminario SPISA Università di Bologna “Le mobili frontiere del rischio sanitario”;
- 8 aprile 2009, corso “Il concetto di rischio e di sicurezza nelle organizzazioni sanitarie. Definizioni e terminologia”;
- 3 aprile 2009, meeting WHO “WHO support to country action on governance of social determinants of health and health inequities”;
- 2 aprile 2009, organizzazione e partecipazione al “Seminario di approfondimento sull’empowerment” tenutosi a Roma a cura dell’AGENAS;
- 27-28 marzo 2009, convegno internazionale “Opportunità e vincoli per il Servizio sanitario



f3bde830





Curriculum vitae di Paola De Polli

I

- nazionale e per l'Università";
- 24 marzo-27 maggio 2009, seminari Regione Veneto "Le differenze di genere" e "Le discriminazioni di genere";
  - 16 dicembre 2008, Università di Padova convegno "Il danno esistenziale dopo le recenti pronunce della Corte di Cassazione";
  - 12 novembre 08, corso CUOA di formazione per il Cup manager del sistema sanitario veneto. "Legislazione sanitaria nazionale e regionale. "
  - 31 ottobre 2008, corso "La disciplina dettata dal regolamento per la pratica forense approvato dal consiglio dell'ordine di Padova";
  - 17 ottobre 2008, convegno "Cardiologie sicure. Gestione del rischio clinico";
  - 15-16 ottobre 2008, seminario di formazione "Comunicare la salute";
  - 1, 2, 3 aprile 2008, corso di formazione per facilitatori in ambito sanitario. ARSS (Agenzia regionale socio sanitaria);
  - 29 gennaio 2008, convegno "Corte dei conti: responsabilità e controllo – nuove frontiere della risarcibilità ed emergenti tipologie di danno";
  - ottobre 2007-luglio 2008, Master in diritto amministrativo, civile contabilità pubblica (18 giornate);
  - 14 maggio 2007, Corso CUOA "Legislazione agraria";
  - 10-12 aprile 2007, corso CUOA "Le forme societarie";
  - 26 febbraio 2007: convegno Comune di Verona sul "Codice dell'Amministrazione digitale";
  - 21 novembre 2006: corso "Privacy nella p.a.";
  - novembre-dicembre 2006: 6 giornate di corso CUOA "La gestione del cliente interno";
  - 17 giugno 06: seminario CUOA "Lo sviluppo delle risorse umane nella P.A. prospettive e opportunità";
  - maggio-ottobre 2005: corso di formazione ed aggiornamento in Diritto comunitario, istituzionale, sanzionatorio, processuale tenuto dal Centro di diritto penale tributario in Padova;
  - giugno 2005: 2 giornate di formazione: relatore Prof. Oberdan Forlenza "La riforma del procedimento amministrativo";
  - aprile 2004: 2 giornate sulle forme flessibili nel pubblico impiego;
  - marzo maggio 2004: 2 giornate sul procedimento disciplinare nel pubblico impiego;
  - 2004 corso Ernest Young per la formazione di figure di responsabili di Internal Audit;
  - maggio 2003: 3 giornate di corso MIDA sui comportamenti organizzativi (lavorare in gruppo, il feedback, la gestione del conflitto);
  - dicembre 2002: 5 giornate di corso MIDA "Formazione per formatori";
  - gennaio-marzo 2002, 12 giornate, partecipazione nel progetto formativo SVEC per dirigenti "Sviluppare il sistema di valutazione dei collaboratori";
  - 24 ottobre 2001: Seminario "Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed i procedimenti disciplinari"
  - 17 settembre 01: Seminario "Il testo unico in materia di pubblico impiego";
  - 27 gennaio, 26 giugno e 10 luglio 2000 corso di formazione "Controllo di gestione;
  - 14-15 ottobre 1999 partecipazione con intervento e pubblicazione degli atti al Convegno nazionale "Pianificazione, controlli e valutazioni nel nuovo modello di governo locale";
  - settembre 1998-gennaio 1999: Corso di 30 ore di "Office automation";
  - novembre 1998-febbraio 1999: Corso di formazione per funzionari, 6 giornate sull'attività di programmazione negli enti locali;
  - 22, 29 gennaio e 3 febbraio 1998: Corso "Leggi Bassanini e la nuova contabilità dell'Ente";
  - 14 aprile 1998 corso di formazione "Procedura deliberazioni e determinazioni";
  - 5, 12, 19 febbraio 1998 sei lezioni di Corso di perfezionamento su "Il processo di cambiamento della Pubblica Amministrazione";
  - 27-28 novembre 1992 seminario di diritto internazionale su "La legge applicabile alle obbligazioni contrattuali

2 agosto 2023

Firma

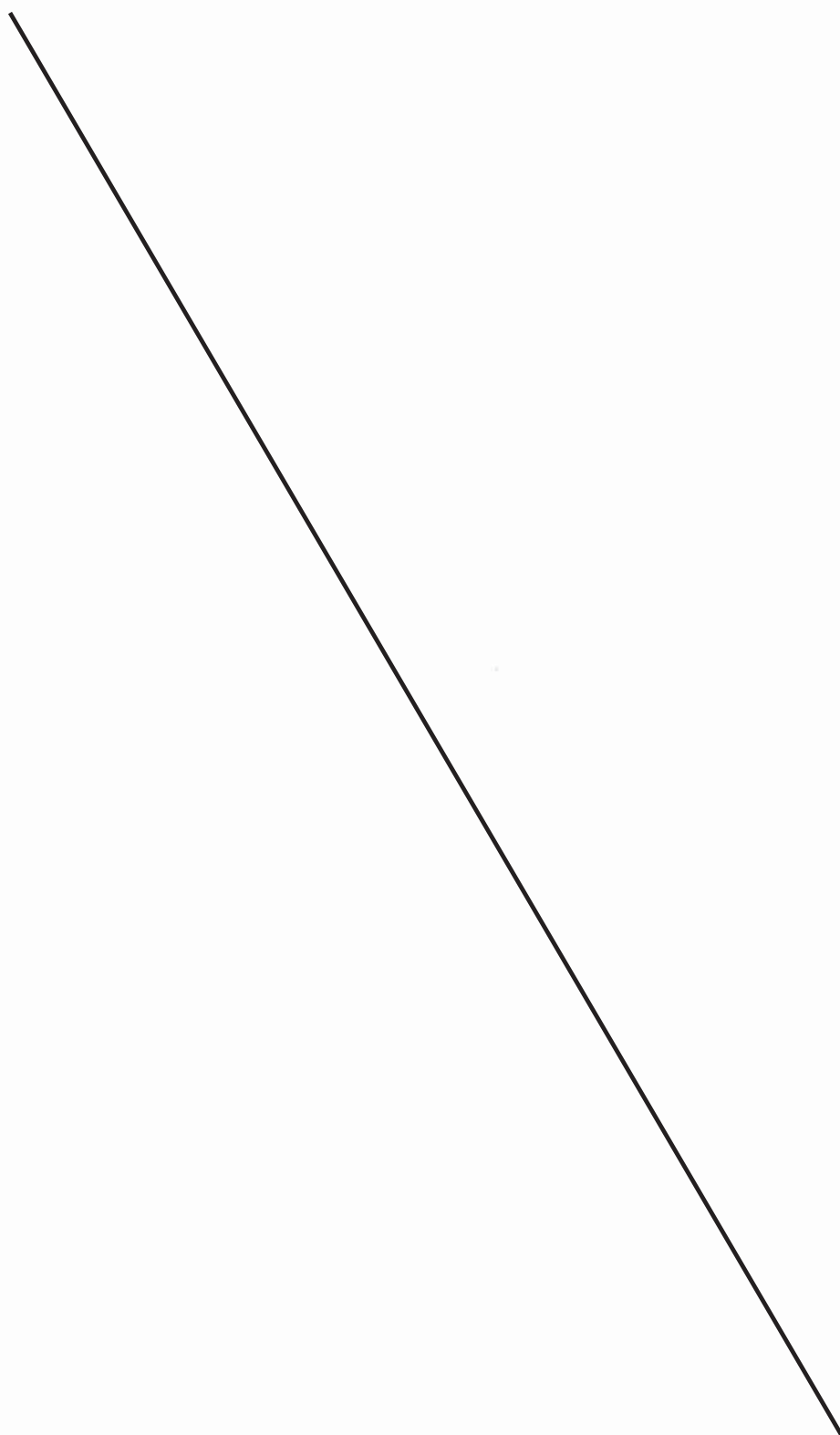
Paola De Polli  
F.to OMISSIS

f3bde830



**ALLEGATO A DGR n. 1053 del 29 agosto 2023**

**pag. 24 di 24**



f3bde830



(Codice interno: 510900)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1054 del 29 agosto 2023

**Approvazione del Bando per la concessione di contributi ai Comuni veneti per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"). Competenza annualità 2024**

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si approva il Bando che individua, per l'annualità 2024, le modalità di assegnazione ai Comuni veneti delle risorse di cui all'art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018 a sostegno degli investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il comma 134 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 30/12/2018 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 e ss.mm.ii., prevede, tra l'altro, che al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, siano assegnati alle Regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

Il comma 135 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 dispone inoltre che i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 siano assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento.

Per l'anno 2024 è allocata sul capitolo di spesa n. 104757 "Interventi per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - Contributi agli investimenti (art. 1, c. 135, L. 30/12/2018, n.145)" del Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025 a budget della Direzione Difesa del Suolo e della Costa la somma di € 14.000.000,00 per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

Ai sensi di quanto indicato dal citato comma 135 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 e ss.mm.ii., il 70 per cento dello stanziamento statale viene riservato al finanziamento di progetti di competenza comunale, per un importo almeno pari ad € 9.800.000,00 destinando la residua parte, fino al 30 per cento, al finanziamento di progetti regionali.

In relazione alle risorse stanziare per l'annualità 2024, al fine di disciplinare la procedura di accesso ai fondi in parola, in una logica di equità e trasparenza si è provveduto alla stesura di un apposito Bando, allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**) teso all'acquisizione di istanze avanzate dalle Amministrazioni comunali per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

Tale Bando definisce le modalità operative ed i criteri per l'erogazione dei contributi di cui si tratta, individuando: modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo, criteri per la valutazione delle domande pervenute e per la formulazione della graduatoria, modalità di monitoraggio e rendicontazione, modalità dei controlli regionali, modalità di erogazione del contributo.

Gli Enti interessati potranno presentare richiesta di contributo all'Amministrazione regionale conformemente alle modalità/tempistiche descritte nel Bando che si approva quale **Allegato A** e relativa appendice **Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, entro e non oltre il 2 ottobre 2023.

Nel merito delle modalità di ammissione a finanziamento, si evidenzia che le domande potranno essere presentate dalle Amministrazioni comunali utilizzando, esclusivamente, la modulistica riportata in **Allegato B** (schema di domanda) e relativa appendice **Allegato B1** (scheda di sintesi intervento), anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. I criteri che verranno utilizzati dall'Amministrazione regionale per la graduatoria di merito sono riportati nell'**Allegato A1**.

Una volta conclusa l'istruttoria delle domande pervenute, conformemente alle modalità e sulla base dei criteri generali indicati nel Bando, saranno individuate le corrispondenti Amministrazioni beneficiarie.

La graduatoria degli ammessi a contributo sarà approvata con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e potrà essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno eventualmente disponibili

fino ad esaurimento della stessa.

A tal fine si conferisce mandato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa di provvedere con propri atti all'esecuzione della presente Delibera, provvedendo - in funzione dei crono-programmi degli interventi candidati a finanziamento - alla concessione dei contributi impegnando la relativa spesa sugli esercizi finanziari corrispondenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO l'art. 2 co.2 lett. f della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", art. 1, commi 134-138;

delibera

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando e i relativi criteri (**Allegato A** e relativa appendice **Allegato A1**) per la concessione di contributi ai Comuni veneti per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018), competenza annualità 2024, nonché lo schema di domanda di partecipazione e la scheda di sintesi dell'intervento (**Allegato B** e relativa appendice **Allegato B1**);
3. di dare atto che le domande di contributo potranno essere presentate all'Amministrazione regionale, con le modalità descritte nel Bando entro e non oltre il 2 ottobre 2023;
4. che il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, pertanto non è ammesso l'invio di documentazione integrativa oltre il termine di cui al precedente punto;
5. di determinare nella somma di € 9.800.000,00 per l'annualità 2024 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, in funzione dei crono-programmi degli interventi oggetto di contributo, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104757 "Contributi ai Comuni per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)" del Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025;
6. di dare atto che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di dare atto che la graduatoria degli ammessi a contributo sarà approvata con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e potrà essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno eventualmente disponibili fino ad esaurimento della stessa;
8. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa dell'esecuzione del presente provvedimento e di tutti i conseguenti adempimenti tecnico-amministrativi, con riferimento, tra l'altro, ai seguenti: valutazione delle istanze di contributo, approvazione della corrispondente graduatoria, assegnazione dei fondi previsti e successiva liquidazione, attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione, secondo le modalità riportate sul Bando (**Allegato A**);

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di pubblicare la presente deliberazione in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1054 del 29 agosto 2023

pag. 1 di 4

## ALLEGATO A

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI VENETI PER INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, COMMA 135, LETTERA A), LEGGE N. 145 DEL 30/12/2018 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021"). COMPETENZA ANNUALITÀ 2024.

**1. Soggetti interessati**

Possono partecipare all'iniziativa, mediante presentazione di apposita domanda, le Amministrazioni comunali della Regione del Veneto.

**2. Interventi ammissibili**

Sono ammissibili a finanziamento interventi per la progettazione e realizzazione di opere pubbliche per la **messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico**, con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria.

I lavori per la realizzazione delle opere pubbliche candidate a finanziamento dovranno essere **affidati entro dodici mesi** decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse, pena la revoca del contributo.

Le spese ammissibili al contributo per la realizzazione degli interventi sono quelle previste dall'art. 51 della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.

- a) lavori, servizi e forniture per la realizzazione e l'attivazione dell'opera;
- b) acquisizione di immobili e relativi oneri accessori;
- c) indennità connesse alla realizzazione dell'opera;
- d) imprevisti fino ad un massimo del dieci per cento dell'importo di cui alla lettera a);
- e) documentate spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, l'assistenza lavori, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché attività propedeutiche all'espropriazione per pubblica utilità, rilievi, consulenze specialistiche, indagini preliminari e per gli studi ambientali strettamente necessari alla redazione ed all'approvazione del progetto, nonché le spese indispensabili per le comunicazioni dirette alla cittadinanza in merito all'attuazione dei lavori;
- f) IVA, nella misura prevista dalla legge ove costituisca effettivo onere per il soggetto beneficiario.

**3. Dotazione finanziaria**

A sostegno delle descritte tipologie di interventi viene destinata la somma di euro 9.800.000,00 per l'annualità 2024, pari al 70 per cento della somma disponibile sul capitolo di spesa n. 104757 "Interventi per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - Contributi agli investimenti (art. 1, c. 135, L. 30/12/2018, n.145)" del Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025.

**4. Contributo regionale**

L'importo del finanziamento regionale richiesto potrà essere compreso tra un **minimo** di euro 50.000 ed un **massimo** di euro 500.000.

Pag. 1



d4c5ad1c



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 29 agosto 2023**

pag. 2 di 4

Si procederà ad escludere d'ufficio le istanze che prevedano una richiesta di finanziamento regionale inferiore a euro 50.000 o superiore a € 500.000.

La presenza di **cofinanziamento** con risorse dell'Amministrazione richiedente contribuisce a fornire rilevanza all'intervento nella classificazione per la graduatoria di merito.

Gli interventi presentati per ottenere il finanziamento verranno classificati utilizzando i criteri riportati nell'appendice al presente bando **Allegato A1**, e si procederà all'assegnazione del contributo secondo l'ordine di graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Al fine di garantire una **maggiore distribuzione territoriale** del contributo in fase di primo scorrimento della graduatoria verrà ritenuto ammissibile non più di un intervento per ciascun comune; qualora esaurita la graduatoria vi siano risorse residue si procederà a una seconda assegnazione secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di posizionamento *ex aequo* di più interventi nella graduatoria di merito, si darà priorità nell'assegnazione del contributo all'intervento a cui è stato assegnato il maggior punteggio in uno dei criteri dell'**Allegato A1** secondo il seguente ordine di scorrimento: dissesto oggetto di dichiarazione di stato di crisi, numero persone a rischio, percentuale di edifici esposti al rischio, livello di progettazione approvato, intervento di completamento, importo del finanziamento richiesto, cofinanziamento, zona urbanistica prevalente in cui ricade la situazione di dissesto.

L'erogazione del contributo verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

- a) acconto, pari al 60 per cento del contributo, all'affidamento dei lavori, previa verifica dell'adempimento del monitoraggio nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP di cui al successivo articolo 8;
- c) saldo, pari al 40 per cento del contributo, alla presentazione della documentazione di cui al successivo articolo 9, e previa verifica del completamento dell'inserimento dei dati nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP.

Per richiedere l'erogazione della rata di acconto e del saldo l'Amministrazione beneficiaria del contributo dovrà presentare apposita richiesta scritta alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa.

**5. Modalità di presentazione dell'istanza**

La **domanda** di contributo dovrà essere redatta, a pena di esclusione, secondo il modello allegato al presente Bando (**Allegato B** schema di domanda e **Allegato B1** scheda sintesi intervento), e trasmessa alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione del Veneto **entro e non oltre il 2 ottobre 2023** (pena la non ricevibilità dell'istanza) a mezzo di Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: [difesasuolo@pec.regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@pec.regione.veneto.it)

L'oggetto della PEC dovrà essere "NOME COMUNE" - BANDO CONTRIBUTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO

La domanda di contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) Relazione tecnico-descrittiva dell'intervento completa di quadro economico e cronoprogramma tecnico-finanziario.
- b) Atto di approvazione del livello di progettazione disponibile, ancorché in linea tecnica, e indicazione delle forme di copertura finanziaria previste per la parte eccedente il contributo regionale richiesto.
- c) Codice unico di progetto (CUP) dell'intervento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 (i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, sono tenuti a classificare i medesimi interventi nel sistema di cui all'articolo 1 comma 138 della L. 145/2018, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019").
- d) Caratteristiche dell'intervento previsto (scheda sintesi intervento **Allegato B1**).

La domanda di contributo dovrà essere **firmata digitalmente dal legale rappresentante** dell'Ente o da suo delegato (in caso di delega allegare copia dell'atto di delega)

Pag. 2



d4c5ad1c



#### 6. Condizioni di ammissibilità e valutazione delle domande

Costituisce fondamentale condizione di ammissibilità il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici, oltre che di quanto previsto dall'art. 1, commi 134-138 della legge n. 145/2018.

Le domande di finanziamento verranno valutate secondo i criteri indicati nell'**Allegato A1**.

#### 7. Sviluppo degli interventi

I Comuni beneficiari di contributo sono tenuti ad **affidare i lavori** per la realizzazione degli interventi entro il termine di **dodici mesi** decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.

I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135 dell'art. 1 della L. 145/2018, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla data di certificazione di regolare esecuzione.

Nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o di parziale utilizzo del contributo, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso.

L'ultimazione degli interventi dovrà avvenire nei termini previsti dal cronoprogramma tecnico-finanziario presentato.

#### 8. Monitoraggio e controllo

Il monitoraggio degli interventi in parola dovrà essere effettuato da parte dei Comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal D.Lgs. n. 229 del 29/12/2011 recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti."

La Regione effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche o forniture oggetto dei medesimi contributi attraverso la richiesta di documentazione e sopralluoghi. Il campione di interventi controllati è pari almeno al 10 per cento del numero di interventi ammessi a contributo.

#### 9. Rendicontazione delle spese

Allo scadere del termine per la realizzazione dell'intervento l'Amministrazione beneficiaria dovrà produrre, unitamente al certificato di collaudo o regolare esecuzione dei lavori, la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese effettivamente sostenute dall'Ente nell'ambito del medesimo intervento, oltre ad una relazione descrittiva di quanto realizzato, secondo le modalità che verranno comunicate dalla Regione del Veneto.

#### 10. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web regionale: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella Sezione "Bandi-Avvisi-Concorsi".

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti alla Regione del Veneto – Direzione Difesa del Suolo e della Costa, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: [difesasuolo@regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@regione.veneto.it).





**11. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679**

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, email: [difesasuolo@regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@regione.veneto.it); PEC: [difesasuolo@pec.regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it); PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono esclusivamente quelle proprie alla partecipazione al bando e per scopi istituzionali; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'art. 1, commi 134-138 della L. n. 145 del 30/12/2018.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/1979 si forniscono le seguenti informazioni:

- I dati forniti sono trattati dalla Regione del Veneto ai fini dell'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- I dati potranno essere comunicati agli Enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni oggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- La raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- I dati forniti potranno essere pubblicati (anche sul sito internet della Regione del Veneto) in ottemperanza alle norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi regionali.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Potrà essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. Vigge l'obbligo di fornire i dati personali richiesti dal bando pena l'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

**12. Disposizioni finali**

Per la finalità del presente bando e per quanto non espressamente previsto dallo stesso, si rimanda a quanto disposto dall'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge n. 145 del 30/12/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021).





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 1054 del 29 agosto 2023

pag. 1 di 2

## ALLEGATO A1

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI VENETI PER INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, COMMA 135, LETTERA A), LEGGE N. 145 DEL 30/12/2018 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021"). COMPETENZA ANNUALITÀ 2024.

**Criteri per la classificazione degli interventi**

I "criteri" per la determinazione delle priorità di intervento fanno riferimento a parametri relativi a peso, classe, punteggio e valore pesato.

I "criteri" ai quali associare peso, classe, punteggio e valore pesato, sono i seguenti:

**Zona urbanistica prevalente in cui ricade la situazione di dissesto:** attribuisce rilevanza al dissesto in considerazione della classificazione urbanistica della zona interessata. *Per la classificazione delle zone si fa riferimento a quanto previsto dal D.M. 1444 del 2 aprile 1968 e dalla pianificazione urbanistica comunale.*

**Percentuale di edifici esposti al rischio:** attribuisce rilevanza al dissesto in considerazione della percentuale di edifici esposti al rischio, sul numero complessivo di edifici del comune, *calcolata a seguito della perimetrazione dell'area interessata dal dissesto.*

**Numero persone esposte al rischio:** attribuisce rilevanza al dissesto in considerazione del numero di persone esposte al rischio, *determinato a seguito della perimetrazione dell'area interessata dal dissesto e dei dati ISTAT del censimento della popolazione 2021.*

**Dissesto oggetto di dichiarazione di stato di crisi:** attribuisce rilevanza a dissesti che sono stati oggetto di dichiarazione di stato di crisi, ma che non sono rientrati in ordinanze del Dipartimento di Protezione Civile. *Nella apposita sezione dell'allegato B "scheda di sintesi intervento" allegato alla domanda dovrà essere dichiarato lo stato di crisi a cui si fa riferimento.*

**Livello di progettazione approvato:** attribuisce rilevanza al livello di progettazione sviluppato per l'intervento. *Alla domanda di partecipazione al Bando dovrà essere allegata copia dall'atto di approvazione del progetto, ancorchè in linea tecnica, e indicazione delle forme di copertura finanziaria previste per la parte eccedente il contributo regionale richiesto.*

**Intervento di completamento:** attribuisce rilevanza ad un intervento che costituisce un completamento di un'opera già iniziata oppure un lotto finale.

**Importo del finanziamento richiesto:** attribuisce rilevanza in considerazione dell'importo del finanziamento richiesto.

**Cofinanziamento:** attribuisce rilevanza in considerazione della quota di cofinanziamento con fondi a carico dell'Ente proponente o di altra fonte, purchè sia fatto salvo il principio generale del divieto di doppio finanziamento.

**Distribuzione territoriale**

**Al fine di garantire una maggiore distribuzione territoriale del contributo in fase di primo scorrimento della graduatoria verrà ritenuto ammissibile non più di un intervento per ciascun comune; qualora esaurita la graduatoria vi siano risorse residue si procederà a una seconda assegnazione secondo l'ordine di graduatoria.**

A ciascuno dei criteri viene associato

- Il peso (valore numerico massimo attribuito a ciascun criterio)
- la classe (definisce un range di tipo numerico, qualitativo, fisico)
- il punteggio (valore numerico attribuito a ciascuna classe in relazione al peso)
- il valore pesato (si ottiene dalla seguente formula:  $\text{Peso/Punteggio max} \times \text{Punteggio}$ )

Il punteggio complessivo in base al quale viene costituita la "Graduatoria delle richieste di finanziamento" degli interventi è dato dalla somma dei valori pesati relativi a ciascun criterio.



c11c5b84



## ALLEGATO A1 DGR n. 1054 del 29 agosto 2023

pag. 2 di 2

Si riporta di seguito la scheda di attribuzione dei valori descritti ai criteri di selezione

Criterio	Peso	Classe	Punteggio	Valore pesato
<b>Zona urbanistica prevalente in cui ricade la situazione di dissesto</b>	6	A/B/C - carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, totalmente o parzialmente edificate, di espansione	3	6
		D/F - insediamenti industriali o ad essi assimilati, attrezzature ed impianti di interesse generale	2	4
		E - uso agricolo	1	2
<b>Percentuale di edifici esposti al rischio (Pe)</b>	9	Pe > 15 %	3	9
		5 % < Pe ≤ 15 %	2	6
		Pe ≤ 5%	1	3
<b>Numero persone a rischio (N)</b>	10	N > 100	4	10
		10 < N ≤ 100	2	5
		0 < N ≤ 10	1	2.5
		0 (no stima)	0	0
<b>Dissesto oggetto di dichiarazione di stato di crisi</b>	9	Dal 2019 in poi	3	9
		Entro il 2018	2	6
		No	1	3
<b>Livello di progettazione approvato</b>	28	Progetto definitivo/esecutivo	4	28
		Progetto di fattibilità tecnica ed economica	2	14
		Studio di fattibilità delle alternative progettuali	1	7
<b>Intervento di completamento</b>	8	SI	2	8
		NO	1	4
<b>Importo del finanziamento richiesto (Imp)</b>	6	€ 50.000 < Imp ≤ € 250.000	3	6
		€ 250.000 < Imp ≤ € 350.000	2	4
		€ 350.000 < Imp ≤ € 500.000	1	2
<b>Cofinanziamento (Co)</b>	24	Co > 50%	4	24
		25% < Co ≤ 50%	2	12
		Co ≤ 25%	1	6
		Nessuno	0	0



c11c5b84





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1054 del 29 agosto 2023

pag. 1 di 2

ALLEGATO B

**SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

(da presentare su carta intestata dell'Amministrazione Comunale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, con allegata copia del documento di identità)

**Alla Regione del Veneto – Giunta regionale**  
**Direzione Difesa del Suolo e della Costa**  
 PEC: [difesasuolo@pec.regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@pec.regione.veneto.it)

OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI VENETI PER INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, COMMA 135, LETTERA A), LEGGE N. 145 DEL 30/12/2018 “BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021”). COMPETENZA ANNUALITÀ 2024. **Domanda di assegnazione contributo.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ ) il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante del Comune di \_\_\_\_\_, chiede la concessione di un contributo regionale per realizzazione del progetto denominato \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_.

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445, DICHIARA che:

- L'importo complessivo dell'intervento da quadro economico è di euro .....
- L'importo del finanziamento richiesto è di euro .....
- L'importo del cofinanziamento è di euro .....
- La percentuale di cofinanziamento è pari al ..... %
- Che il cronoprogramma finanziario dell'intervento è il seguente:

2024	2025	2026	2027



ae88231e



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 29 agosto 2023**

pag. 2 di 2

DICHIARA inoltre

- Di accettare le condizioni di cui al presente Bando (Allegato A e relativa appendice Allegato A1)

ALLEGA

1. Relazione tecnico-descrittiva dell'intervento completa di quadro economico e cronoprogramma tecnico-finanziario;
2. Atto di approvazione del livello di progettazione disponibile, ancorchè in linea tecnica, e indicazione delle forme di copertura finanziaria previste per la parte eccedente il contributo regionale richiesto;
3. Codice unico di progetto (CUP) dell'intervento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 (i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, sono tenuti a classificare i medesimi interventi nel sistema di cui all'articolo 1 comma 138 della L. 145/2018, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019")
4. Caratteristiche dell'intervento previsto (scheda sintesi intervento Allegato B1)
5. Copia del documento di identità del firmatario

SI IMPEGNA

- a far affidare i lavori per la realizzazione degli interventi entro il termine di dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse

COMUNICA

Che il Responsabile Unico del Procedimento è:

- Sig. .... tel. .... e-mail: .....

FIRMA

Il Legale Rappresentante

*Allegare alla domanda copia del documento di identità del firmatario; in caso di firma da parte di soggetto delegato allegare anche la copia dell'atto di delega.*





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B1 DGR n. 1054 del 29 agosto 2023

pag. 1 di 3

ALLEGATO B1

## SCHEMA DI SINTESI DELL'INTERVENTO

OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI VENETI PER INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, COMMA 135, LETTERA A), LEGGE N. 145 DEL 30/12/2018 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021"). COMPETENZA ANNUALITÀ 2024. **Caratteristiche dell'intervento previsto.**

Il sottoscritto ....., in qualità di ....., in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara quanto segue:

(RIPORTARE NELLA TABELLA CHE SEGUE I DATI DELL'INTERVENTO PREVISTO, INDICANDO CON UNA X, NELLA COLONNA DI DESTRA, LA CLASSE DI RIFERIMENTO DI CIASCUN CRITERIO ; È POSSIBILE INDICARE UNA SOLA OPZIONE DI CLASSE PER CIASCUN CRITERIO; L'APPLICAZIONE DI PIÙ OPZIONI PER UN SINGOLO CRITERIO COMPORTA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA)

CRITERIO	CLASSE	X
Zona urbanistica prevalente in cui ricade la situazione di dissesto	A/B/C- carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, totalmente o parzialmente edificate, di espansione	
	D/F - insediamenti industriali o ad essi assimilati, attrezzature ed impianti di interesse generale	
	E - uso agricolo	
Percentuale di edifici esposti al rischio (Pe)	Pe > 15 %	
	5 % < Pe ≤ 15 %	
	Pe ≤ 5%	



67ea48de



## ALLEGATO B1 DGR n. 1054 del 29 agosto 2023

pag. 2 di 3

<b>Numero persone a rischio (N)</b>	N > 100	
	10 < N ≤ 100	
	0 < N ≤ 10	
	0 (no stima)	
<b>Dissesto oggetto di dichiarazione di stato di crisi (*)</b>	Dal 2019 in poi	
	Entro il 2018	
	No	
<b>Livello di progettazione approvato</b>	Progetto definitivo/esecutivo	
	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	
	Studio di fattibilità delle alternative progettuali	
<b>Intervento di completamento</b>	SI	
	NO	
<b>Importo del finanziamento richiesto (Imp)</b>	€ 50.000 < Imp ≤ € 250.000	
	€ 250.000 < Imp ≤ € 350.000	
	€ 350.000 < Imp ≤ € 500.000	
<b>Cofinanziamento (Co)</b>	Co > 50%	
	25% < Co ≤ 50%	
	Co ≤ 25%	
	Nessuno	

(\*) SE IL DISSESTO È STATO OGGETTO DI DICHIARAZIONE DI STATO DI CRISI, SPECIFICARE IL PROVVEDIMENTO A CUI SI FA RIFERIMENTO:

---



67ea48de



**ALLEGATO B1 DGR n. 1054 del 29 agosto 2023**

**pag. 3 di 3**

**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

*Inserire una sintetica descrizione dell'intervento proposto*

.....

**UBICAZIONE DELL'INTERVENTO E PERIMETRAZIONE AREA DISSESTO**

*Inserire immagine su base CARTA TECNICA REGIONALE con indicazione dell'ubicazione dell'intervento proposto e la perimetrazione dell'area interessata dal dissesto*



\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

firma

\_\_\_\_\_





(Codice interno: 510905)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1060 del 29 agosto 2023

**Approvazione dell'Avviso di apertura di una procedura comparativa per la concessione di aree del demanio marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura nel comprensorio Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina. D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 art. 105 c. 2, L.R. n. 19 del 28 aprile 1998 art. 22 e DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022.**

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene attivata una procedura comparativa per la concessione di aree del demanio marittimo a scopo di venericoltura. A seguito di questo procedimento, ai sensi del D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 art. 105 c. 2, la Struttura regionale competente potrà rilasciare le concessioni per l'esercizio dell'attività di venericoltura nelle aree del comprensorio Delta del Po per la parte a nord del Po di Maistra, nei Comuni di Porto Viro e di Rosolina, secondo quanto previsto nell'allegato H alla Carta Ittica Regionale approvata con DGR. n. 1747 del 30 dicembre 2022.

L'Assessore Cristiano Corazzari, di concerto con l'Assessore Gianpaolo E. Bottacin, riferisce quanto segue.

Nelle aree lagunari del Delta del Po particolare rilevanza assumono le concessioni del demanio marittimo a scopo di acquacoltura, che assumono un'importanza strategica per il settore della produzione primaria dell'area deltizia.

In questo contesto, risulta opportuno evidenziare che ai fini della regolarità dello svolgimento delle attività di acquacoltura nelle aree lagunari e deltizie è necessaria, da parte delle imprese interessate, l'acquisizione di tre provvedimenti amministrativi distinti benchè tra loro collegati:

- a) la concessione all'occupazione e all'uso dello spazio acqueo demaniale ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione;
- b) la successiva autorizzazione all'attività di acquacoltura ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19;
- c) la registrazione ai fini igienico sanitari dell'allevamento di acquacoltura da parte dei Servizi Veterinari dell'Azienda ULSS competente per territorio. L'atto di registrazione dell'allevamento può perfezionarsi solo a seguito della verifica della sussistenza e della validità dell'autorizzazione di cui all'articolo 22 della L.R. n. 19/1998 in capo all'impresa titolare dell'allevamento.

Per quanto riguarda i procedimenti relativi alle concessioni demaniali marittime, il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, all'art. 105, comma 2, lett. l) stabilisce che sono conferite alle Regioni le funzioni relative "al rilascio delle concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento delle fonti di energia".

In relazione a tale conferimento di funzioni, l'art. 100, comma 2, lettera e) della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, stabilisce che la Giunta regionale svolge, tra le altre, le funzioni di rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale, per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 454 del 1 marzo 2002, ha approvato la disciplina in materia di concessioni demaniali marittime, demandando e confermando in capo alle Unità periferiche del Genio Civile, i compiti di ricevimento delle istanze di concessione, istruttoria tecnico-amministrativa, di emanazione dei provvedimenti di concessione, di applicazione dei canoni anche nel settore del demanio marittimo.

Per quanto riguarda i procedimenti in materia di pesca e acquacoltura, occorre ricordare che, al fine di dare applicazione alla legge 7 aprile 2014, n. 56, (cosiddetta legge Delrio), con legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, e legge regionale 7 agosto 2018, n. 30, è stato attuato un profondo riordino delle funzioni in materia di caccia e pesca, con riaccantonamento delle stesse in capo alla Regione del Veneto.

Tale processo di riforma ha trovato completa attuazione con l'approvazione del Regolamento Regionale 3 gennaio 2023, n. 1, "Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque

interne e marittime interne della Regione Veneto" e della Carta Ittica Regionale, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022.

Nel contesto sopra richiamato, il provvedimento di concessione all'occupazione e all'uso dello spazio acqueo demaniale costituisce pertanto presupposto fondamentale per l'esercizio delle attività di acquacoltura nelle aree lagunari del Delta del Po. Allo stesso tempo, tuttavia, i procedimenti volti al rilascio di tali concessioni demaniali non possono che tener conto della concreta possibilità di svolgimento dell'attività di acquacoltura anche in base a quanto previsto dalle norme e dai provvedimenti regionali che regolano tale attività produttiva.

A tal proposito risulta opportuno richiamare:

- l'art. 22 "Autorizzazioni a scopo di acquacoltura", della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto", il quale prevede che "le autorizzazioni a scopo di acquacoltura siano rilasciate dalla Giunta regionale previa acquisizione del parere favorevole dell'organo competente per l'occupazione dello spazio acqueo";
- il comma 1 dell'articolo 37 del Regolamento Regionale n. 1/2023 il quale prevede che l'attività di acquacoltura, di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96", e all'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, è esercitata dagli imprenditori ittici ed è sempre soggetta ad autorizzazione da parte della Struttura regionale competente, sia quando esercitata in acque poste in aree di proprietà privata sia quando esercitata in acque poste in aree del demanio pubblico;
- il comma 5 dell'articolo 37 del Regolamento Regionale n. 1/2023 il quale prevede che l'autorizzazione per l'esercizio di attività di acquacoltura è rilasciata tenuto conto degli indirizzi e dei criteri contenuti nella Carta ittica regionale, nonché della pianificazione territoriale vigente, verificata la compatibilità con le disposizioni della normativa antimafia;
- il comma 9 dell'articolo 37 del Regolamento Regionale n. 1/2023 il quale prevede che la durata delle autorizzazioni è di dieci anni per gli allevamenti di vallicoltura tradizionale, mentre è di cinque anni per le altre tipologie di allevamento poste in acque di Zona C).

La Carta Ittica Regionale, approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, ha individuato le aree idonee all'allevamento di Vongole veraci, appartenenti ai generi *Ruditapes* (sin. *Tapes*), al fine di perseguire l'obiettivo di mantenere elevati livelli di produzione ed occupazione e al contempo minimizzare gli impatti dovuti alla pesca meccanizzata in ambito lagunare.

In particolare, il Piano di Gestione delle acque salmastre, di cui all'Allegato H della Carta Ittica Regionale approvato con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, in considerazione delle caratteristiche peculiari dell'attività di allevamento delle vongole e dell'importanza strategica di tale comparto produttivo in Veneto, ha individuato tre comprensori gestionali, Laguna di Venezia, Delta del Po a nord del Po di Maistra e Delta del Po a sud del Po di Maistra, in ognuno dei quali promuovere specifiche politiche di sviluppo e gestione della risorsa vongola verace anche differenziate in base alle peculiarità di ciascun territorio.

Per quanto riguarda il comprensorio relativo alle lagune del Delta del Po a nord del Po di Maistra l'attuale modello gestionale è quello in cui operano diverse Società agricole e Cooperative titolari di concessioni demaniali marittime a scopo di acquacoltura rilasciate, a partire dall'anno 2004, dall'Ufficio regionale del Genio Civile di Rovigo.

A tal proposito, risulta opportuno richiamare il punto 13 del dispositivo della stessa DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 con il quale è stata disposta la proroga fino al 30 settembre 2023 del termine di scadenza delle concessioni, in essere, di aree del demanio marittimo a scopo di acquacoltura nelle lagune del Delta del Po nei comuni di Porto Tolle, Porto Viro e Rosolina, nonché di prorogare sino alla stessa data i provvedimenti autorizzativi all'attività di acquacoltura nelle stesse aree ai sensi dell'articolo 22 della L.R. n. 19/1998, al fine di consentire alle Strutture Regionali competenti di espletare le procedure per il rilascio dei nuovi provvedimenti di concessione e autorizzazione a scopo di acquacoltura in base ai criteri stabiliti dalla Carta Ittica Regionale.

La stessa Carta Ittica Regionale, al paragrafo 3.5 dell'Allegato H approvato con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, evidenzia l'opportunità che la gestione della Vongola verace in ciascuno dei comprensori sia affidata ad un soggetto gestore unico (uno per ciascun comprensorio), in grado sia di attribuire alle singole imprese gli atti legittimanti l'attività di allevamento di vongole in aree demaniali sia di promuovere e gestire nel migliore dei modi le attività comuni e collettive necessarie (es. attività di gestione delle aree nursery, collaborazione alla definizione delle più opportune attività di vivificazione delle lagune, collaborazione per gli aspetti riguardanti la classificazione e il tracciamento ai fini igienico sanitari), costituendo un'efficace interfaccia tra le singole imprese e gli Enti pubblici coinvolti.

Tuttavia, sempre al paragrafo 3.5 dello stesso Allegato H della Carta Ittica Regionale, si prevede che la Giunta regionale possa altresì stabilire, per uno o più dei comprensori, di non procedere all'individuazione del soggetto gestore per un periodo di

tempo determinato e che, in tal caso, i provvedimenti di concessione degli spazi acquei demaniali e le autorizzazioni alle attività di acquacoltura vengano rilasciati, dalle autorità competenti, alle singole imprese per il periodo di tempo determinato dalla Giunta Regionale.

In considerazione della peculiarità del comprensorio denominato "Delta Nord", compreso tra la Foce dell'Adige e la Foce del Po di Maistra, sentite le Organizzazioni professionali di categoria delle Imprese di pesca e di acquacoltura, è stata verificata, allo stato attuale, l'impossibilità di trovare per queste aree un unico soggetto gestore, rilevando l'opportunità di avviare una procedura ad evidenza pubblica, in base ai criteri previsti nella Carta Ittica Regionale, per l'affidamento degli spazi acque demaniali a scopo di venericoltura, come consuetudine delle lagune afferenti a tale comparto.

In considerazione di quanto sopra, nonché della previsione dell'articolo 4, comma 8, del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, il quale prevede che "le concessioni di aree demaniali marittime e loro pertinenze, di zone di mare territoriale, destinate all'esercizio delle attività di acquacoltura, sono rilasciate per un periodo iniziale di durata non inferiore a quella del piano di ammortamento dell'iniziativa cui pertiene la concessione", risulta opportuno, per il comprensorio Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina, di non procedere all'individuazione del soggetto gestore per il periodo di vigenza della Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, in coerenza con il periodo di cinque anni stabilito dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19.

La Carta Ittica Regionale, approvata con deliberazione n. 1747 del 30 dicembre 2022, al Paragrafo 3.4 dell'Allegato H alla stessa DGR n. 1747/2022, prevede i seguenti criteri per lo svolgimento dell'attività di venericoltura nelle aree lagunari del Veneto:

1. le imprese che possono ottenere le autorizzazioni per l'allevamento di Vongole veraci devono essere società di persone o società di capitali, incluse cooperative e consorzi, iscritte al Registro delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, aventi nell'oggetto sociale l'attività di acquacoltura, che siano titolari di partita IVA;
2. in considerazione della complessità dell'attività di venericoltura e della necessità di favorire forme gestionali aggregative, le autorizzazioni per l'allevamento di Vongole veraci nelle aree del demanio marittimo non possono avere una superficie inferiore a 1,5 Ha per le aree del Delta del Po e a 4 ha per le aree della Laguna di Venezia per ciascuna impresa beneficiaria. Per questo motivo, in considerazione dei parametri di superficie massima per addetto stabiliti nei successivi paragrafi, le autorizzazioni per attività di venericoltura non possono essere rilasciate in favore di Imprese Individuali;
3. al fine di determinare la superficie massima autorizzabile dell'allevamento, sono considerati addetti dell'allevamento di venericoltura i titolari, i soci o i dipendenti, assunti a tempo pieno e indeterminato, delle imprese ittiche aventi i requisiti di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4, i quali risultino iscritti agli elenchi dell'INPS quali lavoratori del settore agricolo o della pesca;
4. al fine del calcolo della superficie massima autorizzabile per ciascuna impresa richiedente, il numero di addetti dell'impresa, così come sopra definiti, deve essere moltiplicato per il coefficiente specifico attribuito per ciascun comprensorio, così come definiti ai successivi paragrafi 3.4.1 (Laguna di Venezia) e 3.4.2 (Lagune del Polesine);
5. per le Lagune del Polesine, in considerazione della maggiore produttività delle zone vocate a venericoltura e della minor disponibilità di aree potenzialmente idonee, il parametro per il calcolo della superficie massima autorizzabile per attività di venericoltura viene stabilito in 0,75 Ha massimi per addetto per le Lagune a nord del Po di Maistra (Paragrafo 3.4.2).

La Carta Ittica Regionale, inoltre, ha definito nel dettaglio per ciascun comprensorio l'ubicazione cartografica delle "Aree idonee per la venericoltura, fatta salva la classificazione ai fini igienico sanitari", individuate, per quanto riguarda il comprensorio Delta Nord, nella cartografia di cui all'Allegato U approvato con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022.

In relazione a quanto sopra, le strutture regionali competenti, sulla base dei criteri stabiliti dalla Carta Ittica Regionale, hanno redatto l'allegato schema di "Avviso di apertura di una procedura comparativa per la concessione di aree del demanio marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura nel comprensorio Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina", atto che si allega alla presente deliberazione (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale.

L'Avviso pubblico è corredato dalla cartografia delle aree oggetto della procedura, cartografia che si allega alla presente deliberazione (**Allegato B**) quale parte integrante e sostanziale, e dal modello per la manifestazione di interesse e le relative dichiarazioni, modello che si allega alla presente deliberazione (**Allegato C**) quale parte integrante e sostanziale.

Si ritiene, pertanto, di dare attuazione alle prescrizioni della Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, avviando una procedura comparativa per la concessione di aree del demanio marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura nel comprensorio Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 e dell'articolo 22 della L.R n. 19 del 28 aprile 1998 e approvando il relativo Avviso pubblico (**Allegato A**), la cartografia (**Allegato B**) e il modello per la manifestazione di interesse (**Allegato C**), che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

In considerazione dei necessari tempi connessi al procedimento amministrativo per il rilascio delle concessioni demaniali di cui al citato Avviso pubblico, si ritiene, inoltre, di disporre, a parziale modifica di quanto stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022, la proroga fino al 31 dicembre 2023 del termine di scadenza delle concessioni in essere di aree del demanio marittimo a scopo di acquacoltura nelle lagune del Delta del Po, a nord del Po di Maistra nei comuni di Porto Viro e Rosolina, nonché di prorogare sino alla stessa data i provvedimenti autorizzativi dell'attività di acquacoltura nelle stesse aree ai sensi dell'articolo 22 della L.R. n. 19/1998.

L'Avviso Pubblico, che si allega alla presente deliberazione (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale, ha ottenuto il parere favorevole della Commissione consultiva per la pesca professionale e l'acquacoltura, di cui all'articolo 27 bis della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, nella seduta svoltasi in data 03 agosto 2023.

In attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 e con successiva circolare dell'Area tutela e sicurezza del Territorio n. 442192 del 04.10.2021, sono stati individuati gli atti ed i provvedimenti di competenza delle Unità Organizzative dei Geni Civili, tra i quali sono elencati quelli in materia di concessioni demaniali marittime, in coerenza con quanto stabilito con DGR n. 454 del 1 marzo 2002.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto", e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto", in particolare l'articolo 2, comma 2;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25";

VISTO il Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1;

VISTA la DGR. n. 454 del 1 marzo 2002;

VISTA la DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 "Approvazione della Carta Ittica Regionale ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire, per il comprensorio Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina, di non procedere all'individuazione del soggetto gestore per il periodo di vigenza della Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022;
3. di avviare una procedura comparativa per la concessione di aree del demanio marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura nel comprensorio Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 e dell'articolo 22 della L.R. n. 19 del 28 aprile 1998;

4. di approvare l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** "Avviso di apertura di una procedura comparativa per la concessione di aree del demanio marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura nel comprensorio Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina", la cartografia di cui all'**Allegato B** e il modello per la manifestazione di interesse di cui all'**Allegato C**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
5. di istituire la Commissione Valutatrice come indicata nell'art. 4 dell'Avviso di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, così composta:
  - ◆ il Responsabile Unico del Procedimento, individuato nella persona del Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo, con funzioni di Presidente;
  - ◆ il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico o un suo delegato;
  - ◆ il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa o un suo delegato;
  - ◆ il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio o un suo delegato;
  - ◆ il Direttore della U.O. Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP o un suo delegato;
  - ◆ il responsabile della E.Q. Concessioni demaniali della U.O. Genio Civile Rovigo che svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante, senza diritto di voto;
  - ◆ il responsabile della E.Q. Opere Marittime della U.O. Genio Civile Rovigo che supporterà i lavori della Commissione senza diritto di voto;
  - ◆ il responsabile della E.Q. Gestione faunistico venatoria e della pesca Rovigo che supporterà i lavori della Commissione senza diritto di voto.
6. di prendere atto che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo è incaricato dell'adozione dei provvedimenti di concessione demaniale a scopo di acquacoltura, rilasciati in favore dei soggetti individuati sulla base dei criteri previsti dall'Avviso Pubblico allegato al presente provvedimento (**Allegato A**);
7. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo della esecuzione del presente provvedimento;
8. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo di effettuare ogni modifica e/o integrazione non sostanziale all'allegato avviso (**Allegato A**), alla cartografia (**Allegato B**) e al modello per la manifestazione di interesse (**Allegato C**) al fine di assicurare, nell'interesse regionale, il completamento delle procedure di gara e la relativa assegnazione delle aree ai concessionari, nel rispetto della normativa vigente;
9. di prorogare fino al 31 dicembre 2023 il termine di scadenza delle concessioni in essere di aree del demanio marittimo a scopo di acquacoltura nelle lagune del Delta del Po, a nord del Po di Maistra nei comuni di Porto Viro e Rosolina, nonché di prorogare sino alla stessa data i provvedimenti autorizzativi dell'attività di acquacoltura nelle stesse aree ai sensi dell'articolo 22 della L.R. n. 19/1998;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale del Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1060 del 29 agosto 2023

pag. 1 di 12

AVVISO DI APERTURA DI UNA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA CONCESSIONE DI AREE DEL DEMANIO MARITTIMO DA DESTINARSI AD ATTIVITA' DI VENERICOLTURA NEL COMPRESORIO – DELTA DEL PO A NORD DEL PO DI MAISTRA NEI COMUNI DI PORTO VIRO E ROSOLINA.

### LA REGIONE DEL VENETO

#### RENDE NOTO

Visti i principi generali di riferimento dell'ordinamento comunitario in ordine ai principi della libera circolazione e di non discriminazione, di cui al Trattato sull'Unione Europea ed al Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2008/C 115/01);

Visti gli artt. 36, 37 e seguenti del Codice della Navigazione (Cod. Nav.) e gli artt. da 5 a 40 del Regolamento al Codice della Navigazione (Reg. Cod. Nav.);

Considerata la normativa nazionale di settore, Testo Unico delle Leggi sulla Pesca (R.D. 8 ottobre 1931 n. 1604) e d.lgs. 9 gennaio 2012 n. 4 *“Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96”*;

Visti gli artt. 15 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 105, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che attribuisce alle Regioni le funzioni amministrative relative *“al rilascio delle concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento delle fonti di energia ...”*;

Visti gli artt. 1 e ss. della *“Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime”* di cui all'Allegato A della d.g.r. n. 454 del 1 marzo 2002;

Vista la L.R. 28 aprile 1998, n.19 e s.m.i. *“Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto”*;

Vista la L.R. 29 ottobre 2015, n. 19 *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”* che ha dettato le prime disposizioni in tema di riordino delle funzioni provinciali in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Vista la L.R. 30 dicembre 2016, n.30 *“Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”* con particolare riferimento agli articoli da 1 a 6, che ha dettato ulteriori disposizioni in tema di riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia;



5274d91c



**ALLEGATO A DGR n. 1060 del 29 agosto 2023**

pag. 2 di 12

Vista la legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, che ha operato il riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca;

Considerato che, a seguito di tale riordino di competenze, le funzioni riallocate in capo alla Regione in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica, con la precitata legge regionale n. 30/2018, sono quelle riportate nell'Allegato A della legge regionale n. 30/2016, e fanno riferimento, rispettivamente, alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" ed alla legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto";

Considerato che, per effetto del nuovo quadro normativo, mentre la competenza in materia di regolamentazione dell'attività di pesca e di acquacoltura (si vedano in particolare gli articoli 7 e 22 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 e s.m.i.) è da ascrivere alla Regione Veneto, la Provincia ha conservato la titolarità dei diritti esclusivi di pesca, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30;

Visto il *"Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'art.7, comma 1, della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 ..."*, n.1 del 3 gennaio 2023;

Considerato, altresì, che, a seguito del nuovo quadro normativo e del conseguente riordino delle competenze, la Regione del Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022, ha approvato, in attuazione dell'art.5 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e s.m.i., la Carta Ittica con la quale è stata effettuata la ricognizione dello stato attuale delle risorse ittiche del Veneto e l'elaborazione di linee guida e regolamentari per la gestione delle attività di pesca e acquacoltura, contemperando la necessità di tutela e conservazione del patrimonio ittiofaunistico autoctono e dell'ambiente naturale con lo sviluppo delle attività economiche connesse al prelievo professionale delle risorse alieutiche e alle attività di acquacoltura, nonché delle attività di pesca amatoriale, dilettantistica e sportiva nelle acque interne del Veneto;

Considerato che, in relazione alle caratteristiche peculiari dell'attività di allevamento delle vongole e all'importanza strategica di tali produzioni nell'ambito del settore economico della pesca e dell'acquacoltura in Veneto, la Carta Ittica Regionale ha individuato tre comprensori gestionali, in ognuno dei quali promuovere specifiche politiche di sviluppo e gestione della risorsa *"vongola verace"*, anche differenziate in base alle caratteristiche peculiari di ciascun territorio e precisamente:

- Laguna di Venezia (Comuni di Campagna Lupia, Cavallino-Treporti, Chioggia, Codevigo, Jesolo, Mira e Venezia);
- Delta del Po a nord del Po di Maistra (Comuni di Porto Viro e Rosolina);
- Delta del Po a sud del Po di Maistra (Comuni di Porto Tolle e Ariano Polesine);



5274d91c



**ALLEGATO A DGR n. 1060 del 29 agosto 2023**

pag. 3 di 12

Preso atto dei documenti cartografici georiferiti allegati alla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2023, riferiti al comprensorio “Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina” (Lagune di Marinetta, Caleri e Vallona), dove sono individuate puntualmente le aree idonee all’attività di venericoltura all’interno delle quali possono essere concesse le aree del demanio marittimo a scopo di allevamento delle vongole veraci e possono essere rilasciate le autorizzazioni alle attività di acquacoltura ai sensi dell’art.22 della L.R. n. 19/1998;

Preso atto che, per quanto riguarda l’ambito omogeneo che comprende le Lagune poste a nord del Po di Maistra, operano complessivamente, su aree demaniali, circa 400 addetti nell’attività di acquacoltura (dati aggiornati al 31/12/2019);

Considerato che, in funzione delle nuove previsioni gestionali della Carta Ittica è stata individuata per questo ambito omogeneo una possibilità di crescita sostenibile del settore, fissando in 430 unità il numero massimo degli addetti alla venericoltura operanti su aree demaniali nel corso di validità del precitato Piano di Gestione;

Considerato che per le Lagune a nord del Po di Maistra, in considerazione della maggior produttività delle zone vocate a venericoltura e della minor disponibilità di aree potenzialmente idonee, il parametro per il calcolo della superficie autorizzabile per attività di venericoltura è stato stabilito dalla Carta Ittica in 0,75 Ha massimi per addetto;

Evidenziato che, al fine di determinare la superficie massima autorizzabile dell’allevamento, sono considerati addetti dell’allevamento di venericoltura i titolari, i soci o i dipendenti, assunti a tempo pieno e indeterminato, delle imprese ittiche aventi i requisiti di cui all’art. 4 del D.Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4, i quali risultino iscritti agli elenchi dell’INPS quali lavoratori del settore agricolo o pesca;

Considerato che, al fine del calcolo della superficie massima autorizzabile per ciascuna impresa richiedente, il numero degli addetti dell’impresa, come sopra definiti, deve essere moltiplicato per il coefficiente sopra indicato in 0,75Ha per addetto;

Vista la Deliberazione n..... del..... con la quale la Giunta Regionale, in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 3.5 dell’Allegato H alla Carta Ittica Regionale approvata con DGR 1747 del 30 dicembre 2022, ha stabilito, per il comprensorio “Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina” (Lagune di Marinetta, Caleri e Vallona), di non procedere all’individuazione del soggetto Gestore Unico per il periodo di vigenza della stessa Carta Ittica Regionale, ma di procedere all’approvazione dell’ “Avviso di apertura di una procedura comparativa per la concessione di aree del demanio marittimo da destinarsi ad attività di venericoltura nel comprensorio Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina”, sulla base dei criteri fissati dalla Carta Ittica stessa, demandando, così, alle autorità competenti il rilascio alle singole imprese dei provvedimenti di concessione degli spazi acquei demaniali e le autorizzazioni alle attività di acquacoltura;





**LA REGIONE DEL VENETO****INDICE**

la seguente procedura comparativa per il rilascio di concessioni demaniali marittime per l'uso di spazi acquei per lo svolgimento dell'attività di venericoltura, a norma degli artt. 36, 37 e ss. Cod. Nav., nel comprensorio del Delta del Po a nord del Po di Maistra nei Comuni di Porto Viro e Rosolina (Lagune di Marinetta, Caleri e Vallona), per **una superficie massima pari a 322,50 Ha** ricompresa nell'area indicata nella planimetria allegata al presente avviso (**Allegato B**)), a disposizione degli interessati presso l'U.O. Genio Civile Rovigo – Viale della Pace 1/D, Rovigo, previo appuntamento, e sarà consultabile a partire dalla data della pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso.

**FASE A) - CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE****ART. 1 REQUISITI**

1. Ai fini del rilascio di concessioni demaniali per l'esercizio dell'attività di venericoltura, sulle superfici individuate nel presente avviso, gli interessati potranno presentare apposita manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente l'allegato modello (**Allegato C**) da sottoscrivere per esteso, con firma autenticata nelle forme di legge, da parte del legale rappresentante o di persona munita di procura; i concorrenti dovranno allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

2. Le imprese che possono essere ammesse a partecipare alla presente procedura comparativa devono essere società di persone o società di capitali, incluse le loro forme associative quali cooperative e consorzi, iscritte, e attive, al Registro delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla data del 31.12.2022, con codice di attività della pesca, piscicoltura e/o acquacoltura, titolari di partita IVA, e che posseggano i requisiti di cui all'art. 4 del D.Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4.

3. In considerazione della complessità dell'attività di venericoltura e della necessità di favorire forme gestionali aggregative, non sono ammesse a partecipare alla procedura comparativa le imprese individuali pur in possesso dei requisiti di cui sopra, e non possono essere richieste in concessione aree per una superficie inferiore a 1,5 Ha.

4. La richiesta dovrà essere corredata degli allegati richiesti e trasmessa per PEC all'indirizzo di posta elettronica: [geniocivilero@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@pec.regione.veneto.it) o consegnata in busta chiusa, riportando nell'oggetto se inviata per PEC, o sul fronte della busta la dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI AREE DEL DEMANIO MARITTIMO DA DESTINARSI



5274d91c



AD ATTIVITA' DI VENERICOLTURA NEL COMPENSORIO – DELTA DEL PO A NORD DEL PO DI MAISTRA NEI COMUNI DI PORTO VIRO E ROSOLINA”.

5. La pec o la busta consegnata a mano dovranno pervenire all'ufficio protocollo della U.O.Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d, 45100 Rovigo entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione. E' consentito anche l'invio per posta a mezzo raccomandata A.R. sempre in busta chiusa riportante sul fronte la dicitura: “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI AREE DEL DEMANIO MARITTIMO DA DESTINARSI AD ATTIVITA DI VENERICOLTURA NEL COMPENSORIO – DELTA DEL PO A NORD DEL PO DI MAISTRA NEI COMUNI DI PORTOVIRO E ROSOLINA”. In tal caso farà fede la data e l'ora riportate sul timbro postale di spedizione.

6. I richiedenti che avranno presentato le buste, a mezzo di una delle sopraindicate modalità, oltre i termini o che non abbiano rispettato le predette modalità non saranno ammessi alla procedura comparativa.

#### **ART. 2 REQUISITI – ULTERIORI PRECISAZIONI**

1. Si fa presente che il parametro per il calcolo della superficie massima concedibile per attività di venericoltura è stabilito in 0,75 Ha massimi per addetto facente parte, alla data del 31.12.2022, dell'impresa richiedente (società di persone o società di capitali, incluse cooperative e consorzi, iscritte al Registro delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con codice di attività della pesca, piscicoltura e/o acquacoltura, titolari di partita IVA, e che posseggano i requisiti di cui all'art. 4 del D.Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4. Non sono ammesse imprese individuali).

2. Al fine di determinare la superficie massima richiedibile e concedibile, sono considerati addetti dell'allevamento di venericoltura coloro che alla data del 31.12.2022 risultino: titolari, soci o dipendenti, assunti a tempo pieno e indeterminato, delle imprese ittiche aventi i requisiti di cui all'art. 4 del D.Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4, e risultino iscritti agli elenchi dell'INPS quali lavoratori del settore agricolo o della pesca.

3. Qualora il medesimo addetto risulti inserito nell'elenco di due o più imprese diverse, le stesse imprese dovranno indicare per ciascun addetto “condiviso” la frazione del coefficiente specifico del comprensorio da attribuire all'addetto per ciascuna impresa richiedente, affinché la somma delle frazioni risulti uguale o inferiore al valore dello stesso coefficiente. In tal caso, ciascuna impresa dovrà allegare alla richiesta per l'utilizzo di aree del demanio marittimo ai fini di venericoltura, una copia della medesima dichiarazione sottoscritta dall'addetto interessato, contenente il dettaglio delle frazioni della propria prestazione lavorativa dedicate a ciascuna impresa. Nell'eventualità che la somma delle frazioni di coefficiente attribuite allo stesso addetto risulti superiore al valore dello stesso coefficiente, l'addetto interessato sarà escluso da tutti gli elenchi presentati.



**ART. 3 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - documentazione amministrativa**

1. La manifestazione di interesse dovrà altresì contenere:

A) l'indicazione del legale rappresentante del consorzio o cooperativa o società richiedente o del delegato a presentare la domanda con la relativa delega del soggetto abilitato secondo la legge o lo statuto, se presente;

B) l'indicazione del numero **dei singoli addetti appartenenti al consorzio o cooperativa o società richiedente** direttamente svolgenti l'attività di venericoltura per i quali viene proposta la domanda, con riferimento alla situazione esistente alla data del 31.12.2022;

C) l'ubicazione, all'interno delle Lagune a nord del Po di Maistra, e l'indicazione in mq, della superficie complessiva di aree demaniali in concessione in corso di godimento da parte degli addetti appartenenti al consorzio, alla cooperativa, alla società richiedente alla data del 31.12.2022,

D) l'indicazione per singolo addetto delle iscrizioni ai regimi previdenziali previsti per legge alla data del 31.12.2022, con le allegate dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, redatte secondo l'**Allegato C)** modello A, rilasciate dai singoli addetti, contenenti la certificazione di avere un rapporto di dipendenza o di associazione con il richiedente, di coltivare superfici per attività di venericoltura, di essere iscritti agli enti di previdenza del settore agricolo e/o della pesca e di possedere i citati requisiti alla data del 31.12.2022;

E) le dichiarazioni, nel caso in cui si verifichi l'ipotesi di cui all'art.2, c. 2, del presente avviso, sottoscritte dagli addetti interessati, contenenti il dettaglio delle frazioni della prestazione lavorativa degli stessi dedicate a ciascuna impresa nella quale gli addetti risultino inseriti. Nell'eventualità che la somma delle frazioni di coefficiente attribuite allo stesso addetto risulti superiore al valore dello stesso coefficiente, l'addetto sarà escluso dagli elenchi presentati;

F) la richiesta, tenuto conto del valore della superficie massima autorizzabile ricavabile dai dati di cui ai precedenti punti B), C), D), E), per l'utilizzo di aree del demanio marittimo ai fini di venericoltura ricadenti nel comprensorio delle Lagune a nord del Po di Maistra (vedi planimetria **Allegato B)**), allegando una cartografia di dettaglio delle aree oggetto della richiesta;

G) la dichiarazione del legale rappresentante del consorzio o cooperativa o società richiedente, di cui all'**Allegato C)**, modello B, che attesti, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità atti e dichiarazioni mendaci:

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non sia pendente nei confronti del titolare, dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, di procedimenti per l'applicazione di una delle



5274d91c



**ALLEGATO A DGR n. 1060 del 29 agosto 2023**

pag. 7 di 12

misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;

- che non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della P.A. che incidono sulla moralità professionale nei confronti del titolare, dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- che non sia stata pronunciata condanna definitiva per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, truffe ai danni della P.A. (la dichiarazione deve riguardare anche i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, salvo depenalizzazione o intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- che non siano stati commessi gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- che non siano state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- che non siano state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

2. In caso di incompletezza delle manifestazioni di interesse e della documentazione allegata, anche di una sola delle fattispecie richieste, i partecipanti, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione da parte della U.O. Genio Civile Rovigo, dovranno presentare la documentazione integrativa richiesta. In caso di mancata integrazione, nei termini sopra indicati, la stessa manifestazione d'interesse si considererà non accolta.

3. Resta inteso che:

- il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non sia presentato in tempo;

- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna ulteriore manifestazione di interesse, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto alla domanda precedentemente prodotta;



**ALLEGATO A DGR n. 1060 del 29 agosto 2023**

pag. 8 di 12

- non sono ammesse manifestazioni di interesse condizionate e/o espresse in modo indeterminato;
- non si darà luogo alla verifica delle domande di manifestazione di interesse che non risultino presentate nelle forme e nei modi stabiliti dagli articoli precedenti;
- non sono altresì ammesse manifestazioni di interesse che rechino, nella domanda e nei relativi documenti allegati, abrasioni, correzioni, cancellazioni e manomissioni nell'indicazione dei lotti richiesti.

**ART. 4 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

1. Un'apposita Commissione, istituita presso l'U.O. Genio Civile Rovigo, con la D.G.R. che approva il presente avviso, valuterà l'ammissibilità delle manifestazioni di interesse e, sulla base del numero degli addetti richiedenti individuati nelle tipologie di aggregazione di cui all'art. 1, comma 2, determinerà la superficie massima che ogni singolo richiedente, ammesso alla fase A, potrà richiedere nella successiva domanda di concessione.

2. La Commissione sarà composta dalle seguenti figure professionali:

- il Responsabile Unico del Procedimento, individuato nella persona del Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo, con funzioni di Presidente;
- il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico o un suo delegato;
- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa o un suo delegato;
- il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio o un suo delegato;
- il Direttore della U.O. Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP o un suo delegato;
- il responsabile della E.Q. Concessioni demaniali della U.O. Genio Civile Rovigo che svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante, senza diritto di voto;
- il responsabile della E.Q. Opere Marittime della U.O. Genio Civile Rovigo che supporterà i lavori della Commissione senza diritto di voto;
- il responsabile della E.Q. Gestione faunistico venatoria e della pesca Rovigo che supporterà i lavori della Commissione senza diritto di voto.

3. La commissione potrà avvalersi di funzionari del Servizio Veterinario dell'ASL, per eventuali specifiche valutazioni tecniche, a seguito di apposita richiesta da parte della Commissione.

4. La commissione svolgerà la sua attività, senza compenso alcuno e in orario di ufficio, nelle forme e secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e adotterà gli atti conseguenti nel rispetto dei criteri indicati dalla legge.

5. La Commissione assumerà le sue determinazioni a maggioranza di voti.



6. Al termine della procedura di cui sopra, che dovrà concludersi entro il termine di 60 gg naturali e consecutivi, il Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo, responsabile del procedimento, provvederà alla adozione di apposito Decreto di approvazione delle valutazioni della Commissione in ordine all'ammissibilità o meno delle dichiarazioni di manifestazione di interesse, pubblicando sul B.U.R.V. i nominativi dei soggetti ammessi o esclusi dalla procedura di manifestazione di interesse, dandone contestualmente comunicazione scritta agli stessi e indicando la potenziale superficie massima per la quale il richiedente è stato ammesso a mezzo PEC o a mezzo raccomandata A/R.

#### **FASE B) - RILASCIO DI CONCESSIONE DEMANIALE**

##### **Art. 5 LETTERA D'INVITO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Alla scadenza del termine indicato dall'Amministrazione per la presentazione della domanda, il responsabile del procedimento procederà alla spedizione di apposita comunicazione di ammissione alla seconda fase nei confronti dei soggetti interessati, a presentare domanda di concessione di area per l'esercizio dell'attività di cui al presente avviso, nonché il relativo termine di presentazione.

2. Le domande si riterranno ammissibili nel limite di superficie massima indicata nella lettera di invito.

3. Gli interessati avranno la possibilità di indicare, nella domanda di concessione, eventuali superfici di riserva, sempre individuabili all'interno delle aree indicate nella planimetria di cui all'**Allegato B)** del presente avviso (assegnabili con le stesse procedure di cui al presente avviso), per l'eventualità in cui le aree, prioritariamente indicate nella domanda di concessione, venissero assegnate ad altri concorrenti aventi priorità.

4. La domanda di concessione, in bollo, dovrà essere accompagnata da copia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria stabilite in € 80,00 (Euro ottanta/00), da versare tramite bonifico sul conto corrente bancario UniCredit S.p.a. IBAN: IT41V0200802017000100537110.

5. Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Codice della Navigazione ogni domanda dovrà specificare l'uso che il richiedente intende fare del bene demaniale; la stessa dovrà essere corredata da una relazione tecnica indicante le eventuali opere da eseguire, dai relativi disegni, dai particolari delle eventuali infrastrutture che intende utilizzare, ancorché mobili e/o galleggianti. L'allegata planimetria dovrà essere presentata in scala 1:2.000 e contenere le aree oggetto di richiesta con indicate le superfici di ogni area e relativo contrassegno alfanumerico; i disegni dovranno essere redatti da un professionista abilitato e controfirmati dallo stesso.

6. Alle domande dovrà altresì essere allegato un piano di ammortamento degli investimenti pari alla durata della concessione medesima.

7. All'atto della presentazione della domanda di concessione il concorrente dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità: a) di essere a conoscenza dello stato del bene richiesto; b) di



5274d91c



accettare le condizioni fisiche e le caratteristiche produttive relative all'area richiesta; c) di assumere l'onere di acquisire ogni eventuale ulteriore atto amministrativo necessario alla fruizione del bene oggetto della richiesta.

8. Il bene verrà assegnato in concessione nello stato fisico in cui si trova, intendendosi che tutte le spese successivamente definite nel disciplinare d'uso, comprese quelle per l'avvio dell'esercizio della concessione, saranno a carico esclusivo del concessionario.

#### **ART. 6 ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

1. Terminata la fase di acquisizione delle domande di concessione da parte dei consorzi, delle cooperative, delle società ammessi alla seconda fase procedurale, il competente ufficio della U.O. Genio Civile Rovigo, trasmetterà le relative domande alla Commissione di valutazione, di cui all'art. 4, che, fatto salvo il valore della superficie massima autorizzabile per ciascuna impresa richiedente, procederà secondo la sotto evidenziata procedura di attribuzione:

1. nel caso di domande, non concorrenti, di concessione di aree demaniali, nel rispetto del limite di superficie massima indicata nella lettera di invito, si procederà all'attribuzione fino all'esaurimento della superficie richiesta;

2. in caso di pluralità di domande per l'utilizzo di aree del demanio marittimo ai fini di venericoltura che si sovrappongano in tutto o in parte, oltre ai criteri stabiliti dall'art. 37 del Codice della Navigazione, si applicheranno i seguenti criteri di prevalenza elencati in ordine di priorità:

A) domande finalizzate al mantenimento delle attività produttive nelle stesse aree in cui l'attività di venericoltura si è svolta negli anni precedenti, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001;

B) domande di ampliamento in aree contigue a quelle delle concessioni o autorizzazioni esistenti,

C) domande di modifica e/o traslazione di concessioni e autorizzazioni esistenti nel medesimo comprensorio (Lagune a nord del Po di Maistra);

D) domande avanzate da imprese che hanno svolto attività di venericoltura in almeno uno dei 5 anni precedenti all'istanza nell'ambito del medesimo comprensorio (Lagune a nord del Po di Maistra);

E) domande di nuova concessione e autorizzazione all'attività di venericoltura avanzate da imprese costituite esclusivamente da giovani imprenditori ittici di età inferiore ai 40 anni e/o donne;

F) domande di nuova concessione e autorizzazione all'attività di venericoltura avanzate da imprese aventi caratteristiche diverse da quelle di cui al precedente punto E).



5274d91c



**ALLEGATO A DGR n. 1060 del 29 agosto 2023**

pag. 11 di 12

2. Tra più domande dello stesso tipo, costituisce motivo di preferenza la partecipazione alla compagine sociale del maggior numero di soggetti qualificabili come “addetti”, che abbiano già svolto attività di venericoltura nei 5 anni precedenti la presentazione dell’istanza nel medesimo comprensorio (Lagune a nord del Po di Maistra).

3. Nel caso di ulteriori condizioni di parità, in ordine alle valutazioni di attribuzione di superfici demaniali da parte della Commissione di valutazione, si procederà ad assegnare le residue superfici mediante sorteggio tra i consorzi o le cooperative o le società che risultino in situazione di parità di valutazione.

4. I corridoi necessari per accedere ai lotti e/o ai moduli interclusi avvengono a cavallo delle concessioni assegnate per una larghezza non inferiore a mt. 3 e saranno definiti dal competente Ufficio della U.O. Genio Civile Rovigo con successivo provvedimento.

**FASE C) - RILASCIO DELLA CONCESSIONE****Art. 7 PROCEDURE**

1. Al termine dei lavori della Commissione di valutazione il Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo, responsabile del procedimento, provvederà ad adottare apposito Decreto di approvazione del verbale della Commissione di valutazione, assegnando provvisoriamente le aree demaniali in argomento agli aventi diritto secondo i punteggi di priorità attribuiti dalla Commissione.

2. Il Decreto di cui sopra sarà pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

3. Contestualmente il competente Ufficio della U.O. Genio Civile Rovigo comunicherà ai richiedenti, a mezzo di lettera raccomandata A/R e/o a mezzo Pec, i contenuti del Decreto per la parte di rispettiva assegnazione; inoltre il medesimo ufficio provvederà all’acquisizione dei pareri e degli assensi previsti dal Codice della Navigazione, dal Regolamento del Codice della Navigazione Marittima e dalla vigente normativa regionale di settore.

4. Trascorsi i termini per presentare osservazioni, nei tempi e modalità previste dalla L. n. 241/1990 s.m.i., indicati nella comunicazione di cui al punto 3, il competente ufficio della U.O. Genio Civile Rovigo rilascerà la concessione secondo le consuete procedure.

**ART. 8 DOVERI PARTICOLARI DEL CONCESSIONARIO**

1. Il concessionario assegnatario deve esercitare direttamente la concessione, a pena di decadenza della concessione medesima.

2. A pena di decadenza dalla concessione demaniale i titolari devono provvedere a dare inizio alle attività oggetto di concessione entro e non oltre 12 mesi dalla data di rilascio della medesima, dandone debita comunicazione alla U.O. Genio Civile Rovigo.



5274d91c





3. A pena di riduzione dell'area in concessione non utilizzata, entro 12 mesi dal rilascio della concessione il concessionario deve adibire a coltivazione almeno il 60% dell'area in concessione e il 100% entro l'anno successivo, dandone debita comunicazione alla U.O. Genio Civile Rovigo.

4. Oltre a quanto previsto dal Codice della Navigazione e dal Regolamento per la Navigazione Marittima, i consorzi, le cooperative, le società si impegnano, al momento del rilascio della concessione, a mantenere il numero di addetti dichiarati, pena la revoca o la riduzione della concessione rilasciata in misura proporzionale al numero degli addetti stessi; sono eccezionalmente ammesse variazioni in difetto del numero degli addetti non superiori al 10% del totale complessivo dichiarato all'atto di presentazione della domanda di concessione. L'aumento del numero degli addetti non comporterà alcuna modifica alla concessione.

#### **ART. 9 AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati personali relativi ai partecipanti alla presente procedura comparativa saranno oggetto di trattamento, da parte dell'Ufficio competente della U.O. Genio Civile Rovigo, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativa alla gara.

2. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo, responsabile del procedimento.

#### **ART. 10 FORO COMPETENTE**

1. Avverso il presente Avviso di Procedura comparativa è ammesso il ricorso giurisdizionale, presso il Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e nelle modalità previste dalla normativa in materia.

ROVIGO li



5274d91c





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1060 del 29 agosto 2023

pag. 1 di 1



4c4b49cc





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1060 del 29 agosto 2023

pag. 1 di 5

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE DA DESTINARSI AD ATTIVITA' DI VENERICOLTURA NEL COMPRESORIO- DELTA DEL PO A NORD DEL PO DI MAISTRA NEI COMUNI DI PORTO VIRO E ROSOLINA.**

Alla Regione del Veneto  
U.O. Genio Civile Rovigo  
Viale della Pace, 1/D  
45100 ROVIGO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
della Ditta \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
C.F./P.I. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
indirizzo pec \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni previste dall'art.  
76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per ipotesi di falsità atti e dichiarazioni mendaci:

**dichiara**

- A) che il numero dei singoli addetti direttamente svolgenti l'attività di venericoltura alla data del 31.12.2022 nel comprensorio delle Lagune a nord del Po di Maistra è di: \_\_\_\_\_;  
B) che la superficie complessiva di aree demaniali in concessione oggetto di attività di venericoltura nel comprensorio delle Lagune a nord del Po di Maistra, in corso di godimento da parte del richiedente è pari a mq \_\_\_\_\_, così suddivise:

Concessione demaniali

Provincia di _____	Laguna di _____	Mq _____
Provincia di _____	Laguna di _____	Mq _____
Provincia di _____	Laguna di _____	Mq _____

**richiede**

l'utilizzo di aree del demanio marittimo ai fini di venericoltura ricadenti nel comprensorio delle Lagune a nord del Po di Maistra per una superficie complessiva pari a mq \_\_\_\_\_ come individuata nel dettaglio nella cartografia allegata.

Data e luogo

**Il dichiarante**

Si allega la seguente documentazione:

- 1) Copia documento d'identità in corso di validità;
- 2) N. ....dichiarazione sostitutiva atto notorietà secondo il modello A;
- 3) Dichiarazione sostitutiva atto notorietà secondo il modello B



df6baa91



**ALLEGATO C      DGR n. 1060 del 29 agosto 2023**

pag. 2 di 5

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell’U.O. Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo -Pec: [geniocivilero@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it); Pec: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’assegnazione della Concessione in oggetto, in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell’art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l’esecuzione di un compito connesso all’esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali, pena l’impossibilità di rilascio della Concessione.



df6baa91



ALLEGATO C DGR n. 1060 del 29 agosto 2023

pag. 3 di 5

## MODELLO A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(ART.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la...sottoscritto/a... \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in  
 via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, sotto la propria responsabilità  
 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per ipotesi  
 di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**dichiara**

di avere un rapporto di dipendenza o di associazione con il richiedente	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
di coltivare superfici per vitericoltura	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
di essere iscritti agli Enti di previdenza del settore agricolo e/o della Pesca	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
di possedere i citati requisiti alla data del 31.12.2022	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE  
 – GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,  
 esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo.....

**Il dichiarante**

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati nonché ogni altro stato, qualità personale o fatto che il candidato ritenga utile ai fini dell'ammissione al concorso e/o della valutazione dei titoli posseduti.



ALLEGATO C DGR n. 1060 del 29 agosto 2023

pag. 4 di 5

**MODELLO B****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(ART.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
della Ditta \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
C.F./P.I. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
indirizzo pec \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni previste  
dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per ipotesi di falsità atti e dichiarazioni mendaci:

**dichiara**

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non ci sono pendenze di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i;
- che non è stata pronunciata sentenza di condanna in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della P.A.;
- che non è stata pronunciata condanna definitiva per uno o più reati di partecipazione a organizzazione criminale, corruzione, frode, truffe ai danni della P.A.;
- che non sono stati commessi gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE



**ALLEGATO C DGR n. 1060 del 29 agosto 2023**

pag. 5 di 5

– GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo.....

**Il dichiarante**

---



df6baa91



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 508670)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

**Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa - Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia 2 attuale UOC Ostetricia e Ginecologia - Disciplina Ginecologia e Ostetricia - profilo Professionale: Medici (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) Ruolo Sanitario.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1410 del 01/08/2023 è indetto Avviso Pubblico per il conferimento del seguente incarico:

**Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia 2 attuale UOC Ostetricia e Ginecologia - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia - profilo Professionale: Medici (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) Ruolo Sanitario**

L'incarico ha durata quinquennale, rinnovabile, è disciplinato dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e s.m.i, dalla DGRV n. 1096 del 6.09.2022 "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118", dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i., e D.M. 31.01.1998 e s.m.i., dal CCNL della Dirigenza Area Sanità triennio 2016-2018.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

<b>Profilo di Ruolo del Direttore di Struttura Complessa Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia 2 attuale UOC Ostetricia e Ginecologia - Disciplina Ginecologia e Ostetricia - profilo Professionale: Medici (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) Ruolo Sanitario</b>	
<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa UOC Ostetricia e Ginecologia - Azienda Ospedale-Università Padova
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso la UOC Ostetricia e Ginecologia - Azienda Ospedale-Università Padova, con sede in via Giustiniani 1, Padova.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione Sanitaria Aziendale, Direzione Medica Ospedaliera, Direzione del Dipartimento di appartenenza, Unità Operative del P.O., Unità Operative di altri P.O. di Aziende Sanitarie collegate e della rete dei Punti Nascita dell'area di riferimento.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>• aspetti del governo clinico</li> <li>• gestione ed esperienza tecnico-professionale-scientifica</li> <li>• indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi</li> </ul>
<b>Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa</b>	L'UOC Ostetricia e Ginecologia è una Struttura Complessa dell'Azienda Ospedale-Università Padova, la quale comprende i seguenti Settori/Aree funzionali: Direzione, Gestione Qualità, Gestione strumenti, Formazione e Gestione Risorse Umane, Budgeting/Gestione Obiettivi/Contabilità analitica e flussi economici, Coordinamento Comparto, Informatica e Sistemi Informativi, Approvvigionamenti.  Nell'ambito dell'attività clinica, la struttura assicura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'assistenza chirurgica in sala operatoria sia nella branca ginecologica che ostetrica;</li> <li>• l'assistenza in sala parto delle donne ricoverate per il parto;</li> <li>• le prestazioni assistenziali alle degenti ricoverate sia in ambito ostetrico che ginecologico;</li> <li>• l'attività ambulatoriale per pazienti ginecologiche (patologia cervico-vaginale, ambulatorio pre-chirurgico, ambulatorio ginecologico, ambulatorio di post-degenza, ecografie ginecologiche di 2° livello);</li> <li>• l'attività ambulatoriale ostetrica presso il Centro Regionale di Medicina Materno-Fetale (counseling preconcezionale, ecografie ostetriche di 1° e 2° livello, gravidanze a rischio; prelievi per diagnosi prenatale invasiva, attività multidisciplinare per infezioni in gravidanza, cardiopatie materne e fetali, malattie reumatologiche in gravidanza, malattie ematologiche in gravidanza; anomalie fetali di pertinenza chirurgica);</li> </ul>



- ambulatori integrati multidisciplinare in ambito aziendale, ovvero ambulatorio integrato per la gravida con cardiopatie congenite ed il feto cardiopatico, in collaborazione con Cardiologia Pediatrica e Cardiochirurgia Pediatrica, e ambulatorio integrato per la gravida con anomalie fetali, in collaborazione con Chirurgia Pediatrica e Genetica Medica;

L'Unità Operativa, nell'ambito del sistema a rete "hub and spoke", assicura la centralizzazione delle pazienti per cure ambulatoriali e ricovero nei casi di gravidanze ad alto rischio in integrazione con le altre Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia del Territorio. Inoltre è Unità Operativa capofila per il servizio di telemedicina nella diagnosi prenatale di malformazioni fetali per il Territorio dell'Azienda ULSS 6 Euganea.

L'UOC Ostetricia e Ginecologia consta di 43 posti letto di degenza presso la AOP. E' sede di una UOS di Medicina Materno Fetale e di una ampia attività nel campo della Patologia Cervico-Vaginale. Ha garantito nel 2022 attività chirurgica pari complessivamente a 2.002 atti operatori, di cui 1.799 in regime ordinario; di questi, 457 erano tagli cesarei. Sono stati effettuati 2.463 ricoveri nel 2022, di cui 2.261 in regime ordinario. Il numero di parti complessivamente effettuato in Azienda nel 2022 è stato parti a 2.735 (con 2.829 nati); di questi, 1.519 sono stati effettuati dalla UOC Ostetricia e Ginecologia. Il Centro Regionale di Medicina Materno-Fetale segue in maniera prospettica circa 2.000 pazienti annualmente.

### Competenze richieste

#### Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Deve conoscere i dati gestionali disponibili e le principali novità scientifiche e tecnologiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento.

Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

Deve avere attitudine a partecipare e sviluppare programmi di ricerca pluridisciplinari con le specialità sanitarie presenti nell'Azienda; ciò include la partecipazione a progetti multicentrici di ambito specifico, dimostrando capacità di attrazione intra- ed extra-regionale per le attività dell'UOC.

Deve mettere al centro degli interessi dell'UOC la salute e la soddisfazione percepita dall'utente come paziente e come persona.

Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.

Deve promuovere un clima collaborativo tale da evitare conflitti interni, sviluppando la comunicazione e la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'UOC.

	<p>Deve garantire la crescita professionale del personale assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze, proponendo iniziative di aggiornamento e realizzando gli obblighi di formazione continua del personale dell'UOC.</p> <p>Deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni e gruppi di lavoro, sia all'interno che all'esterno dell'UOC, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi.</p> <p>Deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale, la loro motivazione e una assistenza sempre più qualificata agli utenti.</p> <p>Deve avere l'attitudine al lavoro in équipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati, nonché rafforzando il senso di appartenenza all'Azienda.</p> <p>Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.</p> <p>Deve conoscere e far utilizzare in modo corretto e appropriato attrezzature, farmaci e dispositivi medici e altri materiali sanitari, e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione, dimostrando conoscenze delle principali tecniche di gestione per l'acquisizione di beni e servizi, in particolare delle modalità di allestimento di capitolati tecnici.</p>
<b>Governo clinico</b>	<p>Deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</p> <p>Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, oltre che modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</p> <p>Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</p> <p>Deve saper promuovere l'introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</p>
<b>Pratica clinica e gestionale specifica</b>	<p>Deve praticare e gestire tutte le attività della UOC al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dei pazienti, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve possedere una adeguata esperienza di carattere clinico, nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke, considerata la complessità e specificità dell'Azienda.</p> <p>In considerazione del fatto che presso la UOC Ostetricia e Ginecologia è prevalente l'attività ostetrica e di Medicina Materno-Fetale (circa l'80% dell'attività complessiva), deve avere, oltre a comprovata esperienza nelle attività ostetriche di 1° livello (gestione della sala parto), particolare competenza specifica nella gestione delle gravidanze ad alto rischio, che rappresentano gran parte dell'impegno della UOC (attività ambulatoriale, degenza, parto).</p> <p>Deve avere documentata conoscenza ed esperienza pluriennale nella diagnosi di patologie ostetriche, quali ad esempio il parto prematuro, la poliabortività del 1° e soprattutto del 2° trimestre, il ritardo di crescita intra-uterino, la pre-eclampsia, le infezioni e le cardiopatie materne in gravidanza, le infezioni intra-uterine.</p> <p>Deve avere documentata esperienza nelle ecografie di secondo livello per sospette anomalie fetali e nella gestione della gravidanza successivamente alla diagnosi.</p> <p>Deve dimostrare di saper organizzare i percorsi di valutazione pre-operatoria per le diverse tipologie di intervento e per i diversi setting assistenziali, in un'ottica di appropriatezza delle prestazioni e sicurezza del paziente.</p>

Deve presidiare e gestire tutte le attività e i processi in ambito ginecologico ed interventistico inerenti la UOC in maniera tale da garantire un efficiente utilizzo delle sale operatorie, con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti di efficientamento del servizio, e permettere la più efficiente erogazione di prestazioni.

Deve dimostrare capacità ed esperienza nell'organizzazione dell'attività chirurgica ginecologica, gestendo la programmazione delle liste operatorie e la pianificazione del ricovero post-operatorio (terapia intensiva/recovery room/degenza) in un'ottica di appropriatezza e ottimizzazione delle risorse.

Deve saper gestire ed organizzare il turnover delle degenze ed i percorsi in ingresso ed uscita delle pazienti.

Deve avere competenze ed esperienza nell'attività in pronta emergenza nell'ambito ostetrico e ginecologico.

Deve dimostrare attitudine ed esperienza nella ricerca clinica, in particolare nell'ambito ostetrico e della medicina materno-fetale, documentata anche da collaborazione con altri Centri nazionali ed internazionali con simili competenze ed attività.

Deve avere competenze per il servizio di telemedicina nella diagnosi prenatale di malformazioni fetali.

Il candidato deve aver sviluppato documentate competenze ed esperienza nell'ambito del rischio clinico inerente in particolare l'ambito ostetrico. Deve aver maturato basi di bioetica e competenze sull'appropriatezza dei trattamenti e la gestione dei percorsi assistenziali, in particolare in ambito ostetrico.

Deve aver maturato capacità di gestione delle relazioni con pazienti e familiari.

Deve valorizzare gli strumenti atti alla promozione del diritto all'informazione dell'utente in tutto il percorso di cura.

Deve essere in grado di gestire e collaborare all'implementazione dei sistemi informatici in sala operatoria, reparto di degenza e nell'ambito dell'attività ambulatoriale.

Deve promuovere l'attività scientifica della UOC anche attraverso eventi formativi di rilievo e pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali.

Deve possedere comprovata esperienza in gruppi di lavoro multidisciplinari al fine di gestire il rapporto con le Unità Operative di riferimento dell'Azienda in un contesto di lavoro di equipe su pazienti o condizioni cliniche complesse.

Deve favorire l'integrazione e collaborazione fra i diversi componenti dell'équipe, promuovendo la sinergia operativa con gli operatori delle altre Unità Operative.

Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti e operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

#### **Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della UOC, in modo sintetico, l'insieme delle caratteristiche richieste e delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Il candidato deve aver sviluppato competenze ed esperienza in centri con adeguato volume di attività, in particolare in Centri Hub in ambito ostetrico, e con consolidato impegno e pluriennale specifica esperienza nell'ambito della ecografia osterica di secondo livello, della prematurità, delle anomalie fetali, delle patologie della gravidanza. Inoltre, in tale contesto, deve dimostrare di aver promosso la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori, nonché possedere esperienza personale nell'area della formazione (tutoraggio medici in formazione specialistica, insegnamenti).

## **1. REQUISITI PER L'ACCESSO**

Gli aspiranti devono essere in possesso dei **requisiti generali** per l'ammissione ai Concorsi Pubblici di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 483/1997:

1. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001);
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL della Dirigenza Area Sanità triennio 2016-2018;
3. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio;
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati /dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

nonché dei **seguenti requisiti specifici** previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 484/1997:

**a) iscrizione all'albo professionale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

**b) anzianità di servizio di sette anni,** di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

**c) curriculum professionale** attestante una specifica attività professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. n. 484/1997 nonché dalla DGRV n. 1096 del 6.09.2022.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

1. alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla **tipologia delle prestazioni** erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);

3. alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni** effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);

**4. alla attività didattica presso corsi di studio per** il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

**5. ai soggiorni di studio o di addestramento** professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a **un anno** con esclusione dei tirocini obbligatori **nonché** alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n. 484/1997 (**massimo punti 2**);

**6. alla produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

**N.B. Ai sensi della nuova normativa il candidato deve presentare i documenti di cui ai suddetti punti 1 e 3, richiedendoli alle Amministrazioni di competenza, in quanto sono oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice e concorrono alla formazione del punteggio finale. Per questa Azienda la richiesta va fatta seguendo le "Istruzioni Operative" consultabili collegandosi al sito [www.aopd.veneto.it](http://www.aopd.veneto.it) - concorsi attivi - "Documentazione ai fini concorsuali: istruzioni operative".**

*d)* attestato di formazione manageriale. Si precisa che ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i.: tale attestato deve comunque essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico stesso (D.Lgs. n. 229/1999).

Ai fini della valutazione dei servizi prestati si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 D.P.R. n. 484 del 10.12.97 e successive modifiche ed integrazioni e dal DM 184/2000; per le specializzazioni possedute al D.M. 30.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare nella **PROCEDURA ON LINE** idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

## **2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione al presente avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Java, Script e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

### **REGISTRAZIONE CON IDENTITÀ' DIGITALE (SPID)**

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

### **ISCRIZIONE ON LINE**

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento".
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione **delle ulteriori pagine** di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare **l'upload** direttamente nel format on line.

#### I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE ALLEGATI SONO:

1. documenti comprovanti i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (**permesso di soggiorno CE** per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
2. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio **valido per l'ammissione**, se conseguito all'estero;
3. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero **validi per l'ammissione** (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
4. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
5. tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le Casistiche devono essere riferite **al decennio precedente alla** data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

#### I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE ALLEGATI PENA LA MANCATA VALUTAZIONE/DECADENZA DEI BENEFICI SONO:

6. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
7. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
8. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
9. le pubblicazioni edite a stampa ritenute più significative e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione;
10. un elenco datato e firmato in ordine cronologico, di tutte le pubblicazioni (con elencazione separata degli abstracts) non già caricate con upload, di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo. Tale elenco deve essere caricato nella sezione "**ulteriore produzione scientifica**".

Il candidato deve inserire l'indirizzo di posta elettronica (PEC), in aggiunta all'indirizzo mail, per le comunicazioni ufficiali. L'inserimento dovrà essere effettuato nella sezione "ANAGRAFICA" del format.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:  
 procedure.concorsuali@aopd.veneto.it

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "**aggiungi allegato**", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma e invia iscrizione**".

**ATTENZIONE:** il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite) ed il documento d'identità che ha allegato. Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non verranno valutati documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando e non richieste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

#### ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIE DI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

#### CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla" domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità **della ricevuta** di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA **NON COMPORTA LA PERDITA DI TUTTI I DATI PRECEDENTEMENTE CARICATI, COMPORTA SEMPLICEMENTE IL "RITIRO" DELLA DOMANDA INVIATA CHE PERDE DI VALIDITÀ.**

#### **COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE**

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

### **3. COMMISSIONE E PROVA COLLOQUIO**

La commissione è nominata dal Direttore Generale e sarà costituita come stabilito all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. nonché secondo quanto previsto dalla DGRV n. 1096 del 6.09.2022.

La Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei formata sulla base dei punteggi attribuiti mediante:

- **l'analisi comparativa dei curricula**, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato.
- **l'esito del colloquio**, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

#### **4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE**

La Commissione dispone complessivamente **di 80 punti**:

50 punti per il curriculum

30 punti per il colloquio.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della prova, la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi che sarà affisso nella sede ove si è svolta la procedura.

I candidati vengono convocati per il colloquio **non meno di quindici giorni** prima del giorno fissato. La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, **tramite PEC** che dovrà essere indicata dal concorrente nel format on line.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

#### **5. PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE**

Sono pubblicati sul sito internet dell'azienda (Albo on line e Sezione Concorsi e Avvisi):

- il profilo professionale del dirigente da incaricare (con la pubblicazione della deliberazione di indizione)
- la composizione della Commissione di valutazione (con l'adozione del provvedimento)
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- la relazione della commissione, redatta in forma sintetica

#### **6. CONFERIMENTO INCARICO**

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della L. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92 e s.m.i. l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.



L'incarico avrà **durata di cinque anni**, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, dal CCNL della Dirigenza Area Sanità triennio 2016-2018.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i., alla DGRV n. 1096 del 6.09.2022 nonché alle relative norme di rinvio ed alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

## **7. CONTRATTO INDIVIDUALE**

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato dal contratto individuale da stipulare in conformità di quanto previsto dal CCNL della Dirigenza Area Sanità triennio 2016-2018 e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare ad essi compatibile.

In attuazione dell'articolo 11 della L.R. 29 giugno 2012, n. 23 ad oggetto: "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio sanitario regionale 2012-2016", l'incarico è conferito in conformità dello schema tipo di contratto individuale di cui alla dalla DGRV n. 1096 del 6.09.2022 .

## **8. INFORMATIVA EX REGOLAMENTO EUROPEO DEL 27/04/2016 N. 679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che il conferimento dei dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione on line saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura descritta nel presente bando, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà; tale conferimento è obbligatorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda Ospedale - Università di Padova di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

I dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.lgs. 33/13.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chiedi il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. Potranno, inoltre, essere oggetto di trattamento i dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, in banca dati automatizzata, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE 2016/679. I dati forniti saranno conservati per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Potrà esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento, Azienda Ospedale - Università di Padova, tramite Posta Elettronica Certificata alla casella PEC: protocollo aopd@pecveneto.it o tramite semplice e-mail alla casella istituzionale: protocollo aopd@aopd.veneto.it

## **9. DISPOSIZIONI FINALI**

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

Al fine di garantire la privacy, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda sarà tenuta a pubblicare nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare i candidati stessi mediante il codice ID visibile nella domanda prodotta dalla procedura on line, in basso a sinistra accanto al nome.

Questa Azienda non intende procedere alla sostituzione, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in caso di dimissioni o recesso, del Dirigente incaricato.

La presente procedura si concluderà entro 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando per la presentazione delle domande.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche.

La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni telefoniche rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università/Procedure Concorsuali 049/821.8206 - 8207 - 3938 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 508672)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

**Avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per la formulazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di Dirigente Medico Disciplina: Ginecologia e Ostetricia - Profilo Professionale Medici Ruolo Sanitario per la UOC Ostetricia e Ginecologia.**

Si rende noto che con deliberazione del Direttore Generale n. 1516 del 18/08/2023 è indetto avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per la formulazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di Dirigente Medico - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia Profilo Professionale: Medici - Ruolo Sanitario per la UOC Ostetricia e Ginecologia.

Le domande di partecipazione al presente Avviso, dovranno **essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, entro il ventesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nel BUR.**

A tal proposito si consiglia di leggere attentamente il bando prima della compilazione della domanda on-line. I requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine.

Il bando verrà pubblicato integralmente sul sito dell'Azienda Ospedale - Università Padova nella sezione "Concorsi e Avvisi" - "Avvisi pubblici e Selezioni Interne" - "Avvisi attivi" al seguente indirizzo: [www.aopd.veneto.it](http://www.aopd.veneto.it)

Per informazioni telefoniche dalle h. 9.00 alle h. 12.00 tel. 049/821.3938 - 8207 - 8206.

Il Direttore Generale dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 510547)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della prevenzione.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della prevenzione.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con **il 31 dicembre 2023**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet [www.aulss4.veneto.it](http://www.aulss4.veneto.it) sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale Dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 510619)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Chirurgia Vascolare (Delibera D.G. n. 1101 del 16.08.2023).**

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Chirurgia Vascolare;

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 510620)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Chirurgia Vascolare (Delibera D.G. n. 1102 del 16.08.2023).**

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Chirurgia Vascolare;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 510353)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2046 del 18.08.2023.**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 510354)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2048 del 18.08.2023).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato



(Codice interno: 510425)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

**Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di gastroenterologia.**

E' indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di gastroenterologia.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

L'avviso è disponibile sul sito Internet [www.aulss9.veneto.it](http://www.aulss9.veneto.it), nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera (Tel. 045/6712412-6712482-6712359).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

(Codice interno: 510637)

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

**Concorso pubblico per soli esami per copertura di n. 1 posto di Assistente Sociale-Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - CCNL16/11/2022 Funzioni Locali - a tempo pieno e indeterminato.**

Scadenza termine per la presentazione delle domande sul portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it): **22 settembre 2023.**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e le indicazioni per la presentazione della domanda sono disponibili sul sito internet: [www.comune.moriago.tv.it](http://www.comune.moriago.tv.it) - Sezione Amministrazione Trasparente

Concorsi e Albo Pretorio oltre che sul portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)

Il Segretario Comunale Graziano Forlin

(Codice interno: 510417)

IPAB CASA DI RIPOSO "CA' ARNALDI", NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

**Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato di Fisioterapista - Area Funzionari e EQ - CCNL Funzioni Locali. ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d. lgs. 66/2010, e' prevista la riserva di nr. 1 posto per i volontari delle FF.AA.**

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato di Fisioterapista - Area Funzionari ed EQ - CCNL Funzioni Locali.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di nr. 1 posto per i volontari delle FF.AA.

La scadenza del termine di presentazione della domanda è fissata **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul portale InPa.**

Il testo del bando è consultabile sul portale InPA e sul sito internet dell'ente: [www.casariposocaarnaldi.it](http://www.casariposocaarnaldi.it).

Il Direttore/Segretario dr. Nevio Slaviero

(Codice interno: 510530)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

**Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Operatore socio-sanitario (Area degli operatori esperti C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. 3284 del 24/08/2023.**

In esecuzione alla determinazione del Dirigente del Personale e dei Servizi n. 405 del 23/08/2023 è indetto concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Operatore socio-sanitario (Area degli operatori esperti C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 02/10/2023.**

Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito: [www.ipab.vicenza.it](http://www.ipab.vicenza.it)

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria (0444/218811).

Il Dirigente del Personale e dei Servizi Vianello

(Codice interno: 510516)

IPAB FONDAZIONE "DON MOZZATTI D'APRILI", MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

**Riapertura termini concorso pubblico per esami per due posti di Infermiere a tempo pieno Area Funzionari E.Q. CCNL Funzioni Locali.**

REQUISITI SPECIFICI:

- a) Laurea in Infermieristica o titoli equipollenti come da D.M. 27/7/2000 e s.m.i.
- b) Iscrizione Ordine Professionale Infermieri
- c) patente categoria B o equivalente riconosciuta dalla Motorizzazione Civile

Termini di presentazione delle domande: **18 settembre 2023**

REQUISITI GENERALI E MODALITA' di PARTECIPAZIONE: come da bando di concorso, pubblicato su [www.donmozzatti.it](http://www.donmozzatti.it) e [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)

Per ulteriori informazioni: Ufficio Personale via mail [concorsi@donmozzatti.it](mailto:concorsi@donmozzatti.it) e tel. 0456102355.

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

(Codice interno: 490482)

IPAB ISTITUTO "COSTANTE GRIS", MOGLIANO VENETO (TREVISO)

**Concorso pubblico per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Istruttori Servizio Amministrativo Contabile - Area Istruttori - ex Cat. C 1 - C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.**

**Requisiti ammissione:** vedi bando

**Termine di presentazione delle domande: 30 giorni dalla pubblicazione del bando;**

Il bando e tutta la documentazione allegata è disponibile sul sito dell'Ente all'indirizzo [www.istitutogris.it](http://www.istitutogris.it)

Per informazioni rivolgersi al n. 0415998113 o a [segreteria generale@istitutogris.it](mailto:segreteria generale@istitutogris.it)

Segretario Direttore Giorgio Pavan

(Codice interno: 510549)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)

**Bando di concorso pubblico per esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di "Operatori Socio Sanitari" a tempo pieno e determinato, Area Operatori Esperti, CCNL Funzioni Locali - per servizi nella struttura residenziale di via Aldo Moro n. 125 - Caprino Veronese.**

TERMINI DI SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE:

- IL PRESENTE BANDO SCADA IL **22/09/23**.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

- Diploma di scuola dell'obbligo e attestato di qualifica professionale di "OPERATORE SOCIO SANITARIO", rilasciato da un istituto professionale di stato o titolo rilasciato da una scuola di formazione, ai sensi della legge della Regione Veneto 20/2001 e della D.G.R. Veneto n. 3911/2001, conseguito dopo non meno di un biennio di corso, o titolo equipollente. Le equipollenze sono elencate nella deliberazione della G. R. Veneto. n. 3973 del 30 dicembre 2002.

Per informazioni: rivolgersi all'Ufficio del Personale dell'Istituto con e-mail indirizzata a [info@villaspada.vr.it](mailto:info@villaspada.vr.it), o telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (tel 045/6230288 int.9).

Il bando integrale comprensivo del FAC SIMILE della domanda di partecipazione, da utilizzare obbligatoriamente, sono pubblicati nel sito dell'Istituto: [www.villaspada.vr.it](http://www.villaspada.vr.it).

Il Segretario Direttore Dr. Mauro Zoppi

(Codice interno: 510633)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

**Graduatoria relativa alla Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Addetto alle attività di Animal Care cat. D dell'IZSVe.**

Con DDG n. 269 del 23/08/2023 è stata approvata la graduatoria relativa alla Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Addetto alle attività di Animal Care cat. D - Area delle attività tecniche e di laboratorio, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetta con DDG n. 76 del 03/03/2023.

Il Direttore Generale Dr.ssa Antonia Ricci

(seguono allegati)





**Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria – Addetto alle attività di Animal Care cat. D - Area delle attività tecniche e di laboratorio, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetta con DDG n. 76 del 03/03/2023.**

### GRADUATORIA

(APPROVATA CON DDG N. 269 DEL 23/08/2023)

Posizione	Candidato	Punteggio finale	Dettaglio
1	GALARDI MORGANA	<b>72,775</b>	Titoli: 4,775 PROVA TEORICO-PRATICA: 33,000 PROVA ORALE: 35,000
2	BACCHIN GAIA	<b>70,142</b>	Titoli: 1,472 PROVA TEORICO-PRATICA: 33,670 PROVA ORALE: 35,000
3	GIACOMINI MARTINA	<b>57,462</b>	Titoli: 0,132 PROVA TEORICO-PRATICA: 26,330 PROVA ORALE: 31,000
4	POLETTA ELEONORA	<b>53,181</b>	Titoli: 0,011 PROVA TEORICO-PRATICA: 25,170 PROVA ORALE: 28,000
5	RESTANO GIOVANNI	<b>52,670</b>	Titoli: 0,000 PROVA TEORICO-PRATICA: 25,670 PROVA ORALE: 27,000

(Codice interno: 510634)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

**Graduatoria relativa alla Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Ricercatore Sanitario - Biologo cat. D, livello D super, dell'IZSVe.**

Con DDG n. 268 del 23/08/2023 è stata approvata la graduatoria relativa alla Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Ricercatore Sanitario - Biologo cat. D, livello D super, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetta con DDG n. 67 del 01/03/2023.

Il Direttore Generale Dr.ssa Antonia Ricci

(seguono allegati)



**Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Ricercatore Sanitario - Biologo cat. D, livello D super, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetta con DDG n. 67 del 01/03/2023.**

### GRADUATORIA

(APPROVATA CON DDG N. 268 DEL 23/08/2023)

Posizione	Candidato	Punteggio finale	Dettaglio punteggio
1	CASTELLAN MARTINA	74,715	Titoli: 4,885 PROVA TEORICO-PRATICA: 34,83 PROVA ORALE: 35
2	ANTONELLI PIETRO	72,979	Titoli: 3,149 PROVA TEORICO -PRATICA: 34,83 PROVA ORALE: 35
3	SALARIS SILVANO	71,713	Titoli: 4,513 PROVA TEORICO -PRATICA: 34,20 PROVA ORALE: 33
4	GIUSSANI EDOARDO	70,360	Titoli: 2,860 PROVA TEORICO -PRATICA: 32,50 PROVA ORALE: 35
5	STELLA ROBERTO	70,118	Titoli: 13,288 PROVA TEORICO -PRATICA: 32,33 PROVA ORALE: 24,50
6	GIOIOSA LAURA	63,931	Titoli: 11,261 PROVA TEORICO -PRATICA: 26,67 PROVA ORALE: 26

(Codice interno: 510632)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

**Pubblicazione graduatoria relativa alla Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Addetto alla gestione amministrativa dei progetti di ricerca cat. D dell'IZSve.**

Con DDG n. 266 del 23/08/2023 è stata approvata la graduatoria relativa alla Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Addetto alla gestione amministrativa dei progetti di ricerca cat. D - Area gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetta con DDG n. 53 del 20/02/2023.

Il Direttore Generale Dr.ssa Antonia Ricci

(seguono allegati)



**Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria – Addetto alla gestione amministrativa dei progetti di ricerca cat. D - Area gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetta con DDG n. 53 del 20/02/2023.**

### GRADUATORIA

(APPROVATA CON DDG N. 266 DEL 23/08/2023)

Posizione	Candidato	Punteggio finale	Dettaglio
1	GREGGIO GIANLUCA	66,345	Titoli: 1,970 Prova teorico - pratica: 32,375/35 Prova orale: 32/35
2	GALLO ALESSIA	63,375	Titoli: 0,000 Prova teorico - pratica: 32,375/35 Prova orale: 31/35
3	BIASIOLO CHRISTIAN	61,668	Titoli: 0,168 Prova teorico - pratica: 30,500/35 Prova orale: 31/35
4	MACARIO RODRIGO	54,000	Titoli: 0,125 Prova teorico - pratica: 24,875/35 Prova orale: 29/35

**APPALTI****Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 510741)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso pubblico per manifestazione di interesse relativo ad estrazione di 3000 mc di materiale inerte in comune di Valbrenta, località Valstagna, lungo il torrente Oliero, mediante intervento di risezionamento di una conoide che funge da cassa di deposito.**

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

PUBBLICO AVVISO

SI RENDE NOTO

che in data 18 ottobre 2021, l'Unità Organizzativa Servizi Forestali ha redatto un progetto esecutivo atto ad eseguire lavori di asporto di una quantità di 3.000 mc di materiale inerte in Comune di Valbrenta, località Valstagna lungo il Torrente Oliero, mediante intervento di risezionamento di una conoide che funge da cassa di deposito, con notevole rischio sotto il profilo della sicurezza idraulica.

Tale progetto ha acquisito il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Vicenza n. 185 in data 4 novembre 2021.

L'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, ha pubblicato in data 25 novembre 2021 pubblico avviso per l'assegnazione dell'intervento tramite concessione da assegnare previa manifestazione d'interesse.

Considerato che tale manifestazione d'interesse è andata deserta, l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, ripresenta nuovamente avviso pubblico per manifestazione d'interesse al prelievo di 3.000 mc di materiale inerte in Comune di Valbrenta, località Valstagna lungo il Torrente Oliero, mediante intervento di risezionamento della conoide, atteso che le condizioni morfologiche del sito risultano inalterate rispetto alla quantificazione già effettuata, come si evince dai contenuti del verbale di sopralluogo effettuato in data 27 giugno 2023, a firma del progettista dott.ssa Erica MILOCCO, funzionario dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali.

Si precisa inoltre che al fine di raggiungere l'area di risezionamento, sarà necessario accedere da Via Oliero di Sotto al Parco delle Grotte di Oliero. Percorsa la strada forestale che raggiunge la sponda destra a lato del *Covol dei Veci*, dovrà essere predisposto un attraversamento in scatolari per raggiungere la cassa di accumulo di materiale lapideo. Successivamente l'escavatore si potrà posizionare sulla succitata conoide e caricare un autocarro che trasporti il materiale ad un deposito temporaneo.

Al termine delle operazioni di prelievo del materiale, la Ditta incaricata dovrà provvedere al ripristino dell'area di cantiere, previa rimozione degli scatolari.

Con il presente avviso pubblico si dispone l'esecuzione dei lavori sopra citati di asportazione del materiale inerte in Comune di Valbrenta, località Vastagna, tramite concessione da assegnare previa asta pubblica al rialzo sul canone minimo per il materiale da estrarre, ai sensi della DGR 1997/2004, successivamente modificata dalla DGR 3163/2005.

A tal riguardo si precisa che ai sensi delle succitate Deliberazioni Giuntali, la tipologia di estrazione di materiale si deve considerare eterogeneo, misto comprensivo di eventuali trovanti, ceppaie e ramaglie, il cui canone unitario ammonta al mc ad € 2,50. Considerata la difficoltà di accesso all'area di prelievo, il canone viene ridotto ad € 0,30/mc, ulteriormente ridotto del 50% (€ 0,15), ai sensi della DGR 1260/2015, portando la base d'asta su cui presentare l'offerta ad **€ 450,00 (€ 0,15 x 3.000 = € 450)**.

Il canone che verrà presentato, in sede di offerta da parte del proponente, dovrà intendersi comprensivo di ogni ulteriore qualsivoglia onere compreso quello per l'apprestamento del cantiere.

Sono posti a carico dell'offerente i costi per la caratterizzazione del materiale.

Il soggetto interessato alla procedura dovrà risultare iscritto presso la C.C.I.A.A. per lavori concernenti lo scavo, la trasformazione ed il trasporto della sabbia e/o degli inerti in genere (Codice classificazione ATECORI 2007: 08.12).

Qualora non fosse in possesso delle suddette qualifiche, il medesimo istante potrà partecipare ugualmente alla procedura di aggiudicazione dell'incarico mediante l'istituto dell'avvalimento in Associazione Temporanea di Imprese - ATI con altra Ditta ausiliaria dotata di tali requisiti.

L'operatore economico interessato, dovrà autodichiarare il possesso dei requisiti di cui sopra e potrà presentare istanza per la realizzazione dell'intervento sopra descritto, sulla base del progetto esecutivo redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali, la cui documentazione costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico.

### **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Gli operatori economici interessati potranno presentare istanza di partecipazione alla gara oltre al canone che si intende offrire in ragione del canone posto a base di gara, che dovrà pervenire alla "REGIONE VENETO - Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza Contra' S. Rocco, 51 36100 - VICENZA" in busta chiusa sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura che deve riportare le indicazioni riguardanti il mittente e la dicitura "Manifestazione di interesse relativa ad estrazione inerti in Comune di Valbrenta, Località Valstagna, lungo il Torrente Oliero, mediante intervento di risezionamento di una conoide che funge da cassa di deposito", **entro le h. 12,00 del 15 settembre 2023**. In caso di spedizione farà fede il timbro postale.

### **AGGIUDICAZIONE**

*Sarà considerato più vantaggioso per l'Amministrazione concedente il canone al rialzo offerto in ragione del canone posto a base d'asta.*

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascia la concessione alla movimentazione ed all'estrazione di materiale inerte ed approva il disciplinare, il cui schema viene allegato al presente bando (*Allegato A*) quale parte integrante dello stesso, e nel quale sono contenute, oltre alle condizioni cui la stessa sarà soggetta, anche la disciplina degli aspetti connessi alla realizzazione dei lavori.

Tale avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Valbrenta (VI) sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto - BURVET, nonché sul sito della Regione del Veneto.

### **INFORMAZIONI GENERALI**

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo per il rilascio della concessione è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza, Ing. Giovanni Paolo MARCHETTI, che approva il presente avviso, mentre il Responsabile del Procedimento per la verifica controllo dei lavori è il Direttore dell'U.O. Servizio Forestale, Dott. Gianmaria SOMMAVILLA.

Per informazioni amministrative contattare la P.O. Amministrativa dell'U.O. Genio Civile Vicenza, dott. Daniele MORRA - tel. 0444/337845 e per informazioni tecniche contattare la P.O. Tecnica dell'U.O. Servizio Forestale, dott.ssa Erica MILOCCO - tel. 0444/337076.

### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione del presente avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza.

VICENZA, li 28 Agosto 2023

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

	<b><u>ALLEGATO A</u></b>	
	<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
	<b>AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO</b>	
	<b>DIREZIONE TERRITORIALE PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO</b>	
	<b>UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA</b>	
	<b><u>BOZZA DI DISCIPLINARE</u></b>	
	Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la Richiesta di	
	asporto di una quantità di 3.000 mc di materiale inerte in Comune di Valbrenta,	
	località Valstagna, lungo il Torrente Oliero, mediante intervento di risezionamento	
	di una conoide che funge da cassa di deposito, con notevole rischio sotto il profilo	
	della sicurezza idraulica.	
	Per raggiungere l'area di risezionamento la ditta incaricata dovrà accedere da Via	
	Oliero di Sotto al Parco delle Grotte di Oliero. Percorsa la strada forestale che	
	raggiunge la sponda destra del Torrente Oliero a lato del <i>Covol dei Veci</i> , dovrà	
	essere predisposto un attraversamento in scatolari per raggiungere la cassa di	
	accumulo di materiale lapideo. Successivamente l'escavatore si potrà posizionare	
	sulla succitata conoide e caricare un autocarro che trasporti il materiale ad un	
	deposito temporaneo.	
	Pratica n. _____	
	Concessionario _____	
	Istanza di concessione in data _____	
	Il presente atto contiene gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la	
	concessione, nei soli riguardi idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi,	
	nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi, rilasciata dallo scrivente	
	Ufficio di seguito denominato " <i>concedente</i> ", a favore del concessionario, come	



	specificato all'art. 1.	
	La concessione prevede l'estrazione di inerti per un volume di m <sup>3</sup> 3.000.	
	<b><u>ARTICOLO 1</u></b>	
	La presente concessione viene rilasciata alla Ditta _____ con Sede a	
	_____ in Via _____, n. _____, P.IVA	
	_____, rappresentata dal Sig. _____, nato a	
	_____, domiciliato per la carica presso la Sede della Ditta	
	medesima.	
	Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, sotto pena di immediata	
	decadenza del titolo. Il concessionario terrà sollevata ed esente l'Amministrazione	
	concedente da ogni responsabilità, onere, reclamo o molestia anche giudiziaria che	
	potesse provenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati.	
	L'Amministrazione concedente declina inoltre ogni e qualsiasi responsabilità in	
	ordine agli eventuali danni cui le aree oggetto della concessione potessero trovarsi	
	esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico del corso d'acqua interessato,	
	ma anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire nell'asta del corso d'acqua	
	stessa. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni	
	contenute negli articoli seguenti.	
	<b><u>ARTICOLO 2</u></b>	
	Viene assegnato il tempo utile complessivo di 60 (sessanta) giorni dalla data di	
	consegna dei lavori, termine entro il quale l'estrazione dovrà essere ultimata.	
	nell'esecuzione.	
	Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà impiegare esclusivamente il	
	proprio personale dipendente, regolarmente assunto, che dovrà presentarsi in	
	cantiere munito di documento di identificazione personale ai fini di eventuali	

	accertamenti.	
	La violazione delle sopradette prescrizioni causa l'immediata revoca	
	dell'autorizzazione all'estrazione di inerti.	
	Qualora intenda utilizzare personale non alle dipendenze dall'Impresa e/o mezzi non	
	di proprietà dovrà darne comunicazione, con opportuno anticipo e in forma scritta,	
	allo scrivente Ufficio fornendo i relativi nominativi delle Ditte incaricate	
	all'esecuzione dell'opera ed i dati tecnici e targa dei mezzi autorizzati ad accedere al	
	cantiere ed al trasporto dei materiali prelevati.	
	Resta comunque inteso che il Concessionario rimane direttamente responsabile della	
	buona esecuzione dei lavori e del pagamento del canone per il materiale asportato.	
	Qualora fosse accertato in qualsiasi momento che il quantitativo estratto sia	
	superiore a quello massimo consentito, tenuto conto della sopra specificata	
	tolleranza, alla maggiore quantità estratta sarà applicata una penale pari a 5 volte il	
	canone stabilito per metro cubo dall'art. 7 del presente disciplinare, salva ed	
	impregiudicata ogni azione della Amministrazione Regionale, per l'applicazione	
	delle penalità previste per la denuncia alla Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 19	
	del R.D. 09.12.1937, per violazione degli articoli 624 e 625 del Codice Penale.	
	Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 275 del 04.08.1993, i prelievi di materiale effettuati	
	per quantitativi e tipologia diversi da quelli autorizzati danno luogo ad azione di	
	risarcimento per danno ambientale a favore dell'amministrazione.	
	<u>Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è da intendersi perentorio e non derogabile.</u>	
	La sospensione dei lavori può essere richiesta e concessa esclusivamente in	
	relazione ad eventuali momenti di piena del corso d'acqua.	

La presente autorizzazione può essere revocata d'ufficio qualora a seguito di un periodo di piena siano mutati i volumi e la disposizione in alveo dei depositi alluvionali.

### **ARTICOLO 3**

L'escavazione del materiale dovrà essere effettuata rispettando la zona, le distanze e le quote riportate nella documentazione progettuale costituita da una relazione tecnico-economica, correlata da elaborati grafici, redatta dalla dott.ssa Erica MILOCCO, funzionario dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali.

Detti elaborati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **ARTICOLO 4**

L'asportazione del materiale dovrà essere eseguita rispettando la zona, le distanze e le quote riportate negli elaborati tecnici approvati dalla C.T.R.D. con voto n. 185 espresso nella seduta del 04 novembre 2021; l'asporto del materiale potrà essere eseguito solamente con mezzi e modalità come da proposta progettuale approvata col sopra citato voto.

Alla scadenza della concessione o all'atto della sua cessazione, che potrà essere disposta d'Ufficio, o durante i lavori relativi alla sua attuazione, il Concessionario ha l'obbligo di eseguire, a proprie cure e spese, i lavori necessari per la rimozione degli scotolari, il ripiegamento del cantiere e sistemazione dell'alveo, delle sponde, delle arginature o della viabilità golenale, provvedendovi secondo le prescrizioni che saranno impartite dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali.

Il Concessionario ha altresì l'obbligo di rispettare le seguenti **prescrizioni**:

- nominare un responsabile di cantiere adeguatamente titolato ed esperto, che dovrà essere comunicato ed accettato dall'U.O. Servizi Forestali;
- effettuare la regolare pulizia delle strade percorse dai mezzi di trasporto;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• installare eventuali sbarramenti provvisori, tabelle di avviso e segnaletica stradale</li> </ul>	
	dotate di fondo per la visibilità notturna; esecuzione di eventuali opere	
	provvisori occorrenti per evitare danni a persone e/o a cose;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prima di iniziare i lavori di estrazione, il richiedente dovrà presentare alla U.O.</li> </ul>	
	Servizi Forestali le analisi degli inerti relativi agli scavi, comprovanti la loro non	
	pericolosità, secondo quanto previsto dal DPR 120/2017;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sgomberare dalla zona di scavo tutti i mezzi, cumuli, ecc. a fine della giornata</li> </ul>	
	lavorativa o in qualunque altro momento nel caso il personale tecnico della U.O.	
	Servizio Forestale ne ravvisi la necessità per motivi idraulici;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è fatto obbligo assoluto, ad ogni sospensione dei lavori per evenienze di piena od</li> </ul>	
	anche di modeste morbide, di trasportare fuori della zona d'alveo, ed in zona di	
	sicurezza, tutti i macchinari di servizio, le attrezzature ed i mezzi d'opera	
	impiegati per lo scavo, in modo da non arrecare impedimenti al libero deflusso	
	delle acque. Nelle stesse circostanze il Concessionario si impegna a non avanzare	
	alcuna pretesa di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione concedente per	
	eventuali danni derivanti dalla possibile asportazione, per effetto della corrente	
	delle acque di piena, dei giacimenti oggetto di concessione o dei mezzi d'opera	
	incautamente lasciati all'interno delle arginature e danneggiati dalle acque;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prima di dar corso ai lavori comunicare la data di avvio dei lavori alle Unità</li> </ul>	
	Organizzative Servizi Forestali e Genio Civile di Vicenza e l'U.O. Servizi	
	Forestali potrà effettuare verifiche sulla regolarità dell'asportazione stessa, al	
	Comune di Valbrenta, all'Amministrazione Provinciale competente, all'ARPAV	
	di Vicenza ed ai Carabinieri Forestali di Vicenza;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nessuna opera od impianto con carattere di stabilità dovrà essere costruito entro</li> </ul>	
	l'alveo del corso d'acqua;	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è assolutamente vietata in alveo la formazione di cumuli o la costruzione di sbarramenti, effettuati anche a carattere provvisorio con i materiali scavati o di altra natura o provenienza;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• su richiesta della U.O. Servizi Forestali, qualora lo ritenga necessario, il Concessionario dovrà fornire a sua cura e spese, entro cinque giorni dalla richiesta scritta, i rilievi plano-altimetrici dello scavo eseguito riferiti a quelli di consegna, eseguiti da un tecnico abilitato all'esercizio della professione e dallo stesso asseverati nella forma della dichiarazione giurata;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• per il trasporto del materiale fuori dall'alveo non si potranno alterare le condizioni attuali delle sponde, delle arginature e delle opere idrauliche in genere od effettuare tagli e/o incisioni anche provvisori;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• resta pure assolutamente vietato alterare o danneggiare, in qualsiasi modo, le opere di difesa delle sponde stesse;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il Concessionario sarà obbligato ad eseguire tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle rampe di accesso, delle sommità arginali e delle altre pertinenze idrauliche soggette al trasporto dei materiali inerti e di riparare subito, sia in corso di estrazione, sia al termine della stessa, tutti i danni che eventualmente fossero stati arrecati alle predette, fermo restando, per le opere di difesa e per le sponde, l'obbligo di cui all'articolo 3;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è vietato al Concessionario di caricare sui veicoli adibiti al trasporto sabbia o ghiaia contenente acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico. Si richiama inoltre quanto disposto in materia dal Nuovo Codice stradale (D.Lgs 30.04.1992 n° 285 e s.m.i.);</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'estrazione dovrà essere effettuata esclusivamente nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 17:00. Il</li> </ul>	

	Concessionario dovrà predisporre un registro giornaliero da conservare in cantiere sul quale la stessa dovrà annotare i fatti salienti, compreso il progressivo avanzamento dei lavori. Nello specifico, il Concessionario al termine di ogni giornata lavorativa dovrà obbligatoriamente riportare nel citato registro: le ore lavorate nella giornata, la quantità di materiale scavato nella giornata e depositato nell'impianto di stoccaggio, l'eventuale quantità di materiale ceduto nella giornata con indicati i dati completi del cessionario, partita I.V.A. compresa; copia di detto registro dovrà essere inviata con cadenza mensile alla PEC: <a href="mailto:forestale@pec.regione.veneto.it">forestale@pec.regione.veneto.it</a> .	
	<b><u>ARTICOLO 5</u></b>	
	L'U.O. Servizi Forestali si riserva la facoltà di effettuare, in ogni e qualsiasi momento i controlli del caso, adottando i sistemi più idonei al fine di accertare i quantitativi estratti.	
	Il quantitativo di materiale complessivamente estratto sarà misurato, in ogni caso ed a qualsiasi fine, ad estrazione avvenuta, col metodo delle sezioni raggugliate rilevate in sede di consegna ed a lavori ultimati, salva la quantificazione di maggiori quantitativi di materiale inerte trasportati nei luoghi di intervento dal verificarsi di eventuali piene o morbide del corso d'acqua.	
	<b><u>ARTICOLO 6</u></b>	
	Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri relativi all'attuazione della presente concessione tra cui, oltre a quelli impliciti per lo scavo e l'asportazione del materiale oggetto di concessione, i seguenti:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'apertura della necessaria viabilità di cantiere e la sua eliminazione, con ripristino dello <i>status quo ante</i>, al termine dei lavori;</li> </ul>	
	7	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il taglio della vegetazione, l'estirpazione delle relative ceppaie e lo smaltimento,</li> </ul>	
	anche in discarica, del materiale vegetale di risulta che l'Amministrazione non	
	ritenga di tenere in sua proprietà;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la realizzazione di tutte le opere provvisorie quali la posa di scatolari per il</li> </ul>	
	raggiungimento della conide di deiezione;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la collocazione a salvaripa di tutti i trovanti lapidei di adeguate dimensioni</li> </ul>	
	rinvenuti durante l'estrazione degli inerti o comunque presenti sul sito oggetto	
	dell'intervento.	
	Saranno pure a carico esclusivo del Concessionario le indennità spettanti a terzi per	
	danni inerenti e conseguenti alla esecuzione della presente concessione, come pure	
	ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria e comunque tutte le spese ad essa	
	inerenti e/o conseguenti.	
	Rimane a totale carico del Concessionario ogni altro indennizzo che possa	
	competere a privati per il passaggio sulla loro proprietà. Particolarmente il	
	Concessionario rimane responsabile degli eventuali danni che possano derivare,	
	durante l'esercizio della concessione, a strade statali, provinciali e comunali in	
	corrispondenza degli accessi agli alvei e in genere alle aree di cantiere.	
	Il Concessionario si assume ogni e qualsivoglia responsabilità, sia civile che penale,	
	in ordine ad eventuali danni che vengano arrecati alle proprietà, sia pubbliche che	
	private, a persone, animali e cose per effetto dell'esercizio della concessione,	
	lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi	
	responsabilità e molestia anche giudiziale.	
	<b><u>ARTICOLO 7</u></b>	
	Il canone da corrispondere alla Regione del Veneto, determinato come da DD.G.R.	
	n. 1997/2004 e n. 1260/2015, ammonta complessivamente ad €	

\_\_\_\_\_ , salvo eventuale conguaglio a saldo del materiale effettivamente scavato, che sarà corrisposto ad operazioni di scavo concluse, previa misurazione in contraddittorio dell'effettivo materiale asportato.

#### **ARTICOLO 8**

A giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la concessione medesima potrà essere sospesa, ridotta, modificata o revocata in qualsiasi momento quando ciò fosse ritenuto necessario all'interesse pubblico e al buon regime idraulico senza che il Concessionario possa opporsi o vantare titoli o diritti ad alcun compenso o risarcimento, ad eccezione del recupero dell'eventuale canone eccedente rispetto a quello dovuto in base alla quantità di inerti effettivamente estratta.

Indipendentemente dalla durata, la concessione dovrà comunque essere considerata anticipatamente scaduta appena sarà stata prelevata la quantità di materiale indicata nel presente disciplinare.

#### **ARTICOLO 9**

Il Concessionario è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della firma del presente disciplinare o che venissero emanate durante il corso dei lavori in materia di polizia idraulica.

#### **ARTICOLO 10**

A tutti gli effetti il Concessionario elegge il proprio domicilio legale presso la sede come indicato al precedente art. 1.

In caso di controversie fra il Concedente ed il Concessionario, il Foro competente è quello di Venezia.



**ARTICOLO 11**

L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare conferirà all'Amministrazione concedente, a suo insindacabile giudizio, il potere di dichiarare la immediata decadenza e revoca della concessione stessa.

Il presente atto si compone di n. 10 (dieci) fasciate compresa la presente, viene redatto in triplice esemplare, bollato a cura e spese del Concessionario.

Letto e sottoscritto dalle parti contraenti per accettazione.

Vicenza, li \_\_\_\_\_

LA DITTA CONCESSIONARIA \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE *Ing. Giovanni Paolo Marchetti*

**ALLEGATO B****MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA A ESTRAZIONE INERTI IN COMUNE DI VALBRENTA, LOCALITA' VALSTAGNA, LUNGO IL TORRENTE OLIERO, MEDIANTE INTERVENTO DI RISEZIONAMENTO DI UNA CONOIDE CHE FUNGE DA CASSA DI DEPOSITO.**

ISTANZA DI CONCESSIONE, AI SENSI DELLA DGR N. 1260 DEL 28.09.2015, PER LAVORO DI ASPORTO DI UNA QUANTITA' DI 3.000 MC DI INERTI IN COMUNE DI VALBRENTA, LOCALITA' VALSTAGNA, LUNGO IL CORSO DEL TORRENTE OLIERO, MEDIANTE INTERVENTO DI RISEZIONAMENTO DI UNA CONOIDE CHE FUNGE DA CASSA DI DEPOSITO.

Alla Regione Veneto  
**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza**  
 Contrà Mure San Rocco, 51  
**36100 – VICENZA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 (Cognome e Nome)

nato/a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

residente/con sede \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ Civ. \_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Tel. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

In qualità di:

- Legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_  
 con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_  
 Pec \_\_\_\_\_

- Altro, specificare \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'affidamento in concessione, ai sensi della DGR n. 1260 del 28.09.2015, per il lavoro di asporto di una quantità di 3.000 mc di materiale inerte in Comune di Valbrenta (VI), località Valstagna, lungo il Torrente Oliero mediante intervento di risezionamento di una conoide che funge da cassa di deposito.

Il/la sottoscritto/a relativamente all'istanza sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000.

**ALLEGATO B****D I C H I A R A****(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)**

di possedere:

- attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione in concessione per il lavoro di asporto del materiale litoide,
- iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

**NOTA:** Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

**D I C H I A R A****(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)**

altresi:

- di essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.**
- di non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di aree demaniali dei quali era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;**
- di aver preso visione dei luoghi interessati dall'asporto di 3.000 mc materiale inerte in Comune di Valbrenta, località Valstagna, lungo il Torrente Oliero, mediante intervento di risezionamento di una conoide che funge da cassa di deposito.**

<b>IMPORTO A BASE D'ASTA AL MC/€</b>	<b>IMPORTO OFFERTO AL MC/€</b>
€ 0,15	

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui alle aree oggetto di asporto del materiale litoide;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto delle aree confinanti con quelle oggetto di asporto del materiale litoide;

Data \_\_\_\_\_

Firma richiedente \_\_\_\_\_

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data \_\_\_\_\_

Firma richiedente \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO B**

---

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE (ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679).

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'applicazione della deliberazione della giunta regionale n. 2509 del 08.08.2003 per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di questo Ufficio del Genio Civile in relazione al procedimento avviato. I dati potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è manuale e informatizzata.

I dati, raccolti con il presente modello, verranno inseriti in un archivio informatico dei richiedenti.

I dati potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici o privati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate e alle istanze inoltrate.

Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901. Il responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 – 36100 VICENZA.

Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Unità Organizzativa Servizi Forestali

**PROGETTO DI ESTRAZIONE INERTI DA SOTTOPORRE A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL FINE DI RIPRISTINARE CONDIZIONI DI SICUREZZA LUNGO IL TORRENTE OLIERO IN COMUNE DI VALBRENTA**

REGIONE DEL VENETO  
COMMISSIONE TECNICA REGIONALE  
DECENTRATA LL.PP. DI VICENZA

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

Volto n. 185 del 04/11/2021

Il Segretario  
Cottusa Monica Martin

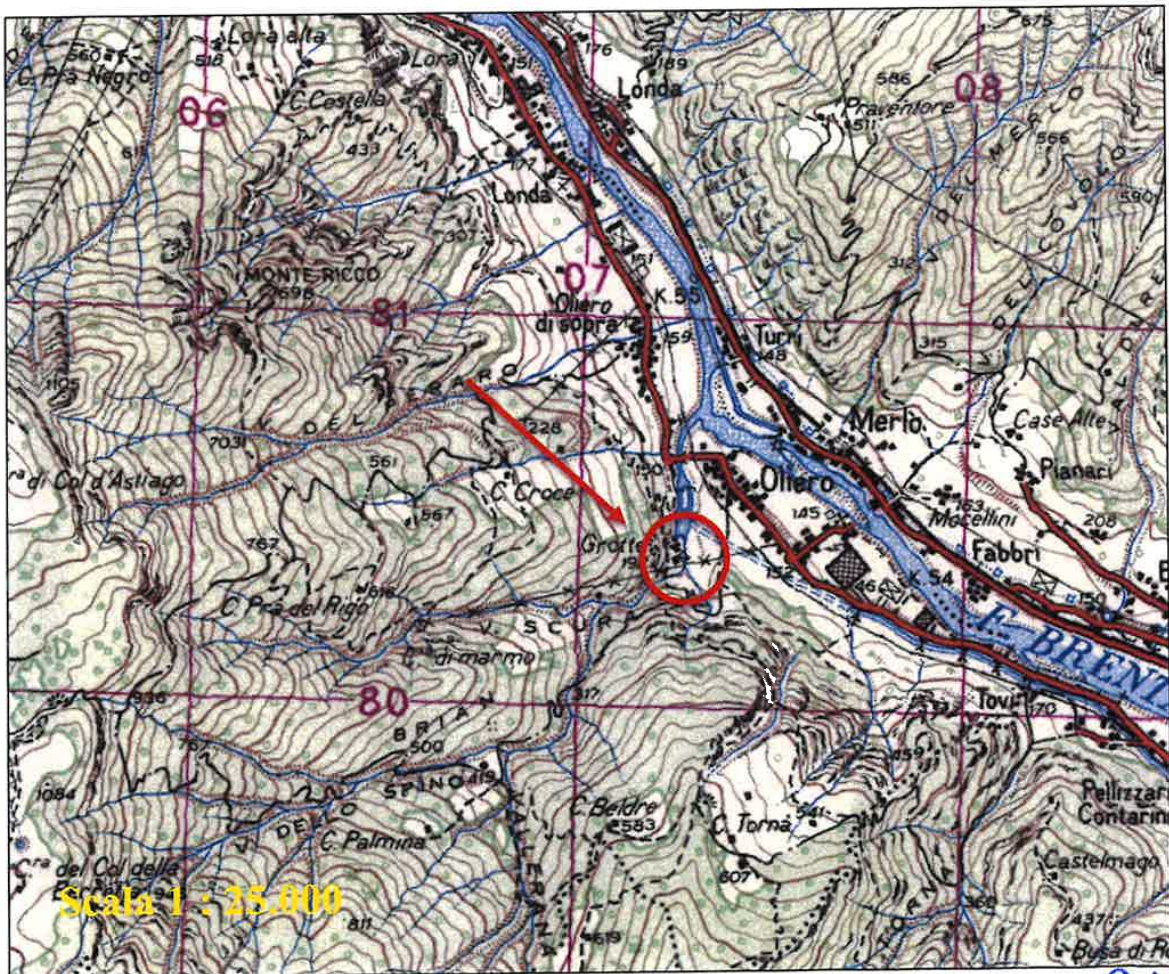


DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

La Regione Veneto, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del proprio statuto, promuove azioni di difesa idrogeologica, di conservazione del suolo e di miglioramento boschivo nei territori soggetti a vincolo idrogeologico, secondo le disposizioni della L.R. 52/1978 artt. 8-9-10-19-20 lett. a e 22.

La Val dei Spin è un affluente del Torrente Oliero (Comune di Valbrenta, località Valstagna), sorgente valchiusana che sfocia nel fiume Brenta, e sottende un apprezzabile bacino, a tratti piuttosto impervio, e caratterizzato da un salto di roccia finale che termina con una conoide di deiezione che funge da cassa di accumulo.

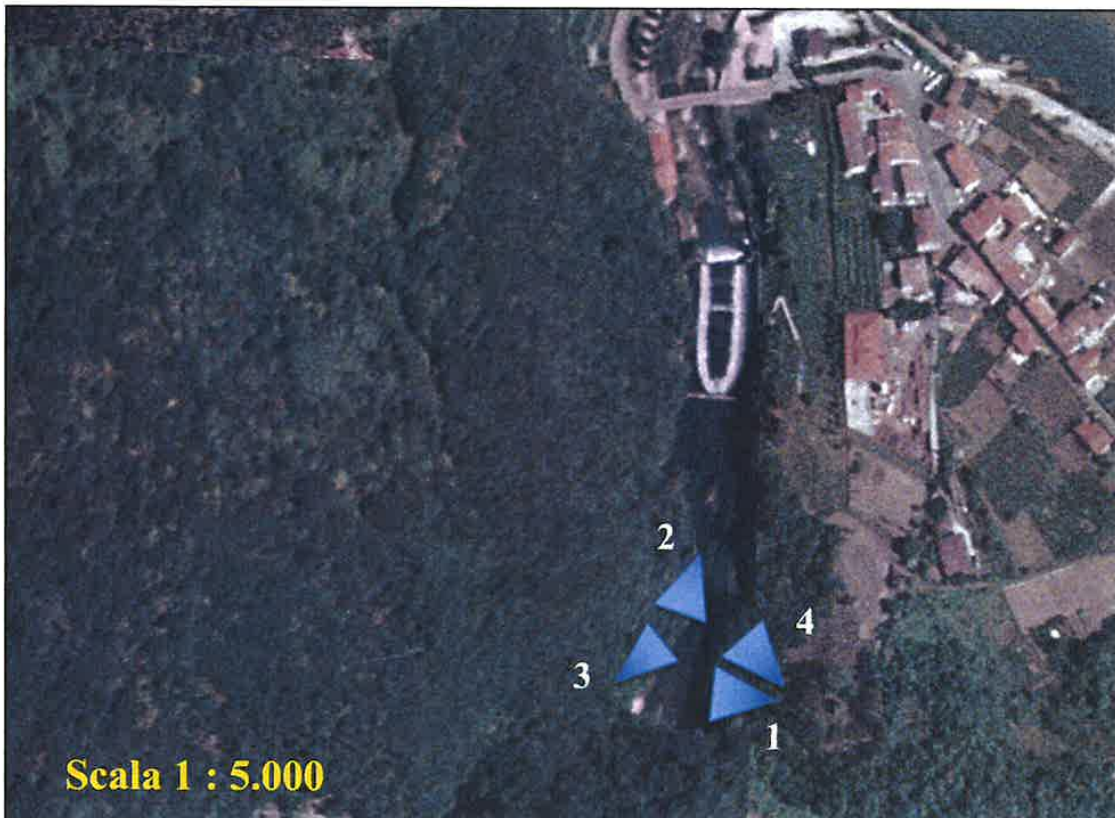
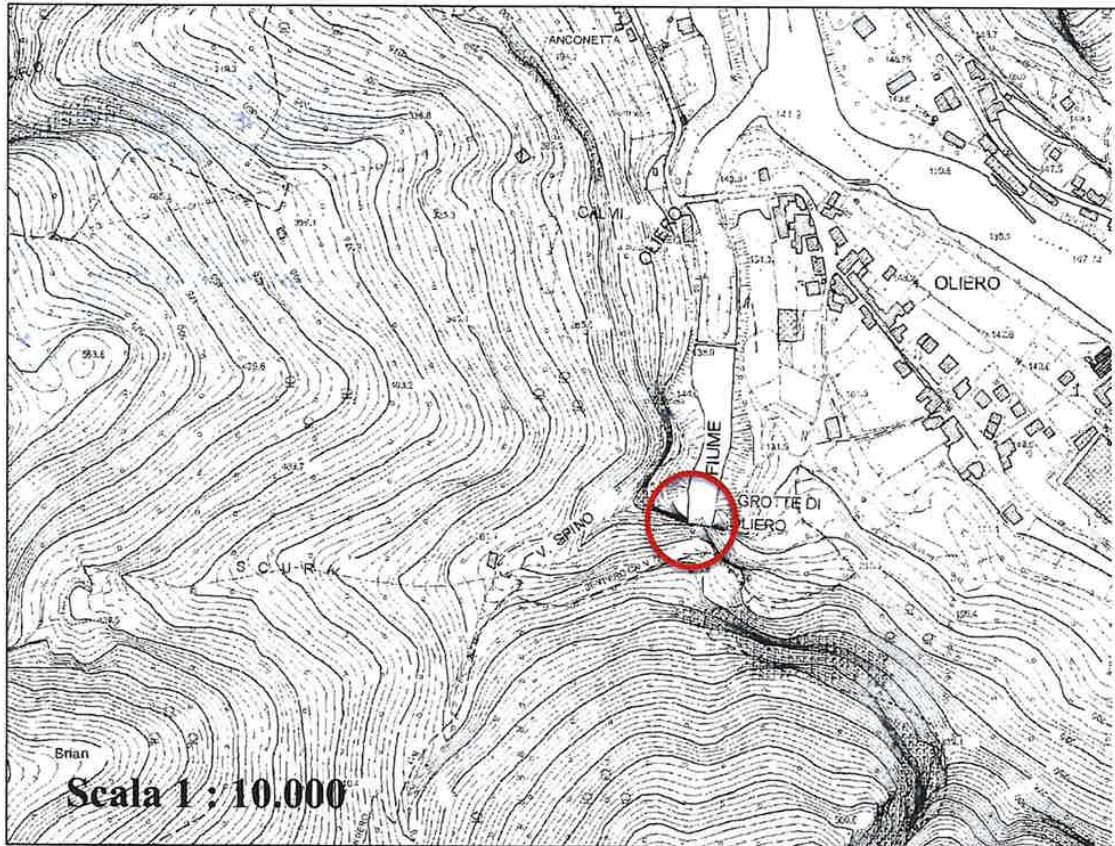
A seguito di eventi meteorici di elevata intensità ed in particolare dell'evento piovoso del 1/08/2021 e conseguenti regimi idrici di piena, cospicue quantità di materiale detritico si sono accumulate sulla conoide ed in parte hanno invaso il bacino dell'Oliero, a monte dello sfioratore in corrispondenza della presa della condotta di alimentazione della centrale idroelettrica.



Scala 1 : 25.000

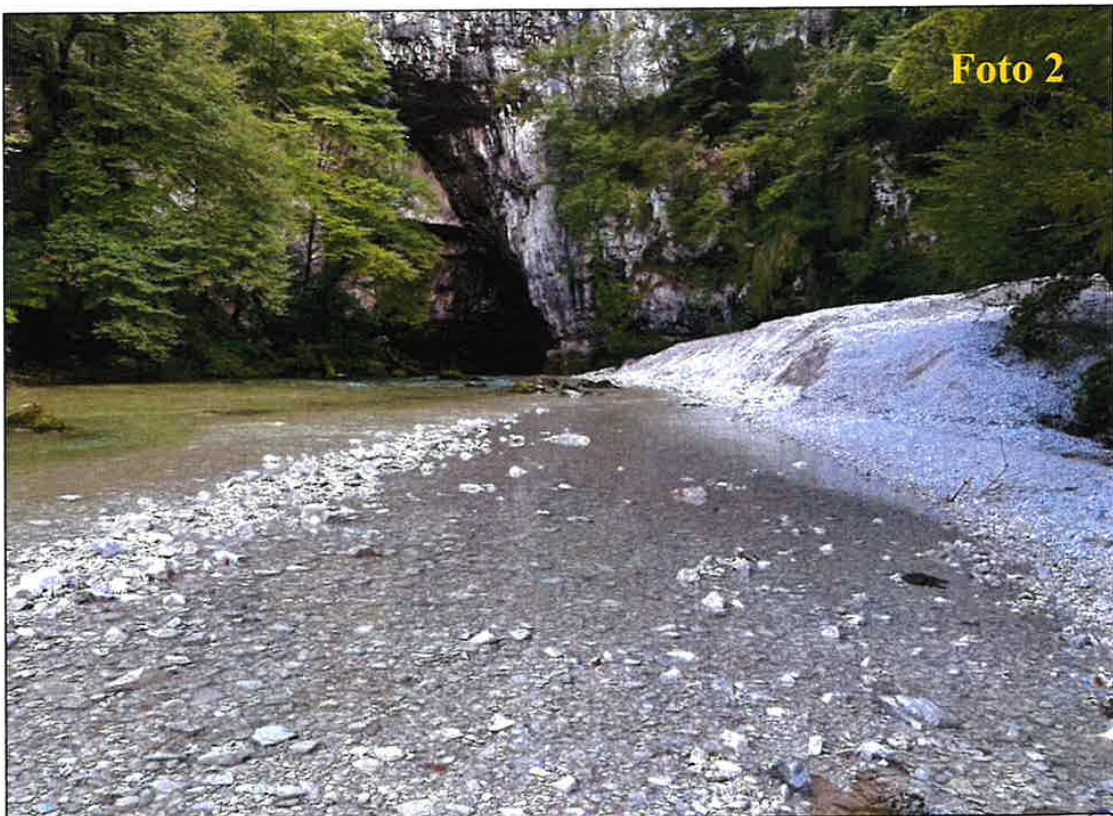
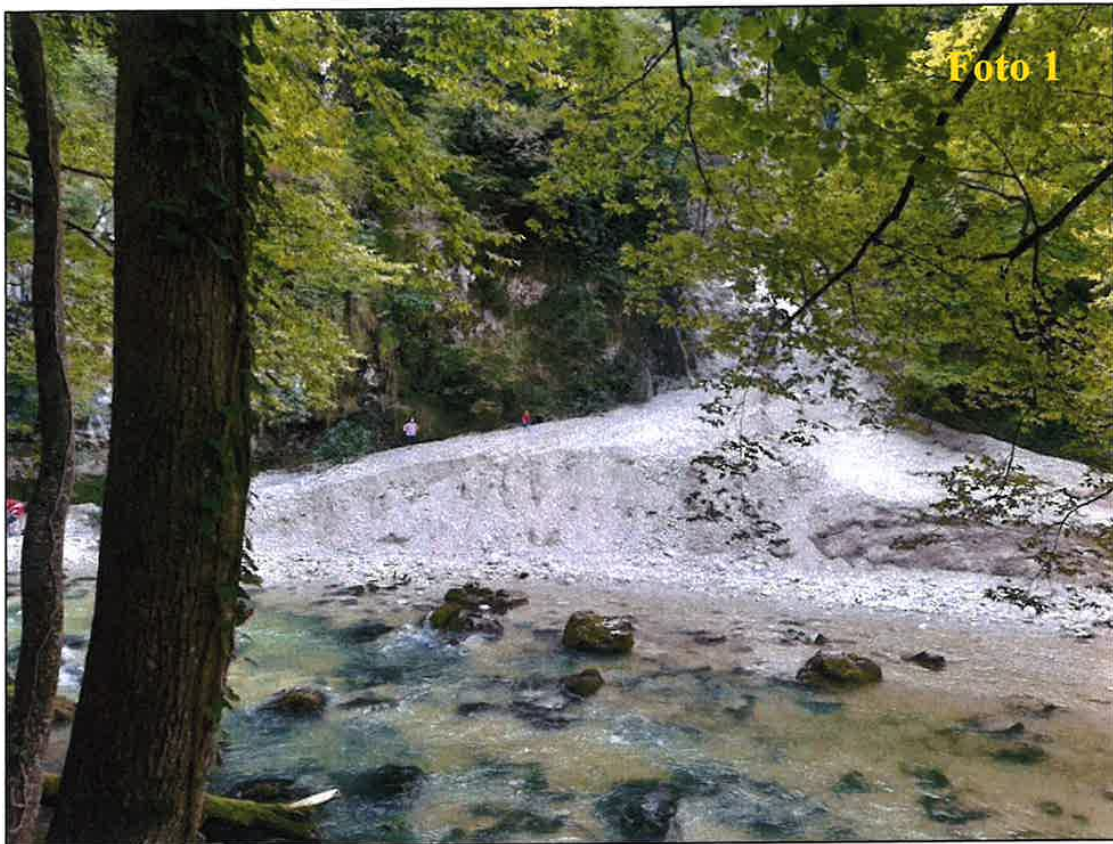


Unità Organizzativa Servizi Forestali



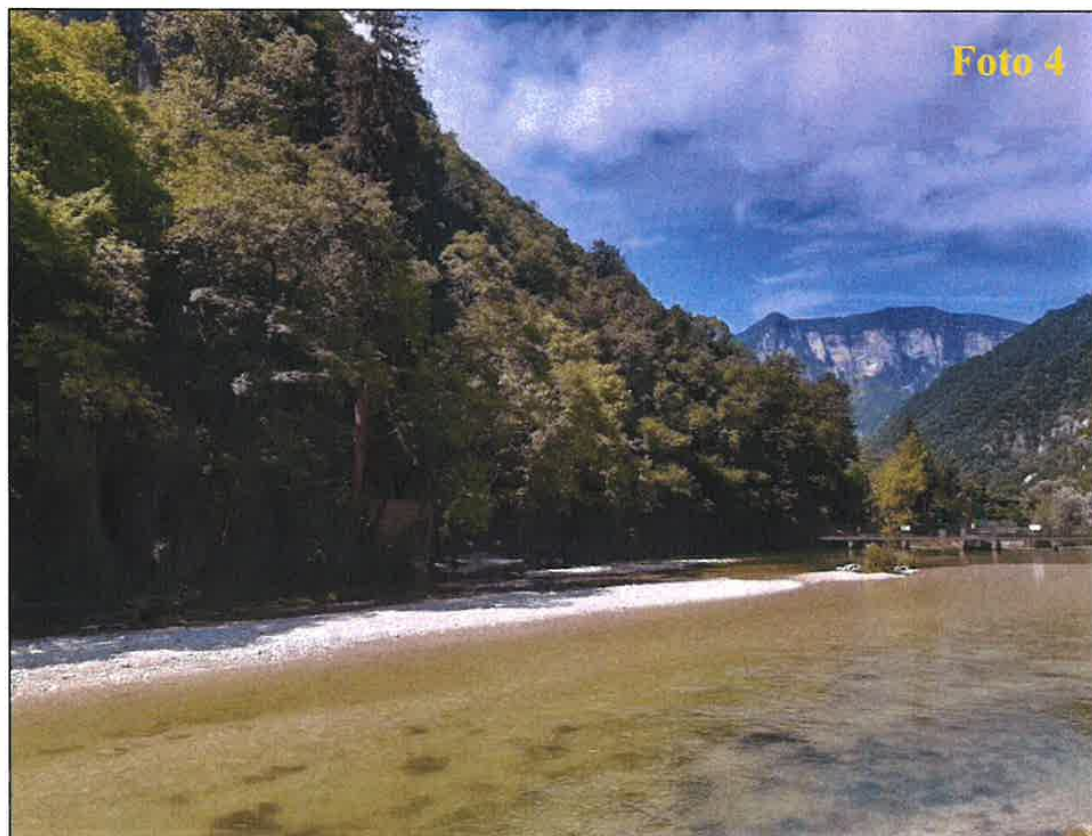
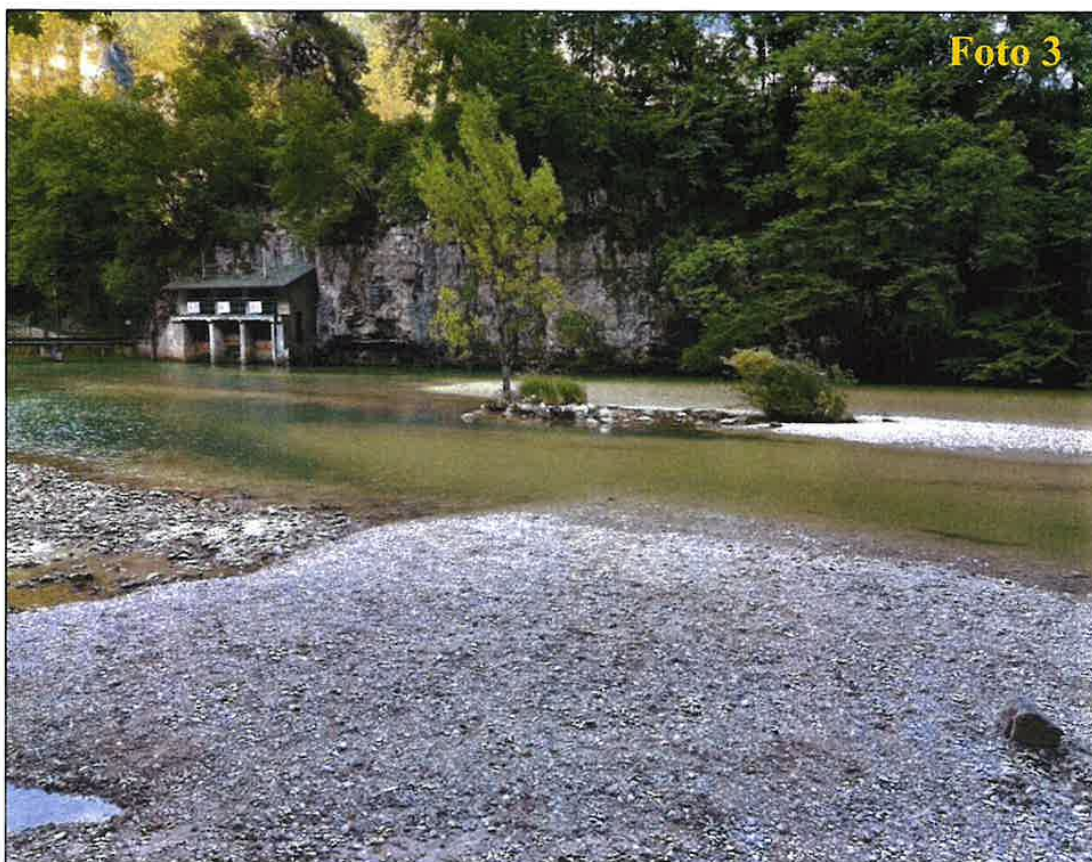


Unità Organizzativa Servizi Forestali





*Unità Organizzativa Servizi Forestali*





*Unità Organizzativa Servizi Forestali*

In passato, in seguito a due eventi meteorici eccezionali verificatisi nell'agosto 2014, che avevano danneggiato alcune opere di difesa spondale nella parte alta della Val dei Spin e trasportato a valle circa 2.500 mc di materiale detritico, l'allora Settore Forestale, con lo scopo di reintegrare una zona di accumulo di materiale proveniente da monte, era intervenuto tramite un risezionamento dei depositi lapidei.

Infatti, lungo il corso della Val dei Spin, sono presenti ingenti quantità di materiale detritico, pronto ad essere mobilitato verso valle; per questo risulta importante liberare con urgenza la cassa di accumulo in prossimità del *Covol dei Veci*, nel bacino dell'Oliero, al fine di ripristinare la sua capacità di deposito.

**COMPATIBILITA' CON LA NORMATIVA "NATURA 2000"**

Rete Natura 2000 è un sistema coordinato di aree di interesse comunitario, destinate alla conservazione della diversità biologica, ed in particolare alla tutela di specie animali e vegetali e di particolari habitat.

La normativa di riferimento è:

- la Direttiva "Habitat" 92/43/CEE e la Direttiva "Uccelli" 2009/147/CE;
- il DPR 357/97 e successive modificazioni;
- la DGR 1400/2017: che approva la nuova guida metodologica per la valutazione di incidenza e sussidi operativi per la semplificazione e la riduzione dei costi. Specifica le categorie di piani, progetti e interventi che non determinano incidenze negative significative sui siti di rete natura 2000 e per i quali non è necessaria la valutazione di incidenza.

Considerato che gli interventi sono riconducibili al paragrafo 2.2. dell'Allegato A della DGR n. 1400 del 29/08/2017 al punto 19) "interventi di manutenzione degli alvei, delle opere idrauliche in alveo, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque" NON è necessaria la valutazione di incidenza.

In presenza di Habitat e/o specie di interesse comunitario gli interventi dovranno attenersi anche a quanto indicato nelle Misure di Conservazione riportate nella DGR 786/2016 e ss.mm., in particolare per quanto attiene al periodo di esecuzione dei lavori.

**COMPATIBILITÀ CON LA NORMATIVA PAESAGGISTICA**

Ai fini dell'applicazione del D.Lgs n. 42/2004, il DPR n. 31/2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" dispone che le tipologie di lavori rientranti nell'allegato A ("Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica") ed in particolare al punto A.25 ("...interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo") siano da considerarsi non soggette alla richiesta di autorizzazione ambientale ai sensi dell'art. 146 del succitato D.Lgs.



*Unità Organizzativa Servizi Forestali***DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2020 L.R. 45/2019 è stato modificato l'art. 2 della L.R.41/1988 – modifica della L.R. 32/1979 concernente “Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale”.

Tale aggiornamento ha comportato la variazione dei quantitativi di materiale asportabile, quali sabbie e ghiaie, dai corsi d'acqua; in particolare al comma 2 della legge del 1988 il quantitativo asportabile, in assenza di piani estrattivi, inizialmente fissato in 3.000 mc è ora passato a 20.000 mc.

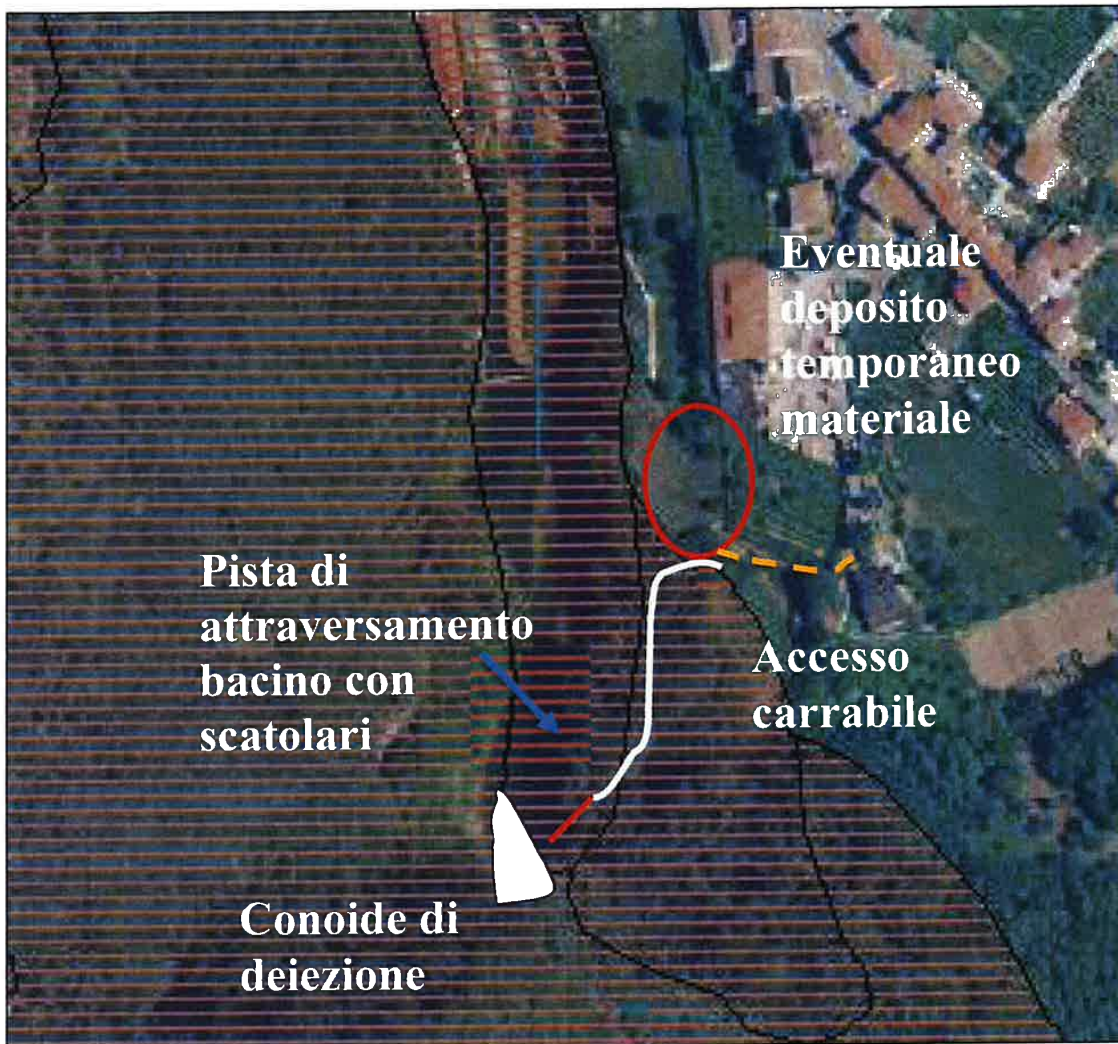
Con il presente progetto, a fronte dei rilievi effettuati in campo, si rende necessario procedere alla rimozione di circa 3.000 mc di materiale in corrispondenza della conoide di deiezione.

L'asportazione dovrà essere effettuata prelevando tutto il materiale presente nell'area della conoide e, ove possibile, all'interno del bacino stesso.

Al fine di raggiungere l'area di risezionamento, sarà necessario accedere da Via Oliero di Sotto al Parco delle Grotte di Oliero. Percorsa la strada forestale che raggiunge la sponda destra a lato del *Covol dei Vecj*, deve essere predisposto un attraversamento in scatolari per raggiungere la cassa di accumulo di materiale clastico. Successivamente l'escavatore si può posizionare sulla conoide e caricare un autocarro che trasporti il materiale ad un deposito temporaneo .

Al termine delle operazioni di prelievo del materiale, gli scatolari dovranno essere rimossi.

Unità Organizzativa Servizi Forestali





Unità Organizzativa Servizi Forestali



0 / A - A	A - A / B - B	B - B / C - C	C - C	Altro materiale	Totale
210	22,5	112,5	10,2	90	
	141,75	45,75		90	
	157,95	102			
	172,35	148,5			
	372,6	51			
	159,3	108			
	122,175	52,5			
	105,3	251,25			
	91,8				
	40,275				
	89,55				
	95,175				
	71,775				
210	1.642,5	871,5	10,2	180	<b>2.914,2</b>

## Unità Organizzativa Servizi Forestali



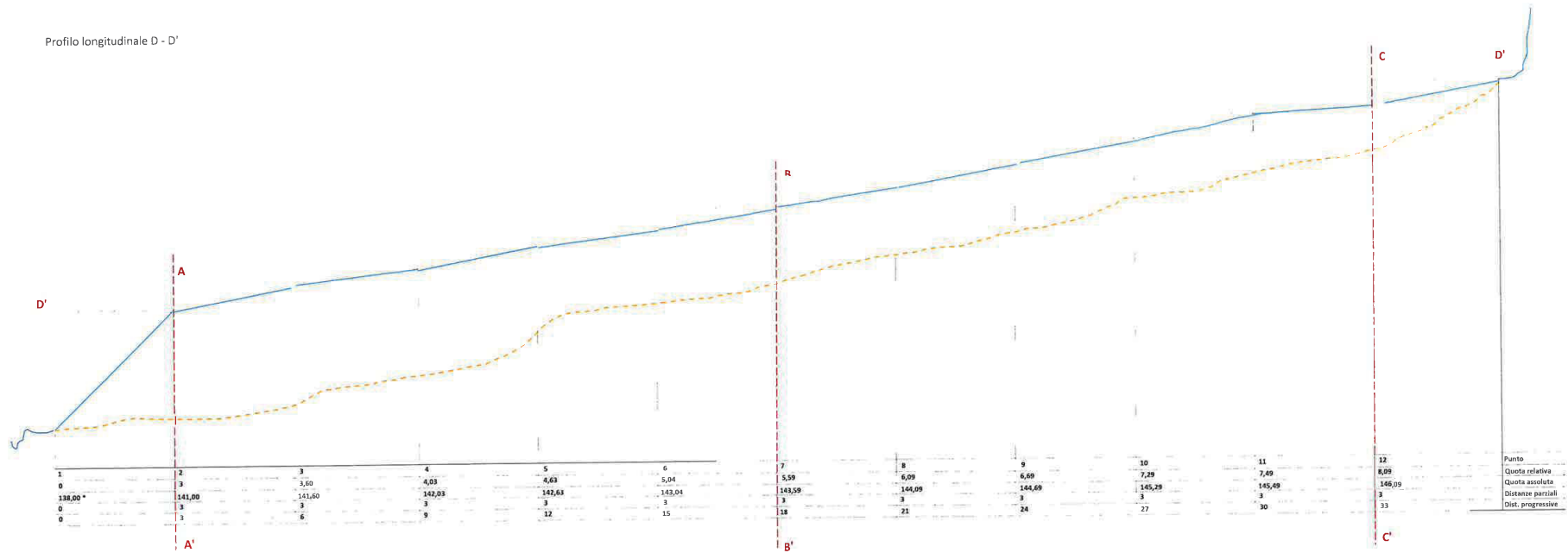
Vicenza, 18 ottobre 2021

LA PROGETTISTA  
Dott. For. Erica Milocco

IL DIRETTORE  
DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI  
Dott. Gianmaria Somnavilla

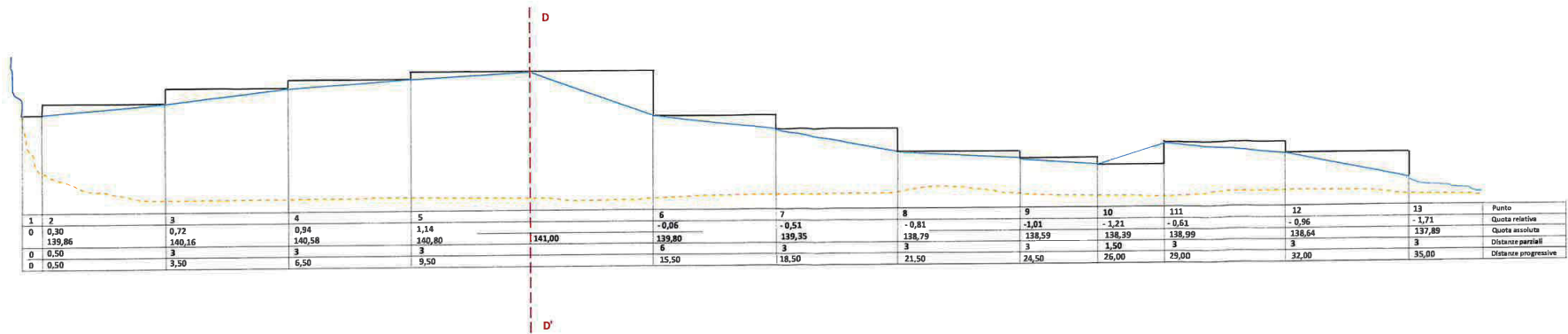


Profilo longitudinale D - D'

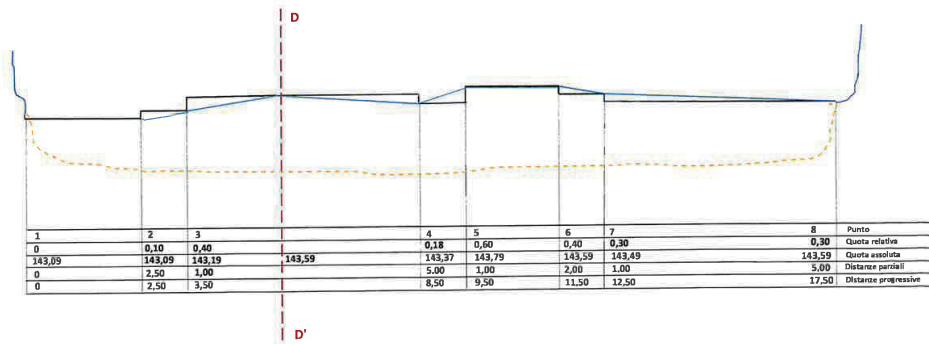


\* Quota Opera sbarramento bacino Ollero

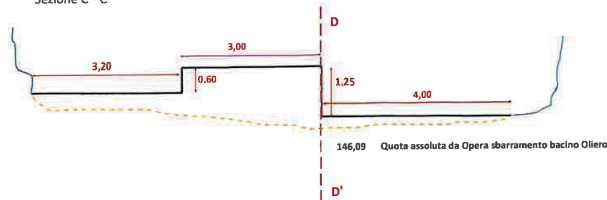
Sezione A - A'



Sezione B - B'



Sezione C - C'



(Codice interno: 510381)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso di asta pubblica per l'alienazione del fabbricato "ex Inam" sito in via Salute n. 14/b - Este (PD).**

L'Azienda Ulss 6 Euganea rende noto che in esecuzione a quanto previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 331 del 05.05.2023 il giorno 02 (DUE) del mese di OTTOBRE 2023 alle ore 10.30, presso gli uffici della U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali ubicati nel Complesso Socio Sanitario Ai Colli in via Dei Colli n. 4 - PADOVA, si terrà l'asta pubblica per la vendita del fabbricato "Ex Inam" di via Salute 14/B - Este (PD).

**1. DESCRIZIONE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE**

La proprietà immobiliare, con le relative pertinenze (corte), oggetto del presente avviso si trova nel territorio comunale di Este, provincia di Padova, in via Salute n. 14/B.

L'immobile è costituito da un fabbricato isolato, la cui edificazione risale ai primi anni Sessanta, articolato su quattro piani fuori terra, un piano sottotetto e un piano interrato.

L'immobile presenta una struttura portante in c.a., solai in laterocemento e tamponamento in bimattoni forati con divisori interni in tramezzature di laterizio in parte, ed in parte in cartongesso o pareti attrezzate.

La serramentistica è principalmente in legno, senza vetrocamera, con avvolgibili in parte in legno e in parte in materiale plastico. Le pavimentazioni sono in quadrotti di marmo per l'accesso, il vano scala ed i pianerottoli e in mattonelle di graniglia di marmo e linoleum sui restanti locali.

Dal punto di vista impiantistico l'immobile è dotato di impianto fognario, impianto elettrico, impianto di riscaldamento con centrale termica autonoma alimentata a gas metano, impianto di condizionamento limitato ad alcuni locali dell'edificio, impianto idro - sanitario, telefonico ed ascensore.

**CONSISTENZA:**

La superficie commerciale del fabbricato, calcolata al lordo delle murature perimetrali esterne e delle tramezzature interne e ragguagliata in funzione della destinazione risulta di circa 1900 mq., compresa l'area esterna di circa 605 mq.

La volumetria fuori terra dell'immobile risulta pari a circa 6140 mc., oltre a circa 340 mc. di volumetria interrata.

**DATI CATASTALI:**

L'attuale identificazione risulta:

N.C.T. Comune di Este - Foglio n. 17 mappale n. 1123

N.C.E.U. Comune di Este - Foglio n. 17 mappale n. 1123 cat. B/2

Consistenza mc. 5039 - Rendita €. 9.108,50

**INDIVIDUAZIONE URBANISTICA**

Secondo lo strumento urbanistico comunale di Este (Piano degli Interventi), il lotto su cui insiste il fabbricato risulta ricadere in Zona B - Aree edificate e/o di completamento, con destinazioni d'uso ammesse di tipo residenziale, ricettivo alberghiero, commerciale, pubblici esercizi, artigianato di servizio, attività culturali e di ritrovo, servizi sociali di quartiere, attrezzature per lo sport.

**2. IMPORTO A BASE D'ASTA**

Nel rispetto della deliberazione del Direttore Generale n. 331 del 05.05.2023, l'importo a base d'asta per l'alienazione dell'immobile è pari a: **€. 650.000,00 (seicentocinquantamila/00)**



### 3. CONDIZIONI DI VENDITA

La compravendita dell'immobile è effettuata "**a corpo**", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, nella consistenza indicata descritta, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri, canoni, servitù attive e passive esistenti, di qualsiasi natura esse siano, apparenti e non, continue e discontinue ancorché non dichiarate e vincoli imposti dalle vigenti leggi.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per nessun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni e pignoramenti e sequestri conservativi.

L'acquirente entra in possesso dell'immobile a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di compravendita.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie e/o dati tecnici, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere i beni acquistati nel loro complesso e valore.

### 4. CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata dal concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda Ulss 6 Euganea, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o nel caso in cui quelle pervenute risultino non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

### 5. SEGGIO DI GARA

Il Seggio di gara sarà formato da personale dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda Ulss 6 Euganea.

### 6. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE L'OFFERTA

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, ad esclusione di coloro che siano interdetti, inabilitati o che abbiano subito una procedura di fallimento o nei confronti dei quali siano in corso procedure di interdizione, di inabilitazione o di fallimento o abbiano presentato richiesta di concordato.

Non possono partecipare:

- coloro che abbiano subito condanne penali che comportano la perdita o la sospensione delle capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altre delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica;

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro - indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

### 7. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire un plico, sigillato con ceralacca o nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "Documentazione amministrativa";
- la busta n. 2 "Offerta economica";

Entrambe le buste (n. 1 e n. 2) dovranno essere sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna.

Il plico dovrà essere trasmesso entro le **ore 12.00 del giorno 22.09.2023** al seguente indirizzo:

**AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

**Via Scrovegni n. 14 - 35131 PADOVA**

Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione entro il termine anzidetto (tempo utile).

Al fine della identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**GARA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE "EX INAM" DI VIA SALUTE N. 14/B - ESTE**"

e contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante all'esterno la dicitura "**Documentazione amministrativa**";
2. la busta n. 2 recante all'esterno la dicitura "**Offerta economica**";

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

## **BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., preferibilmente come da modello all. 1 al presente avviso, con firma autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario;
2. eventuale **PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;
3. **DEPOSITO CAUZIONALE** di €. **65.000,00** (sessantacinquemila/00), pari al 10% dell'importo a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:
  - ◆ fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
  - ◆ polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
  - ◆ bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda Ulss 6 Euganea presso Banca Intesa Sanpaolo - Padova, IBAN IT41 R030 6912 1171 0000 0046 385 riportando specificatamente la seguente causale "*Deposito cauzionale per gara alienazione dell'immobile "ex Inam" di via Salute n. 14/B - Este*";

La polizza fideiussoria o la fidejussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'intero importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda Ulss 6 Euganea, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultima qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della

preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria dovrà avere una validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

4. se trattasi di Società, **STATUTO SOCIETARIO**, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita;

5. eventuale **DELIBERA/VERBALE** dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita;

## **BUSTA N. 2 - OFFERTA ECONOMICA**

La busta n. 2 deve contenere l'OFFERTA redatta in conformità all'apposito schema allegato 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo, deve:

- contenere il prezzo offerto, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto del bene immobile;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda Ulss 6 Euganea.

Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altrui;

L'offerta dovrà avere validità per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza di produzione dell'offerta.

## **8. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso gli uffici della "U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali" siti c/o il Complesso Socio Sanitario Ai Colli, in Padova, via Dei Colli n. 4.

Possono presentare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto della identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno 02.10.2023 alle ore 10.30, il Presidente di gara, procede in seduta pubblica, alla:

1. verifica della regolarità dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;

2. apertura dei plichi e verifica dell'integrità degli stessi;
3. apertura della busta n. 1 "Documentazione amministrativa" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
4. apertura della busta n. 2 "Offerta economica" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto del bene immobile;

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta:

- dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;
- da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara.

L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa che viene consegnata al Presidente di gara entro un'ora dalla consegna dei modelli di cui sopra. Il Presidente di gara provvederà quindi alla apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato la stessa migliore offerta sia presente, o i presenti non vogliano migliorare la propria offerta, si procederà mediante sorteggio.

5. aggiudicazione al miglior offerente;

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva con apposito provvedimento del Direttore Generale.

La gara viene aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato dal momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta stessa, l'Azienda Ulss 6 Euganea lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

## 9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:

fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda Ulss 6 Euganea, oltre le ore 12.00 del giorno 22.09.2023;

- a. fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
- b. omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:
  1. n. 1 "Documentazione amministrativa";
  2. n. 2 "Offerta economica";
- c. omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;
- d. presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;
- e. presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;
- f. presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- g. qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica;

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

## 10. STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda Ulss 6 Euganea, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 40 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale.

La stipula del contratto avviene dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di 45 giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario e comunicato all'Azienda Ulss 6 Euganea, purché con sede nel territorio di competenza dell'Ulss 6 Euganea.

Le spese per il rogito notarile e di registrazione sono per intero a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità e in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che vi siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti, frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda Ulss 6 Euganea presso Banca Intesa Sanpaolo - Padova, IBAN IT41 R030 6912 1171 0000 0046 385 riportando specificatamente la seguente causale: "*Acquisto immobile "ex Inam" di via Salute n. 14/B - Este*";

## 11. INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI

I dati forniti dai concorrenti verranno trattati nel pieno rispetto di quanto definito dai regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e il D. Lgs 196/2003 e succ. modifiche, laddove applicabile.

Titolare del trattamento dei suoi dati personali è l'Azienda ULSS 6 Euganea.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Regolamento Europeo 2016/679, questa Azienda ULSS 6 Euganea ha nominato il Responsabile aziendale della Protezione dei Dati -RPD (Data Protection Officer nell'accezione inglese), i cui dati di contatto sono i seguenti: Dr.ssa Chiara Zambon AULSS 6 Euganea - Via E. degli Scrovegni n. 14 - 35131 PADOVA (Pd) Tel. +39 049 5494137 E-mail: rpd@aulss6.veneto.it

Vedasi informativa privacy fornitori allegata.

## CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda Ulss 6 Euganea, via Scrovegni n. 14 - Padova:

- Geom. Bellamio Davide, tel. 049 5494787 e mail: patrimonio@aulss6.veneto.it;

Al medesimo contatto, potrà essere richiesta, su appuntamento, la visione della documentazione disponibile.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

- all'albo pretorio del comune di Este;
- sul sito internet dell'Azienda Ulss 6 Euganea - Sezione bandi;
- per estratto sul quotidiano nazionale "Corriere della Sera" e sui quotidiani regionali "Il Corriere del Veneto" e "Il Mattino di Padova";

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Tommaso Caputo, Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda Ulss 6 Euganea.

Padova, lì 18.08.2023

Direttore UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali Ing. Tommaso Caputo

(Codice interno: 510657)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**Alienazione dei terreni siti a Schio (VI) in Via Caussa.**

Si rende noto che in esecuzione di quanto disposto con deliberazione del Direttore Generale n. 1072 del 23/06/2023 il giorno **25 (venticinque)** del mese di **settembre 2023**, alle ore **10:30**, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici di Via dei Lotti n. 40 a Bassano del Grappa (VI), si terrà l'asta pubblica, per la vendita dei terreni siti a Schio in Via Caussa di proprietà dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

**Sezione 1 - DESCRIZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE**

I terreni, siti in Via Caussa, si trovano nella zona semicentrale a nord della città e nelle immediate vicinanze dell'antico ospedale Baratto, più precisamente a sud-est del parco dell'ospedale. Entrambi beneficiano di una buona posizione nel contesto cittadino, in una zona tranquilla, urbanizzata e adeguatamente servita sia per viabilità che per servizi pubblici.

**DATI CATASTALI**

I terreni risultano censiti catastalmente come segue: Catasto terreni - Comune di Schio (via Caussa):

<i>Fg</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Sub</i>	<i>Categ.</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Superficie mq</i>
12	2212			2		555
12	2214			2		47

**INDIVIDUAZIONE URBANISTICA**

La Città di Schio è situata all'imboccatura della Val Leogra nell'alto vicentino, il cui centro abitato, posizionato ad una quota altimetrica di 200 m.s.l.m., è attorniato da un anfiteatro

montagnoso che, se da una parte ha sfavorito lo sviluppo di una cultura dedita al commercio, ha reso possibile lo sviluppo di numerose attività, artigianali ed industriali, specie nell'arte laniera.

Dista in linea d'aria 10 Km da Thiene, 23 da Vicenza e 30 da Bassano del Grappa.

È da sempre centro commerciale e punto di riferimento di grande importanza dell'alto vicentino.

**Sezione 2 - IMPORTO A BASE DI ASTA****Terreni di Via Caussa:**

- per l'intera piena proprietà: **€. 47.700;**

**Sezione 3 - CONDIZIONI DI VENDITA**

La compravendita dell'immobile è effettuata:

- "a corpo", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con eventuali azioni, ragioni, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive;

A decorrere dalla data di stipula del contratto di compravendita l'aggiudicatario acquirente:

- entra in possesso dell'immobile.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore.

#### **Sezione 4 - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Secondo quanto previsto dalla DGRV n. 339 del 24.03.2016, l'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata al concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

Affinché gli operatori economici interessati possano prendere visione dell'immobile da alienare, viene data la possibilità di effettuare un sopralluogo nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previa concertazione telefonica con l'Azienda Sanitaria ULSS 7 - Pedemontana - UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali (tel. 3204355072).

L'Azienda ULSS 7 - Pedemontana si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti dell'asta, di non aggiudicare e di non stipulare il contratto di compravendita senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale, né contrattuale, né extracontrattuale, senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

#### **Sezione 5 - COMMISSIONE DI GARA**

La Commissione di Gara sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà formata da tre componenti.

#### **Sezione 6 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA**

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, con l'esclusione di coloro:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo le ipotesi di concordato con continuità aziendale di cui al primo comma dell'art. 186 bis, R.D. n. 267/1942) o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trovano in stato di interdizione giudiziale, legale, inabilitazione, incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- per i quali, ai sensi dell'art. 1471 c.c., è vietato in ogni caso, quali amministratori e pubblici ufficiali, di essere compratori, nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona.

Non possono partecipare le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altra delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica.

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro-indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

#### **Sezione 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA**

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria, un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*",
- la busta n. 2 "*Offerta Economica*"



(tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna), **entro le ore 12:00 - del giorno 18/09/2023** al seguente indirizzo: Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DEI TERRENI DI VIA CAUSSA**"

e deve contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante, all'esterno la dicitura "*Documentazione Amministrativa*";
2. la busta n. 2 recante, all'esterno la dicitura "*Offerta Economica*".

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

#### **Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

La busta n. 1 "*Documentazione Amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

**1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 e smi, redatta preferibilmente come da modello ALL. 1 al presente avviso, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del firmatario.

**2. eventuale PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;

**3. CAUZIONE PROVVISORIA - CAPARRA:** pari al 5% dell'importo posto a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:

- fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
- polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
- bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana "UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa" IBAN: IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "*Deposito cauzionale per gara alienazione dei terreni siti a Schio in via Causa*".

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

**4. se trattasi di Società, STATUTO SOCIETARIO**, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.

5. *eventuale* **DELIBERA/VERBALE** dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

#### **Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA:**

La busta n. 2 deve contenere l'**OFFERTA** redatta in conformità all'apposito schema ALL. 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo da € 16,00, deve:

- contenere il **prezzo offerto**, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto dei terreni siti in via Caussa;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

#### Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

#### **Sezione 8 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici Amministrativi dell'Azienda ULSS 7 - Pedemontana, in Via dei lotti n. 40 - Bassano del Grappa (VI).

Possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto dell'identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno **25 (venticinque)** del mese di **settembre 2023**, alle ore **10:30**, il Presidente di gara procede, in **seduta pubblica**, alla:

1. verifica della regolarità dei contenitori pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
2. apertura dei contenitori contenenti i plichi e verifica dell'integrità degli stessi;
3. apertura della busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
4. apertura della busta n. 2 "*Offerta economica*" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile.

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta e presenti, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta: dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;

o da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara. L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa, fornita dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana, che viene consegnata al Presidente di gara entro 30 minuti dalla consegna dei modelli di cui sopra.

Il Presidente di gara provvederà quindi all'apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo PEC o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Ente, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte, si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

5. aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva dell'immobile con apposito provvedimento del Direttore Generale.

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dal migliore offerente, comunicherà allo stesso l'aggiudicazione in via definitiva.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato al momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, l'Azienda ULSS 7 Pedemontana lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

## **Sezione 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

### **Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:**

- a) fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda ULSS 7 - Pedemontana, oltre le **ore 12:00** del giorno **18/09/2023**;
- b) fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
- c) omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:
  - n° 1 "Documentazione amministrativa";
  - n° 2 "Offerta economica";
- d) omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;
- e) presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;
- f) presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;
- g) presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- h) qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica.

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

### **Sezione 10 - STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita dell'immobile, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda ULSS 7 Pedemontana, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale - caparra qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

La stipula del contratto avverrà dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di:

- **30** (trenta) giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta,

ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario, purché con sede nel territorio dell'ULSS 7 Pedemontana.

I termini sopracitati potranno essere prorogati una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

La spese di rogito e di registrazione sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità, e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che ci siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti o frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana - UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa - IBAN IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "Acquisto terreni siti a Schio in Via Causa".

Qualora il versamento del prezzo avvenga con erogazione di somme a seguito di contratto di finanziamento che preveda (i) il versamento diretto delle somme erogate a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana e (ii) la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel contratto di trasferimento dovrà essere indicato tale atto.

### **Sezione 11 - INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI**

Si informa che, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e smi e del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

### **CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI**

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 36061 Bassano del Grappa (VI):

- per informazioni di tipo tecnico tel. 3204355072;
- per informazioni di tipo amministrativo tel. 0424-888920.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- all'Albo Pretorio del Comune di Schio;
- sul sito internet dell'Amministrazione Regionale del Veneto;

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Panizzo - Direttore dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Bassano del Grappa, li 24/08/2023

Il Direttore Generale Dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 510668)

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA****Alienazione dell'immobile sito a Malo (VI) in Via Giacomo Leopardi n. 2.**

Si rende noto che in esecuzione di quanto disposto con deliberazione del Direttore Generale n. 1072 del 23/06/2023 il giorno **25 (venticinque)** del mese di **settembre 2023**, alle ore **11:30** presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici di Via dei Lotti n. 40 a Bassano del Grappa (VI), si terrà l'asta pubblica, per la vendita dell'immobile sito a Malo in Via Giacomo Leopardi n. 2 di proprietà dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

**Sezione 1 - DESCRIZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE**

L'immobile, sito in Via Giacomo Leopardi n. 2, è ubicato in una zona leggermente defilata rispetto al centro del paese, a 500 metri dal parco naturale del Montecio. Collocato in un quartiere di sola edilizia residenziale che si caratterizza per la presenza di lotti di ridotte dimensioni sui quali sorgono villette e piccoli condomini, l'appartamento si sostanzia in una porzione di immobile al piano seminterrato e al piano rialzato di un edificio con tipologia a schiera con sei unità abitative.

L'accesso all'appartamento avviene mediante un cancelletto pedonale posto lungo via Leopardi, al lato del quale si trova il portone del garage posto al piano seminterrato, raggiungibile tramite una breve rampa a scendere. Il portoncino d'ingresso immette direttamente nell'ambiente cucina, ove sono presenti attrezzature e pavimento in ceramica uniforme per tutta la zona giorno. Procedendo dalla cucina, tramite disobbligio, si accede frontalmente al soggiorno, a destra alla zona notte e a sinistra alla scala che conduce al seminterrato. Il soggiorno è composto da un ampio locale dal quale, tramite porta-finestra che dà sul terrazzino, si accede al giardino in uso esclusivo dell'immobile. La zona notte si compone di due camere da letto, con pavimento in legno di rovere, e un bagno dotato di vasca e box doccia, con pavimento e rivestimento fino al soffitto in piastrelle di ceramica. Il piano seminterrato è diviso in due locali: il principale è adibito a garage, accessibile dall'esterno con portone in metallo dotato di motorizzazione per l'apertura/chiusura; il secondo locale funge da tavernetta con mobilio da cucina e un caminetto a legna. Il piano si completa con altri due piccoli locali, posti nel sottoscala, utilizzati come ripostiglio e lavanderia-piccolo bagno.

L'immobile, nel complesso, non necessita di opere di manutenzione straordinaria, mentre sono necessarie manutenzioni in campo impiantistico elettrico, idraulico e riscaldamento, oltre ad una ridipintura generale.

**DATI CATASTALI**

L'immobile risulta censito catastalmente come segue:

Catasto fabbricati - Comune di Malo (via Leopardi n. 2):

<i>Fg</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Sub</i>	<i>Categ.</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Superficie mq</i>
4	336	3	A/2	2	6,5 vani	
4	336	2	C/6	2		17 mq

**INDIVIDUAZIONE URBANISTICA**

La Città di Malo è situata nell'ampia pianura a nord di Vicenza, nella zona Pedemontana, in una posizione favorevole ai piedi dell'Altopiano di Asiago e allo sbocco della Valle dell'Astico.

Confina con i comuni di Monte di Malo, Marano Vicentino e Isola Vicentina ed è situata a 7 km a sud-est di Schio, la più grande città nelle vicinanze.

**Sezione 2 - IMPORTO A BASE DI ASTA****Fabbricato di Via Leopardi n. 2:**

- per l'intera piena proprietà: €. **121.700,00**;

**Sezione 3 - CONDIZIONI DI VENDITA**

La compravendita dell'immobile è effettuata:

- "a corpo", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con eventuali azioni, ragioni, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive;

A decorrere dalla data di stipula del contratto di compravendita l'aggiudicatario acquirente:

- entra in possesso dell'immobile.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore.

#### **Sezione 4 - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Secondo quanto previsto dalla DGRV n. 339 del 24.03.2016, l'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata al concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

Affinché gli operatori economici interessati possano prendere visione dell'immobile da alienare, viene data la possibilità di effettuare un sopralluogo nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previa concertazione telefonica con l'Azienda Sanitaria ULSS 7 - Pedemontana - UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali (tel. 3204355072).

L'Azienda ULSS 7 - Pedemontana si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti dell'asta, di non aggiudicare e di non stipulare il contratto di compravendita senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale, né contrattuale, né extracontrattuale, senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

#### **Sezione 5 - COMMISSIONE DI GARA**

La Commissione di Gara sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà formata da tre componenti.

#### **Sezione 6 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA**

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, con l'esclusione di coloro:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo le ipotesi di concordato con continuità aziendale di cui al primo comma dell'art. 186 bis, R.D. n. 267/1942) o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trovano in stato di interdizione giudiziale, legale, inabilitazione, incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- per i quali, ai sensi dell'art. 1471 c.c., è vietato in ogni caso, quali amministratori e pubblici ufficiali, di essere compratori, nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona.

Non possono partecipare le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altra delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica.

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro-indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

## Sezione 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria, un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*",
- la busta n. 2 "*Offerta Economica*"

(tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna), **entro le ore 12:00 - del giorno 18/09/2023** al seguente indirizzo: Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA LEOPARDI N. 2**"

e deve contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante, all'esterno la dicitura "*Documentazione Amministrativa*";
2. la busta n. 2 recante, all'esterno la dicitura "*Offerta Economica*".

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

### **Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

La busta n. 1 "*Documentazione Amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 e smi, redatta preferibilmente come da modello ALL. 1 al presente avviso, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del firmatario.
2. **eventuale PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;
3. **CAUZIONE PROVVISORIA - CAPARRA:** pari al 5% dell'importo posto a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:
  - ◆ fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
  - ◆ polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
  - ◆ bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana "UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa" IBAN: IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "*Deposito cauzionale per gara alienazione dell'immobile sito a Malo in via Leopardi n. 2*".

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.



La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

4. *se trattasi di Società, STATUTO SOCIETARIO*, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.

5. *eventuale DELIBERA/VERBALE* dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

### **Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA:**

La busta n. 2 deve contenere l'**OFFERTA** redatta in conformità all'apposito schema ALL. 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo da € 16,00, deve:

- contenere il **prezzo offerto**, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto dell'immobile, sito in via Leopardi n. 2;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

#### Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

### **Sezione 8 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici Amministrativi dell'Azienda ULSS 7 - Pedemontana, in Via dei lotti n. 40 - Bassano del Grappa (VI).

Possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto dell'identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno **25 (venticinque)** del mese di **settembre 2023**, alle ore **11:30**, il Presidente di gara procede, in **seduta pubblica**, alla:

1. verifica della regolarità dei contenitori pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
2. apertura dei contenitori contenenti i plichi e verifica dell'integrità degli stessi;
3. apertura della busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;

4. apertura della busta n. 2 "*Offerta economica*" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile.

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta e presenti, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta:

dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;

o da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara.

L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa, fornita dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana, che viene consegnata al Presidente di gara entro 30 minuti dalla consegna dei modelli di cui sopra.

Il Presidente di gara provvederà quindi all'apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo PEC o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Ente, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte, si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

5. aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva dell'immobile con apposito provvedimento del Direttore Generale.

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dal migliore offerente, comunicherà allo stesso l'aggiudicazione in via definitiva.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato al momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, l'Azienda ULSS 7 Pedemontana lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

## **Sezione 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

### **Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:**

1. fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda ULSS 7 - Pedemontana, oltre le **ore 12:00** del giorno **18/09/2023**;
2. fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
3. omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:
  - ◆ n° 1 "Documentazione amministrativa";
  - ◆ n° 2 "Offerta economica";
4. omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;
5. presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;
6. presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;
7. presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
8. qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica.

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

## **Sezione 10 - STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita dell'immobile, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda ULSS 7 Pedemontana, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale - caparra qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

La stipula del contratto avverrà dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di:

- **30** (trenta) giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta,

ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario, purché con sede nel territorio dell'ULSS 7 Pedemontana.

I termini sopracitati potranno essere prorogati una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

La spese di rogito e di registrazione sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità, e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che ci siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti o frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana - UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa - IBAN IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "Acquisto fabbricato sito a Malo in via Leopardi n. 2".

Qualora il versamento del prezzo avvenga con erogazione di somme a seguito di contratto di finanziamento che preveda (i) il versamento diretto delle somme erogate a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana e (ii) la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel contratto di trasferimento dovrà essere indicato tale atto.

## **Sezione 11 - INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI**

Si informa che, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e smi e del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

## **CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI**

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 36061 Bassano del Grappa (VI):

- per informazioni di tipo tecnico tel. 3204355072;
- per informazioni di tipo amministrativo tel. 0424-888920.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- all'Albo Pretorio del Comune di Malo;
- sul sito internet dell'Amministrazione Regionale del Veneto;

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Panizzo - Direttore dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Bassano del Grappa, li 24/08/2023

Il Direttore Generale Dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 510669)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**Alienazione dell'immobile sito ad Arsiero (VI) in Via Caodilà n. 25.**

Si rende noto che in esecuzione di quanto disposto con deliberazione del Direttore Generale n. 1072 del 23/06/2023 il giorno **25 (venticinque)** del mese di **settembre 2023**, alle ore **12:30**, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici di Via dei Lotti n. 40 a Bassano del Grappa (VI), si terrà l'asta pubblica, per la vendita dell'immobile sito ad Arsiero in Via Caodilà n. 25 di proprietà dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

**Sezione 1 - DESCRIZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE**

L'immobile, sito in Via Caodilà n. 25, è ubicato in zona semi centrale, a 150 metri dal centro storico di Arsiero (VI). L'immobile è collocato in zona prevalentemente residenziale, con presenza di esercizi commerciali.

La palazzina, accatastata alla fine del 1939, si articola su due piani fuori terra ed un piano interrato ad uso cantina e locale tecnico. Altezze dei vani al piano terra e primo risultano regolari all'ordinario. L'edificio è stato ricavato inserendolo tra due porzioni dello stesso che erano parte di un'unica casa rurale tipica del luogo.

All'unità abitativa si accede, mediante una breve scala e seguente pianerottolo, direttamente alla cucina non abitabile, ove lungo il lato sinistro si trovano tre porte. Il primo varco immette ad una stanza rialzata, ipotizzabile quale soggiorno. Il secondo permette l'accesso al corridoio che rappresenta un piccolo disobblio al termine del quale è presente una scala che conduce al piano rialzato, ove è presente una camera. Al di sopra di quest'ultima, nel sottotetto, è stato ricavato un bagno ed un modesto locale adibito a soffitta. Il terzo varco conduce ad una scaletta che scende nello scantinato, ove è stata collocata la caldaia del riscaldamento.

L'accesso pedonale e veicolare è posto su via Caodilà.

Il fabbricato presenta all'esterno un aspetto modesto, mentre internamente necessita di interventi di ripristino per il contenimento energetico relativamente agli impianti sia elettrico che di riscaldamento.

L'immobile è in categoria A/4.

**DATI CATASTALI**

L'immobile risulta censito catastalmente come segue:

Catasto fabbricati - Comune di Arsiero (via Caodilà n. 25):

<i>Fg</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Sub</i>	<i>Categ.</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Superficie mq</i>
5	585	1	A/4		4,5 vani	

**INDIVIDUAZIONE URBANISTICA**

La Città di Arsiero, situata nella parte settentrionale della provincia di Vicenza, ha un territorio con un'altitudine che varia dai 260 ai 1897 metri s.l.m. ad eccezione delle zone di confluenza dei torrenti Astico e Posina e del fondovalle di Castana. La parte alta è costituita da monti resi famosi dalla prima guerra mondiale. Il clima del capoluogo, in posizione riparata dai monti, è fresco d'estate e abbastanza mite d'inverno, mentre nelle vallate e nelle zone di montagna si fa più rigido.

Dista in linea d'aria 15 Km da Asiago, 30 da Bassano del Grappa e 32 da Vicenza.

**Sezione 2 - IMPORTO A BASE DI ASTA****Fabbricato di Via Caodilà n. 25:**

- per l'intera piena proprietà: **€. 35.000;**

### **Sezione 3 - CONDIZIONI DI VENDITA**

La compravendita dell'immobile è effettuata:

- "a corpo", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con eventuali azioni, ragioni, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive;

A decorrere dalla data di stipula del contratto di compravendita l'aggiudicatario acquirente:

- entra in possesso dell'immobile.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore.

### **Sezione 4 - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Secondo quanto previsto dalla DGRV n. 339 del 24.03.2016, l'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata al concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

Affinché gli operatori economici interessati possano prendere visione dell'immobile da alienare, viene data la possibilità di effettuare un sopralluogo nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previa concertazione telefonica con l'Azienda Sanitaria ULSS 7 - Pedemontana - UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali (tel. 3204355072).

L'Azienda ULSS 7 - Pedemontana si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti dell'asta, di non aggiudicare e di non stipulare il contratto di compravendita senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale, né contrattuale, né extracontrattuale, senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

### **Sezione 5 - COMMISSIONE DI GARA**

La Commissione di Gara sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà formata da tre componenti.

### **Sezione 6 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA**

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, con l'esclusione di coloro:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo le ipotesi di concordato con continuità aziendale di cui al primo comma dell'art. 186 bis, R.D. n. 267/1942) o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trovano in stato di interdizione giudiziale, legale, inabilitazione, incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- per i quali, ai sensi dell'art. 1471 c.c., è vietato in ogni caso, quali amministratori e pubblici ufficiali, di essere compratori, nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona.

Non possono partecipare le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altra delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica.

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro-indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

### Sezione 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria, un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*",
- la busta n. 2 "*Offerta Economica*"

(tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna), **entro le ore 12:00 - del giorno 18/09/2023** al seguente indirizzo: Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA CAODILA' N. 25**"

e deve contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante, all'esterno la dicitura "*Documentazione Amministrativa*";
2. la busta n. 2 recante, all'esterno la dicitura "*Offerta Economica*".

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

### Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

La busta n. 1 "*Documentazione Amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 e smi, redatta preferibilmente come da modello ALL. 1 al presente avviso, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del firmatario.
2. **eventuale PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;
3. **CAUZIONE PROVVISORIA - CAPARRA**: pari al 5% dell'importo posto a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:
  - ◆ fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
  - ◆ polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
  - ◆ bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana "UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa" IBAN: IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "*Deposito cauzionale per gara alienazione dell'immobile sito ad Arsiero via Caodilà n. 25*".

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

4. *se trattasi di Società, STATUTO SOCIETARIO*, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.
5. *eventuale DELIBERA/VERBALE* dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

#### **Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA:**

La busta n. 2 deve contenere l'**OFFERTA** redatta in conformità all'apposito schema ALL. 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo da € 16,00, deve:

- contenere il **prezzo offerto**, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto dell'immobile, sito in via Caodilà n. 25;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

#### Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

#### **Sezione 8 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici Amministrativi dell'Azienda ULSS 7 - Pedemontana, in Via dei lotti n. 40 - Bassano del Grappa (VI).

Possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto dell'identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno **25 (venticinque)** del mese di **settembre 2023**, alle ore **12:30**, il Presidente di gara procede, in **seduta pubblica**, alla:



1. verifica della regolarità dei contenitori pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
2. apertura dei contenitori contenenti i plichi e verifica dell'integrità degli stessi;
3. apertura della busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
4. apertura della busta n. 2 "*Offerta economica*" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile.

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta e presenti, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta:

dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;

o da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara.

L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa, fornita dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana, che viene consegnata al Presidente di gara entro 30 minuti dalla consegna dei modelli di cui sopra.

Il Presidente di gara provvederà quindi all'apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo PEC o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Ente, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte, si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

5. aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva dell'immobile con apposito provvedimento del Direttore Generale.

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dal migliore offerente, comunicherà allo stesso l'aggiudicazione in via definitiva.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato al momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, l'Azienda ULSS 7 Pedemontana lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

## **Sezione 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

### **Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:**

1. fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda ULSS 7 - Pedemontana, oltre le **ore 12:00** del giorno **18/09/2023**;
2. fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
3. omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:

- ◆ n° 1 "Documentazione amministrativa";
- ◆ n° 2 "Offerta economica";

4. omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;
5. presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;
6. presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;
7. presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
8. qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica.

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

### **Sezione 10 - STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita dell'immobile, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda ULSS 7 Pedemontana, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale - caparra qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

La stipula del contratto avverrà dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di:

- **30** (trenta) giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta,

ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario, purché con sede nel territorio dell'ULSS 7 Pedemontana.

I termini sopracitati potranno essere prorogati una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

La spesa di rogito e di registrazione sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità, e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che ci siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti o frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana - UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa - IBAN IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "Acquisto fabbricato sito ad Arsiero in via Caodilà n. 25".

Qualora il versamento del prezzo avvenga con erogazione di somme a seguito di contratto di finanziamento che preveda (i) il versamento diretto delle somme erogate a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana e (ii) la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel contratto di trasferimento dovrà essere indicato tale atto.

**Sezione 11 - INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI**

Si informa che, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e smi e del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

**CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI**

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 36061 Bassano del Grappa (VI):

- per informazioni di tipo tecnico tel. 3204355072;
- per informazioni di tipo amministrativo tel. 0424-888920.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- all'Albo Pretorio del Comune di Arsiero;
- sul sito internet dell'Amministrazione Regionale del Veneto;

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Panizzo - Direttore dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Bassano del Grappa, li 24/08/2023

Il Direttore Generale Dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 510656)

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA****Alienazione del terreno identificato con mappale n. 1942 sito a Marostica (VI) tra via Panica e via Rimembranze.**

Si rende noto che in esecuzione di quanto disposto con deliberazione del Direttore Generale n. 1285 del 28/07/2023 il giorno **25 (venticinque)** del mese di **settembre 2023**, alle ore **9.30**, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici di Via dei Lotti n. 40 a Bassano del Grappa (VI), si terrà l'asta pubblica, per la vendita del terreno identificato con mappale n. 1942 sito a Marostica tra via Panica e via Rimembranze, di proprietà dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

**Sezione 1 - DESCRIZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE**

Il terreno, sito tra via Panica e via Rimembranze, è ubicato ai piedi del colle Pausolino, in zona pianeggiante, a 500 metri dal centro storico di Marostica (VI). L'immobile è collocato in un'area avente un medio grado di urbanizzazione a destinazione prevalentemente residenziale e commerciale.

La principale infrastruttura stradale limitrofa è costituita da via IV Novembre che collega la città di Marostica alla città di Bassano del Grappa (verso est) e alla città di Pianezze (verso ovest).

**DATI CATASTALI**

L'immobile risulta censito catastalmente come segue:

Catasto terreni - Comune di Marostica:

<i>Fg</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Sub</i>	<i>Categ.</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Superficie mq</i>
11	1942					746

**INDIVIDUAZIONE URBANISTICA**

La Città di Marostica è situata nell'ampia fascia pedemontana che si estende dall'Astico al Brenta, in una posizione favorevole ai piedi dell'Altopiano di Asiago.

La cittadina è attraversata dalla strada statale 248, ed è tangente alla Pedemontana Veneta. Dista in linea d'aria 25 km da Vicenza e 7 da Bassano del Grappa.

È da sempre centro commerciale e turistico, rappresentando un punto di riferimento di grande importanza dell'alto vicentino.

**Sezione 2 - IMPORTO A BASE DI ASTA****Terreno con mappale n. 1942:**

- per l'intera piena proprietà: **€. 30.000;**

**Sezione 3 - CONDIZIONI DI VENDITA**

La compravendita dell'immobile è effettuata:

- "a corpo", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con eventuali azioni, ragioni, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive;

A decorrere dalla data di stipula del contratto di compravendita l'aggiudicatario acquirente:

- entra in possesso dell'immobile.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come

espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore.

#### **Sezione 4 - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Secondo quanto previsto dalla DGRV n. 339 del 24.03.2016, l'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata al concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

Affinché gli operatori economici interessati possano prendere visione dell'immobile da alienare, viene data la possibilità di effettuare un sopralluogo nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previa concertazione telefonica con l'Azienda Sanitaria ULSS 7 - Pedemontana - UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali (tel. 3204355072).

L'Azienda ULSS 7 - Pedemontana si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti dell'asta, di non aggiudicare e di non stipulare il contratto di compravendita senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale, né contrattuale, né extracontrattuale, senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

#### **Sezione 5 - COMMISSIONE DI GARA**

La Commissione di Gara sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà formata da tre componenti.

#### **Sezione 6 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA**

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, con l'esclusione di coloro:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo le ipotesi di concordato con continuità aziendale di cui al primo comma dell'art. 186 bis, R.D. n. 267/1942) o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trovano in stato di interdizione giudiziale, legale, inabilitazione, incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- per i quali, ai sensi dell'art. 1471 c.c., è vietato in ogni caso, quali amministratori e pubblici ufficiali, di essere compratori, nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona.

Non possono partecipare le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altra delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica.

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro-indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

#### **Sezione 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA**

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria, un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo

stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "Documentazione amministrativa",
- la busta n. 2 "Offerta Economica"

(tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna), **entro le ore 12.00 - del giorno 18/09/2023** al seguente indirizzo: Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DEL TERRENO IDENTIFICATO CON MAPPALE n. 1942 TRA VIA PANICA E VIA RIMEBRANZE**"

e deve contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante, all'esterno la dicitura "*Documentazione Amministrativa*";
2. la busta n. 2 recante, all'esterno la dicitura "*Offerta Economica*".

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

#### **Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

La busta n. 1 "*Documentazione Amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 e smi, redatta preferibilmente come da modello ALL. 1al presente avviso, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del firmatario.
2. **eventuale PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;
3. **CAUZIONE PROVVISORIA - CAPARRA:** pari al 5% dell'importo posto a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:
  - ◆ fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
  - ◆ polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
  - ◆ bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana "UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa" IBAN: IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "*Deposito cauzionale per gara alienazione del terreno identificato con mappale n. 1942 tra via Panica e via Rimembranze*".

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

4. *se trattasi di Società*, **STATUTO SOCIETARIO**, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.
5. *eventuale* **DELIBERA/VERBALE** dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

#### **Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA:**

La busta n. 2 deve contenere l'**OFFERTA** redatta in conformità all'apposito schema ALL. 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo da € 16,00, deve:

- contenere il **prezzo offerto**, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto dell'immobile, sito in via Panica n. 17;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

#### Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

#### **Sezione 8 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici Amministrativi dell'Azienda ULSS 7 - Pedemontana, in Via dei lotti n. 40 - Bassano del Grappa (VI).

Possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto dell'identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno **25 (venticinque)** del mese di **settembre 2023**, alle ore **9:30** il Presidente di gara procede, in **seduta pubblica**, alla:

1. verifica della regolarità dei contenitori pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
2. apertura dei contenitori contenenti i plichi e verifica dell'integrità degli stessi;
3. apertura della busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;

4. apertura della busta n. 2 "*Offerta economica*" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile.

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta e presenti, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta:

dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;

o da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara.

L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa, fornita dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana, che viene consegnata al Presidente di gara entro 30 minuti dalla consegna dei modelli di cui sopra.

Il Presidente di gara provvederà quindi all'apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo PEC o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Ente, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte, si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

5. aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva dell'immobile con apposito provvedimento del Direttore Generale.

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dal migliore offerente, comunicherà allo stesso l'aggiudicazione in via definitiva.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato al momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, l'Azienda ULSS 7 Pedemontana lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

## **Sezione 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

### **Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:**

1. fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda ULSS 7 - Pedemontana, oltre le ore **12:00** del giorno **18/09/2023**;
2. fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
3. omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:
  - ◆ n° 1 "Documentazione amministrativa";
  - ◆ n° 2 "Offerta economica";
4. omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;
5. presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;
6. presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;
7. presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;



8. qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica.

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

### **Sezione 10 - STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita dell'immobile, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda ULSS 7 Pedemontana, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale - caparra qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

La stipula del contratto avverrà dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di:

- **30** (trenta) giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta,

ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario, purché con sede nel territorio dell'ULSS 7 Pedemontana.

I termini sopracitati potranno essere prorogati una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

La spesa di rogito e di registrazione sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità, e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che ci siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti o frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana - UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa - IBAN IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "Acquisto terreno identificato con mappale n. 1942 tra via Panica e via Rimembranze".

Qualora il versamento del prezzo avvenga con erogazione di somme a seguito di contratto di finanziamento che preveda (i) il versamento diretto delle somme erogate a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana e (ii) la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel contratto di trasferimento dovrà essere indicato tale atto.

### **Sezione 11 - INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI**

Si informa che, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e smi e del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

### **CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI**

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 36061 Bassano del Grappa (VI):

- per informazioni di tipo tecnico tel. 3204355072;
- per informazioni di tipo amministrativo tel. 0424-888920.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- all'Albo Pretorio del Comune di Marostica;
- sul sito internet dell'Amministrazione Regionale del Veneto;

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Panizzo - Direttore dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Bassano del Grappa, li 24/08/2023

Il Direttore Generale Dott. Carlo Bramezza

## AVVISI

(Codice interno: 510938)

## REGIONE DEL VENETO

**Area Sanità e Sociale. Avviso straordinario per la presentazione delle domande di rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti non accreditati o di estensione dell'accreditamento istituzionale per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.**

## IL DIRETTORE GENERALE

## DELL'AREA SANITA' E SOCIALE

PREMESSO che la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 ha disciplinato la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli articoli 8 ter e 8 quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992;

CONSIDERATO che l'articolo 19 della legge regionale n. 22/2002 ha disciplinato la procedura per il rilascio dell'accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio sanitarie prevedendo che il procedimento prende avvio a seguito di istanza del soggetto interessato, comporta la verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 16, comma 1, lettere a) c) e d) da parte di Azienda Zero e si conclude con provvedimento della Giunta regionale;

DATO ATTO che l'articolo 19 comma 1 sexies della legge regionale n. 22/2002 prevede che "la Giunta regionale, a fronte di sopravvenute esigenze programmatiche può disporre, previo parere della commissione consiliare competente, che si esprime entro quarantacinque giorni dalla richiesta trascorsi i quali se ne prescinde, l'apertura straordinaria dei termini per la presentazione delle istanze di rilascio di accreditamento riferite a nuovi soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie anche prima della scadenza del triennio";

PRESO ATTO delle sopravvenute ed indifferibili esigenze programmatiche di integrazione dell'offerta di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, attuative di atti programmatori regionali;

VISTA la DGR n. 992 dell'11 agosto 2023 con cui - acquisito il previsto parere della competente Commissione consiliare - è stata disposta l'approvazione del presente schema di avviso di apertura straordinaria dei termini per la presentazione delle istanze di rilascio di accreditamento istituzionale riferite a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, stabilendo che le istanze siano presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e cioè entro il 30 settembre 2023.

RITENUTO di dover, quindi, provvedere alla pubblicazione dell'avviso straordinario per la proposizione delle domande di rilascio di accreditamento istituzionale riferite a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

## RENDE NOTO

1. che per i soggetti interessati, la presentazione delle domande di rilascio o estensione dell'accreditamento istituzionale, dovrà avvenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e cioè **entro il 30 settembre 2023**;
2. che il procedimento di rilascio o estensione dell'accreditamento istituzionale riguarda esclusivamente le sopravvenute e indifferibili esigenze di integrazione dell'offerta di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie in attuazione della programmazione regionale nei seguenti ambiti:

**Ambito sanitario**

- attività residenziale nell'ambito della salute mentale:

Tipologia/Aulss	Aulss 1 Dolomiti	Aulss 2 Marca Trevigiana	Aulss 3 Serenissima	Aulss 4 Veneto Orientale	Aulss 5 Polesana	Aulss 6 Euganea	Aulss 7 Pedemontana	Aulss 8 Berica	Aulss 9 Scaligera
CTRP A	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato

CTRP B	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	/	/	/	Fabbisogno rilevato
CA EST	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	/
CA BASE	/	/	Fabbisogno rilevato	/	/	/	/	/	Fabbisogno rilevato
GAP	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	/	Fabbisogno rilevato	/	/	/
RSSP	/	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	/

- attività di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali - ex art. 26 della legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

#### Ambito socio-sanitario Area Anziani Disabili Dipendenze Minori

Area/Aulss	Aulss 1 Dolomiti	Aulss 2 Marca Trevigiana	Aulss 3 Serenissima	Aulss 4 Veneto Orientale	Aulss 5 Polesana	Aulss 6 Euganea	Aulss 7 Pedemontana	Aulss 8 Berica	Aulss 9 Scaligera
Persone anziane	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato
Persone con disabilità	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato
Persone con dipendenze	Fabbisogno rilevato	/	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato	/	Fabbisogno rilevato	Fabbisogno rilevato
Minori	/	Fabbisogno rilevato	/	/	/	/	/	/	Fabbisogno rilevato

- che per istanze di rilascio di accreditamento istituzionale si intendono le istanze presentate da nuovi soggetti non accreditati col SSR;
- che per istanze di estensione dell'accreditamento si fa riferimento ad istanze presentate da soggetti già titolari di accreditamento istituzionale per ottenere l'accreditamento di nuove funzioni, di nuove unità di offerta e/o di nuove sedi operative, di ampliamento della capacità ricettiva;
- che l'invio della domanda deve avvenire esclusivamente via posta elettronica certificata (Pec - ID). Non potranno essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda.

La domanda dovrà essere indirizzata a:

Al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale  
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

e, per conoscenza,

Al Direttore Generale dell'Azienda U.I.s.s. ove insistono le sedi operative che erogano le funzioni oggetto di richiesta di accreditamento.

Al Direttore Generale dell'Azienda Zero  
protocollo.azero@pecveneto.it

- che la domanda dovrà essere sottoscritta in forma autografa o, in alternativa, firma digitale dal legale rappresentante, pena l'irricevibilità, e inviata, completa in ogni suo elemento e allegato;
- che è fatta salva l'eventualità di procedere a specifiche integrazioni della domanda in caso di modifiche sostanziali che siano successivamente intervenute rispetto a quanto già dichiarato e trasmesso;
- che la trasmissione della domanda (sia per le strutture sanitarie che socio sanitarie) sarà considerata completa se corredata di tutti gli allegati documenti richiesti in formato PDF (si ricorda che la capacità di ricezione della casella di

posta elettronica certificata è di 50 MB per ciascuna e-mail) e redatti secondo i format scaricabili dalla pagina web della Regione Veneto ai link:

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/accreditamento>

<https://www.regione.veneto.it/web/sociale/autorizzazione-e-accreditamento>

come da seguente **elenco**:

01) domanda di rilascio o estensione dell'accreditamento istituzionale (Modello A);

02) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di incompatibilità (Modello B);

03) autocertificazione comunicazione antimafia (Modello C);

04) dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (Modello D);

05) organigramma della struttura (forma libera);

06) elenco dotazione organica del personale operante e dei soci con l'indicazione esatta delle generalità e del codice fiscale (format proposto);

07) copia del documento d'identità del rappresentante legale in corso di validità non autenticata, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

08) relazione sintetica di presentazione della struttura (forma libera, ad esempio: carta dei servizi che espliciti: missione, popolazione/bacino d'utenza, tipologia delle prestazioni);

09) indicatori di attività e di risultato;

10) autorizzazione all'esercizio in corso di validità (qualora sia in fase di rilascio, allegare attestazione della richiesta);

11) liste di verifica dei requisiti generali di accreditamento compilate nella colonna riservata all'autovalutazione, timbrate, datate e siglate in ciascuna pagina (qualora ad esempio la struttura eroghi prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale dovrà presentare i requisiti in continuità col provvedimento di autorizzazione all'esercizio vigente: ambulatorio ovvero poliambulatorio);

12) liste di verifica dei requisiti specifici per l'accreditamento timbrate, datate e siglate in ciascuna pagina (se previste);

13) copia attestazione avvenuto versamento degli oneri;

9. che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche richieste dalla PEC dell'amministrazione. Si ricorda a tal proposito che la capacità di ricezione della casella di posta elettronica certificata è di 50 MB per e-mail. Non sono ammessi formati compressi (es.: \*.zip) per cui eventualmente la domanda andrà frazionata in più invii;
10. che la domanda - fatte salve le esenzioni di legge - andrà presentata in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo. A seguito dell'entrata in vigore della legge 24 giugno 2013, n. 71 (in G.U. 25 giugno 2013, n. 147) di conversione del Decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43, le misure dell'imposta fissa di bollo sono rideterminate in € 16,00 (riferimento art. 7-bis, comma 3 del Decreto Legge n. 43 del 2013);
11. che gli oneri di accreditamento dovranno essere versati esclusivamente secondo le modalità indicate nella pagina internet: My Pay Regione Veneto:

[https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=ONERI\\_ACCREDITAMENTO;](https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=ONERI_ACCREDITAMENTO;)

12. che l'esistenza di situazioni di incompatibilità preclude il rilascio e il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge n. 662/1996 secondo il quale: *"Le istituzioni sanitarie private, ai fini dell'accreditamento di cui all'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, devono documentare la capacità di garantire l'erogazione delle proprie prestazioni nel rispetto delle incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro del personale del Servizio sanitario nazionale e con piante organiche a regime. L'esistenza di situazioni d'incompatibilità preclude l'accreditamento e comporta la nullità dei rapporti eventualmente instaurati con le unità sanitarie locali. L'accertata insussistenza della capacità di garantire le proprie prestazioni comporta la revoca dell'accreditamento e la risoluzione dei rapporti costituiti"*;
13. che il procedimento prenderà avvio il giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso. La durata del procedimento è fissata in 180 giorni ai sensi della DGR n. 231/2020;
14. che il responsabile del procedimento è il Direttore della U.O. Programmazione e Controllo SSR;
15. che l'amministrazione procedente effettuerà ai controlli a campione della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 come disposto con DGR n. 1266 del 3 settembre 2019;
16. che tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) ed ai sensi dell'informativa generale privacy consultabile al seguente link Informativa Privacy <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>;
17. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Sanità e Sociale Tel. 041 2791588 - 1614.

Il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale Massimo Annicchiarico

(La deliberazione della Giunta regionale n. 992 dell'11 agosto 2023 è pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino, ndr)

(Codice interno: 510470)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta Officine Zorzo Srl in data 17/07/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Villa del Conte (PD), per uso industriale. Pratica n. 23/095.**

La Ditta Officine Zorzo Srl, con sede a Villa del Conte, in via Maestri del Lavoro n. 9, ha presentato domanda in data 17/07/2023, per ottenere la sanatoria della concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 0,048 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 3 mappale 933, in Comune di Villa del Conte (PD), in via Maestri del Lavoro n. 9, per uso industriale.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 510469)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Società Semplice Agricola Cainelli Trentino Vivai di Cainelli Nello e C. in data 31/07/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Piacenza d'Adige (PD), per uso irriguo. Pratica n. 23/093.**

La Società Semplice Agricola Cainelli Trentino Vivai di Cainelli Nello e C., con sede a Trento Fraz. Cognola, in via alla Veduta n. 148, ha presentato domanda in data 31/07/2023, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 30 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 19 mappale 677, in Comune di Piacenza d'Adige (PD), in via Val De Comun, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore Ing. Sarah Costantini



(Codice interno: 510424)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Azienda agricola Arvandola s.s. di Ferrari e C. Rif. pratica D/13950. Uso: irriguo - Comune di San Martino Buon Albergo (VR).**

In data 08/11/2022 prot.n. 516260 l'Azienda agricola Arcandola s.s. di Ferrari e C., integrata il 01/08/2023 prot.n. 413210, ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 34 mappale 864) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,015 (pari a 1,5 l/s) e massimi moduli 0,04 (l/s 4) e un volume massimo annuo di 6.509,00 mc ad uso irriguo in Comune di San Martino Buon Albergo in loc. Arcandola.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 509697)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA  
**Bando di concorso di idee per una campagna informativa per una comunicazione efficace per la prevenzione e la riduzione del rischio idrogeologico e sismico.**

ARPAV bandisce, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 36/2023, un concorso di idee per l'acquisizione di proposte ideative finalizzate alla realizzazione di una campagna informativa efficace per la prevenzione e la riduzione del rischio idrogeologico e sismico nel territorio del Veneto, al fine di affidarne successivamente il servizio di attuazione, coordinamento, sviluppo e gestione.

### **PREMESSA**

Nell'ambito delle azioni strategiche regionali in materia di Sviluppo sostenibile, la Regione ha realizzato negli anni, anche con il supporto di ARPAV, molte iniziative volte a prevenire e limitare i rischi derivanti dal dissesto idrogeologico e sismico, in particolare nelle zone più fragili del territorio regionale.

La vulnerabilità di alcune aree è stata nel tempo resa ancora più evidente a seguito dei cambiamenti climatici, che hanno comportato anche nella Regione del Veneto un intensificarsi dei fenomeni meteorologici estremi, divenuti anche, per certi aspetti, più frequenti e i cui impatti hanno inciso e continuano ad incidere fortemente sulla capacità di resilienza.

Da non dimenticare sono anche i fenomeni sismici, dato che il territorio regionale è soggetto anche a questi eventi, specie in alcune aree di pericolosità sismica particolarmente elevata.

Cambiamenti climatici e fenomeni estremi che ARPAV, nell'ambito delle attività di monitoraggio idro-nivo-meteo e di azione del Centro Funzionale Decentrato di Protezione civile, da lunghi anni, monitora e quotidianamente rileva, per fornire alla Regione e a tutti gli enti territoriali regionali le informazioni necessarie per la gestione del territorio e per far fronte, quanto più possibile in via preventiva, alle situazioni di disagio e pericolo per la popolazione.

Tra gli interventi che la Regione ha attuato per prevenire tali fenomeni e le relative conseguenze negative si evidenziano in particolare:

- gestione dei sistemi di monitoraggio e allerta per la previsione e la gestione degli eventi in grado di generare situazione di emergenza meteorologica e idrogeologica;
- costruzione di bacini di laminazione per ridurre il rischio alluvioni e contenere l'acqua in eccesso;
- rafforzamento degli argini dei principali corsi d'acqua;
- realizzazione dei frangiflutti a difesa delle coste e di tutto il litorale;
- monitoraggio dei fenomeni franosi e predisposizione di piani di allerta e di esodo redatti in considerazione delle diverse specificità di evento;
- attuazione di opere di difesa idraulica (come ad esempio le briglie selettive a pettine per lo sbarramento sul corso d'acqua del materiale solido);
- posa in opera di paravalanghe e di altre opere di difesa valanghiva attiva e passiva che, in particolare dopo la tempesta VAIA, sono fondamentali nelle zone dove sono state distrutte le foreste;
- approvazione dell'aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni del Veneto.

Rispetto a tali fenomeni sono già state impiegate dalla Regione somme molto ingenti e verranno investite ulteriori risorse finanziarie anche nel prossimo futuro.

La Regione, che continua ad essere impegnata nelle attività finalizzate a tutelare e proteggere il proprio territorio, vuole, unitamente ad ARPAV, promuovere un'adeguata azione informativa rivolta a tutta la cittadinanza con riferimento agli aspetti legati al dissesto idrogeologico, acuiti in particolare dai cambiamenti climatici e al rischio sismico, al fine di sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali, nonché al buon governo del territorio.

### **Articolo 1** **Finalità del concorso e informazioni generali**

1. Il concorso di idee è finalizzato all'acquisizione di proposte ideative aventi ad oggetto un progetto preliminare per la realizzazione di una campagna informativa con l'obiettivo di rappresentare con ancora maggiore efficacia alla popolazione del Veneto:

- a) cosa sia il rischio derivante dai cambiamenti climatici e gli effetti che ne derivano in termini di dissesto idrogeologico sul territorio regionale, con le relative conseguenze per l'incolumità della popolazione e la salvaguardia dei beni;
- b) l'importanza dell'attività di monitoraggio dei cambiamenti climatici e di previsione meteorologica, idrologica e valanghiva anche ai fini di prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico;
- c) l'importanza della diffusione della cultura di prevenzione del rischio sismico;
- d) l'importanza strategica degli interventi che la Regione ha realizzato per la prevenzione e per la difesa del territorio dagli imponenti effetti causati da eventi calamitosi, come accaduto nei recenti drammatici avvenimenti occorsi nel territorio nazionale nonché nelle precedenti calamità verificatesi nel territorio regionale.

2. Le proposte ideative devono essere comprensive dei contenuti tecnico-scientifici relativi agli obiettivi di cui al comma 1. A tal fine, oltre alla possibilità di consultare il sito istituzionale della Regione e di ARPAV, gli interessati potranno chiedere informazioni o chiarimenti al seguente indirizzo e-mail: **concorso.com.idrogeo@arpa.veneto.it**

3. L'ente promotore è ARPAV, codice fiscale 92111430283 e partita IVA 03382700288, con sede legale in via Ospedale Civile 24 - 35121 Padova.

4. Il concorso si svolge in duplice fase ed è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti in possesso dei requisiti disciplinati dal presente Bando.

5. Tutte le comunicazioni con i candidati si svolgono in modalità elettronica.

6. ARPAV si riserva la facoltà di affidare la fase successiva della realizzazione della campagna informativa al vincitore del concorso, ove possieda i requisiti necessari e abbia dichiarato la propria disponibilità, oppure ad altro operatore individuato tramite successiva procedura ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023.

## **Articolo 2**

### **Requisiti di partecipazione e ammissibilità**

1. La partecipazione è aperta a tutti i soggetti interessati.

2. In caso di partecipazione in forma associata, a ciascun componente è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente. I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del rappresentante mandatario, unico soggetto col quale ARPAV intrattiene validi rapporti.

3. Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale, pena l'esclusione.

## **Articolo 3**

### **Cause di inammissibilità e di esclusione**

1. Sono esclusi dal concorso:

- a) i partecipanti in qualità di "operatore economico" per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95 e 98, comma 1, lett. a) e c) del D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici";
- b) i partecipanti per i quali sussistono divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- c) i membri della commissione giudicatrice;
- d) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- e) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- f) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- g) i dipendenti di ARPAV e della Regione del Veneto.

2. Sono motivo di esclusione dal concorso:

- a) la presentazione di una proposta ideativa non originale ovvero che sia già stata presentata in occasione di precedenti selezioni, anche bandite ad opera di soggetti privati;
- b) la presentazione di una proposta ideativa priva dei contenuti tecnico-scientifici di cui all'art. 1, comma 1.
- c) la presentazione di una proposta ideativa non elaborata dal partecipante o comunque elaborata in violazione delle norme sul diritto d'autore;
- d) la presentazione di una proposta ideativa che comporti danni o pregiudizi all'immagine della Regione del Veneto, di ARPAV o di terzi;
- e) la presentazione di una proposta ideativa o di documentazione dal contenuto sconveniente o contrario al buon costume.
- f) le proposte pervenute dopo la data di scadenza;
- g) l'incompleta o la mancata presentazione degli elaborati prescritti nel presente bando.

#### **Articolo 4** **Caratteristiche del Progetto**

1. Nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, la proposta ideativa deve essere coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030, ed in particolare con il Goal 15 "Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità", con la Strategia regionale dello Sviluppo sostenibile e con il DEFR 2023-2025 - Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".
2. Il progetto deve svilupparsi in una o più delle seguenti aree:
  - a) **prodotto web**, ad esempio: campagna social, animazioni, video, immagini, fotografie, app;
  - b) **prodotto editoriale**, ad esempio: slogan, testo narrativo in formato giornale, intervista, racconto, fumetto, cartelloni, pagine pubblicitarie;
  - c) **prodotto televisivo o radiofonico**, ad esempio: documentario, interviste, "spot" audio, animazioni.
3. La campagna informativa dovrà essere di immediato impatto e promuovere efficacemente i contenuti descritti all'articolo 1, comma 1.
4. L'aspetto grafico/visivo dovrà essere quanto più possibile efficace, incisivo, moderno, accattivante e rivolto ad un ampio spettro di pubblico.
5. Obiettivo della Regione e di ARPAV è quello di avviare una successiva campagna di informazione sul territorio, una volta eventualmente sviluppate le proposte pervenute, attraverso la diffusione nei contesti di distribuzione della comunicazione.
6. Ciascun partecipante verifica e attesta, sotto la propria responsabilità, l'originalità delle idee progettuali presentate.

#### **Articolo 5** **Modalità di presentazione dell'idea progettuale**

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata entro **45 giorni dalla pubblicazione del presente Bando sul BURV** a mezzo PEC all'indirizzo: **protocollo@pec.arpav.it**
2. Lo schema della domanda di partecipazione, da compilare, sarà inserito nel portale di ARPAV o area internet predisposta per l'iniziativa, così come lo schema del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) che dovrà essere presentato in caso di partecipazione come operatore economico.

##### Formati ammessi

Al messaggio PEC inviato possono essere allegati esclusivamente file in formato PDF/A. I messaggi, i cui allegati non saranno nel formato PDF/A, saranno respinti.

Altre caratteristiche richieste per gli allegati sono:

- a) riportare nel nome file una sintetica descrizione del contenuto;
- b) non contenere, nella denominazione del file, caratteri speciali, segni di interpunzione o accenti;
- c) non superare la dimensione massima di totali 40 Mb.

##### Dimensioni e diversi formati

Per gli allegati di formato diverso dal PDF/A (es. .mp3, .mp4, .avi, ecc.) o nel caso vi fosse la necessità di superare la dimensione di 40Mb con i file PDF/A, potrà essere utilizzato un apposito link, da riportarsi nella domanda di partecipazione, per consentire il download degli ulteriori file presentati.

In questo caso alla PEC dovrà essere allegato, pena l'esclusione, un file PDF/A denominato "Impronta dei file allegati" che riporti l'hash MD5 di tutti i file presenti nel link utilizzato. Lo scopo di allegare l'hash MD5 dei file presentati è fornire la garanzia che i file messi a disposizione tramite il link non vengano modificati dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

Qualora, per il mancato funzionamento del link, non risultasse possibile l'acquisizione dei file, la domanda sarà ritenuta incompleta, comportando conseguentemente l'esclusione dalla partecipazione al concorso d'idee.

3. In caso di partecipazione in forma associata la domanda deve essere presentata dal rappresentante del gruppo.
4. Contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione il candidato deve trasmettere o caricare on line la proposta ideativa oggetto del presente concorso. Resta a cura del partecipante verificare che il progetto allegato sia integro e leggibile. Tale documento deve essere nominato "campagna\_informativa" (in minuscolo e senza spaziature) e deve contenere:
  - a) il titolo della proposta ideativa;
  - b) un abstract della proposta (criteri di redazione relativi a un documento elaborato da programma di videoscrittura: carattere "ARIAL", corpo 11, interlinea singola, formattazione "giustificato", margine

superiore 2,5 cm, inferiore 2 cm, destro 2 cm, sinistro 2 cm, nessuna spaziatura né rientri, massimo due pagine in formato A4);

c) l'elaborato grafico, audio o video della proposta, dovrà essere in formato leggibile con i più comuni programmi "Open Source" rilevabili in rete;

d) qualora gli elaborati di cui alla lettera precedente non siano leggibili o integri oppure, per l'abstract, superi il numero massimo di pagine stabilito, saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pagine leggibili e integre.

### **Articolo 6 Commissione giudicatrice**

1. Con Deliberazione del Direttore Generale di ARPAV, da adottarsi successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte ideative, sarà nominata la Commissione giudicatrice del concorso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs n. 36/2023 in materia di incompatibilità e astensione.

2. La Commissione giudicatrice è composta da due rappresentanti dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Ambiente della Regione, di cui uno in veste di Presidente, e da un rappresentante di ARPAV.

3. Il lavoro della Commissione giudicatrice è totalmente gratuito e volontario e non prevede nessuna forma di compenso, né di rimborso spese.

### **Articolo 7 Procedura di valutazione e anonimato della selezione**

La Commissione giudicatrice, ricevute le proposte, e attenendosi esclusivamente ai criteri di valutazione di cui all'articolo 8:

- a) verifica la conformità delle proposte ideative alle prescrizioni del presente bando;
- b) esamina le proposte e valuta collegialmente ciascuna di esse;
- c) esprime i giudizi su ciascuna proposta e attribuisce i punteggi sulla base dei criteri indicati nell'articolo 8, con specifica motivazione;
- d) assume le decisioni anche a maggioranza;
- e) redige i verbali delle singole riunioni;
- f) redige il verbale finale contenente la graduatoria con valutazione per ciascun concorrente.

### **Articolo 8 Criteri di valutazione e punteggio**

1. La Commissione giudicatrice attribuisce a ogni concorrente un punteggio massimo di 100 punti, derivante dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascuna delle seguenti voci:

	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
1)	PRESENZA DI IDEE INNOVATIVE E QUALITA' TECNICO REALIZZATIVA	0-35
2)	EFFICACIA E IMMEDIATEZZA COMUNICATIVA DEL PROGETTO	0-35
3)	COERENZA TECNICA DELLE PROPOSTE	0-20
4)	VERSATILITA' E RIPRODUCIBILITA' DELLE PROPOSTE	0-10

2. Il giudizio della Commissione giudicatrice è inappellabile. Le risultanze verranno pubblicate sul sito web di ARPAV.

3. Il progetto che non raggiunga il punteggio minimo di 60 punti verrà escluso dalla selezione; qualora tra quelli selezionati la Commissione giudicatrice non individuasse comunque alcun progetto adeguato agli obiettivi del presente bando, ne verrà dichiarata l'inefficacia.

4. ARPAV si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non dar luogo alla procedura concorsuale, di revocarla, di prorogarla, di sospenderla e/o rinviarla ad altra data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

## **Articolo 9 Premio**

1. In base all'esito della graduatoria sono attribuiti i seguenti premi:

- Per il 1° classificato: premio in denaro di euro 8.000,00;
- Per il 2° classificato: premio in denaro di euro 5.000,00;
- Per il 3° classificato: premio in denaro di euro 2.000,00.

2. In caso di ex aequo, il premio viene assegnato mediante sorteggio.

3. Gli importi di cui al comma 1, sono da intendersi al lordo di tutti gli oneri ai sensi della normativa vigente.

## **Articolo 10 Diritti ed utilizzo delle idee progettuali e dei prodotti**

1. Con il pagamento del premio i soggetti vincitori cedono ad ARPAV i diritti patrimoniali sulle idee progettuali senza che l'autore/gli autori possano avanzare pretese a qualsiasi titolo.

2. ARPAV acquisisce la proprietà delle idee progettuali e dei prodotti presentati che potranno essere utilizzate dall'Agenzia e dalla Regione del Veneto, facendo esplicita menzione dei vincitori del concorso, per le rispettive finalità istituzionali e in particolare per eventuali manifestazioni ed eventi (es. mostre cataloghi, pubblicazioni, convegni, ovvero in qualunque altra forma riterrà opportuna), nonché per pubblicarli nei rispettivi siti istituzionali o nei canali social per iniziative ulteriori rispetto a quelle realizzate con il presente concorso.

3. Resta inteso che nessun ulteriore diritto economico e/o compenso aggiuntivo, oltre ai premi previsti all'art. 9, sarà riconosciuto ai partecipanti per l'utilizzo dei progetti e dei prodotti.

4. Nel caso della presentazione di elaborati (foto e video) che prevedano la partecipazione di persone viene richiesto a tutti i partecipanti di presentare una specifica dichiarazione liberatoria per l'utilizzo del materiale, da compilare, secondo il fac-simile contenuto nel portale di ARPAV.

5. La partecipazione in forma associata è considerata come un'entità unica; in caso di vincita il premio è corrisposto al rappresentante del gruppo. Il pagamento al rappresentante manleva ARPAV da qualunque obbligazione verso gli altri componenti del gruppo.

## **Articolo 11 Responsabilità**

1. Ciascun candidato è responsabile dell'originalità della proposta ideativa presentata.

2. Nessuna responsabilità può essere attribuita ad ARPAV per eventuali violazioni del diritto d'autore commesse dai candidati.

## **Articolo 12 Controversie**

Per ogni controversia in ordine alla procedura di cui al presente bando è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto.

## **Articolo 13 Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. ed alle norme dettate dalla legislazione in materia.

## **Articolo 14 Pubblicazione del bando e dei risultati del concorso**

1. Il presente bando è pubblicato sul BURV e sul sito ufficiale di ARPAV, alla sezione "Bandi di gara e contratti" di ARPAV di cui al seguente link:

<https://www.arpa.veneto.it/arpav/bandi>

2. La graduatoria finale e l'entità dei premi sono pubblicati sul sito ufficiale di ARPAV con le modalità indicate al comma 1.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa di ARPAV, dott.ssa Anna Toro.  
Per informazioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-scientifico scrivere alla e-mail:

**concorso.com.idrogeo@arpa.veneto.it**

per informazioni di carattere generale scrivere alla e-mail:

**ea@arpa.veneto.it**

## **PRIVACY. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ARTT. 13 E 14 GDPR**

In relazione ai dati personali trattati da ARPAV per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, di seguito GDPR, si informa che:

**Il Titolare del trattamento** è ARPAV, nella persona del suo rappresentante legale pro tempore, il Direttore Generale, con sede a Padova in Via Ospedale Civile n. 24, contattabile alla seguente e-mail: aa@arpa.veneto.it

**Il Responsabile della Protezione Dati**, al quale è possibile rivolgersi per gli aspetti inerenti il trattamento dei propri dati personali, è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@arpa.veneto.it

### **Base giuridica e finalità del trattamento**

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR, in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR per adempiere agli obblighi giuridici a cui è soggetto il Titolare, in particolare per la verifica di eventuali cause di esclusione del candidato dalla presente procedura.

Il Titolare provvederà al trattamento dei dati personali per garantire le attività di gestione dell'istruttoria delle istanze di partecipazione alla presente procedura concorsuale.

### **Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. E' svolto dal Titolare e dai soggetti che agiscono sulla base di sue specifiche istruzioni, in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR e dall'articolo 2-quaterdecies del D.lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati dal Titolare Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che svolgono attività strumentali o accessorie.

I dati sono raccolti presso l'interessato e il loro trattamento è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei ed informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato.

### **Conservazione dei dati**

I dati personali saranno conservati per il tempo previsto dal Piano di classificazione, parte integrante del Manuale di gestione del Protocollo Informatico, dei flussi documentali e degli archivi di ARPAV, fatta salva l'instaurazione di eventuale contenzioso, nel qual caso il periodo di conservazione si prolungherà sino alla sua conclusione.

### **Destinatari**

I dati personali potranno essere comunicati ad Autorità pubbliche, in adempimento ad obblighi di legge.

In ogni caso, i dati personali non sono soggetti a diffusione, salvo il caso dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo pretorio on line" ed in quella dell'"Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di ARPAV.

ARPAV non trasferirà i dati personali in Paesi non appartenenti all'UE. Tuttavia, alcuni soggetti terzi, fornitori di servizi, potrebbero essere stabiliti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. In tale eventualità, ARPAV si assicurerà che siano adottate garanzie adeguate affinché il trasferimento avvenga esclusivamente ai sensi del Capo V del GDPR.

### **Diritti dell'interessato**

Il candidato può esercitare, ricorrendone i presupposti, i diritti di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano e ottenerne copia;
- diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano;
- diritto alla cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- diritto di limitazione del trattamento;

- diritto di opposizione.

Il candidato può esercitare questi diritti, inviando una richiesta alla mail: [protocollo@arpa.veneto.it](mailto:protocollo@arpa.veneto.it) o alla PEC: [protocollo@pec.arpav.it](mailto:protocollo@pec.arpav.it).

Nel caso in cui venga esercitato uno qualsiasi dei summenzionati diritti, sarà onere del Titolare verificare che il candidato sia legittimato ad esercitarlo e fornire riscontro, di regola, entro un mese.

### **Reclamo**

I candidati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00186 Roma, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste al link

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>,

o, del caso, può adire alle competenti sedi giudiziarie nei confronti della stessa Autorità di controllo, ex art. 78 del GDPR, e/o nei confronti del Titolare o del Responsabile del Trattamento, ex art. 79 del GDPR.



(Codice interno: 510858)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

**Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Veggiano (PD).**

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, il Decreto del segretario generale n. 81 del 29 maggio 2023 relativo alla pericolosità idraulica nel Comune di Veggiano (PD) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 in data 11/08/2023 ed ha efficacia dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB\\_NAME=n1207357&IdDelibere=1288](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=1288).

(Codice interno: 510529)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

**Bando di gara per l'assegnazione in concessione di n. 20 spazi acquei ai fini dell'ormeggio lungo il Canale Revedoli.**

Il Comune di Eraclea ha indetto una procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione di n. 20 spazi acquei ai fini dell'ormeggio lungo il Canale Revedoli.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Il termine per la presentazione delle domande è il giorno **02/10/2023 h. 12:00**.

Il bando di gara con i relativi allegati è pubblicato integralmente nel sito istituzionale del Comune di Eraclea (albo pretorio online e Amministrazione Trasparente).

Per informazioni:

Comune di Eraclea  
Area Servizi Territoriali - Servizio Demanio  
e-mail: [postibarca@comune.eraclea.ve.it](mailto:postibarca@comune.eraclea.ve.it)  
tel. 0421 234294-296-220

dott. urb. Thomas Girardo

(Codice interno: 510762)

## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

**Avviso di notificazione mediante pubblici proclami per l'integrazione del contraddittorio nel procedimento giudiziale amministrativo n. 2069/2010 r.g. pendente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto.**

ai sensi dell'ordinanza n. 1086/2023 del TAR Veneto

\* \* \*

**G.F. di GRESPAN GIORGIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA** (C.F. 00465070266) con sede in Trevignano (TV) - Via Marmolada 10 in persona del legale rappresentante Giorgio Grespan (C.F. *omissis*), rappresentata e difesa, giusta specifico mandato *ad litem*, dall'avv. Diego Signor (C.F. *omissis*) partner dello Studio BM&A studio legale associato (P.IVA 02339850261) con sede legale in 31100 Treviso, Viale Monte Grappa n. 45 (per comunicazioni tel. 0438/491000 - e-mail: diego.signor@studiobma.com; pec: diegosignor@pec.ordineavvocatitrevviso.it)

ai fini dell'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti controinteressati, quali di seguito indicati, nel procedimento giudiziale n. 2069/2010 r.g. pendente innanzi al TAR Veneto (integrazione del contraddittorio disposta dal TAR Veneto con ordinanza n.1086/2023)

**avvisa / notifica che**

a) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e pende il procedimento giudiziale di cui sopra è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (Sezione Seconda) con sede in 30121 Venezia (VE), Cannaregio 2277/78;

b) il numero di registro generale del procedimento giudiziale è il seguente: n. 2069/2010 R.G.;

c) la parte ricorrente che ha proposto il su indicato procedimento giudiziale è **G.F. di GRESPAN GIORGIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA** (C.F. 00465070266) con sede in Trevignano (TV) - Via Marmolada 10, in persona del legale rappresentante Giorgio Grespan (C.F. *omissis*)

d) le Amministrazioni resistenti nel procedimento giudiziale sono **A.V.E.P.A. Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura** (C.F. 90098670277) con sede in 35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67/C e la **REGIONE DEL VENETO** (C.F. 80007580279 e P.IVA 02392630279) con sede in 30123 Venezia - Dorsoduro n. 3901

e) i provvedimenti che nel procedimento giudiziale sono stati impugnati in toto o in parte qua dalla ricorrente e dei quali dalla ricorrente è chiesto, in toto o in parte qua, l'annullamento sono i seguenti:

- graduatoria regionale del Veneto delle domande relative alla "misura 121 azione S altre zone" approvata con decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione di AVEPA n. 360 del 28 luglio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 64 del 6 agosto 2010 e costituente l'allegato B del decreto medesimo;

- decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione di AVEPA n. 360 del 28 luglio 2010;

- nota prot. n. 4853399 del 10 agosto 2010 della struttura periferica di Treviso dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura;

- "*indirizzi procedurali generali e specifici ... dettagliati, a livello operativo, da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA*" secondo quanto previsto dal deliberato di cui alla deliberazione giuntale della Regione Veneto n. 4083 del 29 dicembre 2009, pubblicata sul B.U.R. n. 5 del 15 gennaio 2010;

- deliberazione giuntale della Regione Veneto n. 4083 del 29 dicembre 2009;

- tutti gli altri atti presupposti, connessi o conseguenti e in particolare, nota prot. n. 463469 del 9 luglio 2010 della struttura periferica di Treviso dell'AVEPA;

f) si produce un estratto del ricorso introduttivo, con un sunto dei motivi di ricorso:

f1) estratto del ricorso introduttivo: epigrafe

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO****RICORSO**

proposto da

**G.F. di GRESpan GIORGIO s.s.** (C.F./P. IVA 00465070266), in persona del legale rappresentante Giorgio Grespan (C.F. omissis), con sede legale in Trevignano (TV), via Marmolada n. 10, rappresentata e difesa, giusta mandato a margine del presente atto, dall'avvocato Diego Signor (C.F.: omissis) del Foro di Treviso (per comunicazioni: fax 0438-402221; e-mail: barelsv@studiobarel.com) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in San Vendemiano (TV), via Friuli 10

contro

**A.V.E.P.A. Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura**, (C.F. 90098670277), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Padova, via N. Tommaseo n. 71

**REGIONE VENETO** (C.F. 80007580279), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901

nonché nei confronti di

**ZOCCA NATALINO, impresa individuale** (C.F.: omissis), con sede in 37012 Bussolengo (VR), Via Salvo D'Acquisto n. 10

**BRESSAN GIORGIO impresa individuale** (C.F.: omissis), con sede in Mareno di Piave (TV), Via Donà Dalle Rose n. 5

**COSTA DINO E BRUNO S.S.** (c.f. 02943050274), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Meolo (VE), Via Cà Cormer n. 11

in punto:

per l'annullamento in toto o in parte qua

- della nota prot. n. 4853399 del 10 agosto 2010 con la quale la struttura periferica di Treviso dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (di seguito, per brevità, anche "AVEPA") ha comunicato a G.F. di Grespan Giorgio s.s. (di seguito, per brevità, anche "G.F.") che la domanda n. 1597077 da questa presentata per ottenere i benefici previsti dal Regolamento C.E. n. 1698/2005 per la misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole "[aveva] assunto una posizione nella graduatoria regionale per la quale non vi [era] disponibilità finanziaria" e che "pertanto, non [era] stato concesso il relativo finanziamento" (doc. 1);

- del decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione di AVEPA n. 360 del 28 luglio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 64 del 6 agosto 2010, di approvazione della graduatoria regionale delle domande relative alla "misura 121 azione S altre zone" (di cui all'allegato B del decreto medesimo) nella parte in cui non ha individuato tra le domande provvisoriamente finanziabili quella di G.F., attribuendo alla domanda presentata da quest'ultima un punteggio solamente pari a 28,4 e riconoscendo potenzialmente alla medesima un contributo solamente pari al 40% della spesa ammessa (doc. 2) e più specificamente nella parte in cui non ha collocato la domanda di G.F. in posizione utile in graduatoria individuandola quale destinataria di contributo pubblico secondo quanto indicato, nelle varie gradate ipotesi, all'interno del presente ricorso;

- della graduatoria regionale (doc. 22) delle domande relative alla "misura 121 azione S altre zone" approvata con decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione di AVEPA n. 360 del 28 luglio 2010 e costituente l'allegato B del decreto medesimo, nella parte in cui non ha individuato tra le domande provvisoriamente finanziabili quella di G.F., attribuendo alla domanda presentata da quest'ultima un punteggio solamente pari a 28,4 e riconoscendo potenzialmente alla medesima un contributo solamente pari al 40% della spesa ammessa e più specificamente nella parte in cui non ha collocato la domanda di G.F. in posizione utile in graduatoria individuandola quale destinataria di contributo pubblico secondo quanto indicato, nelle varie gradate ipotesi, all'interno del presente ricorso;

- degli "indirizzi procedurali generali e specifici ... dettagliati, a livello operativo, da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA" secondo quanto previsto dal deliberato di cui alla deliberazione giuntale della Regione Veneto n. 4083 del 29 dicembre 2009, pubblicata sul B.U.R. n. 5 del 15 gennaio 2010 (atti ad oggi

non conosciuti);

- nonché, in via subordinata secondo quanto di seguito indicato, anche della deliberazione giuntale della Regione Veneto n. 4083 del 29 dicembre 2009, pubblicata sul B.U.R. n. 5 del 15 gennaio 2010 (doc. 3) nella parte in cui è stato approvato l'allegato B alla ridetta deliberazione giuntale (concernente le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici previsti da talune misure dell'asse 1 del programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013) limitatamente al punto in cui, relativamente alla misura 121 - Ammodernamento aziende agricole, ha stabilito che "ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla categoria "1. Priorità di investimento" si valutano tutti gli investimenti con il loro grado di priorità definito dall'abbinamento investimento - settore produttivo ... " e che il predetto "punteggio viene calcolato come media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda, ponderata secondo l'incidenza della spesa ammissibile" (docc. 3 e 4);

- nonché, in via di ulteriore subordine secondo quanto di seguito indicato, anche della deliberazione giuntale della Regione Veneto n. 4083 del 29 dicembre 2009, pubblicata sul B.U.R. n. 5 del 15 gennaio 2010 (doc. 3) e degli atti successivi, in toto o comunque nella parte in cui è stato approvato l'allegato B alla ridetta deliberazione giuntale (concernente le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici previsti da talune misure dell'asse 1 del programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013) limitatamente al punto in cui, relativamente alla misura 121 - Ammodernamento aziende agricole, ha stabilito i punteggi di merito per le "priorità di investimento" e ha stabilito altresì che "ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla categoria "1. Priorità di investimento" si valutano tutti gli investimenti con il loro grado di priorità definito dall'abbinamento investimento - settore produttivo ... " e che il predetto "punteggio viene calcolato come media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda, ponderata secondo l'incidenza della spesa ammissibile" (docc. 3 e 4)

nonché di tutti gli altri atti presupposti, connessi o conseguenti, anche non conosciuti e in particolare, per quanto occorrer possa, della nota prot. n. 463469 del 9 luglio 2010 inviata ai sensi dell'art. 10 bis, l.n.241/90 dalla struttura periferica di Treviso dell'AVEPA (doc. 5)

- riservati motivi aggiunti di ricorso

- riservata azione risarcitoria

...

\*

f2) sunto dei motivi di ricorso:

G.F. di GRESpan GIORGIO s.s. ("G.F.") ha proposto ricorso contro le valutazioni fatte da A.V.E.P.A. Agenzia Veneta per i Pagamenti ("AVEPA"), ente deputato dalla Regione Veneto ("Regione") a gestire il procedimento *sub judice*, sulla richiesta presentata dalla società per ottenere i contributi (di cui al Regolamento C.E. n. 1698/2005) messi a disposizione dalla Regione - nel contesto del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, approvato con d.G.R.V. 4082 del 29.12.2009 e per la misura di intervento 121 "ammodernamento aziende agricole" ("Misura 121"), all'interno dell'Asse 1 ("miglioramento della competitività del settore agricolo forestale") - con bando approvato con d.G.R.V. n. 4083 del 29.12.2009 ("Bando"):

- il ricorso riguarda, nell'ambito della Misura 121, la c.d. Azione S "Ammodernamento aziende agricole" per i comparti produttivi (nella fattispecie: funghi e quindi "ortofrutta") diversi dal settore lattiero caseario ed in particolare riguarda la graduatoria per zone non montane ("altre zone");

- G.F. nel febbraio 2010 ha presentato domanda ("n. 1597077 ... in data 26/02/2010") di contributo per due investimenti (ricadenti nella Misura 121, "Azione S", "altre zone"): **1]** demolizione di quattro magazzini preesistenti con realizzazione di sei nuove celle per coltivazione funghi e di un magazzino non presidiato [investimento di € 417.361,88; finanziamento richiesto per il 50% - € 208.680,94]; **2]** acquisto di nuovi macchinari e impianti specifici per attività produttiva [€ 293.267,00; finanziamento richiesto per il 50% - € 146.633,50]; domanda di finanziamento per € 355.314,44 pari al 50% dell'importo complessivo degli investimenti;

- alla su indicata domanda, giusta decreto regionale n. 360 del 28/07/2010 e atto prot. 485399 del 10 agosto 2010 di AVEPA, "non è stato concesso il relativo finanziamento" avendo G.F. conseguito un punteggio pari a 28,40 tale da vederla collocata al 1493° posto della relativa graduatoria regionale approvata con detto decreto e quindi tale da non rientrare tra le domande finanziabili (il decreto ha disposto la finanziabilità

provvisoria delle prime 552 aziende richiedenti in graduatoria - ed in particolare fino "alla domanda individuata con il n. 1731744", la quale ultima ha conseguito 39,2 punti - per un importo complessivo del contributo pari a € 37.467.893,38);

- G.F. ritiene che avrebbe avuto diritto ad un punteggio di 40,10 nella graduatoria regionale di finanziabilità delle domande;

- ritiene in particolare che, oltre ai 4 punti per il numero di ULA/ha necessario, ai 2 punti per l'adesione ad OP/AOP e ai 10 punti per imprese condotte da giovani IAP o giovani coltivatori diretti, avrebbe avuto diritto altresì a 24,10 punti per la tipologia di investimento

- ritiene in particolare: *ij* che il finanziamento per la costruzione di fabbricati ed impianti per la produzione di prodotti aziendali (58,73% dell'investimento complessivo) era un finanziamento (classificato *sub B* nella tabella degli investimenti di cui al Bando) che per il settore "ortofrutta" era considerato di "priorità alta" "A" con la conseguente assegnazione di 20 punti; *ii* che il finanziamento per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature (41,27% dell'investimento complessivo) era un finanziamento (classificato *sub I* nella tabella degli investimenti di cui al Bando) che per il settore "ortofrutta" era considerato di "priorità di tipo strategico" "S" con la conseguente assegnazione di 30 punti; *iii* che con il sistema di calcolo del punteggio (comunque "fisso" e "non proporzionale") a domande caratterizzate da più investimenti (sistema - di cui alla "pagina 50 di 125" del Bando - comunque contestato nel ricorso perché illogico) si determina un punteggio complessivo proporzionale di  $(20 p * 58,73\% + 30 p * 41,27\%) = 24,1$  punti;

- la determinazione del punteggio di 28,40 punti alla domanda di GF, in luogo dei 40,10 punti richiesti, era verosimilmente legata al fatto (poi confermato in giudizio da AVEPA) che per la tipologia di investimento AVEPA ha assegnato solamente 12,4 punti (aggiuntivi rispetto ai 4 punti per il numero di ULA/ha necessario, ai 2 punti per l'adesione ad OP/AOP e ai 10 punti per imprese condotte da giovani IAP o giovani coltivatori diretti) perché, *ij* pur confermandosi l'assegnazione di 30 punti al finanziamento per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature (41,27% dell'investimento complessivo) perché finanziamento (classificato *sub I* nella tabella degli investimenti di cui al Bando) che per il settore "ortofrutta" era considerato di "priorità di tipo strategico" "S" con la conseguente assegnazione di 30 punti, *ii* ha qualificato il finanziamento per la realizzazione delle celle (58,73% dell'investimento complessivo) come finanziamento per un intervento di "ristrutturazione" ovvero come un finanziamento (classificato *sub C* nella tabella degli investimenti di cui al Bando) che per il settore "ortofrutta" era considerato di "priorità bassa" "B" con la conseguente assegnazione di 0 punti; *iii* sulla base di questi presupposti, con il prima indicato sistema di calcolo del punteggio a domande caratterizzate da più investimenti si determina un punteggio complessivo proporzionale di  $(0 p * 58,73\% + 30 p * 41,27\%) = 12,4$  punti

- se AVEPA avesse determinato in 40,10 punti (anziché nei 28,40 punti assegnati) il punteggio da attribuire alla domanda di GF, la ricorrente si sarebbe classificata nei primi 420 posti della graduatoria e quindi si sarebbe collocata in una posizione utile rientrando tra le domande concretamente ammesse al contributo in questa graduatoria di cui al decreto regionale n. 360/2010 che come detto ha disposto la finanziabilità provvisoria delle prime 552 aziende in graduatoria (ed in particolare fino "alla domanda individuata con il n. 1731744", la quale ultima ha conseguito 39,2 punti).

GF ritiene altresì che avrebbe avuto diritto al finanziamento del 50% (e non già solo del 40% di cui al provvedimento gravato) della spesa ammissibile quale previsto per "le imprese agricole condotte da giovani imprenditori agricoli entro 5 anni dall'insediamento")

Con il primo motivo di ricorso, rubricato

**"A) Violazione di legge: violazione della d.G.R. Veneto n. 4083 del 29.12.2009 e in particolare dell'allegato B, "Misura 121: Ammodernamento delle aziende agricole"; violazione del d.P.R. 380/2001 e in particolare del suo art. 3. Violazione dell'art. 97 Cost.; violazione dell'art. 3, l.n. 241/90; violazione dell'art. 10 bis, l.n. 241/90. Eccesso di potere: eccesso di potere per contraddittorietà. Sviamento"**

G.F. ha contestato la sussistenza di due errori, relativi alla propria posizione, nella "Graduatoria regionale" della Misura 121 approvata da AVEPA

Più nello specifico, con il sub-motivo di ricorso rubricato

**"A.I) Violazione di legge: violazione della d.G.R. Veneto n. 4083 del 29.12.2009 e in particolare dell'allegato B, "Misura 121: Ammodernamento delle aziende agricole". Violazione dell'art. 97 Cost.; violazione dell'art. 3, l.n. 241/90; violazione**

**dell'art. 10 bis, l.n. 241/90. *Eccesso di potere: eccesso di potere per contraddittorietà. Sviamento***

si è evidenziata l'illegittimità e la contraddittorietà della decisione di AVEPA di indicare la ricorrente, nella graduatoria finale, come potenzialmente destinataria di un contributo di € 284.251,55 ("*Contributo concesso*" in linea teorica: € 284.251,55") pari (non già al 50%, ma) al 40% della "*Spesa Finanziariamente Ammessa*" (€ 710.628,88) coincidente con la "*Spesa richiesta*".

Questo, sebbene G.F. avesse evidenziato nel corso del procedimento come fosse pacifico che un socio della società, chiamato a condurre l'impresa, fosse un "*giovan[er] IAP ... di età inferiore ai 40 anni insediat[o] da meno di 5 anni alla data di apertura del bando e che non [aveva] percepito contributi a valere nelle misure 112 e 121*": condizione quest'ultima prevista al paragrafo 4.2 del Bando per calcolare al 50% (anziché al 40%) la percentuale della "spesa ammessa" formante oggetto di contributo per imprese agricole localizzate in zone diverse da quella montana.

Con il sub-motivo di ricorso rubricato

**"A.II) *Violazione di legge: violazione della d.G.R. Veneto n. 4083 del 29.12.2009 e in particolare dell'allegato B, "Misura 121: Ammodernamento delle aziende agricole"; violazione del d.P.R. 380/2001 e in particolare del suo art. 3. Violazione dell'art. 97 Cost.; violazione dell'art. 3, l.n. 241/90; violazione dell'art. 10 bis, l.n. 241/90. *Eccesso di potere: eccesso di potere per contraddittorietà. Sviamento****

G.F. ha denunciato l'illegittimità della decisione di AVEPA di assegnarle solamente 28,4 punti in luogo dei 40,1 effettivamente spettanti: avendo AVEPA ritenuto che l'investimento relativo alla realizzazione del fabbricato per la produzione di funghi (58,73% dell'investimento complessivo) era non già "*classificabile nella macrocategoria B degli investimenti di tipo B*" - "*costruzione/acquisizione di fabbricati per la produzione ... di prodotti aziendali*" (tale dunque da essere considerato per il settore "ortofrutta" di "priorità alta" "A" con la conseguente assegnazione di 20 punti) "*bensì da classificarsi nella categoria C*" - "*ristrutturazione/miglioramento di fabbricati per la produzione ... dei prodotti aziendali*" (tale dunque da essere considerato per il settore "ortofrutta" di "priorità bassa" "B" con la conseguente assegnazione di 0 punti).

Quanto sopra:

- nonostante fosse stato dimostrato che l'intervento della ricorrente non consisteva nella mera ristrutturazione o nel mero miglioramento di celle già esistenti, ma comportava la realizzazione *ex novo* di celle / stanze di coltivazione che andavano ad aggiungersi a quelle esistenti, per creare nuove unità produttive (l'intervento non si sostanziava in una mera ristrutturazione/miglioramento di celle già esistenti, ma nella realizzazione di celle completamente nuove);
- nonostante il suddetto intervento fosse rispondente *in toto* alla *ratio* perseguita dal Bando e volta a premiare la costruzione (o l'acquisto) di nuove strutture per la produzione di prodotti ortofrutticoli (irrilevante del resto essendo che, oltre all'intervento oggetto di richiesta di contributo, il privato realizzava anche limitati interventi sull'esistente, non oggetto di richiesta di contributo);
- nonostante la stessa nozione di ristrutturazione di cui all'articolo 3 del d.P.R. 380/2001 vigente *ratione temporis* portasse a concludere nel senso che l'intervento *sub judice* dovesse essere qualificato come nuova costruzione e non già come ristrutturazione.

Aggiungasi che solamente in relazione ad altra misura (diversa dalla Misura 121) AVEPA, chiamata dalla Regione a precisare gli indirizzi procedurali generali e specifici relativi al riconoscimento dei finanziamenti, aveva indicato che ove l'investimento avesse avuto principalmente e sostanzialmente ad oggetto una ristrutturazione di fabbricati esistenti, nella richiesta di contributo per la ristrutturazione avrebbero potuto essere inseriti i costi anche di interventi marginali e secondari rispetto ai primi, quali ampliamenti in aderenza. In ogni caso una simile disposizione operativa non è stata adottata per la misura 121 *sub judice*.

\*

Con il secondo motivo di ricorso rubricato

**"B) *Violazione di legge: violazione della d.G.R. Veneto n. 4083 del 29.12.2009 e in particolare dell'allegato B, "Misura 121: Ammodernamento delle aziende agricole". Violazione dell'art. 97 Cost.; violazione dell'art. 3, l.n. 241/90; violazione dell'art. 10 bis, l.n. 241/90. *Violazione del principio di buona amministrazione. Eccesso di potere: eccesso di potere per contraddittorietà. Sviamento****

e proposto in via subordinata all'accoglimento del motivo di ricorso *sub A.II*, la ricorrente ha evidenziato l'illogicità del sistema per l'attribuzione dei punteggi agli "*investimenti con il loro grado di priorità definito dall'abbinamento investimento - settore produttivo*" ed in particolare nella parte riferita al metodo voluto per l'assegnazione dei punteggi in presenza di una domanda caratterizzata da più investimenti, ciascuno con il proprio grado di priorità e, nello specifico, l'illogicità *a)* sia del criterio non proporzionale di attribuzione del punteggio ai vari abbinamenti "investimento-settore produttivo", *b)* sia del metodo di

assegnazione dei punteggi - mediante una "media ponderata" - in ipotesi di domanda di contributo caratterizzata da più investimenti, ciascuno con il proprio grado di priorità.

Per quanto concerne il primo aspetto, G.F. ha in particolare rilevato come fosse illogico e contrastante con la *ratio* del bando per la misura 121 il criterio non proporzionale di attribuzione del punteggio previsto per l'assegnazione dei punti ai vari abbinamenti "*investimento-settore produttivo*" nella misura in cui la *lex specialis* della procedura,

- anziché attribuire *i*) il punteggio massimo alle domande di contributi per investimenti previsti in una determinata categoria di priorità ammesse al finanziamento nell'importo massimo previsto ("*600.000 €/impresa*") e *ii*) un punteggio in proporzione inferiore alle domande di contributi per investimenti nella stessa categoria di priorità ammesse al finanziamento per importi inferiore,
- anziché quindi premiare maggiormente (a parità di priorità) chi proponeva investimenti più onerosi e quindi tali da concretamente contribuire in misura maggiore allo sviluppo rurale del territorio;
- ha attribuito sempre e comunque il punteggio massimo a tutte le domande di contributi per investimenti previsti nella singola categoria di priorità, **a prescindere dall'importo.**

Con riferimento al metodo di assegnazione dei punteggi in ipotesi di domanda di contributo caratterizzata da più investimenti (profilo prima sintetizzato *sub bJ*), la ricorrente - dopo aver ricordato che con il metodo in questione, in relazione ad una richiesta di contributo caratterizzata da più investimenti ciascuno con il proprio grado di priorità, si è previsto di assegnare un unico punteggio, calcolato mediante una sorta di media ponderata -

- ha evidenziato come tale sistema di assegnazione del punteggio, legato all'attribuzione non proporzionale di predefiniti punti ai singoli investimenti a prescindere dall'importo dell'investimento, crei effetti paradossali e contraddittori, trattando in modo identico situazioni differenti e trattando in modo diverso situazioni che per converso dovrebbero considerarsi analoghe;
- ha denunciato l'illegittimità, per contraddittorietà, delle previsioni del bando nella misura in cui, in caso di domanda contemplante più investimenti, è stata disposta l'applicazione dell'illogico ed illegittimo criterio della media ponderata nell'attribuzione dei punteggi anziché prevedere l'inserimento nella graduatoria dei singoli investimenti, nella posizione determinata aggiungendo ai punteggi relativi agli elementi soggettivi dell'azienda il punteggio da assegnare ai singoli investimenti a seconda del "*grado di priorità definito dall'abbinamento investimento-settore produttivo (SNS, S, A, M, B)*".

\*

Con il terzo ed ultimo motivo di ricorso, rubricato

**"C) Violazione di legge: violazione dell'art. 10 bis, l.n. 241/90"**

G.F ha denunciato la violazione dell'art. 10 bis l.n. 241/1990 non avendo AVEPA provveduto a spiegare le ragioni del mancato accoglimento delle osservazioni presentate in sede procedimentale dalla ricorrente

\*

f3) estratto del ricorso introduttivo: conclusioni:

*Tutto ciò premesso, la ricorrente, ut supra rappresentata e difesa*

**chiede**

*l'annullamento degli atti impugnati, in toto o in parte qua secondo quanto riportato in epigrafe e nei motivi di ricorso.*

*Con rifusione di spese, diritti e onorari.*

*Il contributo unificato anticipato dalla ricorrente è pari a Euro 500,00.*

*Si producono i documenti indicati in esposto.*

*San Vendemiano, 15 novembre 2010*

*avv. Diego Signor*

\*



g) secondo quanto riportato nell'ordinanza del TAR Veneto n. 1086/2023 devono intendersi "controinteressati" tutti i soggetti inseriti nella graduatoria [di cui al precedente punto e) primo tratto] approvata con Decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 360 del 28 luglio 2010 (pubblicato sul B.U.R. n. 64 del 6 agosto 2010) che devono ritenersi contraddittori necessari per aver conseguito un punteggio compreso tra punti 28,40 e punti 40,10 (limite superiore incluso);

h) si riporta qui di seguito integralmente il testo del provvedimento giudiziale (ordinanza n. 1086/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, Sezione Seconda, pubblicata il 19 luglio 2023) che ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti collocati in graduatoria di cui al precedente punto g) mediante pubblici proclami:

**N. 1086/2023 REG.PROV.COLL.**

**N. 02069/2010 REG.RIC.**

## **REPUBBLICA ITALIANA**

### **Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto**

**(Sezione Seconda)**

*ha pronunciato la presente*

#### **ORDINANZA**

*sul ricorso numero di registro generale 2069 del 2010, proposto da*

*G.F. Grespan Giorgio S.S., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Diego Signor, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;*

**contro**

*A.V.E.P.A. Agenzia Veneta per i Pagamenti, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Antonella Cusin, Chiara Drago, Cecilia Ligabue, Giacomo Quarneti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia*

*Regione Veneto, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Chiara Drago, Cecilia Ligabue, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;*

**nei confronti**

*Natalino Zocca, Giorgio Bressan, Costa Dino e Bruno S.S., non costituiti in giudizio;*

**per l'annullamento**

*- della nota prot. n. 4853399 del 10 agosto 2010 con la quale la struttura periferica di Treviso dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura ha comunicato alla ricorrente che la richiesta di benefici ai sensi del Regolamento C.E. n. 1698/2005 per la misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole - non poteva essere accolta, per assenza di disponibilità finanziaria", con conseguente esclusione del relativo finanziamento;*

*- del decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione di AVEPA n. 360 del 28 luglio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 64 del 6 agosto 2010, nella parte in cui non ha individuato tra le domande provvisoriamente finanziabili quella della ricorrente,*

*- in parte qua della graduatoria regionale delle domande relative alla "misura 121" approvata con decreto a firma del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione di AVEPA n. 360 del 28 luglio 2010;*

*- degli "indirizzi procedurali generali e specifici ... dettagliati, a livello operativo, da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA" di cui alla deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 4083 del 29 dicembre 2009, pubblicata sul B.U.R. n. 5 del 15 gennaio 2010 (atti ad oggi non conosciuti);*

*- nonché, in via subordinata in parte qua della deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 4083 del 29 dicembre 2009, pubblicata sul B.U.R. n. 5 del 15 gennaio 2010*

- nonché di tutti gli altri atti presupposti, connessi o conseguenti, anche non conosciuti e in particolare, per quanto occorrer possa, della nota prot. n. 463469 del 9 luglio 2010 inviata ai sensi dell'art. 10 bis, l.n.241/90 dalla struttura periferica di Treviso dell'AVEPA.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti e della Regione Veneto;

Visto l'art. 87, comma 4-bis, cod.proc.amm.;

Relatore all'udienza straordinaria di smaltimento dell'arretrato del giorno 20 giugno 2023 la dott.ssa Silvana Bini e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

I) L'impresa ricorrente è una società agricola, che opera nel settore della coltivazione dei funghi, con sede a Trevignano (TV).

In data 26.2.2010 ha presentato una domanda al fine di ottenere il finanziamento regionale, previsto dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Veneto 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 4082 del 29/12/2009.

In particolare la ricorrente ha chiesto il finanziamento stanziato con delibera della Giunta della Regione Veneto n. 4083 del 29 dicembre 2009, per la c.d. misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", che prevede una contribuzione del 50% dell'importo degli investimenti a favore delle "Imprese agricole condotte da giovani imprenditori agricoli entro 5 anni dall'insediamento".

Espone infatti di aver ristrutturato e ampliato un fabbricato da destinare alla realizzazione di celle per la coltivazione di funghi e per l'acquisto di attrezzatura e impiantistica.

Secondo la prospettazione di parte ricorrente, la sua domanda avrebbe dovuto ottenere il punteggio complessivo di 40,10 punti, così suddiviso:

- 11,746 (0,4127 x 30) punti per la voce *Costruzione/acquisizione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali* (art. 5.1.1.1 - Investimento B);
- 12,381 (0,5873 x 20) punti per la voce *«Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature finalizzati a: riduzione dei costi, miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi, trasformazione dei prodotti aziendali, tutela della salute dei consumatori»* (art. 5.1.1.1 - Investimento I);
- 4 punti per la voce *«Imprese che necessitano di un numero di ULA/ha per anno maggiore di 0,7»* (art. 5.1.1.4);
- 10 punti per la voce *«Imprese condotte da giovani IAP o Coltivatore Diretto di età inferiore ai 40 anni insediati da meno di 5 anni dalla data di apertura del bando e che non abbiano percepito contributi a valere sulle misure 112 e 121»* (art. 5.1.1.8);
- 2 punti per la voce *«Imprese aderenti a OP/AOP»* (art. 5.1.1.9).

L'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (da ora anche solo AVEPA o Agenzia), cui è demandata la valutazione delle domande, ha inviato in data 9.7.2010, alla ricorrente il preavviso ex art. 10 bis L. 241/90, contestando la sussistenza del requisito di "impresa agricola condotta da giovani imprenditori agricoli entro 5 anni dall'insediamento" (con conseguente riduzione percentuale del contributo assegnabile da 50% a 40%) e la qualificazione dell'intervento come "costruzione" di un nuovo fabbricato, sostenendo che si trattasse di una "ristrutturazione" di immobile preesistente.

Da ciò discende la differente assegnazione del punteggio: mentre la ricorrente ritiene di aver diritto a punti 40,10, in base alla valutazione dell'Agenzia verrebbero riconosciuti 28,40 punti.

Va precisato che l'indicazione nella comunicazione del punteggio di 18,40 è un errore materiale, che emerge dal raffronto con la graduatoria, dove il punteggio è correttamente indicato in 28,40 punti.

Con comunicazione a mezzo fax del 28.7.2010, l'impresa ricorrente contestava le ragioni di riduzione del punteggio, evidenziando la sussistenza della qualità di "giovane neo insediato da meno di 5 anni" in capo alla socia Maida Sernagiotto, nonché l'errata qualificazione dell'intervento come ristrutturazione, essendo prevista la costruzione ex novo di quattro celle per la coltivazione di funghi.

Con Decreto del Dirigente dell'Area tecnica n. 360 del 28 luglio 2010 (pubblicato sul B.U.R. n. 64 del 6 agosto 2010) veniva approvata la graduatoria provvisoria regionale delle domande ammesse al finanziamento per la misura 121, nella quale l'impresa ricorrente risulta collocata nella posizione 1493, con 28,40 punti, per un importo finanziabile nella misura del 40% dell'investimento.

Con atto del 10.10.2010 AVEPA comunicava gli esiti della graduatoria, in cui l'ultima posizione che accedeva ai finanziamenti era la 552esima, con un punteggio di 39,2 punti.

Con ricorso tempestivamente e ritualmente notificato e depositato la ricorrente ha impugnato gli atti in epigrafe, articolando tre motivi.

Nel primo motivo lamenta la contraddittorietà dell'azione tra la comunicazione di AVEPA del 9.7.2010, in cui si nega la qualità di "giovane imprenditore agricolo" in capo a Maida Sernagiotto, e il Decreto del dirigente del 28 luglio 2010 di approvazione della graduatoria, in cui riconosce invece alla G.F. di Grespan Giorgio S.S. i 10 punti previsti a favore delle imprese condotte da un "giovane imprenditore agricolo".

Contesta inoltre l'erronea qualificazione dell'intervento edilizio come "ristrutturazione", trattandosi invece di una "costruzione".

Nella seconda censura, proposta in via subordinata, contesta il bando di gara, in quanto nella parte di assegnazione dei punteggi per le domande di contributo caratterizzate da più investimenti: il criterio di assegnazione dei punteggi non considera l'entità economica dell'investimento, valorizzando solo la classe di priorità di appartenenza dell'investimento stesso (priorità "strategica nuove sfide"; "strategica"; "alta"; "media"; "bassa").

Nella terza e ultima censura lamenta la violazione dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in quanto l'Agenzia non avrebbe indicato nel provvedimento finale le ragioni del mancato accoglimento delle osservazioni presentate in risposta al c.d. preavviso di rigetto.

Si sono costituite in giudizio la Regione e l'AVEPA, chiedendo il rigetto del ricorso.

All'udienza di smaltimento del 20 giugno 2023 il Collegio ha prospettato la necessità di integrare il contraddittorio.

Alla medesima udienza il ricorso è stato trattenuto in decisione dal Collegio.

II) Il Collegio ritiene che sia necessario disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti collocati in graduatoria, che potrà avvenire mediante pubblici proclami in considerazione del rilevante numero dei soggetti.

Ai sensi dell'art. 49 comma 3, c.p.a. l'integrazione dovrà avvenire con le modalità nei termini appresso descritti:

a) entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, a cura della Segreteria, della presente ordinanza, parte ricorrente dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla pubblicazione sul B.U.R. della Regione Veneto, di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede;
- il numero di registro generale del procedimento;
- il nominativo della parte ricorrente e dell'Amministrazione resistente;
- gli estremi dei provvedimenti impugnati;
- un estratto del ricorso introduttivo, con un sunto dei motivi di ricorso;
- la precisazione che devono intendersi quali "controinteressati" tutti i soggetti inseriti nella graduatoria approvata con Decreto del Dirigente dell'Area tecnica n. 360 del 28 luglio 2010 (pubblicato sul B.U.R. n. 64 del 6 agosto 2010) che devono ritenersi contraddittori necessari per aver conseguito un punteggio compreso tra punti 28,40 e punti 40,10 (limite superiore incluso), con espressa dispensa dall'indicazione nominativa degli stessi;
- il testo integrale della presente ordinanza e l'indicazione della prossima udienza di trattazione;

b) entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), parte ricorrente dovrà depositare in giudizio la prova dell'intervenuta pubblicazione, nei termini, del predetto avviso, che non dovrà essere comunque rimosso dal sito web

dell'amministrazione sino alla definizione del presente giudizio;

c) nello stesso termine, la Regione Veneto dovrà inserire sulla home page del sito istituzionale un apposito collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale è presente l'avviso pubblicato sul B.U.R, corredato della ulteriore indicazione che copia integrale del ricorso sarà trasmessa, per posta elettronica certificata, ai controinteressati richiedenti, entro cinque giorni lavorativi successivi alla istanza, dall'ufficio regionale indicato nell'avviso stesso sul sito internet.

L'ulteriore esame del ricorso sarà fissato ad una delle udienze straordinarie di smaltimento dell'arretrato del primo semestre 2024.

Non v'è luogo a provvedere sulle spese, che saranno liquidate nella sentenza assunta dal Collegio all'esito della predetta udienza.

*P.Q.M.*

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (Sezione Seconda) dispone gli incumbenti istruttori nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Dispone il rinvio della trattazione ad una delle udienze straordinarie di smaltimento dell'arretrato del primo semestre 2024.

Così deciso in Venezia nella camera di consiglio del giorno 20 giugno 2023 con l'intervento dei magistrati:

Stefano Mielli, Presidente  
Silvana Bini, Consigliere, Estensore  
Mariagiovanna Amorizzo, Primo Referendario

*L'ESTENSORE*  
Silvana Bini

*IL PRESIDENTE*  
Stefano Mielli

*IL SEGRETARIO*

\*

i) la prossima udienza di trattazione si terrà in una delle udienze straordinarie di smaltimento dell'arretrato del primo semestre 2024.

21 agosto 2023

avv. Diego Signor

**(Copia integrale del ricorso sarà trasmessa per posta elettronica certificata, entro cinque giorni lavorativi, ai controinteressati che ne facciano richiesta all'Avvocatura regionale al seguente indirizzo: [avvocatura@pec.regione.veneto.it](mailto:avvocatura@pec.regione.veneto.it)).**

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 510356)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 65 del 11 agosto 2023****DGRV n. 688 del 5 giugno 2023 Bando per la concessione di contributi a sostegno delle Associazioni Enogastronomiche riconosciute ex L.R.12/2017 per la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti e piatti tipici veneti. Approvazione graduatoria regionale di ammissibilità, finanziabilità e impegno di spesa nel settore contabile ENOG.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande tese ad ottenere gli aiuti previsti dalla DGRV n. 688 del 5 giugno 2023 "Bando per la concessione di contributi a sostegno delle Associazioni Enogastronomiche riconosciute ex L.R.12/2017 per la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti e piatti tipici veneti" (**allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento), ritenute ammissibili e finanziabili per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza di ciascuna;

2. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 7.732,00 con esigibilità nell'anno 2023 a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (settore ENOG):

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO 2023 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	7.732,00	U.1.04.03.99.999

3. di comunicare il presente decreto agli interessati e di procedere alla pubblicazione:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del D.Lgs. 33/2013;
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 688 del 5 giugno 2023, allegato A.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luigina Marinello

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 510438)

COMUNE DI CAMISANO VICENTINO (VICENZA)

**Estratto Decreto del Responsabile dell'Area LL.PP. n. 18 del 10 agosto 2023****Realizzazione della pista ciclabile lungo s.p. 24 "Torrerossa per Piazzola" - 1° stralcio. CUP H71B20000110006. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI CAMISANO VICENTINO**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 18 del 10/08/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 16.317,94 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 538 di mq 64; Pertegato Denis, prop. per 1/2 € 1.120,00; Pertegato Enrico, prop. per 1/2 € 1.120,00;**
2. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 541 di mq 25; Vanzo Daniela, prop. per 2/4 € 437,50;**
3. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 532 di mq 13; Cecchini Luca, prop. per 1/1 € 455,00;**
4. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 533 di mq 15; Carnio Elisabetta, prop. per 1/1 € 525,00;**
5. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 531 di mq 7; Michelin Luigi, prop. per 18/36 € 122,50; Michelin Umberto, prop. per 15/36 € 102,08; Turetta Lucia, prop. per 3/36 € 20,42;**
6. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 555 di mq 9; Casarotto Giulia, prop. per 1/2 € 157,50; Ranaudo Matteo, prop. per 1/2 € 157,50;**
7. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 549 di mq 15; Campesan Maurizio, prop. per 1/1 € 525,00;**
8. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 550 di mq 9; Campesan Emiliano, prop. per 1/1 € 315,00;**
9. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 535 di mq 5; CT: sez U fgl 14 part 536 di mq 2; Campesan Dario, prop. per 1/1 € 245,00;**
10. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 537 di mq 9; Arpetti Agnese, prop. per 10/18 € 175,00; Campesan Alessandra, prop. per 4/18 € 70,00; Campesan Francesca, prop. per 4/18 € 70,00;**
11. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 545 di mq 29; Michelazzo Angelo, prop. per 1/1 € 1.015,00;**
12. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 547 di mq 6; Circiu Maria, prop. per 1/1 € 210,00;**
13. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 548 di mq 6; Pertegato Attilio, prop. per 1/1 € 210,00;**
14. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 551 di mq 3; CT: sez U fgl 14 part 528 di mq 20; Pertegato Danilo, prop. per 1/1 € 805,00;**
15. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 552 di mq 69; Lunikgas Societa' Per Azioni, prop. per 1/1 € 2.415,00;**
16. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 544 di mq 219; Bastianello Mirko, prop. per 1/1 + colt. dir. € 3.933,24;**

17. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 8 part 582 di mq 76; Basso Manuele, prop. per 1/1 € 642,20;**
18. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 8 part 584 di mq 19; Miraglia Federico, prop. per 1/1 € 665,00;**
19. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 8 part 583 di mq 23; Bagnara Adriana, prop. per 3/9 € 268,33; Basso Samanta, prop. per 2/9 € 178,89; Basso Tamara, prop. per 2/9 € 178,89; Basso Omar, prop. per 2/9 € 178,89;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area LL.PP. Geom. Andrea Nizzetto

(Codice interno: 510458)

COMUNE DI CAMISANO VICENTINO (VICENZA)

**Estratto Decreto n. 19 Registro Espropri del 10 agosto 2023****Realizzazione della pista ciclabile lungo s.p. 24 "Torrerossa per Piazzola" - 1° stralcio. CUP: H71B20000110006  
Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI CAMISANO VICENTINO**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 19 del 10/08/2023** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€ 11.743,55 secondo gli importi per ognuna indicati**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 539 di mq 22; Carraro Monica, prop. per 1/1 € 770,00;**
2. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 546 di mq 5; Volta Gimmi, prop. per 1/1 € 175,00;**
3. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 542 di mq 31; Volta Aldo, prop. per 1/2 e usufr. 1/2 € 623,88; Volta Gimmi, nuda prop. per 1/2 € 461,12;**
4. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 541 di mq 25; Caluian Lacramioara Vasilica, prop. per 1/4 € 218,75; Caluian Silviu Iancu, prop. per 1/4 € 218,75;**
5. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 534 di mq 7; Cecchini Ivano, prop. per 1/1 € 245,00;**
6. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 540 di mq 13; Carraro Monica, prop. per 1/3 € 151,67; Pertegato Lino, prop. per 2/3 € 303,33;**
7. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 527 di mq 42; Michelazzo Roberto, prop. per 1/1 € 1.470,00;**
8. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 530 di mq 5; Sula Jason Nicholas, prop. per 1/2 € 87,50; Sula Jonathan Andrei, prop. per 1/2 € 87,50;**
9. Comune di Camisano Vicentino: **CT: sez U fgl 14 part 529 di mq 66; CT: sez U fgl 14 part 554 di mq 405; Pertegato Lino, prop. per 1/1 € 6.931,05;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area LL.PP. Geom. Andrea Nizzetto



(Codice interno: 509387)

## COMUNE DI CARBONERA (TREVISO)

**Decreto di svincolo indennità di esproprio del Responsabile Area 4<sup>^</sup>, protocollo comunale n. 13842 del 3 agosto 2023  
Lavori di realizzazione primo stralcio funzionale nell'area centrale di Carbonera - Realizzazione scuola elementare di Carbonera e Pezzan.**

Si rende noto che nell'ambito dei lavori di realizzazione primo stralcio funzionale nell'area centrale di Carbonera - Realizzazione scuola elementare di Carbonera e Pezzan, il Comune di Carbonera ha emanato il Decreto di svincolo delle indennità di esproprio, protocollo comunale n. 13842 del 03.08.2023, per gli immobili censiti al catasto terreni in Comune di Carbonera, sezione unica, foglio 15 mappale 1654 di mq 2.960 e mappale 1656 di mq 343, della somma di € 83.288,20, maggiorata dei relativi interesse, con accredito diretto alle ditte espropriate:

- S.L. nata a Carbonera (TV) il 16/05/1972, codice fiscale SMNLCU72E56B744L per € 18.630,26;
- S.R. nato a Treviso (TV) il 04/07/1964, codice fiscale SMNRFL64L04L407Y per € 6.210,09;
- S.N. nata a Treviso (TV) il 16/10/1969, codice fiscale SMNRFL64L04L407Y per € 6.210,09;
- S. A. nato a Treviso (TV) il 05/04/1973, codice fiscale SMNNDR73D05L407C € 6.210,09;
- B.G. nata a Treviso (TV) il 04/05/1944, codice fiscale BRGGZL44E44L407O per € 3.409,46;
- S.N. nato a Treviso (TV) il 20/03/1967, codice fiscale SMNDA67C60L407F per € 4.901,09;
- S.F. nata a Treviso (TV) il 03/12/1973, codice fiscale SMNLL73T43L407Q per € 4.901,09;
- S.R. nato a Treviso (TV) il 06/10/1969, codice fiscale SMNRNZ69R06L407I per € 4.901,09;
- S.S. nato a Treviso (TV) il 06/12/1972, codice fiscale SMNSFN72T06L407R per € 4.901,09;
- S.T. nato a Castelfranco Veneto (TV) il 14/03/1931, codice fiscale SMNTLL31C14C111A per € 23.013,85

Il terzo interessato può proporre opposizione durante il periodo di pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area 4<sup>^</sup> Servizi Tecnici e Gestione del Territorio Arch. Paola Bandoli

(Codice interno: 510332)

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (VERONA)

**Ordine di pagamento n. 12837 del 17 agosto 2023****Lavori di "Lavori di sistemazione e ripristino della banchina e della scarpata stradale franata in Via Pontesello".  
Ordine di pagamento dell'indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del DPR. 327/2001.**

## IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

*omissis*

## ORDINA

1. ai sensi del comma 1 bis dell'art. 26 del D.P.R. 327/1, il pagamento a saldo delle indennità di esproprio alle ditte di seguito indicate, relativa ai beni immobili a fianco descritti:

**Ditta Comproprietaria:****Magrinello Luigi - proprietaria al 100%** (come da dichiarazione di accettazione indennità presentata)**Foglio XXIV° Mapp. 559 , mq. Complessivi 22 :**

Qualità/Destinazione Urbanistica: Incolto improduttivo - Zona E2/A - (zona pedecollinare)

Valore € 1,00/ mq.

**indennità di esproprio ( € 1,00 x 22 mq. ) = € 22,00=****Foglio XXIV° Mapp. 561 , mq. Complessivi 33 :**

Qualità/Destinazione Urbanistica: Incolto improduttivo - Zona E2/A - (zona pedecollinare)

Valore € 1,00/ mq.

**indennità di esproprio ( € 1,00 x 33 mq. ) = € 33,00=****Totale indennità di esproprio € 55,00=****Indennità aggiuntiva art 40 DPR 327/2001:****Foglio XXIV° Mapp. 559 mq. 22, - Foglio XXIV° Mapp. 561, mq. 33**

Superficie totale mq.55,00

Coltivazione: Incolto improduttivo (zona pedecollinare)

Valore agricolo medio 2023: € 0,963/ mq.

**indennità aggiuntiva ( € 0,963 x 55 mq. ) = € 52,97=****Totale indennità: € 107,97**

2. di disporre che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul B.U.R. dando atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità e per garanzia.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni Geom. Giambattista Pozza

(Codice interno: 510326)

COMUNE DI PEDAVENA (BELLUNO)

**Decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici Rep. n. 2548 del 24 luglio 2023****Lavori per la realizzazione di impianti sportivi e strutture ricettivo turistiche in località "Boscherai" Pedavena (BL) - 1° stralcio. Decreto di esproprio ed Imposizione Servitù perpetua di fognatura ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI PEDAVENA**

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici Rep. n. 2548 del 24/07/2023. Lavori per la realizzazione di impianti sportivi e strutture ricettivo turistiche in località "Boscherai" - 1° stralcio.

**Decreto di esproprio ed Imposizione Servitù perpetua di fognatura ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 2548 del 24/07/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Pedavena l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1106 di mq 39; CT: sez U fgl 20 part 1189 di mq 16; D'Agostini Tiziana, prop. per 1/2; Dal Molin Ivo Marco, prop. per 1/2;
2. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1108 di mq 32; CT: sez U fgl 20 part 1110 di mq 20; CT: sez U fgl 20 part 1112 di mq 27; Bortoluz Lorenzo, prop. per 1/6; Bortoluz Sabrina, prop. per 1/6; De Carli Mirella, prop. per 4/6;
3. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1114 di mq 32; De Carli Mirella, prop. per 1/1;
4. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1116 di mq 94; Bortolot Rita, prop. per 1/1;
5. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1118 di mq 61; Cecchet Beppino, prop. per 1/1;
6. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1120 di mq 58; Tranquillin Augusto, prop. per 1/1;
7. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1122 di mq 41; CT: sez U fgl 20 part 1124 di mq 24; De Carli Lia, prop. per 1/2; De Carli Nives, prop. per 1/2;
8. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1126 di mq 24; De Carli Liliana, prop. per 1/1;
9. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1128 di mq 9; Bortolas Valter, prop. per 1/1;
10. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1130 di mq 13; De Bortoli Alessandro, prop. per 1/1;
11. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1087 di mq 18; De Venz Giovannina, prop. per 1/3; Turrin Fabio, prop. per 2/9; Turrin Simone, prop. per 2/9; Zollet Arianna, prop. per 1/9; Zollet Durga, prop. per 1/9;
12. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1089 di mq 1; CT: sez U fgl 20 part 1090 di mq 5; CT: sez U fgl 20 part 1092 di mq 56; CT: sez U fgl 20 part 1094 di mq 86; Cappellaro Elvia, prop. per 1/16; Cappellaro Eugenia, prop. per 1/16; Cappellaro Gabriella, prop. per 1/16; Cappellaro Illiana, prop. per 1/16; Cappellaro Luca, prop. per 1/48; Cappellaro Nadia, prop. per 1/32; Cappellaro Paola, prop. per 1/48; Cappellaro Renzo, prop. per 1/32; Cappellaro Sergio, prop. per 1/16; Cercena' Loris, prop. per 1/32; Cercena' Maria Lorenza, prop. per 1/32; Fent Rina, prop. per 1/48; Turrin Antonio, prop. per 8/48; Bordin Antonella, prop. per 8/48; Turrin Manuela, prop. per 8/48;
13. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1096 di mq 40; De Carli Giovanni, prop. per 1/1;
14. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1098 di mq 29; De Venz Giovannina, prop. per 2/3; Turrin Fabio, prop. per 2/18; Turrin Simone, prop. per 2/18; Zollet Arianna, prop. per 1/18; Zollet Durga, prop. per 1/18;
15. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1100 di mq 2; CT: sez U fgl 20 part 1102 di mq 3; De Bortoli Paolo, usufr. per 1/3; De Bortoli Alessandro, prop. per 4/27 e nuda prop. per 2/27; De Bortoli Luca, prop. per 4/27 e nuda prop. per 2/27; De Bortoli Marco, prop. per 4/27 e nuda prop. per 2/27; Tres Gabriella, prop. per 6/27 e nuda prop. per 3/27;
16. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1201 di mq 108; Deboni Gianni, prop. per 1/1;
17. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1204 di mq 495; CT: sez U fgl 20 part 1202 di mq 260; Bof Savino, prop. per 1/1;
18. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1139 di mq 124; Turrin Anna, prop. per 1/1;
19. Comune di Pedavena: CT: sez U fgl 20 part 1323 di mq 99; CT: sez U fgl 20 part 1326 di mq 107; CT: sez U fgl 20 part 1328 di mq 1; CT: sez U fgl 20 part 1330 di mq 32; CT: sez U fgl 20 part 1306 di mq 306; CT: sez U fgl 20 part 1308 di mq 83; CT: sez U fgl 20 part 1332 di mq 27; De Riz Anna, prop. per 1/3; De Riz Antonella, prop. per 1/3; De Riz Bruno, prop. per 1/3;

E' costituita altresì, a favore del Comune di Pedavena la servitù perpetua di fognatura sugli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Pedavena: **CT: sez U fgl 20 part 1203 da asservire per mq 79; Bof Savino, prop. per 1/1;**
2. Comune di Pedavena: **CT: sez U fgl 20 part 302 da asservire per mq 60; CT: sez U fgl 20 part 300 da asservire per mq 28; CT: sez U fgl 20 part 299 da asservire per mq 36; Pozzobon Augusto, prop. per 1/2; Pozzobon Costante, prop. per 1/2;**
3. Comune di Pedavena: **CT: sez U fgl 20 part 1138 da asservire per mq 60; CT: sez U fgl 20 part 304 da asservire per mq 39; Turrin Anna, prop. per 1/1;**
4. Comune di Pedavena: **CT: sez U fgl 20 part 453 da asservire per mq 5; Euro. Fin. Service s.p.a., prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Lavori Pubblici Arch. Maria Silvia Fachin

(Codice interno: 510557)

COMUNE DI VILLADOSE (ROVIGO)

**Estratto Decreto del Responsabile Lavori Pubblici n. 8 del 6 luglio 2023****Realizzazione di un percorso ciclabile in fregio alla strada regionale 443 - 1° e 2° stralcio. Pagamento dell'indennità di esproprio e di asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI VILLADOSE**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 8 del 06/07/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 2.391,31 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione e di asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Villadose: **CT: sez. cens. A fgl 17 part 1275 da asservire per mq 20; Co.Ri.Me Compagnia Ricerche Metano S.R.L., prop. per 1/1 € 60,00;**
2. Comune di Villadose: **CT: sez. cens. A fgl 17 part 1276 di mq 30; Pela' Nazzarena, prop. per 1/1 € 270,00;**
3. Comune di Villadose: **CT: sez. cens. A fgl 17 part 1277 di mq 37; Buratto Vittorio, prop. per 82/1000 € 27,31;**
4. Comune di Villadose: **CT: sez. cens. A fgl 17 part 1278 di mq 7; CT: sez. cens. A fgl 17 part 1281 di mq 31; CT: sez. cens. A fgl 21 part 1210 di mq 43; Marchetti Paola, prop. per 1/1 € 729,00;**
5. Comune di Villadose: **CT: sez. cens. A fgl 17 part 1279 di mq 6; CT: sez. cens. A fgl 17 part 1280 di mq 3; Marchetti Giovanni, prop. per 1/2 € 40,50; Scardon Rita, prop. per 1/2 € 40,50;**
6. Comune di Villadose: **CT: sez. cens. A fgl 21 part 1212 di mq 16; CT: sez. cens. A fgl 21 part 1214 di mq 7; Visentin Giuliana, prop. per 1/1 € 207,00;**
7. Comune di Villadose: **CT: sez. cens. A fgl 21 part 1216 di mq 8; CT: sez. cens. A fgl 21 part 1217 di mq 16; Segradin Stefania, prop. per 2/12 € 36,00; Segradin Stefano, prop. per 2/12 € 36,00; Visentin Isetta, prop. per 2/3 € 144,00;**
8. Comune di Villadose: **CT: sez. cens. A fgl 21 part 1218 di mq 32; Rizzato Giuliano, prop. per 1/1 € 288,00;**
9. Comune di Villadose: **CT: sez. cens. A fgl 21 part 1219 di mq 57; Vally S.R.L. in liquidazione, prop. per 1/1 € 513,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Lavori Pubblici Ing. Molica Franco Lucia

(Codice interno: 510559)

COMUNE DI VILLADOSE (ROVIGO)

**Estratto Decreto del Responsabile Lavori Pubblici n. 9 del 10 luglio 2023****Realizzazione di un percorso ciclabile in fregio alla strada regionale 443 - 1° e 2° stralcio. Deposito dell'indennità di esproprio ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI VILLADOSE**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 9 del 10/07/2023** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€ 305,69**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Villadose: **CT: sez. cens. A fgl 17 part 1277 di mq 37; Intesa Sanpaolo S.P.A., prop. per 918/1000 € 305,69;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Lavori Pubblici Ing. Molica Franco Lucia

(Codice interno: 510457)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

**Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1481 del 22 agosto 2023**  
**Lavori di "Ripristino opere pubbliche di bonifica danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche dell'anno 2019 nelle province di Padova e Vicenza. Ripristino scolo "Frattesina" in comune di Sant'Urbano, canale "Frassenella" in comune di Agugliaro, canale "Prarie" in comune di Terrassa Padovana e canale "Altipiano" nei comuni di Bovolenta, Correzzola e Pernumia". Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni nei Comuni di BOVOLENTA, CORREZZOLA, PERNUMIA, SANT'URBANO e TERRASSA PADOVANA (PD) e nel Comune di AGUGLIARO (VI).**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

**Ordinanza di occupazione temporanea n. 1413**

Comune di AGUGLIARO NCT: foglio 14 mappale 79 occupato per mq 30 e mappale 127 occupato per mq 256 - LONGO JONATHAN, C.F. LNGJTH90M27F964F, PROPRIETA' per 1/1 - indennità €107,32;

**Ordinanza di occupazione temporanea n. 1414**

Comune di AGUGLIARO NCT: foglio 14 mappale 129 occupato per mq 212 - SAGGIORATO GIANLUIGI, C.F. SGGGLG54C16F964Y, PROPRIETA' per 1/1 - indennità €78,44;

**Ordinanza di occupazione temporanea n. 1415**

Comune di AGUGLIARO NCT: foglio 14 mappale 125 occupato per mq 107 - SAGGIORATO ALBINO, C.F. SGGLBN59C10F964X, PROPRIETA' per 1/1 - indennità €39,59;

**Ordinanza di occupazione temporanea n. 1416**

Comune di AGUGLIARO NCT: foglio 14 mappale 81 occupato per mq 222 - DALL'ARMELLINA MICHELA, C.F. DLLMHL67L52F964J, PROPRIETA' per 1/9 - DALL'ARMELLINA MARIA ROSA, C.F. DLLMRS55B44B511C, PROPRIETA' per 1/9 - DALL'ARMELLINA FLAVIA, C.F. DLLFLV59E71B511B, PROPRIETA' per 1/9 - DALL'ARMELLINA FELICE, C.F. DLLFLC62C11F964T, PROPRIETA' per 1/9 - DALL'ARMELLINA ALESSIO, C.F. DLLLSS69D28F964A, PROPRIETA' per 1/9 - DALL'ARMELLINA ALDO, C.F. DLLLDA62C11F964A, PROPRIETA' per 1/9 - CONTIN AGNESE, C.F. CNTGNS30A56B511P, PROPRIETA' per 3/9 - indennità €93,24;

**Ordinanza di occupazione temporanea n. 1417**

Comune di AGUGLIARO NCT: foglio 14 mappale 80 occupato per mq 344 - GEMMO AURORA, C.F. GMMRRA49T42B511W, PROPRIETA' per 1/1 - indennità €127,28;

**Ordinanza di occupazione temporanea n. 1419**

Comune di CORREZZOLA NCT: foglio 3 mappale 538 occupato per mq 146 - NEGRISOLO BRUNA AMABILE, C.F. NGRBNM35R57C812G, PROPRIETA' per 8/12 - CAVESTRO STEFANO, C.F. CVSSFN62M18G693S, PROPRIETA' per 1/12 - CAVESTRO LUCIA, C.F. CVSLCU55P56D040U, PROPRIETA' per 1/12 - CAVESTRO LUANA, C.F. CVSLNU78C42G693J, PROPRIETA' per 1/12 - CAVESTRO ANNALISA, C.F. CVSNLS60D48D040X, PROPRIETA' per 1/12 - indennità €47,69;

**Ordinanza di occupazione temporanea n. 1420**

Comune di CORREZZOLA NCT: foglio 3 mappale 539 occupato per mq 60 - CAVESTRO GIUSEPPE, C.F. CVSGPP47L31D040Q, PROPRIETA' per 1/1 - indennità € 19,60;

**Ordinanza di occupazione temporanea n. 1421**

Comune di PERNUMIA NCT: foglio 3 mappale 926 occupato per mq 274 e mappale 927 occupato per mq 322 - ZORZI ENRICO, C.F. ZRZNR82C22F382O, PROPRIETA' per 1/3 - ZORZI ALESSANDRO, C.F. ZRZLSN86T05F382U,

PROPRIETA' per 1/3 - FERRATO DANIELA, C.F. FRRDNL58B52F382Y, PROPRIETA' per 1/3 - indennità €226,44;

**Ordinanza di occupazione temporanea n. 1422**

Comune di SANT'URBANO NCT: foglio 13 mappale 74 occupato per mq 617, mappale 202 occupato per mq 217 e mappale 217 occupato per mq 236 - ZAMBON MARIO, C.F. ZMBMRA38M12L878U, PROPRIETA' per ½ - ZAMBON ALBERTO, C.F. ZMBLRT84E19D442S, PROPRIETA' per 1/2 - indennità €255,46;

**Ordinanza di occupazione temporanea n. 1423**

Comune di SANT'URBANO NCT: foglio 13 map. 31 occupato per mq 483, mappale 92 occupato per mq 282, mappale 141 occupato per mq 54, mappale 143 occupato per mq 14, mappale 150 occupato per mq 330, mappale 165 occupato per mq 96, mappale 167 occupato per mq 15 e mappale 172 occupato per mq 225 - ZAMBON ALCIDE, C.F. ZMBLCD47A31L878A, PROPRIETA' per 1/1 - indennità €356,92;

**Ordinanza di occupazione temporanea n. 1424**

Comune di TERRASSA PADOVANA NCT: foglio 6 mappale 47 occupato per mq 242 e mappale 641 occupato per mq 114 - FINESSO MARIANO, C.F. FNSMRN50T03L132U, PROPRIETA' per 1/1 - indennità €120,45.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello



(Codice interno: 510459)

PROVINCIA DI TREVISO

**Ordinanza Ufficio Espropri Protocollo Generale n. 49749 del 22 agosto 2023****Metanodotto SNAM RETE GAS SPA - collegamento Pezzan Lancenigo dn 200 dp 24 bar tratto in Comune di Villorba. Procedimento di opposizione alla stima ex artt. 29 d.lgs. 150/2011 e 54 dpr 327/2001 promosso da società agricola Corrà Cleto & C. SS. Deposito indennità al MEF -Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia.****IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI**Premesso che con deliberazione *omissis*Considerato che, su istanza *omissis*Preso atto che *omissis*Accertato che, *omissis*Considerato che *omissis*

Accertato che il procedimento di opposizione alla stima avanti la Corte d'Appello di Venezia

si è concluso con la pronuncia dell'Ordinanza n. cronol. 375/2023 - Rep. 311/2023 in data 08/02/2023;

Preso atto, pertanto, delle risultanze della stima giudiziale dell'indennità di asservimento definitiva determinata dalla Corte d'Appello nella succitata Ordinanza;

**ORDINA**

1) il promotore dell'espropriazione per i lavori di cui all'oggetto dovrà adempiere a quanto indicato nell'Ordinanza della Corte d'Appello n. cronol. 375/2023 - Rep. 311/2023 in data 08/02/2023, depositando presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - l'indennità per l'imposizione di servitù determinata in sede giudiziale, oltre a rivalutazione monetaria e interessi legali secondo le disposizioni impartite dalla Corte d'Appello nella medesima Ordinanza e detratta la somma di Euro 23.520,00 già depositata in data 20/04/2017 con n. nazionale 1297983;

2) il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione medesima, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del DPR 327/2001.

Il Direttore Generale Avv. Carlo Rapicavoli

(Codice interno: 510355)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

**Estratto decreto del Direttore Generale Rep. n. 5 del 21 agosto 2023****Razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato urbano di Vicenza e dei Comuni limitrofi ad esso afferenti - I Stralcio - Impianto di depurazione di Casale, Vicenza (VI). Determinazione urgente dell'indennità provvisoria e contestuale esproprio ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/01.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 5 del 21/08/2023 è stata pronunciata, a favore della società VIACQUA SpA l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 21 part 86 di mq 276; CT: sez U fgl 21 part 87 di mq 360; CT: sez U fgl 21 part 98 di mq 206; CT: sez U fgl 21 part 91 di mq 638; CT: sez U fgl 21 part 94 di mq 412; CT: sez U fgl 21 part 23 di mq 11.504; CT: sez U fgl 21 part 22 di mq 316; CT: sez U fgl 21 part 102 di mq 318; CT: sez U fgl 21 part 101 di mq 1.858; CT: sez U fgl 41 part 457 di mq 790; Agsm Aim S.P.A., prop. per 1/1;

B) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 21 part 21 di mq 15.438; CT: sez U fgl 21 part 183 di mq 24.574; Briganti Guido, usufr. per 1/1; Sovrano Militare Ordine Di Malta, nuda prop. per 1/1;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

**RETTIFICHE**

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 510790)

**Avviso di rettifica**

**Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 276 del 16 giugno 2023 "Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B - posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito. Approvazione delle graduatorie interprovinciali finali." (Bollettino ufficiale n. 90 del 7 luglio 2023).**

Nel Bollettino ufficiale n. 90 del 7 luglio 2023 è stato pubblicato il decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 276 del 16 giugno 2023 "Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B - posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito. Approvazione delle graduatorie interprovinciali finali.".

Si comunica che, per mero errore materiale, l'Allegato C riporta la data errata del decreto e, pertanto, viene qui di seguito riportato quello corretto:



Allegato C al Decreto n. 276 del 16/6/2023

pag. 1/5

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

**GRADUATORIA INTERPROVINCIALE  
VENEZIA – TREVISO – PADOVA – ROVIGO – BELLUNO (posti previsti n. 3)**

POS.	COGNOME	NOME	PUNTI	PREFERENZE	ESITO
1.	BELLIPANNI	PIERO	55,667		VINCITORE
2.	FERIGO	FRANCO	55,000		VINCITORE
3.	DE STEFANO	BARTOLOMEO	47,750		RISERVATARIO
4.	BALLAN	FEDERICO	54,333		
5.	RAVAZZOLO	LUCIO	54,250		
6.	MARCHIORI	RICCARDO	53,917		
7.	FINZI	GABRIELE	53,833	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
8.	ZATTA	MASSIMO	53,833		
9.	MAGAGNA	LUCA	53,667		
10.	FAGGIANI	MAURO	53,250		
11.	VENTURA	ANDREA	53,083		
12.	SORANZO	NICOLA	52,833		
13.	CANNARELLA	ALESSANDRO	52,500	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
14.	BELLAN	MASSIMO	52,500		
15.	BOEM	GIOVANNI LUIGI	52,417		
16.	FERRAZZO	MATTEO	52,250	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
17.	FONTANA	GIUSEPPE	52,250		
18.	FRANCESCHINI	DENNIS	52,000		
19.	ROSSI	CARLO	51,500	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
20.	MARINO	CLAUDIO	51,500		
21.	BORTOLOSSI	RICCARDO	51,333		
22.	GRASSETTO	ANDREA	51,083		
23.	MONTAGNER	EVA	50,833	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	



REGIONE DEL VENETO

Allegato C al Decreto n. 276 del 16/6/2023

pag. 2/5

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

**GRADUATORIA INTERPROVINCIALE  
VENEZIA – TREVISO – PADOVA – ROVIGO – BELLUNO (posti previsti n. 3)**

24.	GUACCI	ANDREA	50,833		
25.	MICHIANTE	MONIA	50,667		
26.	GHION	ENRICO	50,583		
27.	ZANON	MARCO	50,500		
28.	FAVILLI	ROBERTO	50,417		
29.	MARCON	MAURO	50,250		
30.	GRAZIA	RICCARDO	50,000	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
31.	FRANZOLIN	ALESSANDRO	50,000	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
32.	BRAGATO	DEVIS	50,000		
33.	PERINOTTO	STEFANO	49,917		
34.	DEL NEGRO	CLAUDIO	49,750	Art.5, comma 4, n. 7 D.P.R. n. 487/94	
35.	NALON	LUCA	49,750	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
36.	PORCELLATO	MORENO	49,750	Art.5, comma 4, n. 19 D.P.R. n. 487/94	
37.	GATTOLIN	SIMONE	49,750		
38.	MOLINARO	CARLO	49,667	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
39.	SPINELLO	GIMMY	49,667		
40.	BISCETTI	ANDREA	49,583	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
41.	STEFAN	LUCA	49,583		
42.	ZUCCHERATO	CLAUDIO	49,500	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
43.	GIUSTO	ANDREA	49,500		
44.	SISIO	MARCO	49,417		
45.	BOZZATO	ANDREA	49,167		
46.	BERTO	GIOVANNI	49,000		
47.	BERTO	JACOPO	48,833		



REGIONE DEL VENETO

Allegato C al Decreto n. 276 del 16/6/2023

pag. 3/5

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

**GRADUATORIA INTERPROVINCIALE  
VENEZIA – TREVISO – PADOVA – ROVIGO – BELLUNO (posti previsti n. 3)**

48.	TARDIVO	DIEGO	48,750	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
49.	AMANDONICO	ALBERTO	48,750		
50.	GANDOLFO	ENRICO	48,667	Art.5, comma 4, n. 19 D.P.R. n. 487/94	
51.	GUADAGNIN	DANIEL	48,667	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
52.	MAUGERI	CRISTIAN	48,667		
53.	REBESCO	SIMONE	48,583	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
54.	SALVALAIO	GIANMARCO	48,583	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
55.	PASQUALI	MONIA	48,583		
56.	VANIN	CRISTIAN	48,167	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
57.	SANSON	MARCO	48,167		
58.	TOMMASIN	MASSIMO	48,000		
59.	MANDALA'	DAVIDE	47,917	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
60.	CELANT	MARCO	47,917		
61.	ANTINUCCI	ANDREA	47,750	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
62.	GUIDOTTO	MAURO	47,750		
63.	PERALI	NICOLA	47,667	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
64.	ZOPPELLO	ENRICO	47,667		
65.	DALAN	LUCA	47,583		
66.	TARTARO	IVAN	47,500		
67.	RUZZA	MATTEO	47,333		
68.	CANDEO	LUCA	47,167		
69.	BUOGO	ANDREA	47,083	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
70.	BOZZATO	CLAUDIA	47,083	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	



REGIONE DEL VENETO

Allegato C al Decreto n. 276 del 16/6/2023

pag. 4/5

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

**GRADUATORIA INTERPROVINCIALE  
VENEZIA – TREVISO – PADOVA – ROVIGO – BELLUNO (posti previsti n. 3)**

71.	CARRARO	SIMONE	47,083		
72.	MONTAGNA	MARCO	47,000	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
73.	SCARDELLATO	ERICA	47,000		
74.	FAVARO	MICHAEL	46,917	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
75.	SACCON	ANDREA	46,917		
76.	FUGA	SKENDER	46,833	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
77.	FILIPPINI	FABIO	46,833	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
78.	BINATO	PAOLO	46,833		
79.	UBERTONI	ANTONIO	46,667	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
80.	RUSSO	RICCARDO	46,667		
81.	PENNAZZATO	NICOLA	46,500	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
82.	RENOSTO	ENRICO	46,500		
83.	MILANI	FEDERICO	46,333	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
84.	ZENNARO	VALERIO	46,333	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
85.	MARTIN	DANIELE	46,333		
86.	CARRARO	GIOVANNI	46,250		
87.	MOLIN	FABIO	46,083		
88.	GUZZONATO	PIETRO	46,000		
89.	BERGAMINI	ALESSANDRO	45,917		
90.	ERRICO	MARCO	45,833		
91.	MARCOMINI	DIEGO	45,750		
92.	PUGLISI	MATTEO	45,333		
93.	MANUNZA	ALBERTO	45,250		
94.	PASQUATO	GIAMPIERO	45,083		



REGIONE DEL VENETO

Allegato C al Decreto n. 276 del 16/6/2023

pag. 5/5

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

**GRADUATORIA INTERPROVINCIALE  
VENEZIA – TREVISO – PADOVA – ROVIGO – BELLUNO (posti previsti n. 3)**

95.	CAPEZZUTO	FRANCESCO	45,000		
96.	ZUCCARELLO	ANTONIO	44,917		
97.	BOTTER	DEBORA	44,833	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
98.	CARNIELLO	MAURO	44,833		
99.	NALESSO	FEDERICO	44,333		
100.	NOVARA	FEDERICO	44,000		
101.	CHINGARI	MARCO	43,917	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
102.	NALESSO	FABIO	43,917		
103.	ORICCHIO	SILVIO	43,750		
104.	BERTAZZON	MASSIMILIANO	43,500	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
105.	MOLON	GIORDANO	43,500		
106.	CECCON	MASSIMO	43,417		
107.	ROVERATO	PAOLO	43,333		
108.	BARION	SIMONE	43,250	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
109.	DE ROSA	ALFONSO	43,250	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
110.	CASARIN	ALESSANDRO	43,250		
111.	SQUILLANTE	LUIGI	43,083	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
112.	TAGLIAPIETRA	ANDREA	43,083		
113.	FISSER	CLAUDIO	43,000		
114.	CORAZZA	GIOVANNI	42,667		
115.	GAROFOLINI	ELIA	42,583		
116.	FRANZOSO	RICCARDO	42,500	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
117.	NALIN	ALBERTO	42,500		